SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 211

LA STAMPA

Giovedì 6 Settembre 1984

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 5681 - Abbonam. postali numero 66.00 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (arretrato in abbonamento postale Gr. I /70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alle poste anno L. 124.000, consegna centralizzata alle poste anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 484-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101).Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023». - Arretrati L. 1200 - Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 25, Danimarca kr. 8; Francia fr. 6; Germania O.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 90; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia scr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera, Ticino frs. 1,50; Usa $ 1; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Mantova 32; 10126 c. M. d'Azeglio 66, tel. 65.511; 20139 Milano, via G. Negri 4/10, tel. 65.98; Roma, via Duilio Fantoni 16, tel. 47.56.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 220.826; Parma, viale Mentana 2, tel. 36.843; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.829 Tariffe: modulo mm 42x45; per lavori, posizioni e spazi speciali tariffe in proporzioni. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000). Finanziarie personali, i mm/mod. L. 370.000 (444.000) - Rinascite a regali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 6

Sul Canada il «vento di Reagan». Le elezioni vinte dai conservatori

Brian Mulroney, il «vincitore»

di Aldo Rizzo

Cade l'ipotesi di una giunta con a capo l'autonomista Melis

Il psi dice no ai sardisti

La decisione presa da Craxi dopo l'intervento di Saragat - «Non si può appoggiare chi continua ad affermare un principio separatista» - I socialisti non escludono il tentativo di formare un governo di sinistra con altra guida - Martelli: «Questo non è un cedimento agli ultimatum dei democristiani»

ROMA — Il psi dice no ai sardisti: la giunta presieduta da Mario Melis non si farà più. La decisione è stata presa ieri pomeriggio da Craxi e da Martelli. Un colpo di scena clamoroso, con il quale il psi sgonfia improvvisamente la durissima polemica che l'aveva contrapposto per dieci giorni alla dc. Ma non è detto che, dopo aver azzerato la situazione, il psi non punti ancora su una giunta di sinistra, con i comunisti, senza però la guida sardista. «Il nostro — ci ha spiegato ieri sera Martelli — non è stato un cedimento agli ultimatum democristiani. Il problema è diverso: da giorni, sia a Roma che in Sardegna, andavo crescendo l'insofferenza dei socialisti per le prese di posizione e le dichiarazioni di Melis».

E il corsivo dell'*Avanti!*, che annuncia il cambio di strategia del psi, ha il suo passaggio-chiave proprio nella denuncia del separatismo sardista e nella presa di distanza da questa politica: «Possono i partiti nazionali — si chiede il giornale del psi — assumersi la responsabilità di affidare la guida del governo regionale a chi continua ad affermare un principio e una strategia separatista?». Craxi segue e spiega così la posizione di Saragat, che tre giorni fa si era detto nettamente contrario sì ad una «convivenza» del suo partito con il separatismo sardista. Una convivenza che a questo punto — fanno notare i collaboratori del presidente del Consiglio — diventava particolarmente difficile per il partito che si trova a guidare il governo nazionale, soprattutto dopo le riserve esplicite dei psdi e del pri.

Craxi, durante alla campagna polemica della dc, si era fatto preparare già da giorni una «mappa» delle alleanze politiche sarde. Oggi la rende pubblica l'*Avanti!*, parlando di una realtà più «complessa, intricata e contraddittoria» di quanto «le polemiche superficiali della dc vorrebbero far credere». Su 366 Comuni, scrive il quotidiano del psi, le giunte di pentapartito sono 208, quelle di centro o di monocolore democristiano sono 131, quelle di sinistra 89, i monocolori pci 26, in 39 giunte c'è la presenza contemporanea di dc e pci. Di questo «abito di Arlecchino — aggiunge l'*Avanti!* — le drammatizzazioni hanno reso i toni non di chi vuole trovare soluzioni realistiche, ma aprire una rissa».

Detto questo, il psi torna a porre a se stesso e agli altri partiti nazionali quello che considera «l'interrogativo fondamentale»: si può affidare la presidenza del governo regionale ai sardisti? Certo, conclude l'*Avanti!*, esiste un problema di governabilità che va affrontato «con realismo», «al di fuori di soluzioni imposte», nel rispetto dell'autonomia, «ma ben valutando questa considerazione più generale di opportunità politica».

Il nodo, per il psi, restano dunque i sardisti al governo, o meglio la loro guida della giunta. Dalla lettura dell'*Avanti!*, risulta con chiarezza che la giunta Melis, per il vertice socialista, è «bruciata». Restano sul campo ipotesi diverse: da un tentativo di alleanza di sinistra senza i sardisti, a un ritorno all'area di pentapartito, ad un'intesa tra laici, comunisti e sardisti che non affidi però a questi ultimi la guida della coalizione. Per ora, ufficialmente, il psi non aggiunge nulla al corsivo del suo quotidiano. Ufficiosamente, fonti autorevoli del partito e di Palazzo Chigi si hanno escluso ieri sera sia ipotesi di alleanza con la dc che di maggioranza con i sardisti. Per quanto riguarda il psi, la discussione dovrà ricominciare da zero, ma la direzione di marcia sembra quella di un'intesa tra laici e pci.

Se sarà così, la polemica tra psi e dc riprenderà presto, cambiando solo in parte ingredienti e argomenti. Ma, per il momento, la dc può dirsi soddisfatta, dopo dieci giorni di braccio di ferro. Ancora ieri, mentre il responsabile democristiano degli enti locali, Sabbatini, invitava le forze del pentapartito a riprendere a Cagliari il dialogo tra di loro, il ministro Goria confermava la «serietà» del contrasto tra dc e socialisti, «un contrasto che abbiamo in causa la fiducia politica tra i due maggiori partiti di governo». Insieme con gli interrogativi sul futuro politico della Sardegna, restano, a questo punto, i sospetti reciproci che hanno avvelenato la ripresa politica per psi e dc. Il Popolo di oggi parla di «attacco» alla dc. Il vicesegretario socialista, Spini, accusa i democristiani di aver creato con le loro formazioni polemiche una «situazione incendiaria» attorno al governo, con rischi imprevedibili per il futuro.

Ezio Mauro

(Altro servizio a pag. 2)

Rinuncia il candidato dc a sindaco di Palermo

PALERMO — Antonio Curatola, capogruppo democristiano al Consiglio comunale di Palermo — sul cui nome i capicorrente del suo partito avevano espresso l'accordo per la designazione a sindaco — ha rinunciato, con una lettera al coordinatore del partito Carlo Felici, «alla possibilità di rendere questo servizio».

Curatola, ex assessore comunale alla pubblica istruzione, è implicato in una vicenda giudiziaria relativa ad una richiesta di contributi per un centro studi. «Mi sembra opportuno che prima — scrive Curatola — si chiuda, nella sede competente, la vicenda giudiziaria che mi riguarda».

Si rivede Cernenko

Mosca. Dopo 54 giorni di assenza il leader sovietico Konstantin Cernenko è comparso in una cerimonia ufficiale. Al Cremlino ha ricevuto e premiato i tre astronauti della Soiuz-T-12 (nella foto è con Svetlana Savickaya), la navicella che recentemente ha «incontrato» nello spazio la Salyut 7 che partì quando era ancora in vita Andropov e che proprio oggi batte ogni record di permanenza nel cosmo. L'apparizione in pubblico non ha però completamente dissipato i dubbi sulle condizioni di salute di Cernenko, da tempo sofferente di asma ed enfisema polmonare (Servizi di Fabio Galvano a pagina 4)

Il caso dei preti sudamericani

Quando i teologi vanno all'inferno

L'«Istruzione su alcuni aspetti della Teologia della Liberazione», emanata dalla Congregazione per la Dottrina della Fede, è apparsa a molti insolitamente dura. Dura nei confronti dei teologi della nuova tendenza, e ancora più dura nei confronti dei regimi comunisti che, *«purtroppo del nostro tempo, mantengono intere nazioni in condizioni di schiavitù indegne dell'uomo»*: regimi di cui tali teologi, *«forse per incoscienza, si rendono complici»*, tradendo così i poveri che — si riconosce — *«intendono servire»*.

Dispiace che un analogo documento non abbia mai colpito, in modo altrettanto deciso e solenne, regimi che spesso con il sostegno, o almeno senza la condanna, delle gerarchie cattoliche sono stati, e ancora sono, almeno altrettanto responsabili di mantenere in vergognosa schiavitù interi Continenti.

Alle pesanti espressioni che condannano la «Teologia della Liberazione» — *«vide deleterie per la fede», «perversimento del cristianesimo», «errore di significato tale i misteri della fede che la morale cristiana»* — si affiancano tuttavia cautele che sembrano attenuarle. Si ha cura di dire che non tutte le forme della «Teologia della Liberazione» sono censurabili, ma solo alcune; di precisare che la convocazione a Roma del celebre teologo brasiliano non è che il benevolo accoglimento di una richiesta fatta in tal senso dal *«buon padre Boff»*, secondo le parole del cardinale Ratzinger; di annunciare, infine, che l'ex Sant'Uffizio preparerà un altro documento per mettere in evidenza anche gli aspetti positivi del nuovo movimento teologico.

Allo stato degli atti, risulta chiara la presa di posizione politica, molto meno, direi, il giudizio teologico. Nessun «teologo della Liberazione» è citato, anche il giudizio colpisce tutti e nessuno, cadendo indistintamente su una scuola in cui si riconoscono, ma genericamente, senza specificare, forme legittime e forme assolutamente erronee. Più che alle formulazioni teologiche in sé si è guardato, sembra, alle conseguenze politiche che possono avere.

Ma a meno di non operare la radicale semplificazione che consiste nel ridurre le dottrine pure e semplici sovrastrutture aggiunte alla realtà concreta degli interessi di classe che oppongono i vertici ecclesiastici alla chiesa «popolare» latinoamericana, si deve riconoscere che il conflitto è anzitutto teologico. Ed è un conflitto complicato, difficile da risolvere.

Lo mostra il fatto che i «teologi della Liberazione» sono profondamente legati non soltanto al popolo ma anche all'episcopato delle loro Chiese, come accade soprattutto nel subcontinente brasiliano: l'inquisito Boff è giunto a Roma accompagnato dal cardinale Aloisio Lorscheider, che negli ultimi conclavi è stato fra i papabili più accreditati.

In definitiva il contrasto, vecchio di molti secoli, è tra «istituzione» e, non più dovremmo virgolette, «profezia» (dove entrambi i termini implicano i loro *pro* e i loro *contra*). Leggendo *Chiesa: carisma e potere*, dal quale Leonardo Boff deve ora rispondere dinanzi all'autorità romana, colpisce il caldo ottimismo storico di questo autore. Boff, guardando dal suo punto di osservazione, vede nel nostro tempo *«un'effervescenza di vino ecclesiale, un cammino di rinnovamento, un volto nuovo della Chiesa»*. Sebbene nutriti di midolla teologiche tedesche, questi autori bruciano il loro senso critico sulle ali della solidarietà.

Sergio Quinzio

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

A PAGINA 7

Ma la Chiesa non rinuncia alla Ostpolitik

Entro metà mese il progetto di De Michelis al Consiglio dei ministri

Sindacati chiedono al governo di modificare il tetto pensioni

Due punti fermi per il ministro: l'aumento dell'età pensionabile a 65 anni; regime uguale per tutti

ROMA — Il governo presenterà al Consiglio dei ministri, previsto per la metà del mese, il disegno di legge per la riforma del sistema previdenziale per coloro che andranno in pensione dal 1° gennaio 1985 in avanti, ed insieme affronterà il problema della rivalutazione di oltre otto milioni di pensioni del settore privato in analogia con quanto già deliberato per il comparto pubblico. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro De Michelis al termine di un lungo incontro con Cgil, Cisl e Uil, che ha costituito un buon inizio per la proficua ripresa in autunno dei rapporti fra il governo e i sindacati.

Due soli punti del progetto discusso ai primi di agosto in Consiglio dei ministri sono considerati dal governo «intoccabili»:

- 1) l'aumento graduale dell'età pensionabile fino a 65 anni per uomini e donne entro il 2002;
- 2) la esternazione, dal 1° gennaio 1985, a tutte le gestioni di forme previdenziali «sostitutive, esonerative ed esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti» (autoferrotranvieri, telefonici, dazieri, elettrici, personale di volo, marittimi, esattoriali, giusti, dirigenti industriali, giornalisti, lavoratori dello spettacolo ecc.) delle norme previste per le gestioni del «regime generale» Inps (lavoratori dipendenti privati, artigiani, coltivatori diretti, commercianti).

Questo significa che per oltre quattro milioni di lavoratori le pensioni verranno definite in due modi diversi: per i periodi fino al 31 dicembre 1991 in base alle disposizioni attualmente in vigore (in genere più favorevoli) e dal 1° gennaio 1985 secondo le norme generali, valide indistintamente per tutti.

Altri problemi — tetto di retribuzione pensionabile indicizzato in 24 milioni lordi (circa 18 netti), cumulo pensione-reddito da lavoro, contributi, il numero di anni su cui calcolare la retribuzione, la separazione fra assistenza e previdenza ecc. — sono stati giudicati da De Michelis «aperti alla trattativa». Oggi comincerà una serie di approfondimenti tecnici per ricercare possibili convergenze e definire le relative modifiche.

«Comunque, per me — ha precisato ai giornalisti il ministro del Lavoro — il confronto è chiuso. Dal Consiglio dei ministri di agosto avevo avuto due sollecitazioni: risolvere le divergenze nella maggioranza sulle pensioni per il pubblico impiego e aprire i sindacati. Con i ministri Goria e Gaspari abbiamo raggiunto un pieno accordo ed anche dai sindacati ho un consenso pressoché generale. Non c'è, quindi, alcun punto di disaccordo nella maggioranza (il riferimento a Bodrato è esplicito) e possiamo procedere alla presentazione in Parlamento del progetto».

De Michelis ha, quindi, ribadito la determinazione del tetto pensionabile in 24 milioni annui per lasciare spazio alle pensioni integrative, ma per esso si è rimesso alle decisioni del Parlamento; ha accolto la richiesta, ribadita dalla Cisl, di mantenere in un anno (invece dei tre proposti) la cadenza della indicizzazione delle pensioni; ha recepito favorevolmente l'istanza, rilanciata ieri da Cisl e Uil, di impostare nella prossima legge finanziaria la questione della rivalutazione delle pensioni dei privati.

In seguito a questo risultato, è certo che la commissione bicamerale per la riforma delle pensioni, presieduta dall'on. Cristofori, potrà disporre del testo della riforma già nella prima seduta fissata per il 19 settembre.

I sindacati hanno espresso giudizi positivi, pur con alcune sfumature; alcuni sottolineano la convergenza, altri — come la Cgil — rilevano che c'è stato soltanto un «accordo sul metodo». Le federazioni dei pensionati Cgil-Cisl-Uil hanno manifestato un parere favorevole «in ordine alla concretezza e al tempo stabilito per la trattativa, che potrà scontare così gli impegni di spesa prima della presentazione della legge finanziaria per il 1985». De Michelis, osservano i tre sindacati, si è detto disponibile per alcune modifiche alla riforma ed ha condiviso la richiesta di pensare da subito anche alla rivalutazione dei trattamenti degli statali pensionati: è un segnale non trascurabile.

Gian Carlo Fumi

(Altro servizio a pag. 3)

Laboristi e Likud si sono accordati per formare il governo

Israele, decolla (di nuovo) il progetto della coalizione

Peres e Shamir primi ministri a rotazione, dieci dicasteri a testa per i due partiti

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Ancora un rovesciamento di fronte nella complicata altalena della vita politica israeliana sconvolta dalle elezioni senza vinti né vincitori del 23 luglio. Domenica sera prevaleva il pessimismo dopo il fallimento delle trattative tra il laborista Shimon Peres e il leader del Likud, Yitzhak Shamir, che sembrava aver compromesso la possibilità di formare il governo di coalizione tra i due maggiori partiti tradizionalmente rivali.

Ora torna a prevalere l'ottimismo. Lo schieramento *labour* del Mil Maarach ed il blocco di centro-destra hanno infine raggiunto un'intesa che dovrebbe rendere finalmente certa la nascita di una compagine ministeriale di unità nazionale.

Superate dunque le divergenze rimaste su alcuni punti del programma governativo, il premier designato Peres ed il primo ministro uscente Shamir appaiono ora impegnati in un attento dosaggio dei portafogli ministeriali tale da sancire l'eguaglianza di fatto tra le due formazioni.

Incontratisi da soli a Gerusalemme, essi si sono subito premurati di rilasciare dichiarazioni ispirate a un chiaro e apparentemente sincero ottimismo. Così Shamir per la prima volta ha definito «pressoché certa» l'intesa di governo, affermando di «non vedere divergenze difficili da superare». Ancora più ottimista si è stato Peres per il quale «sono stati superati i problemi che avevano bloccato il negoziato».

Le linee dell'intesa, stando a quanto trapela dalla stampa locale, non si discostano da quanto già reso noto nei giorni scorsi.

I due partiti «alla pari» disporranno ciascuno di 10 portafogli ministeriali. E' possibile inoltre che a questi vadano aggiunti altri due dicasteri da assegnare al partito nazionale religioso. Viene inoltre sancito il principio della rotazione: Peres sarà perciò primo ministro per i primi 25 mesi, mentre Shamir sarà vicepremier e ministro degli Esteri. Nel successivo periodo, di uguale durata, i due leader invertiranno le cariche.

Ministro della Difesa per tutti i quattro anni di durata previsti per il nuovo governo sarà l'ex premier laborista Yitzhak Rabin, affiancato da un viceministro nominato dal Likud. Al ministero del Tesoro andrà un esponente del partito di Shamir, a fianco del quale vi sarà un viceministro laborista.

Nel governo saranno comunque presenti tutti gli esponenti più noti di ambedue le formazioni. Secondo la radio al Maarach andranno anche questi ministeri: Industria e commercio, Agricoltura, Istruzione, Trasporti, Energia, Assorbimento immigranti, Sanità, Informazione. Il Likud, oltre agli Esteri e al Tesoro, avrà i dicasteri degli Affari religiosi, Comunicazioni, Giustizia, Turismo, Edilizia, Scienza, Lavoro e benessere sociale.

Non è stato invece ancora deciso a chi andranno il ministero dell'Interno e quello della Polizia.

Sia Maarach che Likud dovranno compensare le rispettive formazioni minori alleate con l'assegnazione di portafogli ministeriali prelevati dalle quote a disposizione dei due raggruppamenti. e. st.

Salmonella in ospedale 18 morti in Inghilterra

LONDRA — Una misteriosa epidemia sta seminando la morte nel vecchio ospedale psichiatrico di Wakefield, nello Yorkshire. Le vittime, tutte nell'ultima settimana, sarebbero già diciotto, ma altri trecento ricoverati e quaranta membri dello staff dell'ospedale sarebbero stati colpiti da quello che si ritiene un avvelenamento alimentare collettivo. Una quarantina di persone, almeno, sarebbero in gravi condizioni.

I medici attribuiscono la causa dei decessi alla salmonella. Un amministratore dell'ospedale ha dichiarato alla tv che, a causa del taglio dei fondi all'ospedale, non è più possibile rispettare le misure igieniche.

Cile, 5 morti negli scontri

Santiago. Continuano, sempre più violenti, gli scontri fra la folla e la polizia (nella foto un agente afferra per i capelli un ragazzino) durante le manifestazioni organizzate contro il regime di Pinochet. Dopo la seconda giornata di protesta popolare nella capitale del Cile il bilancio è già salito a cinque morti, alcune decine di feriti e 350 arresti (Telefoto Associated Press; il servizio a pagina 4)

Condannato a 10 anni per spionaggio in Bulgaria, forse già domani sera arriverà a Roma

Farsetti torna libero: ha avuto la grazia

ROMA — Dopo due anni di carcere torna in libertà Paola Farsetti, improbabile spia: gli ha concesso la grazia il Consiglio di Stato bulgaro, presieduto dal presidente della Repubblica, Todor Givkov. Il sindacalista di Arezzo, che se avesse scontato per intero la condanna sarebbe dovuto uscire nel dicembre 1993, lascerà il carcere di Sofia domani e la sera potrebbe già essere a Roma. «Quando arriva gli chiederò di sposarmi», annuncia da Roccada Gabriella Trevisin, sua compatriota in un dramma spesso in bilico tra il fotoromanzo e una sbiadita *spy-story*.

Non se l'aspettavano i familiari di Farsetti («Siamo sotto shock, la notizia ci ha preso alla sprovvista»), ma al ministero degli Esteri si sapeva che stava maturando qualcosa: da alcuni giorni è a Roma, «per consultazioni», l'ambasciatore italiano a Sofia, Giovanni Battaglini. Epilogo del lento disgelo delle relazioni Italo-bulgare, la grazia è stata concessa nella ricorrenza del quarantesimo anniversario della Rivoluzione socialista bulgara (il 9 settembre 1944 reparti dell'esercito bulgaro e formazioni di partigiani repubblicani, comunisti, agrari e socialdemocratici, si ribellarono al governo-fantoccio insediato dai nazisti).

L'ambasciatore bulgaro, che ieri ha informato la Farnesina, ha motivato la decisione con ragioni umanitarie e politiche, relative allo sviluppo dei rapporti tra i due Paesi. Niente connessione, tiene a precisare l'ambasciata bulgara, con la visita di Sergiu Antonov, che a giorni dovrebbe avvicinare il suo omologo italiano.

A PAGINA 2

La Trevisin: «E' finito un incubo; ora riprendo a vivere»

Sul destino: rinviato a giudizio per l'attentato al Papa e chiamerà sicuramente prosciolto. «Il giudice Martella dovrà decidere entro il 20 agosto, ma c'è stato un rinvio, forse è accaduto qualcosa», racconta l'avvocato Consolo, legale di Antonov.

Farsetti saprà della libertà imminente per ultimo. Stamane Stefano Mistretta, funzionario dell'ambasciata italiana, gli annuncerà la scarcerazione nel parlatorio del carcere di Sofia dove Farsetti stava scontando la condanna a 10 anni. L'avevano arrestato il 28 agosto 1982, in una regione della Bulgaria prossima alla frontiera turca, assieme a Gabriella Trevisin, sua fidanzata. Un banale litigio con la polizia, un controllo nelle valigie dei due turisti, e saltano fuori alcuni rullini: la prova dello spionaggio, per la magistratura bulgara.

Le foto, in effetti, ritraggono anche automezzi militari. Nulla di importante, comunque. Al processo Farsetti si difenderà con foga non scevra da pari lucidità. Scriverà in un memoriale prima di apparire davanti alla corte: «Altro (foto) le ho scattate perché ho colto a quel fascino rivoluzionario che io, benché pacifista, sento dentro di me e non riesco proprio a frenare. L'immagine di un soldato sulla strada e l'immagine delle macchine militari mi affascinano. Un po' perché non ho potuto fare il militare, ma soprattutto perché esse riescono a colmare il "bisogno di lotta" sempre represso dentro di me».

I panni della spia vanno larghi anche a Gabriella Trevisin. Minacciata e piegata con psicofarmaci, come racconterà dopo la scarcerazione, davanti alla Corte la donna recita come un autorna l'atto d'accusa contro il suo compagno. «Paolo è una spia», giura, e Farsetti salta su, grida, viene malmenato dai poliziotti. Nel processo, il sindacalista di Arezzo, che chi conosce accusa al massimo di temperamento esibizionista e bizzarro, diventa agli occhi della giuria uno 007 in piena regola dal losco passato. Lavora alla «Lebole», l'azienda di cui è socio Gelli: dunque è una creatura della P2.

La Trevisin si riscatta al processo d'appello: rinnega le accuse, parla di pressioni. Ma la Corte conferma la condanna. Poi il ripristino dei normali rapporti tra Italia e Bulgaria, inceppati dalla vicenda Antonov; la scarcerazione della Trevisin; Farsetti che presenta la domanda di grazia e ottiene di essere visitato da un medico italiano, il dottor Rossi, che martedì sera l'ha ricoverato in carcere per curargli una malattia al duodeno. Infine l'annuncio della grazia.

Stremati da due anni di tensione, emotivamente, i familiari di Farsetti ripetono solo di provare una gioia immensa. Aldo Ducci, sindaco di Arezzo, ringrazia Andreotti per quanto ha fatto. Gabriella Trevisin è travolta dai sentimenti: «Ma l'aspettavo», dice all'*Agi*; «Francamente non ne l'aspettavo», corregge alla *Kronos*. Racconta di un sogno premonitore. E annuncia che vuole sposare Farsetti, come vogliono le regole del «lieto fine».

Guido Rampoldi

Un nubifragio blocca l'Aurelia e la ferrovia Roma-Genova

LIVORNO — Diversi nubifragi abbattutisi nel tardo pomeriggio sulla zona litoranea hanno provocato gravi danni nella zona fra Bolgheri e Donoratico.

L'onda di piena ha investito alle 21 di la linea ferroviaria Roma-Genova e la via Aurelia: i treni sono stati bloccati, numerose auto sono state rapidamente e trascinate via dall'acqua. Polizia e vigili del fuoco hanno soccorso centinaia di automobilisti.

L'associazione dei Comuni chiede a Craxi di rispettare gli impegni già presi

I sindaci sollecitano il governo «Subito proroga degli sfratti»

Anche se liberali e repubblicani manifestano perplessità, un accordo tra i partiti sembra possibile - Martedì riunione del Consiglio di gabinetto - Resta l'incognita del finanziamento di 1500 miliardi: Goria lo autorizzerà?

ROMA — I sindaci chiedono ufficialmente a Craxi di rispettare gli impegni e di mantenere gli impegni presi dal presidente del Consiglio nel recente vertice di Villa Madama: la proroga degli sfratti esecutivi va fatta senza tentennamenti. La nuova e pressante richiesta è stata formulata ieri dal «direttorio» dell'Anci, l'associazione che raccoglie i Comuni italiani. Una presa di posizione unitaria, senza defezioni. «Non ci sono sono più o meno "rabbie", il problema riguarda tutti, soprattutto le città grandi ma anche quelle medio-piccole: nelle sole Calabria si contano 4000 sfratti esecutivi», ci ha detto il presidente dell'associazione Triglia al termine della riunione con Novelli, Vetere e gli altri.

Il governo finora non ha lanciato messaggi, ma la posizione meno rigida assunta da repubblicani e liberali (ieri il segretario Zanone ha insistito sulla liberalizzazione del mercato, ma senza ultimatum) potrebbe facilitare il raggiungimento di un'intesa. L'atmosfera della settimana scorsa sembrava assai poco propizia ad un accordo tra i partiti della maggioranza mentre oggi le frange più intransigenti sembrano aver accolto, sia pure dietro la formulazione della «proroga tecnica», la proposta dello slittamento di alcuni mesi per gli sfratti. E per Craxi, se questo rinvio meno arrovellato si confermasse nei prossimi giorni, significherebbe il disinnesco di un grosso ostacolo.

Ieri ci sono stati contatti riservati tra il ministro dei Lavori pubblici e la presidenza del Consiglio ed è stato fissato un calendario di massima: martedì dovrebbe riunirsi il Consiglio di gabinetto, l'organismo dove sono rappresentate le segreterie dei cinque partiti della maggioranza, che dovrebbe valutare il piano del governo per fronteggiare l'emergenza casa. Il decreto contenente i provvedimenti dovrebbe essere portato per l'approvazione al Consiglio dei ministri di giovedì o venerdì. Nel Consiglio, però, potrebbero riaccendersi i contrasti, questa volta tra i ministri: il responsabile del Tesoro, Goria, darà via libera al finanziamento di 1500 miliardi, che è una delle misure abbozzate, in un momento in cui la spesa pubblica appare ancora a briglia sciolta? C'è il rischio di una impennata del Tesoro: in questo caso la querelle si riaprirebbe bruscamente.

I tecnici del ministero e di Palazzo Chigi stanno lavorando alla definizione delle varie misure anche sulla base delle osservazioni che l'Anci ha illustrato a Villa Madama. Tanto Craxi quanto Nicolazzi sono convinti, come del resto un po' tutti, che per risolvere veramente la questione va cambiata la legge sull'equo canone: ma una risposta per le famiglie più colpite non può essere rinviata. La battaglia quindi nei prossimi mesi si sposterà in Parlamento, dove ovviamente ciascuna forza politica vede la riforma secondo propri schemi. Nicolazzi non nasconde il fatto che il suo disegno di legge è stato bloccato proprio dalla maggioranza, a cominciare dalla dc.

Il primo passo resta l'allentamento della tensione sociale creatasi — così come hanno denunciato i sindaci — in molte zone d'Italia e specialmente a Roma, a Torino, a Milano e a Firenze. Se non dovesse accadere nulla, ovvero il governo dovesse temporeggiare ancora, i sindaci accentuerebbero le loro pressioni e hanno già fissato la convocazione per mercoledì dell'esecutivo nazionale dell'Anci, il loro parlamentino. Triglia ha manifestato la preoccupazione che le polemiche tra i partiti possano avere il sopravvento facendo dimenticare l'urgenza degli interventi.

Al ministero si stanno valutando le ipotesi, si stanno confrontando le situazioni: sembra, ad esempio, che l'elevazione della quota di appartamenti che assicurazioni, banche ed enti pubblici dovranno destinare agli sfrattati debba essere modulata in quanto — hanno fatto notare i sindaci — il loro patrimonio edilizio è concentrato nelle grandi aree urbane, ma è esiguo o assente in provincia.

Secondo i calcoli dei Lavori Pubblici i 1500 miliardi potrebbero consentire al Comuni l'acquisto di 15.000 case sul mercato, mentre i 500 miliardi per i «buoni casa» potrebbero aiutare migliaia di famiglie a risolvere il drammatico problema dello sfratto.

Eugenio Palmieri

Richiesta a Bruxelles autorizzazione a procedere contro Tortora

ROMA — «Notizie radicali», in una nota da Bruxelles, informa che «con una celerità mai vista, è arrivata al Parlamento europeo la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Enzo Tortora.

Ne darà annuncio martedì prossimo, in apertura di seduta, il presidente dell'assemblea, che successivamente la assegnerà in esame alla commissione giuridica, di cui lo stesso Enzo Tortora è membro».

Perorazione (fuori programma) in difesa del governo a S. Pellegrino

Forlani: prudenza coi socialisti Ma non convince gli altri leader

Al convegno democristiano arriva il vicepresidente del Consiglio allarmato per le critiche di Fanfani al pentapartito - Ma dopo il suo intervento, Piccoli conferma: «Non siamo gente che abbaia» e insiste: «La giunta di sinistra in Sardegna non s'ha da fare»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PELLEGRINO — «Non siamo gente che abbaia. Questa giunta non s'ha da fare» dice categorico Flaminio Piccoli. E' ancora un avviso a Craxi, ma è soprattutto una risposta ad Arnaldo Forlani precipitatosi da Roma al convegno su Moro per cercare di ammorbidire l'intransigenza dei suoi compagni di partito nei confronti dell'alleato socialista.

Oratore non previsto, il vicepresidente del Consiglio ha chiesto la parola in mattinata affrontando Forlani e De Mita: «Bisogna che stiamo attenti nel maneggiare come partito decisivo della maggioranza, perché oggi sarebbe veramente imperdonabile interrompere questo tentativo e questa esperienza di governo».

La esplicita perorazione a favore dell'alleanza con i socialisti getta scompiglio nella platea dc. Tutti i personaggi che contano sono presenti, salvo Giulio Andreotti. Si colgie perplessità negli sguardi che i massimi capi si scambiano furtivi. Ma l'impressione dura solo un paio di ore. L'intervallo del pranzo, fitto di conciliaboli, riassesta la linea dell'offensiva democristiana. «Sul fatto che il psi non deve favorire la nascita della giunta di sinistra in Sardegna la dc non transige» assicura a nome di tutto il partito il presidente Piccoli.

Forlani se ne riparte convinto di essere isolato. «Questo pentapartito ancillare verso il psi è debole — commenta l'ex ministro Mannino —, sui temi del potere locale la dc ha sempre reazioni precise e coinvolti». Tanto precise che Piccoli arriverà a teorizzare che «mai le elezioni locali sono più importanti di quelle politiche: «Le amministrative dell'85 saranno altrettanto importanti delle politiche del 1968, perché il risultato deciderà degli ultimi 10 anni di questo secolo».

Dal casino municipale arriva quindi la conferma che la dc punta tutto il suo patrimonio su una sola giocata, sul fallimento della giunta di sinistra in Sardegna. E questo perché l'intero partito avverte che è arrivato ad un punto di non ritorno, all'estrema trincea che impone una resistenza ad oltranza. In questo clima, le parole di Forlani dovevano inevitabilmente apparire inopportune.

Già l'accoglienza era stata fredda. Fanfani aveva dato la parola al vicepresidente del Consiglio alle 13, annunciando alla platea in tono agrodolce che Forlani «ci darà i suoi consigli». Forlani è andato oltre. Martedì pomeriggio aveva parlato a lungo con Craxi a Palazzo Chigi e ne era uscito convinto che il presidente del Consiglio era pronto a dimettersi di fronte all'offensiva democristiana, prendendo lo scudo crociato di contropiede. La dc con chi farà il governo dopo? E' questa il rovello di Forlani. La quasi liquidazione dell'alleanza a cinque (dc-psi-psdi-pri-pli) denunciata da Fanfani in apertura del convegno li ha allarmato. E lo ha fatto capire, tratcando da elucubrazioni inutili le ricerche del convegno sulle future strategie democristiane, riportando tutti al presente e contingente.

«In una prospettiva strategica, le forze del pentapartito sono comprese — controbatte Forlani a Fanfani —, l'azione del governo non va interrotta ma sviluppata. Non sento appropriate ed utili le polemiche crescenti tra i partiti dell'attuale alleanza di governo».

«Forlani vuol salvare il governo. E' giusto quello che dice lui oggi come è giusto quello che dirò io domani — commenta il segretario Ciriaco De Mita —, non vogliamo sfasciare il governo. Ma per non sfasciarlo occorre che ci siano le condizioni». E aggiungeva: «Il discorso di Forlani significa che Craxi non farà la giunta di sinistra in Sardegna. Vuol dire che Forlani apre avvio affidamenti».

Antonio Cava si dimostrava più esplicitamente scettico: «Forlani non ci ha portato nulla. Il suo è stato un discorso parziale. Dice che si debbono rispettare i patti, ma non dice cosa succede se non vengono rispettati».

Il tema del convegno è stato così travolto dall'irruzione della politica dell'oggi. La dotta relazione del professor Ardigò su «La società», conclusasi con una citazione dal Vangelo di San Matteo, finirà con l'assumere il tono di un ammonimento per il presente: «Cercate prima il regno del Cielo e la giustizia e poi, con la ragione del cuore, vivete alla giornata».

Alberto Rapisarda

In 25 articoli la bozza governativa presentata ieri a Cgil, Cisl, Uil

Pensioni, il decalogo del ministro

De Michelis disposto a qualche concessione - I sindacati insistono per garantire i diritti acquisiti

ROMA — Il progetto De Michelis per la riforma del sistema previdenziale affronta, in 25 articoli ripartiti in quattro titoli, nodi ultratrentennali dell'attuale assetto delle pensioni, più volte affiorati nel confronto con il sindacato e fino ad oggi sempre accantonati. Il ministro ci decise, ora, ad andare in fondo, cedendo su qualche punto in cambio di una totale «chiarezza» su due aspetti di grande rilievo: l'aumento graduale dell'età pensionabile a 65 anni per gli uomini e le donne entro il 2002, in modo da riequilibrare il calcolo sul quale poggia il meccanismo di finanziamento dei trattamenti; la «omogeneizzazione» di tutte le gestioni, cioè l'estensione del «regime generale» Inps dal 1° gennaio 1985 alle 47 gestioni «speciali» che hanno conservato normative e, quindi, benefici diversi, sia pure proporzionati ad un diverso congegno di contribuzione.

Per l'età pensionabile i sindacati chiedono il mantenimento della presente situazione (pensionamento a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne) con scelta libera del lavoratore di restare in servizio fino a 65 anni, tanto più se non abbia raggiunto il periodo massimo di versamenti. Sulla «omogeneizzazione» la posizione della maggior parte dei sindacati è drastica: il nuovo sistema, previsto dalla riforma, deve valere soltanto per i lavoratori che entreranno in servizio dal 1° gennaio 1985 e non anche per quelli attualmente occupati, in modo da garantire realmente il rispetto dei diritti acquisiti, non limitati alla scadenza del 31 dicembre 1984, ma riguardanti l'intera attività lavorativa. Gli altri punti:

TETTO PENSIONABILE. Il progetto lo fissa in 24 milioni lordi, circa 13 netti, mentre i sindacati chiedono un tetto di 34 milioni e mezzo e lo stesso ministro in un precedente testo lo aveva proposto in 30 milioni.

CONTRIBUTI. Dovranno essere versati solo sul massimale di 24 milioni annui (mentre oggi i contributi incidevano su tutta la retribuzione, anche se molto superiore al predetto limite) e in misura unica per tutte le gestioni speciali e del regime generale a partire dal 1° gennaio 1985. Dalla stessa data, le forme di previdenza speciali «sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale» dovranno versare un contributo di solidarietà pari al 2% dell'ammontare delle retribuzioni imponibili dei singoli ordinamenti.

ADEGUAMENTO AUTOMATICO. Era previsto triennale, ma De Michelis ha già accettato di mantenerlo annuale.

CUMULO. La pensione potrà essere cumulata ad un reddito di lavoro soltanto fino ad un limite massimo pari a due volte l'importo della pensione minima (cioè, attualmente, circa 700.000 lire il mese).

FONDI INTEGRATIVI. Il progetto prevede l'istituzione di forme facoltative per l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi. I sindacati chiedono alcune modifiche anche per evitare che la gestione sia affidata all'Inps.

RISTRUTTURAZIONE DELL'INPS. Il governo dovrà provvedere con delega entro sei mesi dall'entrata in vigore della riforma.

ASSISTENZA. Si stabilisce una netta separazione dell'assistenza dalla previdenza, indicando le fonti di finanziamento fino al 1994.

g. c. f.

Accompagnato al pronto soccorso, si è ripreso quasi subito

Improvviso malore di Lama a Venezia ma la sera era presente al film Cgil

DOLO (Venezia) — Luciano Lama è stato colpito da un malore nel primo pomeriggio di ieri, a Dolo, mentre stava inaugurando la nuova sede della Camera del lavoro. Nella sala faceva molto caldo. Il segretario generale della Cgil aveva appena terminato il suo discorso davanti ad un centinaio di persone quando è improvvisamente impallidito. Si è seduto, poi ha sentito il bisogno di sdraiarsi, ma non ha mai perso conoscenza.

Subito la cerimonia è stata interrotta e Lama è stato accompagnato all'ospedale del segretario della Camera del lavoro di Dolo, Elio De Gasperi, e dal segretario regionale della Cgil del Veneto, Roberto Tonini. Al pronto soccorso Lama è stato visitato dal dott. Francesco Gresso, che si è subito reso conto che non si trattava di nulla di preoccupante: un «riflesso positivo», una «sindrome sincopale», insomma un malore passeggero con bradicardia e ipotensione destinato a risolversi in breve tempo.

Lama, infatti, si era già ripreso e aveva addirittura chiesto di poter fumare un po' la pipa. Dopo qualche scherzosa battuta con i medici, per nulla entusiasti di questo desiderio del segretario della Cgil, Lama è riuscito a trarre qualche boccata dal fornello della sua bella pipa ricurva. Per precauzione, Lama è stato sottoposto ad una serie di esami cardiologici, radiografici e di laboratorio dai dottori Pozza, Borsato, Galan e dal tecnico Chinellato.

Uscito in corridoio per raggiungere il gabinetto radiologico, Lama ha rassicurato i presenti: «Tranquillizzate tutti: sto benissimo».

Quando è stato dimesso, poco dopo, il segretario della Cgil, subito sorridendo dal pronto soccorso, ha risposto con una risata a De Gasperi che gli diceva: «Ci hai fatto prendere uno spavento...». Poi è salito in automobile diretto a Venezia per intervenire alla presentazione del film «Sabato vent'quattro marzo», realizzato in occasione della manifestazione promossa nella primavera scorsa a Roma dalla componente comunista della Cgil, per protesta contro il decreto governativo che prevedeva tagli alla scala mobile e alla quale parteciparono alcune centinaia di migliaia di lavoratori.

g. b.

Il giorno dell'arrivo

Gabriella Trevisin al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino dopo la sua liberazione: è il 25 maggio di quest'anno (Telefoto)

Prime reazioni nell'isola alla presa di posizione dell'Avanti!

Secca replica dei sardisti al psi «Sapete da tempo chi siamo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Assente dalla Sardegna il presidente della Regione, Mario Melis, recatosi a Roma per partecipare alla conferenza sulla legge finanziaria, la giornata di ieri doveva rappresentare un momento di tregua nelle convulse trattative per la formazione della giunta sarda. E invece le anticipazioni sulla nota che l'«Avanti!» pubblica oggi sulla situazione sarda hanno aggiunto benzina sul fuoco della polemica tra i partiti. I commenti e le reazioni hanno ruotato in particolare attorno a una frase contenuta nella nota del quotidiano socialista: «Possono i partiti sardisti assumersi la responsabilità di affidare la guida del governo regionale a chi continua a confermare un principio e una strategia separatisti».

Il segretario del partito sardo d'azione, Carlo Sanna, ha giudicato l'interrogativo posto dall'«Avanti!» «un fatto straordinario. Mi risulta certo — ha osservato — che l'opinione pubblica possa non seguire con attenzione i dibattiti all'interno dei partiti, ma credevo che l'opzione o la strategia indipendentista del psd'az fosse nota agli uomini politici italiani». Sanna contesta, inoltre, che il problema sia stato posto solo di recente e «non quando — ha chiarito — abbiamo collaborato con il psi in una giunta regionale laica e di sinistra, nel quando, caduto l'esecutivo, venne offerto al psd'az di entrare a far parte della maggioranza pentapartitica».

Le valutazioni non riguardano soltanto il psi. «Il comitato regionale della democrazia cristiana — ha aggiunto Carlo Sanna — fin un suo documento accetta l'impostazione programmatica del psd'az, e non fa mistero della possibilità di offrirgli la presidenza della giunta».

E' quanto ha ricordato anche il capogruppo del psi alla Regione, Benedetto Barranu, citando una frase pronunciata dal democristiano Nino Crispo al congresso nazionale del psd'az, svoltosi a Carbonia nel maggio scorso: «La Sardegna ha bisogno di una resistenza alla oppressione ed al centralismo dello Stato». L'esponente del psi ha definito «strumentali» i problemi creati attorno al tema dell'«indipendentismo» che è una posizione politico-strategica che non fa parte della trattativa programmatica per la formazione di una giunta alla Regione, né vi è inserito — ha osservato — l'obiettivo strategico del psi, che è quello di creare una società socialista. La verità — ha proseguito — è che del programma di governo fanno parte i temi dell'affermazione dell'autonomia, della riforma della Regione che negli ultimi 20 anni ha governato male e degli interventi mirare la disoccupazione.

«Il cerco di far credere — ha concluso Barranu — che il psd'az abbia scoperto oggi federalismo e separatismo, mentre invece discute da anni di questi argomenti e di recente ha attenuato le sue posizioni». Il segretario del psd'az è sembrato fargli eco: «L'indipendentismo — ha detto — è una meta strategica del psd'az, e si realizzerà se e quando i sardi lo vorranno, nel rispetto della legge, della democrazia e della non violenza».

Più caute sono apparse invece le reazioni dei repubblicani e dei socialdemocratici. Il segretario regionale del pri, Salvatore Ghirra, ha affermato che il partito si è posto il problema di «come conciliare autonomia ed indipendentismo». L'interrogativo è stato rivolto al presidente Melis dal quale si attende una risposta nella seconda fase delle trattative. Anche il segretario regionale del psdi, Umberto Genovesi, ha riferito di aver posto la stessa domanda e di attendere un chiarimento in una significhino espressioni come «autonomia, indipendentismo e federalismo. Se il presidente Melis non dirà che la Sardegna è parte indivisibile dell'Italia, solleverò contro la giunta», ha concluso.

Corrado Grandesso

Londra: all'asta lettere del '500 per 125 milioni

LONDRA — Un lotto di lettere inflirmate a due mercanti fiorentini del Seicentesimo secolo residenti a Londra è stato venduto martedì per 53 mila sterline, pari a 125 milioni di lire all'asta di Christie's a Londra.

Le missive erano dirette ai fratelli Filip e Bartholomew Corsini, filiali della maggiore impresa di importazione-esportazione allora nella capitale inglese. La sede della ditta si trovava nella «Gracious Street», che oggi si chiama Gracechurch Street, nel distretto finanziario londinese.

Le lettere, 280 in tutto, sono datate dal 1500 al 1601 ed il loro contenuto è vario e riporta notizie di carattere commerciale e finanziario.

La compagna di Farsetti era stata scarcerata da Sofia il 25 maggio

La Trevisin: «E' finito un incubo Con Paolo a casa ritorno a vivere»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — «E' proprio vero? Non sarà una bufala? Ma è una notizia bellissima». Gabriella Trevisin, 28 anni, compagna di Paolo Farsetti è tornata da pochi giorni nella casa di Ronchi dove vive con la madre. Liberata in Bulgaria il 25 maggio dopo un anno e nove mesi di carcere, ha trascorso un periodo di vacanza al mare a proprio adesso, chiusa nella villetta di via Cu' Morelli, le mani che non riescono più per la tensione, il filtro alleggerito dal chili di troppo, il pallore del viso cancellato da una leggera abbronzatura, stava cominciando ad organizzare questa nuova fase della sua vita. «Adesso mi torna davvero la voglia di vivere, adesso che la mia altra metà ritorna è tutto più facile». La notizia dell'imminente liberazione di Paolo gliela dà il cronista. Lei è incredula, è talmente bello tutto questo, dice, che le sembra incredibile.

«Ho telefonato a Roma, al ministero — racconta —, erano le 14, e il cuore fatti a mangiare». Ha aspettato, una sigaretta dopo l'altra, e ha composto il numero più e più volte. «Finalmente ho avuto la conferma ufficiale, mi hanno detto che Paolo potrà davvero tornare a casa». Gli ho scritto molte lettere, da quando, il 25 maggio, mi sola ha riconquistato la libertà. «Ma non credo che lui le abbia potute avere; gli ho anche mandato un regalo, un'agenda, e la dedica era con l'augurio che la potesse incontrarci in Italia. Ecco, è stupendo che tutto questo si avveri».

Gabriella ha già cominciato a preparare la valigia: «Parto subito, vado ad Arezzo, dai familiari di Paolo con i quali sono sempre stata in contatto; poi vado a Roma e l'aspetto all'aeroporto. Il momento più bello della mia vita sarà quando lo vedrò scendere da quell'aereo, un'incubo finito per sempre, una brutta storia che ci lasciamo alle spalle».

Stava già facendo le pratiche per avere il visto, sarebbe comunque andata in Bulgaria a trovarlo. E' l'amore per il compagno di una parte della sua vita a farle dire queste cose?

«Certo — risponde — e' il essere il sentimento, ma non si tratta solo di questo, c'era un uomo che era chiuso in un carcere». Il telefono, nel salottino di casa Trevisin, continua a squillare, insistente. «Sono manifestazioni di affetto, di calore umano, la gente non s'è dimenticata di me e della nostra storia».

E' durata più di due anni il distacco tra Gabriella Trevisin e Paolo Farsetti, i due fidanzati forse un po' pasticcioni accusati di essere spie. Era il 26 agosto dell'82 quando, alla frontiera con la Turchia, i due vennero fermati per alcune irregolarità doganali. Da questo alle accuse di spionaggio, al processo, alla liberazione di Gabriella e, ultimo capitolo, alla grazia per Paolo.

Cinzia Sasso

Teologi all'inferno

(Segue dalla 1ª pagina)

rità con i loro popoli e dell'ecumenismo per un futuro storico liberato, «anticipazione e concretizzazione della liberazione ultima, solo possibile nel compimento della storia in Dio».

Di qui la loro insofferenza di fronte a forme di sacralità istituzionale che sembrano proiettare le ingiustizie della storia e le sofferenze degli uomini nell'eterno e nello spirituale, dove tutto appare già risolto. In una prassi ecclesiastica troppo spesso compromissoria o convivente con un potere spietato vedono le fatali conseguenze di un'insufficienza teologica.

L'istituzione, d'altra parte, è abituata a mediazioni secolari, a tutto il disincanto dell'esperienza, sa dei capovolgersi delle migliori intenzioni, dei pervertimenti dei lupi sugli agnelli, e ha imparato quindi ad accontentarsi, forse troppo facilmente, dell'auspicata, eventuale, lentissima lievitazione storica del fermento evangelico, a non sperare in improvvisi cambiamenti.

La mia impressione è che effettivamente la «Teologia della Liberazione» lasci troppe zone buie del proprio orizzonte. Comprensibilmente, perché la realtà circostante s'impone a una teologia che non sia una fuga dalle responsabilità. Ma si tratta, in sostanza, di una risposta unilaterale alla unilateralità delle risposte precedenti, quando l'invadenza del celestiale non lasciava spazio alla pietà per le vittime della storia, e trionfalmente si proclamava redenzio, perché battezzato, un mondo che restava, o diventava più che mai, orribile.

Sergio Quinzio

In calendario i provvedimenti contestati (Sanità, Tesoreria, Autostrade ecc.)

I decreti nuovi e vecchi del governo affrontano la prova del voto in aula

ROMA — Oltre ai «nuovi» decreti presentati martedì dal governo, che in realtà sono ripresentazioni di provvedimenti già respinti dal Parlamento con motivazioni varie, la Camera si dovrà occupare prossimamente di «vecchi» decreti-legge, il cui esame è rimasto in sospeso per la pausa delle ferie estive.

Il calendario dei lavori parlamentari li annuncia nutrito per l'imminente dibattito, prima nelle commissioni competenti e poi in aula, sui tre decreti ripresentati dal governo con una prassi che è stata criticata dalla presidente Jotti. Essi riguardano: lo stesso e inverosimile dei livelli occupazionali; Autostrade e ferrovie metropolitane; Tesoreria unica. A questi si aggiunge l'imminente esame di altri due decreti-legge: quello per il personale precario delle Unità sanitarie locali (anche questo «ripresentato») e quello concernente il regime fiscale dei prodotti petroliferi.

Il decreto sulle Usl (n. 455) è stato varato dal governo il 13 agosto scorso, dopo che il 2 agosto l'assemblea della Camera dei deputati aveva deliberato (ai sensi dell'art. 96 bis del regolamento) di non riconoscere l'esistenza dei presupposti richiesti dall'art. 77 della Costituzione e aveva pertanto respinto il decreto-legge in questione. Il governo, per fare salvi gli effetti connessi alle prestazioni del personale e per salvaguardare la funzionalità stessa delle strutture del servizio sanitario nazionale, ha ritenuto di reiterare il decreto bocciato.

Il decreto-legge sui prodotti petroliferi è già stato approvato dal Senato il 2 agosto scorso e prevede l'aumento dell'aliquota dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente «sovraimposta di confine».

Per i due provvedimenti, quello «sanitario» e quello «petrolifero», la commissione Affari costituzionali della Camera dovrà esprimere il proprio parere entro il 13.

Il Senato ha tenuto ieri una breve seduta, dedicata alla presa d'atto della presentazione da parte del governo del decreto recante misure urgenti in materia sanitaria.

Il presidente di turno, Giorgio Da Giuseppe, ha poi annunciato il calendario dei lavori dell'assemblea, che riprenderanno giovedì 13 settembre per il dibattito sulla missione italiana in Mar Rosso e la ratifica del relativo scambio di note tra Italia ed Egitto. Mercoledì 19 settembre la seduta sarà dedicata all'esame del decreto di finanziamento ad alcuni progetti nell'area napoletana e alla discussione del condono edilizio, che si protrarrà fino a martedì 25, giorno in cui si riunirà la conferenza dei capigruppo per mettere a punto il programma dei lavori per i mesi di ottobre e novembre.

(Agi-Ansa)

Missione a Sinai oggi il governo approva la legge

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi ha convocato per le ore 18 di oggi, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei ministri, per approvare il disegno di legge concernente lo scambio di note tra Italia ed Egitto nel quadro dell'operazione di schieramento del Contingente italiano.

LETTERE DALL'ITALIA

I drogati dello sciopero

Il mettiamo anche lo sciopero nella lista degli stupefacenti che ci minano e minacciano: che almeno la ragione conservi il suo potere angelico di definire, classificare, diagnosticare, giudicare — e di non perdonare l'imperdonabile. Alla ragione, lo sciopero è ferocemente vietato. Quando lo fa è morta.

Il luogo comune considera *piaga sociale* la tossicodipendenza: è tempo di considerare, sarebbe giustissimo, piaga sociale la scioperodipendenza. Mi viene il sospetto che l'espressione ci venga dall'inglese del secolo XIX, e che di *plague* (peste, flagello epidemico) l'italiano abbia fatto *piaga*, che di un senso smarrito. Lascio ai linguisti; ma vorrei usare al posto di piaga i termini molto più appropriati di peste, flagello, contagio, epidemia.

La tossicomania è una peste sociale. La scioperomania è una peste sociale e un flagello nazionale. Da evitare il corollario scemo: «così non si può andare avanti», perché si va avanti, stupidamente, disonestamente, criminalmente, senza gangheri, ma il corpo sociale sopporta, tira ugualmente, disgregato più nella testa che nelle membra, cosa che permette la longevità caratteristica degli arteriosclerotici, dunque ce li possiamo tenere, droga pesante e scioperi, ci vuol altro per far crepare per strada una nazione così ben fornita di industrie e di autostrade.

Con la peste si vive, si convive, sia pure non bene. Si arriva, a volte, anche a degli accomodamenti. Unica tra le pesti, lo sciopero conosce la Trattativa, la Convocazione delle Parti, e perfino l'Autoregolazione. Quella dell'autoregolazione è una trovata medica, da medicina empiricissima, delle più estrose.

Tuttavia, questo accendere e spegnere a patti, questo accettare passivo, da parte dello Stato, un ricatto patologico permanente, il lasciarsi la legge, la legittimità, la legalità, il legislatore, la costituzione schernire, bastonare schernire, dalla deformità dell'autoregolazione (e sollecitarla e supplicarla, per impotenza di imporre il proprio freno, la propria necessaria misura) mi dà una ripugnanza viscerale.

La peste si piglia per contagio: resta sempre oscuro chi sia stato il primo. Diversamente dalle pandemie classiche, la peste-droga e la peste-sciopero ripropongono come finalmente autentica, non più mostruosa creazione assassina dell'inconscio, la figura dell'Untore. Non prescriverei come rimedio il linciaggio: qualche buona, nuova legge per fermare gli untori sarebbe però opportuna... Forse si conta su una prossima autoregolazione anche degli untori di droga pesante!

Gli untori di scioperi godono addirittura di favori costituzionali: possono quasi tutto (visto che nessuno può tutto, anche nella permissività più estesa). Spacciano sciopero in pieno giorno, davanti a tutti, rispettati, ossequiati, invitati a parlare ai microfoni e dagli schermi. Parlano per frasi meccaniche, per ripetizioni, assurdi, opachi: «Abbiamo fatto presenti le nostre rivendicazioni... il governo le ha disattese...». Diffidatene: sono untori. Almeno ci stesi questo sublime piacere mentale, il pensiero: internamente ti smaschero, ti ho identificato.

**

Ci si domanda perché non funzionino, di fronte all'abbrutimento da droga, i freni morali. Allo stesso modo possiamo interrogarci: perché non funzionano, di fronte allo sciopero, i freni morali? E' possibile che qualcuno ritenga ancora *morale*, così pietosamente ridotto a strumento di poteri sindacali, lo sciopero? E quello realmente, incontestabilmente ingiusto, quello dei servizi pubblici, tutti?

Scioperare nei servizi pubblici è *peccato*: non per la Chiesa, che su queste cose non spre più bocca, ma in faccia al pudore, all'onore, alla morale eterna. E per una insoddisfazione di paga precipitarsi a fermare, con bivacchi e cacose umane, un nodo ferroviario? Sraforterebbe così delle scelte umane che stanno viaggiando su quelle vetture che saranno bloccate? E non essere puniti dalla propria coscienza, visto che il maggiorenne è costretto a lasciar perdere?

Eccola lì, la tossicodipendenza qualificabile come scioperodipendenza. Lo scioperodipendente non è un cittadino libero, non lo è più: visto che la legge si rifiuta di considerarlo un colpevole, e la religione un peccatore, consideriamo lo scioperante cronico, abituale, di un servizio pubblico (ospedali, ferrovie, traghetti, aeroporti, poste, scuole, ministeri, alberghi, musei, sgombero di spazzatura, autobus, metropolitane, dogane ecc.) come un malato mentale, un intossicato, uno che si è lasciato *sognare* mortalmente, stupidamente, perdendoci un valore superiore a un milione di buste-paga, a diecimila contratti, a cento riduzioni di orario, la volontà propria, la facoltà propria di *decidere*, e *la compassione degli altri*, valore dei valori dei valori dei valori, unica cosa che disirrigidisca un poco la spaventosa garrotta sociale che ci costringe in troppi, e tutti con mostruose pretese di essere primi (non però unici: questa sarebbe saggezza!) e tutti dentro macchina, con macchine, vicini a macchine, macchinofili e macchinolatri e macchinificabili, i tempi e la sregolatezza macabra della storia ci hanno appioppato intorno alla gola.

**

La compassione... Ma, per provarla, quello lì che patisce del tuo maledetto scioperare non deve essere visto come l'*untore*, o peggio, più schifosamente astratto ancora, *l'untore*. Io non sono un utente delle ferrovie, sono un uomo, sia pure con una valigia! E dentro la valigia ho della roba che non c'è in nessun'altra valigia viaggiante sullo stesso treno, eccetto, forse, corrispondenze possibili nella misura del casino e della mutanda! E *l'untore* non vomita sul ferma-questo, ferma-quell'altro servizio che concerne tutti, io sì, perché m'indigna, perché sono ancora capace di reagire, in modo importante di essere vivi, di non anticipare il proprio cadavere.

Se non ti facessi velare gli occhi dagli untori, vedresti in quell'anonima *utenza* degli esseri umani come te, e di cui devi compatire la fragilità di gambe: non ce la fanno ad arrivare a piedi, in un paio d'ore, da Bologna ad Arezzo, da Napoli a Foggia, e per quanto agitino le loro braccia rachitiche (non siamo bronzi di Riace) non riusciranno a volare da Fiumicino ad Atene, né a nuotare da Olbia a Civitavecchia.

Raro, mi pare, fortunatamente, che le due forme di dipendenza si trovino associate: i drogati di sciopero non assorbono altre droghe, quella gli basta; e a differenza dalle altre droghe, la droga-sciopero non costa niente: se la dose media (mezza giornata di sciopero) costasse quanto una siringa di cocaina, si troverebbe abbastanza facilmente il modo di rinunciarvi.

Le disintossicazioni, che avvengono per mezzo di trattative, autoregolazioni, precettazioni, cadute di governi, calamità nazionali sospensive, cedimenti di controparte, sono anche qui di corta durata: gli spacciatori non dormono mai e dopo pochi giorni dal giubilante Accordo Raggiunto, ecco i disgraziati scioperodipendenti tornare al loro vizio fermando qualunque cosa si muova al servizio della gente o costituisca braccio, gamba, coda dello Stato. Perché se un grande Untore arrette per un po' di ungere, subito saltano fuori dall'ombra altri dieci piccoli untori che si danno a ungere alla disperata, perché il flagello si riaccenda qua e là.

C'è la disintossicazione, la ricaduta, la ricarica, e anche l'*overdose*. L'ultimo sciopero degli spazzini a Napoli era una *overdose*: una città che vive in una specie di collasso permanente è stata costretta a subire anche questa tortura di imbrattamento, lapidata di spocchia isterica e fumante, il suo sindaco a invocare furgoni e interventi da altri luoghi. I compartimenti ferroviari bloccati per mezza giornata, all'improvviso, da bande di scioperodipendenti sono sintomi sinistri di *overdose*: uno Stato rispettabile dovrebbe avere gli strumenti legali per difendersi da questi sfregi.

Un Parlamento che in pochi giorni, con una schiacciante maggioranza, votasse una legge regolatrice che vietasse tutti gli scioperi nei servizi pubblici (perché ormai l'*overdose* è vicina), istituendo un tribunale arbitrale per le vertenze, sarebbe un vero Parlamento. E noi, come diceva Giacinto Pannunzio, «non altro che una Camera di registrazione». Non c'è da illuderci: la buona parte, essendo tutti partitodipendenti, dunque più o meno intossicati anche loro e non cittadini liberi, i parlamentari sono complici del traffico di sciopero. Molti untori siedono lì e giusi a parlare di disintossicazioni realmente efficaci e durature. Consentono a qualche tregua, per preparare meglio la ricaduta.

Indignarsi è un modo di non rassegnarsi, di salvarsi e di salvare qualcosa. Grave (non finirò mai di lamentare e deplorare questo), gravissimo è che d'indignazione questa ormai pestilenza, peste morale prima che sociale, ne siano rimasti ben poca. Si patisce lo sciopero, lo si lascia patire, nel più indecente silenzio. L'eroina, almeno, tutti la vedono come un sinistro spettro e una bruttura morale: ma uno sciopero ripetuto e maniacale nei trasporti, o di medici, o di spazzini, non riceve sanzioni verbali, mancano voci di rimprovero, voci persecutrici, pulite e crudeli.

Un male che non è diagnosticato come tale è pericoloso due volte. In tanta passività s'intravede una specie di semplicità sterminata, e uno dei tanti offuscamenti della ragione, una nebbiolina, un'eclisse già preoccupante, o già *totalitaria*, propria di una democrazia alla deriva.

Guido Ceronetti

«COSI' L'INGHILTERRA DIFENDE LE SUE OPERE D'ARTE»

Londra, il ministro d'autore

Intervista con Lord Gowrie - «Noi e l'Italia abbiamo lo stesso problema: concentrarci sulla conservazione di un immenso patrimonio» - «In Gran Bretagna le arti sono un'industria» - «Non possiamo proibire che un capolavoro lasci il Paese, ma cerchiamo di riacquistarlo» - «Qui si ruba meno» - Le aste, gli sponsor, l'opera e il teatro

LONDRA — *L'arte da condottiero, una capigliatura da guerriero di Pisanello, Lord Gowrie non sembra né un inglese, né un ministro. Inglese, del resto, non lo è, dato che è nato a Dublino 45 anni fa; è un politico, ma è anche un poeta che ha pubblicato* Don Giovanni, *una sua raccolta di liriche. Insegnò letteratura inglese alla Università di New York e di Harvard.*

Lord Gowrie è una scelta di ministra Thatcher originale ma anche pratica: quale miglior ministro per le Arti di un uomo che è sempre vissuto nel mondo della letteratura e che ha anche lavorato in galleria d'arte?

Quando formò il suo ultimo Consiglio di ministri «Margaret mi fece un regalo», *dice Gowrie, riferendosi al doppio ministero con portafoglio delle Arti e dei Civil servants.* «Quest'ultimo è un ministero con meno crisi, che attrae minore attenzione da parte dell'opinione pubblica, che mi dà il modo di vedere spesso il primo ministro». *E in quei ritagli di tempo c'è sempre modo di infilare un discorso sulle arti:* «Perché l'Inghilterra ha gli stessi problemi dell'Italia e ne parlavo al vostro ministro, alla riunione di Atene: dobbiamo concentrarci sul conservare. Perché l'Italia e l'Inghilterra hanno il maggior numero di opere d'arte al mondo». *C'è quindi il problema della sicurezza, del conservare, del non far uscire troppo, del cercare di stimolare la sponsorizzazione dell'industria* («Due vostre società ci sono particolarmente care: la Olivetti e la Martini e Rossi hanno sponsorizzato spesso e bene»).

Ricorda il primo convegno di ministri della Cultura europei voluto da Melina Mercouri: «Ci eravamo messi d'accordo di non tirar fuori il soggetto dei marmi del Partenone. Naturalmente restituirli è impossibile. Non solo ci sarebbe una legge speciale, ma creerebbe un precedente. Sarebbe terrificante per il resto del mondo: se solo l'Italia cominciasse a chiedere la restituzione delle sue opere d'arte che sono all'estero!».

In quell'occasione si stabilì anche che le arti godono di un momento di particolare interesse pubblico. Quindi i musei, gli enti lirici, le compagnie teatrali, tutti vogliono il più: «In Gran Bretagna le arti sono particolarmente vivaci e rappresentano una ingente entrata di valuta estera: sono una industria. Ed abbiamo anche la fortuna di poter esportarle alla più ricca nazione del mondo che per ragioni storiche e culturali parla la nostra stessa lingua».

Ricevuta al ministero delle Arts and Libraries, che è in seno al Treasury, tra il Foreign Office e Downing Street, scortata da segretari, assistita da consiglieri, vegliata da quella formidabile squadra che il sistema politico inglese affianca ai suoi ministri, ero stata accolta da Lord Gowrie in una immensa stanza bassa e luminosa, decorata da tele di pittori contemporanei inglesi. Mobili moderni, divani di seta chiara, un contrasto con l'ambiente classico ministeriale, quello così che tutti abbiamo visto fedelmente riprodotto con i suoi divani di pelle, i mobili severi, nel film di James Bond. Anche Gowrie (che nel '79 è stato ministro del Lavoro e nell'81 ministro per l'Irlanda del Nord) contrasta con l'usuale; è un ministro dall'aria ironica, le cravatte a righe spesse; il suo lessico traduce l'ottima disciplina del letterato.

La responsabilità del ministro per le Arti include le librerie pubbliche, l'Arts Council che ridistribuisce il denaro a vari enti, la British Museum Library, istituzione a sé, e tutti i musei, naturalmente. «Ho il calcolo preciso il governo spende sulle arti per cittadino, non è certo molto». *Ma Lord Gowrie è attivo nello stimolare l'industria privata a spendere di più:* «Per esempio, un premio letterario, il Booker Prize, costa poco all'industria Booker e dà immensa pubblicità ogni anno. Bisogna farlo capire all'industria perché vale la pena».

Una spina

Ultimamente il ministro, su richiesta del direttore del Museo di Manchester, aveva fermato l'esportazione di un Duccio. Il quadro, una crocifissione, era stato acquistato dal Museo Paul Getty. «Noi non possiamo proibire che un oggetto lasci il Paese — del resto non potremmo permetterci con la fiorente industria dell'asta che ancora tiene il mercato internazionale — ma possiamo ritardare il permesso d'esportazione per un paio di mesi in modo da trovare la somma corrispondente all'oggetto e quindi riacquistarlo».

Con questa legge, ultimamente, sono stati fermati neri capolavori, ma è spesso con denaro privato che lo Stato riesce a riacquistarli. «Una spina nel cuore per me è *Lo schiavo* di Velasquez, che al Metropolitan di New York che non avrebbe dovuto lasciare il Paese. Ma è una legge giusta perché se c'è roba che esce, c'è roba che entra, come per esempio la collezione Tyssen che mai sarebbe venuta in Inghilterra se non sapesse che sono può entrare può uscire». C'è anche il *sistema per il quale, invece delle tasse, il ministro accetta opere d'arte. Quest'anno lo Stato ha in questo modo acquistato un Reynolds,*

Lord Gowrie

due splendidi Canaletto, un Van Dyck, una famosa collezione di ceramiche cinesi.

Sebbene tradizionalmente le arti abbiano ricevuto quest'anno dallo Stato un notevole aumento finanziario, Gowrie continua a sollecitare sovvenzioni private per l'opera lirica e le compagnie di prosa nazionali, non dipendono un tanto anche: «Mi interessa particolarmente la sponsorizzazione che viene usata per vendere il prodotto. Sono felice di poter dire che all'inizio del mio ministero questo tipo di entrata portava 600 mila sterline. Quest'anno tocchiamo tra i 15 e i 16 milioni.

Sicurezza

Per ottenere tanti soldi il ministro si fa vedere, si dà da fare. «Molte compagnie direbbero vedere una tangibile partecipazione del governo che dà prestigio, ma non sempre si può fare. E' così che sono riuscito a negoziare un milione di sterline di denaro nuovo per quello che chiamiamo lo schema per dare incentivo alla sponsorizzazione industriale». *In pratica se un nuovo sponsor dà 20 milioni di lire, il ministero ne aggiunge un terzo.* «Opero quindi che, spendendo un milione di sterline, portero alle arti una addizionale di tre milioni».

Il suo è un ministero che va di crisi in crisi, dice, ma le sue ambizioni di ministro? «Una è quella di vendere l'idea (perché un politico non è che un operatore di mercato) che le arti in Inghilterra non sono un ornamento, ma rappresentano una parte integrante della nostra economia. Fanno anche parte della nostra immagine all'estero. Ecco una frase riferitami dall'Associazione Industriale: "Nel passato l'industria navigava dietro la marina britannica" mi han detto. "Adesso vola dietro la reputazione delle arti". E questo concerne anche la piena occupazione».

La seconda ambizione del ministro è di conservare: «Abbiamo avuto due secoli di stabilità che hanno coinciso con una aristocrazia artistica e colta nel '700 e nell'800 con un potere di acquisizione che portò al Paese grandi opere d'arte. Sono sempre qui, la maggior parte ormai in collezioni pubbliche. Ma questa abbondanza non la mantniamo bene». *Se ci si occupa sempre di acquisizioni, dice, i soldi non vanno nei tetti, le grondaie che vanno riparate, e nei sistemi di riscaldamento, nell'adottare, nel presentare meglio, nel sistema di sicurezza.*

I musei inglesi sono aperti e i problemi di sicurezza sono molto minori che non in Italia. Come mai? «Abbiamo anche noi i nostri furti: l'argenteria a Woburn Abbey che è stata però ritrovata. Un Rembrandt è stato rubato da una galleria di Londra». *Non è molto.* «Generalizzando, l'inglese è un popolo che rispetta la legge e forse il segreto di tanta tranquillità è questo».

Un momento di successo del suo ministero è stato coronato dalla visita del presidente Pertini, dice, «per la magnifica mostra su Venezia». *Per le esposizioni internazionali, come si comporta il suo ministero?* «Abbiamo rifiutato di imprestare il Tondo di Michelangelo perché troppo delicato; e tutto quanto è troppo fragile non può viaggiare. Ma la nostra politica è di scambiare al massimo: c'è stata la grande mostra di Turner a Parigi». *Ed è Gowrie a decidere i nomi dei direttori di musei? E del poeta di corte?* «Il direttore? Il nomino io. Il poeta della regina sta per essere nominato dal primo ministro che mi consulterà. Il salario è circa 27 sterline *(circa 65.000 lire, n.d.r.)* all'anno e una bottiglia di sherry». *E quando verrà eletto? C'è una data fissa?* «No, ma avverrà nell'autunno. Non si può del resto vivere senza un poeta di corte», concludo tuttavia *il poeta del governo inglese.*

Gaia Servadio

Sul battello in paradiso

Lübbenau (Germania Orientale). Due battelli scendono dolcemente lungo un canale nel distretto di Spreewwald, nelle vicinanze di Berlino. Centinaia di persone ogni settimana non rinunciano a questo romantico viaggio in una delle zone più incontaminate del Paese

LIBRI E STUPEFACENTI SCOPERTE SULL'UOMO E LO SCRITTORE

Torna Valéry, non più inattuale

Forse Valéry ha cessato davvero di essere inattuale. Era diventata un'abitudine assumere di scrollo cerebralismo e di compiacimenti narcisistici il suo progetto di «penser le penser» e addurre come prova di flagrante dilettantismo quella volubile disponibilità che lo portava a esprimersi, anziché nell'opera sistematica e definitiva, in folgorazioni estemporanee e nella dispersiva routine delle prefazioni, delle commemorazioni e dei discorsi ufficiali.

Più che di accuse circostanziate e di critiche analitiche, quella che era stata una delle intelligenze più lucide e delle coscienze più vigili della prima metà del secolo si trovava a essere vittima di rifiuti pregiudiziali e di insofferenze generazionali e a subire, più gravemente e più ingiustamente di tanti suoi contemporanei, le conseguenze di quell'improvviso mutamento di segno che la seconda Guerra mondiale aveva imposto a tutti i valori del recente passato.

Poi c'è stata la pubblicazione dei Cahiers e la rivelazione dell'immane lavoro di scavo che Valéry aveva compiuto in tutte le ore insonni della sua vita per seguire i filoni più puri e più impervi del pensiero. E, dopo la conferma inequivocabile della coerenza e del rigore del suo progetto di ricerca, in questi quaderni di riflessioni e di appunti si sono trovate intuizioni e approfondimenti sorprendenti in campi disparati del sapere, come testimoniano oggi tredici illustri studiosi di discipline diverse, fisici, matematici, biologi, epistemologi, in un volume miscellaneo curato da Judith Robinson-Valéry (*Fonctions de l'esprit*, Ed. Hermann, 1983).

Ma tutta la nostra conoscenza di Valéry sembra destinata a procedere per stupefacenti scoperte, tanto quella dell'uomo, di cui un sensile epistolario d'amore ha rivelato insospettati slanci sentimentali, quanto quella dello scrittore: non ancora il poeta, che attende chi lo liberi dal sospetto di essere stato un discepolo troppo consequente di Mallarmé, ma già il teorico dell'arte, di cui Aldo Trione (*Valéry. Metodo e critica del fare poetico*, Ed. Guida) mette in luce la moderna attenzione al concreto aspetto della «fabbricazione» dell'opera d'arte e la strenua «con alcuni dei momenti fondamentali del pensiero contemporaneo, in particolare con Nietzsche e con Hegel».

E si rivaluta perfino il prefatore e il postillatore più divagante e svolitore dei *Variétés* e di tanti altri contributi occasionali, nei quali — come sottolinea Elena Pontiggia nella postfazione agli *Scritti sull'arte* (Ed. Guanda) — ormai si capisce che «la diversità della committenza si risolve nell'unicità e nell'urgenza delle problematiche».

Questo filo di coerenza è rintracciabile senza difficoltà tanto in questi *Scritti sull'arte* che lo scrittore ha raggruppato attorno alle pagine mirabili del saggio su *Degas Danse Dessin*, quanto negli *Scritti su Leonardo* che l'Electa scelse oggi per inaugurare una collana di «Affinità elettive» diretta da Francesco Fiorio tra poeti e pittori (con un'introduzione di Eugenio Di Rienzo). E' una serie di immedesimazione critica che Valéry realizza con i diversi artisti e porta ai grandi estremi della completa identificazione quando, facendo progressiva astrazione dall'opera compiuta, si approssima all'idea e, più ancora, al travaglio creativo che quell'opera ha generato.

Così in Degas scopre il pensatore che «nell'arte vedeva solo problemi di una matematica più sottile dell'altra, che nessuno ha saputo rendere esplicita, e di cui ben pochi sospettano l'esistenza»; in Manet trova l'ineffabile conseguimento di una poesia che aveva saputo appagare sensibilità così opposte come quella di Zola e di Mallarmé; in Corot assapora quella particolare spontaneità che è «il frutto di una conquista» e «appartiene solo a chi ha acquisito la certezza di portare un lavoro fino al termine dell'esecuzione, di conservare l'unità d'intenzione realizzando le parti senza perdere per strada né lo spirito né la natura».

Sono i fedeli spirituali del Valéry che s'incantava nel vedere La Fontaine aver ragione con sovrana eleganza delle asperità del verso alessandrino e che, come uno scultore che ama confrontarsi col blocco ostile del marmo piuttosto che con la cedevole argilla, s'impegnava in «jeux exquises della verificazione classica.

Rispetto al poeta e cui la tradizione assegna una sorta di angelismo (ma Valéry diceva scherzando che nella poesia solo un terzo era ispirazione; il resto era respirazione, e della più animante), possono vantare una più concreta materialità del loro fare, una maggiore varietà di competenze tecniche e scientifiche, una lotta più serrata con la resistenza della materia inerte.

Paul Valéry

Sono più di lui vicini a quel «protagonista della Commedia Intellettuale che aveva trovato l'atteggiamento centrale da cui le imprese della conoscenza e le operazioni dell'arte sono egualmente possibili» e che Valéry ha identificato non tanto nel Leonardo storico quanto nell'ideale di un ingegno sommo e, quel che più conta, sommamente consapevole e padrone dei suoi mezzi che solo Leonardo poteva incarnare.

Sono filosofi che possono disdegnare la parola, poeti che si esprimono con immagini e colori, intellettuali che fanno confluire nell'espressione della loro arte il frutto dei più disparati strumenti di conoscenza. Allo scrittore, almeno allo scrittore come Valéry che soffre come una menomazione la limitatezza delle sue competenze, non rimane che studiarne il «metodo», carpirne la lezione e applicarne la divisa — che è sempre quella leonardiana dell'«ostinato rigore» — nel suo confronto quotidiano con quella materia effimera e sfuggente che sono le parole.

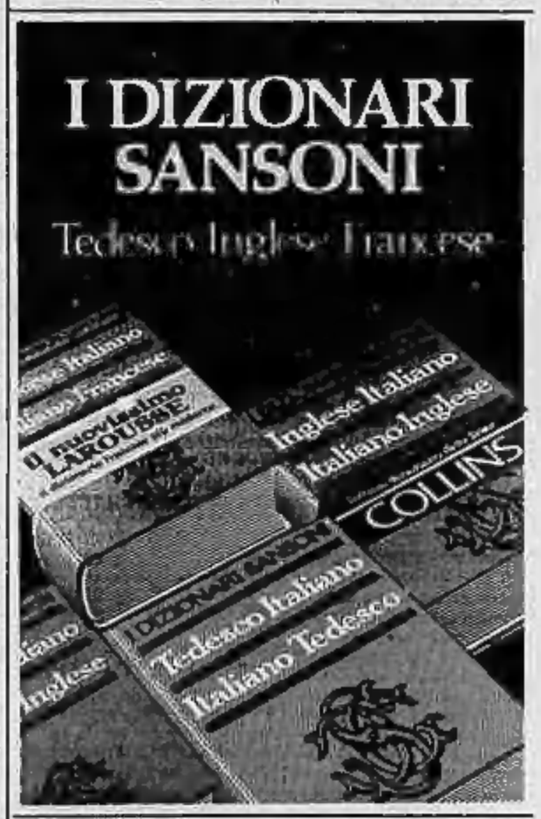
Giovanni Bogliolo

In Polonia a 85 anni

Morto Brahmer studioso di Dante e di Goldoni

VARSAVIA — Il professor Mieczyslaw Brahmer, per lunghi anni titolare della cattedra di filologia all'università di Varsavia, membro del «Pan» (Accademia polacca delle scienze) e dottore honoris causa dell'Università di Napoli, è morto ieri all'età di 86 anni nella capitale polacca.

Il nome di Brahmer è legato allo sviluppo dei rapporti culturali italo-polacchi. Fra le trenta opere pubblicate dal filologo molte sono dedicate alla letteratura italiana: Dante e romanticismo polacco, Goldoni in Polonia, La commedia dell'arte in Polonia, Slowacki e Manzoni, ecc.

I DIZIONARI SANSONI
Tedesco Inglese Francese


Domenico Bartoli
L'ITALIA SI ARRENDE
La tragedia dell'8 settembre 1943 in un libro che supera le polemiche e i rancori. Le prove del valore italiano attraverso una documentazione inedita.

EDITORIALE NUOVA

Violenta repressione delle proteste: cinque morti

Giornata di fuoco in Cile Ucciso un prete francese

Tra le vittime anche un ragazzo di 14 anni - Coprifuoco a Santiago - Rilasciato il leader dell'internazionale dc, Andreas Zaldivar, che era stato arrestato martedì

NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — Il governo cileno ha imposto a Santiago un coprifuoco rigoroso all'indomani della prima giornata di protesta, duramente repressa dalle forze dell'ordine. Ci sono stati cinque morti. Sono stati uccisi anche un ragazzo di 14 anni e un prete francese, padre Garlan, colpito da un proiettile nella sagrestia di una chiesa nella periferia povera della capitale.

«Sapevamo che la repressione sarebbe stata feroce... Da sabato, il quartiere era circondato dalle forze dell'ordine. Le intimidazioni, gli arresti si sono moltiplicati... Poi i carabinieri sono entrati nel quartiere e hanno sparato sui manifestanti...».

Erano le 6 del pomeriggio di martedì nel quartiere la Victoria, una zona povera situata a Sud della capitale e celebre perché è stata il teatro di scontri all'inizio delle «protestas». Stavo parlando al telefono con il padre André Garlan, 44 anni, che, dal febbraio 1983, assiste il curato della parrocchia, padre Pierre Dubois, nel suo difficile ministero. Ci raccontava allora come era morto nel mezzo della strada un manifestante di 25 anni: *«Tutte le testimonianze sono concordi. E' stato ucciso da una pallottola alla schiena sparata da un "carabinero". Le autorità hanno dichiarato che si trattava di un delinquente. Certo. Come la maggior parte dei giovani della Victoria che sono senza lavoro e senza speranza. Ma il fine è un altro: terrorizzare la popolazione».* E aggiungeva: *«Può richiamarmi un po' più tardi. Non mi muovo di qui».*

Un'ora e mezzo dopo, padre Garlan crollava sulla sua scrivania. Stava leggendo la Bibbia. Era mortalmente ferito da due pallottole nella nuca. Chi ha sparato? Padre Dubois ha raccontato che, in strada, i «carabineros» esplodevano colpi in aria per mettere in fuga i dimostranti. Il ministero degli Interni ha chiesto l'apertura di un'inchiesta.

L'emozione era molto forte la sera. L'arcivescovo di Santiago, monsignor Juan Francisco Fresno, che si è recato immediatamente sul posto, ha dichiarato: *«E' un avvertimento di Dio perché finisca la violenza, perché sia ascoltato un popolo che chiede soltanto giustizia e lavoro, perché cessi l'odio».*

Una violenza cieca, questa è stata la principale caratteristica della protesta di due giorni organizzata dai tre principali movimenti politici dell'opposizione (Alleanza democratica, blocco socialista e Movimento democratico popolare) e dal Comando nazionale dei lavoratori.

«E' il governo che provoca la violenza», ha dichiarato con la voce strozzata dalla collera il presidente dell'internazionale democristiana, Andres Zaldivar, qualche minuto prima di essere colpito dai «carabineros» e trascinato brutalmente fino a un commissariato di polizia. Frasi del genere nella bocca di un dirigente moderato, qual è l'ex ministro delle Finanze nel governo Eduardo Frei e leader dell'internazionale democristiana, danno un'idea della brutalità delle forze dell'ordine. Appena i primi manifestanti si erano riuniti davanti alla cattedrale di Santiago per intonare l'inno nazionale, le forze speciali hanno caricato. Uomini, donne, bambini, manifestanti, semplici passanti, giornalisti.

Tra le vittime della brutalità della polizia, il presidente del Comando nazionale dei lavoratori, Rodolfo Seguel, colpito e ricoverato in ospedale. In totale, parecchie decine di feriti, dei quali tre sono in gravi condizioni, e un centinaio di arrestati. Andres Zaldivar è stato poi liberato per ordine del ministro degli Interni, «in nome della concordia tra i cileni». In effetti, per bloccare le reazioni internazionali nel caso in cui l'arresto si fosse prolungato.

Violente anche nei campus universitari, dove i «carabineros» non si sono accontentati di lanciare delle bombe lacrimogene: hanno sparato in aria. Violenza soprattutto nelle poblaciones (i quartieri popolari). Da lunedì sera, l'assedio si era stretto sui settori più duri: la Victoria, la Hermida, Pudahuel, la Legua. Alle pallottole, gli abitanti hanno risposto con delle barricate. La tensione ha raggiunto l'apice alla Victoria dopo l'assassinio di padre Garlan. Nelle strade invase dagli abitanti e illuminate soltanto dalle fiamme dei pneumatici incendiati, risuonavano grida di *«Assassini! Assassini!»*. *«Giustizia!»*. *«Hanno ucciso il nostro padre!»*.

Jacques Després

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Managua: uccisi due americani (addestravano i ribelli)

NEW YORK — Due cittadini Usa uccisi sabato scorso in Nicaragua erano veterani del Vietnam giunti nello Stato centroamericano pochi giorni prima per addestrare i ribelli antisandinisti. Lo ha rivelato Thomas Posey, portavoce del gruppo «Assistenza militare civile».

I due, Dan Parker e James Powell (un ufficiale della polizia dell'Alabama), facevano parte di una squadra di sette statunitensi giunta in Centroamerica una decina di giorni fa per «fornire addestramento militare specializzato» ai ribelli. Posey ha aggiunto che «erano volontari, non mercenari come ha sostenuto il governo sandinista».

Il governo di Managua ha intanto chiesto la convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu «di fronte all'aggravarsi dell'aggressione esterna al Nicaragua».

Ieri il presidente sovietico ha premiato tre cosmonauti

Ritorna il capo del Cremlino dopo 54 giorni di «vacanze»

Sorridente, abbronzato, è rimasto in piedi per tutta la cerimonia, seppure impacciato nei movimenti - Un distensivo discorso sui negoziati con gli Usa per il disarmo spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il «mistero Cernenko» si è improvvisamente risolto ieri pomeriggio, quando il leader sovietico è ricomparso al Cremlino — non lo si vedeva da 54 giorni — per conferire medaglie e ordini di Lenin ai tre cosmonauti della Sojuz-T-12 (Vladimir Dzhanibekov, Svetlana Savitskaja, Igor Volk). La breve cerimonia, che la tv ha successivamente portato in milioni di case sovietiche, non è tuttavia sufficiente a dissipare i dubbi di fondo sulla sua salute. Lo si è visto, nelle immagini televisive, entrare a passi piccoli e lenti, rispondere con applausi — alla russa — a quelli che gli venivano rivolti. Era sorridente, anche abbronzato. E' poi rimasto in piedi per tutta la cerimonia, ma ha ritrovato il sorriso soltanto al momento della foto-ricordo con i cosmonauti. E' parso a tratti impacciato nei movimenti, ha letto il discorso con la difficoltà di parola di sempre. Un Cernenko, tutto sommato, non molto diverso da quello di due mesi fa.

Restano comunque molti punti interrogativi, come il fatto che 24 ore prima una fonte sovietica abitualmente attendibile lo desse ancora in Crimea, trattenuto dai medici, mentre su un giornale tedesco l'articolista sovietico Victor Louis indicava con esattezza ora e occasione della sua ricomparsa; ma nulla, sulla vicenda che ha fatto temere un ripetersi del «caso Andropov», trapela dalle mura del Cremlino. La Mosca ufficiale si limita a diramare il testo del discorsetto ai cosmonauti, nel quale Cernenko ha toccato in chiave sorprendentemente distensiva le residue possibilità di negoziato con gli Usa sulle armi spaziali.

L'ultimo impegno precedente di Cernenko risale al 13 luglio, quando ricevette il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar, due giorni dopo, il 15, la *Tass* diede la secca notizia della sua partenza per le vacanze, ma senza indicare neppure sommariamente in quale località egli avrebbe trascorso il periodo di riposo (la Crimea, di fatto). Poi il silenzio. Durante l'estate Cernenko non ha ricevuto, a differenza di quella che era la prassi brezneviana, alcuno dei leader dell'Est europeo, nella villetta sulle spiagge del Mar Nero che era quasi un rito.

Il mistero si era infittito nelle ultime settimane, alimentato da mass media i quali parevano applicare a Cernenko lo stesso trattamento — al fine di creare artificialmente una sua «presenza» — che aveva punteggiato la lunga malattia di Andropov. Il segretario generale, ci si domandava, era stato colpito dai suoi mali già noti — asma ed enfisema polmonare — oppure era stato anche vittima di un attacco cardiaco, come sostenevano voci incontrollabili ma insistenti? Era ancora sul Mar Nero, oppure in una clinica moscovita? Sono dubbi che restano.

A Mosca ci si domanda in queste ore se, nonostante la ricomparsa, gli acciacchi fisici di Cernenko non ne abbiano anche intaccato la salute politica. Non accadde ad Andropov, costretto a un'assenza molto più lunga; ma il leader scomparso esercitava all'inizio della sua malattia un controllo sul Cremlino che forse Cernenko non è ancora stato in grado di consolidare. In ambienti diplomatici si osserva che la mancanza di costanti e regolari tributi alla sua persona, in questo periodo, potrebbe indicare in qualche misura un'erosione del suo potere reale. Non va dimenticato tuttavia che, domenica scorsa, la *Pravda* lo ha riproposto all'attenzione del pubblico con una lunga intervista, domande e risposte sul dialogo Usa-Urss.

In quell'occasione, va sottolineato, Cernenko aveva parlato degli Usa e del mancato negoziato sulle armi nucleari in tono ben più duro e pessimista di quanto abbia fatto ieri. Rivolgendosi ai tre cosmonauti che volarono a luglio, e ricordando brevemente anche i tre che supereranno stasera il primato di permanenza nello spazio a bordo della stazione orbitale Saljut-7, Cernenko ha sottolineato come sia «d'importanza *vitale garantire allo spazio la pace e null'altro che la pace. Tale* — ha aggiunto — *è l'obiettivo delle nostre proposte di negoziato per impedire la militarizzazione dello spazio. Ci piacerebbe sperare che gli Stati Uniti, dopo tutto, diano segno di saggezza politica e giudichino nel suo vero valore l'atteggiamento costruttivo dell'Unione Sovietica*».

Il Cremlino rilancia così che è di Washington l'onere del prossimo passo. **f. gal.**

«Non abbiamo parlato dei Sea Harrier per il Garibaldi»

Spadolini: intesa con Londra sui progetti militari europei

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il ministro della Difesa Spadolini ha lasciato ieri pomeriggio l'Inghilterra soddisfatto della serie di incontri avuti con la signora Thatcher e con il suo collega Michael Heseltine, che hanno dato alla sua visita un tono più politico che tecnico.

Tema centrale dei colloqui è stata, naturalmente, l'esigenza di una accentuata cooperazione europea nel settore della difesa che dal livello politico deve trasferirsi anche sul piano tecnologico-industriale. Ma, come corollario, Spadolini ha potuto dialogare con la signora Thatcher e con Heseltine anche su temi di più stretta attualità politica, come la situazione in Medio Oriente e nel Mar Rosso (dove italiani e inglesi sono impegnati fianco a fianco nelle operazioni di sminamento), le oscure prospettive dell'estenuante conflitto Iran-Iraq, le incognite dell'Unione libico-marocchina (Londra ha tuttora aperto con Tripoli un pesante contenzioso dopo la rottura delle relazioni diplomatiche).

Riferendo dei suoi incontri, Spadolini ha sottolineato «la fermissima volontà» dell'Italia e della Gran Bretagna di migliorare le relazioni industriali-militari con la Francia anche grazie alla spinta che lo stesso governo di Parigi ha concorso a dare alla «rivitalizzazione» dell'Unione europea occidentale. La prossima riunione ministeriale congiunta dei responsabili della Difesa e degli Esteri, che si svolgerà a Roma il 27-28 ottobre, costituirà l'occasione di verifica e di rilancio.

Salutando in Spadolini «un vecchio amico», dopo un colloquio avvenuto al salone dell'Aviazione di Farnborough, la signora Thatcher ha ribadito che la Gran Bretagna «è favorevole all'aereo da caccia europeo», al progetto Efa, messo a punto nella riunione madrilena di luglio, cui partecipano Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna.

Spadolini ha invece smentito che si sia discusso degli Sea-Harrier, gli aerei a decollo verticale che potrebbero essere ospitati anche dall'incrociatore tuttoponte «Garibaldi». Il ministro della Difesa ha riconosciuto che «il problema di un'aviazione per la marina esiste, e che deve essere affrontato nella definizione del nuovo modello della difesa italiana» allo studio del governo. Ma per il momento, ha precisato Spadolini, «attendo una decisione del Parlamento per una portaelicotteri e noi non intendiamo disattenderla». Quindi sugli Harrier per il momento non si tratta.

Paolo Patruno

Atterra il Discovery, missione «perfetta»

Base aerea Edwards. Il Discovery durante la fase di atterraggio al termine della missione

BASE AEREA DI EDWARDS — La navicella americana «Discovery» è planata perfettamente, poco dopo l'alba, sul letto del lago salato nei pressi della base dell'aviazione di Edwards, in California, ritornando da un viaggio inaugurale di 4 milioni di chilometri che ha ristabilito piena fiducia nel sistema di trasporto spaziale degli Stati Uniti.

Il comandante della missione Hank Hartsfield e il pilota Michael Coats hanno guidato il terzo «Shuttle» attraverso un cielo nitido e terso, in condizioni atmosferiche molto favorevoli.

La missione, durata sei giorni, si è conclusa positivamente, nonostante la formazione di ghiaccio negli scarichi della navicella e una perdita di ossigeno verificatasi nelle ultime ore di volo.

La Nasa, nel definire «perfetta» la missione, ha reso noto che tutti e tre i satelliti hanno raggiunto le orbite necessarie per diventare operativi.

Mentre Mosca tace sul rinvio della visita del leader orientale

Bonn ripropone il dialogo dopo il «no» di Honecker

BONN — Superato il momento iniziale di delusione, il governo della Germania federale ha subito chiarito l'intenzione di insistere sulla strada del dialogo con la Repubblica democratica tedesca nonostante la decisione del suo presidente Erich Honecker di rinunciare alla visita in Occidente programmata per gli ultimi giorni di settembre.

Sull'argomento si è infatti espresso il portavoce Juergen Sudhoff al termine del Consiglio dei ministri che si era occupato appunto della rinuncia e delle sue conseguenze. Sudhoff ha ribadito in sostanza la disponibilità a proseguire i contatti diretti con il vicino Stato orientale ed ha assicurato che l'invito per la visita di Honecker «è sempre valido».

Bonn [illegible] le reazioni dell'Est europeo, a cominciare dall'Unione sovietica.

MOSCA — Sulla vicenda il Cremlino mantiene il silenzio. Radio Mosca ha dato brevemente notizia della decisione di Pankow nel notiziario in lingua inglese, ma né quello in russo né la *Pravda* o altri giornali hanno minimamente menzionato il fatto.

BERLINO EST — Il quotidiano ufficiale *Neues Deutschland* riporta al centro della prima pagina, con un titolo a due colonne, la notizia del colloquio che il rappresentante permanente della Repubblica democratica tedesca nella Germania Ovest, Moldt, ha avuto con il ministro degli Affari intertedeschi Jenninger per annunciare che la progettata visita di Honecker «non è più realistica». Con queste poche righe il giornale ha liquidato l'affare, pur pubblicando all'interno le dichiarazioni di politici germanici (Brandt, Vogel, Strauss, Genscher) che deplorano in vario modo gli atteggiamenti *«che hanno compromesso questo importante avvenimento»*.

In un incontro con una delegazione tedesca occidentale che si occupa della protezione dell'ambiente, Erich Honecker si è detto sempre interessato al «dialogo» con la Germania Occidentale. Nel resoconto del colloquio, durato oltre un'ora, diffuso dall'agenzia «Adn», non si fa tuttavia un riferimento esplicito agli avvenimenti di questi giorni. Il segretario comunista ha affermato di essere pronto ad adoperarsi *«con tutte le forze disponibili alla comprensione per ridurre i pericoli dello stazionamento dei missili nell'Europa»*.

VARSAVIA — Grande risalto viene dato sulla stampa polacca al rinvio «fino a tempo da determinare» del viaggio di Honecker. Evitando per il momento di giudicare l'avvenimento, i quotidiani pubblicano ampi resoconti di commenti negli altri Paesi ed in particolare di quelli della Germania federale. Per quanto riguarda quest'ultima vengono messe in risalto le dichiarazioni di esponenti dei «verdi» nelle quali si accusano i gruppi estremisti di aver impedito con le loro azioni la visita. (Ansa)

Muore a Berlino vicepremier russo Kostandov

BERLINO — Uno dei dieci vicepresidenti del Consiglio dei ministri sovietico, Leonid Kostandov, è morto ieri a Berlino Est per un attacco cardiaco.

Stasera i tre cosmonauti sovietici a bordo della «Saljut 7» conquisteranno il primato di permanenza nello spazio

Partiti con Andropov, record per Cernenko

La vita, i misteri e il lavoro nella «casa tra le stelle» - Ma forse il problema maggiore da risolvere è la «malinconia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Stasera il Cremlino brinderà a un altro capitolo del «trionfale progresso» dell'Urss nella conquista dello spazio. I tre cosmonauti che da febbraio abitano in quella «casa tra le stelle» che è la stazione orbitale Saljut-7, infatti, conquisteranno il primato assoluto di permanenza nello spazio. Alle 20,12 ora di Greenwich (le 22,12 in Italia, dodici minuti dopo mezzanotte a Mosca) il colonnello Leonid Kizim, il suo «secondo» Vladimir Solovev e il cosmonauta-scienziato Oleg Atkov raggiungeranno il prestigioso limite di 211 giorni 8 ore e 5 minuti stabilito due anni fa (maggio-dicembre 1982) da Anatolij Berezovoj e Valentin Lebedev. Partiti dal cosmodromo di Bajkonur l'8 gennaio, il giorno prima che morisse Andropov, essi torneranno a terra — chissà quando, nulla è stato detto — nell'Urss di Cernenko. Hanno trascorso lassù una primavera e un'estate: partiti con il freddo, torneranno con il freddo; ma con un record che ne farà, nell'iconografia ufficiale, grandi eroi.*

Ci si potrebbe perdere, nelle curiosità statistiche di questo volo finora durato quasi sette mesi. Basti dire che quando i tre cosmonauti stapperanno stasera la rituale immancabile bottiglia di shampanskoe vino, sfidando l'assenza di gravità con speciali coppette di plastica, avranno percorso 130 milioni di chilometri. La Saljut, che in codice si chiama «Elbrus», come il celebre monte del Caucaso, è in orbita dal 19 aprile '82: prima dei tre cosmonauti-record aveva ospitato, per un non trascurabile periodo di 249 giorni, Vladimir Ljachov e Aleksandr Aleksandrov, tornati a terra il 23 novembre scorso a conclusione di un volo che era stato per certi versi drammatico (l'esplosione a settembre del razzo che doveva portare in orbita un equipaggio sostitutivo, il guasto a un serbatoio di carburante che impediva le necessarie manovre nello spazio). Ora, si dice, le resta solo da battere il primato della Saljut-6.

Rimasta in cielo per 5 anni, dal '77 all'82, quella prima casa spaziale sovietica aveva percorso 25 mila orbite, 12 miliardi di chilometri; aveva ospitato cinque spedizioni e altri undici equipaggi «di passaggio», in tutto una trentina di cosmonauti. Sulla Saljut-6 erano stati registrati i primi grandi record di permanenza nello spazio: i 175 giorni di Ljachov e Rjumin, nel 1979, e i 184 di Popov e Rjumin, nel 1980 (grazie a quei due voli Rjumin resta detentore del primato assoluto, con 361 giorni, quasi un anno di vita fra le stelle).

Ma veri maratoneti dello spazio, i tre cosmonauti che stasera sigleranno una pagina di gloria sovietica erano poco conosciuti quando partirono. Molto meno, indubbiamente, delle «primedonne spaziali» che li avevano preceduti e che in questi mesi li avrebbero visitati sulla Saljut: l'indiano Sharma, adulato ed esaltato per motivi politici; o Svetlana Savitskaja, accaparratrice di tutti i titoli di giornale. Eppure si era capito che così erano destinati a una grande impresa già quando, in un'intervista registrata e messa in onda dalla tv subito dopo la loro partenza da Bajkonur, fecero riferimento a «questo viaggio così lungo». Ora sono imposti, dal megafono ufficiale, come personaggi di primo piano.

Pilota militare e poi collaudatore, il colonnello Kizim è da 19 anni (ne ha appena compiuti 43) cosmonauta di professione. La lunga permanenza nella «città delle stelle» presso Mosca, con intervalli di ritorno all'aviazione militare, gli aveva però fruttato finora un solo volo, con la Sojuz-T-3. Il suo «secondo» Vladimir Solovev, ufficialmente tecnico di volo, ha 37 anni ed è al suo primo volo: lavorano, per quel poco che lascia trapelare la Mosca ufficiale, presso un centro di progettazione spaziale. Ma è forse Oleg Atkov, il «cosmonauta-ricercatore» della spedizione, l'elemento più significativo di questa missione-record. Trentacinque anni, cardiologo, è «padre» di numerose apparecchiature mediche già usate (un cardiografo portatile, per esempio) fin dal volo di Berezovoj e Lebedev. La sua esperienza potrebbe rivelarsi fondamentale, nel filone spaziale imboccato dall'Urss.

Fra Stati Uniti e Unione Sovietica è infatti in atto una seconda gara spaziale, dopo quella alla Luna negli Anni Sessanta. Obiettivo dichiarato, tanto di Mosca quanto di Washington, è la costruzione di una grande stazione orbitale con un equipaggio permanente. E' questa volta l'Urss potrebbe essere in vantaggio, anche perché da anni imposta la sua strategia spaziale — come indicano i successivi primati — sui problemi delle lunghe permanenze in condizioni di gravità zero. In medicina e biologia spaziale i sovietici non hanno rivali, vantano un'esperienza che agli americani manca; e ciò semplicemente perché Washington non ha mai affrontato le grandi maratone attorno alla Terra.

Il pubblico sovietico, alle prese con problemi di quotidiana necessità, non si fa irretire da una propaganda ufficiale che dipinge i tre cosmonauti come supereroi. E' come se fosse ormai sordo al martellante imperativo dell'orgoglio nazionale, che nelle imprese spaziali si riconosce forse più che in altri settori. «La ricerca nel cosmo ha acquistato un nuovo ritmo, e mettiamo in orbita più di cento satelliti l'anno», dichiara con orgoglio l'accademico Sagdeev, direttore dell'Istituto di ricerca spaziale. Ma per il russo della strada quelli sono tempo e denaro sprecati: tenuto all'oscuro della vera funzione del programma spaziale sovietico, che a sentire i suoi protagonisti ha soltanto carattere scientifico ed è «per il bene dell'umanità» (sono gli americani, secondo Mosca, a farne un uso militare), non ne comprende gli obiettivi, e la gloria dei primati.

Ma gloria è innegabile: sette mesi rinchiusi lassù, in quel cilindro lungo 15 metri e largo quattro, 32 tonnellate se si contano anche la navicella Sojuz e il cargo automatico Progress (da febbraio ce ne sono stati cinque, dal Progress-19 al Progress-23), sono forse la vera misura di quel coraggio. I tre naufraghi hanno dovuto affrontare i noti problemi di atrofia muscolare (compresa quella del muscolo cardiaco) e di decalcificazione delle ossa, hanno sperimentato nuovi legacci e mutande per frenare l'afflusso di sangue alla testa (indicato come causa principale del «mal di spazio»), soprattutto nelle prime ore di volo, hanno svolto attente indagini sugli effetti psicologici di un lungo volo.

Quest'ultimo è un capitolo nuovo per i responsabili sovietici dello spazio, al quale si attribuisce una crescente importanza. La «malinconia orbitale» non è più un segreto, ne ha parlato anche il cosmonauta Lebedev dopo il suo volo-record di 211 giorni (nostalgia di casa, noia, frustrazione, che si traducono in insonnia e insofferenza verso i compagni di volo). C'è anche, si è scoperto nelle ultime spedizioni, una «paura del ritorno».

Tutto ciò è stato attentamente studiato nei sette mesi di questo volo-record. E mentre gli americani si gonfiano d'orgoglio per il successo del loro nuovo Shuttle, i sovietici ripongono i risultati più modesti ma alla lunga non meno importanti di questa maratona nello spazio: oltre alle ricerche mediche e biologiche, lo studio dei giacimenti minerari sulla Terra con il gammatelescopio «Elena», la raccolta di rilevamenti sulla cometa Crommelin, l'esame delle fonti galattiche ed extragalattiche di radiazioni, la conclusione di esperimenti chimici e genetici già avviati da precedenti equipaggi, la preparazione di speciali vaccini, le ricerche dallo spazio delle risorse ittiche che si trovano negli oceani. Più tutti i rilevamenti di carattere militare dei quali, ovviamente, il Cremlino non parla. E' un'immagine complessa, alla quale si brinderà stasera, al momento del record.

Fabio Galvano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Vecchi
di anni 77
Lo piangono la moglie Carlotta, la figlia Mirella, il genero Vittorio, la nipote Sara ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Torino nella Parrocchia S. Giulio d'Orta venerdì 7 corrente alle ore 14,30.
— Asiago - Torino, 6 sett. 1984.

Le famiglie [illegible], Benedetto, Fabbris, Giorgini, [illegible], Zamara partecipano al lutto della famiglia Vecchi.

Teresina, Vera e famiglia partecipano vivamente al dolore di Mirella e mamma in questo triste momento.

E' mancato
Battista Almasso
Lo annunciano moglie, figlio, nuora e la piccola Francesca, parenti tutti. Funerali giovedì 6 c.m. ore 14,30.
— Torino, 4 settembre 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dr. Giorgio Almasso per il decesso del padre
Battista Almasso
— Torino, 4 settembre 1984.

I Colleghi della Dipendenza di Cup A, 8 partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la scomparsa del padre
Battista Almasso
— Torino, 4 settembre 1984.

Il Presidente onorario, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, il Comitato direttivo, l'Amministratore delegato, i Dirigenti e tutto il personale della Italtel partecipano al grave lutto dell'ing. Domenico Faro, presidente della Società, per la perdita della sorella
Ines Faro
— Milano, 5 settembre 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il personale dello C.S.E.L.T. Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. ing. Domenico Faro, consigliere di Amministrazione per la perdita della sorella
Ines Faro
— Torino, 5 settembre 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della Elsag Data S.p.A. partecipano con profonda commozione al cordoglio del consigliere di amministrazione ing. Domenico Faro per la perdita della sorella signora
Ines Faro
— Torino, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto:
Aldo Ciccioli
Raffaele Duranio
Paolo Benacci
Werner Poschenrieder
Francesco Silvano
Franco Joris
Domenico Amici
Reinhard Niederhoff
Antonio Oravigilio
Vincenzo Cannatelli
Hans Juergen Vehrling
Klaus Moeller

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della Italtel S.p.A. partecipano al lutto del consigliere di amministrazione ing. Domenico Faro per la scomparsa della sorella signora
Ines Faro
— Avellino, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto:
Raffaele Duranio
Ferdinando Bracali
Maurizio Lazzari
Hans Juergen Vehrling
Johannes Brachtel
Gilberto Massa
Vincenzo Cannatelli
Werner Zimmermann
Aldo Carlevaro
Brunello Bello
Carlos Domeno

Marisa Bellisario è vicina, con affetto e partecipazione, al dolore di Domenico Faro e famiglia per la scomparsa di
Ines Faro
— Milano, 5 settembre 1984.

Gli amici ed i colleghi della STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. partecipano commossi al profondo dolore dell'ing. Domenico Faro, Direttore Generale della Società, per la scomparsa della sorella
Ines Faro
— Roma, 6 settembre 1984.

Hai lasciato il vuoto del tuo amore...
Ines Scarrone Varese
Lo annunciano i tuoi cari. Funerali in Moncalvo partendo da via Moretta 53, Torino, alle ore 14,45 di oggi.
— Torino, 5 settembre 1984.

La famiglia Cavaglià e Musso è vicina al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Egles Vota in Galdano
Ne danno il triste annuncio il marito Domenico, il figlio Carlo, la nuora Giulia con gli adorati nipotini Paola ed Emanuela, la sorella Mirca, il nipote Franco con famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 7 alle ore 10,15 Parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1984.

I Condomini di via Caprera 34 partecipano al dolore della famiglia Galdano.

E' mancata
Maria Garrone ved. Cumino
Lo annunciano figli, nuore, sorelle e nipoti. Funerali domani venerdì ore 8,15 via Lancia 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1984.

Improvvisamente è mancato
Alfredo Ribotta
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita Carboni, la mamma Iolla, suoceri, cognati, zii, nonna, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 Ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1984.

E' mancata
Teresa Gribaudi in Armellino (Gin)
anni 92
Lo annunciano il marito Giacomo, il figlio Sebastiano con la moglie Rosella Bessolaro e figli, Riccardo con la moglie Giancarla e il piccolo Francesco e Cristina, l'affezionata Teresina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 nella Parrocchia San Grato (Barriera). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1984.

E' mancato
Paolo Truffo
Antonio Vitarò
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlioccio Elio e parenti tutti. Funerali venerdì 7, ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 5 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Boffa ved. Gamba
anni 86
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Rita con Domenico, Aldo ed Elena, Ester con Natale e Fulvio.
— Cocconato, 4 settembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Carli Magnetti
Lo annunciano con profondo dolore i figli, il genero, i nipoti, i cognati Enrico e Lalla Magnetti ed Olimpia Allione Carli. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Margherita Ligure, giovedì 6 settembre alle ore 10.
— S. Margherita Ligure, 5-9-'84.

(Continua a pag. 5)

Spento l'astro di Trudeau, le elezioni hanno ribaltato gli equilibri politici: i conservatori al potere dopo vent'anni

Sul Canada il «vento di Reagan»

Il partito liberale dell'ex premier ha pagato gli effetti del deficit pubblico, della stagnazione dell'economia, della conflittualità sindacale - Il nuovo leader di questo «Paese di frontiera» è Brian Mulroney - Ha 45 anni, è un industriale che ha costruito la sua fortuna dal nulla - Lo chiamano il «Kennedy canadese» ma è reaganiano - Ottawa e Washington non sono mai state così vicine

Il vento nella destra, un vento «reaganiano», ha soffiato anche sulle pianure e sui laghi dell'immenso Canada, e ora Ottawa è più vicina a Washington di quanto non sia mai stata negli ultimi vent'anni. Finisce davvero l'epoca di Pierre Elliot Trudeau, il leader liberale che aveva coltivato per più di tre lustri l'immagine di un Canada autonomo e in qualche misura diverso dagli Stati Uniti, membro fedele dell'Alleanza atlantica, ma aperto al dialogo con tutte le parti del mondo, impegnato in particolare sul problema Nord-Sud. Un Canada, anche, ligio agli affari e all'economia di mercato, tanto da essere entrato nel «club» dei sette maggiori Paesi industrializzati dell'Occidente, ma orgoglioso del suo sistema sociale, fra i più avanzati di tutto il mondo capitalistico.

Fra i più avanzati e fra i più costosi. Andandosene, tre mesi fa, dalla guida del partito liberale e del governo, Trudeau aveva lasciato un deficit di 33 miliardi di dollari e, quel che più conta, un'economia stagnante, appesantita da una disoccupazione del 13 per cento. Il Canada non poteva neppure invocare lo «choc» petrolifero, essendo autosufficiente per almeno due terzi, e tuttavia era stato investito in pieno dalla recessione mondiale. Pagava fra l'altro, secondo l'opposizione interna, un eccesso di conflittualità, per un eccesso di permissività del potere pubblico, nelle relazioni industriali. E neppure si poteva dire che gli investimenti nell'economia fossero compensati da cospicui guadagni nella politica estera: Trudeau aveva preso qualche distanza da Washington sul tema del riarmo nucleare, ma senza per questo riuscire a trovare udienza nelle capitali dell'Est, e meno che mai a Mosca.

Appena oltre il Canada, negli Stati Uniti, la «rivoluzione» reaganiana investiva intanto tutta la sua forza. Mentre diventava desueto, quasi come un mito del passato, il *Welfare State* rooseveltiano, in crisi del resto un po' dovunque nelle sue varie versioni, l'inflazione scendeva a minimi storici, e migliorava nel contempo l'occupazione, nel quadro di una ripresa economica generalizzata. E proprio dagli scambi con gli Stati Uniti l'economia canadese dipende per un buon ottanta per cento. Il richiamo dell'«omologazione» al potente vicino, nell'economia come nella politica, diventava sempre più pressante.

Questo è lo sfondo generale del tracollo dei voti liberali nelle elezioni di martedì e dello strepitoso successo del partito conservatore, che torna al potere per la prima volta dopo il 1963 (con l'irrilevante parentesi di pochi mesi tra il 1979 e il 1980, per uno sfortunato episodio, subito rimediato, di Pierre Trudeau). Ma bisogna dire che, se anche, per ipotesi, i liberali non fossero crollati e avessero mantenuto la maggioranza, il Canada avrebbe comunque voltato pagina.

Infatti nella Convenzione di Ottawa del giugno scorso, convocata per le ormai irrevocabili dimissioni di Trudeau, che era al potere dal 1968, era stato designato alla successione l'esponente liberale più lontano dalle visioni «ecumeniche» del vecchio leader, quel John Turner che il *New York Times* salutò come il campione delle «bread-and-butter issues», cioè dei problemi dal pane e del burro, i problemi del benessere immediato e quotidiano dei canadesi. Francese avvocato di origine inglese, cinquantacinquenne di bell'aspetto, Turner somigliava al sessantaquattrenne Trudeau solo in questo, nello charme di una maturità ben portata (che i canadesi, popolo per ogni altro verso pratico, mostrano di apprezzare nei loro leader). Quanto alla linea politico-economica, era «reaganiano» anche lui.

Ma Turner non ce l'ha fatta, contro un rivale che aveva tutte le sue qualità, diciamo così, e qualcuna di più, senza avere i suoi limiti. Il rivale è Brian Mulroney, capo del partito conservatore e futuro primo ministro del Canada. Tra le qualità, il fatto di avere solo 45 anni e un portamento disinvolto e sicuro (per cui fu subito battezzato, come sembra inevitabile, il «*Kennedy canadese*»). Poi, se Turner è un famoso avvocato, Mulroney è un grande industriale, per di più fattosi da sé, senza grandi fortune familiari, il che introduce quel pizzico di populismo che non dispiace a un popolo giovane e «di frontiera» come quello canadese, e si sposa bene, in generale, con le ondate di destra, reaganiane o thatcheriane, che si liberano in tal modo da ogni sospetto di snobismo aristocratico o di difesa di interessi antichi.

Baie Comeau. Il viso sorridente di Brian Mulroney: il suo partito ha stravinto le elezioni canadesi

Più credibile di Turner come uomo del cambiamento o del rilancio, Mulroney aveva poi qualche carta in più anche di fronte al problema eterno dei canadesi, che è quello del bilinguismo, della doppia lingua francese e inglese. Secondo la tradizione, a un primo ministro francofono ne succede uno anglofono (prevalentemente francofono o anglofono, stiamo con riguardo alla lingua madre). Trudeau, benché perfettamente bilingue, veniva considerato francofono; ma, circa il suo successore anglofono, Mulroney era avvantaggiato rispetto a un Turner che parla quasi soltanto inglese, per il fatto che, nato e vissuto nel Quebec, è data la sua infanzia e la sua educazione, conosce ogni sfumatura del «*fransais québecois*»; e infatti in questo Stato, roccaforte storica dei liberali, i conservatori hanno stravinto.

Il problema etnico-linguistico, legato alla storia del Canada, dalla colonizzazione all'ingresso nel Commonwealth britannico, ha i suoi alti e bassi, tra conati separatisti e soprassalti di moderazione e ragionevolezza. Ultimamente prevalevano i moderati, ma l'imminente visita del Papa, che entusiasma la popolazione cattolica e «francese», lacerebbe l'altra parte, protestante e «inglese»: così si è avuto il tragico e misterioso episodio della bomba alla nunziatura di Ottawa, proprio alla vigilia delle elezioni; e d'altra parte, due settimane dopo Giovanni Paolo II, sarà la volta della regina Elisabetta. L'intolleranza etnico-religiosa, se di questo si tratta, non risparmia neppure il «Canada felix».

Infine Mulroney, a giudizio della stampa internazionale, ha mostrato, durante la campagna elettorale, una maggiore padronanza dei temi e dei problemi, che non Turner. Quest'ultimo ha commesso non pochi *gaffes*, e valga per tutte quella che gli attribuisce *Newsweek*. Nel dibattito sui limiti «politici» del risanamento economico, giudicato da entrambi necessario, Turner ha a un certo punto accusato Mulroney di preparare il licenziamento di 500 mila dipendenti pubblici, centomila in più di quanti ne comprenda l'intero «Civil Service» canadese...

Come risultato di tutto, la «marea blu», dal colore dei vessilli del partito conservatore (mentre l'elettorato più decisamente di sinistra ha scavalcato i liberali, orientandosi sui «neodemocratici», e socialdemocratici, di un altro leader emergente, Edward Broadbent).

Per effetto di tale marea, Ottawa e Washington, come si diceva, comunicheranno nei prossimi anni più agevolmente. E Reagan può persino trarre l'auspicio, e la conferma, di un trend nordamericano, se non occidentale, favorevole a lui e alle sue idee, mentre si approssimano altre e ben più importanti elezioni. Ma non per questo il «sogno canadese» di Pierre Elliot Trudeau può dirsi sepolto e sommerso. Esso fa parte comunque della memoria, e forse di un altro futuro, del Canada.

Aldo Rizzo

Hanno ottenuto 211 seggi su 282

Ottawa: ai conservatori «maggioranza di ferro»

OTTAWA — Alle elezioni di martedì in Canada, il partito conservatore progressista di Brian Mulroney ha riportato una vittoria schiacciante sul partito liberale del primo ministro uscente John Turner, succeduto pochi mesi fa a Pierre Elliott Trudeau. Ieri, secondo gli ultimi risultati, i conservatori conducevano in 211 seggi su 282, la maggioranza più ampia mai ottenuta da un partito canadese; i liberali in 40 seggi, i nuovi democratici (sinistra) in 30, mentre un seggio è andato ad un indipendente nell'Ontario. Per quanto riguarda la percentuale dei voti, i conservatori hanno ottenuto il 50 per cento, i liberali il 28, i nuovi democratici il 19.

La disfatta per i liberali, al governo del Canada degli ultimi 21 anni con un breve intervallo di nove mesi, è clamorosa. Quindici dei venticinque ministri del governo uscente non sono stati rieletti e per un momento si era temuto che non ce la facesse neanche Turner, subentrato al dimissionario Trudeau solo il 30 giugno scorso.

Mulroney, 45 anni, avvocato e uomo d'affari, sarà il primo premier conservatore di un governo di maggioranza dopo 22 anni di leadership liberale quando l'allora primo ministro John Diefenbaker ottenne 208 seggi su 265. Il tender dei liberali Turner è riuscito a conservare il proprio seggio e si è congratulato con «Mulroney e con il partito conservatore per la convincente vittoria».

Ieri il presidente americano Ronald Reagan ha telefonato a Brian Mulroney congratulandosi per la brillante affermazione ottenuta dal partito conservatore.

Spagna, 3 attentati del «Grapo»: uccisi due imprenditori

MADRID — Due assassinati, il presidente di una importante azienda di costruzioni e il capo dell'associazione dei dirigenti di azienda di Siviglia, e un dirigente della televisione ferito: questo è il grave bilancio di tre diversi attentati terroristici compiuti ieri in Spagna che la polizia ritiene opera del «Grapo», il Gruppo rivoluzionario antifascista primo ottobre.

Nel corso di una sparatoria con le forze dell'ordine, verificatasi dopo uno degli attacchi, un terrorista è morto mentre un altro è stato gravemente ferito.

Manuel Angel de la Quintana, 43 anni, presidente della «Urbis», una nota impresa immobiliare, è stato trucidato nel centro di Madrid da due *killers*, un giovane ed una ragazza, mentre si recava al lavoro in automobile. Quasi alla stessa ora il presidente degli industriali di Siviglia, Rafael Padura, di 38 anni, era stato colpito a morte da due uomini che avevano fatto irruzione nel suo ufficio, sparandogli alla testa. A La Coruña, infine, un commando formato anch'esso da due persone ha ferito al collo e alle gambe Luis Pardo Garcia, capo della divisione tecnica della televisione spagnola in Galizia.

Successivamente la polizia ha ucciso uno degli assalitori, ferendo in modo grave il secondo. Entrambi appartenevano al movimento clandestino terrorista di estrema sinistra responsabile di oltre cinquanta assassini dal 1975. Forti della pesante lezione inflitta dalla polizia, che ha sventato gli attacchi, un terrorista è morto mentre un altro è stato gravemente ferito.

Un attentato taglia l'energia elettrica: minatori bloccati nei pozzi

Sud Africa: bombe e scontri Botha nominato presidente

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Una bomba, di fabbricazione sovietica, è stata trovata ieri al settimo piano del palazzo della Corte suprema sudafricana. Un poliziotto ha fatto appena in tempo a gettarla in strada dove è esplosa senza fare vittime. Poche ore prima, una serie di attentati aveva lasciato senza energia elettrica il Nord del Transvaal. Le bombe hanno reso ancora più tesa l'atmosfera in Sud Africa nel giorno dell'elezione di Pieter Botha, già primo ministro, a presidente.

La cerimonia è durata solo sette minuti: Botha era l'unico candidato e per lui hanno votato i 50 deputati bianchi, i 25 meticci e i 13 indiani del «collegio elettorale». Ma nelle strade della periferia continuavano gli scontri e la polizia sparava proiettili di gomma contro i negri, soprattutto giovani, che rispondevano lanciando pietre.

La situazione più esplosiva si è creata nella «township» (quartiere-ghetto) di Sharpeville, alla periferia di Johannesburg, dove centinaia di negri hanno affrontato la polizia (intervenuta con i blindati) per chiedere che il governo tratti con loro almeno sul problema immediato che ha scatenato la protesta: l'aumento dei canoni di affitto delle case.

Le autorità hanno accettato di ricevere una delegazione, guidata da un sacerdote anglicano, ma la trattativa, durata tutta la giornata, si è conclusa senza accordo. La delegazione ha detto che gli abitanti della «township» erano disposti a pagare solo 30 rands (30 mila lire), circa la metà di quello che il governo pretende. In mancanza di un accordo le proteste (e quindi gli incidenti) continueranno. E continuerà anche lo «sciopero» degli studenti.

Sono circa 93 mila i giovani che disertano le scuole a Sharpeville e in altre quattro città-ghetto negre (Sebokeng, Evaton, Boipatong e Bophelong) dove, nei giorni scorsi, si sono stati 20 morti nelle battaglie di strada con la polizia.

Nessuna organizzazione ha rivendicato gli attentati delle ultime ore (quello fallito alla Corte suprema e quelli contro le linee elettriche) ma è probabile che siano stati opera dell'«African National Congress», il maggiore gruppo di opposizione armata al regime sudafricano. L'interruzione dell'energia elettrica nel Transvaal (solo oggi, forse, sarà ripristinata) ha costretto ad un drammatico salvataggio delle centinaia di minatori che erano rimasti bloccati nelle gallerie delle miniere di platino della zona. Senza l'energia elettrica erano rimasti fermi gli ascensori per la risalita.

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Camion «perde» 50 tonnellate di cianuro in Francia

PARIGI — Cinquanta tonnellate di cianuro, una sostanza che sprigiona gas altamente tossici a contatto con l'acqua, sono «cadute» da un camion in corsa martedì notte sui pressi di Lione.

Alcuni dei fusti contenenti il cianuro si sono spezzati ed è stato necessario chiudere la strada al traffico e fare intervenire speciali squadre per il recupero del carico prima che si disperdesse un temporale.

Morto Malik Era stato vicepresidente dell'Indonesia

GIAKARTA — L'ex vicepresidente indonesiano Adam Malik è morto ieri, a 67 anni.

Diplomatico di fama internazionale, Malik aveva partecipato alla lotta per l'indipendenza del suo Paese ed era stato ministro degli Esteri dal 1967 al 1977.

Fra le altre cariche, Malik aveva ricoperto, nel 1971, anche quella di presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

E' Selim Hoss, leader dei sunniti

Agguato a Beirut Illeso ex premier

BEIRUT — Uno dei principali dirigenti politici musulmani libanesi, Selim el Hoss, è sfuggito ieri mattina a un attentato nel quale sono rimasti uccisi il suo autista e quattro poliziotti di scorta. Un'auto imbottita di tritolo è stata fatta esplodere, pare con un comando a distanza, mentre egli si recava nella residenza del mufti Hassan Khaled, la massima autorità religiosa sunnita del Libano, per celebrare la festa islamica dell'«Adha».

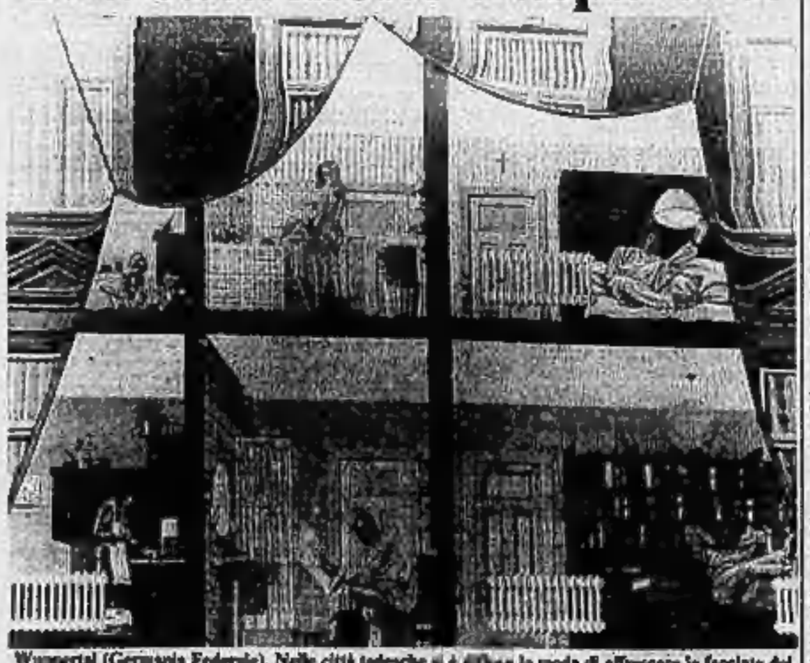
Ex presidente del Consiglio, el Hoss, che è ministro del Lavoro e della pubblica istruzione nel governo di unità nazionale, viene indicato come il più influente rappresentante della comunità sunnita di Beirut. Proprio in questa veste aveva incontrato lunedì il capo degli sciiti Nabih Berri per mettere un freno agli incidenti fra elementi armati delle due confessioni.

L'attentato è avvenuto alle 6,30 (le 5,30 in Italia) nel quartiere di Dar el Fatwa, vicino alla principale moschea sunnita della capitale. L'auto è saltata in aria mentre il ministro entrava nella casa del mufti. Nello scoppio il suo autista è morto sul colpo, assieme a quattro agenti rimasti feriti. Parecchie altre persone sono rimaste ferite.

Diversamente dagli sciiti e dai drusi, la comunità sunnita, la più numerosa di Beirut, non ha una organizzazione militare importante. Musulmani sunniti sono i «Morabitun» nasseriani, sgominati di recente dagli sciiti del movimento «Amal» e dai drusi con una serie di colpi di mano.

L'attentato rischia di compromettere il tentativo del primo ministro Rashid Karame di porre fine alla guerra civile con l'appoggio della Siria. I guerriglieri drusi e le «forze libanesi» (milizie cristiane di destra) hanno combattuto di nuovo ieri sulle alture della provincia dell'Iqlim Kharrub, 60 km a sud-est di Beirut. (Ansa)

Una casa molto trasparente



Wuppertal (Germania Federale). Nelle città tedesche si è diffusa la moda di affrescare le facciate dei palazzi. In questo caso invece di abituali scene idilliache con fiori, alberi e animali, si è voluto fare uno squarcio delle attività degli abitanti di un appartamento. Un dipinto un po' indelicato, ma sincero

In 22 anni di scavi è stata portata alla luce un'intera città

Zakros, il centro più «puro» del misterioso popolo minoico

ATENE — Una ricca raccolta di reperti della civiltà dei minoici, un popolo misterioso che visse oltre 3500 anni fa fino a quando una catastrofe ne provocò l'estinzione, è stata esposta a Zakros, una località poco conosciuta situata su una baia dell'isola di Creta. Qui, in 22 anni di scavi sotto la guida del professor Nikolaos Platon e il suo gruppo di archeologi, sono venuti alla luce un palazzo, una città e preziosi manufatti, e anche alcuni segreti dei minoici, i quali eccellevano nell'arte e nell'architettura.

Dei quattro grandi palazzi minoici esistenti a Creta — gli altri sono Knossos, Phaistos e Malia — Zakros è stato scoperto per ultimo ed è quello che gli archeologi definiscono «il più puro», non avendo stato né saccheggiato, né ristrutturato dopo la catastrofe che colpì quel popolo. Una strada rocciosa conduce a questo piccolo porto naturale circondato da olivi.

L'insediamento reale di Knossos, presso la moderna Heraclion, sembra essere stato datato intorno al 1700 a.C. per trasformare Zakros in un centro commerciale. Infatti, da qui si può controllare la via del mare dall'Egitto all'Egeo e, ancora oggi, è un luogo strategico, con le navi sovietiche a poche miglia dalla costa e i centri di ascolto della Nato sui monti circostanti.

Il palazzo di Zakros, la cui ala occidentale, ben conservata, era destinata a funzioni religiose, sembra confermare le tesi di sir Arthur Evans, il ricco inglese che restaurò Knossos all'inizio del secolo, secondo cui la forza dell'economia minoica era costituita dal culto di una divinità. I laboratori del palazzo, che producevano oggetti in pietra, cristallo, avorio e ceramica, erano amministrati da un alto sacerdote, il quale avrebbe anche supervisionato le attività commerciali; si sono infatti trovati lingotti di bronzo provenienti da Cipro e zanne di elefante dalla Siria.

La principale divinità minoica sarebbe stata «madre terra», ma non si è ancora scoperto da dove questo antico popolo provenisse né quale fosse la sua lingua e scrittura: Zakros potrebbe ora fornire la chiave a questo enigma. Quest'anno, infatti, il gruppo di Platon ha scoperto un'importante serie di iscrizioni in «lineare A», una scrittura trovata in tutta Creta, ma non ancora decodificata. Tali iscrizioni, normalmente trovate su tavolette di pietra, erano incise su avorio e su piccole ossa di animali. Secondo il professor Platon, questo fatto «dovrebbe contribuire in modo significativo all'interpretazione della scrittura lineare A». (Ansa)

Il naufragio «nucleare» Due contenitori (vuoti) spinti a galla dalle onde

BRUXELLES — Due contenitori vuoti del carico del «Mont Louis» — il cargo francese affondato dodici giorni fa al largo di Ostenda con a bordo 30 contenitori di esafluoruro di uranio e 22 vuoti — si sono liberati dalle sfide del relitto e sono risaliti a galla passando attraverso uno squarcio sul ponte provocato dal maltempo. Nel darne notizia, il segretariato di Stato belga per l'ambiente ha precisato che i contenitori sono stati arrestati e ripescati stamane dal pontone-gru della «Smit Tak», la società olandese che conduce le operazioni di recupero del carico.

Intanto, la tempesta che continua ad infuriare nel Mare del Nord — il vento soffia con forza 6 e il mare è molto agitato — impedisce la ripresa delle operazioni di recupero. La nave oceanografica «Belgica», che martedì aveva rotto l'ancora a causa del maltempo, ha ripreso tuttavia ad effettuare periodici controlli sull'inquinamento del mare.

Il governatore della Fiandra occidentale, Van Neste, ha chiesto a tutti i Comuni della costa belga di intensificare la sorveglianza in mare per individuare l'eventuale presenza di oggetti galleggianti provenienti dal «Mont Louis». Finora, i contenitori vuoti recuperati sono tre. (Ansa)

Per i Nobel premio-record (350 milioni)

STOCCOLMA — Sarà di 1.650.000 corone svedesi (350 milioni di lire) il premio in denaro per i vincitori dei premi Nobel. E' una somma record: finora venivano assegnati poco meno di 300 milioni.

Stato civile di Torino

4 SETTEMBRE 1984

NATI — Cusano Serena, Cortella Costantino, Marcozzi Matteo, D'Agosto Elena, Bella Adele, Polenberi Silvia, Manzoneto Matteo, Pagnani Gino Marco, Lanzalone Giorgia, Ottino Francesca.

MORTI — De Gregorio Francesco, di anni 86, nato a Foggia, pens.; abitante in v. Monetta 29; Gilda Emilio, a. 76, tipografo, pens., v. Vercelli 181/8; Bardini Annamaria in Zavaglio, a. 57, casal., str. Val Salice 227/7; Puntoriero Pasquale, a. 84, Reggio Calabria, pens., v. M. Cristino 90; Filippi Aldo, a. 58, Carrù, pens., v. Pedrotti 35; Giordano Alfredo, a. 84, Casale Monf.to, pens., v. M. Cengio 16/14; Guagnelli Giulia, a. 81, Vaprio, casal., c.so Lecce 110; Gatto Domenico, a. 66, Marsala, pens., v. P. Amedeo 30; Bargel Luisa, a. 82, Villargiordan, pens., v. S. Ottavio 15; Lovera di Maria Giovanna v. Massaro, a. 58, Torino, pens., v. Cosseria 5; Rinaldini Lucrezia, a. 68, Minervino Murge, casal., c.so Palermo 84 bis; Tiriero Ferruc, a. 76, Tunisi, pens., v. Belfiore 40; Allasia Angela Maria in Costa, a. 76, Condove, casal., v. Ribone 31.

Denunciati in ospedale: Calabò Ida v. Lazzari, a. 86, Chieri, pens.; Milan Bruno in Massaro, a. 37, Fossano, casal.; Bellini Francesco, a. 48, Minervino Murge, operaio; Congiu Bandino Giulio, a. 63, Carlo, pens.; Chiesa Luigi, a. 69, Torino, pens.; Lanzafame Rita v., Ivrea, a. 58, Modena, pens.; Pagano Adolfo, a. 78, Foggia, pens.; Veronese Ida in Pappalardi, a. 62, Carini, pens.; Colonnello Sabrina, m. 1, Torino, infanzia; Cordola Cinzia, a. 22, Mompantero, pens.; De Col Luca, a. 16, Torino, studente; Zandonadeghi Rina v. Scarton, a. 55, Mel, pens.; Capuccioli Anna v. Crianza, a. 81, Pomaretto, pens.; Crosetto Sergio, a. 60, Torino, artigiano; Pastotti Luigia v. Chiandano, a. 72, Torino, pens.; Gribaudo Alberto, a. 49, Torino, elettricista; Vallet D'Osola Faustino, a. 33, Bevaserella; Antonino Luigia v. David, a. 66, Monzalani, pens.; Boraello Rita in Cravanzi, a. 47, Venaria, casal.; Natale Pierino, a. 84, Orbassano, pens.; Tosseno Ines in Rignani, a. 82, Casale Mon.to, pens.; Bonano Paola, a. 1, Pinerolo, infanzia; Corvi Lorenzo, a. 53, Nizza Cerrina, operaio; Reli Marisa v. Bocca, a. 79, Carino, pens.; Russo Giuseppina Maria, a. 83, S. Damiano d'Asti, religiosa; Rosatti Liguria, a. 61, Santa Luce Ondarco, religiosa; Vitale Barbara, a. 12, Asti, scolara; Olivieri Matilde v. Carbonello, a. 80, Torino, insegnante; Ramasti Maria v. Marmolino, a. 86, Chivasso, pens.; Manzone Giancarlo, a. 48, Torino, impiegato.

Nati 19 - Morti 29

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato

Eligio Ferrero

anni 62

ex bigliettaio Vigili Urbani

Annunciano con dolore moglie, figli, genero, i suoi cari nipotini, Annalisa e parenti tutti. Funerali in Corso Vercelli 9 corr. ore 10,30 nella parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casa, 5 settembre 1984.

Beppe e Antonella Signetto con mamma, papà e nonno partecipano alla gioia di Alberto e famiglia per la perdita del caro papà

Eligio Ferrero

— Lodi, 5 settembre 1984.

Amici e Direttori Istituto Musicisti Conservatorio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

Eligio Ferrero

— Torino, 5 settembre 1984.

I Colleghi della Michelin Italiana partecipano al lutto del geom. Alberto Ferrero.

Franco, Giulio e Marco ringraziamento vicini ad Anna e famiglia partecipano al lutto.

Partecipano al dolore Antonio, Marcella, Carla Pasquino e famiglia.

E' tornato al suo Signore l'anima di

Marina Tricoò ved. Moreu

Ne danno con fede l'annuncio dolente i figli Piero Rolando con Giorgia, Fernando con Monica, i nipoti Marina Cremonini con Teodolo, Luigiandrea, Raffaella, Paola, Carlo, Anna; i pronipotini Elena, Federico, Elisa; nipoti, cugini. Riconoscenti a chi vorrà ricordare con preghiere e opere buone. Riposa a Bardonecchia nella tomba di famiglia.

— Torino, 3 settembre 1984.

Tiratori e personale della S.I.F. ed partecipano al lutto del dott. Giorgio Rolando e famiglia per la perdita della sorella signora

Marina Tricoò ved. Moreu

— Torino, 3 settembre 1984.

Il dirett. Aldo Chiarelli partecipa al dolore della famiglia Rolando-Moreu.

Partecipano al cordoglio dei dott. Rolando e famiglie per la scomparsa della suocera:

Elena, Alfredo Ansaldo
Pier Franco Bertinetti
famiglie Bocola-Nigri
Marosa, Mario Buggia
Fausto Chiantore
Giuseppe Ciolfalo
Aldo Corino
Agostino De Cristo
Ghioni Franci Gaviaol
Luciano Gonnini
Primo Gambaudo
Edmondo Giordana
Ivaldi Longo
Gianolino Luisa
Romano, Nicola Margaroli
Giorgio Peschetto
Giorgio Percelsi
coniugi Pontiliano
Giuliana Viale
Enzo Zengarini
Reggiore Zerilli.

Armando Vavello e famiglia con Luigina partecipa al lutto della famiglia Micheli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Ettore Rocci

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Laura Peiano con il figlio Cesare e parenti tutti. I funerali privato luogo e giorno 7, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'estinto, corso Lodi 232.

— Bruglione, 4 settembre 1984.

E' mancata

Elisa Torti in Balocchi

Ne danno il doloroso annuncio il marito Emilio, la figlia Maria Rosa con il marito Luigi e le figlie Paola, Ilaria e Elisa e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m., alle ore 9, nella parrocchia di San Vincenzo de' Paoli.

— Settimo T., 5 settembre 1984.

E' mancato ai suoi cari il

geom. Francesco Garigliо

Addolorati lo annunciano la figlia Bianca con il marito Giuseppe Massola e figlia Chiara, Ivaldo, sorella, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese venerdì 7 corrente ore 10 Parrocchia San Pietro in Vincoli.

— Rivarolo, 4 settembre 1984.

Con rimpianto e ricordo la sua Lalla.

E' mancato

Antonio Oldrà

anni 69

L'annunciano la moglie Eugenia, i figli Marisella e Giovanni, il genero Gianfranco, la nipote Franca, Ivaldo, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 6 settembre '84, ore 14 dall'ospedale S. Giovanni Vecchio, indi alle ore 15 parrocchia S. Maria in Venaria.

— Torino, 5 settembre 1984.

E' mancata

Michelina Benedetto ved. Beula

Ne danno il triste annuncio il fratello Rino con Dolores, la sorella Piera con Giovanni, il nipote Claudio, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 ospedale Maria Adelaide (Lgo Gottardo).

— Torino, 6 settembre 1984.

(Continua a pag. 6)

Per esaminarle i giudici romani terranno riunioni quotidiane

Gli uffici giudiziari sommersi da richieste di scarcerazione

Molte di esse sono state spedite dagli stessi detenuti - La concessione della libertà per decorrenza dei termini è quasi automatica - Oggi le prime decisioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alla sezione istruttoria della Corte d'appello di Roma tre segreterie non fanno più in tempo a catalogare le istanze che giungono dalle carceri. «All'improvviso s'è scatenato l'inferno — diceva ieri il cancelliere dell'ufficio addetto alla ricezione delle domande di scarcerazioni per decorrenza dei termini della custodia cautelare —. *Non so proprio come si potrà smaltire tutto questo lavoro. Tali richieste, per la loro stessa natura, vanno esaminate in via d'urgenza, ma è inevitabile che in una situazione del genere decine di imputati debbano attendere per settimane una risposta*». La conferma ufficiale da parte della Cassazione dell'applicabilità delle norme previste nell'art. 1 della legge n. 398 del luglio scorso ed il contemporaneo rientro a Roma dalle vacanze degli avvocati hanno provocato la resa agli uffici del terzo piano della pretura penale, dove si trova la sezione istruttoria.

E' sufficiente rifarsi all'elenco delle istanze o dei telegrammi personalmente inviati dagli stessi detenuti dalle carceri di «Rebibbia» e di «Regina Coeli» per capire che sono centinaia gli imputati convinti di poter beneficiare della norma entrata in vigore con la nuova legislazione ed in base alla quale il «tetto massimo» della carcerazione cautelare si riduce perlomeno della metà, venendo a cadere certe particolari aggravanti contestate. Su di un primo gruppo di domande, una ventina, la Procura Generale farà conoscere oggi il suo parere, che fu peraltro favorevole già in occasione dell'esame della prima istanza. In ordine di tempo, a favore dei tre «autonomi» del «7 aprile», Vesce, Ferrari Bravo e Sbrogiò.

Anche i giudici della sezione istruttoria, che hanno deciso di riunirsi quotidianamente, prenderanno oggi le prime decisioni. Per molti detenuti, comunque, la scarcerazione sarà pressoché automatica, dopo la pronuncia della Suprema Corte che ha sancito l'assoluta regolarità dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1 della nuova legge anche agli imputati già in carcere al momento della sua entrata in vigore.

La Cassazione ha ribadito questa interpretazione esaminando il caso di un napoletano, Gennaro Paola, accusato di associazione per delinquere di stampo camorristico. Risiede in carcere, in attesa di giudizio, da oltre un anno e mezzo, e cioè oltre i termini previsti dalla nuova normativa. L'imputato aveva fatto ricorso in Cassazione contro la decisione dei giudici di Napoli che gli avevano negato la libertà.

Intanto, le polemiche sulle conseguenze immediate e future della recente legge sulla carcerazione cautelare continuano ad essere alimentate da dichiarazioni di magistrati, uomini politici e responsabili delle carceri. Su quanto realmente accadrà nei prossimi mesi, tuttavia, si registrano ancora previsioni contrastanti: c'è una forte dose di ottimismo in coloro che difendono una legge «coraggiosa e necessaria per un Paese che voglia essere veramente civile»; c'è tanta preoccupazione nelle allarmate dichiarazioni di chi, come i giudici, è stato colto di sorpresa dalla portata del provvedimento.

«*Tutto andrà bene* — scrive Giulio Andreotti su di un settimanale — *se le istruttorie e la celebrazione dei processi assumeranno ritmi nuovi e veramente spediti. Altrimenti vi sarà un riguardo maggiore ai diritti dell'uomo, ma vi sarà anche la rinuncia in circolazione di soggetti pericolosi, magari rei confessi di delitti gravissimi*». Andreotti lancia poi una proposta che, come egli stesso riconosce, farà discutere. Secondo il ministro degli Esteri bisognerebbe modificare l'art. 27 della Costituzione che presuppone l'innocenza del cittadino fino a quando non intervenga una condanna definitiva. «*Fermo restando il ricorso a tutti gli appelli ed ai ricorsi in Cassazione* — spiega Andreotti — *a me sembra che, quando vi è una condanna, la presunzione di innocenza venga già a cadere*».

Due inchieste per la morte di tre neonati

BARI — Anche l'assessorato alla Sanità della Regione Puglia ha avviato una indagine — che si affianca a quella della magistratura — per accertare le cause e le circostanze della morte per infezione di tre neonati, avvenuta nella notte fra il 30 e il 31 agosto scorsi, nel reparto di pediatria dell'ospedale «Umberto I» di San Marco in Lamis, sul promontorio del Gargano. Un funzionario dell'assessorato, Saverio Crupi, è stato inviato nell'ospedale per un'ispezione.

I tre neonati sono morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro per infezioni del sangue provocate in un caso da un colibatterio.

Si uccide alla maniera dei bonzi

ROMA — Un romano di 55 anni, Mario Pulcini, si è suicidato alla maniera dei bonzi. L'uomo, che prima di cospargersi di benzina e darsi fuoco si è fermato alla sua auto, una «850», ha lasciato un biglietto alla moglie in cui è scritto tra l'altro: «*Scusa il quanto sto per fare, non ce la faccio più a vivere*».

Mario Pulcini soffriva di disturbi alla prostata ed era convinto di avere un male inguaribile. Ieri mattina, poco prima delle 13, è uscito dalla sua abitazione, una casetta al n. 9 di via Aldone a Torre Angela, lungo la Casilina, è salito sulla sua utilitaria che aveva parcheggiato davanti a casa e ha imboccato una stradina di campagna. Ha quindi «succhiato» la benzina rimasta nel serbatoio, travasandola in un contenitore di plastica.

Tabaccai nuova insegna a gennaio

ROMA — Dal primo gennaio prossimo i tabaccai potranno aggiungere alla loro insegna la scritta «valori bollati». Lo ha disposto il ministro delle Finanze Visentini con un apposito decreto. Il provvedimento, in particolare, autorizza i rivenditori di generi di monopolio ad aggiungere alle targhe regolamentari previste dalle attuali disposizioni la scritta «valori bollati» sotto la dicitura «tabacchi» o «sali e tabacchi».

Gli altri soggetti autorizzati alla vendita di valori bollati e tabaccai che non intendono avvalersi di questa facoltà dovranno esporre all'esterno del locale un'insegna (di 30 cm per 30) a fondo nero con, in bianco, le sigle «Ra della Repubblica e la scritta «valori bollati».

Per una migliore visibilità di questa insegna — precisa Visentini — i rivenditori potranno «adoperare qualsiasi materiale e qualsiasi sistema di illuminazione».

Il congresso internazionale di antropologia a Firenze

Un giorno dedicato a «Lucy» la scimmia che diventò uomo

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Ne parlano con la familiarità nata per un vecchio amico. Sorridendo alludono all'età: 3 milioni e mezzo di anni, circa. Hanno litigato per stabilirla e ancora non sono del tutto d'accordo. Poi gli altri dati essenziali. Altezza: un metro e 20; sesso: femminile; nome: Lucy; bipede, ominide classificato come *Australopithecus afarensis*. Non più animale e non ancora uomo. Lo scoprirono il mattino del 30 novembre 1974 in Etiopia, ad Hadar, un deserto pietroso sulle rive di un fiume chiamato Awadash, 150 miglia da Addis Abeba. Era lì da che probabilmente aveva una vita sociale anche se non troppo evoluta, viveva nei boschi tra la savana e la giungla, era erbivora, aveva abitudini sessuali simili a quelle dell'uomo e naturalmente della donna d'oggi. Su questo tuttavia antropologi, come qualcuno l'ha definito, ha parlato a lungo ieri, al quarto Congresso internazionale di antropologia, Rosine Orban, 38 anni, dal 1968 ricercatrice e docente.

Per tre anni la professoressa Orban ha studiato, osservato, misurato, soprattutto quei fossili che furono il bacino di Lucy. Dice: «*E' diverso dal bacino di una scimmia, la scimpanzè ad esempio o l'orango. C'è il posto per il feto come c'è nel bacino di una donna dei nostri giorni, e il parto doveva avvenire con la torsione del piccolo, esattamente come oggi. La cosa più importante è che si tratta di un bipede*».

Dieci anni or sono in quella sperduta contrada africana c'era anche Yves Coppens, 50 anni, insegnante al Collège de France e direttore del Musée de l'Homme di Parigi. Con il geologo Maurice Taieb e l'antropologo Donald Johanson dirigeva una spedizione partita due anni prima alla ricerca di vertebrati e resti di ominidi. Speravano di avere fortuna perché, ricorda il prof. Coppens, «*la fortuna è essenziale in questo lavoro*». «*Alcuni sono bravi a trovare fossili. Altri no sono perdutamente incapaci. E' questione di pratica, di esercitare gli occhi a vedere quello che si ha bisogno di vedere*», afferma Johanson nel prologo al libro *Lucy, le origini dell'umanità*. Quella volta i componenti la spedizione vennero baciati dalla fortuna ma furono anche notevolmente bravi. Ricorda Coppens: «*Nel 1975 avevamo raccolto trecento frammenti*».

Le ricerche andarono avanti fino al 1977, ma il tesoro autentico erano quei 52 pezzi di osso che rappresentavano il 40 per cento di un unico scheletro. Quel mattino, quando Johanson e un altro ricercatore, Tom Gray, tornarono all'accampamento, «*impazziti di gioia*», da un mangianastri salivano le note graffianti di *Lucy in the sky with diamonds* cantata dai Beatles. E la creatura o «la cosa», come era chiamato in un primo momento quel «mucchio di ossa», venne battezzata Lucy.

Lucy non aveva casa, viveva fra le alte erbe della savana, si cibava di banche e radici e forse dormiva sugli alberi. «*I grandi piedi capaci ancora di afferrare un ramo, le ginocchia in grado di torsioni particolari, la lunghezza delle braccia, soprattutto la grandezza dei muscoli che si ritrovano ancora, ci fanno pensare che si arrampicasse volentieri su per i tronchi degli alberi*». Il cervello di Lucy non era molto sviluppato: «*Circa 450 centimetri cubici, simile a quello di una scimmia, mentre quello medio di un uomo è di 1400*», osserva l'antropologo.

Altro dicono gli antropologi, è difficile sapere perché l'alba dell'umanità malgrado tutto rimane ancora velata di mistero. Secondo Coppens, 7 od 8 milioni di anni fa, prima della separazione fra l'uomo e lo scimpanzè, una colonia, o un popolo, viveva nel continente africano, attorno alla linea dell'Equatore. Sommovimenti geologici e piogge torrenziali avrebbero provocato la separazione del popolo degli uomini dal popolo delle scimmie. E gli ominidi se ne sarebbero andati per le lunde orientali. Nacque Lucy, quasi allo stesso tempo nacquero gli australopitechi e l'uomo. «*Lucy è una nostra cugina di secondo grado*», afferma Coppens. Al contrario, per Johanson, sarebbe nostra nonna.

v. tess.

Il rapporto di un vulcanologo inglese ha suscitato preoccupazioni e polemiche

Pozzuoli, storia di un disastro temuto

Una giornata di grande tensione, gente per le strade - «Nessun allarme, non ci sarà una nuova Pompei», dicono al ministero per la protezione civile - Dieci famiglie inglesi hanno lasciato l'area flegrea

ROMA — «*Non temete, Pozzuoli non sarà una nuova Pompei...*». Al ministero per la Protezione civile, la battuta solo in parte riesce a mascherare l'amarezza per una nuova, interminabile giornata di tensione e per l'ennesima polemica, probabilmente ingiustificata. L'allarme era partito da Napoli: «*Sessanta famiglie di militari inglesi hanno sgomberato l'area flegrea: un loro esperto dice che l'eruzione potrebbe scatenarsi da un momento all'altro*».

A Pozzuoli, ancora gente per le strade, a Napoli centinaia di telefonate al Comune e riunioni in prefettura, a Roma la decisione di convocare questa mattina la Commissione grandi rischi, il «Gotha» dei nostri vulcanologi. Ma Pozzuoli non sta scoppiando: dopo frenetiche ore di contatti, la vicenda si è chiarita nei suoi reali contorni.

Il «rapporto» dell'esperto inglese, il professor John Guest, dell'Università di Londra, risale al giugno scorso, e non lancia alcun allarme preciso. Era stato consegnato al console britannico a Napoli, e da quest'ultimo «girato» al commodoro Worstall, il più alto in grado tra gli ufficiali di Sua Maestà distaccati ai reparti Nato di stanza in Campania. L'ammiraglio, pochi giorni dopo, aveva autorizzato le famiglie di alcuni militari (quelle che abitavano più vicine al centro di Pozzuoli) a cambiare abitazione.

«*Dieci famiglie inglesi sulle undici che abitano in un raggio di 4 chilometri dal centro di Pozzuoli* — ha reso noto più tardi un portavoce del comando Nato di Bagnoli — *si sono spostate negli ultimi tempi verso altre aree di Napoli, dopo aver ricevuto opzione dall'ufficiale inglese superiore. La precauzione era fondata sulla valutazione inglese della minaccia potenziale alla sicurezza del personale nell'area interessata al bradisismo*».

Il problema che questa mattina, al ministero, la Commissione grandi rischi sarà chiamata a valutare, resta però di estrema attualità: le valutazioni degli scienziati italiani sono divergenti da quelle del vulcanologo inglese? E se lo sono, chi ha ragione? Esiste davvero, come Guest ipotizza, il rischio di un'eruzione improvvisa, non preceduta dai segnali che renderebbero possibile il rapido sgombero dell'area, già deserta nella cosiddetta «zona A»?

«*La situazione di Pozzuoli* — risponde il ministro Zamberletti — *è tenuta costantemente sotto controllo: tanto che fra le zone ad alto rischio sismico, quella flegrea provoca forse le preoccupazioni minori, almeno per il momento*». Da Napoli il direttore dell'osservatorio vesuviano, il professor Luongo, fa sapere che i rilevamenti non hanno mostrato, nelle ultime settimane, alcuna variazione di rilievo dell'attività sismica. In ventiquattr'ore, ieri, i sismografi hanno registrato undici scosse, quasi tutte solo a carattere strumentale. Solo una ha raggiunto la magnitudo 1,8, equivalente al secondo-terzo grado della scala Mercalli.

Nonostante l'allarme che si era diffuso, tutto dunque si direbbe sotto controllo: ed anche nel caso in cui i segnali di una prossima eruzione comparissero all'improvviso, alla Protezione civile ricordano che per lo sgombero di Pozzuoli sono stati predisposti tre piani. Il più rapido, prevede la completa evacuazione dell'area in 24 ore.

Giuseppe Zaccaria

Cinque pesci siluro, 300 chili

Bologna. Due pescatori dilettanti hanno catturato in un laghetto alla periferia della città cinque pesci siluro del peso di 294 chili. Il maggiore dei quali, in primo piano, di quasi 70 (Tel.)

I timori dell'esperto inglese

Guest: è possibile l'eruzione inattesa

ROMA — Il suo «rapporto» ha gettato Pozzuoli nel panico: ma fino a ieri pomeriggio John Guest, vulcanologo dell'università di Londra, era rimasto bestialmente immerso nei suoi studi. A Roma, dal professor Remo Bianchi, è impegnato da qualche tempo in una ricerca su Ganimede, satellite di Giove: ieri mattina poi era andato a Napoli, per incontrare un collega inglese che studia l'Etna. La telefonata della sua ambasciata l'ha raggiunto nel primo pomeriggio: poco più tardi, mentre si trovava a colloquio con il commodoro Worstall negli uffici Nato, il telefono ha squillato anche per le richieste di chiarimenti dei cronisti.

«*Spaventato? Per niente, anche perché il mio rapporto è stato riportato in modo inesatto. Non ho mai consigliato di far evacuare i Campi Flegrei, ho detto solo che alcuni sintomi possono far prevedere eruzioni in un momento imprecisato*».

Per questo le famiglie inglesi se ne sono andate?

«*Solo quelle che vivevano nelle immediate vicinanze, e soprattutto bambini piccoli, non se la sono sentita di restare*».

Lei, però, in disaccordo con gli esperti italiani, continua a temere un'eruzione improvvisa: è così?

«*Esattamente come gli italiani, ho detto che nel 1538, in queste zone, passarono solo due giorni fra i sintomi di preavviso e l'eruzione, e che dunque è saggio prepararsi a tempi così brevi. Ho detto anche che sarebbe opportuno evacuare un'area di almeno cinque chilometri dall'epicentro: la collina di Posillipo potrebbe fare da barriera verso Napoli. Mi preme dire però un'ultima cosa: quel che so su questa regione è in gran parte basato sul lavoro degli scienziati italiani. Ed è un lavoro che trovo eccellente*».

E. Z.

Il vulcanologo Barberi è sicuro

«Nessuna paura siamo preparati»

ROMA — «A Pozzuoli è tutto come prima: di nuovo ci sono soltanto le polemiche...». Al telefono la voce di Franco Barberi, presidente del Gruppo nazionale di vulcanologia, sembra infastidita. Oggi il professore volerà da Pisa a Roma, per la riunione convocata alla protezione civile: «Parleremo ancora di bradisismo e soglie di rischio, senza poter contare su dati nuovi. Quello che non capisco, infatti, è come mai in storia del "rapporto Guest" sia venuta fuori soltanto adesso. Io la conosco da almeno tre mesi: il collega inglese si mise in contatto con me, andò a Pozzuoli per un paio di giorni, poi stilò il suo rapporto. Anzi, la sua lettera: un foglio battuto a macchina e indirizzato al console inglese di Napoli. Fra l'altro, Guest non lanciava alcun allarme: il suo studio si limitava a sintetizzare tutti i possibili scenari (un'eruzione improvvisa, oppure preceduta da segnali precisi, o perfino una improvvisa accelerazione del bradisismo) senza alcuna valutazione delle probabilità».

— Nessun pericolo imminente, dunque?

«Al contrario: la sorveglianza nell'area flegrea non potrebbe essere più intensa. Il magma è sempre alla profondità di 3-4 chilometri, la temperatura del terreno non ha subito variazioni, l'intensità delle fumarole resta alta. Identica resta anche la velocità di sollevamento del terreno».

— Ma in passato, ci sono state anche eruzioni improvvise...

«E' vero: ma solo in aree in cui non esisteva sorveglianza. Il nostro sistema di rilevamento coglierebbe i primi segni con molto anticipo e la gente di Pozzuoli avrebbe non meno di quattr'ore per evacuare la zona. Adesso, chiedono un "consulto" mondiale? Sono d'accordo.

E. Z.

Ha visitato il detenuto a Torino

Amato convince Naria a nutrirsi

TORINO — Dopo oltre due ore di colloquio con Nicola Amato, direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena, Giuliano Naria ha deciso di sospendere, da oggi, lo sciopero della fame. Una protesta estrema, visto le sue già precarie condizioni di salute, decisa un paio di giorni fa quando i giudici di Trani gli avevano negato gli arresti domiciliari.

«*Naria mi ha promesso che riprenderà a nutrirsi e ad accettare le cure*», ha dichiarato Amato all'uscita. Come l'ha convinto? «*Gli ho fatto presente considerazioni di carattere generale. Comunque, oltre alle mie parole ha sicuramente pesato la mia presenza e la testimonianza che ho portato del ministro Martinazzoli. Naria aveva bisogno di riacquistare la speranza e, forse, questa visita gliel'ha ridata*».

«*Su questa vicenda* — ha proseguito Amato — *io e il ministro siamo molto sensibili. Primo, perché c'è un uomo che soffre e, se questo è anche un detenuto, non possiamo, per dovere, rimanere indifferenti. Secondo, perché questa vicenda è diventata emblematica di un momento difficile dell'Italia. Stiamo uscendo dall'emergenza e questo si può ottenere passando anche attraverso casi singoli come quello di Naria. E poi, un Paese che si dichiara civile non può tollerare tempi di carcerazione preventiva troppo lunghi.*

b. m.

Teardo, no agli arresti domiciliari

SAVONA — Il tribunale di Savona ha respinto ieri mattina le richieste di scarcerazione o concessione degli arresti domiciliari che erano state presentate per undici imputati nell'inchiesta delle presunte tangenti che ha portato all'arresto di numerose persone, tra cui l'ex presidente della Giunta regionale ligure Alberto Teardo. Il tribunale ha deciso che dovranno rimanere in carcere, in quanto accusati di reati di associazione mafiosa e di estorsione oltre a Teardo, Marcello Berghi, Giorgio Bassi, Leo Capello, Massimo De Dominicis, Nino Gaggero, Gianfranco Sangalli, Roberto Ricardi, Giovanni Donetti e Mauro Testa.

I giudici hanno però applicato, per altri reati dei quali sono accusati gli imputati, la nuova legge relativa alla carcerazione preventiva. (Ansa)

A Torre del Greco, un arresto

Armi della camorra in una piccionaia

NAPOLI — Una armeria della banda di camorristi di Torre del Greco (Napoli) legati alla nuova famiglia, è stata scoperta in una zona di campagna la scorsa notte dagli agenti del commissariato della cittadina vesuviana, diretto dal vicequestore Cinque. Nel corso dell'operazione è stato arrestato un pregiudicato.

L'armeria è stata trovata in una piccionaia di una casa colonica in via Lava Troia, una zona di campagna alla periferia di Torre del Greco. La polizia ha sequestrato cinque bombe, circa due chilogrammi di polvere da sparo, un fucile a canne mozzate calibro 12 con munizioni a pallettoni, due pistole a rotazione calibro 38, una pistola a tamburo calibro 38 e centinaia di cartucce di vario calibro nonché un chilogrammo e mezzo di marijuana.

La polizia ha arrestato il custode della casa colonica, il pregiudicato Saverio Di Cristo, di 55 anni, con precedenti per associazione per delinquere e detenzione di armi. Gli investigatori ritengono che le armi siano state usate dagli appartenenti ad una banda di camorristi per estorsioni e rapine fatte negli ultimi tempi nella zona di Torre del Greco.

Nove arresti per truffa coi pomodori

NAPOLI — Nove persone sono state arrestate ad Avellino per truffa alla Cee nel settore degli incentivi alla produzione di pomodoro e pesche. I reati contestati sono quelli di truffa, reati fiscali ed associazione per delinquere di stampo camorristico. Gli arresti sono stati eseguiti dagli uomini della Guardia di Finanza su mandato di cattura del giudice istruttore Basile. I nove avrebbero truffato circa un miliardo e mezzo di lire.

Trasferito in Sicilia il giudice Costa

SIRACUSA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Trapani Antonio Costa, arrestato nell'ambito delle indagini sul caso di corruzione operato dalla mafia al Palazzo di giustizia, è stato trasferito, in piena segretezza, dal carcere della Sardegna nel quale era stato rinchiuso alla casa penale di Siracusa. Costa è stato recluso, per motivi di sicurezza, in cella di isolamento.

Il trasferimento del magistrato trapanese sotto inchiesta è avvenuto in tre tempi. Sotto scorta di agenti di polizia è stato dapprima trasferito dalla Sardegna a Roma e dalla capitale, in aereo, sempre scortato, ha raggiunto l'aeroporto di Catania alle 9 di ieri mattina. Quindi a bordo di una «Alfetta» è stato condotto a Siracusa.

Il trasferimento in Sicilia del dott. Costa fa ritenere imminente un suo interrogatorio da parte del giudice istruttore del tribunale di Caltanissetta, dott. Claudio Lo Curto. Successivamente Costa dovrebbe essere portato a Caltanissetta.

Vicino alle trincee austriache

Cortina, ritrovata salma d'un alpino morto nel '15-'18

CORTINA D'AMPEZZO — Le ossa di un altro dei tanti alpini morti sulle Dolomiti durante la prima guerra mondiale sono state trovate qualche chilometro a Nord di Cortina, in corrispondenza delle trincee dove gli austriaci avevano stabilito nel 1915 il loro punto avanzato d'osservazione sulla vallata del Boite, fino a San Vito di Cadore.

Accanto allo scheletro, l'elmetto, due baionette, la giberna, qualche cartuccia, mancano da uno e cinque centesimi e la placchetta di riconoscimento. Non è facile leggervi il cognome: Juri o Jori o Iori; e il nome: Giu... (forse Giuseppe). La data della morte è presumibilmente la primavera del 1916, quando il comando italiano decise il primo inutile tentativo di sfondamento delle linee austriache, che impedivano l'ingresso nella valle di Landro e di qui in val Pusteria.

Le ossa dell'alpino andranno presto a raggiungere quelle dei diecimila che dal 1922 riposano nel sacrario del Pocol, sopra Cortina. Le altre povere cose — come la gibernа e le monetine — saranno invece conservate nel museo che sarà presto costruito, sempre al Pocol, per iniziativa di Loris Lancedelli, un cortinese che da anni dedica buona parte del suo tempo libero alla ricerca, nei prati e fra le rocce delle Dolomiti, dei resti che ricordano la vicenda umana dei soldati che tra il 1915 e il 1917 combatterono e morirono in questa zona.

(Ansa)

MILANO — Un bimbo di cinque anni, Francesco Nusi, residente a Buccinasco (Milano), è annegato nella vasca da bagno della sua abitazione. La disgrazia è avvenuta mentre il bambino stava facendo il bagno.

Roma, funerali della principessa Milagros Colonna

ROMA — I più illustri nomi dell'aristocrazia romana hanno partecipato ieri mattina, nella Basilica dei Santi Apostoli, ai funerali della principessa Milagros del Drago Colonna, moglie dell'assistente al soglio pontificio Aspreno Colonna, morta alcuni giorni fa a Imbersago (Como) mentre stava trascorrendo in casa della sorella un periodo di vacanze.

Alle esequie erano presenti, tra gli altri, esponenti delle casate Drago, Colonna, Trivulzio, Lancellotti, Pallavicini, Cesarini-Sforza, Pignatelli, Odescalchi, Boncompagni-Ludovisi, Torlonia. Hanno preso posto tra i banchi il ministro degli Esteri Andreotti, l'ambasciatore americano Maxwell Raab, il capo di stato maggiore dell'esercito gen. Cappuzzo, il capo della polizia, prefetto Porpora, Marella Agnelli, Maria Pia Pacifici ed Edda Ciano.

Al termine del rito funebre, la salma è stata trasportata a Paliano, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

(ANSA)

(Segue da pagina 5)

È mancato
Angiolina Bracco
vedova Ortalda
Cavaliere della Repubblica
ex Dirigente del Ministero Casanna
L'annunciano i figli Marinella, Guido e Rita con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 dall'abitazione Frazione Casanna.
— S. Sebastiano Po, 5 sett. 1984.

Paolo Brasso e famiglia sono vicini al dolore di Ortalda.

Famiglia Cervetto, Beltramo partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata
Maria Menil
ved. Cernetto
Lo annunciano nipoti, cognati, parenti, conoscenti tutti. Un particolare grazie alla nipote Maria Cristina e dott. Varvis. Funerali oggi ore 16 in Monastero.
— Moncalieri, 5 settembre 1984.

Elena, Graziella, Bino con famiglia partecipano al dolore

Le famiglie Iacovella, Ferraresi, Cauda partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
Romolo Caruzzo
Assicuratore FIAT
Lo partecipano la moglie Rina, la figlia Laura nel marito Luigi Rossi e gli amatissimi Paolo e Franco, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Dattino Morello. Funerali venerdì ore 10,15 partenza da via Ettore Bianchini 13. La presente è ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1984.

È mancato
Pierino Natale
A funerali avvenuti ne annunciano il lutto la moglie, i figli.
— Torino, 2 settembre 1984.

È mancata
Angela Poma
ved. Soleto
Addolorati ne annunciano la figlia Olivia, la nipote Margherita con il marito Enzo e l'adorata nipotina Sara. Funerali giovedì 6 ore 14,30 Cimitero Generale.
— Torino, 5 settembre 1984.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Battista Guerio
Addolorati ne annunciano la moglie, la figlia Lucia e Luigina, generi, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corrente messa ore 8,30 nella parrocchia Speranza.
— Torino, 4 settembre 1984.

È mancato
Pasquale Viglione
Pensionato Ferrovie
Lo annunciano mamma, papà, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 cappella Mortuaria (via Saluzzo 33).
— Torino, 4 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Adriana e tutta la famiglia commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al suo caro scomparso
prof. Francesco Grandis
non potendo farlo personalmente, ringrazia di cuore tutti quelli che sono stati vicini con preghiera, amicizia, parole di conforto. S. Messa di trigesima parrocchia S. Giorgio domenica 30 settembre ore 10.
— Torino, 5 settembre 1984.

La famiglia Cardinali ringrazia quanti hanno partecipato al grande dolore per la perdita del caro
Stefano Cardinali
S. Messa trigesima domenica 9 settembre ore 11 chiesa parrocchiale S. Giovanni Bosco - Cumiana.
— Villarbasse, 5 settembre 1984.

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Carlo Faggiani
— Moncalieri, 5 settembre 1984.

Attilio, Egle Cecchini sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro lutto per la dipartita della cognata
Giuseppina Secchi
ved. Zecchini
— Torino, 5 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1903 1984
Agostino Bianco
Dina e figli con il ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa domani ore 18,15 santuario Consolata.

Maurizio Quilico
da 3 anni vive nella luce del Signore. La mamma rimpiange con immenso dolore un bene per sempre perduto.
— Collero, 5 settembre 1984.

1974 1984
Gemma Perfiglio
Indimenticabile e rimpianta.

1903 1984
Franco La Ganga
S. Messa ore 18,30 Crocetta.

1901 1984
Giacomo Canavesio
Ogni giorno e ricordiamo con tanto amore.

1900 6 settembre 1984
dott. Vincenzo Campanini
Nel nostro ricordo, sempre.

In Vaticano si cerca di sdrammatizzare le dure parole del card. Ratzinger

La Chiesa non rinuncia alla Ostpolitik anche se condanna i regimi comunisti

Si distingue tra piano teologico e giudizio sociologico e storico - La tela diplomatica del card. Casaroli - Tra Paolo VI e Giovanni Paolo II «differenza di metodi, non di sostanza» - Freddo intervento del ministro polacco

ROMA — In Vaticano l'ordine è di gettare acqua sul fuoco, di smorzare le polemiche e gli allarmi provocati dal documento dell'ex Sant'Offizio che definisce «una vergogna del nostro tempo» i regimi comunisti liberticidi. In una settimana già molto «calda», nella quale il cardinale Agostino Casaroli tenterà (oggi) di ricucire con una delegazione sandinista l'annoso problema dei preti-ministri in Nicaragua e il frate francescano Leonardo Boff sarà processato (domani) dalla Congregazione per la dottrina della fede per le sue affermazioni sulla Teologia della Liberazione, il durissimo giudizio, attribuito alla penna troppo dogmatica e troppo poco diplomatica del cardinale Ratzinger, ha creato turbamenti e interrogativi. Ma in ambienti vicini alla Segreteria di Stato si nega che esso possa significare un mutamento di rotta dell'Ostpolitik, quella politica di cauta e pragmatica «apertura all'Est» avviata da Giovanni XXIII e proseguita con maggior vigore da Paolo VI attraverso la paziente opera dello stesso Casaroli, oggi Segretario di Stato.

Ecco gli argomenti delle fonti vaticane, che hanno chiesto di mantenere l'anonimato per ovvie ragioni di prudenza e per la delicatezza del tema (ed anche per una consolidata tradizione di quei palazzi, dove si parla volentieri a condizione di non essere mai citati).

Nell'«Istruzione» della Congregazione per la dottrina della fede, il cui obiettivo è la critica e l'ammonimento ad alcune tesi della Teologia della Liberazione per le loro «gravi deviazioni ideologiche» che «tradiscono la causa dei poveri», occorre distinguere, secondo le fonti, tra il «piano teologico» e il «giudizio sociologico e storico», che ha è un obbligato.

Sul piano teologico il documento afferma che non si può fare teologia usando strumenti forniti dall'analisi marxista. La liberazione è un tema cristiano, che è nelle Scritture, che il Concilio ha fatto suo e che trova spazio nei documenti, peraltro molto «moderati» e frutto di compromessi, di Medellin e di Puebla. Però la Teologia della Liberazione sbaglia gravemente laddove rifiuta che un'azione efficace di liberazione dei popoli dai gioghi dell'oppressione politica ed economica presuppone un'analisi scientifica che è prevista soltanto dal marxismo.

Il giudizio sociologico e storico è, dicono le fonti, una constatazione di fatto: siate attenti, ammonisce il documento, voi teologi della liberazione, guardate la realtà storica, guardate che risultati ha dato l'applicazione pratica del marxismo. Certo, ammettono le fonti più «aperte», la frase è forte, la mano di Ratzinger è sicuramente troppo pesante, tant'è che da venerdì quella frase non si trova più in un documento della Chiesa.

Però l'Ostpolitik non ne è toccata, né un simile giudizio significa che il Papa ha deciso un drammatico strappo della tela diplomatica tessuta da Casaroli, dal suo «ministro degli Esteri» Achille Silvestrini, dal «nunzio itinerante» mons. Poggi: magari come risposta di rappresaglia al «niet» sovietico al viaggio in Lituania. L'Ostpolitik non ha mai mutato o attenuato il giudizio negativo che il Vaticano ha sempre dato dei regimi marxisti: invece, essa è sempre stata una realistica presa di coscienza che quei regimi, piacciano o no, esistono, che in essi vi sono comunità cattoliche e diritti delle persone umane da difendere.

Questa è l'interpretazione autentica data in Vaticano della frase «incriminata». E' un'interpretazione sdrammatizzante, che respinge le voci ricorrenti di dissensi tra il Papa e Casaroli, anche se è una smentita non del tutto convincente. Si parla di «diversità di metodi, non di sostanza» tra Giovanni Paolo II e Paolo VI, di un'Ostpolitik wojtyliana che sarebbe una combinazione «di fermezza e di sfida», o, per dirla con Hans Jacob Stehle, il maggior esperto di Ostpolitik vaticana, di Wojtyla che «preferisce i fraccioli missionari a quelli politici».

Ma di questa «diversità di metodi» si vedono gli effetti obiettivi in un rallentamento di quella normalizzazione dei rapporti tra il Vaticano e alcuni Paesi dell'Est, del quale il 6 avuta conferma ieri dall'intervento, al Congresso mondiale sulla libertà religiosa, del ministro polacco per gli Affari del culto, Adam Lopatka. Il ministro si è mostrato piuttosto pessimista sulla possibilità di stabilire a breve termine normali rapporti diplomatici tra Santa Sede e governo polacco; è stato molto evasivo sull'eventualità di una terza visita del Papa in Polonia; ha accusato gli editori del mensile dell'Osservatore Romano in lingua polacca di violazione degli accordi, che ha provocato la mancata divulgazione di due numeri del mensile in Polonia. Invece è stato più ottimista sulla possibilità di un accordo tra la Chiesa e lo Stato polacchi perché «entrambe le parti danno la priorità a quei valori che uniscono tutto il popolo al di sopra delle differenze filosofiche e religiose che esistono».

p. g.

La sentenza sul sacerdote prevista tra due mesi

Genova, chiusa la prima parte del processo a Baget Bozzo

GENOVA — Si è conclusa nei giorni scorsi la prima fase, corrispondente a quella che presso un tribunale ordinario civile viene definita «istruttoria», del processo canonico nei confronti del sacerdote-giornalista-teologo genovese, Giovanni Baget Bozzo, di 58 anni, eletto nel giugno scorso come indipendente nelle liste del psi al Parlamento europeo. Baget Bozzo era stato sottoposto d'ufficio a procedimento disciplinare presso il tribunale ecclesiastico di Genova, perché il diritto canonico vieta ai sacerdoti, oltre che la candidatura in qualsiasi partito, anche il semplice ricoprire cariche direttive nei partiti e nei sindacati.

Baget Bozzo aveva, a quanto s'è appreso, nominato un difensore nella persona di un docente di diritto canonico presso l'università di Milano, ma il tribunale ecclesiastico di Genova non ha accolto la designazione perché il difensore non avrebbe avuto i requisiti previsti dal codice di diritto canonico. Baget Bozzo allora ha deciso di non presentarsi al dibattimento, e ha subito, senza avanzare alcuna controproposta, la nomina d'un difensore d'ufficio.

Ora il processo, che in giugno e luglio aveva già avuto due udienze, proseguirà con la presentazione da parte del «promotore di giustizia» (che in diritto canonico corrisponde al pubblico ministero) e del difensore d'ufficio delle memorie scritte di accusa e di difesa. Il tribunale acquisirà entrambi i documenti e, dopo averli valutati, emetterà la sentenza senza alcun contraddittorio in sede di processo, comunque, si svolge a porte chiuse), salvo presentazioni di eccezioni.

La sentenza definitiva è prevista entro un paio di mesi: è quasi certo che Baget Bozzo sarà condannato alla sospensione «a divinis».

p. l.

Consultate dal Papa alcune coppie per discorsi su procreazione

CITTA' DEL VATICANO — Coppie di vari Paesi sono state consultate dal Papa negli ultimi anni, prima di scrivere i discorsi sulla «Teologia del corpo» e sulla «Procreazione responsabile» che egli pronuncia in udienza generale da qualche mese. Lo ha detto ai giornalisti il vescovo canadese mons. Edouard Gagnon, pro-presidente del pontificio consiglio per la famiglia, illustrando motivi e contenuti dei discorsi papali.

A Rebibbia si lavorerà il pomodoro

ROMA — Ha avuto inizio ieri a Rebibbia una «lavorazione artigianale stagionale» del pomodoro. I detenuti, preso contatto con una impresa conserviera, acquisteranno a proprie spese le attrezzature e le materie prime per produrre il prodotto finito.

Un'attività insostituibile nella lotta alla tossicodipendenza

Sono oltre 15 mila i drogati nelle comunità terapeutiche

Ogni anno in Italia la richiesta di eroina e cocaina oscilla tra le quattro e le cinque tonnellate - Soltanto il 15% viene sequestrato dalle forze dell'ordine

ROMA — Il discorso che i 600 delegati delle comunità terapeutiche di tutto il mondo stanno facendo in questi giorni a Roma durante il loro ottavo congresso mondiale vuole essere soprattutto in chiave positiva. Non si esime dal denunciare all'opinione pubblica la gravità di problemi come quelli della droga, dell'alcolismo, delle malattie incurabili, dell'asocialità e dell'emarginazione ma nello stesso tempo cerca la collaborazione di tutti per trovare soluzioni efficaci a contenere il dilagare del male e a recuperare le sue vittime alla vita, alla famiglia e alla società. Ma la polemica è inevitabile: è sempre nell'aria perché è nei fatti, sia nelle provocatorie proposte di liberalizzare la droga come nelle cifre da cui emerge la preoccupante realtà di questo traffico di morte. E sta pure a ricordare quanto sia ancora grande il dislivello fra ciò che si sta facendo e quello che si dovrebbe fare.

Si è appreso per esempio che in Italia la richiesta annua di droga oscilla fra le 4 e le 5 tonnellate e che gli agenti del Servizio Antidroga del ministero degli Interni riescono a sequestrare soltanto il 15 per cento degli stupefacenti che varcano clandestinamente il confine. La quantità di droga sequestrata (eroina e cocaina) è sempre maggiore (dai 100 chili dell'82 ai 213 chili del'83 ai 380 chili di sola eroina bloccati nei primi otto mesi di quest'anno), ma sarebbe utopico ritenere la sicurezza e la protezione in questa direzione. Abbiamo più di 7 mila chilometri di coste, migliaia e migliaia di camion e di autoveicoli d'ogni genere attraversano senza soluzione di continuità le nostre frontiere, gli stranieri non controllati che vivono in Italia sono più di 600 mila, per non parlare della mafia e della camorra che si spartiscono il traffico internazionale: i siciliani si occupano dell'eroina, i napoletani della cocaina.

Le iniziative per la lotta alla droga e per il recupero dei tossicodipendenti devono perciò muoversi in più direzioni contemporaneamente. Le comunità terapeutiche sono una confortante realtà anche in Italia ma al riguardo è necessario qualche precisazione. Le strutture sanitarie pubbliche e private abilitate alla cura dei tossicodipendenti (i Sias delle Usl, gli ospedali e le case di cura convenzionate) sono 397; le comunità terapeutiche «residenziali» sono invece 205. In esse, come informa l'«Osservatorio permanente sul fenomeno della droga» del Viminale, sono attualmente ospitati circa 15 mila tossicodipendenti. Secondo stime autorevoli i tossicodipendenti italiani sarebbero 300 mila.

Ma al di là dell'evidente divario fra recettività e potenziale domanda, risulta che la maggior parte dei tossicodipendenti continua a vedere le strutture pubbliche prevalentemente come luoghi in cui è possibile ottenere la dose quotidiana di metadone, che solo una parte di loro (i più abbienti naturalmente) si rivolgono alle strutture private per beneficiare del riserbo con cui viene circondato il loro trattamento disintossicante.

Il dato più sconfortante è però un altro. Come conferma una recente indagine della Doxa fra i genitori di giovani fra i 15 e i 24 anni, dopo un decennio di inchieste giornalistiche, di dibattiti televisivi, di congressi e di manifestazioni d'ogni genere contro la droga, la maggior parte delle famiglie non sa ancora a chi rivolgersi quando le piombe tra capo e collo la tragedia del figlio drogato. La stessa indagine ha rivelato che tanti martellanti messaggi dei mass media non sono ancora riusciti a chiarire, nella maggior parte degli intervistati, le differenze fra droghe leggere e droghe pesanti, ad illustrare con precisione la natura e gli effetti del metadone, a valutare adeguatamente la diversità dell'assuefazione prodotta dalle varie sostanze stupefacenti.

La stessa confusione persiste anche intorno al tossicodipendente: in teoria sta maturando l'atteggiamento di considerarlo più come un malato che la società ha il dovere di curare anziché ritenerlo un vizioso che fa quel che si merita. Ma appena la piovra afferra qualche membro della famiglia, non è raro che gli stessi preferiscano prendere la distanza, accettando gli oneri di una cura distintamente ma a patto che il «trattamento» venga fatto il più lontano possibile dalla propria casa.

Bruno Ghibaudi

Un tossicomane di Cagliari: l'hanno accontentato

«Basta arresti domiciliari voglio tornare in carcere»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — L'inferno è «dentro», tra le pareti di una cella, oppure «fuori»? Le istanze con le quali parecchi di detenuti hanno chiesto di poter beneficiare della nuova legge sulla carcerazione preventiva sembrano lasciare ben pochi dubbi sulla risposta.

Ma ai giudici cagliaritani si è prospettato un caso inverso: un giovane che aveva ottenuto gli arresti domiciliari, dopo essere stato arrestato nei mesi scorsi per furto, ha chiesto di far ritorno in prigione perché la sua situazione si era fatta insostenibile.

Tossicomane da tempo, Franco Tassi, 22 anni, non era riuscito a trovare la serenità in famiglia, né ad uscire dai tunnel della droga. Vittima di un dramma senza confini, è stato costretto a preferire una cella alla sua casa. L'hanno accontentato: da ieri è nel carcere di Oristano, dove ha chiesto di essere rinchiuso pur potendo restare in quello di Cagliari. E' possibile che abbia sollecitato il trasferimento per sottrarsi ai condizionamenti dell'ambiente ed iniziare con maggiore tranquillità un trattamento disintossicante. Tra breve dovrebbe essere processato.

La notte del 6 giugno, Franco Tassi era stato sorpreso da agenti di polizia mentre forzava il furgone di un ambulante parcheggiato in una strada della periferia di Cagliari. Arrestato, aveva ottenuto un mese dopo gli arresti domiciliari.

Il ritorno a casa, anziché fargli riacquistare fiducia e speranza, lo aveva fatto precipitare nella disperazione. Così, nel colloquio con un'assistente sociale, aveva manifestato nei giorni scorsi il desiderio di fare ritorno in carcere, considerato, evidentemente, alla stregua di un rifugio. La richiesta ha avuto il conforto di un parere positivo da parte della procura della Repubblica: da ieri, Franco Tassi è di nuovo in cella.

c. gr.

Danzatrici cinesi dal Papa

Città del Vaticano. Papa Giovanni Paolo II si intrattiene durante l'udienza generale con un gruppo di danzatrici cinesi che poco prima si era esibito davanti alla Basilica di San Pietro

Padova: un marocchino, 50 anni

Uccide una ragazza ferisce padre, fratello poi si toglie la vita

NOSTRO SERVIZIO

PADOVA — L'ultimo colpo di pistola, una P-38, Rohani Rahal, un marocchino di cinquant'anni che martedì sera aveva ucciso una ragazza di 18 anni e ferito il padre e il fratello, l'ha riservato a se stesso. Ieri mattina, dopo aver vagato per tutta la notte, è stato intercettato a Granicona, in provincia di Vicenza, da una pattuglia della Guardia di Finanza. Ha preferito non farsi prendere e si è esploso un colpo al cuore.

La tragedia è accaduta nella tarda serata di martedì a Bastia di Rovolon, un paesello del Padovano. Rohani Rahal, di professione venditore di tappeti, ha ucciso, sulle scale della sua abitazione, Gabriella Ferraro, una giovane della quale pare fosse innamorato e che pare lo respingesse. Prima aveva sparato al padre, Sante, 47 anni, custode della villa di una famiglia di pellicciai padovani, i Chievato, invalido civile, privo di una gamba e di un polmone. Dopo ha scaricato un proiettile contro Marco, 12 anni, lo ha colpito al collo, solo tra qualche giorno sarà possibile dichiararlo fuori pericolo.

Nella casetta isolata in cima a una collina, mancava la madre della ragazza, Graziella Fiacchini, 42 anni; si trova all'ospedale di Abano Terme, ricoverata per una frattura a un braccio, dovuta alle percosse ricevute dal marocchino. Rahal, infatti, era solito frequentare la casa dei Ferraro.

L'altra sera, mancava poco alle 21, Rahal è entrato nell'abitazione da una portichina che sta nel retro della casa: ha sorpreso in cucina Sante Ferraro insieme al figlio Marco. Pare che l'invalido si sia reso conto del pericolo e abbia tentato di raggiungere una camera che teneva in un angolo della stanza, ma il marocchino l'ha anticipato sparandogli due colpi a bruciapelo. L'uomo ha urlato al figlio di mettersi in salvo. Intanto Gabriella, che stava facendo la doccia nel bagno al piano di sopra, sentiti i colpi è uscita dalla stanza. Ha tentato la fuga scendendo le scale, ma è stata raggiunta da quattro o cinque colpi di pistola ed è crollata senza vita. L'omicida è tornato verso la cucina dove ha trovato Marco che era rientrato per soccorrere il padre: non ci ha pensato un attimo, ha sparato anche al ragazzino, il proiettile è penetrato in gola.

La radio della polizia e dei carabinieri hanno cominciato a diffondere il messaggio: «Si cerca un uomo dalla pelle scura, viaggia su una *Mercedes*» nera *targata Verona*». Posti di blocco disseminati su tutte le strade principali, mobilitazione generale. Solo nella mattinata le ricerche hanno dato un esito. Quando una pattuglia della Guardia di Finanza l'ha intercettato, è cominciato l'inseguimento. Quando si è visto perduto Rohani Rahal si è ucciso. c. s.

Cinque feriti nei pressi di Luino

Deraglia un treno muore macchinista

MILANO — Un morto e cinque feriti è il bilancio di un incidente ferroviario avvenuto tra Luino e Laveno, sul Lago Maggiore. Il morto è il capotreno Sergio Boveri, 54 anni, residente a Luino, sposato e padre di 5 figli. E' rimasto schiacciato tra le lamiere dell'elettromotrice che ha urtato la parete di una galleria. Lievi le ferite riportate dalle altre 5 persone coinvolte nell'incidente, due ferrovieri e tre viaggiatori: solo per uno la prognosi è di un mese, gli altri se la cavheranno in 4-5 giorni.

L'incidente è avvenuto alle 13,50. Pochi minuti prima era partito da Luino il treno 2825, un locale diretto a Sesto Calende, e Novara. Percorsi circa 2 chilometri, alla fine di una curva e prima di una galleria il treno si è trovato di fronte un ostacolo che ostruiva i binari sulla sinistra. Il macchinista ha azionato i freni ma il treno, che in quel momento stava viaggiando a 100 chilometri all'ora, ha continuato per forza d'inerzia la sua corsa. L'urto con l'ostacolo (un respinto a sassi franato) è stato inevitabile: il treno è uscito dai binari e la prima delle tre elettromotrici che componevano il convoglio ha strisciato sulla destra contro la parete della galleria. Sergio Boveri, che era a fianco del macchinista, è morto sul colpo.

Causa dell'incidente è stato uno smottamento di terreno, provocato dalla violenta pioggia che si è abbattuta per tutta la giornata sulla zona, che ha fatto franare il muretto sui binari. Alle 10,30 l'intera linea, che era rimasta precedentemente interrotta, era stata ripristinata da un tecnico delle ferrovie: la frana è evidentemente avvenuta dopo. Ferrovieri e vigili del fuoco stanno ora lavorando per ripristinare al più presto la linea: è possibile che già da stamattina il traffico possa essere rivalvato.

a. mr.

Stefano Mele cambia ancora versione

«C'era un quarto uomo al duplice delitto del '68» E' lui il folle di Firenze?

FIRENZE — La sera del 21 agosto 1968 nei pressi del cimitero di Lastra a Signa, dove furono uccisi Barbara Locci e Antonio Lo Bianco, c'erano quattro persone: Stefano e Giovanni Mele, Piero Mucciarini ed un uomo che li aveva accompagnati in auto fino a quella radura isolata.

E', secondo quanto si è appreso a Palazzo di Giustizia, l'ultima versione data da Stefano Mele, il marito di Barbara Locci che è stato condannato a 14 anni di reclusione per l'uccisione della moglie e del suo amante. Mele ha parlato del quarto uomo, del quale non si sa se abbia fatto anche il nome, nel corso dell'ultimo colloquio avuto con il giudice istruttore Mario Rotella e con il sostituto procuratore Francesco Fleury dopo l'uccisione a Vicchio di Mugello di Pia Rontini e Claudio Stefanacci.

Mele avrebbe raccontato di aver raggiunto il luogo dove la moglie si era appartata in auto con Antonio Lo Bianco, insieme al fratello Giovanni, al cognato Piero Mucciarini e ad una quarta persona.

E' stato questo «sconosciuto» a portar via la Beretta calibro 22 che ha ucciso altre dodici persone? Alla domanda, per ora, i magistrati non vogliono rispondere.

Dal 1968 Stefano Mele ha infatti cambiato più volte il nome delle persone che, secondo lui, avrebbero partecipato al duplice omicidio. Appena arrestato accusò tre diversi amanti della moglie, nel 1982 ha tirato in causa Stefano Vinci, un altro amante di Barbara Locci, alla fine del 1983, dopo che gli fu trovato addosso un biglietto di Giovanni Mele, ha accusato il fratello ed il cognato. Ora si sospetta il «quarto uomo».

I magistrati inquirenti che indagano sull'ultimo duplice omicidio commesso dal maniaco di Firenze dicono di non dare troppa importanza a questa nuova dichiarazione

ECONOMICI

La tariffa è di L. 9600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2400. Avvisi urgenti dalla linea o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2155 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 530.445 - 542.884

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEK
749.8203 - 779.828, corso Francia 15.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concessione prestiti. Tel. 011 650.3861 ore ufficio.

A.A. ABBISOGNANDO prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 839.389.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 530.176 - 546.827, risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 838.422.

A.FI.T.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Telefoni: 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. IPIFIM
a tassi concorrenziali e ottienele sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti speciali per commercianti fino a L. 15 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 40, tel. 518.221 - 517.806.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito, Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T s.a.s.
piazza Statuto 10, Tel. 539.176 - 546.827. Serietà immediatezza.

A Bassi tassi G.Fin.Ge ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 3° piano), tel. 011 518.049 - 518.565.

ADVISOR corso Re Umberto 78 prestiti personali in legge ad ogni categoria. Tel. 519.781. Concede velocemente.

ALFIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti. Interesse 21% annuo. Tel. 839.8448.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Teresa 23 tel. 539.026.

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica, occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila / L. 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 83 E 20123 Milano.

CON formula risparmio G.Fin.Ge ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12. Torino.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI rapidi con chiarezza e precisione su alloggi case terreni ed immobili in genere. Tel. 538.408.

SOF **FINANZIAMO** rapidamente commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte, dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.200.

FINANZIARIA Torinese prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 631.304 ore ufficio.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati anche ipotecari a chiunque. Tel. 857.527.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.380.

S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

TELEFONANDO al n. 750.2787 finanziamento immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC cessione rilievo negozi ed aziende. Perizie commerciali gratuite. Per appuntamento tel. al 511.501.

A. ATTENZIONE società per sua espansione capitali acquista oppure in partecipazioni caso contrario acquisisce attività di qualsiasi genere e grandezza per informazioni tel. 650.5572.

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita di attività di ogni genere e prezzo.

A. IMPORTANTE azienda commerciale torinese ultraventennale in continua espansione operante nel settore dei servizi totalmente computerizzata con oltre 2000 clienti giro affari elevato dimostrabile utile netto anno L. 284 milioni cedesi a persona con entusiasmo giovanile e quindi in grado di sviluppare e incrementare i budget commerciali prefissi. Richiesta adeguata agli utili, eventuali dilazioni cedesi per ragioni dimostrabili. Rivolgersi previo appuntamento studio commerciale Zanonelli via Genovesi 4 Torino. Tel. 580.780.

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE
DOTT. R. FURBATTO
VIA GIANNONE 4
ANGOLO PIAZZA CARIGNANO
TORINO
TEL. [illegible]

A. BALVOLDI cede affarone salumeria gastronomia panetteria Torino Sud ultimo reddito L. 18 milioni. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI cede con urgenza acconciature donna incasso L. 6 milioni mensili arredamento nuovissimo. Tel. 650.2196.

A. TECNOKASA 545.882 cede attività alimentari ingrosso prodotti esclusivi introdotti grande distribuzione.

ABAMEC 511.501 autorimessa con officina riparazioni e lavaggio, 1000 mq su 2 piani, adatto famiglia, cede.

ABAMEC 511.501 bar super ristorante pizzeria zona termale invernale ed estiva del Cuneese alloggio, cede.

ABAMEC 511.501 pasticcio gastronomia alimentari, L. 3 milioni incasso settimanale, alloggio sovrastante, cede.

ABAMEC 511.501 autosalone nuovo/usato 2ª cintura Torino unico in zona cede L. 40 milioni trattabili.

AFFARE profumeria con solarium Borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 380.810.

AFFARONE vendesi bellissima birreria in Chivasso. Telefonare 011/918.5830.

AMERICAN bar zona Tesoriera 9 aperture angolare mq 200 arredo nuovo L. 1 milione al di cede Studio C.L. tel. 580.855.

AUTORICAMBI attività 17 anni volume affari oltre L. 600 milioni zona Stadio cede Studio C.L. tel. 580.855.

AVVIATA latteria zona Crocetta incasso giornaliero L. 500 mila minimo anticipo vende per malattia. Tel. 383.298.

AZ vende chiosco edicola avviata in zona Mirafiori Nord a prezzo affare. Tel. 755.659.

AZIENDA meccanica giro affari 400 milioni esperta cede 60 milioni contanti più dilazioni ottima clientela. Tel. 241.734.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento ottima zona, ottima clientela affezionata buon giro d'affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar provincia Torino elevati utili dimostrabili. Ottima zona. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria ottima posizione incasso documentabile. Prezzo interessante dilazionabile.

BAR birreria corso Francia con alloggio incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 380.810.

BAR ottima posizione corso Peschiera super alcolico angolare incasso giornaliero L. 500 mila chiusura serale minimo anticipo. Tel. 380.810.

BAR super centralissimo incasso L. 600 mila al dì arredatissimo cede anticipando L. 40 milioni. Tel. 517.290.

BAR super gelateria su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari orario ridotto vendesi. Tel. 780.4403.

BAR vendesi zona centrale causa scioglimento società prezzo di realizzo. Tel. 557.0105.

BIRRERIA arredatissima lavoro solo serale incasso 350.000 al giorno cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.290.

CAVIT 839.8421 cede a Loano ristorante con alloggio ottimo incasso adatto famiglia anticipo L. 45 milioni.

CAVIT 839.8421 cede negozio casalinghi zona Grugliasco 100 mq 4 vetrine ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede edicola cartoleria centrale 2 vetrine ottimo giro affari anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 839.8421 cede a Laigueglia bar super 220 mq 5 vetrine arredo nuovo forte utile L. 150 milioni dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede bar zona corso Regina arredo nuovo incasso incrementabile richiesta L. 75 milioni.

CAVIT 839.8421 cede a Loano minimarket con alloggio incasso 2 milioni al dì forte utile dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede cartoleria procolina 4 vetrine ottima clientela forte utile L. 97 milioni.

CEDESI avviamento pratiche auto certificati zona Crocetta centro, ideale 2 persone. Mirabile 690.513.

CONTITRENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare roulotte bungalows società cerca soci. Aderenti iniziative. Tel. 335.9452.

CRAIM cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 447.1331.

CRAIM 445.496 vende a Torino favoloso chiosco bar ottima zona facile incasso minimo contanti dilazioni. Affare.

CRAIM 445.496 vende a Torino zona S. Rita bar bottiglieria incasso L. 400 mila al dì anticipo più dilazioni.

CRAIM 445.496 vende a Torino bar super zona passaggio incasso L. 300 mila al dì minimo contante più dilazioni.

CRAIM 445.496 vende a Torino zona S. Rita negozio elettrodomestici giro affari anno L. 200 milioni. Affare.

CRAIM 447.1331 cerca assuntori generi veramente capaci per bar ristorante albergo in Cuorgnè vero affare.

EDICOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

FERRAMENTA casalinghi ottima posizione Mirafiori buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 383.298.

LAVANDERIA stireria ottimo giro d'affari completa di tutti i macchinari vendesi minimo 2 persone. Tel. 780.4403.

MACELLERIA privato cerca in gestione eventuale acquisto. Tel. 065.7964.

MANIERO BROKER cede trattoria pizzeria bar con alloggio cintura Torino ottimo incasso affarone. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER vende negozio sanitari in zona centro di forte passaggio ottimo incasso L. 65 milioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER vende abbigliamento bimbi vero affarone buon incasso 70 milioni finanziamo al 50%. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER vende bar con appartamento ottimo incasso potenziabile Avigliana a L. 95 milioni. Tel. 276.949.

MINIMARKET ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi 1ª cintura di Torino. Tel. 780.4403.

VENDO a prezzo di realizzo vicino a Bardonecchia pizzeria bar con edicola unica in paese, buon incasso incrementabile. Tel. 0122 841.117 escluso il lunedì.

VENDO corso Vercelli angolare 6 vetrine attività commerciale tab. I, VI, VII. Telefonare 447.4517.

4 Terreni

ACQUISTASI terreno agricolo da 50 a 500 giornate piemontesi non oltre 100 km da Torino pagamento con parziale permuta immobili. Tel. ore pasti 011 891.008.

AGRIGASETTI 011 5767 vende vicino Alba ettari 81 nocciolato bosco con moderne abitazioni stalle rustici attrezzature.

IMPRESA acquista terreno fabbricabile da 3 a 10.000 mq situato sulla costa ligure di Levante. Tel. pasti 011 891.008.

RIVOLI centro vendesi solo contanti terreno per condominio 4000 mc. Tel. 958.7379 ore ufficio.

TERRENO con struttura per villa collina [illegible] mq 1800 oneri assolti vendo dilazioni permuta. Tel. 398.708.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE 800/1800 mq fronte corso altezza minima 6 mt acquisto per contanti. Tel. 505.5009.

CASAMERCATO 011 55.56 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

INV.IMM. ricerca muri negozio zona signorile centro Torino 100-150 mq anche occupato. Tel. 519.283 - 518.985.

offerte

A. FRONTE corso Vigevano proprietario affitta locale piano rialzato mq 700, oltre al 2° piano mq 730 con montacarichi, uso magazzino, laboratorio, con uffici e servizi. Tel. 237.241 pomeriggio.

A. TECNOKASA 545.882 S. Mauro locale laboratorio magazzino recentissimo passo carraio 40 mq L. 55 milioni.

A. TECNOKASA 545.882 Leinì capannone libero recente carro ponte mq 1000 parcheggio mq 4000 prezzo affare.

ABAMEC 511.501 locale zona S. Paolo, circa 35 mq vuoto ottima posizione, 2 vani cede L. 6 milioni.

AFFARE via Airasca liquidiamo negozio mq 80 L. 30 milioni. Lus Case. Tel. 811.134.

AFFITTASI ufficio corso Siccardi angolo via Cernaia salone 5 camere 170 mq volendo 3 linee telefoniche. Tel. 513.918.

AFFITTASI uso ufficio negozio con vetrine salone camere servizio totalmente arredato lusso 81. Tel. 386.197.

AFFITTO magazzino zona Porta Palazzo 100/200 mq fronte strada. Tel. 553.018.

AFFITTO muri negozio angolare mq 170 sei vetrine corso Principe Eugenio lire 2 milioni mensili. Telef. 456.422.

BOX auto libero prezzo molto interessante possibilità dilazioni a Moncalieri Le Pleiadi. Studiocasa 689.749.

CAPANNONE in Rivoli società leasing vende o loca mq 980 coperti. Tel. 513.587.

CAPANNONE industriale mq 4000 coperti ampi piazzali, prossimità autostrade Milano/Aosta tangenziale, affittasi. Tel. 879.318.

CAPANNONE Volvera nuovo mq 560 [illegible] cortile fronte strada area [illegible] mq 1600 vendo. Tel. 309.706.

CASAMERCATO 5589, Barriera Lanzo [illegible] 220 mq piano seminterrato [illegible].

CASAMERCATO 5589, corso Vinzaglio affitta uso ufficio appartamento varie metrature ottimo stabile portineria.

CURE vendesi capannone industriale mq 1200 frazionabile volendo con abitazione - uffici. Case-Nova 920.8878.

EBIM vende libero locale uso ufficio o deposito in stabile signorile centrale ristrutturato mq 120 permuta. Tel. 512.012.

EBIM vende libero locale commerciale ristrutturato centrale seminterrato mq 240 dopo servizi uscite sicurezza adatto discoteca palestra laboratorio deposito prezzo ottimo permuta. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno cortile con passo carraio mq 170 libero. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 a prezzo interessante. Tel. 746.098.

GABETTIMARK 5767 vende prospiciente giardini Lamarmora via Cernaia negozio con 5 luci retro cantina.

GABETTIMARK 5767 vende La Loggia fronte strada struttura di palazzina adatta ad esposizione e 2 piani più interrato di mq 1300 complessivi.

GABETTIMARK 5767 affitta via Paisiello capannone di mq 1000 con accesso carraio adatto a deposito.

IPI 511.382 libero adiacente corso Duca degli Abruzzi in casa d'epoca di 440 mq circa adatto uso ufficio.

LIBERO box a magazzino corso Vittorio Emanuele 36 Lux Case. Tel. 846.476.

VENDESI locali industriali varie metrature a Cambiano vicinanze stazione e tangenziale pagamento dilazionato 24 mesi senza interessi. Tel. 650.5873.

VENDESI ufficio mq 300 Lungo Po Antonelli 3 ingressi lusso attrezzato. Tel. 837.777.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE parrucchiere uomo signore piemontese 30 anni esperienza specialità taglio onde ara Cinture, pratico scuola peluquero offresi. Tel. 584.708.

ACQUISTATORE saldatore elettrico e autogeno offresi a giornata. Tel. 983.5670.

AUTISTA con patente DE cerca lavoro anche come autista fattorino. Tel. 79.82.233.

AUTISTA patente C offresi libero subito, disposto viaggiare. Tel. ore pasti 741.2532.

AUTISTA patente E offresi. Tel. 819.108.

AUTISTA patente C offresi camionista oppure qualsiasi lavoro - libero subito. Telefonare 726.144.

AUTISTA patente E esperienza pluriennale offresi passaggio diretto per Torino e provincia. Tel. 783.233.

AUTISTA 24enne con patente D-E-H, disposto fare lunghi viaggi, o saldatore V livello, offresi. Tel. 565.883.

CAMERIERE maggiordomo 47enne celibe pratico case signorili buona conoscenza inglese patente referenze controllabili disposto trasferirsi offresi. Scrivere Publikompass 6177 - 10100 Torino.

CINQUANTASETTENNE piemontese offresi per commissioni magazziniere o simili. Telefonare 378.343.

CONIUGI piemontesi 50enni di Alba (Cuneo) moglie abile cuoca, marito autista patente C offronsi casa signorile. Referenze. Scrivere: «Publikompass 6180 — 10100 Torino».

CONIUGI piemontesi media età no figli no patente cercano dintorni Torino custodire stabilimento o condominio, no ville, pratici pulizie e custodia, giardinaggio. Scrivere: Publikompass 5883 - 10100 Torino.

CUOCO lunga esperienza offresi. Telefonare 011 971.3040 dopo le 19.

CUSTODE decennale con referenze offresi come custode per ville massima serietà. Tel. 650.8387.

EX carabiniere guardia giurata offresi sorveglianza o custodia azienda, passaggio diretto. Tel. 304.852.

GIOVANE con esperienza in lavori vari (tappezziere, imbianchino pontaggi laboratori) offresi. Tel. 73.06.764.

MAGAZZINIERE responsabile piemontese referenziato con esperienza settore commerciale offresi anche come fattorino o commesso di fiducia passaggio diretto. Telefonare 622.094.

OFFRESI autista patente DK per esperienza anche magazziniere. Tel. 763.914.

OFFRESI meccanico per manutenzione autocarri e pullman. Tel. 219.883.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.

OFFRONI [illegible] persone anziane. Tel. 204.888.

OPERAIO specializzato materiale elettrico e batterie auto offresi urgentemente lavoro, passaggio diretto, ottime referenze. Tel. 447.2073.

PANETTIERE pratico libero [illegible] offresi. Telefonare 378.222.

PERITO metalmeccanico 22enne militesente passaggio diretto, conoscenza disegno tecnico, ottima votazione offresi. Tel. 792.737.

RAGAZZA cerca lavoro come baby sitter o presso studio medico. Tel. 532.158.

RAGAZZO volenteroso offresi per qualsiasi lavoro; no rappresentanze. Tel. 309.8600.

RETTIFICATORE interni esterni attrezzature offresi. Tel. 822.8108 dopo ore 19.

SIGNORA referenziata offresi come bambinaia e piccoli lavori domestici. Tel. 306.5105.

SIGNORA 31enne con 2 figli di 9-11 anni cerca lavoro come custode fabbrica o azienda con possibilità di lavoro interno. Scrivere: Publikompass 362 - 10100 Torino.

TIPOGRAFO impressore stile referenziato libero subito offresi. Telefonare 321.414.

VENTENNE cerca qualsiasi lavoro purché serio, libero subito. Tel. 730.8257.

21ENNE cerca lavoro come assistenza a persone anziane o presso soggiorni notturni interinieristica, referenziata dalle 14 alle 18. Tel. 878.181.

27ENNE autista patente C/E pratico Torino e cintura, pratico montaggio mobili e aziende offresi seria ditta disposto anche [illegible]. Tel. 749.413 - 745.909.

28ENNE fattorino aiuto magazziniere operaio generico offresi aziende. Tel. 635.4247.

30ENNE offresi per pulizie ufficio con esperienza. Telefonare 739.8200.

33ENNE piemontese offresi anche 1/2 giornata per lavorazione in ferro o lamiera, magazziniere, carrellista; pratico anche deposito prodotti chimici. Tel. 472.396.

commessi, baristi

BARISTA torinese 45enne offresi caffetteria, sala bella. Tel. 372.292.

BARISTA tramezzinista trentenne esperienza quindicennale offresi. Telefonare 868.245 - 896.338.

COMMESSO pratico abbigliamento macchine oppure sport offresi, referenze. Tel. 565.081 pomeriggio.

RAGAZZA 21enne seria pratica referenziata offresi come commessa qualsiasi genere anche part-time. Tel. 798.881.

19ENNE cerca lavoro come commessa di qualsiasi genere. Telefonare ore pasti al 781.389.

impiegati

ABILE esperto collaborerebbe studio commercialista eventuale associazione sul rilievo prende pratica. Scrivere: «Publikompass 5878 — 10100 Torino».

APPROVVIGIONATORE con quindicennale esperienza in aziende produttrice macchine utensili tecnologicamente avanzate esamina proposte per responsabile acquisti da azienda media, piccola con prodotto proprio, settore meccanico elettronico. Richieste economiche commisurate all'esperienza acquisita. Scrivere: «Publikompass 5875 — 10100 Torino».

CONTABILE 19enne cerca occupazione. Tel. 703.533.

DIPLOMATA cerca lavoro mezza giornata passaggio diretto ottime referenze. Tel. 447.2073.

DIPLOMATA lingue conoscenza linguaggio Basic [illegible] cerca impiego, dispone esperienza lavoro. Tel. 798.181.

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente inglese francese con soggiorni all'estero max serietà volenterosa disposta anche a viaggiare, passaggio diretto, offresi. Scrivere: «Publikompass 9151 — 10100 Torino».

DIPLOMATA perito aziendale cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 783.467 ore 12-14 19-20.30.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere cerca 1° impiego massima serietà. Tel. 900.7459.

DIPLOMATA ragioniera 21enne cerca lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 998.8802.

DIPLOMATO perito aziendale, corrispondente inglese-tedesco, 22enne militesente offresi. Tel. 793.079.

GRAFICA pubblicitaria neo qualificata 19enne offresi seria ditta anche part-time. Tel. 204.042.

IMPIEGATA amministrativa 24enne esperienza pluriennale anche terminale computer cerca impiego passaggio diretto solo part time. Tel. 218.8473 ore cena.

IMPIEGATA 37enne, esperienza decennale lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 822.3238.

IMPIEGATA 40enne pratica lavori ufficio settore commerciale disponibile subito offresi a seria ditta. Tel. 55.76.50.

INGEGNERE civile indirizzo idraulico disponibile trasferimenti offresi a studio tecnico o impresa. Tel. 0181 857.321.

PERITO aziendale buoni impiego dattilografia calcolo ottima volontà, patente B, qualsiasi lavoro non vendite offresi. Tel. 523.4664 Beppe.

PERITO grafico capacità nel disegno libero subito militesente offresi. Telefonare 011/606.8601.

PREPENSIONATO 54enne dinamico buona cultura esperienza capo ufficio programmazione produzione cerca impiego anche mezza giornata. Referenze. Tel. 799.165.

RAGAZZA 18enne diplomata offresi come stenodattilografa o altro impiego. Telefonare ore pasti 511.404.

RAGIONIERA esperta contabilità generale iva prima nota meccanizzata e non passaggio diretto offresi. Tel. 918.3740.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità offresi passaggio diretto a ditte Torino Sud o cintura. Tel. 606.1219.

RAGIONIERA 10 anni esperienza contabilità generale prima nota Audit iva banche offresi Nichelino, Moncalieri Torino Sud. Tel. 620.181.

RAGIONIERA 21enne pratica primanota su Ced offresi passaggio diretto. Telefonare 0123/415.02.

RAGIONIERA 29enne libera subito esperta contabilità fatturazione commerciale Edp offresi passaggio diretto seria ditta. Tel. 300.1614.

REFERENZIATO 27enne militesente esperienza biennale in ingrosso orafico-gioielleria contabilità rapporto magazzino fornitori libero subito ricerca rapporto di lavoro nel ramo. Telefonare [illegible].

RESPONSABILE gestione ordini/magazzino, 29enne, pluriennale esperienza, offresi passaggio diretto. Tel. 879.662 ore ufficio.

SEGRETARIA amministrativa esperienza decennale cerca serio impiego esecutivo-ne nominativa. Tel. 447.6258 dopo le 19.

SIGNORA 39enne cerca impiego a part-time esperta in contabilità generale. Tel. 258.2153.

STENODATTILO pluriennale esperienza lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 213.717.

TECNICO elettronico IV livello esperienza quinquennale buona cultura offresi anche per altre mansioni. Tel. pomeriggio 257.720, sera 218.6015.

18ENNE diplomata stenodattilo cerca 1° impiego massima serietà. Tel. 606.2886 pomeriggio.

19ENNE perito aziendale, inglese tedesco, massima serietà, libero subito offresi. Tel. 703.829 ore pasti.

19ENNE segretaria d'albergo offresi qualsiasi impiego purché serio - max serietà telefonare 492.287.

21ENNE con esperienza quadriennale impiego offresi urgentemente ad imprese passaggio diretto. Tel. 776.838.

22ENNE esperienza triennale come segreteria passaggio diretto cerca lavoro anche come commessa. Tel. 737.626.

22ENNE perito meccanico ampia esperienza lavorativa conoscenza linguaggi Cobol e Basic militesente offresi come programmatore. Tel. 592.056.

23ENNE diplomata, attitudine pubbliche relazioni conoscenza francese esperienza settore turistico sportivo esamina proposte settori analoghi. Tel. 670.158.

24ENNE con esperienza ufficio otto anni cerca impiego presso azienda passaggio diretto. Tel. 335.9304 ore pasti.

24ENNE referenziata cerca impiego part time passaggio diretto, Telef. ore cena al 216.5678.

27ENNE referenziata senza figli pratica lavori ufficio esperienza decennale commercio [illegible] ditta oppure come commessa, passaggio diretto. Tel. [illegible].

28ENNE laureato esperienza campo commerciale [illegible] attività, ottimo inglese, referenze presenza. Tel. 882.717.

34ENNE decennale esperienza gestione commesse e vendita tecnica Italia-Estero esamina proposte. Scrivere Publikompass 9142 — 10100 Torino.

tecnici

PERITO chimico 30enne pluriennale esperienza gestione unità produttive e impianti buone conoscenze impiantistica ed elettromeccanica possibilità trasferimento offresi. Tel. 0173/58.351.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCASI ragazzi/e per facile lavoro organizzato ottimo guadagno. Presentarsi tutti i giorni in corso Montegrappa 58/A orario ufficio.

CERCASI abili fresatori e tangenzialista. Tel. 739.5761.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Tel. 830.581.

CERCASI referenziata quattro ore mattino. Telefonare 337.248.

CERCASI referenziata mezza età come addetta pulizie per stabile centrale. Tel. 700.560 ore ufficio.

CERCASI tuttofare fissa seria referenze controllabili trattamento familiare. Tel. 650.7385.

CERCO cuoco/a cameriere/a lavapiatti per ristorante in centro. Tel. 545.968.

COIFFEUR Capello Luisa cerca lavorante ambosessi. Tel. 389.466.

DITTA costruzioni attrezzature zona Lucento Mappano cerca fresatori e tornitori richiesta esperienza e conoscenza disegno. Tel. 998.0426 - 996.0016.

GOVERNANTE 55-60enne, cerco, fissa accudire casa anziana solo autosufficiente. Tel. 836.616 ore pasti.

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata esperto gruista per cantiere. Telefonare per appuntamento 738.6504/97.

LITOGRAFIA cartotecnica assume abilissimo macchinista bicolore esperienza minima 15 anni. Tel. 243.062.

PER villa con grande parco e piscina periferia di Roma cercasi coppia minimo libera dedissima cameriere autista e cuoca domestica. Tel. 06 878.640 ore ufficio.

PORCELLANE
decorate artistiche e filettature oro [illegible] presso azienda del settore. Telefonare 278.784.

commessi, baristi

CAMERIERE e barman d' livello per ristorante e caffetteria assumiamo. Tel. 647.356.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA distributrice medicinali assume subito ragioniera/e, anche primo impiego, purché con cultura EDP. Luogo di lavoro Venaria vicinanze nuovo mattatoio. Per appuntamento colloquio preliminare. Tel. 424.0314 giorni feriali ore ufficio.

A.A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca con decorrenza immediata personale maschile e femminile minimo 23enne cultura media superiore predisposizione contatti umani. Per colloquio selettivo via M. Cristina 10.

A.A.A. AZIENDA spa in continua espansione in tutta Italia ricerca 5 impiegate/i per mansioni interaziendali. Richiedesi bella presenza dinamicità disponibilità immediata, età max 27 anni, militesenti. Tel. 447.1242.

AZIENDA zona Mappano cerca impiegata/o pratica contabilità per sostituzione periodo maternità. Tel. 262.2769.

BERGAMASCO immobili 649.831 cerca ambosessi per settore acquisizione autopropria fisso mensile alle provvigioni.

CENTRO Vendite Immobiliari ricerca per potenziamento proprio organico acquisitrici/tori con spiccata attitudine commerciale auto propria fisso mensile, elevate provvigioni. Tel. 386.187.

CERCASI abili segretaria stenodattilo buona conoscenza francese massimo 18enne. Tel. 011 891.944.

CERCHIAMO nelle lue città giovani ambosessi da addestrare per inserimento centri locali come programmatore/trice elettronica. Per colloquio in sede telefonare 02 670.0729 - 02 204.3389 oppure scrivere: Informatica Bocadi, via Palestrina 36, Milano.

DE GIOVANNI Immobiliare per apertura nuovi uffici cintura di Torino cerca personale anche prima esperienza nel settore. Tel. 481.550 - 483.366.

FIEIM spa società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare seleziona n. 2 funzionari da inserire nel proprio organico. Ricerchesi: volontà di affermazione serietà massimo anni 30 militesente auto propria; offresi: corso di formazione retribuito (L. 1 milione 500 mila) portafoglio clienti fisso elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 591.880.

GESTIM srl immobiliare ricerca funzionari di vendita gradita provenienza settore fisso rimborso spese provvigioni. Tel. 650.6429.

RAGIONIERA anche 1° impiego, società finanziaria con sede in Torino cerca. Scrivere: «Publikompass 5880 — 10100 Torino».

SIGNORA/INA/E referenziata/o mezza età pensionata cercasi per lavori ufficio. Tel. 537.718.

SOCIETA' di servizi e consulenze aziendali, settore assicurativo-finanziario, nell'ambito di un programma di sviluppo dell'area Alba-Cuneo, ricerca giovane laureato/a a cui affidare compiti gestionali e progressivamente responsabilità organizzative nella funzione tecnico/commerciale. Requisiti richiesti: età compresa tra i 25 e i 30, laurea preferibilmente in ingegneria o in economia, residenza Alba-Cuneo, capacità nel condurre rapporti interpersonali con titolari o dirigenti d'azienda. Titolo preferenziale sarà considerata esperienza di lavoro di almeno 1-2 anni maturata in aziende o studi professionali. Scrivere inviando dettagliato curriculum a: «Publikompass 7360 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria assume ragioniera/e referenziata/o ed esperta/o contabilità. Inviare curriculum a: «Publikompass 304 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trice ottima retribuzione forti incentivi. Tel. Cr.v.Im. 505.061.

SOCIETA' importanza nazionale settore immobiliare ricerca per la sede di Torino acquisitori/trici venditori/trici con precedente esperienza. Interessante trattamento economico. Chiamare tel. 011 509.918.

SOCIETA' ricerca diplomati/e militesenti anche primo impiego. Offresi fisso più provvigioni. T.C. Immobili 471.522.

SOCIETA' seleziona 4 diplomati/e 18/25enni promozione grande magazzino. Presentarsi oggi 15/18 signore Nanni Hotel Genio corso Vittorio Emanuele 47.

8 Rappresentanti

A. CERCASI per manifestazione fieristica Torino personale maschile e femminile libero subito in qualità di dimostratori non richiesta esperienza specifica. Possibilità inserimento dopo fiera nostra organizzazione di vendita. Telefonare per fissare appuntamento al 746.834 ore 10-17.

A. IMPORTANTE diffusione abbigliamento donna causa forte sviluppo ricerca rappresentanti richiesta auto propria provvigioni incentivi. Tel. 747.272.

AZIENDA arredamento per ufficio ricerca per ampliamento propria rete di vendita in Torino e provincia abile rappresentante, si richiede auto propria, capacità disegno, offresi fisso mensile più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 329.9132.

CONCESSIONARIA macchine e arredi per ufficio ricerca agenti per Torino. Inquadramento Enasarco, fisso più provvigioni. Si richiede titolo di studio superiore. Tel. 448.087 - 447.4367.

EUROCLUB Italia S.p.A. ricerca il capo area distribuzione per la zona del Piemonte. La funzione prevede di realizzare e gestire una rete capillare di collaboratori part-time addetti al recupero degli ordini della [illegible] clientela. L'acquisizione dei clienti e delle ordinazioni non rientra nei compiti della distribuzione. L'attività consiste nel reclutare, addestrare, guidare, stimolare ogni collaboratore. Il profilo del candidato ideale è il seguente: età 30/35 anni, diploma o cultura equivalente, abilità e pratica nei contatti e rapporti interpersonali, esperienza nella guida di collaboratori, disponibilità a viaggiare, dinamismo, desiderio e capacità di autonomia operativa. Si prevede: inquadramento nella prima categoria impiegatizia, retribuzione più incentivi di sicuro interesse, autovettura della società in dotazione, sede contrattuale in Torino. I candidati potranno telefonare allo (02) 8247.7551 o scrivere a: Euroclub Italia S.p.A. ufficio distribuzioni - Centro direzionale Milano Fiori - strada 7 - Pal. T1 20089 Rozzano (MI).

IMPORT Export cerca concessionari per Liguria Lombardia Veneto. Tel. 011 530.093.

IMPORT Export cerca agenti per la provincia Piemonte. Tel. 011 530.093.

IMPORTANTE società commerciale cerca agente Enasarco per la zona Torino-Chieri per la vendita di ausiliari tessili e coloranti (ben introdotto nel settore filatura, tintoria e finissaggi vari). Tel. allo 02 584.627.

L. 800.000 minimo garantito più interessante provvigione offriamo a 4 giovani automuniti anche 1ª esperienza per le province di Cuneo-Alessandria-Vercelli-Torino se liberi subito. Tel. 011 548.7988.

SOCIETA' finanziaria ricerca per ampliamento proprio organico agenti nelle zone di Asti Alessandria Saluzzo. Si richiede dinamismo capacità organizzative auto propria. Si offre inquadramento Enasarco fisso provvigione e rimborso spese. Tel. 011 746.722.

15 Autovetture

A.A.A. ALLA Lancar concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna di tutti i modelli compresa Prisma Diesel aperta agosto. Corso Regina Margherita 270. Tel. 761.880.

A.A. BMW 318 5m 518, 520 i, 728, 520, Giulietta 1.3, 1.6, Porsche 911 S, Beta Montecarlo, Audi 80 GL, 1300, Alfetta 1600, GTV 2000, Visa 650, LNA, Uno 55 super, Dyane 6, 126, 132, 2000, Golf 1100, assortimento selezionatissimo. Fraffiautomobili via S. Donato 81.

A. ALLA Lincarauto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 85, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTA auto Orbe piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 729.2264.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecata. Corso Unione Sovietica 197, tel. 321.735.

ALFETTA 2000 L 1980 beige aria condizionata pochi km vende in garanzia Fioravito corso Turati 13.

ARNA GIULIETTE
ALFETTE SPIDER
ALFASUD GTV
AZIENDALI COME NUOVE
vende anche retrattamento Leasing
ALFAROMEO
Dessano Bosco 57, tel. 264.546

AUTOMOTOR
CONCESSIONARIA FIAT
pronta consegna
veicoli commerciali: Fiorino - Ducato - 242 con vetro pensante e lunghe rateazioni, via Cassini 46, tel. 505.856 zona Crocetta, Torino.

AUTOMOTOR
CONCESSIONARIA FIAT
settimana del 127
eccezionale gamma di colori, anno, tipo e prezzi. Condizioni particolari di acquisto per il mese di settembre. Lunghe rateazioni senza cambiali, via Cassini 46, tel. 505.856 zona Crocetta, Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.543.

BMW 520 i ultimo tipo 1982 Silver vera occasione unicoproprietario in garanzia vende Fioravito corso Turati 13.

CX Diesel 2.5 bronzo metallizzato 81 vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

FURGONE TL 31 tetto alto passo lungo 82 vende in garanzia un anno Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

GOLF GTI tetti neri blu metallizzato vetri elettrici 83 vende Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

LANCIA Delta HF turbo 8 mesi vita, bianca km 4000 in garanzia come nuova vende Fioravito corso Turati 13.

MERCEDES 240 diesel Tdt marrone tetto apribile aria condizionata vetri elettrici pochi km vende in garanzia Fioravito corso Turati 13.

PANDA 45 bianca 82 vende in garanzia un anno concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

Pronta consegna
FIAT NUOVE
TUTTI I MODELLI
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOCCASIONI
PICCOLISSIMI ANTICIPI
Concessionaria FIAT
AUTOFRANCIA
Corso Francia 341 - Tel. 796.410
Corso Trapani 118 - Tel. 339.018
(sabato aperto tutto il giorno)

R5 TL dicembre 82 azzurro metallizzato allestimento Alpine Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

SAAB turbo 4 porte marrone metallizzato 1982 tetto apribile vetri elettrici unico proprietario pochi km vende in garanzia Fioravito Saab corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

127 Polo Peugeot 304 familiare Escort Taunus Giulia Simca 1307 Zar R16 Kadett Ascona Mantra Rekord. Via Cigna 3.

26 km con 615 L.
Ford Fiesta diesel
completa di lunotto termico, tergivetro posteriore, poggiatesta, cintura sicurezza, 5ª marcia, orologio, ruote 155/70
A L. 8.330.000
Franco concessionario al netto di iva
Consegna 48 ore
EUROMOTOR
Corso P. Eugenio 11 tel. 521.14.17
Corso Grosseto 318 tel. 736.53.53

70 HP 83 amaranto vende concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

16 Motocicli

SIMIX cross Bianchi vasto assortimento cicli. Borgaretto, via Aurelia San Bartolomeo (tm).

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera anche da rimodernare Torino o vicinanze cerco in acquisto. Tel. 594.727.

A. CONIUGI piemontesi acquistano in contanti alloggio in Torino di 2-3 camere servizi. Tel. 508.050.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 sera 589.862.

A. VILLA acquisto zone panoramica precollina Torino o prima cintura riservatezza contanti. Tel. 751.443.

ACQUISTASI in Torino libero camera cucina bagno tenuto buono [illegible]. Tel. 481.114.

ACQUISTASI libero 2-3 camere tinello anche da rimodernare pagamento in contanti. Tel. 697.834.

ACQUISTIAMO
alloggi in Torino. Gestim 650.6429.

ACQUISTIAMO
stabile libero od occupato in zona centrale prestigiosa esclusivamente in Torino. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino».

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.591 sig. Oreo.

ACQUISTO in contanti se vuoto subito 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona. Tel. 532.409.

(continua)

Anselmo
Mobili da giardino
nel loro ambiente naturale
Grande esposizione sulla provinciale
PINEROLO - TORRE PELLICE
Telefono 0121-500 697

ECCEZIONALE OFFERTA VALIDA FINO AL 10 SETTEMBRE

800.000 LIRE DA RISPARMIARE DI CORSA.

Fino al 10 Settembre*, se acquisti una Opel Corsa, risparmi la bellezza di 800.000 lire. Senza contare che è la "piccola" che ti offre più accessori di serie di ogni altra.

Opel Corsa è un'auto nata per piacere, ma anche per sorprendere. Oltre 167 km/h, da 0 a 100 in 12,5 secondi, 70 CV, più di 20 km con un litro a 90 all'ora nella versione SR 1300 cc.

Insieme alla SR, trovi anche le versioni Standard, Lusso, la giovanissima Swing, la spaziosa tre volumi TR, con motorizzazioni 1000 - 1200 - 1300 cc. **Tutte a 800.000 lire in meno.** Perciò fatti subito una bella Corsa dal tuo Concessionario Opel... Prima arrivi meglio scegli!

*Per vetture immatricolate entro il 10 Settembre.

GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia.

OPEL

E' uno studente di 20 anni, si è deciso a parlare per fare chiarezza

Il falso Modì ha un quarto autore «Ecco altre fotografie sulla burla»

Ha consegnato istantanee e schegge della lavorazione - Un assessore sfida i 4 a scolpire «coram populo» un'altra testa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO — Ed ecco che spunta il quarto autore della testa ormai denominata «Modì 3», ripescata nel Fosso Reale di Livorno nel pomeriggio del 24 luglio: si chiama Michele Genovesi, ha 20 anni, è studente d'economia alla Bocconi di Milano; abita in via Giovanni XXIII a Montenero. Si è deciso a scoprirsi perché non gli andavano a genio tutti i discorsi di questi giorni circa una supposta «macchinazione».

Il giovane ha parlato davanti all'avvocato Alberto Uccelli, che proprio ieri mattina lo aveva accompagnato alla Soprintendenza alle gallerie di Pisa, dove ha consegnato una dichiarazione scritta alla dottoressa Maria Piancastelli, unitamente alle schegge della lavorazione del blocco di pietra serena che era servito per la scultura. Alla stessa Piancastelli lo studente ha consegnato il negativo della foto apparsa su *Panorama*, dove, accanto a «Modì due» si vedono i suoi tre amici, Pietro Luridiana, Francesco Ferrucci e Michele Ghelarducci, e si nota il braccio di una quarta persona («*Il mio*» ha spiegato Genovesi).

Ha poi consegnato sette o otto foto a colori che riprendono lui e gli amici al lavoro. Alterno ci sono anche altri ragazzi livornesi («*che sono pronti a testimoniare se sarà necessario*» dice Genovesi). Perché sino ad oggi è rimasto in silenzio e perché quello scherzo? «*Stavo attio* — dice Genovesi — *perché lo scherzo stava diventando per alcuni una vera e propria tragedia e anche delle assurde dichiarazioni di chi ha attentato l'autenticità della scultura*». Il ragazzo dice di non essere affatto un «*pentito*»: «*Quella statua mi sembrava talmente rudimentale da non poter reggere all'osservazione della critica, se non per poche ore*».

Quanto avete impiegato? «*Pochi giorni, lavorando una o due ore per volta*». Genovesi ha poi confermato che il «Modì 2» è stato realizzato con arnesi «*che chiunque può avere in casa*»; che la pietra viene dal disfacimento della strada del santuario di Montenero, dove sono state rifatte le fogne. Esclama: «*Eravamo sicuri che avrebbero scoperto tutto: nessuno di noi quattro ha compiuto né compie studi artistici*».

Ma l'assessore alla cultura Claudio Frontera anche ieri mattina insisteva sulla tesi del complotto «*per screditare i critici ed il Comune*». Pure la direttrice dei musei livornesi, Vera Durbè, continuava a ricevere i cronisti al grido che «*tutto quello che i giornali pubblicano di questa storia dello scherzo è una vigliaccata, un insulto a Modì*». C'è nell'aria tempesta anche in chiave politica; per ora s'è mosso soltanto il movimento sociale con una mozione di sfiducia al sindaco.

Gli altri tre autori del «falso» non vogliono aggiungere parola a quanto hanno già dichiarato martedì pomeriggio. Forse sapere però di essere disponibili ad accettare la sfida lanciata loro dall'assessore alla cultura, cioè di nominare una sorta di giurì d'onore, di fornir loro gli stessi attrezzi e la medesima materia che avrebbero usato per lo scherzo, e poi di eseguire una testa di Modigliani *coram populo*.

Si è poi fatto nuovamente vivo l'avvocato Luridiana, padre di Pietro. Il legale ribadisce che i ragazzi hanno agito solo per una burla, che non avevano intenzioni malvage e neppure immaginavano altri scopi; soggiunge anzi che, per scrupolo, tutti e quattro gli chiesero, come legale, se gettando la testa scolpita nel fossi rischiavano qualche cosa dal punto di vista legale; ed il ragazzo rassicurò.

D'altra parte sino a pochi anni fa nessuno ci rideva sulla storia delle teste buttate da Modigliani nei fossi. Lo stesso professor Dario Durbè, attuale sovrintendente della Galleria nazionale d'Arte moderna di Roma, nel ricevere una delegazione di amministratori livornesi, guidata dalla sorella Vera nel 1980, non appena gli fu esposto il disegno di dragare i fossi per cercare le teste di Modì, domandò se «*tutti erano un po' matti*».

C'è infine da registrare la testimonianza di Lido Galeni, dipendente del Genio civile opere marittime, per 20 anni (sino al 1980) pilota della «Tosca», una draga che veniva impiegata per pulire i fossi. «*Come già anni prima mio padre, ho portato alla luce un po' di tutto da quella melma, soprattutto dopo le distruzioni del dopoguerra*». Ma di teste, Galeni, non ne ha mai trovate.

Omero Marraccini

Ladri delusi distruggono per 100 milioni

UDINE — Sconosciuti sono penetrati nel magazzino «Invernizzi» di Buttrio e trovata vuota la cassaforte hanno distrutto tutto quello che c'era. I danni ammonterebbero, secondo una prima e parziale stima, ad oltre cento milioni di lire.

Milano, aperto tra le sorprese il salone della musica

Hi-fi, un amore tradito (c'è il boom dei video)

Registratori e cassette tv vendono il 41% in più - Si accentua la crisi degli strumenti musicali - Una nuova antenna per captare trasmissioni televisive da tutto il mondo

MILANO — L'immagine già sbiadita, stanca, dell'italiano che imbraccia uno strumento musicale — sia esso mandolino, chitarra o fisarmonica come nelle «cartoline» di folclore — pare destinata a scomparire. E' uno dei dati che emergono dalla III edizione del «Sim Hifi Ives» (salone internazionale della musica e Right Fidelity, International Video and Consumer Electronic Show) aperta da oggi al 10 settembre, che vede ancora in diminuzione, dopo i cali degli anni passati, la vendita di strumenti musicali nel nostro Paese.

In sensibile decremento è anche il settore dei prodotti di alta fedeltà, mentre ha fatto registrare un «boom» del 41 per cento il mercato della videoregistrazione.

Berlusconeggerebbe l'immagine di un Paese che si allinea agli standard delle nazioni più evolute. Niente di più falso: se in Italia ci fossero, in percentuale, gli stessi suonatori degli Usa avremmo 6 milioni di persone dedite alla pratica musicale. Per ribaltare la tendenza, dicono gli operatori del settore, non c'è altro che creare una cultura musicale e per fare questo l'unico nesso è la musica nella scuola.

Diverso il discorso sulla «stanca» del mercato dell'alta fedeltà. Le spiegazioni degli esperti sul fenomeno sono discordi. Secondo alcuni è una crisi passeggera, per altri è di assestamento, ma per osservatori forse più attenti tutto si ricollega alla ridotta capacità di acquisto dei nostri nuclei familiari, che ha portato ad una più oculata gestione del denaro.

In questo caso sarebbero infondati i piani delle industrie del settore, che avevano programmato questa fase degli Anni 80 partendo da un ricambio maggiore degli impianti esistenti e ipotizzando una maggiore penetrazione di quelli nuovi. Buoni gli andamenti degli impianti costosissimi e di quelli a basso prezzo, contratta la fascia media, quella su cui molte industrie avevano puntato.

In piena espansione il video, anche se gli operatori si aspettavano di più. Alcuni industriali del settore danno la colpa del «boom» almeno per il 50% alle emittenti televisive private che garantiscono all'utente ogni giorno già una scelta molto ampia di programmi rendendo meno necessaria la creazione di una propria videoteca.

Le curiosità e le novità assolute, sui 35.000 metri quadri della superficie espositiva netta, sono moltissime vista la presenza di 400 espositori e di 28 Paesi in rappresentanza di più di 1000 marche.

Nel settore strumenti musicali, c'è un computer pensante e realizzato per un utilizzo stabile può sintetizzare fino a 2000 suoni e sequenze, memorizzare sino a 60.000 note, accogliere suoni aggiuntivi, stampare spartiti. Con una «penna di luce» si può intervenire direttamente sul video e operare sulle forme d'onda memorizzate.

Una casa giapponese di pianoforti presenta la «clavinova» che aggiunge ad una tastiera in tutto e per tutto uguale a quella del piano tradizionale (anche nella sensibilità al tocco) la possibilità di sommare anche in stereofonia 16 voci differenti.

Più modestamente un piccolo apparecchio da inserire nella presa dell'accendino dell'auto si occupa di mantenere l'aria dell'abitacolo pulita attivando l'ossigeno già presente.

Se poi qualcuno, non contento di sentire la musica a casa, in auto, in strada, volesse portarsela anche in mezzo al mare, adesso è disponibile un impianto completo da montare sul windsurf, garantito resistente all'acqua salata. Sempre per lo sportivo è in commercio una cuffia Hi-Fi leggerissima e completamente arrotolabile per essere riposta in tasca.

Passando dall'audio al video tra qualche giorno sarà disponibile anche in Italia la più piccola telecamera del mondo, proveniente, è ovvio, dal Giappone: pesa meno di un chilo, può essere usata con una sola mano ed è in grado di funzionare anche in condizioni di bassa luminosità.

Per chi è più sedentario una ditta di Vimercate presenta un modello di antenna tv rotante da tetto, roulotte e camper, che offre la possibilità di programmare la posizione migliore per ogni singola emittente. Chi vuol vedere i programmi di tutto il mondo può installarsi un'antenna parabolica di un metro di diametro che, assicurano, consentirà di ricevere centinaia di stazioni estere.

Mario Fabbri

Imitando Dallas

Londra. Jackie Jones, quasi una controfigura per aspetto, trucco e pettinatura dell'attrice Victoria Principal protagonista del telefilm «Dallas», posa con un abito da sera dal costo di circa 200 mila lire e una sfilata di moda destinata alla clientela sudafricana e al telefilm che sono aumentate in fama (Tel. Associated Press International)

L'anno scorso sono stati 46.222, con 299 vittime

Roma è anche capitale degli incidenti stradali

ROMA — La capitale ha il primato, amaro e relativo, degli incidenti stradali: nessun altro grande Comune italiano (oltre i 250.000 abitanti) l'ha superata nell'83, neanche tenendo conto dei rispettivi rapporti abitanti/abitanti. Sulle strade urbane ed extraurbane di Roma si sono verificati, lo scorso anno, 46.222 incidenti, con 299 morti e 33.536 feriti.

La capitale su una popolazione di 1,81 volte superiore a quella di Milano (2.826.550 abitanti contro 1.561,436) registra 2,47 volte il numero dei morti; 2,32 volte il numero degli incidenti; 2,64 il numero dei feriti.

Sempre «favorevole» alla capitale il rapporto con altre città caratterizzate da un traffico particolarmente caotico, come Napoli (6309 incidenti con 40 morti e 6204 feriti), Genova (6970 incidenti, 55 morti, 3511 feriti) e Catania (1318 incidenti, con 34 morti e 1161 feriti).

La grande estensione del territorio comunale e l'articolata rete stradale sono ritenute dagli esperti le cause immediate del poco invidiabile primato. Tra le altre cause agli automobilisti si collegano due fenomeni passivamente subiti dalla cittadinanza: 1) alcuni «punti critici» della circolazione urbana ed extraurbana danno un apporto decisivo al record della «sinistrosità»; 2) una serie di infrazioni e illegittime o per le meno irrazionali «consuetudini» concorrono ad accrescere il caos automobilistico che genera gli incidenti.

I «punti critici» si trovano quasi tutti sulle strade a scorrimento veloce che dalle zone metropolitane raggiungono le grandi periferie della capitale: l'Olimpica, la Cristoforo Colombo, la via del mare, la Nomentana e su alcuni tratti urbani di consolari come la Tiburtina, la Cassia, la Salaria, l'Appia, la Casilina. Il grande raccordo anulare, territorialmente compreso nel Comune di Roma, è considerato un caso a sé.

In alcuni casi le «zone rosse» sono state semaforizzate, ma può trattarsi anche di «curve della morte» (come quella al km 17 della via del mare) o di «semafori trappola».

Quanto alle infrazioni e consuetudini pericolose: a) pedoni che marciapiedi che delimitano corsie a scorrimento veloce sono interamente occupati dalle auto e i pedoni si trovano quindi esposti a gravi rischi; b) l'intensa rete della piccola distribuzione commerciale è rifornita da mezzi pesanti nelle ore di punta del traffico urbano, creando enormi intasamenti e ponendo a dura prova il sistema nervoso degli automobilisti.

(Agi)

Sulle strade delle vacanze 907 i morti

ROMA — Le vittime dell'esodo estivo, tra il 27 luglio ed il 4 settembre, sono state quest'anno 907, con un aumento dell'1,1 per cento in termini assoluti rispetto allo scorso anno, ma con una leggera flessione se si tiene conto del fatto che le automobili circolanti sono aumentate, quest'anno del 2,4 per cento (da 206.713.000 a 211.700.000).

Stazionario, invece, il bilancio dei feriti: 22.461 (22.497 lo scorso anno) e quello degli incidenti: (23.575 contro 23.449).

E' la Marucelliana di Firenze

«C'è un serpente» biblioteca chiusa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Un serpente ha costretto alla chiusura la Biblioteca Marucelliana, una delle più antiche istituzioni culturali fiorentine. Fondata dall'abate Francesco Marucelli (1625-1703), contiene circa tremila fra libri rari, manoscritti, incisioni e disegni.

L'allarme è stato dato da una pattuglia della polizia che ieri mattina verso le 5 ha notato un serpente molto lungo strisciare indisturbato lungo il marciapiede e, al rumore degli agenti, infilarsi in una grata che serve ad arieggiare i magazzini della Biblioteca. In un primo momento si è pensato che il rettile fosse fuggito da uno delle teche del serraglio erpetologico che si trova quasi dinanzi alla Marucelliana, ma poi la proprietaria del serraglio ha spiegato che da mesi non sono ospitati serpenti, bensì farfalle.

Preoccupatissima e incerta sul da farsi, la direttrice della Biblioteca, dottoressa Clementina Rotondi, ha cercato un esperto in materia telefonando ai carabinieri, ai vigili del fuoco, alla Nettezza urbana, ai responsabili del piccolo zoo delle Cascine. Tutto inutile, nessuno è stato in grado di darle un consiglio convincente. Così la Biblioteca è stata «*chiusa per inagibilità*», come sta scritto su un cartello affisso alla porta.

«*Mi sono consultata anche con gli esperti dello zoo di Pistoia* — dice la dottoressa Rotondi — *ma anche loro non sono in grado di affermare di quale tipo di serpente si tratti. Se fosse di razza nostrana, non dovrebbero esserci pericoli perché i serpenti lunghi un metro e mezzo non appartengono a specie velenose. C'è però il timore che sia un rettile fuggito da qualche abitazione privata e in questo caso potrebbe anche avere il morso mortale*».

Nessun risultato ha dato un sopralluogo fatto dai vigili del fuoco.

f. m.

Sopraelevati di 4 metri i sili

Hanno «nascosto» il duomo di Ancona

ANCONA — «Pronto, Telefono verde? Hanno nascosto il Duomo...». Tra le tante chiamate ricevute dal telefono verde delle associazioni naturalistiche di Ancona, istituito da qualche giorno per segnalazioni e sos di carattere ecologico, questa ha creato ieri nel giro di mezza giornata il maggiore scompiglio. Sembra impossibile, ma nessuno se n'era accorto: il Duomo di San Ciriaco che da millenni svetta sul colle Guasco per chi viene dal Nord, in fondo al golfo di Ancona, da un po' di tempo, da lontano, non si vede più; è occultato da una sopraelevazione in muratura della schiera di alti granari sorta venti anni fa sul molo del porto.

Nessuno sa dire finora quale commissione abbia dato l'assenso all'operazione che ha compromesso definitivamente uno dei più bei paesaggi delle Marche, già deteriorato però dall'autentica barriera di cemento dei silì eretta nel molo Sud dello scalo marittimo. Non lo sa l'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, i cui tecnici sono corsi a vedere «il ritocco» sfuggito a tutti, non lo sa la capitaneria di porto, non lo sa nessuno. Ma in realtà i silì si sono alzati di quattro metri e nella prospettiva il Duomo, gioiello romanico, è scomparso dietro una cortina di cemento.

Ora si tratterà di sapere — ed è questa la richiesta delle associazioni naturalistiche — chi ha autorizzato la sopraelevazione. Le norme urbanistiche in materia dicono che in zona demaniale è lo Stato ad autorizzare, in questo caso il ministero dei Lavori pubblici, è obbligato comunque a sentire il parere degli enti locali. Ma stranamente in Comune nessuno sapeva nulla.

e. g.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Centro-Nord, Sardegna e Campania coperto con possibilità di precipitazioni temporalesche localmente forti. Sulle rimanenti regioni nuvolosità in aumento.

temperatura: in lieve diminuzione al centro.

venti: sulle regioni Nord occidentali e sulla Sardegna moderati con locali rinforzi da Nord. Sulle rimanenti regioni moderati meridionali con rinforzi da Sud sul versante occidentale.

mari: da mossi a molto mossi i bacini settentrionali e il Tirreno, poco mossi con moto ondoso in aumento i restanti mari.

città italiane

Bolzano	19	33	Pescara	15	32
Verona	18	34	Roma	14	30
Trieste	21	27	Campobasso	18	25
Venezia	18	27	Bari	17	31
Milano	18	25	Napoli	16	28
Torino	18	24	Potenza	16	24
Cuneo	17	25	S. M. Leuca	22	28
Genova	22	24	R. Calabria	20	29
Bologna	20	27	Messina	21	28
Firenze	18	29	Palermo	20	32
Pisa	15	25	Catania	19	32
Ancona	16	30	Alghero	16	33
Perugia	16	28	Cagliari	23	30

città estere

Amsterdam	17	20	nuvoloso	Lisbona	17	27	sereno
Atene	20	31	sereno	Londra	8	16	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	23	32	sereno
Belgrado	15	32	sereno	Madrid	13	34	sereno
Berlino	8	15	nuvoloso	Miami	26	30	pioggia
Bruxelles	4	19	nuvoloso	Montreal	9	18	nuvoloso
Buenos Aires	12	15	nuvoloso	Mosca	16	21	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	New York	14	19	nuvoloso
Copenaghen	9	15	pioggia	Parigi	12	19	nuvoloso
Dublino	9	17	sereno	Pechino	20	27	pioggia
Francoforte	11	21	pioggia	Rio de Janeiro	15	29	nuvoloso
Ginevra	15	29	pioggia	Singapore	26	31	sereno
Helsinki	8	19	nuvoloso	Stoccolma	8	14	nuvoloso
Johannesburg	9	16	nuvoloso	Vienna	15	30	sereno

VESPA 125 proposta Uomini Azzurri '84

6 MESI SENZA INTERESSI

...SOLO 59.000 LIRE AL MESE E PARTI IN VESPA 125

6 mesi senza interessi (un risparmio per te di oltre 200.000 lire) e solo 59.000 lire al mese invece di 1.852.000* e parti subito in Vespa

Dal 1° Settembre al 15 Ottobre 1984 le Vespa 125 PX o PK le paghi solo 59.000 lire al mese, con ben 6 mesi senza interessi e un minimo anticipo. Chiedi le informazioni più dettagliate agli Uomini Azzurri, i concessionari Piaggio a te più vicino:

CONCESSIONARI PIAGGIO PROFESSIONISTI DELLA FIDUCIA

con sole 59.000 lire al mese adesso parti subito in Vespa. Vespa 125 PX o PK: la tua llana da città.

*Prezzo chiavi in mano, riferito alla Vespa PK 125 S. Per i diversi modelli di Vespa 125 il numero delle rate e l'anticipo variano in relazione al prezzo di listino).

PIAGGIO

La moneta Usa polverizza tutti i record

Il dollaro (a 1815) travolge i mercati

Schiacciate le monete Sme - L'oro è tornato sotto «quota 348»

ROMA — Dopo avere «sfondato» martedì il muro delle 1800 lire, il dollaro ha segnato ieri un nuovo, forte progresso raggiungendo le 1815,25 lire (1805,50 lire al fixing dell'altro ieri). La divisa statunitense ha raggiunto nuovi record anche negli altri mercati europei: a Francoforte la quotazione è stata di 2,9453 marchi rispetto ai 2,9180 marchi dell'altro ieri, con la Bundesbank che ha venduto circa 85 milioni di dollari per sostenere la propria divisa. Il fixing di ieri è il più alto dall'introduzione della parità fluttuanti, nel marzo 1973. Anche nel pomeriggio il dollaro ha continuato a procedere baldanzoso, giungendo presto a sfiorare i 2,95 marchi e accordando sullo stesso tono a New York. negli ambienti monetari si esprime una certa sorpresa per il fatto che dopo un'impennata come quella di questi giorni non sia ancora giunta la fase dei realizzi. Evidentemente prevale la convinzione che il dollaro non ha esaurito il suo slancio e da più parti non si esclude che arriverà presto ai tre marchi. In tre giorni è passato da 2,88 a 2,94 marchi con un guadagno del 2%, che dovrebbe sollecitare, quindi, i realizzi. Tra gli altri record della giornata, quello sul franco francese. Il dollaro ha superato per la prima volta nella storia i 6 franchi a New York martedì ed è rimasto saldamente al di sopra di tale quota anche in Europa. Il dollaro è salito a 3,329 franchi, il massimo dalla moneta olandese in 13 anni. La sterlina è caduta a poco più di 1,25.

I fattori che hanno favorito la nuova ascesa del dollaro su tutti i mercati valutari internazionali sono quelli di sempre e il commento di alcuni analisti è che la migliore spiegazione della forza del dollaro sta nel fatto che non c'è ragione per cui gli operatori dovrebbero venderlo. Al contrario, il flusso di acquisti della divisa statunitense continua ad essere estremamente ricco, sostenuto dalla stabilità dei tassi di interesse Usa ad alti livelli e dalle prospettive di ulteriori loro rafforzamenti.

Ma non basta: a parte gli indicatori economici che confermano praticamente ogni giorno il buono stato di salute dell'economia Usa, interno al dollaro si è creato un clima psicologico favorevole estremamente resistente, al punto che i fattori che una volta avrebbero quantomeno frenato la sua ascesa si rivelano oggi assolutamente inefficaci, così come gli interventi delle banche centrali non riescono a sortire effetti apprezzabili.

A fare le spese della forza del dollaro sono un po' tutte le divise, comprese quelle di maggiore solidità, compreso il marco tedesco. Proprio il marco ha segnato un forte regresso anche in Italia, quotando 615,95 lire rispetto alle 617,40 lire di ieri. In regresso anche il franco francese, pagato 200,74 lire rispetto alle 201,31 lire dell'altro ieri, la sterlina è passata da 2135,65 a 2130,25 lire e il franco svizzero è stato fissato a 737,75 lire rispetto alle precedenti 739,48 lire.

L'ulteriore rafforzamento del dollaro si è tradotto in un nuovo calo per l'oro, spinto sotto quota 340 dollari l'oncia per la prima volta dalla fine dello scorso luglio. La chiusura per il metallo giallo sulla piazza londinese è avvenuta a quota 338,25, praticamente sui valori dell'avvio, contro i 341,20 dollari l'oncia del giorno avanti. A Zurigo, l'oro ha chiuso a 338,65 contro i 341,50 dollari l'oncia di martedì. Tono depresso anche per l'argento dato in chiusura a 7,11 dollari l'oncia. r. e. c.

TASSO SCONTO / Il ministro replica alle critiche di Craxi

Goria difende la mini-stretta Si preparano i tagli per l'85

ROMA — «Non merito di passare per il massacratore dell'economia italiana e sono uno che ama fare i dispetti. Sa che mondo è mondo, la manovra monetaria, come quella fiscale, è diretta a combattere l'inflazione. Craxi, con il recente appello radiofonico, ha voluto ricordare agli italiani che il governo è impegnato a fondo nella lotta all'inflazione. Ed io ho cercato di dimostrare con i fatti, e non con le sole parole, la validità di questo impegno». A dire di Giorgio Goria dall'aumento del tasso di sconto il ministro del Tesoro ha nuovamente difeso con forza l'opportunità di questa misura, rispondendo così alle critiche e alle stesse perplessità avanzate dal presidente del Consiglio.

Goria, uscendo da Palazzo Chigi, al termine del primo vertice dei ministri economici per la messa a punto della Legge finanziaria (il documento che delineerà la strategia anticrisi per l'anno venturo e che dovrà essere presentato al Parlamento entro il 30 settembre), ha ribadito ai giornalisti lì in attesa che l'aumento di un punto del costo del denaro non mira a soffocare la ripresa produttiva, ma è soltanto una misura congiunturale diretta a correggere certe distorsioni sulla domanda di credito che alla lunga avrebbero per davvero finito nel pregiudicare la ripresa stessa e coi ripercussi negativamente sui prezzi.

Che si tratti di una manovra congiunturale, ha aggiunto il ministro del Tesoro, lo dimostra il fatto che i rendimenti dei Bot a 12 mesi sono rimasti invariati. Argomentazioni che dovrebbero aver convinto anche il ministro del Bilancio Romita, l'altro ieri critico nei confronti di Goria e ieri invece più sereno: «Gli effetti conseguenti al tasso di sconto non sono molto rilevanti». Tutto questo, naturalmente, a patto che si riesca a mettere in piedi una legge finanziaria con interventi strutturali sull'inflazione e la spesa pubblica capaci di mantenere sul giusto sentiero il cammino della ripresa.

La messa a punto dell'importante e fondamentale documento economico ai è appena avviata e ieri Goria, Romita e Visentini hanno avuto un primo scambio di vedute sulle linee di intervento e sulle cifre. Nei prossimi giorni ci saranno altri incontri, ma già si possono individuare i paesaggi fondamentali della manovra economica per l'85.

1 Il primo impegno, insieme con la crescita del reddito del 3 per cento, sarà quello di contenere ulteriormente l'inflazione, con una crescita bloccata al 7 per cento, in media con i livelli europei. Ma l'obiettivo di un'inflazione sotto le «due cifre» è credibile soltanto se si riuscirà quest'anno a rispettare il tetto del 10 per cento. Fino ad agosto tutto è filato per il verso giusto, ma ora ci sono i consueti rincari d'autunno e le crescenti tensioni sui mercati valutari. Ed ecco perché, dice Goria, le autorità monetarie sono intervenute così tempestivamente sul tasso.

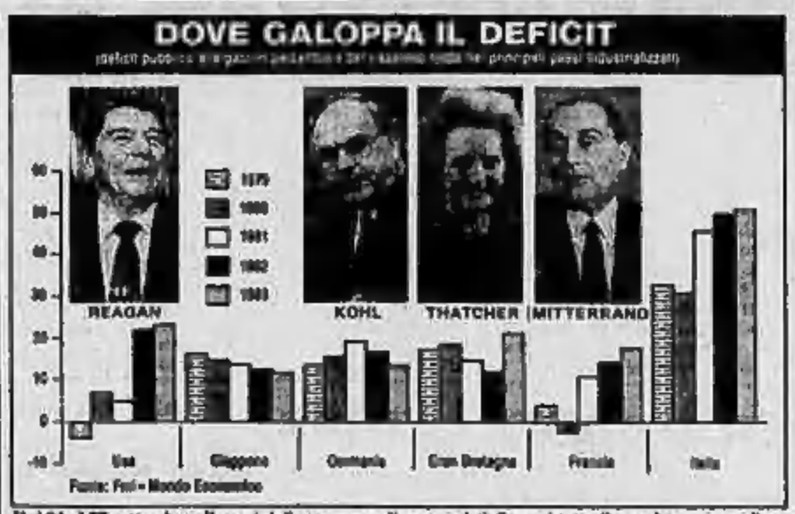
2 Il «tetto» del 7 per cento nell'85 dovrà valere anche per gli aumenti salariali nel pubblico impiego, dando una tendenza di crescita dell'8,5. Saranno limature, ha avvertito Goria, di alcune centinaia di miliardi, ma che provocherannno fortissime resistenze.

3 L'altro braccio della manovra si rivolge al deficit pubblico che l'anno venturo potrebbe crescere in misura inferiore a quella prevista per l'84 (pari a circa 95 mila miliardi). Il disavanzo tendenziale a legislazione invariata per l'85 è di 140 mila miliardi, ma è un dato questo che i ministri finanziari non considerano indicativo. Tolti infatti i circa 23 mila miliardi della voce di «costituzione prestiti» esteri, il dato reale del disavanzo scenderebbe a 108-110 mila miliardi. Tra maggiori entrate e riduzioni di spesa pubblica si dovrebbero recuperare 20 mila miliardi e il deficit pubblico scenderebbe perciò a 88-90 mila miliardi.

4 Sul fronte delle entrate si fa affidamento sul una più efficace lotta all'evasione e soprattutto al «pacchetto» Visentini sull'Iva e le tasse dei lavoratori autonomi che dovrebbe portare un gettito di poco meno di 10 mila miliardi. A puntellare il tutto si dovrebbero cercare anche gli introiti del condono edilizio.

5 Per la spesa, Goria vuol limitare la crescita di ogni voce al 7 per cento, con l'obiettivo ultimo di azzerare il disavanzo corrente al netto degli interessi nell'88. La mano calerà soprattutto sulle spese previdenziali e sanitarie, la finanza locale e il pubblico impiego.

Emilio Pucci



Dal 21 al 27 settembre gli uomini di governo e gli economisti di quasi tutto il mondo avranno gli occhi puntati su Washington, dove si terrà l'assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale. Nei rapporti finora redatti dal Fondo l'Italia è messa sotto accusa per il pesante deficit pubblico

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI

Sono aperti i sottonotati concorsi pubblici per titoli ed esami:
— n. 5 posti nel profilo professionale di conduttore grandi impianti telefonici (IV qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 3 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 5 posti nel profilo professionale di magazziniere farmacia comunali (IV qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 3 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 150 posti nel profilo professionale di vigile messo (V qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 75 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 28 posti nel profilo professionale di Assistente Sociale (VI qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 14 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 40 posti nel profilo professionale di Educatore Socio-Assistenziale (VI qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 20 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 7 posti nel profilo professionale di perito grafico e fotografico (VI qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 4 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 6 posti nel profilo professionale di Farmacista (VII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 3 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
— n. 15 posti nel profilo professionale di Responsabile di Nucleo Amministrativo (VII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 8 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;

Scadenza per tutti i concorsi: 15 settembre 1984.

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi

AI SOTTOELENCATI PUNTI DI INFORMACITTA'

PALAZZO CIVICO - Via Milano 1
ORARIO: dalle 8 alle 16 dal lunedì al venerdì

INFORMAGIOVANI - Via Assarotti 2
ORARIO: dalle 10,30 alle 18,30 dal lunedì al sabato - escluso il martedì

BIBLIOTECA CIVICA - Via della Cittadella 5
ORARIO: dalle 9 alle 19,30 dal lunedì al venerdì sabato dalle 8,30 alle 13,30

QUARTIERE 7 - C.so Vercelli 15
ORARIO: dalle 8,30 alle 18 dal lunedì al venerdì

QUARTIERE 13 - Via Monte Ortigara 95
ORARIO: dalle 8 alle 17 dal lunedì al venerdì sabato dalle 8 alle 13

IL SEGRETARIO GENERALE Rocco Orlando Di Stilo — IL SINDACO Diego Novelli

Dopo il tasso di sconto sale ovunque il prime rate

Denaro già più caro nelle tre banche Iri

MILANO — Il Credito Italiano e il Banco di Roma si sono ieri allineati alla decisione del governo di far scattare all'insù i tassi di interesse: in un comunicato emesso nel pomeriggio, i due istituti (che fanno capo all'Iri) hanno aumentato di un punto i tassi applicati sui prestiti concessi alla clientela. Il «prime rate» è quindi salito al 10 per cento. Anche la Comit, la terza delle «Bin», ha fatto sapere che si adeguerà alle decisioni di Goria, ma non in forma indiscriminata, in quanto usufruirà particolari riguardi nei confronti dei finanziamenti speciali (mutui fondiari, crediti ipotecari, ecc). Al Nord, invece, presso le grandi banche di Milano e Torino ancora tutto è fermo; indiscrezioni di fonte bancaria fanno ritenere che anche presso le altre banche prevarrà la medesima impostazione a ritoccare i tassi. Occorrerà però attendere le riunioni degli organismi direttivi delle banche nonché una presa di posizione ufficiale dell'Abi. Ieri, inoltre, l'attenzione degli ambienti bancari milanesi era concentrata più sul rialzo del dollaro, che avendo superato la fascia di oscillazione compresa tra 1700/1800 lire (ritenuta fisiologica in questo periodo) provoca non poche preoccupazioni, che sul rialzo del costo del denaro, provvedimento atteso dopo la forte espansione dei crediti nei mesi scorsi.

La polemica sulla decisione del ministero del Tesoro si è quindi spostata dagli ambienti prettamente economici a quelli politici e sindacali: a difendere Goria sono rimasti i compagni di partito, mentre le critiche arrivano senza distinzione dalle altre compagini di governo, dai sindacati e dalle organizzazioni di categoria.

Per il presidente della commissione Bilancio della Camera, il democristiano Cirino Pomicino, la decisione presa da Goria è «saggia in quanto si è resa necessaria causa la mancanza altre che di una politica dei redditi anche di una politica di bilancio in grado di contenere la spesa pubblica che continua a non scendere crescenti risorse finanziarie. Il governo dell'economia del nostro Paese resta sostanzialmente affidato alla politica monetaria». Il presidente della commissione Bilancio se la prende quindi con il ripetuto assistenzialismo e ravvisa la necessità di adottare concrete misure per contenere la spesa pubblica.

Ad attaccare invece Goria sono in primo luogo gli organismi sindacali. In Pisac-Cgil che giudica la manovra monetaria non inquadrata in una politica ben congegnata, bensì come dimostrazione dell'incapacità da parte del governo di contenere la spesa pubblica. Le preoccupazioni del sindacato bancari della Cgil sono orientate sulle tensioni inflazionistiche che potrebbero sorgere dal rincaro del costo del denaro e sui suoi effetti a cascata sull'intero meccanismo economico, dal rendimento dei titoli di Stato ai prezzi ecc.

Infine il vicesegretario del partito repubblicano, Aristide Gunnella, muove un rilievo polemico non tanto nei confronti di Goria quanto verso il sistema bancario: In sostanza, dice Gunnella, «non esiste alcuna correlazione automatica fra aumento del tasso di sconto e aumento del prime rate, dal momento che le banche attingono all'istituto centrale soltanto per una bassa percentuale dei propri impieghi».

Gianfranco Modolo

Boeing farà l'elicottero più grande del mondo

FARNBOROUGH — La Boeing ha in programma la costruzione di un elicottero da 19 tonnellate, il più grande del mondo. L'apparecchio, denominato HLEV dalle iniziali di Heavy Lift Research Vehicle, volerà per la prima volta nel 1988 e sarà in grado di portare 11 tonnellate, oltre più dell'elicottero sovietico Mi-26. L'annuncio è stato dato nel corso del salone aeronautico di Farnborough, in Inghilterra.

Vino Cee Bruxelles stanzia i fondi

BRUXELLES — La commissione europea ha dato via libera ad una distillazione di vino, a spese Cee, per il prodotto in eccedenza che i viticoltori si erano impegnati nei mesi scorsi a non commercializzare a basso prezzo.

Il provvedimento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle comunità, riguarda i quantitativi di vino da tavola sotto contratto di stoccaggio nei limiti del 15 per cento della produzione totale di ogni singolo viticoltore per la vendemmia 1983-84.

Per le quantità eccedenti la percentuale del 15 per cento della produzione, i viticoltori potranno concludere nuovi contratti di immagazzinaggio per un ulteriore periodo di quattro mesi.

La distillazione scatterà il 16 settembre.

Assicurazioni Altissimo liquida una società

ROMA — Ancora una società di medio soccorso messa in liquidazione dal ministero dell'Industria: questa volta è toccata alla «Fiduciaria di previdenza-mutual credit insurance» di Bari che il ministro Altissimo ha posto in liquidazione

In otto mesi è scesa al 10,4%

L'inflazione si raffredda

ROMA — Nuovo leggero calo del tasso d'inflazione. Nello scorso mese di agosto, infatti, l'indice dei prezzi al consumo è risultato superiore del 10,4 per cento a quello dello stesso mese del 1983, con un leggero decremento rispetto ai tassi d'inflazione di luglio (10,5 per cento) ed uno più consistente rispetto al 13,7 per cento dell'agosto 1983. Lo ha reso noto ieri l'Istat (Istituto centrale di statistica) confermando quanto anticipato l'altro ieri dal ministro del Tesoro Goria, e cioè che i prezzi al consumo nel mese di agosto sono cresciuti dello 0,3 per cento.

Gli aumenti registrati in agosto nei singoli capitoli di spesa sono stati — secondo l'Istat — i seguenti: alimentazione meno 0,1 per cento (a causa della flessione dei prezzi delle patate e degli ortaggi); abbigliamento più 0,1 per cento; elettricità e combustibili più 0,4 per cento (a causa dell'incremento dei prodotti da riscaldamento); abitazione più 0,1 per cento; beni e servizi vari più 0,6 per cento.

Rispetto all'agosto del 1983, i prodotti e servizi a prezzi amministrati o controllati hanno complessivamente subito un incremento del 7,8 per cento mentre gli altri prodotti e servizi sono aumentati dell'11,2 per cento.

Ecco una tabella che mostra l'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati negli ultimi dodici mesi (incrementi percentuali mensili e su base annua):

MESE	VARIAZIONE Mensile	VARIAZIONE Annua
LUGLIO 1983	1,0	13,4
AGOSTO 1983	0,4	13,7
SETTEMBRE 1983	1,3	13,9
OTTOBRE 1983	1,7	13,8
NOVEMBRE 1983	1,9	13,0
DICEMBRE 1983	0,8	12,8
GENNAIO 1984	1,0	12,5
FEBBRAIO 1984	1,1	12,2
MARZO 1984	0,7	12,0
APRILE 1984	0,7	11,9
MAGGIO 1984	0,6	11,3
GIUGNO 1984	0,6	11,2
LUGLIO 1984	0,3	10,5
AGOSTO 1984	0,3	10,4

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO

AVVISO DI GARE

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà le gare a licitazione privata nei mesi di cui all'art. 1-a della Legge 2-2-1973, n. 14 per i seguenti appalti:

1) Esecuzione dei lavori in terra, murari ed affini occorrenti per la costruzione di pensile di lavaggio vetture nell'ambito della stazione di Torino P.N.
Importo a base di gara: L. 685.626.000.
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria 1, per un importo non inferiore a lire 750 milioni.
2) Esecuzione dei lavori d'armamento occorrenti per la costruzione di pensile di lavaggio vetture nell'ambito della stazione di Torino P.N.
Importo a base di gara: L. 196.840.000.
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria 6b, per un importo non inferiore a lire 300 milioni.
3) Esecuzione dei lavori in terra, murari ed affini occorrenti per la costruzione di pensile di lavaggio vetture nell'ambito della stazione di Novara C.le.
Importo a base di gara: L. 386.189.000.
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria 1, per un importo non inferiore a lire 750 milioni.
4) Esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di un nuovo Fabbricato Viaggiatori e Dormitorio nella stazione di Mongrando, della linea Chivasso-Aosta.
Importo a base di gara: L. 297.400.000.
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria 2, per un importo non inferiore a lire 300 milioni.

Le richieste per gli eventuali inviti alle gare, redatte in carta legale dovranno essere corredate, separatamente per ciascuna gara, dai seguenti documenti:
— Certificato d'iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4-1-1968, n. 15.
— Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando l'importo, il periodo di esecuzione e per quali in corso, la percentuale di avanzamento.
— Nominativo e curriculum del Direttore Tecnico.

Le suddette domande non vincolano l'Azienda.
Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le domande stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 settembre 1984 al seguente indirizzo: UFFICIO LAVORI F.S. - Via Sacchi 3 - 10125 TORINO.

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI dott. Ing. Guglielmo Bertone

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO DI GARA

E' indetta una licitazione privata, col sistema dell'art. 15, lett. a) della 113/1981 per la fornitura di q.li 450 di carta e n. 1.535.000 di gasolio da riscaldamento per gli Uffici e gli Istituti scolastici provinciali di Novara e provincia, per la stagione invernale 1984/'85. Importo presunto L. 1 miliardo 37 milioni 650 mila.
La gara viene effettuata secondo le procedure fissate dalla Legge 30 marzo 1981, N. 113 e successive modificazioni.
In data 31-8-1984 il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 24 settembre 1984 presso la Provincia di Novara - Segreteria Generale - piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara.
Novara, li 30 agosto 1984.

p. IL PRESIDENTE L'ASSESSORE DELEGATO dott. Pietro Colombo

COMUNE DI ALESSANDRIA

AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE

Questo Comune bandirà licitazioni private, con la procedura prevista all'art. 21 della legge 3-1-1978 n. 1, per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

1) Costruzione collettore fognature a sud-ovest della città.
Importo base: L. 695.271.740.
2) Costruzione rete interna di fognatura nella zona 14, 2° lotto.
Importo base: L. 525.538.560.

Saranno ammesse offerte anche in aumento.

La richiesta di invito alle singole gare, indirizzata all'Ufficio Contratti, dovrà essere inviata entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Dalla Residenza municipale li 27 agosto 1984

IL SINDACO (Silvana Rigardo)

Alla ripresa produttiva è tornato a riaccendersi il dibattito tra le tre confederazioni sui temi dell'autunno

Carniti scrive a Lama: referendum inopportuno Morese: ridurre l'orario, non l'età pensionabile

Il leader Cisl invita la Cgil a dissociarsi

ROMA — Preoccupazione per «l'inopportuna iniziativa referendaria del pci, che rischia di rendere sempre più difficili i rapporti unitari»; un invito a «ridurre le polemiche sulle partiti passate divisioni», «assumendo una comune posizione critica» sull'iniziativa referendaria e definendo «una linea alternativa»; convocazione congiunta delle tre segreterie per aggiornare il progetto di politica sindacale e per riprendere i rapporti unitari.

Questi i principali contenuti della lettera che Pierre Carniti ha inviato ieri a Lama e Benvenuto. Una lunga lettera (tre cartelle dattiloscritte) contraddistinta da toni particolarmente distesi e da contenuti ripetutamente improntati all'unità, anche se il segretario generale della Cisl ribadisce tutte le critiche già espresse. Il referendum del pci, scrive Carniti, «accentua in modo dirompente l'attenzione sul punto di più acuto contrasto fra le confederazioni; sbarra scriteriatamente la strada ad una valutazione realistica dei fatti e riapre nel Paese una rottura che la travagliata decisione del Parlamento faceva ritenere chiusa».

Il leader della Cisl si dice, poi, convinto che «i lavoratori italiani abbiano oggi più bisogno di unità tra loro, più bisogno di unità tra i sindacati, più bisogno di un comune progetto politico».

ROMA — «A ottobre scattano le prime 10 ore di riduzione annua dell'orario di lavoro in base al contratto del 1983. Sarà l'occasione per porre nelle aziende metalmeccaniche il problema dell'orario di lavoro e dell'occupazione». Raffaele Morese, segretario generale dei metalmeccanici Cisl, non ha dubbi: «Per il sindacato — afferma — il problema centrale d'autunno dovrà essere l'occupazione».

— Non ritiene illusorio pensare che dieci ore annue di riduzione dell'orario possano creare posti di lavoro?

«Intanto ricordiamoci che sono venti ore annue, che per il 1984 sono dimezzate in quanto riferite solo a sei mesi. Inoltre, sempre in base al contratto, l'anno prossimo saranno altre 24 ore. Poiché è prevista l'applicazione azienda per azienda, ecco che si apre la possibilità di discutere come usufruirne. E' chiaro che nelle fabbriche dove c'è ancora integrazione la riduzione potrà diventare uno strumento, sia pure modesto, per ridurre il numero dei lavoratori sospesi».

— Nelle aziende dove non c'è cassa che significato potranno avere queste riduzioni d'orario?

«Pensiamo che potrebbero aprire la strada ai contratti di formazione-lavoro, per cominciare ad offrire opportunità concrete ai giovani».

— Come giudica il referendum del pci sui punti di contingenza tagliati?

«E' un'iniziativa molto pericolosa perché potrebbe inserire altri motivi di forte polemica nel movimento sindacale e perché rompe certamente l'unità di base tra i lavoratori. L'aspetto peggiore però è ancora un altro: il messaggio che questo referendum trasmette alla gente è che la cosa più importante è il salario, non l'occupazione. Per "indorare la pillola" si indicano poi motivazioni che è poco definire originali: per esempio, ho visto in circolazione volantini che invitano a firmare perché così l'occupazione, perché c'è l'evasione fiscale e perché se tante famiglie perde la ricchezza degli sfratti. Siamo ormai al polveroni».

— Per tentare di risolvere il problema dei cassintegrati a zero ore da anni, a Torino il segretario regionale Cgil, Fausto Bertinotti, ha proposto un provvedimento legislativo che abbassi a 50 anni il tetto per la possibilità di andare in pensione, almeno per un certo periodo, finché non sarà superata l'emergenza determinata dalle ristrutturazioni. Qual è la sua opinione?

«Considero la proposta irresponsabile. Con tutto il rispetto per Bertinotti, mi sembra un colpo di sole ritardato».

— Però gli imprenditori non l'hanno respinta. Perché lei assume un atteggiamento di chiusura totale?

«Credo si debba dire no per almeno tre motivi: 1) Se lo facciamo per l'auto a Torino non c'è motivo per non farlo in altri settori italiani, per esempio i frigoriferi, l'elettronica di consumo, eccetera. Non sono possibili analogie con i siderurgici. 2) Sono convinto che a Torino devono arrivare risorse non dall'Iapa per i prepensionamenti, ma per creare dei posti di lavoro e per finanziare le riduzioni d'orario. 3) La proposta di prepensionamento a 50 anni è troppo facile e troppo ambiziosa. Infatti, sarebbero esclusi tutti: l'ex presidente del Consiglio Spadolini, che esaminò tre commissari governativi per il Piemonte e la cui iniziativa finì nel nulla; il ministro De Michelis che venne a Torino per studiare provvedimenti rimasti senza esito; gli imprenditori che non hanno saputo finora costruire proposte alternative; la Regione, il Comune, la Provincia».

Sergio Devecchi

PRETURA DI AOSTA

Il Pretore di Aosta, in data 6-3-1984, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro:
RAVANELLO Raffaello, nato in Milano il 2-4-1946, residente in Trezzano sul Naviglio, DEPUTATO
del reato p. e p. dagli art. 81 cpv C.P., 110 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, 136 L. 24-11-1981 n. 689, per avere, in Cervinia dal 26-2-1983 al 15-5-1983, omesso n. 7 assegni bancari per complessive lire 17 milioni 270 mila 400, senza che prima l'abbiate trascorso ottantacinque giorni dalla scadenza.
CONDANNA
Condanna Raffaello Ravanello alla pena di L. 2 milioni di multa. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
FA DIVIETO
alla Banca di emettere assegni bancari per la durata di anni uno e mesi sei.
Respinta l'istanza concessa dal Pretore di invio con doppio in data 11-7-1983.
Estratto conforme all'originale.
Aosta, 17 agosto 1984.
IL DIRETTORE DI SEZIONE F. Sparé

COMUNE DI LEINI'
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata per lavori di ampliamento edificio di proprietà C/le edibito a Caserma Carabinieri.
Lavori di completamento - 1° stralcio.
Deliberazione Giunta Municipale n. 162 del 28-2-1984.
Importo a base d'asta: Lire 172.928.363.
Procedura d'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Le richieste d'invito dovranno essere presentate presso l'ufficio protocollo del C/ne entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Leini, 6 settembre 1984.

p. IL SINDACO L'ASS. EDILIZIA PUBBLICA D. Principe Calabò

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CIGLIANO
C.A.P. 13043

Avviso d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione edificio pubblico polivalente sito in c.so G. D'Annunzio - Stralcio 1° lotto - 1° Stralcio 1° Lotto -

IL SOTTOSCRITTO SINDACO RENDE NOTO

che quest'amministrazione procederà all'appalto dei lavori di ristrutturazione edificio pubblico polivalente sito in c.so G. D'Annunzio - Stralcio 1° lotto per l'importo a base d'asta di L. 159.747.697.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lett. A) della legge 2-2-1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.
Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta.
Le imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 10 dicembre 1981 n. 741, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, facendo pervenire la loro domanda in carta legale a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria - entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Dalla Residenza municipale li 27 agosto 1984

IL SINDACO (Silvana Rigardo)

ENTE PUBBLICO

AFFITTA
in ROMA

locali uffici centro storico - edificio 4 piani area disponibile totale 1200 mq circa (aria condizionata, ascensore, arredamento). Gli interessati sono invitati a presentare offerta che dovranno pervenire entro il 25 settembre 1984 a:

PUBLICOMPARS 261 - 10100 TORINO

COMUNE DI LEINI'
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata per lavori di ampliamento edificio di proprietà C/le edibito a Caserma Carabinieri.
Lavori di completamento - 1° stralcio.
Deliberazione Giunta Municipale n. 162 del 28-2-1984.
Importo a base d'asta: Lire 172.928.363.
Procedura d'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Le richieste d'invito dovranno essere presentate presso l'ufficio protocollo del C/ne entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Leini, 6 settembre 1984.

p. IL SINDACO L'ASS. EDILIZIA PUBBLICA D. Principe Calabò

L'operazione dal 18 settembre, il capitale passa da 337 a 2025 miliardi

Via [redacted] maxiaumento Fiat

I soci potranno prenotare i titoli (tramite warrant) ad un prezzo già [redacted] fino all'ottobre [redacted]

[redacted] opportunità per i piccoli azionisti

TORINO — Grosse novità per i piccoli azionisti della Fiat. In vista dell'operazione che porterà il capitale [redacted] società da 337,5 miliardi di [redacted] a [redacted] miliardi di lire la [redacted] ha concordato con un consorzio bancario guidato [redacted] Mediobanca un'iniziativa che consentirà ai soci di [redacted] di dilazionare nel tempo l'esborso previsto per la sottoscrizione delle azioni a pagamento.

L'operazione mista sul capitale, che [redacted] effettuata dal 18 settembre (data d'avvio del ciclo borsistico d'ottobre) al 2 novembre, sarà infatti accompagnata da questa iniziativa. La Spafid, una fiduciaria interamente controllata da Mediobanca che agirà per conto del consorzio di garanzia (a cui partecipano le tre Bin, il San Paolo, la Bnl, l'Imi oltre alla Fidis, la Gemina e la Pirelli e C.) ritirerà i diritti d'opzione relativi alla parte a pagamento e, [redacted] contropartita, consegnerà all'azionista [redacted] un numero corrispondente [redacted] buoni d'acquisto (o warrants). La Spafid s'impegnerà a sottoscrivere la parte d'aumento [redacted] capitale legata ai diritti ritirati. [redacted] portatore dei buoni d'acquisto avrà la facoltà di acquistare dalla Spafid le azioni sottoscritte in un periodo successivo ad un prezzo già fissato.

[redacted] particolare, il possessore dei [redacted] (che sono al portatore) potrà acquistare le Fiat, ordinarie e privilegiate con godimento regolare, nel mese di ottobre [redacted] prezzo [redacted] 1250 lire [redacted] azione. Oppure, potrà acquistare le [redacted] nel mese di ottobre [redacted] 1985 a lire 1400. L'iniziativa attraverso la Spafid sarà riservata solo alle persone fisiche residenti in Italia e avrà come oggetto quantitativi superiori alle 250 azioni ordinarie o privilegiate con un massimo di 50 mila azioni tra ordinarie e privilegiate. [redacted] teoria, nel [redacted] che tutti i soci che ne hanno diritto aderissero all'iniziativa, l'operazione [redacted] coinvolgere circa 80 milioni di azioni ordinarie e un quantitativo di poco superiore di titoli privilegiati.

L'azionista Fiat, quindi, una volta [redacted] l'aumento gratuito che porterà il capitale della Fiat a 1012,5 miliardi di lire attraverso il raddoppio da 500 a mille lire del valore nominale delle azioni e l'assegnazione gratuita di una nuova azione ogni titolo vecchio posseduto, avrà perciò due possibilità (ovviamente se il [redacted] rientra nelle condizioni previste dall'operazione Spafid): o sottoscrivere subito l'aumento a pagamento in ragione di una nuova azione per ogni vecchia azione posseduta prima dell'assegnazione gratuita o rimandare l'investimento di uno o due anni. Nel primo caso l'azionista dovrà versare subito, per ogni nuova azione, 1130 lire (di cui 130 lire a titolo di conguaglio dividendo e rimbor[redacted] spese). Nel secondo caso, invece, il risparmiatore delegherà alla Spafid l'onere della sottoscrizione e si riserverà la possibilità di acquistare i titoli negli anni successivi ad un prezzo già stabilito.

Ma quanti azionisti aderiranno alla proposta della Spafid? Gli esperti ritengono che l'operazione incontrerà un sicuro successo tra i soci (oltre 22 mila) della società torinese [redacted] vari motivi. Innanzitutto, infatti, la proposta permette di eliminare l'unico elemento negativo che rischiava [redacted] appesantire le prospettive borsistiche dell'operazione Fiat: l'esborso immediato di capitali che avrebbe potuto indurre gli azionisti (data l'entità dell'operazione) a cedere parte dei diritti per far fronte all'aumento.

Giovanni Agnelli

In questo modo, invece, il socio Fiat non dovrà [redacted] nulla durante l'operazione di aumento [redacted] inoltre un buono [redacted] portatore che potrebbe avere già nei prossimi mesi (i warrants saranno consegnati [redacted] gennaio) notevoli prospettive. E' facile prevedere, infatti, che il buono d'acquisto sarà quotato di [redacted] Consob, date le caratteristiche di larga diffusione [redacted] il pubblico che il warrant dovrebbe avere. [redacted] le prospettive della quotazione appaiono più che promettenti: i buoni, infatti, saranno al portatore con evidenti vantaggi fiscali rispetto alle azioni per cui non è difficile pensare ad un premio positivo di quotazione rispetto [redacted] rispettive azioni ordinarie e privilegiate.

[redacted] punto [redacted] vista della Fiat, i vantaggi sono evidenti. L'iniziativa, infatti, agevolerà il [redacted] dell'operazione [redacted] capitale e garantirà l'obiettivo [redacted] mantenimento di una larga base aziona[redacted] già ben disposta verso il titolo a giudicare dai notevoli risultati borsistici della società (dal gennaio '83 ad [redacted] il prezzo [redacted] Borsa della [redacted] ordinaria è triplicato). L'aumento di capitale, inoltre, consentirà all'azienda di affrontare il piano di investimenti per il prossimo triennio in condizioni di miglior equilibrio finanziario, favorendo l'obiettivo di ridurre in termini reali il peso dell'indebitamento rispetto al fatturato (già [redacted] del 50 per cento in termini reali).

Per l'84, intanto, la Fiat dovrebbe aver tenuto fede [redacted] speranze più lusinghiere: i dati del primo semestre '84 che saranno esaminati dal consiglio il 24 settembre prossimo dovrebbero confermare un miglioramento sia rispetto ai conti del corrispondente periodo '83 che nei confronti [redacted] budgets di previsione (formulati [redacted] inizio esercizio). I migliori risultati dovrebbero riguardare tutti i settori anche se per quanto riguarda il comparto [redacted] veicoli industriali, non tutte le difficoltà sono superate.

Ugo Bertone

Tra Iveco e Oto Melara è nato un consorzio

ROMA — Iveco Fiat e Oto Melara hanno costituito un consorzio paritetico per lo sviluppo del programma dello Stato maggiore esercito, volto [redacted] costituire [redacted] veicoli [redacted] nazionali (carri e blindo armati) i vecchi M47.

L'unione [redacted] capacità progettative, sistemistiche, tecnologiche e produttive delle due maggiori aziende italiane in questo settore, dice una nota, permetterà di disporre di mezzi nazionali altamente competitivi.

Presidente del consorzio sarà Riccardo Ruggeri (Iveco Fiat) e vice presidente Arcangelo Ferrari (Oto Melara).

L'accordo segna una svolta nella politica [redacted]liana degli armamenti. E' la prima volta infatti che si costruisce un mezzo militare completo [redacted] dover dipendere tecnologicamente, fanno notare i tecnici, da [redacted] stranieri. Del nuovo mezzo, che sarà progettato nei prossimi mesi, l'Oto Melara [redacted] curerà [redacted] «parte superiore».

Zoppas è preoccupato per [redacted] ritardi

Nubi sulla Zanussi

Slitta il vertice delle banche estere - Oggi [redacted] riunisce il Montepaschi

PORDENONE — Le sorti dell'accordo tra la multinazionale [redacted] Electrolux e il gruppo italiano Zanussi non si decideranno oggi a Londra. Non avrà infatti luogo l'incontro tra banche. Zanussi ed Electrolux preannunciato nei giorni scorsi. Lo ha reso noto lo stesso presidente [redacted] Zanussi, Gianfranco Zoppas. Resta invece confermata, sempre per oggi, la riunione della deputazione del Monte dei Paschi di Siena, unica banca a non aver ancora sciolto le riserve sul piano di salvataggio concordato tra gli istituti bancari italiani (con capofila la Bnl) [redacted] della holding pordenonese.

«Non abbiamo posto alcun ultimatum alle [redacted] banche estere [redacted] cui stiamo trattando», ha spiegato Zoppas, [redacted] solo indicazioni per la fine della settimana per le loro risposte.

Rennat Ribbon, direttore finanziario della multinazionale di Stoccolma, venerdì aveva proposto un tetto del 75%. Su questa opzione non c'è stato però l'accordo. *«L'Electrolux ha fornito tutti i chiarimenti necessari, anche sul futuro e le prospettive [redacted] sua presenza nella Zanussi»*, aggiunge Zoppas. E questo è servito a stemperare la tensione [redacted] si era determinata.

E' certo, lo ammette lo stesso presidente [redacted] holding pordenonese, che [redacted] proposte [redacted] non ci sono alternative. *«Se non si trova l'accordo sulle loro indicazioni, e onestamente [redacted] vedo alternative, non so quali soluzioni possono essere inventate»*, afferma non nascondendo un po' di preoccupazione.

Innocenti: quest'anno produrremo centomila auto

[redacted] tocca

ROMA — L'ipotesi di una ristrutturazione che preluda alla chiusura dell'Alfa Romeo o alla sua uscita dal sistema delle Partecipazioni statali è completamente destituita di fondamento. E' quanto afferma [redacted] nota il ministro delle Partecipazioni statali, Darida, in riferimento ad alcune polemiche di questi giorni sull'azienda automobilistica milanese.

L'amministratore delegato dell'Alfa Romeo, Corrado Innocenti, ha dichiarato in una intervista all'Europeo: «Quest'anno e il prossimo produrremo intorno alle centomila vetture a costi inferiori rispetto agli attuali. Per [redacted] questo ci ristruttureremo in maniera diversa. Invece di ricorrere a [redacted] fermate di cassa integrazione, facciamo tutto con il turno [redacted] il che ci consente di ridurre i costi».

Dopo aver ricordato i positivi esempi di ristrutturazione compiuti alla [redacted] e, negli Usa, alla Chrysler, Innocenti afferma che l'Alfa [redacted] il turno unico perché «con l'efficienza produttiva ottenuta riusciamo con [redacted] turno a produrre i volumi di vetture che possiamo vendere e che sono poi quelli che abbiamo sempre avuti ad Arese».

Innocenti ricorda poi il processo di razionalizzazione delle strutture cominciato due anni fa, i nuovi modelli introdotti sul mercato, l'importanza che avrà l'Alfa «90» nella strategia della casa automobilistica.

Una Borsa ner[redacted] (-0,04%)

MILANO — Prezzi irregolari [redacted] scambi in diminuzione. Il mercato azionario non sembra avere superato completamente il disorientamento provocato dall'aumento di un punto del tasso di sconto e ieri ha denunciato un andamento contrastato, non privo di momenti di nervosismo.

Al listino (l'indice Comit ha perso lo 0,04%, a quota 215,27) su basi cal[redacted] le Cogefar —1,2, Barone —2,2, Breda —1,4, Sip e [redacted] —1,2, Italgas —1,1, Stet —0,7, Alleanza —0,6, seguite da Pirelli Spa, Eridania, Olivetti e Mediobanca.

In recupero sono risultate [redacted] le Centrali risp. +4, B.co Roma +2,1, Westinghouse +1,2, [redacted] +1,3, Burgo +1,6, Cir, Cementir e Comit +1,4.

Due nuove dimissioni a piazza degli Affari

MILANO — S'aggrava la spaccatura all'interno del comitato direttivo della Borsa di Milano. Dopo le dimissioni di Giancarlo Cerutti altri due membri dell'organo di governo della Borsa milanese hanno rassegnato l'incarico. Si tratta degli agenti di cambio Giovanni Mille e Antonio Sommariva che hanno motivato la loro decisione con contrasti sorti sulla questione del mercato unico nazionale.

Ora il comitato della Borsa di Milano si trova ad operare con quattro soli membri effettivi e [redacted] avanza l'ipotesi di elezioni anticipate rispetto [redacted] scadenza naturale [redacted] prossimo dicembre.

L'indice perde il 4,67 per cento

Ristretto a [redacted] d'arresto

MILANO — *Battuta d'arresto al Mercato ristretto, dopo un'estate [redacted] costante recupero. Con la positiva eccezione delle Popolare di Milano (+4,51%) tutti i maggiori titoli che la scorsa settimana avevano conseguito consistenti variazioni positive (6% in media, +12,6% in tre settimane), sono arretrati in modo altrettanto netto.*

Titoli	Quotazioni	
Banca Pop. Cred. Valtellinese	16.300	(15.150)
Credito Agrario Bresciano	2.530	(2.600)
Terme di Bognanco	300	(300)
Italiana Vita	52.000	(56.700)
U.B.A.	3.100	(3.800)
Banca Brianica	[redacted]	(14.700)
Vittoria Ass.	9.750	(9.850)
Banca Popolare Crema	25.000	(26.350)
Banca Centro Sud	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Commercio-Industria	[redacted]	(12.900)
Banca di Legnano	2.570	(2.600)
Banca Ind. Gallaratese	24.000	(25.025)
Banca Popolare Bergamo	20.050	(21.650)
Banca Prov. Napoli	7.000	(8.000)
Banca Popolare Intra	11.850	(12.000)
Banca Subalpina	5.000	(5.500)
Banca Popolare Lecco	[redacted]	(6.850)
Banco di Chiavari	[redacted]	(4.400)
Banca Pop. di Brescia	7.000	[redacted]
Banca Tiburtina	[redacted]	(3.000)
Banca Popolare Lodi	[redacted]	(22.700)
Banco di Perugia	1.850	(1.850)
Finance ord.	13.005	(13.650)
Finance priv.	7.650	(8.010)
Bieffe	3.195	(3.350)
Creditwest	11.000	(13.000)
Frette	2.500	(2.400)
Ucc	2.300	(2.540)
Fme	2.401	(2.554)
Banca Pop. Luino-Varese	8.300	(9.150)
Banca Prov. Lombarda	29.500	(30.100)
Banca Popolare Milano	16.050	(14.600)
Credito Commerciale	7.100	(7.145)
Banca Pop. Novara	[redacted]	(18.000)
Credito Bergamasco	21.000	(21.750)
Banca Credito Pop. Si[redacted]	[redacted]	(5.100)
Zerowatt	[redacted]	(1.250)

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'[redacted] San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	[redacted] 5-9	Variaz.	[redacted]	Torino 5-9
ALIMENTARI				
Alivar	5300	— 40	[redacted]	5300
Bonifiche Ferr.	24300	— 700	200	n.q.
Eridania	4105	— 45	3000	4100
Florio	n.q.	—	—	105
BSP ord.	2000	+ 100	4500	n.q.
BSP risp.	1084	— 1	[redacted]	n.q.
Milangr. Vit.	6100	— 41	400	6200
Perugina ord.	1730	—	1000	n.q.
Perugina risp.	1585	— 5	[redacted]	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	[redacted]	— 250	2150	n.q.
Ausonia Ass.	821	—	4000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17920	— 400	300	17200
C. Ass. Mi. risp.	8070	— 80	400	8600
C. Latina ord.	[redacted]	— 5	11000	846
C. Latina priv.	446	+ 1	4000	440
FIRS ord.	1330	+ 30	7000	n.q.
FIRS risp.	875	+ 5	1000	n.q.
[redacted]	[redacted]	[redacted] 100	32100	33700
[redacted] Ass.	[redacted]	+ 20	400	n.q.
L'Abeille	34000	+ 500	50	n.q.
La Fondiaria	46000	+ 100	500	n.q.
La Previdente	12150	+ 150	2500	n.q.
RAS	[illegible]	+ 500	6100	30000
[illegible]	[illegible]	[redacted] 100	7500	12800
SAI priv.	13000	—	—	12750
Toro Ass. ord.	12300	— 25	11500	12000
Toro Ass. priv.	9000	+ 15	15400	9650
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[redacted]	—	2000	n.q.
B. Comm. Ital.	[redacted]	[redacted]	10100	17300
B.N.A. ord.	5750	— 20	9000	5750
B.N.A. priv.	3415	—	3500	3450
Banco Roma	16000	+ 245	5500	16000
Banco Lariano	3960	+ [redacted]	5500	n.q.
Cred. Italiano	3000	+ [redacted]	56500	3100
Cred. Varesino	4450	— 25	11500	n.q.
Interbanca p.	25100	—	3300	18000
Mediobanca	62800	— 200	6425	62700
CARTARIE-EDITORIALI				
Burgo ord.	4775	+ 75	18000	4700
Burgo priv.	3810	+ 10	2500	3800
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	1075	+ 15	27000	n.q.
Ed. Espresso	5045	— 20	1000	n.q.
Mondadori o.	3595	—	5400	n.q.
Mondadori p.	1945	+ 5	6000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1432	+ 20	33000	n.q.
Pozzi Ginori o.	113 50	— 1 25	25000	113
Pozzi Ginori r.	111 50	—	—	110
Eternit ord.	320	—	—	315
Eternit priv.	290	— 3	—	285
Italcementi o.	46900	— 100	4500	n.q.
Italcementi r.	43195	— 85	155	n.q.
Unicem ord.	15400	+ 75	2200	15350
Unicem risp.	12800	+ 20	600	13000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4670	— 201	300	n.q.
Caffaro ord.	500	— 1	—	n.q.
Caffaro risp.	402	—	—	n.q.
Farmit. Erba	3300	+ 100	13400	n.q.
Fidenza Vetraria	3465	+ 150	—	n.q.
Italgas	1016	— 12	72000	1020
Lepetit ord.	24500	—	—	n.q.
Lepetit priv.	25500	—	—	n.q.
Mira Lanza	57000	+ 500	100	36500
Montedison	1204	+ 4	600000	1110
[redacted]	n.q.	—	—	1050

Titoli	Milano 5-9	Variaz.	Quantità	Torino 5-9
Perlier	8500	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1358	— 10	26000	1360
Pierrel risp.	795	+ 4	6000	750
Rol	1405	+ 2	5000	n.q.
Saffa ord.	5740	+ 10	4500	5700
Saffa risp.	5700	+ 30	1000	5600
Saiag	n.q.	—	—	1150
Siossigeno	15420	[redacted]	500	n.q.
Snia Bpd ord.	1615	+ 15	630000	1610
Snia Bpd risp.	1735	— 5	37000	[redacted]
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	474 75	+ 4 75	3000000	[redacted]
La Rinasc. priv.	340	+ 2 50	250000	365
Silos	1132	+ 12	101000	1130
Standa ord.	5820	+ 20	8500	n.q.
Standa risp.	5880	— 20	—	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	900	—	3000	910
Ausiliare	[redacted]	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5710	— 50	300	5700
Italcable	10350	— [redacted]	[redacted]	10300
NAI	24 75	— 0 75	275000	24 50
Nord Milano	5250	—	—	n.q.
SIP ord.	1818	— 34	[redacted]	1830
SIP risp.	1885	— 65	32000	1850
Tripcovich	5900	— 50	1100	n.q.
Selm	3765	—	15000	n.q.
Tecnomasio	432	—	25000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1393	+ 13	3400	n.q.
Agricola Fin. o.	13000	— 30	400	n.q.
Agricola Fin. r.	11810	+ 300	—	n.q.
Bastogi-Irbs	150 25	— 0 25	[redacted]	150
Bonif. Siele	25500	— 500	[redacted]	n.q.
Borgosesia o.	9900	— 100	[redacted]	9900
Borgosesia r.	2770	— 5	—	2800
Brioschi	850	+ 25	8000	n.q.
Buton	2010	— 20	[redacted]	n.q.
La Centrale o.	2050	+ 15	60000	2040
La Centrale r.	1780	+ [redacted]	150000	1780
La Cen. r. 1-7-85	1720	[redacted]	—	1700
CIR ord.	7300	+ 150	50000	7220
CIR risp.	7000	— 80	[redacted]	7150
CIR risp. n.c.	4000	+ 50	[redacted]	4015
Euromobiliare	4820	—	7000	n.q.
Fidis	4255	[redacted] 5	[redacted]	4250
Fin. Breda	4140	— 60	12000	n.q.
Finmare	35	—	—	n.q.
Finrex	1105	[redacted] 5	—	n.q.
Finsider	38 75	— 0 75	300000	40
Fiscambi	2310	+ 5	500	2300
Gemina ord.	885	—	85000	n.q.
Gemina risp.	845	+ 11	10000	n.q.
GIM ord.	3400	+ 200	—	3780
GIM risp.	2170	[redacted] 10	7500	2170
IFI priv.	4610	+ 10	85000	4820
IFIL ord.	5440	— 40	5000	5480
IFIL risp.	4100	— 30	[redacted]	4100
Iniziativa Me.T.A	24750	+ 55	300	—
Invest	2700	— 1	5000	2500
Italmobiliare	41100	+ 200	[redacted]	n.q.
Mittel	1210	+ 1	6000	1200
Partec. Finanz.	1050	+ 40	6000	n.q.
Pirelli & C.	3015	+ 15	17000	3000
Pirelli S.p.A. o.	1770	— 9	341000	1780
Pirelli S.p.A. r.	1782	+ 17	10000	1770
Rejna ord.	14310	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Rivi Finanz.	3010	— 40	1000	n.q.
Sarom	2000	— 45	3000	2000
Schiapparelli	293	— 1	10000	294
SME	764	[redacted] 6	1410000	764
SMI ord.	2210	— 15	17000	2230
SMI risp.	1160	— 15	1000	1075
STET ord.	3100	— 15	[redacted]	3110

Titoli	Milano 5-9	Variaz.	[redacted]	Torino 5-9
STET risp.	1995	— 30	43000	1994
Terme Acqui	900	— 32	3800	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5400	—	3000	n.q.
Attività Imm.	2450	— 30	2500	2475
B.I.I. ord.	707	—	104000	705
B.I.I. risp.	580	— 1	3000	577
Cogefar	1555	— 55	3000	n.q.
Cem. Ac. Roma	132 25	+ 1 50	30000	130
De Angeli-Frua	1602	+ 21	7300	n.q.
Gen. I. Bogeno	[redacted]	— 4 50	28000	750
I.L.I. ord.	2215	+ 5	—	n.q.
I.L.I. risp.	2250	— 5	—	n.q.
IPI	n.q.	—	11500	1400
ISVIM	10320	—	—	10600
La Milano C. o.	5550	— 30	11000	n.q.
La Milano C. r.	5250	+ 40	—	n.q.
Risanam. ord.	8430	+ 25	1500	8450
Risanam. risp.	5475	— 75	400	5500
Sifa	3510	+ 5	74000	3500
MECCANICI-AUTO				
[illegible]	n.q.	—	—	1720
Danieli	3735	—	—	n.q.
FIAT ord.	4215	+ 10	881000	4275
FIAT priv.	3479	+ 38	346500	3422
Gilardini	11300	—	1000	11300
Franco Tosi	16700	— 60	500	n.q.
Magneti M. o.	1230	— 3	10000	1220
Magneti M. r.	1239	— 15	8000	1250
Olivetti ord.	5810	— 25	337000	5800
Olivetti priv.	5150	+ 30	44000	5100
Olivetti risp.	5600	—	12000	5620
Oliv. r. 1-7-85 n.c.	4705	+ 15	314500	4700
Saib ord.	3975	— 5	4500	3950
Saib priv.	3530	[redacted] 30	2500	3550
Westinghouse	20438	+ 400	—	20000
Worthington	2185	+ 15	22500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	251	+ 1	30000	n.q.
C. Metal. Ital.	5002	— [redacted]	7000	n.q.
Dalmine	432	— 3	300000	440
Falck ord.	2326	— 16	7000	n.q.
Falck risp.	2300	— 30	1000	n.q.
Fornara	—	—	—	—
Ilssa-Viola	847	—	—	n.q.
La Magona	5075	+ 5	—	n.q.
[illegible]	400	—	—	n.q.
[illegible]	n.q.	—	—	10000
Trafilerie	3300	— 5	—	n.q.
TESSILI				
[redacted]	42	—	1600000	n.q.
Cantoni	3000	— 13	34350	3000
Cucirini	1402	— 18	1000	n.q.
Cascami 1873	3340	—	—	n.q.
Eliolona	1015	+ 14	1000	n.q.
Fisac ord.	6200	—	—	6100
Fisac risp.	5400	—	—	5300
Linificio ord.	1780	— 7	6000	n.q.
Linificio risp.	876	— 32	10000	n.q.
Marzotto ord.	1475	+ 5	3000	n.q.
Marzotto risp.	1530	—	—	n.q.
Olcese Venez.	42	—	55000	n.q.
Rotondi	11000	—	—	n.q.
Unione Manif.	sosp.	—	—	n.q.
Zucchi	3125	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1521	— 38	2000	n.q.
A. De Ferrari r.	1015	+ 10	—	n.q.
Acqua Potabili	3550	— 5	—	[redacted]
Cigahotels	3575	— 15	10000	3600
Jolly Hotels	4750	— 30	500	n.q.
Pacchetti	66 25	+ 2 25	—	57
Trenno	16700	— 40	3000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/84	100 30	100 25
C.C.T. 1/12/84	100 25	100 30
C.C.T. 1/1/85	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/2/85	[redacted]	100 25
C.C.T. 1/3/85	100 60	100 55
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 35
C.C.T. 1/5/85	100 85	100 80
C.C.T. 1/1/86	101 75	101 75
C.C.T. 1/3/86	101 95	101 90
C.C.T. 1/5/86	101 70	101 80
C.C.T. 1/6/[redacted]	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/86	101 60	101 85
C.C.T. 1/8/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/10/86	101 30	101 45
C.C.T. 1/11/86	101 30	101 20
C.C.T. 1/12/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 40
C.C.T. 1/2/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/3/87	101 70	101 80
C.C.T. 1/4/87	101 45	101 80
C.C.T. 1/5/87	101 50	101 80
C.C.T. 1/6/87	101 53	101 64
C.C.T. 1/8/88	101 25	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 30	101 55
C.C.T. 1/1/91	101 30	101 55
C.T.Ecu 14% 82/89	100 75	100 80
C.T.Ecu 13% 87/89	100	100 80
C.T.Ecu 11,60% 83/86	99 80	100 80
C.T.R. 8,50% 83	92 50	93
B.T.P. 12% 78/87	94 20	94 80
B.T.P. 12% 78/84 III	100	99 80
B.T.P. 18% 83/86	100 70	100 75
B.T.P. 17% 83/85 I	101 30	101 25
B.T.P. 17% 83/85 II	101 30	101 40
B.T.P. 17% 83/85 III	101 40	101 80

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
[redacted] 65/90 I	87 10	88 90
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Enel 7% 71/86	87 30	87 10
Enel 7% 73/87 I	84 90	85 10
Enel 7% 73/93	80 70	80 80
Enel 12% 75/90	87 80	[redacted]
Enel 12% 80/87	97 50	97 50
Enel 77/84 Ind. II	146 20	[redacted]
Enel 80/87 Ind.	100 15	100 30
Enel 81/86 Ind.	101 20	101 80
Enel 82/89 Ind. I	106 50	106 90
Enel 82/89 Ind. II	106	106
Enel 82/89 Ind. III	106 45	106 40
Enel 82/89 Ind. IV	106 40	106 15
Enel 83/90 Ind. I	107	107 40
Enel 83/90 Ind. II	103 80	103 80
Enel 83/90 Ind. III	103 40	103 45
Enel 84/93 Ind.	103 80	102 95
Enel 84/93 Ind. II	102 80	102 35
I.R.I. S. Spir. 83/90 Ind.	108 10	107 40
I.R.I. S. Spir. 83/90 Ind.	108 90	108 50
I.R.I. Sider 83/90 Ind.	104 10	104 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	90	88 40
Aut. I.R.I. 6% 68/83 I	90	89
Aut. I.R.I. 6% 68/88	81	82 80
Aut. I.R.I. 7% 71/88	95 30	93 50
CCOP 5% 30.le	75	77 30
CCOP 6% 30.le	67 30	65 70
CCOP 7% 30.le	66 80	66 20
CCOP 6% 1975/2000	63	63 20
CCOP 6% 1976/2000	63	63
CCOP 10% 1977/2007	70 80	72 30
CCOP Int. al 6% 57/07 I	88 85	88 30
CCOP Int. al 7% 66/86 III	89 85	88 10
CCOP Int. al 6% 58/88 III	94 30	93

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. al 7% 70/81 I	81 50	81 30
CCOP Int. al 7% 71/91 II	81 70	79 80
CCOP Int. al 7% 72/92 IV	79 10	79 30
CCOP Anas 7% 72/2002 I	88 80	86 80
CCOP Aut. 6% 64/89 I	87 30	88
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	85 40	85
CCOP FS 6% 57/87	90 30	89 80
CCOP FS 7% 71/91	81 10	80 80
CCOP FS 7% 72/92 I	84	85
CCOP FS [redacted]	77 80	77
CCOP pr 6% 65/90 IV	80 80	81 95
CCOP pr 6% 67/87 V	90	89 80
CCOP pr 6% 67/87 VI	86 30	85 40
CCOP pr 6% 68/93 VII	84 30	83 30
CCOP pr 6% 69/89 VIII	83 60	83 30
CCOP pr 7% 71/91 II	79 10	78 30
AMM. FS 6% 65/85	83 60	83
AMM. FS 7% 70/90	81 10	81 50
AZ. FS 83/90 Ind.	103 80	103 90
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 60	103 55
AZ. FS 84/92 Ind.	103 85	102
IMI 6% 67/87 XXVI	89 80	89 20
IMI 6% 68/88 XXVII	85	84 80
IMI 7% 70/90 XXVIII	80 50	80 10
IMI 7% 70/90 XXIX	87 80	87 30
IMI 7% 73/88 XXXVIII	78 40	74 80
IMI TV 81/90 LXXXI	116 10	111 30
BEI 14% 84/91	98	—
S. Paolo c.f. 5%	85	85
S. Paolo c.f. 6%	78	78 80
S. Paolo c.f. 9%	82 10	82 30
S. Paolo c.f. [illegible]	130	129
S. Paolo c.f. TV 81/91 20°	102	101 75
S. Paolo c.f. TV 81/91 30°	102	102 80
S. Paolo c.f. TV 82/87 40°	107	102 80
S. Paolo o.p. 6% [illegible]	87	87

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. 5%	90 10	90
S. Paolo o.p. 7%	79	79 50
S. Paolo o.p. 9%	82 90	82 30
S. Paolo o.p. 9% 75/95 Em	100 80	101 10
S. Paolo o.p. 12% 77/87 I°	94	94
S. Paolo o.p. 12% 77/97 II°	94 50	94 80
S. Paolo o.p. TV 81/91 10°	101 60	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 20°	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 30°	102 80	103
Fiat TV 81/88	[redacted]	103 10
Olivetti TV 82/87	104 80	104 10
Pirelli spa TV 82/88	102 30	102 35
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	151 50	150
Cogefar 14% 81/86	115 50	—
Generali 12% 81/88	247	240
IFIL 13% 81/87	214	220 50
IRI-B. Roma 13% 81/87	100 40	100 40
IRI-Comit 13% 81/87	102 75	103
IRI-Credit 13% 81/87	105 70	106 80
Italgas 14% 82/88	136	135
La Centr. 13% 81/88	104 80	107
Mediobanc. 14% 82/88	300	403
Med. Bii 13% 81/91	113	113 80
Med. Fidia 13% 81/91	145 25	150
Med. S. Spir. 7% 73/88	335 50	331
Med. Sele 14% 82/92	121 80	121 40
Med. Sele 13% 80/88	175	180 80
Olivetti 13% 81/91	129 80	132
Pirelli spa 13% 81/91	135 80	134 80
Pirelli spa 13,5% 81/88	130	131 10
S. Paolo Mi. 14% [illegible]	130	132
S. Paolo [illegible] 12% [illegible]	232 50	232 75
Unicem 14% 81/87	130 80	130
Unicem 15% 82/88	125	127

MONETE [redacted] METALLI

Sterlina v.c.	142.000-148.000
Sterlina n.c.	142.000-148.000
Marengo it.	[redacted]
Marengo sv.	118.000-126.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	112.000-120.000
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	615.000-645.000
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	18.004

(*) Per grammo, iva esclusa

[redacted] INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	[redacted]	17,250
1 mese	17,050	17,375
2 mesi	17,125	17,300
3 mesi	17,250	[redacted]
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute [redacted]	Banconote (Milano) 4-9	5-9	Esportazione (C[redacted]) 4-9	5-9	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 4-9	5-9
Dollaro Usa	1790	1800	1800,5	1807,75	[redacted]	[redacted]
Dollaro Usa t. p.	1730	1770	—	—	—	—
Marco tedesco	615	613	617,40	615,55	617,40	[redacted]
Franco francese	200	200	201,21	199,34	201,22	200,745
Fiorino olandese	542	543	547,54	542,35	547,50	[redacted]
Franco belga	29,55	30	30,55	30,222	30,652	30,571
Sterlina	2310	2335	2320,3	2315,80	2325,5	2330,35
Lira irlandese	1885	1900	1800,4	1882,50	1887,1	1902,25
Corona danese	165	166,25	169,05	169,65	169,55	169,675
E. C. U.	—	—	—	—	1362,8	1360,195
Dollaro canad[redacted]	1320	1375	1380,1	1381,70	1380	1387,25
Yen giapponese	7,10	7,25	7,413	7,397	7,411	7,435
Franco svizzero	723	723	730,55	736,31	730,45	737,705
Scellino austriaco	86,25	86	87,000	86,93	87,067	87,682
Corona norveg[redacted]	210	212	215,30	214,05	215,42	216,525
Corona svedese	213	213	210,01	214,12	215	216,275
Marco finlandese	288	290	295	295,90	294,04	295,10
Escudo portoghese	10,15	10,75	11,46	11,45	11,50	11,55
Peseta spagnola	10,60	10,50	10,868	10,81	10,866	10,861
Dinaro iugosl. gr.	12	8,50	—	—	—	—
Dracma greca gr.	12,50	12,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1440	1440	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/84	23	99,147	13,60
30/10/84	61	98,100	13,80
24/11/84	78	97,065	14,15
30/12/84	114	95,752	14,10
27/1/85	142	94,747	14,25
24/2/85	170	93,715	14,40
30/3/85	204	92,503	14,50
27/4/85	232	91,300	14,60
25/5/85	260	90,482	14,70
29/6/85	295	89,294	14,85
27/7/85	323	88,318	14,80
24/8/85	351	87,247	15,20

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 5-9

ITALIANI		
Gestiras	L.	10.500
Imicapital	»	—
Imirend	»	—
Fondo Ina	»	1225,40
Fondersel	»	10,000
ESTERI AUTORIZZATI		
Capitalitalia	$	10,71
Interfund	$	11,04
Fonditalia	$	30,71
Int. Securities	$	8,05
Tre R	L.	18,037
Italfortune	$	10,96
Italunion	$	7,96
Europrogramma	Lfr.	107,63
Mediolanum	$	12,47
Rominvest Int.	$	13,53
[redacted]	L.	14,755

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	3-9	4-9
Londra	340,50	341,30
Zurigo	347	343
Parigi	340,00	342,98
New York	chiuso	341,60
Milano (lire al grammo)	20.320	19.900
Hong Kong	340,00	341,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

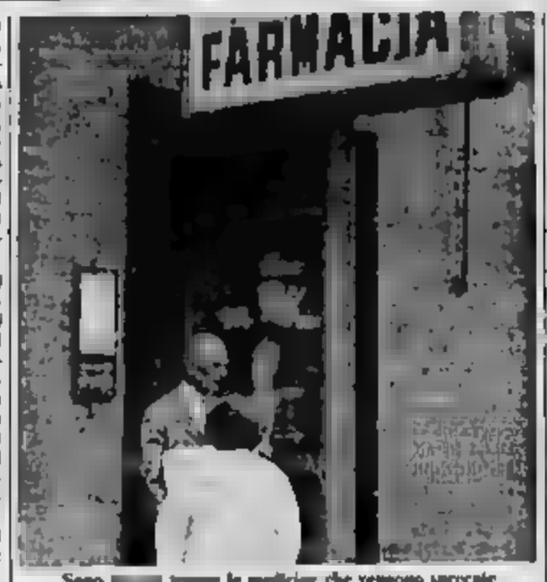
Valute	Zurigo (in fr. sv.) 3-9	4-9	Francoforte (in marchi) 3-9	4-9	Londra (per sterlina) 3-9	4-9	Parigi (in fr. fr.) 3-9	4-9
Dollaro	2,4300-2,4320	2,4430-2,4445	2,9195-2,9115	2,9240-2,9295	1,2805-1,2855	1,2810-1,2820	8,9075-8,9155	8,9680-8,9810
Fr. sv.	—	—	119,90-118,90*	119,20-120,01*	3,1110-3,1670	3,1060-3,1040	367,30-368,00*	367,00-364,00*
Fr. fr.	27,01-27,31*	27,25-27,30*	32,50-32,60*	32,60-32,60*	11,020-11,040	11,080-11,010	—	—
Marco	83,80-83,40*	83,50-83,81*	—	—	3,7510-3,7600	3,7600-3,7800	306,57-307,15*	306,67-307,16*
Sterlina	3,1050-3,1010	3,1060-3,1100	3,754-3,755	3,760-3,700	—	—	11,023-11,045	11,082-11,015
Yen	0,9907-1,000*	1,0003-1,0043*	1,000-2,000*	1,2000-1,2010*	314,00-316,01	314,07-315,11	3,6720-3,6780*	3,6700-3,6800*
Lira	0,1349-0,1361*	0,1353-0,1365*	1,000-1,650**	1,621-1,625**	2320,3-2344,0	2327,3-2335,0	4,9600-4,8710**	4,9630-4,9750**

* per cento — ** per mille unità

Breve inchiesta tra farmacisti e medici: che tipo di cliente è il torinese?

Quei divoratori di medicine

«Il mal di denti è passato, ma quel signore compera lo stesso due scatole di antibiotici che non userà mai» - Nel complesso, però, è finito il tempo in cui si riempivano le borse di pillole, pomate e iniezioni - Le cifre parlano di calo sensibile nei consumi (e quindi negli sprechi) - I [illegible] dalla «ricetta facile»



Sono troppe le medicine che vengono sprecate

«Se l'injezione è scomparsa, almeno le servirebbero forse delle vitamine, non più degli [illegible]». Detto questo il farmacista di Mirafiori nord porge due scatole di antibiotici prescritte dal medico (vedi la confezione). E conclude commentando: «Vede? Questo è un esempio. Probabilmente quelle due scatole non [illegible] mai consumate, ma io non posso restituirle a tenderle ugualmente. Ci sono persone che mi vengono con le borse colme di medicine e poi tornano a [illegible] degli inviti cui regalarle».

Per il farmacista la colpa è in parte del medico che molte troppa [illegible] nel liquidare il malato, ma anche in parte del paziente che crede di voler curarsi meglio se gli vengono consigliati tanti farmaci. Insomma, per uno sciroppo [illegible] meglio iniettarsi, fritture e [illegible] da distribuire in diverse [illegible] della giornata, piuttosto che una semplice [illegible]. Il paziente, per una sorta di [illegible] masochismo, sarebbe conseguenza di una profonda disinformazione sanitaria. [illegible] al sentir seguito, concludo [illegible] esce dalla [illegible] soddisfatto.

Più ottimista sulla [illegible] professionale dei medici è gestore di una grande [illegible] del centro: «[illegible] sprechi non ce ne sono. I ticket, le limitazioni imposte nelle ricette e le 'lettere' che l'Usl invia periodicamente hanno fatto [illegible] molto il consumo. [illegible] nostre [illegible] nel giro di qualche [illegible] sono state almeno del 30 per cento». Aggiunge un collaboratore: «Non [illegible] più i tempi in cui le medicine finivano sulle bancarelle dei mercatini».

La cattiva abitudine di immagazzinare pillole è tipica di certi quartieri operai? Di, secondo le due giovani gerenti di una farmacia di San Salvario «Queste è una zona abitazione tranquilla: i negozi di quartieri periferici siamo stati, non ben diverso è recarsi in farmacia [illegible] se si andasse a fare la spesa. Molte persone ripetono con bonarie [illegible] farmaci [illegible] essere [illegible] scorta nelle dispense, un modo, forse, per sfruttare le mutue sino in fondo».

Il dubbio, rintoccato nella polemica sulla circolare ministeriale che prevede controlli [illegible] sui medici, è che [illegible] vengano sprecati [illegible] parte dell'Usl (seppure ridimensionata [illegible] lo stesso ministro Degan). E [illegible] anche i tedeschi consumano troppe [illegible] iniezioni? Sono [illegible] i medici della ricetta facile? In città no, secondo l'ing. Giulio Poli, presidente dell'Unità sanitaria locale 23. E snocciola una serie di cifre che dimostrano [illegible] la [illegible] farmaceutica, in quest'ultimo [illegible], sia calata.

Nel 1981, rispetto all'80, l'incremento era stato del 10,82 per cento, nell'82 del 41,6% per cento, nell'83 del 27,47 per [illegible] (in cifre, poco [illegible] di cento miliardi). Nel primo semestre dell'84, confrontato con lo stesso periodo dell'83, l'aumento è solo del 3,04 per [illegible] dato: il numero delle ricette è diminuito del 10,96 per cento (3.927.830 nel primo semestre '83, quasi cinquecentomila in meno nell'84).

In media, le somme spese dagli torinesi ha consumato medicine [illegible] 95.743 lire a testa, ha pagato 8230 lire di ticket e ha usufruito di sei ricette. Troppo, considerando i bisogni effettivi (come parlando i farmacisti)? «Difficile dirlo. Siamo poco al di sotto della media [illegible] e, quindi, non direi che il [illegible] farmaci», dice l'ing. Poli.

Il grosso diminutore [illegible] consumo [illegible] Poli e i suoi collaboratori, prof. Cutino [illegible] il servizio [illegible] e dott. Tauber [illegible] il servizio di medicina di base, è dovuto a diversi [illegible] concomitanti e, soprattutto, alle informazioni [illegible] ai medici [illegible] loro prescrizioni (le «lettere» citate dai farmacisti). Spiegano: [illegible] scorso anno, primi tra le [illegible] città, inviano periodicamente ai nostri 1500 [illegible] dei 3 base un tabulato elaborato dal Csi sui cui è tracciata la spesa, globale e nei dettagli, delle sue prescrizioni. A fianco, il raffronto degli stessi dati dell'Usl dove opera e della città».

Un progetto ospitale [illegible] quasi un miliardo ma che, [illegible] stangano, ne ha fruttati trenta. Per il prossimo futuro oltre a questo tabulato saranno fornite altre statistiche e informazioni anche [illegible] principi attivi dei medicinali.

Parere positivo sull'invio dei tabulati arriva anche dall'Ordine dei medici. «Apprezziamo quest'iniziativa. Siamo d'accordo — spiega il presidente Poggiolini — che la [illegible] disciplinare onde [illegible] evitare perché un [illegible] di discosta troppo dalla media. Un [illegible] dottore, al 'supermedico' dell'Usl che controlli la 'congruità della cura' [illegible] parere indicante in un primo momento la circolare ministeriale».

Giuliana Mangotti

Secondo giorno [illegible] congresso [illegible] buddismo

Sono proseguiti [illegible] nella sala convegni dell'Istituto Bancario San Paolo, via Lugaro 15, i lavori del Congresso internazionale [illegible] Buddismo in Europa, promosso dall'Unione Buddista d'Europa, dall'Istituto di orientalistica dell'Università di Torino e [illegible] Cesmeo.

Una quindicina i relatori che si [illegible] alternati al microfono per portare il loro contributo al principale [illegible] in discussione: «L'insegnamento e la pratica del Buddismo in Europa».

La polizia in estate alle prese [illegible] scippi, piccole rapine, furti

Ogni giorno 7 appartamenti svaligiati dai ladri d'agosto

In Questura [illegible] denunce dell'anno [illegible] - [illegible] 319 auto e moto - 75 arrestati

Ogni giorno [illegible] furti in appartamenti, ogni giorno [illegible] e tre [illegible] arrestati. Sono le [illegible] del mese d'agosto secondo i «mattinali» della questura. Divisi nei vari turni, circa 330 uomini hanno sorvegliato giorno e notte la città. Qualche scippo, piccole rapine, borseggi, ma soprattutto alloggi svaligiati. «Meno dell'anno scorso — spiega il dirigente del Pronto intervento, Giovanforte —. Soprattutto ladruncoli, delinquenza spicciola, [illegible] bande organizzate». Quelle si erano trasferite, anche loro, nelle località di villeggiatura.

In un mese 319 furti in case (contro i 383 dell'anno scorso), 75 arresti per furto. 30 denunce a piede [illegible] per lo [illegible] resto, 18 stranieri [illegible] compagnati in questura e poi rispeditigli alla famiglia («E' la [illegible] storia, mandano i ragazzini a rubare [illegible] perché ci sono più rischi [illegible] di una pantera, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere»). [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] furti [illegible] auto e [illegible] (436 l'anno scorso) 157 [illegible] quali sono state recuperate, controllati 119 stranieri minorati [illegible] non, 18 arresti per spaccio [illegible] stupefacenti.

[illegible] inaugurai [illegible] cifre che [illegible] una spaccata della Torino d'agosto, [illegible] negli anni passati, ma [illegible] via più solitaria e silenziosa. «Ci [illegible] un solo delitto — ricorda Giovanforte — quello [illegible] proprietario del negozio di Dambois Pupeide di piazza Statuto. Il resto è [illegible] leggerezza spicciola, tipica del periodo».

[illegible] Secondo e Borgo Po (sono di nota nella tabella) sono [illegible] sono che hanno patito meno furti. «E non perché [illegible] sia meno da rubare, bensì perché ci sono più vuoti [illegible] difesa passiva, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere». [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] una spaccata della Torino d'agosto, [illegible] negli anni passati, ma [illegible] via più solitaria e silenziosa. «Ci [illegible] un solo delitto — ricorda Giovanforte — quello [illegible] proprietario del negozio di Dambois Pupeide di piazza Statuto. Il resto è [illegible] leggerezza spicciola, tipica del periodo».

[illegible] Secondo e Borgo Po (sono di nota nella tabella) sono [illegible] sono che hanno patito meno furti. «E non perché [illegible] sia meno da rubare, bensì perché ci sono più vuoti [illegible] difesa passiva, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere». [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] una spaccata della Torino d'agosto, [illegible] negli anni passati, ma [illegible] via più solitaria e silenziosa. «Ci [illegible] un solo delitto — ricorda Giovanforte — quello [illegible] proprietario del negozio di Dambois Pupeide di piazza Statuto. Il resto è [illegible] leggerezza spicciola, tipica del periodo».

[illegible] Secondo e Borgo Po (sono di nota nella tabella) sono [illegible] sono che hanno patito meno furti. «E non perché [illegible] sia meno da rubare, bensì perché ci sono più vuoti [illegible] difesa passiva, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere». [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] una spaccata della Torino d'agosto, [illegible] negli anni passati, ma [illegible] via più solitaria e silenziosa. «Ci [illegible] un solo delitto — ricorda Giovanforte — quello [illegible] proprietario del negozio di Dambois Pupeide di piazza Statuto. Il resto è [illegible] leggerezza spicciola, tipica del periodo».

[illegible] Secondo e Borgo Po (sono di nota nella tabella) sono [illegible] sono che hanno patito meno furti. «E non perché [illegible] sia meno da rubare, bensì perché ci sono più vuoti [illegible] difesa passiva, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere». [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] una spaccata della Torino d'agosto, [illegible] negli anni passati, ma [illegible] via più solitaria e silenziosa. «Ci [illegible] un solo delitto — ricorda Giovanforte — quello [illegible] proprietario del negozio di Dambois Pupeide di piazza Statuto. Il resto è [illegible] leggerezza spicciola, tipica del periodo».

[illegible] Secondo e Borgo Po (sono di nota nella tabella) sono [illegible] sono che hanno patito meno furti. «E non perché [illegible] sia meno da rubare, bensì perché ci sono più vuoti [illegible] difesa passiva, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere». [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] una spaccata della Torino d'agosto, [illegible] negli anni passati, ma [illegible] via più solitaria e silenziosa. «Ci [illegible] un solo delitto — ricorda Giovanforte — quello [illegible] proprietario del negozio di Dambois Pupeide di piazza Statuto. Il resto è [illegible] leggerezza spicciola, tipica del periodo».

[illegible] Secondo e Borgo Po (sono di nota nella tabella) sono [illegible] sono che hanno patito meno furti. «E non perché [illegible] sia meno da rubare, bensì perché ci sono più vuoti [illegible] difesa passiva, [illegible] porte blindate, antifurti, occhiere». [illegible] è questo aspetto a rivelare il tipo di delinquenza che [illegible] una spaccata della [illegible] agosto [illegible] «[illegible] banda specializzata, quando su che c'è un bottino ghiotto, si [illegible] da fare per accaparrarsi [illegible] le misure [illegible] sicurezza, studia il modo di entrare. Questa gente [illegible] preferisce arraffare poco ma subito e [illegible] rischi. Per questo hanno preso d'assalto le zone più popolari, dove [illegible] meno protezioni». [illegible] parlo che a qualcuno [illegible] riparazione della [illegible] sfondata è costata più [illegible] danno subito.

Consolanti soprattutto i [illegible] di Borgo Po, della [illegible] precollinare e collinari: «E' l' [illegible] dove ci sono più ricconi — dice Giovanforte —. Abbiamo istituito quel [illegible] nesso, il poliziotto alla Crimea, e ha dato i suoi frutti soprattutto sul piano [illegible] prevenzione».

Poco dopo la mezzanotte di ieri, in borgata Bertodo, [illegible] Mascellieri, tre giovani [illegible] un bloccato Luciano Zirano, 19 anni. Cambiano, mentre usciva da una discoteca, derubandolo della catenina e del bracciale d'oro.

Con un colpo di bottiglia frantumata, uno [illegible] tre aggressori ha ferito al torace lo Zirano che ha cercato di reagire. Al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce, è stato giudicato guaribile [illegible] giorni.

[illegible] I carabinieri di Collegno hanno arrestato un ragazzo di 17 anni, abitante a Torino, sorpreso mentre rubava sulle [illegible] in [illegible] (ne aveva già aperte cinque) e con in tasca scalelo [illegible] psicofarmaci di provenienza furtiva.

Le [illegible] più colpite [illegible] ladri

QUARTIERE	Agosto 1983	Agosto 1984	Differenza
Centro	[illegible]	19	—7
Vanchiglia	24	26	+ 2
Sassi-Bass. Milano	16	12	—4
Madonna Camp.	24	[illegible]	—6
San Donato	25	[illegible]	+ 3
San Paolo	[illegible]	[illegible]	—6
San Secondo	17	7	—10
Mirafiori	40	31	—15
Barriera Nizza	[illegible]	29	—20
Borgo Po	9	7	—2

La corsa alla porta blindata

Le prime reazioni al furto (in mani proprie o nell'appartamento dei vicini), al ritorno dalle ferie, e la decisione di far blindare [illegible] porta [illegible] montare una porta corazzata. Sulla paura dei ladri è [illegible] una fiorente industria: [illegible] una parte [illegible] sono tecnologie avanzate in continua progressione, dall'altra una selva [illegible] improvvisati fabbri che per poche centinaia di biglietti da mille vendono [illegible] sveria [illegible] sicurezza, più che altro psicologica.

Le normali porte di legno possono [illegible] facilmente scardinate [illegible] con semplice leva: [illegible] lavoro veloce, poco rumoroso e quindi [illegible] pericoloso (per il ladro).

La prima, e più semplice, difesa sta [illegible] rinforzare i pannelli di legno, applicando [illegible] [illegible] lastre di acciaio, meglio se al manganese antiperforazione, di spessore tra i 3 e i 5 millimetri e utilizzando serrature di sicurezza [illegible] chiave a doppia [illegible] e catenacci multipli disposti ad «H».

Apparentemente [illegible] soluzione buona. In realtà è soltanto un lieve ostacolo per i ladri, che possono con minimo sforzo piegare i catenacci o addirittura abbattere il telaio, se questo [illegible] secolo apposti non è stato adeguatamente rinforzato. Il premio va dalle 300 mila lire [illegible] milione.

[illegible] si vuole [illegible] qualcosa [illegible] più [illegible] un buon ostacolo per il ladro, bisogna sostituire la porta [illegible] [illegible] esistenti con un sistema composto [illegible] adeguatamente fissato alle pareti, eventualmente irrobustite. Una parte sicura [illegible] uno stipite esterno [illegible] di [illegible] normale, [illegible] trattato antitaglio e antiperforazione, una [illegible] [illegible] rifrattario, una [illegible] con i congegni di chiusura federata a una volta, verso l'interno [illegible] una lastra d'acciaio. I catenacci dovranno [illegible] distribuiti su [illegible] il perimetro [illegible] incastrarsi [illegible] nel telaio.

Ciò vale per chi [illegible] nell'ingresso [illegible] proprio appartamento. Il punto più [illegible]. Non bisogna però dimenticare tutte le altre aperture: i balconcini verso l'interno o ai primi piani, le porte di servizio, i lucernari. Insomma blindare la porta e sostituirla [illegible] una corazzata [illegible] significa sicurezza assoluta, vuol [illegible] semplicemente [illegible] più difficile il furto.

Si conclude il dibattito [illegible] crolli [illegible] ristrutturazioni

«Pensiamo a chi abita nelle case degradate»

L'assessore Radicioni: «Vogliamo salvare alloggi per i più bisognosi» - E [illegible] strada non è delle più facili da percorrere

Crolli, patrimonio edilizio degradato: parla l'assessore municipale all'Urbanistica, il comunista Radicioni. «Ho seguito il dibattito e ho l'impressione di essere di fronte a una campagna ispirata più [illegible] concetto di "degli all'interno" nei confronti [illegible] della colonia di discutere e cercare [illegible] ni». Domanda. «Vogliamo provare a squarciare qualche cortina di fumo erezione anche con il contributo di politici di certa [illegible] ria?».

Avanti, assessore. «Sino al 1977 la salvaguardia [illegible] centro storico era affidata alle concessioni edilizie. Il privato chiedeva il permesso di ristrutturare e il Comune [illegible] non cedeva, senza badare all'espulsione [illegible] quilini».

Ma dopo vi [illegible] stati ritardi, e, recentemente, vi sono stati crolli che hanno allarmato i torinesi, riproponendo il problema [illegible] recupero di un patrimonio che, si quanto si conosce, [illegible] a peso. «Limiti nell'azione del Comune ve ne sono, proprio perché l'amministrazione ha cambiato politica, scegliendo l'impegno sociale e diritto a favore [illegible] pesta che abita in centro e più in generale [illegible] chi il [illegible] ricerca [illegible] una casa. Dopo il '75 le giunte [illegible] stiletto hanno tentato di stipulare [illegible] convenzioni con i privati, in modo [illegible] agevolare le ristrutturazioni, tenendo però conto delle esigenze degli inquilini [illegible] abbienti».

C'è chi suggerisce di demolire gli edifici cadenti [illegible] e [illegible] prezzi per costruire [illegible] nuovi a costi minori. «Non è una soluzione. Un'abitazione costruita nuova e ristrutturata in centro, ad equo canone, è valutabile in un costo di 750 mila lire il metro quadro e con gli incrementi [illegible] legge arriva a un milione 200 mila lire. Se l'alloggio è di 80 metri quadrati il valore convenzionale è sui 100 milioni, [illegible] rendimento previsto dalla legge l'affitto mensile raggiunge [illegible] mila lire, al [illegible] di ristrutturazione e spese generali. Se poi la rendita è riferita a valori di mercato, si può arrivare sino a 500 mila lire.

«Questo è l'interrogativo vero, mai sollevato. Il famiglie che ora abitano [illegible] vecchie case del centro possono pagare questi affitti? Se non possono bisognerà sostituirle con altre a redditio superiore a con attività economiche. Ma gli attuali inquilini dove li mandiamo e a quali costi? [illegible] il nodo [illegible] sciogliere se [illegible] vuole fare una corretta politica [illegible] recupero non solo edilizio, ma anche sociale della città».

[illegible] conclude con una frecciata polemica: «Noi abbiamo preferito seguire questa strada, certo più complessa, cercando la convenzione con i privati, salvando quote [illegible] abitazioni per le famiglie più bisognose. Lì dc ha un bel coraggio a pronunciare il periodo precedente il 1975 come l'epoca d'oro [illegible] risanamento!

«Si dovrebbero dimenticare, per esempio, le licenze rilasciate senza controllo per 10 mila mq [illegible] centro nel periodo 1970-75 che provocarono sfratti per migliaia [illegible] famiglie, spinte nel 1976-75 all'occupazione selvaggia di alloggi. La legge è chiara: se si dà una concessione edilizia di ristrutturazione, [illegible] proprietà può sfrattare per giusta causa, e le conseguenze, nell'attuale situazione, sono immaginabili».

Giuseppe Bangiorgio

Singolare disavventura sulla strada di Lombardore

Investito da un obice che piomba sull'auto

Il [illegible] si è staccato [illegible] un camion militare ed [illegible] travolto [illegible] 127 [illegible] un cercatore di funghi - Scagliato [illegible] scarpata: è grave

Alessandro Bergoglio è grave

Andar per funghi è rilassante (avvélti da un detto) ricordi è vero [illegible] tutti i giorni, però può succedere a chi s'inoltra in una zona militare. E' successo ieri mattina a Lombardore al poligono «Batteria Boltier», [illegible] di colto avvenne [illegible] mezzi corazzati, [illegible] cingolati e artiglierie. Il ferito, ricoverato [illegible] pronto [illegible] alle Molinette, è Alessandro Bergoglio, 58 anni, agricoltore, via Lombardore 178, Leini.

L'incidente alle 11,30, lungo una strada che costeggia l'[illegible] delle manovre. [illegible] zona è [illegible] frequentata, specialmente in questo periodo, perché [illegible] si raccolgono [illegible] funghi. Il Bergoglio era andato a cercarli nel [illegible] che circondano il [illegible].

[illegible] alcuni giorni [illegible] sono stanno effettuando [illegible] di obice [illegible] [illegible] settimo gruppo Aosta, [illegible] artiglieria da campagna, [illegible] sede [illegible] corso Unione Sovietica. [illegible] Alla guida di una 127, l'uomo ha incrociato sulla strada un convoglio di artiglieri. Improvvisamente, forse a [illegible] del fondo stradale sconnesso, un obice 155/33 della quinta [illegible] era agganciato [illegible] stabile. Ci [illegible] considerare il diminuendo della popolazione, [illegible] effetti del decentramento, [illegible] soprattutto il divorzio [illegible] che viene introdotto [illegible] il vigile di quartiere [illegible] sia disincentivato un collaboratore [illegible] cittadino, [illegible] un «amatore».

Più dura la posizione della Cgil. «Assolutamente [illegible] rio [illegible] ripristino dell'indennità [illegible] perché potrebbe alimentare [illegible] «voce ingrossa» e conflitti tra [illegible] e cittadino. Inoltre con percentuale contribuirà [illegible] busta-paga perché l'avviene andare la indennità [illegible] acquisita.

[illegible] Cavalleria

Con [illegible] [illegible] gruppi a [illegible] in uniformi d'epoca e [illegible] presenza di [illegible] autorità civili e militari si è svolta ieri mattina presso la [illegible] Madonna di Pinerolo la cerimonia di avvicendamento [illegible] comandante del 1° Gruppo squadroni [illegible] ripasso «Nino Cavalleria». Dopo due anni il tenente [illegible] lormello Paolo Alliano [illegible] il comando ai pari grado tenente colonnello [illegible] Stola.

E' motivo di polemica in Regione

Ancora un rinvio alla divisione Usl

La giunta ha sostituito la propria legge; la dc protesta - Pri e lavori del Coreco

[illegible] Ci vorranno ancora [illegible] tempo prima [illegible] l'Usl sia divisa in [illegible]. Perché il 2 agosto, all'improvviso, [illegible] giorni dopo l'ultima seduta del Consiglio regionale il cui ordine del giorno prevedeva l'approvazione del nuovo corso, la giunta ha ritirato il disegno di legge (del 21 ottobre '83 [illegible] «riordino pellarabulatori e ospedali») sostituendolo [illegible] una nuova, «Istituzione delle [illegible] subcomunali e disposizioni per la riorganizzazione dei servizi».

«Ritiro tutti i concetti del progetto di legge da noi presentato addirittura il 9 luglio 1981» dice polemico il [illegible] del gruppo dc Brizio. E aggiunge: «Ma questa maggioranza [illegible] è disposta a riconoscersi [illegible] quello che risulta evidente [illegible] sulla [illegible] della nostra ha preferito farne una nuova. Facendo perdere tempo e rimandando [illegible] una [illegible] riforma della sanità a Torino». Il gruppo dc ha titoli [illegible] questa lamentela: ha sempre sostenuto, infatti, la necessità [illegible] dividere quella che definisce «pletorica e ingovernabile Usl».

[illegible] V commissione esaminerà ma il disegno di legge [illegible] giunta sia il progetto democristiano; non dovrebbero essere [illegible] consultazioni, comunque i tempi non [illegible] certo accelerati. Poi giovedì il Consiglio riprenderà i lavori e si accapiglierà [illegible] la polveri sulla legge urbanistica sostitutiva [illegible] 56.

[illegible] pochi giorni prima di ferragosto, a Palazzo Lascaris quasi deserto, Bianca Vetrino, [illegible] del gruppo repubblicano, ha presentato una proposta di legge sul controllo degli [illegible] amministrativi degli Enti locali, che dovrebbe snellire il lavoro del Coreco. «Si tratta di eliminare i visti sulle deliberazioni periodiche e ripetitive tipo ad esempio quelle per gli stipendi fondamentali ai soli atti fondamentali della vita dell'Ente» [illegible] la signora Vetrino. La quale [illegible] anche precise qualifiche professionali di chi [illegible] fuori [illegible] quali i partiti non possono scegliere [illegible] preposte per il Coreco.

a. garb.

Il vigile [illegible] vuole «percentuali»

Molte discussioni dopo la [illegible] del Tar di [illegible] - [illegible] la categoria non gradirebbe il ripristino [illegible] «premio di diligenza» sulle multe, [illegible] '59 - «Aumenterebbero i conflitti [illegible]»

«Premio [illegible] produzione? [illegible] grande». Il vigile di servizio a [illegible] [illegible] [illegible] il muso a rifiuta la proposta. «[illegible] il [illegible] magina le battute? [illegible] sto un'ingiustizia e l'automobilista nel momento di sopra [illegible] sanzione per incassare la tangente. Io sopporto per un po', poi mi [illegible] finire che perdo il posto [illegible] e lo denuncio. Dopo [illegible] [illegible] sarebbe in coda di [illegible] in graduatoria».

Tra i vigili urbani, la riesumazione della percentuale sulle multe è l'argomento [illegible] giorno. [illegible] una legge del [illegible] [illegible] agli agenti [illegible] di polizia urbana di percepire un terzo [illegible] somme una sorta di incentivo, di premio [illegible] produzione istituito [illegible] Ventennio. E' [illegible] in vigore a lungo, poi è [illegible] abolita dal '59: «Il succo del codice [illegible] stradale prevedeva [illegible] [illegible] [illegible] parti delle somme incassate», spiega al comando dei vigili il dott. Della Corte. Un terzo andava allo Stato, un terzo al Comune, un terzo all'agente. La regola fu abolita dal nuovo codice, ma rimase in vigore per le infrazioni ai regolamenti comunali fino al '77, quando [illegible] cancellata definitivamente [illegible] un decreto-legge. [illegible] [illegible] tutte le indennità sono [illegible] [illegible] pate per contratto in una [illegible] voce [illegible] busta-paga.

Ma proprio in questi giorni, a rimescolare le carte, è giunta una [illegible] del Tribunale amministrativo regionale (Tar) di Brescia: è ancora valida la legge del '34 e un vigile che faccia ricorso deve avere il «premio [illegible] diligenza». [illegible] giorno dell'assunzione. Il problema, per ora, riguarda soltanto i vigili della Lombardia; potrebbe [illegible] presto [illegible] a Torino e [illegible] Piemonte se qualche agente presentasse un ricorso analogo.

La «torta» non sarebbe disprezzabile: il Comune di Torino incassa ogni anno circa 7 miliardi per infrazioni di vario genere; un [illegible] della [illegible] vorrebbe [illegible] per 3710 [illegible] 1585 persone in organico [illegible] 150 da [illegible] con il [illegible] [illegible] bandito). Il ogni agente spetterebbe circa [illegible] milione e [illegible] alla [illegible] 7 anno. I sindacati non sembrano però disposti a barattare l'immagine del vigile «con qualche discreta [illegible] più». [illegible] Michele Verastino, delegato Uil, il premio non darebbe neppure risultati apprezzabili: «Da anni in [illegible] delle contravvenzioni [illegible] stabile. Ci [illegible] considerare il diminuendo della popolazione, [illegible] effetti del decentramento, [illegible] soprattutto il divorzio [illegible] che viene introdotto [illegible] il vigile di quartiere [illegible] sia disincentivato un collaboratore [illegible] cittadino, [illegible] un «amatore».

Più dura la posizione della Cgil. «Assolutamente [illegible] rio [illegible] ripristino dell'indennità [illegible] perché potrebbe alimentare [illegible] «voce ingrossa» e conflitti tra [illegible] e cittadino. Inoltre con percentuale contribuirà [illegible] busta-paga perché l'avviene andare la indennità [illegible] acquisita.

Il sindacato nazionale è contrario

Anche il sindacato nazionale dei vigili urbani si è dichiarato contrario al ripristino del «premio di diligenza» così come la definisce l'articolo 110 del testo unico del 1934.

Questo è il primo parere espresso da Alberto Galanti della Uil. «E' vero — dice il sindacalista — che questo articolo non è stato abrogato, ma sono intervenute altre leggi che hanno permesso di assimilare questa indennità. Ultimi i contratti [illegible] degli [illegible] locali, che, nella loro normativa, hanno ottenuto qualcosa [illegible] previsto dagli accordi contrattuali stessi».

Specchio dei tempi

«Non [illegible] più il coraggio di affittare» - Ore [illegible] marcia e paziente attesa per osservare [illegible] degli [illegible] nel parco - E' [illegible] il taxi costasse meno? - Prima pulizia al contenitore - Due festività

Un lettore [illegible] scrive:

«Leggo su La Stampa che, secondo uomini autorevoli, non servono altre case. Sono d'accordo. Siano meglio trattati i proprietari, e di case ce ne [illegible] per tutti.

«Sono proprietario [illegible] un alloggio che sgobbai, [illegible] anni or sono; dopo aver speso per lavarlo dei servizi e rivalutazione cadenano affittai a due ragazzi a fitto bassissimo [illegible] poco [illegible] cominciate le discussioni.

«Lo stabile fu dichiarato degradato, [illegible] anziani con ristrutturazioni, che mi [illegible] molto di più di quanto percepisco [illegible] entrate. Ora i poveri ragazzi con due figli e forse sempre poluti, sono diventati proprietari di altri alloggi e [illegible] sopralo di anticipabili; [illegible] se sono andati ringraziandomi l'affitto [illegible] avvenuto pagato in passato.

«Allora ho deciso di vendere l'alloggio; non ho più il coraggio di affittare».

Segue la [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere [illegible] al [illegible] l'Specchio" [illegible] 2-3) che nella sua esattezza all'interno del Parco [illegible] i suoi risvolti e vedere [illegible] [illegible] [illegible].

«Il sottoscritto, che frequenta [illegible] il Parco Nazionale del Gran Paradiso da più [illegible] 30 anni, ha potuto osservare ogni specie di animali, dagli stambecchi ai camosci, dalle volpi alle faine, ad [illegible] tipo di uccello, ecc., raccogliendo anche una [illegible] documentazione fotografica. Naturalmente tutto [illegible] ottima con visite [illegible] a [illegible] richiedono una [illegible] di [illegible] e fatica [illegible] [illegible] silenzio e pazienza [illegible] natura.

«Ma mai provato a chiedere ai guardaparco, alle guide e alle poste dei posti dove andare, e quali ore e soprattutto come comportarsi per osservarli? Gli animali hanno un udito ed un olfatto molto più sensibili del vostro ed avvertono in maniera dell'uomo prima ancora di vederlo.

«Negli ultimi anni, a seguito del ripopolamento e della minore di/fidenza che hanno ormai acquisito nei confronti dell'uomo in quanto protetti all'interno del Parco, gli animali sono più facilmente avvistabili. A parte il [illegible] di questo nel quale sono più disturbati dalla [illegible] di turisti e quindi disobbedienti e connessi ai ritmi [illegible] e quelle più alte, anche i visitatori meno esperti possono osservarli, senza particolari ricerche e a volte addirittura [illegible] stando [illegible] sulle aree di bordo delle strade del Monbert».

[illegible] Viglione-Canalino

Un [illegible] ci scrive:

«I taxi a Torino [illegible] più cari che [illegible] altre città e tutti i [illegible] in [illegible] costano più che all'estero (nulla, per una stessa corsa a Cannile non pagai mai la stessa cifra, data l'elasticità dei tassametri e, in ogni caso, più di quanto si paga, a parità di percorso e di traffico, ai altri Paesi europei.

«In Francia, in Germania, tutti solo taxi di [illegible] nazionale. Da noi, metà delle [illegible] sono straniere, più [illegible] sia all'acquisto, sia in servizio (ricambi, mano d'opera, ecc.). In quei [illegible] non esistono taxi illegali, che operano a tariffe più basse di quelle u/ficiali (a conferma che questo sono silenzio), ma ci sono molti più taxi in proporzione numerica probabilmente più alto delle [illegible] rispetto agli abitanti.

«I taxisti svolgono un [illegible] pubblico insostituibile nelle grandi città. Favoriscono la diffusione significa ridurre l'afflusso di centri storici [illegible] privata, [illegible] parcheggiate intasano strade e piazze. Se l'aiuto [illegible] [illegible] carburante [illegible] le [illegible] a quota attività, una soluzione potrebbe venire dalla prossima detassazione del [illegible] carburante. Se i taxisti, magari consorziandosi, potranno pagare il gas liquido carburante meno della metà della super e fossero corretti dal previsto superbollo, si risolverebbe il problema del costo di esercizio e di ritorno dei taxi».

D. Bertolani

[illegible] istituto [illegible]

«Al [illegible] da [illegible] Regina 74 in via Salerno, causa la tutta la [illegible] sono stati posti contenitori per i rifiuti. Ma [illegible] che per spazzare gli operatori [illegible] questa categoria [illegible] impiegano ogni strada [illegible] questi "passeggiati", mai vuoti, [illegible] molto raramente. Nella nostra via [illegible] terno c'è anche una trattoria che [illegible] i resti rifiuti nei [illegible]. Risultato? Fino [illegible] [illegible] piovi basti.

«Analoghi reclamavano i parchi [illegible] Torino per trattamenti [illegible] canto, fabbisogno ecc., naturalmente ora troppo per [illegible] può recarsi, non vuol tutti ne possono poderi. [illegible] purtroppo è [illegible] e restare alla finestra aperta non qualche zanzara [illegible] bastino [illegible]. Perciò chiediamo pubblici per quanti contribuiscono a [illegible] per chi non li usa non un po' di rispetto per il prossimo».

Segue [illegible]

Il direttore provinciale delle Poste di Torino ci scrive:

«Mi riferisco alla giusta lamentela di un utente per quanto riguarda il ritardato recapito di una raccomandata-espresso da Torino per Cuneo].

«Poiché gli elementi forniti non danno la possibilità di accertare se il disservizio sia imputabile all'u/ficio di partenza, a quelli di transito o a quello di recapito, si deve rilevare che il tempo impiegato [illegible] sia davvero veramente eccessivo anche per la concessione di [illegible] fattibili (domenica 12 e mercoledì 15) tra il giorno dell'impostazione e quello della consegna al destinatario».

[illegible] P. [illegible]

10.538 in Italia gli obiettori della tv di Stato

«La Rai non mi piace e non pago il canone»

Già discusse nel nostro tribunale 28 cause di privati ed Ente pubblico - Apparecchi sigillati da mesi - Sentenze contrastanti

«Cara Rai, intendo fare a meno di te, non m'interessano le tue trasmissioni: quindi d'ora in poi non pagherò più il canone e lo dirotto. Così facendo rispetto la legge, non divento un utente abusivo e la Rai, d'altronde, può tutelarsi e sigillarmi il primo, secondo e terzo canale».

Così ragiona, e agisce, una nuova categoria di obiettori, gli *obiettori della tv di Stato*. Secondo il deputato Gianluigi Melega, è un piccolo esercito che conta già 10.538 iscritti: tutti hanno sommerso la casella postale 23 intestata all'Urar di via Arsenale (Ufficio abbonamenti radio-tv) di cartoline mandate con ricevuta di ritorno annuncianti: «*Ai sensi di legge notifichiamo la disdetta del canone perché le trasmissioni Rai non sono un servizio pubblico, ma un organo del partito di governo*».

Agli obiettori finora almeno sembra andata bene: solo in 2 hanno pagato il gravoso rifiuto di ricevere i programmi della tv di Stato con il sigillo del proprio televisore. Ventitré, invece, dovranno vedersela con la Rai in tribunale e intanto continuano (se mai lo desiderano) a ricevere anche il primo, secondo e terzo canale. Gli altri 10.498, almeno finora, vivono tranquilli e non pagano l'abbonamento; alcuni, addirittura, hanno ricevuto una lettera del direttore dell'Urar, Carlo Bortolotti: «*Si comunica che la base alla disdetta presentata, non è dipendente dal pagamento del canone*».

La battaglia tra Rai e suoi obiettori sarà lunga e complessa. Toccherà al Tribunale civile di Torino (competente su tutt'Italia perché l'Urar ha sede in questa città) decidere dove sta la ragione.

Per avere lumi sull'origine di questa battaglia, sulle attuali dimensioni e sulle conseguenze, il cronista si rivolge inutilmente all'Urar e alla Rai di Roma, raccoglie solo risposte generiche e burocratiche: «*La questione è delicata, non possiamo dare informazioni, non abbiamo nulla sulle disdette*».

Più chiarimenti vengono dagli avvocati Vincenza Enrichens e Alide Vitale, che assistono i due obiettori a causa con la televisione di Stato. «*Dal 1961 esiste un comitato per la disdetta del canone Rai, che ha sede a Roma, in via Principe Amedeo. Il comitato s'appoggia al Centro Calamandrei, da cui ci sono arrivate le 28 cause.*

«*Il meccanismo di disdetta è dato una validità legale si basa sul principio che il canone (o non sia una tassa, come pretende la Rai, ma un prezzo amministrato, come ad esempio il prezzo del gas, del telefono e di qualsiasi altro servizio di cui, se uno vuole, può non usufruire. Già il tribunale amministrativo di Roma e il pretore Vittorio hanno pronunciato in tal senso, a proposito del canone, si specifica che "non è una tassa". Inoltre, ha il diritto la Rai di imporre il canone se non c'è regime di monopolio? Non dimentichiamo la Corte Costituzionale con sentenze del 1974 e del 76 ha dichiarato il diritto delle televisioni private e quindi che non esiste in monopolio*».

Così come è rinuncia all'abbonamento Rai? Perché a qualcuno è stato sigillato il televisore e altri dovranno comparire in tribunale?

«*La disdetta si articola in tre fasi. Dapprima si spedisce, entro il 31 dicembre, un vaglia di conto fisso all'Urar specificando che le 100 lire sono per le spese dei sigilli apparecchio. Poi si versano le 6 mila lire (o seconda se si fa a colori o bianco-nero) sul corrente dell'Ufficio registro di Roma-concessioni governative. Ciod, la donata tassa per il possesso del televisore. Infine si invia la lettera con la ricevuta all'Urar di via Arsenale, allegando le fotocopie delle due ricevute e del versamento delle 6 o 4 mila lire*».

Dopodiché, cosa succede?

«*La Rai può seguire due vie. O mandare, tramite l'Urar, un'ingiunzione di pagamento in base ad una legge del 1910 o rivolgerti alla Guardia di Finanza e sollecitare, in virtù di una legge del 38, il sigillo della televisione del disdettante. I 28 che hanno ricevuto l'ingiunzione si sono opposti a pagare e quindi è questione di competenza del tribunale.*

«*Per i 12 che si sono visti sigillare in scatoloni o sacchi di juta gli apparecchi, la situazione è più complicata. Sono in regola con la legge perché hanno sborsato le 100 lire per i sigilli Rai, si badi bene, per i sigilli sui soli canali Rai, non dell'intero apparecchio. Secondo noi la Rai non può impedire che una verifica della rete privata per il quale non c'è alcun pagare: sigillare l'intera tv è illegale. Sinora la Rai ha difeso sostenendo che non ha tecnologia per isolare solo i propri canali, alcune perizie asseriscono invece il contrario*».

Claudio Giacchino

Temperatura di ieri

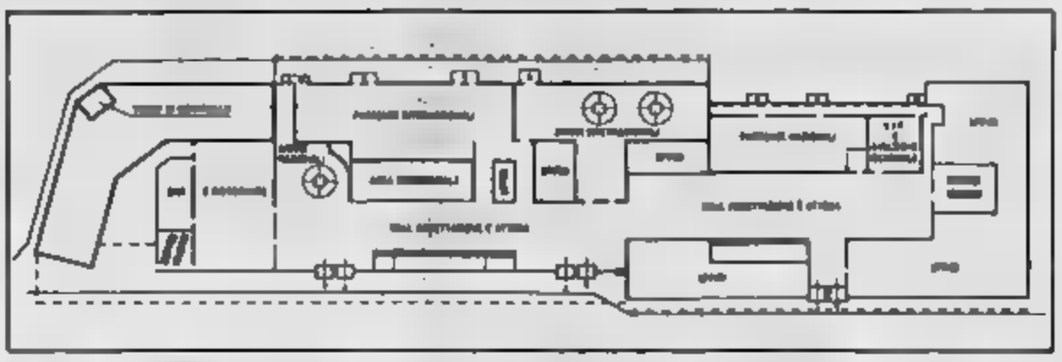
massima	+ 25,5
minima	+ 19
media	+ 22,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1001 mb; umidità 63%. Temperature: massima +24,3; minima +18,2; media +20,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni temporalesche. Visibilità ridotta in pianura per foschia e banchi di nebbia. Temperatura stazionaria. Venti moderati. Note: sorge alle 6,51; tramonta alle 19,57. Temperature delle ore 8 a Torino: +20; min. +15.

Una risposta ai piani già decisi dall'Alitalia

Aerostazione potenziata

Quattro miliardi per adeguarla alle esigenze future - La Sagat: «Non chiediamo aiuti, ammortizzeremo le spese in 8 anni» - Ma le prospettive per l'aeroporto sono buone



L'aeroporto di Caselle ha scelto la strada del rinnovamento delle sue strutture per affrontare meglio il traffico passeggeri di domani. Non ci anticipa di tempo la crescita naturale prevedibile, sarà però illuderci su quello sviluppo, se sempre sognato, se i programmi aziendali dell'Alitalia e la scarsa combattività degli amministratori locali oggi hanno condannato senza appello, a favore del progetto «Grande Malpensa», lo scalo aeroportuale del Nord Italia destinato ad essere internazionale e intercontinentale.

In altre parole, come spiegano il presidente della Sagat, Parenti, ed il direttore, Crespigni, è deciso a rammodernare l'aerostazione per renderla più efficiente: «*E'una ristrutturazione che consente di assorbire le punte di traffico, i momenti di arrivi quando coincidono charters e voli di linea ed internazionali e si verificano gli inevitabili intasamenti*».

Aggiunge Parenti: «*Questo è il premio di consolazione del "master plan" (il piano generale di rammodernamento dell'aeroporto per gli Anni Duemila, spesa 80-100 miliardi, ndr) ma un intervento per rendere subito più efficiente lo scalo. Per farlo non chiediamo soldi a nessuno, provvediamo di ammortizzare l'investimento in 6-7 anni*».

In soldoni utilizzando meglio le strutture esistenti. Il guadagno in termini di superfici operative in relazione alle esigenze pratiche del traffico, verificate giorno per giorno: il progetto è opera della Sagat, più tecnici — per superienza diretta — alle specifiche tecniche. Si prevede una spesa di 4 miliardi e mezzo e le opere saranno completate. Il minimo disagio per i passeggeri, entro i primi mesi del 1986.

Vediamo le modifiche cominciando da una novità, anche se la meno importante per i passeggeri, che farà però piacere ai molti appassionati del volo, grandi e piccini, che a Caselle vanno «per vedere gli aerei»: sull'aerostazione è prevista la realizzazione di una grande terrazza a gradoni per il pubblico, tipo tribuna, affiancata da una fontana di 60 metri quadrati (un modo per refrigerare l'acqua degli impianti di condizionamento sfruttandola anche a fini correttivi). La sala partenze passerà da 276 a 600 metri quadrati, la sala partenze internazionali da 360 a 600; gli arrivi internazionali da 300 a 600: qui sarà istituita una seconda «giostra» per la distribuzione automatica dei bagagli. E' prevista una sala per l'aviazione generale (il traffico degli executives è in crescita) ed una sala Vip.

La novità più importante per i passeggeri dei nazionali sarà la possibilità di presentarsi direttamente ai cancelli di partenza per chi è senza bagaglio, evitando l'attuale strozzatura del check-in. Bar, ristorante, *free shop*, edicola e boutique verranno ingranditi, mentre gli uffici delle compagnie aeree e del traffico raddoppiati: questi ultimi comprenderanno, in un settore, tutti i servizi per i piloti, oggi costretti a recarsi alla torre di controllo per i documenti di volo.

Gianni Blois

I concorsi del Comune

Gli orali dei concorsi per la assunzione presso i posti di infermiere Civici Palazzo Civico (via Milano 1); da lunedì a venerdì (8-16); Infermiere/i (via 2), da lunedì a sabato, martedì escluso, 16,30-18,30; Biblioteca Civica (via Cittadella 5), da lunedì a venerdì, 8-19,30, sabato 8,30-11,30; quartiere Aurora-Rossini (corso Vercelli 15), da lunedì a venerdì, 8-18; Posto Strada (via Monte Ortigara 95), da lunedì a venerdì, 8-17, il sabato 8-13.

ATTENZIONE

LEGGETE QUESTO AVVISO NEL VOSTRO INTERESSE!

Una liquidazione precedente a una riunione, dei Consiglieri del

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Al fine di una eccedenza di mobili forme nei depositi del GRUPPO, la quale eccedenza potrebbe ripercussioni ai livelli occupazionali nelle industrie fornitrici del GRUPPO stesso, si procedura d'urgenza, di vendita AL PUNTO PREZZO DI COSTO tutto lo stoccaggio suddetto costituito da mobili di tipo superiore e di grandi marche (che non possiamo citare per ovvi motivi).

Vi diamo un'idea di cosa potrete trovare nelle ESPOSIZIONI del GRUPPO: cucine all'americana in legno e laminato complete di elettrodomestici di gran marca - Armadiani stanza di lavorazione artigiana stupendi - Letti in ottone tipo pesante tavolosi - Camere da letto moderne e in stile - Soggiorni, sale moderne e in stile - Camerette di varie tipo - Gruppi combi, comodini lavorazione artigiana in vari stili.

Inoltre migliaia di mobili sia rustici in giunco nonché cassetti, tavolini, in legno e per completamento qualsiasi arredamento, bagno.

Per concludere, vogliamo ribadire che si tratta di mobili dozzinati ma di pezzi serie, che potrete aver ad un prezzo il quale si acquistano mobili di tipo commerciale.

Non vi resta che consolare di persona quanto in questo articolo recandovi al più presto in una esposizioni GRUPPO TORINO e PROVINCIA. Indirizzi sono quanti:

MOBILOPOLI (Le Città del Mobile)
a Moppano sulla strada - Tel. 900.0000.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
corso Potenza - Tel. 250.194.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
via Lanino 8 (Porta Palazzo) - Tel. 521.3434.
SUPERMEC DEL MOBILE di ROSTA
S.S. Monconisio km 17 (prima di Avigliana) - Tel. 954.
DEL MOBILE di TROFARELLO
Str. Torino 244 - Tel.
CASA DEL di BORGARO T.
via Lanzo 38 (str. Aeroporto) - Tel. 470.1500.

P.S. — Naturalmente i prezzi sono tutto comprese e potete in 3 anni senza cambiali. E il trasporto? GRATIS in e non poca spesa anche in tutto il Mondo. A questo punto pensiamo valga la pena di venire a trovarci, se non altro per mesarci alla prova.

PRESTO!

Il Gruppo Fabbricanti Mobili.

echi di cronaca

Scuola di lingue

LEARN ENGLISH al CIS
via Lagrange 3
APPRENEZ LE FRANÇAIS au CIS
via Lagrange 3
LERNEN SIE DEUTSCH beim CIS
via Lagrange 3
APRENDER EL ESPANOL en el CIS
via Lagrange 3
VENITE AD APPRENDERE LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA al CIS
20 ANNI DI ESPERIENZA
Laboratorio linguistico
Laboratorio di informatica
Videolingua
Insegnanti di madre lingua
Bonifici bancari ad interessi
VI TROVERETE BENE AL CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO CIS
via Lagrange 3, tel. 83.79.38

Linea

Stanno per ricevere gare diversi e sempre Classe poco numerosa. Insegnanti qualificati. CIS via Lagrange, 3 - 10123 Torino Tel. (011) 53.79.38.

L'ideale

Istituto Socioeducativo. Istituzione abilitata all'esame stage matrimoniale. Barriera e c.so Tassoni via Sesia 38, 10139 Torino telefono 749.816.

Club Euroincontri

Divertirsi e stare sole durante tutto l'anno con famiglie, quando vuoi ricevendo anche una simpatica. Corso Peschiera, 266 3° p. Tel. 734.814.

Inviamovi

professionale distaccato spedizioni mobili, macchinari, uffici, condizione, stabilimenti. «Facchini» Fattorini 48, Magnet, tel. 57/232-200

Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego

con «Presa d'atto Regionale». Segretario d'ufficio - stenodattilografia - paghe e contributi - amministrativo-contabile - lingue - operatori su personal computer. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 000 000.

Messaggi urgenti

DITTA costruzioni alberghiere zona Lavi Moppano cerca tralicci e fornitore richiesta esperienza e conoscenza Dobbiano Tel. 900 0496 - 900 0015.

CERCASI referenziata mezza età come addetta pulizia per stabile centrale. Tel. 790 569 ore ufficio.

TAPPETI D'ORIENTE

SABET

P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

GIACOMO

si dice che fanno le gambe malferme. Ma anche le dentiere possono fare giacomo giacomo ad il per questo che il super-polvere

orasiv

Rinsalda dentiera e morale

Dopo la cattura sull'Aspromonte

Già a Torino i 7 arrestati

Sospettati per alcuni sequestri - Trasferiti su furgoni blindati - Interrogati oggi

Sono arrivati ieri sera a Torino i sette arrestati nei giorni scorsi in Aspromonte e sospettati di aver preso parte ad alcuni sequestri di persona compiuti in Piemonte. Il gruppo era partito in mattinata da Locri su due furgoni blindati con una forte scorta di carabinieri: oggi dovrebbero incominciare gli interrogatori dei sostituti procuratori Gianfrotta e Maddalena (quest'ultima, esperta in sequestri di persona, ha interrotto le ferie per seguire la vicenda).

Per nei confronti delle persone c'è un ordine provvisorio d'arresto firmato dal sostituto procuratore di Locri, Arcadi, che dovrà essere convalidato entro 20 giorni dai magistrati torinesi. Tra le maglie del istruttorio non filtra nulla: non è nemmeno l'ora della partenza dei due furgoni blindati dalla Calabria che possono chiedere lumi in Procura, da spiegazioni. Ammettono solo: «*Arpitiamo l'arrivo dei fermati e sopratutto degli atti che li riguardano, poi ne parleremo*». Corrono invece a malapena i nomi: Francesco, Giuseppe, Sebastiano e Pietro Iello, Vincenzo Filicella, 30 anni e, Vincenzo Filicella, di 24 anni (sono omonimi) e Pietro Callipari, tutti di Natile, una frazione di

Non si ferma carabinieri e dopo un ... viene ... E' successo ieri pomeriggio verso le 13,30 a Volpiano. Michele Lorenzo, anni, via Cristina 23, era alla guida di un'auto «Nissan Patrol», nuova di zecca, rubata nella mattinata stessa a Torino: all'alt dei militari, invece di fermarsi, s'è data alla fuga. Inseguito, nei pressi raffineria Mach il giovane ha abbandonato l'auto

Aveva in tasca dosi di eroina per 500 mila lire

Sorpreso dall'equipaggio di una Volante davanti a Gaetano Ippolito, anni, originario di Licata (Palermo), residente in via Artom 81/14, è stato bloccato.

Durante la perquisizione sono saltate fuori 14 cartine di stagnola. Ciascuna conteneva una di eroina. Valore complessivo, circa

Si presenta la madre della ragazza trovata morta nella valigia

«Sembrava decisa a smetterla era attesa in una comunità»

A San Patrignano c'è già il fidanzato della giovane vittima - penosa storia fughe da casa e affannose ricerche - «Abbiamo sempre temuto questa conclusione»

Anna Oppel Zamparelli, 37 anni, ex ossa spiegata Fiat, domestica a ore. E la mamma di Elena, la ragazza trovata cadavere nella discarica di San Gillio. E' tornata ieri da un breve periodo di quattro giorni trascorsi a Bordighera: nella sua lettera c'era un invito a presentarsi in Valle, dai carabinieri. Qui le hanno spiegato che il corpo trovato nella valigia poteva essere quello della figlia. «*Ho subito un presentimento* — racconta nella abitazione al pian terreno di via Balbo 8 a due passi da Po — ma il cervello si arrivata quando il maresciallo mi ha mostrato il fermacapelli: subito riconosciuto quello che Elena indossava il 15 luglio, il giorno della sua scomparsa».

Anna Oppel Zamparelli: «Nessuno mi aiutato mia figlia»

Una commozione il ultimo incontro con la figlia: «*Abbiamo parlato della pratiche per il caso popolare, lei mi promesso che mi avrebbe aiutato il giorno dopo a compilare i documenti. Ma il lunedì non l'ho vista ed ho telefonato alle amiche* che dicevano con lei, mi hanno detto che il giorno prima non rientrata. Non preoccupata perché anche l'anno scorso era scomparsa una quindicina giorni per andare al mare».

Ma l'angoscia è andata via via crescendo: «*Ho cominciato a cercarla dappertutto. Nelle strade, nei bar, negli alberghi che lei frequentava: nulla. E' stata davvero la disperazione*».

Parla di una grande offerta: «*La chiamavano Elena anche in famiglia, perché non aveva mai accettato il nome di Giacinta; non le piaceva. Quando è arrivata a Torino, anni fa, era una ragazza tranquilla. E' andata tutto bene sino alla media, che ha finito regolarmente. Poi si è pian piano allontanata da noi. Lo scorso siamo stati in vacanza a Roma e poi altre fughe a Napoli, al mare, in montagna. Diventata irrequieta. In quel periodo ha scoperto la droga. Viveva saltuariamente con noi ma quando non l'hanno arrestata è sfuggita*».

Rifiuta possibile che sia stata vittima di un'overdose: «*Era di salute malferma: aveva degli inestimenti ed anche grosse crisi di astinenza. Due anni fa era stata ricoverata all'Amedeo di Savoia per epatite virale*». Tenta comunque chiudere con l'eroina: «*Mi parlava sempre più spesso di San Patrignano dove vive da tempo Marco, il suo fidanzato. In comunità avrebbe iniziato anche lei*».

Sembra accettare la morte della con rassegnazione: «*La battaglia l'abbiamo persa negli ospedali e nei tribunali di disintossicazione dove Elena è scappata volte, una notte in ... per procurarsi la droga. Purtroppo sapevamo che poteva finire così*».

Angelo Conti

E la polizia stradale tira il fiato

Dopo due mesi di super lavoro per vegliare sugli in viaggio - L'ultimo rientro dei dipendenti Fiat

Siamo tutti in città e la Polstrada che vegliato per due mesi su partenze e rientri può tirare il fiato. «*L'ultimo tragitto dell'estate* — spiega il comandante, dott. Angelo Serafino — coincideva con il ritorno dei dipendenti della Fiat Auto, previsto per il ritorno weekend, ma è finito tutto pianificato in modo egregio».

I dati sull'ultimo rientro sono comunque confortanti, rispetto agli incidenti, sono diminuiti rispetto al passato. In pratica in Piemonte e Valle d'Aosta ne sono stati registrati 66, con 2 morti e 48 feriti. Non ci sono state eccessive code o rallentamenti. Merito anche delle Polstrade con le pattuglie sulle arterie della regione hanno sorvolato in servizio mila chilometri.

Nei giorni 1 e 2 settembre le multe sono cadute a pioggia: 2340 a norme sulla circolazione stradale e 120 per infrazioni a leggi finanziarie. Di queste 1800 state e 700 Le segnalazioni di infrazioni per un portare al ritiro della patente sono 51.

Massiccia è la presenza sulle strade degli autovelox, che pure dovuto non circolare sino a lunedì. Le contravvenzioni semplici (l'importo è molto basso, 13 lire) 211, ma quindicina fra i contravvenuti ripreso ugualmente la marcia. Non sfuggiti alle pattuglie della Polstrada che li hanno denunciati ai sensi dell'art. 650 del Codice penale: ora gli di passano il rischiano l'arresto.

L'etiope rubò in carcere

Lemlem Desta, l'etiope che avrebbe tavolo verde del casino centinaia di milioni prelevati dall'istituto per le Missioni della Consolata, per ora resta in gli istruttori Genco ha respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori, Furia e Vigliotti.

Il magistrato deve compiere ancora alcuni atti istruttori e c'è quindi il pericolo che la scarcerazione della donna porti ad un inquinamento delle prove. Dell'etiope dal passato misterioso (sostiene tra l'altro di essere nipote di Haile Selassié, ma la circostanza è controversa) ci sono ancora molte cose da chiarire. E' certo che dall'81 fino ai mesi scorsi le sue visite al casino sono state frequentissime.

Da chiarire soprattutto il suo rapporto con don Ivo Pegoli, il sacerdote delle Missioni, accusato di aver dato donne circa 200 milioni di assegni presi dalle casse dell'istituto. Il mercoledì l'ex ottenuto un paio di settimane fa gli arresti'domiciliari terminato dai confratelli nel Collegio di corso Ferrucci 14. Ha sempre sostenuto di essere stato ingannato.

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per aiutare e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE FIGLI

CEPAF

CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA

Tel. al pomeriggio 011-9518178 - 10080 RIANO - Via Roma 30

LA

PUBLIKOMPASS spa

FILIALE DI TORINO

MASSIMO D'AZEGLIO, 60
VIA ROMA, 60
VIA MARENCO, 32

RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO **65.211**

RICERCHIAMO

STABILE

DA CIELO A TERRA
PREFERIBILMENTE

IN TORINO

o in altre città di almeno 100.000 abitanti.

composto prevalentemente da appartamenti di civile abitazione, affittati

RISERVATEZZA

Scrivere
Publikompass spa - 10100

Saper spendere

Tutto pomodoro

I prezzi quest'anno sono rimasti alti, ma chi ha un orto può sbizzarrirsi nel menù

«*Tutto con il pomodoro, sempre che si riesca a trovarlo a buon prezzo*». E' il progetto di Giovannella. In realtà, quest'anno i pomodori hanno deluso i maggiori. I prezzi al consumo sono rimasti elevati anche in agosto, dalle 1000 alle in per i San Marzano, anche 2500-3 mila per i «cuore di bue». Insalata, volevo l'inverno ha quest'inizio di settembre, rivolgendosi soprattutto al mercato all'ingrosso per l'acquisto di cassette da 10 kg. Un prodotto non sempre ottimo, purtroppo, specie ai prezzi inferiori. Ma Giovannella scrive: «*Grazie all'orto, ho il problema di conservare, di friggia, molti pomodori, magari anche interi varietà adatte a ricette e condite in noi. Ho ancora un desiderio: vorrei fare una ketchup piccante*».

Ecco le variazioni sul pomodoro», specialità di Silvana, «*assaggiate e approvate da marito e figlio*».

Ketchup — In un sacchetto di mussola mettere 25 gr di peperoncini rossi, 5 di pepe bianco in grani, 12 di senape gialla in semi, 7 di radice di zenzero trovano in erboristeria. 10 gr di chiodi di garofano, 150 di cipolle in forno. In una casseruola lentamente 3 chili di polpa (resca di pomodoro passata al passaverdura con di sale e il sacchetto gusti. Dopo circa due ore la salsa avrà raggiunto giusta consistenza, unire 150 gr di zucchero e 3 decilitri di aceto di vino e cuocere minuti. Togliere fuoco, estrarre il sacchetto, chiudere nei vasi il caldo (il modo è già pubblicato), aggiungendo prima chiodi di olio in superficie.

Peperoni ripieni — Eliminare la calotta i quattro pomodori, svuotarli semi, salare il capovolgerli. Lessare tre patate, sbucciarle, passarle al passaverdura, unirle prezzemolo o basilico origano tritato, insaporire con olio, e riempire i pomodori; chiudere fettine rotonde di cacio-cavallo, ricoprire con le calotline di pomodoro e servire.

Alle erbe fini — Incidere i pomodori parte superiore per ottenere una fessura circolare, togliere polpa, salare, capovolgere minuti. terrina amalgamare 250 gr di formaggio morbido (caprino fresco o altro a piacere) con manciata di prezzemolo, erba cipollina cerfoglio, basilico, maggiorana, e spicchi d'aglio, il tutto tritato, condito sale e pepe, olio a piacere; lavorare finché si ottiene una omogenea. Farcire i pomodori e conservarli in frigo.

Variante siciliana — Togliere la calottina a otto pomodori, scavare un po', togliere i semi, salare e lasciar capovolti per qualche minuto. composto con una cipollina tritata, 5 filetti di acciughe a pezzetti, un po' di prezzemolo tritato, un cucchiaio capperi, gr a più di mollica pane abbrustolita e pan grattato gr di olive nere snocciolate e tagliate grossolanamente. Condire il tutto con sale, pepe e scarsa. Riempire i pomodori, disporli in una olio, coprirli con calottine, aggiungere qualche goccia di olio e forno medio per

Crema di pomodori — Portare ad ebollizione e cuocere lentamente per circa 30 minuti 500 gr di pomodori l'oglia di alloro, due di garofano, una cipollina, un ciuffo di basilico, sale e un cucchiaino di zucchero. nel passaverdura. Nel frattempo preparare una besciamella con burro, farina e latte; unire i composti, spolverare con parmigiano, caldo con pane

Pomodori al forno — Tagliare metà quattro pomodori, eliminare i semi, salare e lasciar capovolti per 10 minuti. Macinare 200 gr di cotta avanzata, unire uovo, parmigiano grattugiato, tritato (prezzemolo, cipollina, ecc.), e pepe. Riempire e coprire con «cotoletta» di formaggio fontina. Disporre una pirofila unta d'olio, cuocere in forno per un'ora.

10.538 in Italia [illegible] obiettori della tv di Stato

«La Rai non mi piace e non pago il canone»

Già discusse nel nostro tribunale 28 cause tra privati ed Ente pubblico - Apparecchi sigillati da mesi - Sentenze contrastanti

«Cara Rai, intendo farti a meno di te, [illegible] un'interferenza le tue trasmissioni: quindi d'ora in poi non pago più il canone (e lo dimostro [illegible] facendo rispetto la legge, non divento un utente abusivo o [illegible]. La Rai, d'altronde, può fatturarsi e sigillarmi il primo, secondo e [illegible] le».

Così ragiona, e agisce, una nuova categoria di obiettori, gli *obiettori della tv di Stato*. Secondo il deputato radicale Gianluigi Melega, è un piccolo esercito che conta già 10.538 iscritti: tutti hanno sommerso la [illegible] postale 22 [illegible]ata all'Urar di via Arsenale (Ufficio registro abbonamenti radio-tv) di raccomandate con ricevuta di ritorno annuncianti «*Ai sensi di legge notifichiamo la disdetta del [illegible] perché le trasmissioni [illegible] non servizio pubblico, ma un [illegible] stato dei partiti [illegible] governo*».

Agli obiettori finora sembra [illegible] andata bene: soltanto 12 hanno pagato il gran rifiuto di ricevere i programmi della tv di Stato con il sigillo del proprio televisore. Venturè, invece, dovranno vedersela con la [illegible] in tribunale e intanto continuano (se mai lo desiderano) a ricevere anche il primo, secondo e terzo canale. Gli altri 10.486, almeno sinora, vivono tranquilli e non pagano l'abbonamento: alcuni, addirittura, hanno ricevuto una lettera del direttore dell'Urar, Carlo Borlandelli: «*Si comunica che in base alla disdetta presentata, Lei è dispensato dal pagamento del canone*».

La battaglia tra Rai e suoi obiettori s'annuncia lunga e complessa. Toccherà al Tribunale civile di Torino (competente [illegible] tutt'Italia perché l'Urar [illegible] nella nostra città) decidere dove sta la ragione.

Per avere lumi sull'origine di questa battaglia, sulle attuali dimensioni e sulle sue conseguenze il cronista si rivolge inutilmente all'Urar e alla Rai di Roma, raccoglie [illegible] risposte generiche e imbarazzate: «*La questione è delicata, non possiamo dare informazioni, non abbiamo dati sulla disdetta*».

Gli unici chiarimenti sono dagli avvocati Vincenzo Enrichetta e Alida Vitale, che assistono i [illegible] obiettori in causa [illegible] la televisione di Stato. «*Dal 1961 esiste un comitato per la disdetta del canone Rai, che ha sede a Roma, in via Principe Amedeo 188. Il comitato s'appoggia al Centro Culturale*, da cui ci sono arrivate le [illegible] cause.

«*Il meccanismo della disdetta e della sua validità legale si basa sul principio che il canone lo [illegible] sia [illegible] come invece prevede la Rai, ma un [illegible] amministrato, come [illegible] esempio il prezzo [illegible] gas, [illegible] telefono o di qualsiasi altro servizio [illegible] quale, se [illegible] vuole, può non usufruire. Già il tribunale amministrativo di [illegible] e il pretore torinese [illegible] hanno pronunciato sentenze in cui, a proposito del [illegible] si specifica che "non è una tassa" (altri, ha il diritto [illegible] sapere il [illegible] se non c'è regime di monopolio? Non [illegible] mentichiamo che la Corte Costituzionale con sentenze del 1974 e [illegible] 76 ha stabilito il diritto d'esistenza delle televisioni private e quindi che [illegible] siamo in monopolio*».

Ma come funziona la rinuncia all'abbonamento Rai? Perché a qualcuno è stato sigillato il televisore e altri [illegible] vanno comparire in [illegible]le?

«*La disdetta [illegible] articolo in tre fasi. Dapprima [illegible] spedisce, entro il 31 dicembre, un vaglia di [illegible] lire all'Urar specificando che le 100 lire servono [illegible] per la spesa [illegible] sigilli all'apparecchio. Poi si [illegible] e [illegible] lire fa [illegible] se [illegible] a colori e bianco-nero sul [illegible] corrente dell'Ufficio registro tasse di Roma-concessioni governative. Ciod, [illegible] paga la dovuta tassa per il possesso del televisore. Infine si invia la lettera con [illegible] disdetta all'Urar di via Arsenale, allegando la fotocopia del vaglia di [illegible] lire e [illegible] versamento delle [illegible] a [illegible] mila lire*».

Dopodiché, cosa succede?

«*La Rai può seguire due vie. O mandare, [illegible] l'Urar, un'ingiunzione di pagamento [illegible] base [illegible] legge del 1910 o rivolgersi alla Guardia di Finanza e sollecitare, in virtù di una legge [illegible] 38, il sigillo della televisione del disdettante. I 28 che hanno ricevuto l'ingiunzione si sono opposti a pagarla e quindi la questione è diventata [illegible] competenza del tribunale.*

«*Per i 12 che [illegible] sono visti sigillare in scatoloni o sacchi [illegible] fatti gli apparecchi, la situazione è più complicata. Sono in regola non la legge perché hanno sborsato le 100 lire per i sigilli. Ma, si badi bene, per i sigilli dei soli canali Rai, non dell'intero apparecchio. Secondo noi la Rai non può impedire che uno sintonizzi della reti private per le quali non c'è alcun canone da pagare: sigillare l'intera tv è illegale. Sinora la [illegible] s'è difesa sostenendo che [illegible] la tecnologia [illegible] isolare solo i propri canali, alcune perizie stanno cercando invece il contrario*».

Claudio Giacchino

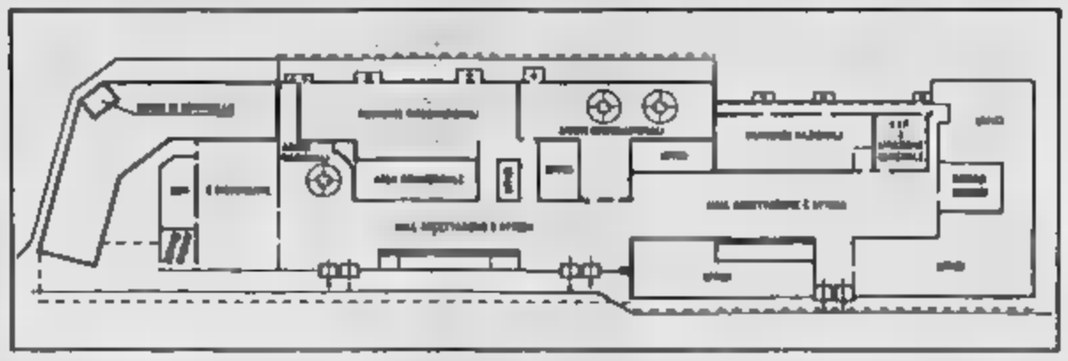
Temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 25,5
minima	+ 19
media	+ 22,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20; precisione a livello del mare [illegible] mb, [illegible]dità 63%. Temperatura: massima +24,3; minima +14,2; media +20,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con [illegible] precipitazioni temporalesche. Visibilità ridotta in pianura per foschia e banchi di nebbia. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati. [illegible] sorge alle 6,57; tramonta alle 18,51. Temperatura della scorsa notte a Torino: max +29; min. +15.

Una risposta ai piani già decisi dall'Alitalia

Aerostazione potenziata

Quattro miliardi per adeguarla alle esigenze [illegible] - La Sagat: «Non chiediamo aiuti, ammortizzeremo le spese in 8 anni» - Ma le prospettive per l'aeroporto non [illegible]



L'aeroporto [illegible] ha scelto la strada del rinnovamento delle [illegible] per affrontare meglio il traffico passeggeri di domani. Con ciò anticipa per tempo la crescita naturale prevedibile, [illegible] però illudersi su quello sviluppo, [illegible] sempre sognato, fino i programmi aziendali dell'Alitalia e la scarsa combattività degli amministratori [illegible] già oggi hanno condannato [illegible] appello, a favore del progetto «Grande Malpensa», unico aeroporto del Nord Italia destinato ad essere internazionale e intercontinentale.

In altre parole, come spiegano il presidente della Sagat, Parenti, ed il direttore, Crespigni, il [illegible] decisi a dirottare l'aerostazione per renderla più efficiente: «*Una ristrutturazione che consenta di assorbire le punte di traffico [illegible] momenti [illegible] critici quando coincidono [illegible] charters e voli [illegible] linea nazionali ed internazionali e si verificano gli inevitabili intasamenti*».

Aggiunge Parenti: «*Questo [illegible] il premio di consolazione [illegible] piano*» il piano generale [illegible] rammodernamento dell'aeroporto per gli Anni Duemila, spesa 80-100 miliardi, nel [illegible] un intervento per *rendere subito più efficiente lo scalo. Per farlo non chiediamo soldi a nessuno, prevediamo [illegible] ammortizzare l'investimento in 6-7 anni*».

In sostanza utilizzando meglio [illegible] strutture esistenti, il guadagno in termini [illegible] superfici operative in [illegible] alle esigenze pratiche [illegible] traffico, verificate giorno per giorno: per questo il progetto [illegible] opera dei tecnici della Sagat, più titolati — per esperienza diretta — [illegible] specifiche tecniche. Si prevede una spesa di 4 miliardi e mezzo e le opere dovrebbero essere completate, limitando al [illegible] il disagio [illegible] passeggeri, entro i primi mesi del 1986.

Vediamo le modifiche cominciando da una novità, anche se la meno importante per i passeggeri. Ci sarà però piacere [illegible] molti appassionati del volo grandi e piccini, che a Caselle vanno «per vedere gli aerei»: sull'aerostazione è prevista [illegible] realizzazione di una grande terrazza a gradoni per il pubblico, tipo tribuna, affiancata da [illegible] fontana di 150 [illegible] quadrati (un modo per rinfrigerare l'acqua degli impianti di climatizzazione sfruttandola anche a fini coreografici). La sala partenze nazionali passerà da 275 a [illegible] metri quadrati, [illegible] partenze internazionali da [illegible] a [illegible] gli arrivi internazionali da [illegible] a [illegible] qui sarà sistemata [illegible] seconda «giostra» per la distribuzione automatica dei bagagli. E' prevista [illegible] per l'aviazione generale [illegible] (il traffico degli «executives» è in crescita) ed una sala Vip.

La novità più importante per i passeggeri dei nazionali sarà la possibilità [illegible] presentarsi direttamente al cancelli [illegible] partenza per chi [illegible] bagaglio, [illegible] l'attuale strozzatura [illegible] check-in. Bar, ristorante, *free shop*, edicola e boutique verranno ingranditi, mentre [illegible] uffici [illegible] compagnie [illegible] e [illegible] traffico [illegible] raddoppiati questi ultimi comprenderanno, in un [illegible] settore, [illegible] i servizi per i piloti, [illegible] costretti a recarsi alla torre di controllo per i documenti [illegible] volo.

Gianni Elsie

I concorsi [illegible] Comune

Gli avvisi [illegible] concorsi comunali sono in distri[illegible] presso i punti [illegible] InformaCittà: Palazzo Civico (via Milano 11; [illegible] lunedì e venerdì (9-16); Informagiovani (via Assarotti 2), [illegible] lunedì a sabato, martedì escluso, ore 14,30-18,30; Biblioteca Civica (via Cittadella 5), da lunedì a venerdì, 9-19,30, sabato 8,30-12,30; quartiere Aurora-Rossini (corso Vercelli 15), da lunedì a venerdì, 8-16; Porta Susa (via Monte Ortigara 95), da lunedì a venerdì, 8-17, il sabato 8-13.

ATTENZIONE

LEGGETE QUESTO AVVISO [illegible] VOSTRO [illegible]

Una decisione senza precedenti è [illegible] durante una riunione, del Consiglieri del

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

[illegible] fine di smaltire una eccedenza di mobili ferma nei depositi del GRUPPO, la quale eccedenza potrebbe causare ripercussioni ai livelli occupazionali nelle industrie fornitrici [illegible] GRUPPO stesso, ha deciso, con procedura d'urgenza, di mettere in vendita AL PURO PREZZO [illegible] COSTO tutto lo stoccaggio suddetto costituito da mobili di tipo superiore e di grandi marche (che non possiamo citare per ovvi motivi).

Vi diamo un'idea di che cosa potete [illegible] alla ESPOSIZIONI del [illegible] cucine [illegible] in legno o [illegible] complete di elettrodomestici di gran marca - Armadioni veneziani di lavorazione artigiana stupendi - Letti in ottone tipo pesante favolosi - Camere da [illegible] moderne e in stile - Soggiorni, sale moderne e in stile - Camerette di vario tipo - Gruppi componibili, componibili lavorazione artigiana in vari stili

Inoltre migliaia di altri mobili sia rustici che in giunco nonché cristalli, tavolini, mobiletti vari in legno e ottone [illegible] completare qualsiasi arredamento, compreso il bagno

Per [illegible] vogliamo ribadire che non si tratta di [illegible] dozzinali ma di pezzi veramente extra, [illegible] potreste avere ad [illegible] prezzo con il quale normalmente [illegible] acquistano mobili di tipo comunissimo

Non vi resta che [illegible] di persona quanto scritto in questo articolo recandovi al [illegible] in una delle esposizioni del GRUPPO in TORINO e PROVINCIA. Gli indirizzi [illegible] seguenti:

MOBILOPOLI (La Città del Mobile)
a Moncalieri [illegible] per LERI' - Tel. [illegible]
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
corso Potenza 186 - [illegible] 250.186.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
via Lanino 8 (Porta Palazzo) - Tel. 521.2424.
SUPERMEC DEL MOBILE di ROSTA
S.S. Monceniso km 17 (prima di Avigliana) - Tel. 854.0858.
SUPERMEC DEL MOBILE di TROFARELLO
Str. Torino 244 - Tel. 648.0781.
[illegible] DEL MOBILE di BORGARO TOR.
via Lanzo 48 (str. Aeroporto) - Tel. 470.1600.

P.S. — Naturalmente i prezzi sono tutto compreso e potete pagare anche in 3 anni senza cambiali. E il trasporto? GRATIS in tutta Italia e con poca spesa anche in tutto il Mondo. Di questo punto parleremo volge la pena di venire a trovarci, non altro per metterci alla prova

A PRESTO!

Il Gruppo Fabbricanti Mobili.

echi di cronaca

Scuola di lingue

LEARN ENGLISH al CIS
via Lagrange 3.
APPRENEZ LE FRANÇAIS au CIS
via Lagrange 3.
LERNEN SIE DEUTSCH beim CIS
via Lagrange 3.
APRENDED EL ESPANOL en el CIS
via Lagrange 3.
VENITE AD APPRENDERE LE LINGUE STRANIERE E L'INFORMATICA al CIS
70 Anni di ESPERIENZA
Laboratorio linguistico
Conversazione di madrelingua
Videolingua
Insegnanti di madre lingua
Servizio traduzioni ed interpreti
VI TROVERETE BENE AL CENTRO LINGUISTICO TORINESE CIS
via Lagrange 3, tel. 83.75.36

Lisa Linguistica
Stanno per ricominciare anche quest'anno i corsi di lingue. Classi piccole numerate, insegnanti madrelingua. CIS via Lagrange, 3 - 10123 Torino Tel. (011) 83.75.36.

L'ideale

Istituto Specializzato Editoriale [illegible] direttori artistici addetti stampa pubblicitari. Sconti vari e vi, rimborso via Buss 38, 10138 Torino [illegible] 748 618

Incontri

gratuitamente dedicando qualche ora [illegible] conoscere nuovi amici, condividere, stabilire «Fantasy» Settimo 46, Volpiano, tel. 99/7221 380

[illegible] diurni e serali di preparazione all'impiego

[illegible] «Presso d'alto Registrato» Segretarie d'azienda - stenodattilografe - paghe e contributi - contabilità-computerizzata - inglese - operatori su personal computer, bollettini Vaglienti, via Vaglienti 7, tel. [illegible]

Messaggi urgenti

DITTA costruzioni attrezzature cerca tecnici Mappano cerca tecnici e lavoratori richiesta esperienza e conoscenza disegno. Tel. 996.0496 - 998.0015

CERCASI referenziata massima età come addetta pulizia per stabile centrale. Tel. 780.558 ore ufficio.

TAPPETI D'ORIENTE

SADET

P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
[illegible] 55.30.22-55.75.142

GIACOMO Giacomo

si dice che hanno le gambe malferme. Ma anche la dentiera possono fare giacomo giacomo ed il [illegible] questo che c'è super-polvere

orasiv

Rinsalda dentiera e morale

Dopo la cattura sull'Aspromonte

Già a Torino i 7 arrestati

Sospettati per alcuni sequestri - Trasferiti su furgoni blindati - Interrogati oggi

Sono arrivati ieri [illegible] a Torino i sette arrestati nei giorni scorsi in Aspromonte e sospettati di aver preso parte ad alcuni sequestri di persona compiuti in Piemonte. Il gruppo era partito in mattinata da Locri su due furgoni blindati con [illegible] forte scorta di carabinieri: oggi dovrebbero incominciare [illegible] interrogatori dei sostituti procuratori Gianfrotta e Maddalena (quest'ultimo, esperto in sequestri di persona, ha interrotto le ferie per seguire [illegible] vicenda).

Per [illegible] nei confronti delle [illegible] persone c'è un ordine provvisorio d'arresto [illegible] dal sostituto procuratore di Locri, [illegible], che dovrà essere convalidato entro 20 giorni [illegible] magistrati torinesi. Tra [illegible] maglie del segreto istruttorio per [illegible] non filtra nulla: non [illegible] neppure l'ora della partenza dei due furgoni blindati dalla Calabria. Inutile chiedere lumi in Procura: [illegible] spiegazioni. Amplissimo solo «*Aspettiamo l'arrivo dei fermati e soprattutto degli atti che li riguardano, poi se ne parlerà*». Confermano a malapena i nomi: Francesco, Giuseppe, Sebastiano e Pietro Iatto, Vincenzo Pitarella, 30 anni e Vincenzo Pitarella, di 24 anni (sono omonimi) e Pietro Callipari, tutti [illegible] Natile, una frazione [illegible] Platì.

★ Non si ferma all'alt [illegible] carabinieri e dopo un inseguimento viene arrestato. E' successo ieri pomeriggio verso le 13,30 a Volpiano. Michele Di Lorenzo, 28 anni, [illegible] Madama Cristina 32, era alla guida di un'auto «Nissan Patrol», nuova [illegible] secca, [illegible] nella mattinata stessa a Torino; all'alt dei militari, invece di fermarsi, s'è dato alla fuga. Inseguito, nei pressi della raffineria Mach li giovane ha abbandonato l'auto

Aveva [illegible] dosi [illegible] eroina per 500 [illegible] lire

Sorpreso dall'equipaggio di una Volante davanti a casa, Gaetano Ippolito, 19 anni, originario [illegible] Lircara Friddi (Palermo), residente in via Ariosto 61/14, è stato bloccato

Durante [illegible] perquisizione sono saltate fuori 14 [illegible] stagnola. Ciascuna conteneva [illegible] di [illegible] Valore complessivo, circa [illegible] lire.

Si presenta la madre della ragazza trovata morta nella valigia

«Sembrava decisa a smetterla e era attesa in una comunità»

A San Patrignano c'è già il fidanzato [illegible] giovane vittima - Una penosa storia [illegible] fughe da casa e affannose ricerche - «Abbiamo sempre [illegible] questa conclusione»

Anna Genet Zamparelli, 37 anni, [illegible] casa Integrata Fiat, ora domestica a [illegible] è la mamma [illegible] Elena, la ragazza trovata cadavere nella discarica di San Gillio. E' tornata ieri da un breve periodo di [illegible] quattro giorni trascorsi a Bordighera: nella [illegible] delle [illegible] c'era un invito a presentarsi [illegible] via Valfrè, dai carabinieri. Qui le hanno spiegato che il corpo trovato nella valigia poteva essere quello della figlia. «*Ho subito avuto come un presentimento* — racconta nella minuscola abitazione al pian terreno di via Cesare Balbo 35, a due passi dal Po — *ma la certezza è arrivata quando il maresciallo mi ha mostrato il fermacapelli. l'ho subito riconosciuto come quello che Elena indossava il 13 luglio, il giorno [illegible] non [illegible]*».

Ricorda con commozione il suo ultimo incontro con la figlia: «*Abbiamo parlato delle pratiche per la casa popolare, lei mi ha [illegible] che mi avrebbe aiutato il giorno dopo a compilare i documenti. Ma il lunedì non l'ho vista ed ho telefonato alle amiche che stavano con lei, mi hanno detto che il giorno prima [illegible] non [illegible] rientrata. [illegible] mi sono preoccupata perché non [illegible] che l'anno scorso era scomparsa una quindicina di giorni per andare al mare*».

Ma l'angoscia è andata via [illegible] tresomodo: «*Ho cominciato a cercarla dappertutto. Nelle strade, nei bar, negli alberghi che lei frequentava: nulla. E' stato un mese davvero [illegible] infernale*».

Anna Genet Zamparelli: «Nessuno ha mai alzato mio figlio»

Parla di Elena [illegible] grande affetto: «*La chiamavamo Elena anche in famiglia, perché non aveva mai accettato il nome di Cleopatra: non le piaceva. Quando è arrivata a Torino, [illegible] anni fa, [illegible] una ragazza tranquilla. E' andato tutto bene [illegible] alla terza media, che ha finito regolarmente. Poi si è [illegible] allontanata da noi. La vedevamo sempre più [illegible] le. A 15 anni è scappata [illegible] prima volta, l'abbiamo trovata a [illegible] e poi altre fughe a Napoli, [illegible] mare, in montagna. [illegible] irrequieta. In quel periodo ha scoperto la droga. Ha continuato a vivere saltuariamente con noi fino a quando non l'hanno arrestata a giugno*».

Rifiuta possibile che Elena [illegible] stata vittima [illegible] un'overdose: «*Era [illegible] salute malferma: spesso aveva degli svenimenti ed anche grossi crisi [illegible] Due anni fa era stata ricoverata all'Amedeo [illegible] Savoia per epatite virale*». Voleva [illegible] chiudere [illegible] l'eroina: «*Mi parlava sempre più spesso di San Patrignano dove vive da tempo Marco, il [illegible] fidanzato. In [illegible] ci sarebbe andata [illegible] lei*».

Sembra accettare la morte [illegible] figlia con [illegible] ma: «*La battaglia l'abbiamo persa negli ospedali e nei centri di disintossicazione dove Elena è scappata cento volte, anche di [illegible] in pigiama, per di procurarsi la droga. Purtroppo sapevamo che poteva finire così*».

Angelo [illegible]

E la polizia stradale tira il fiato

Dopo due mesi di super lavoro per vegliare sugli automobilisti in viaggio - L'ultimo massiccio rientro dei dipendenti Fiat

Siamo tutti [illegible] città e la Polizia Stradale che [illegible] vegliato per due mesi su partenze e rientri può tirare il fiato. «*L'ultimo impegno dell'estate* — spiega il comandante, dott. Angelo Berolino — coincidente con il rientro dei dipendenti [illegible] Fiat Auto, prevedibile [illegible] e ormai ripetitivo, ma *il fiato tutto sommato tiene, e conferma che lo scaglionamento [illegible] quest'anno [illegible] funzionato in modo egregio*».

I dati sull'ultimo rientro sono comunque confortanti, anche [illegible] agli incidenti, che [illegible] rispetto al passato. In pratica [illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta ne sono stati registrati 60, [illegible] 2 morti e [illegible] feriti. Non ci sono state eccessive code e rallentamenti. Merito anche della Polstrada con le sue [illegible] pattuglie dislocate sulle [illegible] rie della regione [illegible] hanno [illegible] in [illegible] circa 91 mila chilometri.

Nei giorni 1 e 2 settembre le multe sono [illegible] a [illegible]: 2500 per infrazioni a norme sulla [illegible] stradale e 120 per infrazioni [illegible] finanziarie. Di queste [illegible] [illegible] obbligatorie e [illegible] verbalizzate. Le segnalazioni di [illegible] [illegible] portare [illegible] ritiro [illegible] patente [illegible] sia 51.

[illegible] è stata la prepotenza [illegible] alcuni automobilisti, che pure [illegible] dovuto non circolare [illegible] a lunedì. Le contravvenzioni semplici (l'importo è molto [illegible] pari a 12 mila lire) [illegible] sono 211, ma una quindicina fra i contravventori [illegible] ripreso ugualmente [illegible] marcia. Non [illegible] sfuggiti [illegible] pattuglie della Polstrada che li hanno denunciati [illegible] sensi dell'art. 650 del Codice penale: ora gli autisti di questi mezzi pesanti rischiano l'arresto.

L'etiope resta in carcere

Londres Desta, l'etiope che avrebbe [illegible] tavolo verde [illegible] casinò centinaia di milioni prelevati [illegible] dall'istituto per le Missioni della Consolata, [illegible] per ora resta in carcere. Il giudice istruttore Genco ha respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori, avvocati [illegible] e Vighetti.

Il magistrato deve compiere ancora alcuni atti istruttori e c'è quindi il pericolo che la scarcerazione della donna porti ad un inquinamento delle prove. Sull'etiope dal passato misterioso (sembra tra l'altro di essere nipote di Haile Selassiè, con la circostanza è controversa) ci sono ancora molte cose da chiarire. E' certo che dall'81 fino ai mesi scorsi le sue visite al casinò sono state frequentissime.

Da chiarire soprattutto il suo rapporto con don Ivo Pegoiani, il cappellano della Missioni, accusato di aver dato alla donna circa 200 milioni di assegni presi dalle casse dell'istituto. Il sacerdote ha ritirato un paio di settimane fa gli arresti domiciliari ed è tornato dai confratelli nel Collegio di corso Piacenza [illegible] Ma sempre sospeso di essere stato ingannato.

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro [illegible] educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo [illegible] e psicologico per prevenire e risolvere i problemi [illegible] molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO [illegible]
- [illegible] TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF

CENTRO [illegible]
E [illegible] ALLA FAMIGLIA

Tel. al pomeriggio 011-9319171 - 10099 RIVOLI - Via Roma 26

LA PUBLIKOMPASS [illegible]
FILIALE DI TORINO
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 60
VIA ROMA, 80
VIA MARENCO, 32

RISPONDE AL NUOVO NUMERO [illegible] TELEFONO 65.211

RICERCHIAMO
STABILE
DA CIELO A TERRA
PREFERIBILMENTE
IN TORINO
o in altre città [illegible] almeno 100.000 abitanti,
composto prevalentemente [illegible] appartamenti [illegible] civile abitazione, affittati
MASSIMA [illegible]
Scrivere Publikompass [illegible]

Saper spendere

Tutto pomodoro

I prezzi quest'anno [illegible] rimasti alti, ma chi ha un orto può sbizzarrirsi nel merito

«Tutto con il pomodoro, [illegible] che vi riesce a trovarlo a buon prezzo». [illegible] il progetto [illegible] Giovannella. In realtà, [illegible] i pomodori hanno [illegible] i consumatori. I prezzi al consumo sono rimasti elevati anche [illegible] agosto, [illegible] 1000 alle 1600 in media [illegible] i [illegible] Martano, anche 2500-3 mila per i «cuore di bue» da insalata. Chi voleva preparare conserve [illegible] l'inverno ha saltato quest'inizio [illegible] settembre, rivolgendosi soprattutto [illegible] all'ingrosso per l'acquisto di cassette da [illegible] il chilo, [illegible] sempre ottimo, purtroppo, prezzi inferiori. [illegible] Giovannella scrive: «*Grazie all'orto, ho il problema di consumare, in fretta, molti pomodori, [illegible] geri non [illegible] mente [illegible] soltanto sulle [illegible] e non [illegible] filo in poi. Ne ancora un desiderio: vorrei fare una salsa ketchup bella piccante*».

★★ Ecco le variazioni [illegible] «tutto pomodoro», specialità [illegible] «assaggiate» [illegible] approvate da [illegible] figlio [illegible] Ketchup — In [illegible] pacchetto di mussola [illegible] re 25 gr di peperoncini rossi, 5 gr di pepe bianco in grani, 15 gr di senape gialla in semi, 7 gr di radice di zenzero (si trovano in erboristerie), 10 gr di chiodi di garofano, 150 gr di cipolle arrostite [illegible] forno. In una [illegible] ruola [illegible] lentamente [illegible] chili di polpa fresca di pomodoro passata [illegible] passaverdura con 25 gr di sale e il sacchetto dei guai. Dopo circa due [illegible] la salsa avrà raggiunto la giusta consistenza, unire 150 gr di [illegible] chero e 3 decilitri [illegible] aceto di vino e [illegible] 5-10 minuti. Togliere [illegible] fuoco, eliminare il sacchetto, chiudere nei vasi a caldo (il metodo è già stato pubblicato), aggiungendo prima un cucchiaio di olio in superficie.

Pomodori ripieni — Eliminare la calotta a quattro pomodori, svuotarli dei semi, salare e capovolgerli. Lessare [illegible] patate, sbucciarle, passarle al passaverdura, unirle a una manciata di prezzemolo e basilico a origano tritato, insaporire con olio, sale, [illegible] e riempire i pomodori; chiudere con fettine [illegible] di cacciocavallo, ricoprire con le calotline [illegible] pomodoro e servire.

Alle erbe fini — Incidere i pomodori [illegible] parte superiore per ottenere [illegible] calotta circolare, togliere la polpa, salare, capovolgere per dieci minuti. In una terrina amalgamare 250 gr di formaggio morbido (caprino fresco o altro a piacere) con una manciata di prezzemolo, erba cipollina cerfoglio, basilico, maggiorana, con [illegible] spicchi d'aglio. Il tutto tritato. [illegible] e [illegible] a piacere; lavorare finché si ottiene una crema omogenea. Farcire i pomodori e conservarli in frigo.

[illegible] — Tagliare a metà quattro pomodori, [illegible] i semi, salare [illegible] capovolti per 10 minuti. Macinare 200 gr di carne [illegible] avanzata, [illegible] un uovo, parmigiano grattugiato, [illegible] (prezzemolo, basilico, erba cipollina, ecc.), sale [illegible] pepe. Riempire e coprire [illegible] «scolletta» [illegible] formaggio fondente. Disporre in una pirofila unta d'olio, [illegible] in forno [illegible] un'ora.

[illegible]

Durante la vostra permanenza [redacted] York o [redacted] Washington leggete La Stampa

La troverete a questi indirizzi

NEW YORK

- **Rizzoli International Bookstore** - 2 [redacted] 56th Street
- **Rizzoli Olympic Tower** - 645 Fifth Avenue
- **I World Trade Center** - Eastern Newsstand - Path Square
- **United** [redacted] News-stand
- **United** [redacted] Building
- **1 United Nations** [redacted] - 44th Street News
- **30 Rockefeller Plaza** - Eastern Newsstand - Lo[redacted] Promenade
- **101** [redacted] Avenue - Eastern Newsstand
- **Sheraton Center** - Estern Newsstand - 52nd and 7th Street
- **Trump Tower** - Eastern Newsstand - [redacted] between 5th and Madison
- **Smoke** [redacted] - 1149 1st Avenue
- [redacted] **Magazine Sho** - [redacted] 6th Avenue
- **Adams Tobacco Corporation** - 1155 Second Avenue
- [redacted] **Discount Shop** - 1419 Lexington Avenue
- **In** [redacted] - [redacted] Lexington Avenue
- **Lexington Tobacco** - 709 Lexington Avenue
- [redacted] **Brother** - 1224 Lexington Avenue
- **Hyde Park Stationery** - [redacted] Madison Avenue
- **1983 Corporation** - [redacted] 1st Avenue
- **Libraire Lipton** - 846 Lexington Avenue
- **Hotalings New Agency** - 142 West [redacted] Street
- **Allan** [redacted] - [redacted] 1st Avenue
- **Eastern Newsstand** - [redacted] Avenue
- **Eastern Newsstand** - [redacted] Madison Avenue
- **The** [redacted] **Hour** - [redacted] Greenwich Avenue
- **Hilton** [redacted] - Eastern Newsstand - 1333 Avenue of America
- **Mayfair Regent** [redacted] - 65th and Park
- **Palace Hotel** - 455 Madison Avenue - Eastern Newsstand
- **Regency Hotel News** - 540 [redacted] Avenue
- **The** [redacted] - 440 Park Avenue

WASHINGTON DC

- [redacted] **Shops** - 1700 Pennsylvania Avenue Nw
- **Keybridge** [redacted] - 3326 [redacted] Street NW
- **Prudential** [redacted] **Company** - 6800 8th [redacted]
- **International Learning Systems** - 1715 Connecti[redacted] Nw
- **National** [redacted] **Building** - 529 14th Street NW
- **B and B** [redacted] - 13th and Pennsylvania Avenue NW
- **B** [redacted] - [redacted] Columbia Road
- **Madison Hotel** - 15th and M Street NW

ECONOMICI

[redacted] Acquisto alloggi

ACQUISTO in Torino zona Vanchiglietta Barriera Milano alloggio libero con camera tinello e servizi pagamento in contanti. Tel. 011 857.565 dopo ore 19.
ACQUISTO in Torino alloggio libero in casa d'epoca o medio signorile 120/160 mq preferibilmente da ristrutturare. Tel 857 867 pasti.
ACQUISTO per contanti libero camera tinello cucinino bagno spese da non superare L. 30 milioni. Tel 758 863.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero dicembre in Torino 3-4 camere in centro. Tel 757 442.
ACQUISTO 2 camere tinello libero. Astenersi agenzie. Tel 687 534.
APP[redacted] interi stabili [redacted] in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55 85 corso M.d'Ungheria 22, Torino.
CASETTA acquisterei vicinanze Torino anche da ristrutturare con giardinetto. Tel 536 161.
CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel 569 557.
CASETTA villa prima cintura Torino 4-6 vani servizi giardino acquisterei in contanti. Tel 958 6458.
CAUSA [redacted] acquisto alloggi in Torino zona centrale pubblici. Tel 0141 32.834 sig. Gianni [illegible].
CERCASI camera tinello in S. Rita pagamento valido se libero subito. Tel 650 4098.
COMPRO senza perdere tempo appartamenti. Visori subito in Torino pagamento rapido per contanti. Tel 723 366.
CONIUGI entrambi dipendenti invalidi acquistano in contanti in Torino alloggio mq 150 massimo. Tel 646 156.
DISPONENDO L. 60 milioni acquisto alloggio libero a Torino 1-2 camere servizi semicentro. Tel 331 349.
GEOMETRA cerca libero 2/3 camere servizi qualunque zona, casa decorosa no piano rialzato. Tel 553 566.
GRIMALDI ricerca in Torino appartamenti [illegible]. Tel 505 817.
LIBERO acquisto in Torino camera tinello cucinino bagno purché casa decorosa pagamento veloce. Tel 638 181.
PER dipendenti grosso banca cercasi n. 30 alloggi in Torino da 80 a 130 mq pagamento contanti. Gli interessati alla vendita possono comunicare le caratteristiche del proprio alloggio alla Epis Sas tel 011 512 012.
PRIVATO acquista per investimento alloggio tinello servizi zona S. Rita - S. Paolo. Tel 596 660.
PRIVATO cerca urgente salone 2-3 camere cucina servizi zona Francia Crocetta preferibilmente centro. Tel 447 0080.
PROFESSIONISTA acquista alloggio 90/110 mq in Torino pagamento contanti. Tel 683.029.
RICERCO libero urgentemente 3 camere cucina preferibile zona Santa Rita - San Paolo - Francia. Tel 798 863.
SABATELLI IMMOBILI 658 338 - 683.386 acquista in Torino appartamenti [illegible] ville [illegible].
URGENTE acquisto in Torino appartamento libero 2-3 camere servizi no [illegible]. Tel. 583 448 dalle 10 in poi.
URGENTEMENTE acquisto in [redacted] libero 2 camere cucina o tinello bagno pagamento contanti. Tel. 661 114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A.A. CASAMERCATO 5585, periferia Torino casetta indipendente 3 vani servizi cantina giardino L. 59 milioni dilazionati in 60 rate.
A. OR.V.IM. A 505 681 via Pozzo Strada (Mirafiori) libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.
A. OR.V.IM. B 505 681 corso Orbassano libero recente soggiorno camere cucina bagno L. 75 milioni vendesi box.
A. OR.V.IM. C 505 681 via D. Bruno (Mercati Generali) libero ottimo affare signorile 2 camere cucina servizi 3° piano.
A. OR.V.IM. D 505 681 via Lessona (corso Lione) libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni.
A. TECNOKASA 545 983 libero via Chiesa 7 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mq 80 L. 58 milioni.
A. TECNOKASA 545 983 libero via Cappone ingresso camera tinello cucinotto bagno termo mq 60 L. 46 milioni dilazioni.
A La Loggia costruiamo in stabile signorile alloggi 3 camere cucina bagno [illegible]. Tel. 011 794.64.

A Rivoli signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda con libere condizioni vantaggiose. 546 515 977.
ADIACENTE corso Giulio Cesare libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo vendesi. Tel 748 5987.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Rettorato libero a prezzo zero salone 3 camere cucina servizi box. Tel 646 183.
ADIACENTE piazza Borgesi libero camera prezzo cucinino ingresso bagno termo L. 29 milioni. Tel 530 183.
ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo L. 30 milioni sufficienti, 15 milioni. Tel 487 741.
ADIACENTE via Ca Bianca prezzo della Fronda 193 ultimi alloggi liberi prezzi bloccati mutui dilazioni. Tel 751.073.
ADIACENTE via Borgaro libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende La Tesoriera 710 354 - 710 772.
AFFARE 516 555 libero signorile B. Paolo via Monte salone 2 camere cucina biservizi mq 150 circa. Permute.
AFFARE 516 555 libero S. Donato ben tenuto 2 camere cucina termo bagno L. 43 milioni. Facilitazioni pagamento.
AFFARE 516 555 vende libero centrale via S. Agostino 2 camere cucina termo bagno L. 35 milioni metà mutuo.
AFFARE adiacente via Saluzzo libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 27 milioni più mutuo. Tel 748 5987.
[redacted] centrale libero 2 [redacted] bagno L. 33 milioni sufficienti L. 13 milioni più mutuo. Tel 741.3126.
AFFARE corso Regina [redacted] nuova costruzione 80° 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno 105 mq libero L. 80 milioni. Tel. 630.571.
AFFARE libero presso corso Montebianco solo 2 camere cucina bagno L. 57 milioni trattabili. Tel 487 834.
AFFARE libero via B. Secondo centro 2 camere tinello cucinotto bagno L. 42 milioni trattabili. Tel 667.834.
AFF[redacted] 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio mq 85 più cantina e box auto casa del 1983 (ancora esentasse) soluzione perfetta (Borgaro) L. 30 milioni 600 mila contanti più 12 rate da L. 1 milione 600 mila finanziamento a tasso. Tel 544 736.
ALESSI IMMOBILI 612 842 vende in Crocetta 3 camere cucina bagno 7° piano casa signorile verò affare.
ALESSI IMMOBILI 612 842 vende libero a prezzo ristrutturato adiacente corso Raffaello camera cucina bagno.
ALESSI IMMOBILI 612 842 via Nizza vende in casa signorile soggiorno con cucinino 2 camere bagno in mutuo.
[redacted] 612.842 [redacted] (Regina Margherita) signorile camera tinello cucina bagno.
ALESSI IMMOBILI 612.842 vende libero in Crocetta soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni.
ALLOGGI vari dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14, impresa vende direttamente iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 539 7981.
ALLOGGIO corso Agnelli libero recente 2 camere tinello cucinino bagno vendesi disponendo. Tel. 741 3126.
ALLOGGIO libero via Chiesa della Salute camera cucina bagno termo L. 32 [redacted] disponibili. Tel. 532.408.
ALLOGGIO signorile (S. Mauro) [redacted] 2 camere tinello cucinino veranda box. [redacted] 480 202.
ALLOGGIO via Po libero camera cucina servizi L. 25 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel 741.3126.
APPARTAMENTO libero zona piazza Rebaudengo recente costruzione ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiato [redacted].

ATTICO
corso Montecucco salone 5 camere doppi servizi ampio terrazzo bagno cantina terrazzo 100 mq box Tel. 589.325 [illegible].

ATTICO S. Rita libero salone cucina bagno ampio terrazzo panoramico L. 40 milioni. Tel 613 518.
BALDISSERO villa libera nuova ampia prezzo affare. Tel 740.370.
BARRIERA Milano libero recente salone cucina bagno termo L. 33 milioni dilazionati. Tel 748 5987.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 46 milioni. Dilazioni permute. Tel 749.818.
BERGAMASCO 650.831 corso Montecucco libero signorile salone camere tinello cucinino 2 servizi 3 mq prezzi.

BERGAMASCO 650.831 Madonna di Campagna via [illegible] libero recente camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionati.
BERGAMASCO 650.831 corso Casale libero recente camera cucina servizi L. 30 milioni dilazionati.
BORGARO occasione alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 920 6878.
BORGO Vittoria recente libero piano rialzato soluzione ufficio camera tinello bagno. Casa Nova 970 6878.
CASABIANCA libero signorile camera tinello cucinino servizi mq 70 in Carmagnola L. 24 milioni. Tel 531 310.
CASABIANCA libero via Veglia como mq 50 camera tinello cucinino servizi parcheggio L. 44 milioni. Tel 531 008.
CASABIANCA 531.008 libero zona Tesoriera alloggetto camera cucina servizi uso abitazione o ufficio L. 20 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero Moncalieri zona corso Roma ammezzato 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero Borgata Vittoria recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni dilazioni.
CASABIANCA 531.310 libero zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi piano 4 termo ascensore L. 55 milioni.
CASAMERCATO A 5585 libero via Cimabue (Mirafiori) piano alto salone 3 camere cucina angolo cottura servizi. Possibilità box. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO B 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino [illegible] corredo. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 7 5585 libero lungo Po Antonelli 3 camere cucina 2 servizi. Piano alto mq 110 circa. Prezzo eccezionale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5585 libero via Genova (Nizza) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto prezzo ribassato.
CASAMERCATO 5585 libero via Reiss Romoli (Mercati Generali) 2 camere cucina servizi dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero Testona strada Maiole soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box auto mutuo.
CASAMERCATO 5585 libero via Emanuele (S. Rita) ampio composto 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi. Anche uso ufficio ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.85 libero via Montegrappa (S. Rita) camera cucina servizi. Ottimo prezzo ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55.85 libero Borgo Tommaso corso Agnelli soggiorno 2 camere cucinotto servizi terrazzino.
CASAMERCATO 5585 libero via Pasturana (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 55.85 libero via Pietro di Cossato (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero Collegno via Battisti camera tinello cucinotto servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero via Vassalli Eandi (Ca' Tunn) 2 camere cucina servizi. Prezzo eccezionale, dilazionato.
CASAMERCATO 5585 libero via S. Marino (S. Rita) piano alto salone tre camere cucina servizi. Mutui.
CASAMERCATO 55.85 libero via Pio VII (Mercati Generali) soggiorno 2 camere cucinotta 2 servizi. Ampie [redacted].
CASATRE A libero recente (presso Mirafiori) ingresso salone camera cucina servizi 2 terrazzi vendo box. Tel 610 573.
CASATRE B Crocetta libero recente salone tre 2 camere cucinotto servizi posto auto coperto. Permute. Tel 610 573.
CASCINE Vica piazza Repubblica libero nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 60 milioni più mutuo. Tel 506 581.
CASELETTE nuove costruzione alloggi di 4-5 vani biservizi orto box auto mutui dilazioni. Casa Nova 970 6878.
CASETTA libera zona Moncalvo da ristrutturare su 2 piani 4 vani servizi terrazzo L. 70 milioni. Mediocase 369 153.
CASETTA Lucento libera immobile indipendente parzialmente da ristrutturare giardino. Tel 369 157 - 383 570.
CASTIGLIONE casa indipendente con 600 mq giardino 6 vani e servizi più garage 2 auto. Tel 011 863 040.
CASTIGLIONE vendiamo ultimi appartamenti di mq 130 200 270 in 3 splendide ville signorilmente rifinite circondate da un parco di 13 mila mq [illegible]. Dilazioni di pagamento vantaggiose mutui fondiario iva 2%. Per informazioni e visite tel 849 967.
CENTRALISSIMO signorile libero soggiorno camere con soppalco cucina servizi ampio terrazzo 1.8 L. 446 433.
CENTRALISSIMO via 20 Settembre salone 3 camere cucina biservizi terrazzo ascensore L. 170 milioni. [redacted]

CITTADELLA A 516 260 San Salvario libero alloggio signorile di salone 2 camere tinello cucinino biservizi terrazze ingresso L. 135 milioni. Permute.
CITTADELLA B 632 170 corso Moncalieri libero alloggio signorile di salone 4 camere cucina biservizi bagnetto box, permute dilazioni.
CITTADELLA C 516 260 libero via Genova ingresso camera cucina abitabile bagno L. 25 milioni dilazionabili.
CITTADELLA D 632.170 libero [redacted] Sviziera ingresso camera cucina bagno termo L. 23 milioni dilazionabili.
COLLEGNO corso Francia libero in casa recente ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi Finci 606.661.
COLLEGNO in casa signorile vendiamo alloggi diverse metrature permute e dilazioni. G.E.A. [redacted] 518.938.
COLLEGNO Terracorta libero in palazzina recente 1 camera tinello cucinino servizi mq 67 Termoimmobili 781.073.
COMPAI A libero adiacente piazza Statuto signorile appartamento ottimo casa elevato salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Forte mutuo. Dilazioni al 16%. Tel. 646.123.
[redacted] Barriera Milano, via Candia 6 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel 646 123.
[redacted] corso XI Febbraio [redacted] nello [illegible], 4 prezzi veramente eccezionali, ultimi appartamenti 1-3 camere tinello cucinino bagno, ascensore riscaldamento. Tel. 646.123.
COMPAI Druglesco zona Falchera recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno a solo L. 38 milioni. Dilazioni. Tel 646 123.
COMPAI in Villaggio Olimpia inizio autostrada TO-MI appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto bagno cantina da L. 29 milioni 600 mila. Iva 2%. Mutuo. Dilazioni. Tel 646 123.
COMPAI libero piazza Rigola Francia interamente ristrutturato [illegible] 3 camere cucina bagno. Ne [illegible] [redacted] Tel 646 123.
COMPAI libero piazza Marconi adatto ufficio-abitazione ampio salone 4 camere cucina biservizi [illegible], cantina. Tel 646 123.
COMPAI via Mazzini 2° piano libero camera cucina L. 21 milioni 500 mila. Eventuali dilazioni. Tel 646 123.
COMPAI via Sant'Antonio da Padova mansarda libera 2 vani ne possedere e box L. 22 milioni. Tel 646 123.
COMPAI Z San Mauro libero signorile salone 3 lette soggiorno cucinotto doppi servizi soggiorno 2 ripostigli terrazza box. Altro splendido libero 2 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio cantina box. Tel 646 123.
CONSULEDILE A 633 327 libero via Maria Vittoria casa d'epoca 3-4 camere cucina servizi adatti abitazione studio da L. 50 milioni e L. 63 milioni.
CONSULEDILE 633 322 via Nicola Fabrizi in stabile decoroso camera tinello cucina [illegible] L. 17 milioni.
CONSULEDILE 633 327 piazza Pitagora (S. Rita) in stabile recente camera tinello [redacted] bagno riscaldamento autonomo L. 30 milioni.
CONSULEDILE 633 322 Collegno via Pavia in stabile recente camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.
CONSULEDILE 633 322 via Filadelfia angolo via Giordano Bruno recenti, nuovi spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 36 milioni a L. 68 milioni.
CORSO Appio Claudio (via Garbanzini) libero signorile salone 4 camere cucina bagni servizi. Tel 543 584 (Studio Tecnico).
CORSO Brunelleschi libero camera cucinotta servizi ampio terrazzo panoramico L. 39 milioni Grimaldi tel. 798.114.
CORSO Dante 3 camere cucina doppi ingressi servizi piano alto vorrebbe box. Tel 879 6778.
CORSO Francia appartamento signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 vendo. Tel 588 491.
CORSO Giambone adiacente ascensore 1 camera tinello cucinino bagno cantina [illegible] R. Immobiliare 329 0431.
CORSO Inghilterra alloggio liberabile 4 camere cucina biservizi 160 mq L. 140 milioni. Grimaldi 505 484.
CORSO Lombardia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° L. 56 milioni. Tel 383 570 - 383 157.
CORSO Lombardia adiacente vendesi libero appartamento mq 85 circa prezzo affare. Tel. 619.817.

CORSO Montegrappa libero termo ascensore signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 505 484.
CORSO Re Umberto libero signorile [redacted] 3 camere tinello cucina servizi L. [redacted] più mutuo. Tel 741 3127.
CORSO Abbascapol libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni. Casamercatodue 752 893.
CORSO Turati angolo corso Sommeiller privato vende alloggio libero signorile 3° piano ascensore camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina mq 90 circa L. 68 milioni. Tel. 65 68 87.
CORSO Umberto Sanasca via Orazio vigeri libero recente camera tinello cucinino termo ascensore L. 48 milioni. Nord Immobili 740 270.
CORSO Vittorio centrale prestigioso appartamento mansardato signorilissimo 2 camere cucina bagno ripostigli balcone mutuo facilitazioni. Vendo Orsa 540 220.
CROCETTA altare libero 2 camere cucina bagno termo adatto anche uso studio L. 51 milioni. Tel 630 193.
CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno cantina Gabetti 5767.
CROCETTA libero via Legnano soggiorno camera camerette cucinetta servizi dilazioni. Casamercatodue 752 893.
CROCETTA liberi stesso casa prestigiosi appartamenti vari metrature terme ascensore. Cignia Immobiliare 516.229.

CROCETTA
palazzo La Quercia, residenza di prestigio, vendiamo appartamento libero, composto di 2 ingressi, grande salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Informazioni Edilcase 648.154.

CROCETTA vendesi libero alloggio mq 78 con certificato prezzo anche uso ufficio prezzo affare. Tel. 619 817.
DRUENTO appartamento libero 3 camere cucinetta servizi cantina box. De Giovanni Fiore vende tel. 481 460.
EDILCASE vende libero in stabile signorile via Ben [illegible] (presso corso Inghilterra) 3 locali più servizio adatto anche uso ufficio. Tel 648 154.
EDILCASE vende zona Tesoriera (via Bosciardi) in stabile di recente costruzione appartamenti di 2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 69 milioni 300 mila. Tel 648 154.
EDILCASE vende alloggi appartamento in villa interamente ristrutturata a 15 km da piazza Castello. Prezzi convenienti e piano. Tel 648 154.
EDILCASE vende libero Centro Europa in stabile signorile appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio e box L. 112 milioni facilitazioni pagamento senza interessi. Tel 648 154.
EDILCASE vende a Cascine Vica via San [illegible] alloggi di 2/3 camere anche libero stessa casa. Modalità di pagamento anche dilazionate. Tel 648 154.
EDILCASE vende libero presso piazza S. Carlo appartamento mansardato di circa 70 mq. Prezzo affare. Tel 648 154.
EDIS liberi 1° cintura nuovissimi da trasferire soggiorno 2 camere cucinetta bagno box auto. Tel. 613 013.
EDIS libero presso piazza Benefatte palazzina luminosa camera tinello cucinetta bagno L. 30 milioni contanti più 20 milioni mutuo. Tel 613 017.
EUROCASE A 547.470 libero S. Paolo 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore piano 4° casa 70 circa L. 65 milioni dilazionabili.
EUROCASE B 613 881 libero adiacente corso Traiano camera tinello servizi termo ascensore L. 40 milioni dilazionati.
EUROCASE C 613 748 libero adiacente piazza Bernardo camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.
EUROCASE D 613 726 libero adiacente via Bregno terrazza presso piazza Vittorio termo ascensore L. 42 milioni.
EUROEDILE tegione stabile zona Parella alloggi liberi e occupati ingresso 1/2 camere tinello cucina bagno. Tel. 748 068.
EUROEDILE vende alloggi stesso casetta via Cibrario 3 camere cucina bagno da L. 21 milioni 500 mila. Tel. 748 068.
EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 748 068.
EUROEDILE vende corso Rosmini ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano acquisto, posto auto nel cortile. Tel 748 068.
EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 748 068.

EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati vario metrature in stabile signorile nato per comuni e dotato di ascensore. Tel 748 068.
FALLA & BESTINETTO 741 2874 libero zona Aeronautica Mottini signorile grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 4 balconi L. 130 milioni.
FRONTIER Lauriano via Ulzio libero alloggio signorile soggiorno camere cucina terrazzo posto auto. Tel 696 7121.
FRONTIER libero in complesso residenziale elemento signorile zona Nord 61 salone 3 camere cucina biservizi terrazze vista colline. Tel 696 7121.
FRONTIER precollina Sassi signorile villa plurifamiliare con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel 696 7121.
FRONTIER via Montevideo libero appartamento 160 mq salone 4 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel 696 7121.
FRONTIER via Cavour libero luminoso (locale mansardato con terrazzino L. 28 milioni. Tel 696 7121.
FRONTIER via Principe Amedeo libero soggiorno 2 camere cucinetta servizio d'ottimi. Tel 696 7121.
GABETTI vende libero via Duchessa Jolanda mansarda di soggiorno cucina bagno con termo e ascensore 5767.
GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Cimarosa al 1° piano camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Parella via Capelli presso corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende liberi Madonna del Pilone corso Casale 2 appartamenti di camere cucina servizi da L. 16 milioni a L. 18 milioni vendo abbinabili.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Fossola costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5767 vende libero corso Francia (zona d'epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mutuo.
GABETTI 5767 vende Falchera via del Faggi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 61 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende Crocetta via Castelli camera spazio cucinino bagno cantina L. 40 milioni metà mutuo fondiario.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Ferroni via Candia camera cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende zona Parella via Capelli stesso casa 1-2-3 camere cucina bagno anche liberi con mutuo.
GABETTI 5767 vende scala San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.
G.E.A. vende zona Gran Madre alloggio occupato salone 5 camere cucina servizi. Tel 541 464.
GRIMALDI adiacente Mirafiori stabili casa 2-4 camere cucina servizi giardino possibile box. Tel 505 817.
GRIMALDI centro libero prestigioso appartamento uso ufficio salone 3 camere servizi cantina. Tel 505.817.
GRIMALDI Il via propone vicino [redacted] Orbassano ultimo signorile salone 3 camere cucina biservizi box. [redacted]
[redacted] Di Ervij propone Crocetta libero salone 3 camere cucina servizi terrazzo mq 100 circa box auto L. 220 milioni [redacted] 466.
GRIMALDI libero Lingotto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 49 milioni dilazioni. Tel 505 817.
GRIMALDI Parella appartamento di pamare, tinello cucinotto servizi cantina prezzo interessante. Tel 505 817.
GRIMALDI S. Paolo (via Monginevro) camere cucina servizio cantina L. 15 milioni 500 mila. Tel 505 817.
GRIMALDI Vanchiglia libero stabile signorile cucina servizi cantina possibile box auto. Tel 505 817.
IL MATTONE vende libero Parella camera tinello cucina tinello servizi L. 38 milioni. Tel 336 701.
IL MATTONE vende libero San Paolo 2 camere tinello servizi termo L. 47 milioni meno mutuo. Tel 336 701.
IMPRESA DE-GA. offre, prezzo bloccato iva al 2%, è con casa [illegible] alloggio a due villette a schiera nel nuovo Centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Bertrand. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel ore ufficio 578 7981.
IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggi libero mq 80 sufficienti 30% contante mutuo 8% iva 2%. Tel 660 020.
IMPRESA vende anche frazionatamente frazione zona Cavallermaggiore stabile nuovo con sottostante mq 800 negozi mq 600 alloggi mq 300 terreno mq 3700 mutuo e dilazioni. Tommasi Immobili 644 705.
IPI 511 262 libero San Salvario stabile d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi.
IPI 511 262 libero piazza Rebaudengo ingresso 2 camere cucina bagno. Presso Immobilare Italia.

IPI 511 262 via Garibaldi stesso casa alloggi di 1-2 camere servizi. Prezzi interessanti da 8 milioni.
LIBERA A Nizzardo adiacente stabile con bagno molto luminoso vero affare L. 8 milioni più mutuo. TC Immobili 486 672.
LIBERO adiacente corso Re Umberto direttamente alloggi ampie adatti anche uso ufficio. Ietm 518 092.
LIBERO 1-2-3-4 camere cucina stabile decoroso ascensore recente sottocanale, ottimo prezzo dilazioni Casamercato 55 85.
LIBERO: Occupati vicino Molinette stessa casa ingresso 2 camere cucina servizi da L. 78 milioni Mediocase 369 153.
LIBERO A corso Tassoni salone 3 camere cucina doppi servizi casa 75 mq 160 casa permuta. TC Immobili 486 785.
LIBERO A corso Grosseto como camera tinello bagno L. 25 milioni a dilazioni. TC Immobili 486 785 - 486 077.
LIBERO A corso Francia (Druglieses) 2 camere tinello bagno casa 70 L. 46 milioni mutuo. TC Immobili 486 785.
LIBERO A presso corso Marconi 3 camere cucina adattabile termo particolare L. 36 milioni rateali. Tel 687 834.
LIBERO A via Torino (Nichelino) affare camera cucina bagno box L. 20 milioni a mutuo TC Immobili 486 785 - 486 672.
LIBERO adiacente corso Vittorio Emanuele 2 camere cucina servizi L. 46 milioni Centro Immobiliare 648 163.
LIBERO adiacente corso Vinzaglio in stabile recente signorile salone 3 camere cucina biservizi Studio RO 532 711.
LIBERO adiacente piazza Rivoli salone 2 camere cucina doppi servizi L. 105 milioni Sebastiani Immobili 658 388.
LIBERO adiacente via Roma signorile mq 300 piano terzo termo ascensore ottimo anche uso ufficio. Siam 447 1236.
LIBERO Borgata Parella piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel 481 880 - 601 870.
LIBERO camera cucina servizi riscaldamento indipendente L. 20 milioni dilazionato zona Lingotto. Studiocase 588 749.
LIBERO camera tinello angolo cottura bagno corso Unione Sovietica 245 2° piano vendesi L. 37 milioni. Tel 778 733.
LIBERO Cascine Vica (via Parini) ampio recente camera tinello cucinino servizi mq 80 L. 45 milioni Mediocase 369.153.
LIBERO Ca' Tunn 2 camere cucina servizi cantinetta ristrutturato L. 40 milioni vero affare. Tel 505 366.
LIBERO corso Montegrappa piano alto 3 più salone angolo ingresso 3 camere cucina 2 servizi [illegible] 619 060.
LIBERO corso Potenza spazioso camera tinello cucinino servizi piano alto. Dev. Immobiliare vende. Tel. 778 012.
LIBERO corso Francia signorile recente 3 vani cucinino bagno biascensori parcheggio giardino. Tel 447 4844.
LIBERO corso Trapani vendesi salone 2 camere cucina bagno a L. 82 milioni compreso mutuo Immobili Car 610 317.
LIBERO corso Francia (piazza Massaua) 3 lane ano secondo camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 798 114.
LIBERO corso Telesio piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazza box auto. Ietm 518 092.
LIBERO corso Racconigi termo ascensore 3° piano 2 camere cucina bagno cantina L. 80 milioni. Il portico 535 544.
LIBERO corso Francia Collegno recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio. Ietm 644 098.
LIBERO corso Svizzera ampio luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 581 880 - 681.798.
LIBERO in zona Regio Parco recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 447 4844.
LIBERO piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina L. 158 milioni. Nord Immobili 740 270.
LIBERO presso corso Peruzzi spazioso 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 696.273 - 601 879.
LIBERO presso corso Stati Uniti signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel 581 798.
LIBERO presso piazza Statuto in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno L. 40 milioni. Tel 334 978.
LIBERO S. Paolo via Rivara ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina termo dilazioni. Siam 443 [illegible].
LIBERO S. Rita recente ampio camera tinello cucinotto servizi ripostiglio 2° piano L. 47 milioni Medio Case 369 153.
LIBERO S. Rita alloggio 2 camere e cucina servizi possibilità di mutuo permuta dilazioni Casa Nova 970 6878.
LIBERO S. Salvario recente 2° piano ingresso camera tinello bagno cantina mq 66 L. 40 milioni. Il portico 535 544.
LIBERO San Paolo vero affare camera cucina bagno L. 23 milioni dilazionabili. Tel 581 880 - 601 870.
LIBERO Santa Rita, ottimo camera tinello cucinino bagno. Pagamento facilitato. Sebastianimmobili 546 781.

LIBERO subito ingresso 4 camere cucina bagno termo 2° piano L. 70 milioni dilazionati. Studiocase 588 749.
LIBERO subito corso Agnelli (Statuto) recente piano alto camera tinello cucinino termo bagno. Tel 505 366.
LIBERO 1 accesso in nuova palazzina signorile alloggi di [redacted] 3 camere cucina 2 bagni mansarda box auto giardino condominiale. Il portico 535.544.
LIBERO Vanchiglia in stabile decoroso luminoso camera cucina L. 17 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 532.711.
LIBERO vendesi appartamento i villa bifamiliare adiacente via M. Lessona composto di 5 camere salone cucina ingresso (tipi servizi mq 200 garage giardino e orto giardino mq 100. Intermediari. Tel. ore ufficio 350.736.
LIBERO via Amar appartamento 140 mq circa termo ascensore 2° piano anche uso ufficio Mediocase. Tel. 369 153.
LIBERO via Baretti ingresso 2 camere cucinino bagno termo ascensore L. 64 milioni dilazioni. Tel 447 4844.
LIBERO via Cherubini piano alto (terme ascensore) ampio ingresso camera cucina servizi cantina. Grimaldi 798 114.
LIBERO via Genova piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 588 897 - 585.803.
LIBERO zona corso Potenza ristrutturato camera cucina termo bagno L. 25 milioni dilazioni permute. Tel. 441 797.
LIBERO zona corso Polonia ristrutturato 2 camere cucina termo bagno L. 35 milioni dilazioni. Tel 441 797 - 443 223.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi zona Parella camera cucina bagno anche liberi prezzo affare Lux Casa. Tel 544 102.
MANSARDA corso Vittorio fronte stazione. Ambiente totalmente ristrutturato con [redacted] completi, arredati riscaldamento ascensore L. 25 milioni. Tel 660.7770.
MANSARDA libera centrale ristrutturata abitabile servizi completi L. 32 milioni. Tel. [redacted] Studio Tecnico.
MANSARDATO libero (piazza Madama Cristina) 2 vani cucina servizi L. 8 milioni [illegible]. Tornicasa 641 418.
MANSARDATO libero centralissimo via Garibaldi 85 mq riscaldamento [redacted] L. 60 milioni. Grimaldi 505.464.
MANSARDE libere Porta Nuova stessa casa ristrutturate e da ristrutturare varie metrature. Mirapolis 566.513.
MEDIOCASE 369 153 adiacente corso Novara stessa casa recenti 3 camere cucina servizi da L. 38 milioni, possibile box auto.
MEDIOCASE 369 153 corso Giambone recente panoramico camera cucina servizi ascensore 8° piano L. 27 milioni.
MEDIOCASE 369 153 via Maria Vittoria mansardato camera cameretta tinello cucinino servizio L. 10 milioni.
MILLEFONTI libero via Baretti 3 camere tinello cucinino servizi casa del '71 dilazioni Casamercatodue 752 893.
MILLEFONTI libero riscaldamento ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 36 milioni Grimaldi 505 464.
MILLEFONTI zona mezzadi libero riscaldamento 3 camere cucina servizi 90 mq L. 45 milioni Grimaldi 505 464.
MIRI alloggio mansardato casa antica ristrutturata parti camera libero vendesi prezzo occasione. Orsa immobiliare 540 220.
MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino bagno veranda box auto vendesi. Tel. 613 516.
MONOCAMERA ingresso bagno ammobiliata libera oppure ottimo e sicuro reddito vendiamo affare Arte 650.315.
MONOCAMERA via C. Alberto libero luce acqua più cucinino L. 6 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
NICHELINO alloggio libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno vendendo box. Tel 621 467.
NICHELINO libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni occasione. Tel 621 467.
NICHELINO villa recente con giardino taverna box triplo lavanderia 4 camere 2 bagni mansarda. Tel 621 467.

PALAZZO PROTTI
corso Vittorio Emanuele 52 prenotiamo appartamenti signorili diverse metrature. Visite sul posto tutti i giorni. Per informazioni EdilCase 648 154.

PARELLA libero recente piano alto 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi tel. 798 114.
PARELLA libero riscaldamento ingresso 3 camere cucinetta servizi L. 46 milioni 500 mila Grimaldi 505 464.
PARELLA libero via Bianchi recente camere tinello cucinino servizi 3 ante dilazioni Casamercatodue 752 893.
PARELLA libero ampio camera tinello cucinino servizi luminoso in stabile recente signorile 18 L. 446 433.
PIANEZZA villa zona residenziale 1000 mq con [illegible] di [illegible] signorile L. 330 milioni. Tel. 011 983 040.

PINO impresa vende direttamente alloggi nuovi bivio in palazzina e villa a schiera posizioni e metrature diverse iva 2%. Tel 640 301.

PINO
impresa vende posizione centralissima villa a schiera 6-7 vani doppi [illegible] servizi box doppi, giardino privato. Tel. 640.301 oppure 731 790.
PINO Torinese libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo box L. 146 milioni. Grimaldi 505 465.
PIOSSASCO alloggi libero su 2 piani parzialmente indipendente 170 mq con terreno L. 116 milioni. Grimaldi 505 464.
PIOSSASCO centro rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile più magazzino terreno mq 800 Gabetti 5767.
PIOSSASCO centro libero 2 camere tinello cucinino bagno in recente palazzina affare L. 47 milioni Gabetti 011 5767.
PRECOLLINA corso Gabetti libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 box auto. Tel. Or. V. Im. 505 681.
PRECOLLINA occupato 3 camere ingressi servizi ampio terrazzo giardino privato L. 58 milioni. Tel. 334.978.
PRIVATAMENTE vendo appartamento libero Nizza corso salone 2 camere cucina servizi. Tel 582 448.
PRIVATO vende via Barletta appartamento 2 camere cucina servizi vista parco. Tel. 637 584.
RESIDENZA Carlo Della Rocca in stabile totalmente ristrutturato vendiamo appartamenti varie metrature iva 2%, [illegible]. Per informazioni tel 531 081.
[redacted] via Orazio costruzione [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 60 milioni. Sebastiani 588.787.
RIVOLI via Manzoni piano alto 2 camere cucina termo ascensore. Tel. 958 5455 Eam.
RIVOLI via Moncenisio recente 3 camere cucina servizi box/Eam permuta. Tel 958 1625 Eam.
S. BERNARDO ultimo alloggio nuovo 2 camere cucina bagno box lavanderia L. 59 milioni 60% mutuo. Tel 513 819.
S. PAOLO libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila dilazioni. Grimaldi 505.464.
S. RITA attico libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 43 milioni. Falla & Bestinetto tel 741 2874.
S. RITA via Tirreno in costruzione impresa vende salone 2 letto 2 bagni cucina, iva 2%, Mutuo. Tel 751 981.
S. SALVARIO liberi stessa casa signorili appartamenti salone 2-3-4 camere servizi Centro Immobiliare 516 229.
SAN Mauro centro libero casa 6 vani indipendente ristrutturata 10 camere 3 bagni 2 garage cortile Gabetti 5767.
SAN Paolo libero camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni sufficienti L. 14 milioni. Tel. 748 5987.
SERMI libero centro 2 camere cucinino bagno L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 619 801.
SERMI libero via Sempione (presso) camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni dilazioni. Tel. 619.801.
SERMI libero presso corso Lecce ascensore camera cucina ingresso bagno dilazioni. Tel 619 801.
SERMI libero presso via Di Nanni ascensore 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni. Tel. 619 801.

SIGNORILE
In stabile elegante prestigioso libero piano alto appartamento mq 260 [illegible] di pregio box. Rivolgersi [illegible] 396 — 10129 Torino.

SOFFITTA libera (via Maria Ausiliatrice) L. 3 milioni sufficienti 1 milione 600 mila contanti. Tornicasa 641 418.
STADIO libero 2 camere cucina ingresso servizi L. 60 milioni. Tel. 369.153 - 369.718.
TAIT 506 691 libero via Borgaro camera cucina ingresso bagno e terrazzo L. 33 milioni 200 mila. Affare.
TAIT 506 691 libero zona corso Belgio 3 camera cucina ingresso bagno termo ascensore 1° piano L. 58 milioni.
TAIT 506 691 libero in via P. Cossa camera cucina ingresso bagno, cantina L. 26 milioni 200 mila.
TESORIERA libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino termo cantina Grimaldi 798 114.
TRANA villa unifamiliare salone 2 camere cucina servizi lavanderia box giardino. Tel 958 1625 Eam.
UTIP 547 636 libero Parella via Bobbio 2 camere cucina termo bagno cantina L. 43 milioni rateabili.
UTIP 547 636 libero panoramico corso Dante camera tinello cucinino termo bagno ascensore. Pagamento rateale.

(continua)

Sono i risparmi dei precedenti bilanci

Provincia, 13 miliardi ad attività economiche

Nove [illegible] impegnati nell'edilizia scolastica, 2 nell'agricoltura di zone [illegible] crisi - Le [illegible] approvate senza discussione

La Provincia investirà nell'edilizia scolastica, negli [illegible] alle attività economiche e nella viabilità la maggior parte dei 13 miliardi e 678 milioni avanzati dalle spese correnti del [illegible]. Le [illegible] delibere sono [illegible] approvate [illegible] provinciale. [illegible] alcuna discussione, in una seduta che ha aperto [illegible] tornata autunnale [illegible] lavori e che ha [illegible] registrare parecchi vuoti fra i banchi.

Spiega l'assessore [illegible] Pi[illegible]lo: «*La somma* [illegible] *una rigorosa revisione dei residui attivi degli anni precedenti,* [illegible] *con la politica di risparmio, di programmazione e, soprattutto, di eliminazione degli sprechi. In sostanza siamo riusciti a recuperare risorse che indirizziamo a interventi che* [illegible] *favoriscono l'occupazione*».

[illegible] parte dei 13 [illegible] e mezzo sono stati recuperati da accantonamenti per il nuovo contratto [illegible] personale (che si è rivelato meno gravoso del previsto) e da alcuni contributi previdenziali [illegible] cellati. Negli investimenti, al primo posto compare l'edili[illegible] scolastica: 9 miliardi [illegible] milioni serviranno per il [illegible]vo [illegible] scientifico [illegible] Chivasso, [illegible] le superiori [illegible] Castellamonte, [illegible] Luserna San Giovanni e per l'Istituto tecnico di corso Vercelli, a Torino.

Gli assessorati alla Montagna e all'Agricoltura avranno a disposizione [illegible] miliardi [illegible] milioni [illegible] [illegible] di interventi articolati [illegible] vari settori per favorire le [illegible] più in crisi [illegible] provincia. [illegible] viabilità, per gli espropri, andranno 675 milioni, 450 ma[illegible] assorbiti [illegible] [illegible]ture [illegible] per [illegible] programmazione, 290 [illegible] l'aumento [illegible] capitale della Promark, [illegible] per interventi per l'istruzione, [illegible] per [illegible] vari.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delibere [illegible] [illegible] il pesante fardello finale non ha riservato particolari sorprese alla maggioranza. Critiche sono venute dal [illegible] Cotta Morandini per il basso livello [illegible] massimali assicurativi dei cantonieri (30 milioni). Il missino sen. Bocchi (affiancato dalla dc) [illegible] contestato una delibera in [illegible] la Provincia dovrebbe [illegible] pagare la metà di una [illegible] amministrativa (8 milioni) comminata dal Comune [illegible] Torino al proprietario di un immobile (ora [illegible] proprietà provinciale) che eseguì modifiche all'edificio, su indicazione della [illegible] Provincia, senza [illegible] [illegible] dell'autorizzazione prescritta.

[illegible] prossimi giorni tutti i partiti si [illegible] [illegible] fronte ad un «*pacchetto*» di nomine di rappresentanti della Provincia [illegible] enti pubblici e società: il problema [illegible] trascina da mesi. È stato anche approvato [illegible] regolamento per evitare «distorsioni» nell'attività di questi amministratori, [illegible] la [illegible] contemporanea di elementi prescelti dalla Provincia e [illegible] Comune con criteri diversi rende più complessa la scelta. Se ne parlerà in una riunione a Palazzo Civico.

Cuorgnè, [illegible]

[illegible] [illegible]

La Cooperativa Speranza, che [illegible] costruire a [illegible] [illegible] [illegible] commerciale gestito dai commercianti cittadini, ha richiesto ufficialmente all'Amministrazione di concedere una variante al piano regolatore. Tale operazione consentirebbe di reperire un'area capositiva sufficiente (circa 4000 metri quadrati), a ridosso della provinciale [illegible] Valperga, [illegible] [illegible] sorta [illegible] nuovi [illegible] [illegible] edilizia economica popolare.

La [illegible] prescelta è però stata in parte vincolata dallo strumento urbanistico.

Da stasera mostra a Valperga

Il rame rilancia l'Alto Canavese

Sono [illegible] aperte [illegible] ventina [illegible] botteghe, ma [illegible] si [illegible] più apprendisti

Questa sera, [illegible] [illegible] si inaugura a Valperga [illegible] [illegible] del «*Rame nell'Alto* [illegible]». L'iniziativa rien[illegible] nella [illegible] [illegible] delle più antiche e tradizionalmente importanti [illegible] zona. [illegible] è soprattutto l'occasione puntuale per riparlare [illegible] di tanti problemi che affliggono l'artigianato.

Quest'anno la mostra ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte, il dimostrare [illegible] ritrovato interesse degli enti locali. Ad Alpette, [illegible] centro della montagna poco sopra Cuorgnè, è sorta [illegible] scuola [illegible] artigiani che sarà presente in [illegible] stand, un'analoga iniziativa dovrebbe [illegible] prendere il via a tempi brevi nella vicina Pont. Eppure il [illegible] «sente» la crisi.

Dice Giuseppe Vesnetti, uno dei più noti artigiani del[illegible] [illegible]: «*C'è il problema* [illegible] *nonnico lasato* [illegible] *commesso, soprattutto* [illegible] *più addetti.* [illegible] *apprendista costa, sia (a termini fi*[illegible] *tempo,* [illegible] *molti rinunciano: così* [illegible] [illegible] *di morire per mancanza* [illegible] *addetti*».

Ancora [illegible] nell'alto Canavese [illegible] aperte oltre venti botteghe: ma sono scomparsi quasi [illegible] tutti i battilastra, che agli inizi del secolo [illegible]no continuità (e molti di [illegible] furono tra i primi carrozzieri della Fiat). Il mercato è quasi interamente indirizzato all'oggettistica [illegible] arredamento. Sono scomparsi, se non in quest'ottica, gli attrezzi per la cucina, anche le gigantesche [illegible] che servivano ai montanari per la produzione [illegible] sono sempre in minor [illegible] numero.

[illegible] stato [illegible] questi [illegible] [illegible] rilancio [illegible] [illegible] [illegible], e hanno acquisiato notevoli quotazioni i quadri sbalzati, realizzati con una complessa operazione che unisce all'elemento creativo una tecnica [illegible] difficile apprendimento. Tra le possibilità, purtroppo abortite, di rilanciare il settore era emersa in un recente passato quella [illegible] creare un consorzio artigiano che comprendesse anche i ceramisti di Castellamonte e [illegible] [illegible]gialli del ferro battuto: «*Purtroppo — prosegue Vesnetti — non c'è stato accordo, sembrano che nessuno* [illegible] *crederci troppo.* [illegible] *dire che avremmo potuto accedere a finanziamenti particolari e aprire un'esposizione permanente a Torino. In più c'era l'evidente vantaggio di acquistare le materie prime a prezzi inferiori*».

Gli artigiani presenti a Valperga saranno quindici: la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'11 settembre.

In 2 assaltano [illegible] supermercato

L'altra sera verso [illegible] 19 due uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione nel supermercato Oerlier 33 di via Bove 1 a Robassomero. Con la minaccia delle armi si fa[illegible] [illegible]re [illegible] [illegible] milioni in [illegible] dalla proprietaria, [illegible] Porchietto, che era alla cassa.

A Torrazza, riaperta ieri su provvedimento della Regione

Discarica all'avanguardia ma il Comune non la vuole

Chiusa [illegible] ordinanza del Tar, il provvedimento è provvisorio per l'85 - Si rinfocolano [illegible] polemiche: [illegible] i tecnici è la più sicura per i [illegible] [illegible]; il sindaco: «Manca [illegible] permesso [illegible]

Una [illegible] enormi vasche dove si scaricano i rifiuti industriali. Qui [illegible] piante da legno

Chiusa alla fine [illegible] giugno [illegible] ordinanza [illegible] Tribunale amministrativo regionale, la discarica [illegible] «*Società la Torrazza*» in attività dall'81 in una vasta [illegible] agricola dell'omonimo Comune del Chivassese, è stata riaperta ieri [illegible] provvedimento del presidente della Giunta regionale, Viglione. L'autorizzazione provvisoria a smaltire negli impianti i «*rifiuti speciali prodotti esclusivamente da stabilimenti in territorio piemontese*» è valida fino a tutto l'85.

Ma l'ordinanza di Viglione, anziché chiudere definitivamente [illegible] polemiche [illegible] i favorevoli e i contrari alla discarica, [illegible] di [illegible] ne altre per la complessità dei problemi giuridico-amministrativi legati all'impianto. Vediamone i termini. La discarica di Torrazza (Gruppo Gervasi Industriali), a parere dei tecnici, è fra le più moderne d'Europa e la più con[illegible] in Italia. Le enormi vasche, tutte impermeabilizzate al fondo e ai lati, accolgono ogni [illegible] oltre 40 mila tonnellate di rifiuti «speciali», residui di lavorazioni industriali (cartiere, plastiche, fanghi da depuratore, materiale da demolizione, resti di gomma ecc.).

[illegible] vengono trasportati i residui [illegible] della Lancia [illegible] Chivasso e Verrone, Fiat di Orbassano, Rosignoi, Enea, Comital, Honeywell, pe[illegible] alcune delle aziende «clienti» della Società. Il materiale arriva, viene analizzato in laboratorio per accertare [illegible] è conforme ai [illegible] trattato tra le parti, in caso affermativo, viene accumulato nelle «pelle» per essere sot[illegible] posto ad un complesso [illegible] tamento chimico-fisico.

Particolare cura s'è prestata perché le acque di trattamento non arrivino [illegible] alcun modo ad inquinare ave[illegible] falde [illegible]ee e una perizia ordinata [illegible] pretore di Chivasso a 4 esperti il professori Borra, Piusullo, Spigo e Verga) ha confermato lo [illegible] maggio, che non esistono pericoli [illegible] inquinamento. Una volta riempite le «pelle», queste vengono coperte con materiali [illegible] riporto così [illegible] prescrivono le norme. [illegible] queste aree potranno poi [illegible] tenere a dimora piante per ripristinare l'ambiente.

Cinque enormi [illegible] [illegible] già state riempite e coperte, da ieri s'è cominciato a scaricare rifiuti nella sesta che in 4-5 mesi [illegible] [illegible]. «*Senza timori* [illegible] *smentita* — afferma l'amministratore delegato ing. Giuliano Mortola — [illegible] *siamo* [illegible] *che* [illegible] *Piemonte non esiste un impianto analo*[illegible] *che dia pieni garanzia di assoluta sicurezza. I continui controlli del Politecnico di Torino, su incarico della Provincia, confermano la* [illegible] *certezza*».

[illegible] mai allora tante resi[illegible] al funzionamento [illegible] questo impianto-modello? [illegible] il sindaco, Bernardo Nigra: «*Ci dicono che la discarica sia all'avanguardia in* [illegible] *e in Europa.* [illegible] *non siamo* [illegible] [illegible] *contestarlo,* [illegible] [illegible] *essere. Ma siamo* [illegible] *alla discarica perché manca la concessione edilizia. Il Comune non l'ha mai data né la Società la Torrazza l'ha mai* [illegible]. *Senza questo permesso l'impianto* [illegible] *può funzionare. Ecco perché impugneremo l'ordinanza* [illegible] *Regione davanti al Tar* [illegible] *un'altra sospensiva* [illegible]».

[illegible] problema rimane aperto: [illegible] scaricheranno i rifiuti le industrie, vista la carenza di discariche controllate? Non c'è [illegible] il pericolo che i [illegible] in[illegible] finiscano nottetempo in qualche [illegible] d'acqua come purtroppo succede con frequenza? Il presidente Viglione ha motivato [illegible] sua or[illegible] di riapertura [illegible] «Torrazza» anche per evitare «*gravi conseguenze* [illegible] *igienico-sanitario*». Per dirimere la questione ci sono già molti che auspicano un intervento risolutivo della Prefettura.

Guido J. Paglia

Il settembre di Rivoli

[illegible] cura dell'assessorato [illegible] Sport e tempo libero di Rivoli, presieduto [illegible] vicesindaco Carlo Mastri, sono iniziate sul territorio del Comune le manifestazioni [illegible] «*Settembre rivolese*». Come negli anni [illegible] grazie alla collaborazione di enti, ditte e società locali [illegible] programma è ricco di iniziative sportive e culturali.

Oggi presso il gruppo salesiani sono [illegible] programma le olimpiadi dei ragazzi, domenica una passeggiata cicloturistica [illegible] bicicletta aperta a tutti, il 30 settembre, uno spettacolo di pattinaggio. Nel corso del mese, [illegible] bisettimanali, [illegible] svolgeranno gare di bocce, calcio, tennis, ciclismo, pallavolo, [illegible] e [illegible]. Anche la cultura avrà la [illegible] parte con la nuova edizione «Giovani in concerto» con [illegible] titolo «*Il castello della musica*», [illegible] rassegna musicale con gruppi di base e video proiezioni [illegible] schermo gigante e [illegible] [illegible] Video Stuff, che da [illegible]ani sera sino al 15 settembre sarà ospitata sul piazzale antistante il castello.

Ad ottobre, infine, nella sala consiliare [illegible] ciclo di conferenze con proiezioni sulla astronomia.

L'auto distrutta nel tragico scontro

L'utilitaria schiacciata dal Tir nell'incidente [illegible] strada di Bardonecchia, poco oltre Chiomonte

L'incidente nei pressi di Chiomonte, le vittime abitavano a Torino

Auto si schianta contro «Tir» Uomo e donna morti sul colpo

La coppia stava andando ad Exilles per raccogliere funghi - Dopo un sorpasso la «127» [illegible] è riuscita a rientrare in [illegible]ia - Altra disgrazia a Druento: perde la vita un ventenne

Le due vittime: Cesarina Conti, 70 anni, e Cesare Sghirlino

Due torinesi che andavano a raccogliere funghi in Alta Val di Susa sono morti [illegible] mattina in uno scontro contro un «Tir» poco dopo Chiomonte. Sono Cesarina Conti, 70 anni, casalinga, e Cesare Sghirlino, 73 anni, pensionato, abitanti in via Genova 194. La loro utilitaria si è schiantata, dopo un [illegible] contro un autotreno [illegible] se: sono morti sul colpo.

L'incidente è avvenuto alle otto [illegible] [illegible] quarto sulla [illegible] [illegible] dal Monginevro, dopo Chiomonte, [illegible] c'è il pon[illegible] Dora Riparia. Cesare Sghirlino e la sua convivente viaggiavano a bordo di [illegible] [illegible] [illegible] diretti ad Exilles, dove avrebbero alloggiato nell'abitazione [illegible] conoscenti. [illegible]a [illegible] avevano [illegible] e cestelli, perché era loro intenzione cercare funghi nei [illegible] circostanti.

Al momento [illegible] scontro pioveva e la [illegible] [illegible] giata; [illegible] l'altro, l'asfalto era anche abbastanza [illegible] per il passaggio [illegible] frequente [illegible] autotreni, [illegible] lasciano [illegible] strada tracce di gomma dei pneumatici. Dai primi rilievi dei carabinieri di Chiomonte [illegible] Egher[illegible] ha sorpassato un [illegible] al fondo di un rettilineo, [illegible] la strada inizia una serie di curve.

L'utilitaria non è più riuscita a rientrare nella sua corsia; in quel momento provenva da Italica [illegible] Chiomonte un Tir francese carico di deterativi, guidato da Jean Marie Ballon, 27 anni di Gap, diretto a Napoli. La [illegible] ha urtato la parte sinistra della cabina del camion e dopo una carambola si è schiantata contro la fiancata. Poi è stata anche colpita dal camion appena sorpassato.

Quando gli autisti [illegible] i ma[illegible] hanno cercato di soccorrere gli occupanti ormai era tardi: erano già [illegible] za vita. La statale è rimasta bloccata per un'ora.

★ Un secondo grave incidente è accaduto [illegible] 13,15 sulla Torino-Druento. [illegible]ancio: un morto e due [illegible]. [illegible] vittima, [illegible] [illegible] Piantoni, Torino, via Verolengo 120, stava percorrendo la provinciale in direzione di Torino quando, giunto al bivio che conduce alla fabbrica dove lavorava all'altezza [illegible] numero civico [illegible], si è [illegible] trato frontalmente [illegible] [illegible] molo Gussi [illegible] guidata [illegible] Alessandro Crovini, 21 anni, Venaria, via J[illegible] 32, che [illegible] con [illegible] Antonio Torre, Venaria, via Scisa 49.

Gian [illegible] Piantoni, che [illegible] avrebbe compiuto vent'anni, è morto [illegible] colpo mentre [illegible] [illegible] due giovani [illegible] stati ricoverati, non in [illegible] condizioni, al Cto.

[illegible] I testimoni [illegible] due moto [illegible] [illegible] [illegible] frontalmente quasi nel centro della strada. Forse il motorino [illegible] era [illegible] per evitare. Il Piantoni era uscito un attimo dalla fabbrica per andare a comperare delle sigarette a Druento.

★ [illegible]ll Chiotto, 25 anni, residente a Brandizzo in via [illegible] 1, è stato arrestato dai carabinieri per omissione di [illegible]. Il giovane sulla strada che unisce Chialamberto ad Usseglio ha investito un motociclista, Giampaolo Tavani, 31 anni, abitante a Torino, ma non si è fermato a soccorrere il ferito continuando la sua corsa.

Giorno per giorno

Salace di Nove

Oggi pomeriggio alle [illegible] presso lo stabilimento [illegible] di [illegible] si terrà un'assemblea di tutti i lavoratori per discutere problemi di Cassa integrazione e pagamenti.

Pont

L'amministrazione di Pont ha ottenuto un finanziamento di 389 milioni a totale carico dello Stato; servirà per la [illegible]ne dell'acquedotto [illegible] frazione Oltresoana, [illegible] marciapiedi di via Roma.

Cani da [illegible]

Cani da utilità e difesa [illegible] pista domenica [illegible] Cumiana, per una esibizione delle loro qualità e tecniche. Vi prende[illegible] parte pastori tedeschi e dobermann; saranno eseguiti diversi esercizi, con dimostrazioni di lavoro e difesa sull'uomo, vigilanza e custodia. La manifestazione si svolgerà alle 15 al campo sportivo.

Se servono documenti

Queste le sedi dell'anagrafe comunale (orario [illegible] via Barbaroux 32; via Negarville 8; via Monte Ortigara 95; corso Unione Sovietica 393; via Dego 6/A; via Millefiti 58 bis; via P. Deruta 21; via Reverso 70; via Gaidano 77; via Valentino Carrera 51; viale Mughetti 39; piazza Falchera 7; via San Benigno 2. In questi uffici è possibile richiedere la carta d'identità (presentandosi [illegible] tre fototessere); i certificati di cittadinanza, [illegible] [illegible] di morte, lo stato di famiglia; l'esistenza in vita, il libretto di lavoro e la tessera tramviaria per i pensionati.

Rapinano un'armeria a Collegno

Un'armeria di Collegno [illegible] [illegible] svaligiata dai ladri, fortunati [illegible] ben informati, la notte scorsa. Sapevano che il proprietario, Primo Ghiotti, [illegible] anni, [illegible] [illegible] 233, Collegno, pur dormendo [illegible] [illegible] del negozio, a causa [illegible] farmaci [illegible] cui fu [illegible] perché ammalato, ha il sonno [illegible] tissimo.

Alle tre circa, con tutta tranquillità, hanno tagliato [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] sono penetrati nel [illegible] e [illegible] immobilizzato e poi [illegible] il proprietario che si è accorto della loro presenza solo quando gli stavano mettendo un tampone imbevuto di etere [illegible] viso. Quando [illegible] [illegible] risvegliato, [illegible] constatato che dal negozio erano sparite tre pistole, cinque semiautomatici, 50 coltelli da caccia, 50 canne da pesca, un numero imprecisato di mulinelli e un milione e [illegible] mila lire in contanti. Il danno non è coperto da assicurazione.

[illegible] Franco Castagno, [illegible] anni, [illegible] Bona [illegible] Cassello, [illegible] [illegible] arrestato [illegible] pomeriggio [illegible] dai carabinieri [illegible] gruppo [illegible] polizia giudiziaria di Chivasso, perché sorpreso presso una cascina di Verolengo [illegible] possesso [illegible] una pistola [illegible] libro 6,35 non denunciata e sprovvisto [illegible] porto d'armi.

★ Tre giovani operai, [illegible] abitanti [illegible] nostra città — Leandino Carosi, [illegible] anni, Giuseppe Santamaria, 26 e Franco Melis, 22 — sono stati [illegible] a [illegible]lla [illegible] tentato furto aggravato e rinchiusi nelle carceri di Vogherа: avrebbero [illegible]ti di entrare in casa del [illegible] Marco Cascia.

Cade insieme alla madre Una bambina in fin di vita

A Villafranca: le è sfuggita [illegible] braccia mentre stendeva i panni

Una bambina di diciotto mesi è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Savigliano. [illegible] tratta di Ambra Gallo, abitante a Villafranca Piemonte in via Amendola 3. La piccola era in braccio alla madre, Leandra Ercole, 25 anni, parrucchiera, quando la donna intenta a stendere alcuni panni sul [illegible]olo ha perso l'equilibrio finendo in fondo alla scala che porta in cortile. Nella caduta la donna ha trascinato la bambina.

Le condizioni della piccola sono state subito giudicate gravi ed i medici l'hanno ricoverata d'urgenza e collocata a terapia d'urgenza. Dispersa la madre che non riesce a capacitarsi di questa assurdità [illegible].

★ Un ragazzo di 17 anni, Tiberio Bandiello, San Mauro, via dei Porto 48, è ricoverato [illegible] gravi [illegible] alle Molinette. [illegible] ora, [illegible] viaggiava sul suo ciclomotore, in corso Moncalieri angolo via Asperomonte è stato investito dalla 500 guidata da Antonio Laterza, 30 anni.

PRESTITO
3 MILIONI PRONTA CASSA
DOPO SOLO 3 GIORNI DALLA RICHIESTA
Un'improvvisa necessità di denaro, può capitare a tutti. È non sempre è agevole e conveniente reperire denaro liquido immediatamente. Con la formula "pronta [illegible]", la Bileasing di Torino ti accorda [illegible] prestito personale, in soli 3 giorni dalla richiesta, [illegible] bassissimi tassi d'interesse. Bileasing ha fiducia in te e nel tuo l[illegible]. Bileasing: non [illegible] problemi!
BILEASING
C.so Regina Margherita 155/D - Torino
tel. (011) 485314 - [illegible]

SFILATA E CONCORSO

Le barbe e i baffi riuniti in Valsusa

C'è chi ha l'onore del mento patriarcale, chi ha il pizzetto o la barba a cespuglio. Chi porta il baffo a manubrio, o alla Clark Gable, chi ha i mustacchi lunghi 30 o 40 centimetri. L'importante è non avere il volto sbarbato: per cui barbuti e baffuti di tutto il Piemonte, unitevi. Domenica 9 a S. Antonino in Val di Susa si svolgerà un raduno regionale, organizzato dal «Club valsusino barbe e baffi», che è affiliato al «Club baffo Fortuna» di Verona.

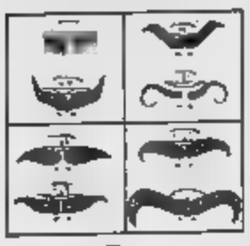
«Il nostro motto — spiega Carmine Carlo, pizzaiolo, vicepresidente dell'associazione valsusina, che conta 88 aderenti — è "Chi si corta volarsi bene". Così in occasione dei festeggiamenti patronali, abbiamo deciso di organizzare questo convegno regionale, che è il primo in Piemonte assieme solo altre due associazioni analoghe, ad Alessandria e Asti».

Domenica 9 il programma prevede il raduno in mattinata presso l'albergo dell'Angelo in via Torino, dove poi si svolgerà il classico pranzo. Per il pomeriggio è stata organizzata una sfilata per le vie del paese con tanto di banda musicale e majorettes (bisognerà però che i barbuti si facciano ammirare...).

Ovviamente gli «armamenti» (loro li tengono a definirli così) più rappresentativi saranno premiati: coi tipi di barba e coi di baffi, con coppe, targhe e medaglie. La giornata dei baffuti e barbuti si concluderà con una festa da ballo a base di tanghi, liscio e mazurche in loro onore, con l'orchestra di Piero Bona.

Barbe e baffi conquistano anche la possibilità di far affermare il loro fascino.

g. dol.



Ecco otto modi di portare i baffi. La gran barba di un disegno di Novello tratto dal libro «Resti umani»: si intitola «Centenario del genio», la dicitura «al conferenziere»

IL CONCERTO DI PINO DANIELE

Napoli sopra tutto

Pino Daniele con Nana Vasconcelos in un momento del concerto davanti a tredicimila persone

Dodici-tredicimila persone hanno risposto, battendo le mani, i lunghi minuti di trascinante strumentale in cui si alternavano blues, jazz, swing, fondendosi in una viscerale: così Pino Daniele ha stretto, ancora una volta, nel suo concerto di martedì allo Stadio, che vuol dire anche ricerca culturale all'istinto creativo. Nasce, infatti, la «musica vera, da cui ho imparato a raccontare esperienze di vita». Musica di cui rivendica la «mediterraneità», nonostante gli influssi e le presenze che arrivano dall'area latino-americana o da quella anglosassone, riscoperta delle proprie radici e il dramma un'indubbia internazionalità.

Nel suo spettacolo torinese, il musicista napoletano è presentato con un gruppo di altissimo livello: il percussionista brasiliano Nana Vasconcelos, Joe Amoruso, il bassista Rino Zurzolo, il batterista Agostino Marangolo, Larry Nocella ai sax e i cubani Juan Pablo Torres e Adalberto Lara (trombone e tromba) oltre ad Alphonso Johnson (basso). Tenterà di portare questo stesso formazione, impegni dei singoli permettendo, al concerto che terrà all'Olympia di Parigi.

Intanto Daniele sta registrando, ora per ora, l'album dal vivo e si prepara a scrivere la colonna sonora del prossimo film di Salvatore Piscicelli. «Tutti e due abbiamo in comune l'esperienza napoletana — ha detto il — il nostro è stato un incontro felice».

La comunicazione è l'imperativo categorico per Pino Daniele. Naturalmente comunicazione attraverso la musica, che non si ferma davanti a barriere linguistiche, trasformandosi in una sorta di lingua internazionale formata sui ceppi dei singoli idiomi ai cui peraltro si scoprono origini comuni.

Tutto, comunque, resta Napoli, in rapporto di amore

«Quando a Napoli qualcosa non va, arriva un San Gennaro. Questa volta è arrivato Maradona» ha commentato amaro Pino Daniele confrontando i 13 miliardi spesi per il giocatore con quelli necessari per la ferita aperta sull'antico cuore della droga, l'incasso dei suoi concerti napoletani va tutto a favore di organizzazioni per il recupero (tossicodipendenti, delinquenza minorile (Bella l'iniziativa di Don Piscopo che è andato a in riformatorio. Lo farò anch'io». E magari anche a scuola di musica che non si riesce a costituire perché, le promesse degli uomini politici, c'è ancora una sede. «Ma la farò. Da solo, aspettare gli aiuti

al. pier.

Madonna del Pilone

La mongolfiera alla festa del quartiere

Per settembre Madonna è in Ci sono i danno e giochi per tutti, bambini agli anziani. E per gli sportivi ad che non si accontentano di ping-pong pallavolo o calcio, quest'anno c'è una novità: la prima edizione della Straquartiere.

Così anche Madonna del Pilone si mette camminata non competitiva aperta a tutti che si svolge tra il verde della collina fino a Sangone. La Straquartiere si svolge domenica 10 con la partenza alle le iscrizioni si ricevono quartiere, in (telef.

Tra il verde anche dislocati i tre punti di riferimento della festa del quartiere. Sabato 9 in strada 34/ c'è una serata di festa e giochi (alle Domenica 10 in inizio a partire dalle 15 ci sono le finali del torneo di calcio, gara di bocce e di ping-pong. Alle 21 cominciano le danze. Sempre domenica in Mongreno, alle 14,30 c'è il lancio di una gonfiera dalla tata.

Sabato 15 in via inizio alle 14,30 cominciano gare, giochi, quiz con premi per tutti. Infine, domenica 30 alle 15 in via ci la premiazione vincitori delle gare e la festa di chiusura.

Per tutte le iniziative l'ingresso è libero.

v. z.

conserva la tua cartolina c'è il

in arrivo!!!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

A MUSICA LA SCUOLA

Per i bambini i suoni sono colore

Protagonisti del concerto di «Settembre Musica» alle 16 nella chiesa Santissima Annunziata sono i bambini (dai 5 ai 14 anni), violoncellisti della Orchestra Talent Center d' e il Coro di voci Magnificat Torino. I primi sono diretti da Lee Roberts ed i piccoli cantori invece, dal padre Angelo Gila.

Vivissima curiosità e interesse suscita questo pomeriggio musicale, in quanto i cinquanta giovanissimi strumentisti non hanno seguito studi presso i conservatori, ma il metodo del giapponese Suzuki, il quale ha inventato «un modo per far musica» totalmente diverso

quello tradizionale. Egli ha insegnato ai suoi discepoli che «la sono colore».

Una nota per ogni colore, una memorizzazione quasi istintiva, senza essere costretti a scrivere o leggere sul pentagramma. Poi, con lo sviluppo intellettuale si riscontrano le qualità del bambino il quale potrà la teoria, il solfeggio. Non se ne fanno: ognuno deve studiare per se stesso. I risultati sono eccellenti.

Gila osserva: «Ho ascoltato i ragazzi diretti dal Maestro e devo che sono bene. Certo non si pretendono una grande interpretazione, ma sono sulla buona strada».

Il oggi prende musiche di Franck, Vivaldi, Bach, Mozart, Schubert, Weber ed i canti popolari giapponesi stesso Suzuki.

Alle 21 in «Sant'Antonio Ranzano» concerto dell'organista Ton Koopman. Musiche di Correa de Araujo, Andrea Gabrieli, Cornet, Sweelinck, Frescobaldi, M.A. Rossi.

ca'

STASERA NELLO SFERISTERIO RINNOVATO

Ritorna il pallone elastico

Dopo una di quasi due mesi, ritorna a Torino il pallone elastico. Nel rinnovato sferisterio di corso Siracusa è in programma alle 21,15 l'incontro di campionato di Serie B fra l'Eda Torino e la Subalpina di Cuneo. La formazione dell'Eda guidata da Aschiero, un giovane di 22 anni del quartiere Mirafiori, che piace molto a Massimo Berruti, l'ideatore di questo pallone d'Italia di pallone elastico. Con Aschiero giocheranno un altro torinese, Tonino Savolardo, e due cuneesi, Gianfranco Fresia ed Enzo Torino. Aschiero (con altri giocatori come Voglino e Lora) è uno dei più validi istruttori della federazione per la diffusione di questo popolare sport, tra i giovani a Torino.

Sono una cinquantina i ragazzi, alcuni dei molto promettenti, che imparano i segreti del pallone allo sferisterio, sotto la guida della polisportiva Sport Incontro. «La scuola — dice il vicesegretario della federazione, Romano Girotto — è un terreno fertile per il nostro sport. A Torino, alle elementari Macarello e Chirotti, parlato a piovani storia "pallone"; gloriosi sferisteri torinesi del passato. Da riprenderemo i corsi alle Modigliani, Neruda, Lurenburg, Negri e Cadutti Ospedaletti. Dal mondo della scuola reclutare i campioni di domani».

Ritornando al campionato, l'Eda (un famoso passato quando lo sferisterio era ancora in via Napione e la squadra capitano Franco Balestra) non è in buona posizione di classifica dopo aver perso la possibilità di accedere alla qualificazione il titolo italiano. In classifica ha 8 punti è penultima, l'avversaria di turno, la Subalpina, è all'ultimo posto senza avere vinto un incontro. Il campionato si concluderà il 16 settembre e le prime quattro classificate disputeranno la finale per l'ammissione in Serie A delle due migliori.

D. R.

Oltre 10'000 computer vengono venduti nel nostro paese ogni anno. Noi, che siamo dei produttori di software e quindi conosciamo le esigenze di chi acquista computer, selezioniamo e prepariamo operatori programmatori basic da inserire in questo nuovo, entusiasmante e remunerativo settore.

per informazioni
ITALSYSTEM
BAGETTI, 31 - TEL. 745 503

Il nostro taccuino

Ranagreaba — Questo il programma di oggi della Ranagreaba, la rassegna dei gruppi di base. Alle 10 si dipingeranno murales sulla facciata del centro di incontro «Principessa Isabella», via Verolengo 210, con il gruppo Wandernali di Diesseldorf. Alle 16,30, presso la Centrale termica di via Parenzo, continua l'animazione «Chiocciola alla ». I programmi delle 21: in viale dei Mughetti, 5: il concerto Country-bluegrass degli Apalachian County. A Santa Caterina «Io non l'uno e tu?», spettacolo teatrale liberamente tratto da «Trappola per topi» di Agatha Christie. A Lucento «Many », del coordinamento Tantamuscalotiana; alle 23 è in programma l'allestimento teatrale del Comitato per la pace e il disarmo di Valbertrando.

Training autogeno — Si aprirano il 10 settembre presso la segreteria dell'Anced di via Nota 7, le iscrizioni ai di training autogeno che si inizieranno ai primi di ottobre.

Un seminario — E' in programma per sabato alle 15,30 e domenica alle 10 al Centro Maitri di via Giaveno 18, un seminario di Ghesc Jamga Ghiatso sul tema «Lo sviluppo dei poteri psichici nel sentiero del Buddismo tibetano». Ghiatso è nato nel 1931 a Dam, in Tibet. Cominciò i suoi studi a 13 anni nel monastero di Sera-je; lasciò il Tibet nel 1959 e via a col lama Thubten Yeshe. Nel 1978 si è trasferito in Italia, dove oggi è il Geshe residente dell'Istituto Lama Tzong Kapa di Pomaia (Pisa).

Una festa — Si svolgerà sabato 8 e domenica 9 ad Ala di dou Patoula», con il patrocinio della Regione e dell'assessorato alla montagna della Provincia.

Al Movie — Sarà proiettato stasera al Movie Club di via Pomba il film di Coppola «Lungo un giorno», con Tary Garr, Nastassja Kinski e Frederick Forrest.

— Inaugurata domani alle 20,30, nella sede del quartiere Santa Rita, la mostra «Torino 1884», realizzata dal Centro Studi Kulischoff. Con Piero Rachetto e Brero si svolgerà una serata di poesia sul tema «l'assedio di Torino del 1706 e il sacrificio di Pietro Micca».

In canoa verso Venezia

Nato circa un anno fa, il Canoa Club Morgan di San Mauro Torinese si appresta a la sua prima iniziativa importante. In collaborazione con il Centro Provinciale Libertas di Torino prenderà il via, domani, una discesa turistico-ecologica lungo il Po: la «San Mauro-Venezia '84». Saranno impegnati una quindicina di canoisti di differente età e preparazione tecnica che percorreranno su kayak singoli e turismo chilometri in 10 tappe. La partenza è per alle dalla sede del club, a ridosso della piscina comunale di S. Mauro.

Dal Piemonte alla Lombardia, toccando l'Emilia Romagna per arrivare in Veneto (i canoisti entreranno a Venezia attraverso il Canal nelle prime ore del pomeriggio di domenica Ideatore, organizzatore instancabile della spedizione, è un di 20 anni, Stefano Savio, che oltre a essere un canoista è interessa ai problemi legati all'ambiente

dall'assessorato al Turismo e all'Ecologia della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e dal Comune di S. Mauro, il che si colloca a chiusura di un di attività, presenta una singolare novità scientifico-ecologica.

La Ecotrol-Laboratori presente lungo l'intero percorso ed effettuerà dei e dei terreni toccati per stabilirne il tipo e il grado di inquinamento. I risultati delle analisi saranno il primo per attuare gli la dove risultare

a. f.

Le tv in regione

Quinta Rete

12,30 Telefilm Funny Face
13 — Telefilm Una strana ragazza
13,30 Novela Cara a cara
14 — Film Margherita fra i tre
15,30 Telefilm il crimine
16 — Telefilm I ranger della foresta
16,30 Telefilm Dottor Kildare
17 — Cartoni Top Cat
17,30 Cartoni Lassie
18 — Telefilm Corsa per la vita
18 — Telefilm Love American Style
19,30 Novela Cara a cara
20 — Telefilm
20,30 Telefilm Polvere di stelle
21,30 Film Il segreto di Buddha, con Dominique Boschero
23,30 Film Gli orrori del castello di Norimberga
1,30 Film Marco per gioventù

Quarta Rete

Elefante

12,15 Shopping
12,30 Film Love tapes
14 — Cartoni Pinocchietto
15,30 This is cinema
17 — Cartoni Don Chuck Story
17,30 Mixage
18,20 Videomusic
19,30 Controconcerto
20 — Telefilm Bill Cosby show
20,30 Cartoni Don Chuck Story
21 — Film L'uomo che venne, con Jean-Louis guanti
22,45 Settemondo
23,15 Film Le scalpo la vede così
0,45 Film Adolescenza perversa - Non stop videomusic

Canale 56

16,30 Telenovela Terre del finimondo
18,10 Telegiornale
18,15 Telenovela del finimondo
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film L'amore in erba
22,20 Telegiornale
22,30 dalla Fiera '83 di Zurigo:
Telegiornale

Grp

12,50 Telefilm Hitchcock
13,40 Telefilm Scotland Yard
14,30 Telefilm Ride street
15,30 Telefilm Maja
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Star Trek
19 — Telefilm Docteur Caraibes
19,30 Telefilm Hitchcock
20,30 Film Cerimonie al Palazzo di Giustizia, di M. Allegret con E. Nero e F. Rey
22,20 Telefilm Scotland Yard
Film Le notte delle mille gatti, di H. Stewart con H. Bogart e C. Lindar
1 — Film Una e due gocce
2,30 Film Magnifica Robin
4 — Film Mai più dolce
5,30 Film L'uomo che venne da lontano

Videogruppo

13 — Telefilm The doctors
13,55 Il Barone
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Auto Show
15,10 Ruote in pista. Fatti e protagonisti del motorismo sportivo
15,35 Telefilm Lancer
Uno i cartoni
17,30 (1ª edizione)
17,35 Telefilm La legge di Burke
18,30 Telefilm The
18,55 Ad Notizie
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,10 Primo piano -
19,15 Trentaminuti
19,45 Gli emigranti
Film in prestito, di Joseph Sargent, con Earl Jones, Martin Balsam
22,15 Telefilm Lancer
23,15 Le note della settimana
23,45 (3ª edizione)
23,55 Primo piano -
24 — Trentaminuti
0,30 Telefilm la legge di Burke

14 — per
15,45 Video 7
16 —
Rissa spettacolo
17 — Film La montagna sacra
19,15 Settembre musica a Torino
20,30 Rubrica
21 — Telefilm
21,30 E' tempo rubrica
22,15 Film Il tu per tu con ragazza scomoda con Peter Finch, Shelley

Rita Hayworth in «Gilda» di Vidor, con Ford, alle 24 su «Telecupole»

Telecupole

15 — Telefilm Fu
Cartoni dai gnomi delle montagne
17 — Telefilm La valle del ciclone
17,30 Cartoni Angie
18 — Telefilm Gli psicologi
19 — Movie
19,30 Tg 4 - Segue Ahel-Jour
20 — Telefilm Rompole
21 — Telefilm
22 — E le stelle... stanno a guardare. Diretta
23 — Tg 4 - Segue Ahel-Jour
23,15 E le stelle... stanno a guardare
24 — Film Gilda, di Charles Vidor con Rita Hayworth, Glenn Ford

Telecity

14 — Telenovela Mama Linda
15 — Diario Italia, rubrica di economia, mercato e turismo
15,15 Cartone Lupo
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
16,45 Viva, per ragazzi
19,15 Telenovela Mama Linda
20,15 Telenovela i fiori piangono
21,15 Film Cerimonie al palazzo di Giustizia, con Franco
23,30 a una stella, con Pamela Villoresi

Studio Nord

9,15 Cartoni Zeberger
Telefilm Cisco Kid
10,45 Film Buckaroo, di A. Bianchi con Dean Reed
12,45 Canzoni oggi
13 — Telefilm Quentin Durward
14 — Telefilm Cisco Kid
15 — Film Dinamiciopi giganti, di M. Dragan con Ray Milland
17,15 All
18 — Le favole di po
18,30 Cartoni Cisco Kid
dopo giorno
19,15 oggi
19,45 Telefilm Skippy il canguro
20,15 Film Massacre per un'orgia, di J. Zidral con Pierre Cabanne
22,15 Canzone
22,30 Telefilm Sidestreet
24 — Film La battaglia di Thala, di A. Rachedi con M. José

Retecapri

— Telefilm Lassie
11 — Telefilm Gli Ruby show
11,30 Film
19 — Cartoni Bea registi
13,30 Telefilm Peyton Place
14 — Film La riva dei peccatori
Telefilm Il fantastico mondo di Mr.
16 — Cartoni Il club di
18 —
19 — Telefilm Smart
19,30 Telefilm famiglia Addams
20 — Cartoni Gelding
20,30 Telefilm Peyton Place
Film: e cerla, di Peter Pearson, con Keir Dullea e Elizabeth Ashley
23 — Telefilm La vole
Film Domus senza amore

Primantenna

18,30 Cartoni animati
20 — Sceneggiato Jerome
20,20 Film Come ingaggiammo Fanucchi, di L. Fulci con F. Franchi, C. Ingrassia
22 — Film La direttiva del petrolio, di R. Thomas con D. Bogarde, S. Baker, M. Craig e S. Murray
23,30 Telefilm I 12 legionari
24 — Film
1,30 Buonanotte con...

Telesubalpina

13 — Telefilm Alla mensa
14,30 Telefilm Agenzia Rockford
15,15 Film Adios Gringo, con G. Gemma
16,45 Telefilm Il degli olandesi
17,15 Telefilm Selvaggio West
18 — Terza pagina
18,30 Il regionale
20 — Film Gioconda
22,30 Monitor
23 — Il regionale
Film I naufragi del terrore, con Vincent Price

Canale 68

12,55 Il grande sperone
14,35 Prontoriviso
15,05 Telemarket
Documentario viaggio
16,30 Film La bionda grafia
18 — Supercarioca!
19,15 Il giocatore, gioco a premi
20 — On stage. I grandi concerti
20,30 Film Ancora e sempre
22,05 Tribuna amministrativa
23,05 Film Tamara

Telemalta

13 — Telefilm Grizzly Adams
14 — Telefilm The Doctors
14,30 Telefilm Oaklari
15,30 Film L'adultero
17,30 Film Alla larga dal mare
19,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Telefilm Oaklari
21,30 Telefilm Grizzly
22,30 Film Attacco il grande di C. Connor con David Hemmings, Michael York

Erreuno Tv (Svizzera)

18 — Cartoni Le fiabe del serpente piumato
18,05 Documentario Un inverno al Nord
18,30 Telenovela Terre del finimondo
19,10 Telegiornale
19,15 Telenovela Terre del finimondo
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film L'amore in erba
22,20 Telegiornale
22,30 Musicalmente Fiera '83 di Zurigo: Genisio
23,30 Telegiornale

Avori e variazioni dei programmi sono causati dalle non impositive comunicazioni delle

2ª EXPO CHIVASSO
RASSEGNA PROMOZIONALE E COMMERCIALE
DAL
AL 7 OTTOBRE
Organizzazione Piemonte Fiera
Tel. 011/6403404

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria di Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.858
Vendite pubbliche
letterature e legislative

TECNICA ERIS
100.000
è il costo della RISMALTATURA della vostra vasca bagno!!!
Garanzia 5 anni
Pagamento anche mesi
Tecnica ERIS CATANZARO G.
Invenzione e brevetto del titolare a livello nazionale riconosciuto dal Ministero del Lavoro 1962.
Esecuzioni in cabina di alberghi
Telefono 011 15-19

Commenti sull'affare Berlusconi

Dentro Segrate si discute il nuovo padrone

MILANO — Come [redacted] gitto il personale [redacted] Retequattro [redacted] e Mills [redacted] all'in[redacted] di Berlusconi [redacted] Cosa [redacted] nuovo comproprietario, [redacted] cinquanta per cento, dell'azienda? Alcune ore [redacted] se a girare per le [redacted] palazzine di Segrate, parlando con decine di persone, permettono di sintetizzare, a grandi linee, due tendenze.

Da un lato, dipendenti e [redacted] lamentano «di dover, di colpo, essere chiamati a prestare la propria attività alla stessa [redacted]a prima chiamata "il nemico"»: dall'altro, la fascia dei dirigenti constata: «Questo è il risultato di chi, come noi, si era [redacted] per molto avendo fiducia nelle leggi e nei politici. In [redacted] sul mercato delle tv — [redacted] oggi come lo [redacted] negli *Anni 50 quello del petrolio* — *pagano dinamismo, efficienza, spregiudicatezza, rapidità*».

Non emergono per ora preoccupazioni di perdere il posto di lavoro. [redacted] n'è stato il primo [redacted] formale [redacted] sindacalisti con la proprietà; [redacted] fronte [redacted] rappresentanti nazionali e provinciali della federazione lavoratori spettacolo italiani e a quelli dell'azienda, c'erano Leonardo Mondadori, presidente della nuova [redacted] quattro, gli amministratori delegati Paolo Bertusconi (fratello [redacted] Silvio) e Luciano Galliani (cui si deve la [redacted] mazione [redacted] alla parte tecnica [redacted] alta frequenza [redacted] Canale 5 e Italia 1). Il [redacted] del personale Mondadori Modiano, l'ex direttore del personale di Retequattro, Lorenzo Pellicioli.

Chi [redacted] lavorerà più a Retequattro [redacted] nel [redacted] Berlusconi; l'assidente [redacted] riassorbito [redacted] Mondadori. [redacted] i malumori di chi cambia mansioni [redacted] [redacted]bili, la situazione è invece preoccupante per gli agenti [redacted] vendita (una trentina, solo a Milano) alle dipendenze [redacted] Flavia Biondi, ex direttore della pubblicità nazionale di Retequattro: non c'è [redacted]na specifica tutela [redacted] questo tipo di [redacted] [redacted] è impossibile trasferire l'équipe [redacted] rivoluzionaria di Berlusconi.

Nell'edificio di Segrate — moquette beige, pareti verdi e componibili marrone scuro a mo' di pareti divisorie, muri e soffitto grigio luminoso — l'atmosfera non è molto diversa dall'abituale. Recriminazioni del tipo «*è finito lo spirito* [redacted] *bandiera*», o «*è stato l'11 settembre di Retequattro*». [redacted] «*fino al 4 agosto* [redacted] *hanno detto* [redacted] rimboccarci le maniche [redacted] *Berlusconi e il 20* [redacted] *hanno comunicato* [redacted] *da quel momento dobbiamo invece farlo a favore della stessa*», sono subito [redacted] da considerare[redacted] pratiche.

[redacted] [redacted] molti: «*D'altra parte il deficit* [redacted] *di [redacted] travolgere non* [redacted] *i 300 dipendenti* [redacted] *Retequattro, bensì tutte* [redacted] *7000 famiglie* [redacted] *campano lavorando nel gruppo*». Anche chi, come Mitchell [redacted] Bersha, responsabile [redacted] promozione video, avanza riserve [redacted] «[redacted] di imperi costruiti [redacted] [redacted] solo generazione», conclude: [redacted] *prova dei fatti, Berlusconi è il più* [redacted] *di tutti*».

Nella [redacted] palazzina Carlo Bartoli, responsabile [redacted] Mondadori, commenta: «*E' stata la risposta imprenditorialmente più corretta che potevamo dare in un mercato televisivo abulico, stretto e frastornante quanto quello italiano, e dopo [redacted] subito sulla nostra pelle anni di intimismo, cattiva volontà e pensosa incapacità dei politici che dovevano legiferare in materia. Questa operazione ha, almeno, il pregio di razionalizzare di fatto il mercato*».

[redacted] registrare, il commento di due dirigenti che non intendono essere nominati. Una ragione — Rete 4 prima — del deludente culto [redacted] Retequattro, «*sia anche nella esterna di personale impreparato* [redacted] *anno in anno, per ragioni diverse, si è dovuto* [redacted]. Una ragione — continua il secondo — della rapidità [redacted] cui [redacted] firmato il contratto di vendita a Berlusconi [redacted] che, all'improvviso, «una [redacted] banca [redacted] data a Retequattro venti giorni di tempo per restituire qu[redacted] decina di miliardi».

[redacted] Rota

Per Settembre il tenore applauditissimo col pianista Ortner

Hollweg coi Lieder di Schubert Concerto alla vecchia maniera

TORINO — [redacted] *frequen[redacted] [redacted] Lied, che con lodevolissimo* [redacted] *d'imperio Settembre* [redacted] *piena imponendo a un pubblico sempre meno reazionario, il tenore Werner Hollweg ha tenuto un concerto schubertiano alla vecchia maniera, cioè d'una ventina di Lieder* [redacted] *fi, spiccati qua e* [redacted] *in quell'enorme patrimonio artistico.*

Il progresso [redacted] *ha i suoi lati negativi, e uno di questi è che ormai nei concerti di Lieder si usa limitare soltanto i «cicli» completi, col risultato che più* [redacted] *seicento* [redacted] *Schubert restano inascoltati, se* [redacted] *alcuni dei più celebri nei bis.*

Hollweg ce ne [redacted] *fatto sentire alcuni famosi e fondamentali, come* Der Wanderer, Nachi und Träume, Wehmut, *e molti* [redacted] *poco noti, come* [redacted] *due Intimität* Le stelle, di posti [redacted], *e lo strumentissimo* Der Zwerg *(Il nano), lento balocco nell'ampiamente narrativo quanto singolare e inclassificabile nell'invenzione musicale.*

Unica stonatura compatta nel programma le [redacted] *poesie* [redacted] *Heine musicate nella seconda parte dello* Schwanengesang, *che con'è noto non è un* [redacted] *ciclo organico, ma una raccolta* [redacted] *Lieder* [redacted] *posti diversi, addobbata d'un titolo* [redacted] *sentimentale.*

Qui [redacted] *contenevano alcuni capolavori ben noti, come il terribile* Doppelgänger *(Il sosia), che insieme con* [redacted] *Stadt (La città) è uno dei pochi casi di poesia urbana (la città amara sentita con un tormento che pare anticipare d'un secolo Pavese), in mezzo a tutta quell'orgia di natura vegetale (prati, boschi, fiori), stradale (mare, torrenti,* [redacted] *scelti, lag*[redacted] *e astronomica (cielo, stelle, luna, sole), che costituisce la scena delle pene d'amore e* [redacted] *solitudine.*

Hollweg, che [redacted] *il mese scorso a Salisburgo impegnato nei drammatici* [redacted] *del Jephte di Haendel, canta il Lied* [redacted] *molta proprietà, bene alternando i registri espressivi con qualche predilezione per quello lirico* [redacted] *e doloroso, rispetto a quello allegro, semplicistico e popolare. Ne* [redacted] *minuziato un po' in sordina; ogni tanto spartito per un attimo dietro la quinta, forse affitto da qualche disturbo; e certamente il fatto* [redacted] *non contare a memoria, nonostante la perfetta padronanza e preparazione, riduce* [redacted] *un'intesa di comunicativa.*

[redacted] *nella seconda parte ha preso il volo, cantando sempre meglio e conquistando* [redacted] *simpatia* [redacted] *pubblico. Applauditissimo, insieme col pianista Roman Ortner che lo accompagna egregiamente, ha cantato cinque o sei numeri fuori programma, questi sì, scelti* [redacted] *i Lieder più* [redacted]*ticolari,* [redacted] *Forelle, l'Ave Maria, il Mussensohn e più diceva[redacted].*

m. m.

Platino per Iglesias

New York. Julio Iglesias mostra i due dischi di platino che la CBS Records gli ha donato per le vendite (oltre un milione di copie ciascuno) degli lp «Julio» e «1100 Bel Air Place»

L'autore di «Tubular Bells» 11 anni dopo

Oldfield, il dignitoso «artigiano» del rock

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — [redacted] passò il critici [redacted] quando il giovane Mike Oldfield, [redacted] *Tubular Bells*, [redacted] le fortune [redacted] e della [redacted] discografica, la Virgin, che [redacted] e decollò proprio [redacted] a quel travolgente successo (cinque milioni di dischi venduti). In tutto questo lungo tempo che è passato, la casa discografica e il giovane Oldfield sono andati cercando un'altra affermazione di uguale clamore e prestigio, che è arrivata soltanto l'anno scorso con le dolcezze suadenti del brano *Moonlight Shadow* per la voce melodiosa e sopranesca di Maggie Riley. I fans hanno dovuto scoprire allora tutto l'album *Crises*, e Mike Oldfield è rinato agli Anni Ottanta [redacted] [redacted] musicisti più amati [redacted] giovani.

La cinquantaquattresima presenza al Festivalbar [redacted] Genova l'altra sera per l'apertura della [redacted] italiana, in un periodo denso [redacted] appuntamenti rock com'è questo, testimoniano un'attenzione [redacted] casuale da parte [redacted] pubblico per questo trentunenne [redacted] introverso, che più quasi nascosto [redacted] mezzo ai suoi [redacted] lavorando [redacted] di chitarra, la frangetta appiccicata al viso per il [redacted], a lascia [redacted] primo piano [redacted] nordiche dei [redacted] due bravi vocalist.

Sulla [redacted] di lancio [redacted] questa tournée, c'è Disco[redacted] l'album uscito da una lunga gestazione sulle Alpi svizzere, [redacted] prima di presentarlo interamente [redacted] pubblico, Oldfield annuncia [redacted] segue il suo *Tubular part two*, un biglietto da visita che consente anche di analizzare la sua trasformazione.

Tubular (premio Grammy e [redacted] sonora [redacted] *L'esorcista*, il film che fece tanto scalpore a metà degli Anni Settanta) è [redacted] lunga [redacted] atmosfera, [redacted] delle idee [redacted] minimaliste [redacted] coinvolgono [redacted] un pubblico [redacted] sta, una [redacted] composita dove rock e folk si fondono agilmente. Fece, allora, sperare in una nobilitazione [redacted] popmusic, ed erano tempi in cui si sperava molto.

Ma in tutti questi anni Oldfield è andato popolarizzandosi [redacted] più. La sua ricetta, facilmente decodificabile, [redacted] nel [redacted]sto fra il cerebralismo [redacted] macchina» della musica e [redacted] dolcezza, cui [redacted] viene [redacted] in un gioco di [redacted] [redacted] [redacted] il folklore celtico e quello [redacted] stanno dentro le «sparate» rock, amalgamate da quel gran genio della batteria che è il ventiduenne suo produttore, Simon Phillips.

Di tutti questi elementi, quello che attrae maggiormente i giovani fans Anni [redacted] pare [redacted] dolcezza, la [redacted] di fare romanticismo [redacted] con le botte [redacted] con il violino [redacted] pienamente [redacted] sintetizzatore. Piacciono le avveniveleise di «*Tr France*, [redacted] [redacted] *Moonlight Shadow* di quest'anno, con [redacted] voce di Maggie che [redacted] un'impronta inconfondibile al *sound* di Oldfield; piacciono anche le atmosfere più omogenee e sintetizzate, un poco galattiche, di *Discovery* e *The lake*, che ricorda in modo inquietante *Telestar*, un hit degli Anni Sessanta. E quella palla d'acciaio che gira su se stessa mandando luce fredda [redacted] spazio [redacted] anche [redacted] ricordo nell'di quei tempi, magari gli «effetti speciali» sono [redacted] imprevisti fuochi d'artificio al [redacted] palcoscenico, [redacted] trovata [redacted]

[redacted] lavoro [redacted] di Oldfield [redacted] [redacted] [redacted] *Discovery*, [redacted]; e alla sua [redacted] artigianale [redacted] riconosciuta [redacted] [redacted] dignità e [redacted] onestà [redacted] mondo [redacted] d'oggi non sono [redacted] frequenti.

Dopo Genova e il concerto di ieri sera al Palasport di Roma, Mike Oldfield [redacted] l'11 a Bussoladomani [redacted] reggio, l'11 [redacted] Palasport di Milano, il [redacted] all'Arena di Verona.

[redacted] Venegoni

Introverso che si nasconde [redacted]

INTRIGHI IN UNA GRIGIA STOCCOLMA - SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TV

La spia importata dalla Svezia un po' ingenua, [redacted]nza grinta

Non è che fra la tv [redacted] *e la tv svedese* [redacted] *sia un gran* [redacted] *scambio di trasmissioni. Anzi,* [redacted] *che il movimento è piuttosto* [redacted]

Naturalmente viene subito [redacted] [redacted] *una stranezza,* [redacted] [redacted] *spioni, come Fanny e Alexander* [redacted] *Ingmar Bergman, ma, appunto,* [redacted] *tratta di una cosa straordinaria. Per 194 dovete arrivare sui nostri* [redacted] *Svezia anche Gustavo III di Inger Aby, brillantina* [redacted] *to-ballerino che l'anno* [redacted] *ha trionfato* [redacted] *Premio Italia. Ma Gustavo III non si è ancora visto e* [redacted] *siamo* [redacted] [redacted] *una dimensione di eccezionalità, non certo di produzione corrente e quotidi[redacted]*

Questo tipo [redacted] *produzione la potremo vedere stasera e domani sera a Raidue:* [redacted] *poliziesco* [redacted] *a Stoccolma, un film* [redacted] *in tv, in due parti, di Mats Arehn.*

E' un film che ha il maggiore pregio nell'ambientazione, una grigia Stoccolma e dintorni, con inquadrature lontane da ogni allettamento turistico; e che ha un ampio risvolto, interessante, [redacted] *non bene sfruttato (il richiamo alla droga, per una settimana di sceneggiamento, dei protagonisti), da cui si capisce quanto l'eventualità di un conflitto mondiale assilli gli svedesi, e* [redacted] [redacted] *ministeriamente si preparino agli ordini del ministero della Difesa, e* [redacted] *esercitazioni si svolgano* [redacted] *bunker immensi* [redacted] *strade e gallerie sprofondate* [redacted] *rocce.*

In sé la vicenda non è sensazionale, e probabilmente gli [redacted] *hanno voluto riciclare la platinare a* [redacted] *fondo lo sgualcitore di un film* [redacted] *cronaca; e piatto e squallido è il loro negativo, sgradevole* [redacted] *aspetto, un individuo sfuggente, un giornalista dal bicchiere facile che, per* [redacted] *i debiti e mandare avanti la famiglia, cede segreti militari e addirittura denuncia un amico a biechi emissari della* [redacted] *dell'Unione Sovietica. Il gioco gli* [redacted] *a gonfie vele sino a che...*

Ma negli intrighi di spionaggio ci vogliono polso, grinta, ritmo, che [redacted] *difettano non poco. Peccato, perché certe implicazioni della vicenda,* [redacted] *possibili intenti satirici nei confronti degli stessi* [redacted] [redacted] *svedesi, potevano offrire materia* [redacted] *una narrazione assai più tesa e appassionante.* [redacted], *il* [redacted] *una sceneggiatura corretta,* [redacted] *una trama non priva d'ingenuità,* [redacted] *interpreti appena* [redacted], [redacted] *questo punto c'è da chiederci se veramente* [redacted] *loro* [redacted] *di importarlo.*

g. lor.

Aveva 83 anni

Morto Schwartz musicista di Broadway

NEW YORK — Arthur Schwartz, autore [redacted] alcune [redacted] melodie di Broadway, [redacted] «Dancing in the [redacted]» e «That's entertainment», è morto nella sua casa all'età di 83 anni. Non sono state comunicate le cause del decesso.

Nell'allegra fattoria arriva Judy Garland

F COME FALSO (1973, ma uscito [redacted] '77. Rai tre, alle 21.30), [redacted] e protagonista Orson Welles, una magistrale e spregiudicata riflessione — quasi testamento artistico del regista — sulla correlazione fra arte, fantasia, truffa e ciarlataneria. L'opera è l'ultima [redacted] Welles, è molto complessa, non costruita in modo [redacted] convenzionale [redacted] e ha un fascino sottile e paradossale. E' la biografia [redacted] un «genio» falsario, Elmyr De Hory, realmente vissuto e morto suicida nel '76 per evitare una condanna penale, e di cui [redacted] dice: «*Hemingway ha scritto* [redacted] *grande racconto* [redacted] *un falsario, ma non tutti gli orsi sono nell'arena. Ecco il nostro eroe!*».

Nel film, il regista, accanto alla [redacted] (di cui è interprete esclusiva) [redacted] Joseph Cotten, [redacted] Wilson, Oja Kodar rielabora e «falsifica», con tecnica straordinaria e procedimento sfrontato, un vecchio [redacted] di Reichenbach su De Hory, alcuni reportages [redacted] produttore e [redacted] Howard Hughes e persino brani del film *La verità contro i dischi volanti*, di Sears. Ha scritto Renoir: «*Un film molto importante quello* [redacted] *Welles perché pone* [redacted] *domanda che ogni artista almeno una volta ha dovuto affrontare: che* [redacted] *l'arte?*».

[redacted] **MATTO** (1960, Raiuno, alle 21.30), giocando musical [redacted] trillerecio, per il ciclo di Judy Garland, qui affiancata da Gene Kelly e Gloria De Haven; [redacted] la regia di uno specialista del genere, Charles Walters.

L'UOMO [redacted] **MENTE** [redacted] circuito Elefanta, [redacted] 21). [redacted] [redacted] Orillet, con Jean-Louis Trintignant: tra realtà e sogno, tra rievoli beffardi e incubi, il ritorno di un uomo dopo vent'anni nei luoghi dov'era stato parigia[redacted]

[redacted] (1979, Italia 1, [redacted] 22,50), cairoti e strampalata fantapolitica di Nell Israel, autore di *Bachelor party*.

E sul lago viene a galla l'altro teatro

ROMA — Le Carte di Atlante, manifesto *che per il secondo anno si svolge fino al 9 settembre* [redacted] [redacted] [redacted] *guitiere, Treviglmano e Bruccolano, sul lago, si propone* [redacted] *fare il punto sullo stato* [redacted] *un teatro non più definibile d'avanguardia e neppure* [redacted] *sperimentazione, ma semplicemente teatro altro, rispetto a quello delle grandi compagnie private o degli* [redacted]

Carta indica la [redacted] *di* [redacted] *una mappa di questo* [redacted] *centrale e Atlante* [redacted] *di proporsi* [redacted] *intero* [redacted] *terreno di esplorazione.*

La manifestazione, voluta dalla provincia di Roma e organizzata [redacted] [redacted] *Fontana, propone soprattutto spettacoli che vanno il lago sia per* [redacted] *trasmissione di suoni attraverso l'acqua,* [redacted] *come elemento* [redacted]

Le compagnie invitate sono [redacted] *italiane, belghe, francesi, giapponesi.*

[redacted] *più* [redacted] [redacted] *spettacoli è il concerto subacqueo* Sonic Wa[redacted] [redacted] *del maestro francese Michel Redolfi.*

Immersi nel lago a [redacted] [redacted] *strutture* [redacted] *metrano, gli spettatori, assicura il* [redacted] *dei festival, potranno vivere* [redacted] *esperienza sensoriale unica grazie anche a un sistema d'altoparlanti che diffonde la voce direttamente dall'orchestra alla scatola cranica.*

[redacted] *definiti «spettacoli* [redacted] [redacted] *che* La [redacted] *de watercraft, un intervento sul lago del gruppo Royale de Luxe che dura tre giorni e che ha come tema il* [redacted] [redacted] [redacted] *Terme della cooperativa italiana Kotel* [redacted] *vuole purificare e sublimare attraverso l'alchimia un ristrettissimo numero di spettatori.*

Conclude la manifestazione la [redacted] *del 9 il concerto di musiche di Erik Satie diretto da una allieva del maestro Cardini e ascoltato da un pubblico assiepato in barche, chiatte, zips, zpondo e spiaggette messe a disposizione dal festival.*

al. ro.

In televisione

In seguito all'agitazione proclamata per oggi e che prevede l'astensione video-voce [redacted] giornalisti [redacted] della Rai, i telegiornali e i giornali radio andranno in onda in edizione ridotta.

[redacted]

Telegiornale 13,30; 20; 22,50; 23,30
10-11,45 T[redacted], pagine dimostrative
13 — [redacted] d'estate a cura di Vittoria Ottolenghi. «La danza moderna Underwood»: interpreti principali Carolyn Carlson, Lar[redacted]te Elkon, regia di F. Turvani (4ª p.)
13,45 **Ballata di** [redacted] (1959), film di G. [redacted] Cuchrai con V. Ivasciov e G. Prokharienko
15,10 **Avventura, disavventura e amori di Nora,** [redacted] [redacted] terra, dis. anim. «La [redacted] dimenticata»
15,25 **Tarzan e i trafficanti** [redacted] **orsi,** telefilm [redacted] [redacted] Ely e John Harris
17 — **Il ritorno** [redacted] [redacted], telefilm «La pista [redacted] scotta», con [redacted] Ogilvy, Rula Lenska
18,10 [redacted] **nipoti e un maggiordomo,** telefilm «Il p[redacted] esiliato»
18,35 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] lira, appunti di teatro [redacted] rivista [redacted] Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Verde. Coreografie di Gino [redacted], regia [redacted] Antonello Falqui [redacted]
20,30 **Colosseum,** [redacted] [redacted] quasi per gioco [redacted] [redacted] ad Emilio Ravel (12) «I giochi dell'abilità»
21,30 **L'allegra** [redacted] (1950), film del ciclo «Judy [redacted] una stella oltre l'arcobaleno» [redacted] (II), regia di Charles Walters, con Judy Garland, Gene Kelly, Gloria[redacted] Heven

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,40
10-11,45 **Televideo,** pagine dimostrative
13,15 [redacted] **e simpatia,** una sceneggiata al giorno, a cura di A. Giolitti e L. Salustri: «Poldark» dai romanzi di W. Graham (4ª p.) con R. Ellis, regia di F. [redacted]
14,15 In diretta dallo studio 4 di Roma **Questastate,** quiz, musica, filmati per un pomeriggio insieme con noi. [redacted] cura di Enzo Salboni. Nel corso del programma: «Pro[redacted] Balthazar», [redacted], «Daniele il giovane», «Un lungo rumoroso», «Frédéric Chopin in Polonia», documentario. «Atlas [redacted] Robot», [redacted] anim. «Marie nella tempesta»
17,05 Lo schermo in [redacted] [redacted] avventure di [redacted] [redacted] (IV) - **Assassinio sul** [redacted] (1982), film di [redacted] Pollock, [redacted] Margaret Rutherford, [redacted] Tingwell, [redacted] Pe[redacted]view, Arthur Kennedy, Gerald Cross
18,30 **Tg II Sportsera**
[redacted] **Lady Madonna,** telefilm, «La strada degli innamorati», con Stephanie Turner, regia di Ben Ria
20,30 **Spia a Stoccolma,** sceneggiatura di Rolf Boerjlind, [redacted] [redacted] Ekman, regia di Mats Arehn (1ª p.)
21,45 Pino Caruso in [redacted] al [redacted] **stasera?,** [redacted] ei di [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] collaborazione di Piero Casellacci, regia di Paolo Pozzi, [redacted] Consuelo Pallavicini, Jango Edwards, musiche di Renato Serio
22,50 **Tg 2** [redacted] appuntamento [redacted] giovedì, con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi [redacted] settimana.

RAITRE

Telegiornale 19 - 19,10 Nazionale; 19,10 - [redacted] Regione per Regione; 21,15
19,20 Tg 3 Regioni. Programmi e diffusione [redacted] gionale
20 — [redacted] **Le radici dell'uomo: Il peso del Sud** [redacted] in diretta da... Venezia: [redacted] '84. La cronaca, i film, i commenti, [redacted] Beniamino Placido, [redacted] Bignardi, regia [redacted] Giuseppe Sibilla e [redacted] con la partecipazione di Paolo di [redacted] rana
21,40 **La cinepresa e le memorie** «Uno [redacted] per il cinema»
21,50 Orson Welles, genio del cinema (IV) **F come falso** (1973), regia di Orson Welles, interpreti: Orson [redacted] Oja Kodar, Joseph Cotten, Paul Stewart
23,15 **Il teatro del fuoco:** «Le macchine e i fuochi di giorno», di Claudio di Lorenzo, con [redacted] [redacted] e Massimo Perez (prima [redacted]
23,45 [redacted] [redacted] con [redacted] Tan

Paola Tanziani è tra i concorrenti del programma «Quecolorista», in onda in diretta dallo studio 4 di Roma alle 14,15 su Raidue. La sfilacano Giulia Fenoli e Nando Paone. I testi sono di Stefano Jurgens e Gustavo Verde

Italia 1

8,30 **Gli** [redacted] **innamorati** (1956) film di Mauro Bolognini, con Antonella Lualdi, [redacted] Interlenghi, Gino Cervi, [redacted] Manfredi (comm.)
11,20 [redacted] - [redacted] [redacted] giorno - Lucy Show, telefilm
13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Agenzia Rockford,** telefilm
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim** [redacted]
17,40 **La** [redacted] **sulla prateria** telefilm
18,40 **Kung Fu,** telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold,** [redacted]
20,25 **La** [redacted] [redacted] [redacted] **cavalla** (1976) film [redacted] Irvin Kershner, [redacted] Richard Harris (dramma)
22,30 **Bandiere gialle**
23,50 **Americathon** (1979) film di Neil Israel, [redacted] Harvey John Ritter, Nancy Morgana (comico)
1,30 **Ironside,** telefilm

Canale [redacted]

8,30 **Alice,** telefilm
9 — **Phyllis,** telefilm
9,30 **Una vita** [redacted] **vivere,** teleromanzo
10,30 **Il piacere della sua compagnia** (1961) film di George Seaton, con Fred Astaire, Debbie Reynolds
12 — **I Jeffersen,** telefilm comico
12,25 **Lou Grant,** [redacted]
13,25 **Sentieri - General Hospital - Una vita da vivere,** telero[redacted]manzi
15,25 **Mary Tyler Moore,** telefilm
17 — **Hazzard,** telefilm avventuroso
18 — **Tarzan,** telefilm
18 — **I Jeffersen,** telefilm
18,30 **Baretta,** telefilm
20,25 **Pentothal,** spettacolo musicale con Ramona Dell'Abate e Claudio Cecchetto
22 — **I Jeffersen,** telefilm comico
23,30 **Campionato di baseball Nba**

Rete quattro

10,10 [redacted] **dopo giorno,** sceneggiato[redacted]
11,45 **Tre cuori in affitto,** telefilm
12,15 **Beverly Dee,** cartoni
12,40 [redacted] **Bluenose,** [redacted]toni
13,10 **Prestavolgo**
13,30 **Piere selvaggio,** novela
14,15 [redacted] **dopo giorno** [redacted] sceneggiato
14,45 [redacted] [redacted] (1949), film di Vincente Minnelli, con Jennifer Jones, James Mason
17 — **Scooby Doo,** cartoni
17,30 **Gloriua,** cartoni
18 — **Truck driver - [redacted]cuori in** [redacted] **- Chip's - Charlie's** [redacted]**gnelle,** cartoni
21,30 **I giorni del pretore,** sceneggiato
23 — **Quincy,** telefilm
24 — **Linea rossa** [redacted] (1966), film di Howard W. Hawks, con James Caan

Eurotv

14 — [redacted] [redacted]
15,30 [redacted] [redacted]
16 — **Yattaman,** cartoni
16,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 [redacted] **Linda**
20,20 [redacted] **i ricchi** [redacted]
21,20 **Cervellone si pe[redacted] il giustizia** (1974), film di Marcello Aliprandi, con France Nero, [redacted] Orsini

Rete A

[redacted] — **Cara e cara**
18,30 **Le** [redacted] **di** [redacted] (1975), film di Joseph Sargent, con Jill Clayburgh
18 — **F.B.I.,** telefilm
19 — **Cara e cara**
20 — **Angie girl,** cartoni
20,25 **Stefania: Il diritto di nascere**
21,30 **Il cacciatore di teste** (1972), film di John Llewellyn, con Clint Walker, (western)
23,30 **Superpoppolo**

Montecarlo

Telegiornale: 22,55
18 — [redacted] **tutto l'oro** [redacted] **Transvaal** (2ª puntata)
[redacted] **Il cavaliere Tempesta** (6ª puntata)
[redacted] **Gordian,** cartoni
20,25 **Lady** [redacted] [redacted] **Ornella Vanoni**
21,20 **Inchiesta: Diversi animali degli italiani** (2ª p.)
21,55 **Adva** (4ª p.)

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,20
17,05 **Le vie della città**
17,30 **Yu Mede Music**
18 — **Spionaggio industriale,** telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **La ritirata dei turchi,** documentario
20,20 **La formula L,** telefilm
21,30 **Calcio da Sarajevo: Zeljeznicar-Radnicki**

Svizzera

Telegiornale: 19,10; 20,15; 22,20; 23,30
18,05 **Un tempio al Nord** (doc.)
18,30 **Tigre del Bengala,** telenovela
20,40 **L'amore in erba,** film
22,30 **Pino Daniele**

Alla radio

[redacted] sioni»; 22 Questa sera sto... chiamiamo; 22,50 La telefonata; Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 11; 12; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,05 Risveglio di gruppo donne (14); 8,10 Vacanze proibite; 9,32 Radiodue 3131; 10,30 Speciale Gr2; 12,10 Trasmissioni regionali; 12,48 Alto gradimento; 14,30 Trasmissioni regionali; 15,42 Cabina di regia; 17,32 Le interviste impossibili; 18,32 Discoring; 19,50 Speciale Gr2; 20,30 Radiodue notte; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 7; 8,30; 10,30 Il concerto del mattino; 10 La bella creanza (1); 11,50 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: c'era una volta; 17,30 - 19 Spazio tre; 21 In collegamento dal Conservatorio «Monteverdi» di Bolzano, concerto del primo di 30° concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» diretto Michael; 23,40 Il jazz; Rai stereonotte.

PRIME VISIONI

AMBASCIA (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Diamogliene violenza un filo di Mario Monicelli. Colori, vietato 18. Or: 16,10; 17, 18,50; 20,35, 22,25.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 561.160): Le mani sporte Christopher Walker, Martin Sheen. Colori, ann viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Quintino 34, tel. 540.605): [redacted] con [redacted] Squallor (divertentissimo). Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Noi tre di Pupi Avati con L. Capolicchio, I. Di Benedetto, C. Delle Piane. colori, non viet (commedia). Orario: 16,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000.

CHAPLIN (via [redacted] 32/a, tel. 548.245): Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black. Col. (108 minuti). Or. 18,30; 18,25; 22,40; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 543.245): Al cesari in tasel (Tali dum Ro) di Frach Rappish e Bernd Broadcrup. Viet. 18, colori (minuti 94). Or.: 16,25 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CRISTALLO (via Cigna 5, [redacted], 650.71.00): Quando papa, papa, papa, papà papà grande, Spencer Tracy, Milton Berle, [redacted] Caesar, Buddy Hackett, Ethel Merman, di Stanley Kramer. Non vist. Orario 16,30, 19,15; 22.

DORIA (via Cigna 5, tel. 543.422): La casa dalle cento lunghe, Vincent Price, Christopher Lee, John Carradine (thriller). Viet. 14. Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): New York nights di R. Wenderhen, con G. Ayer, C. Alphen, musica di Rod Stewart. Colori. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 3000. rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Sister mamma di Stan Dragoti, con Tori Garr, Col Non viet. Or.: 16,15, 17,50, 19,30; 21,10; 22,45. Ingresso 3000, rid. 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Io Caligola, Malcolm McDowell, Peter O'Toole. Techn. Vist. 18. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 5000; rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 378.057): Due vite in gioco (Against all Odds), di T. Hackford, con Raquel Welch, James Woods. Colori (commedia), Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via [redacted] Gaeta 31, tel. 800.790): Maledetta, Paola Senatore, Maurice Poli. Colori. Viet. 18. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): Ehe sordo dolly 14. Colori. Or.: [redacted] 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 6000, rid. 5000.

VOLTAIRE (via Bezzeri 6, tel. 650.363): Body play, con Serena, Eliando Colisseu, Georgina Spelvin. Col. Viet. 18 Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Breakdance, con Lucinda Dickey (musicale - divertente). Or.: 15,50, 17,40, 19,30; 21; 22,40 Ingresso 5000.

NEI [redacted] CINEMATOGRAFI

[redacted] - Big Banana. Novità Usa (e 1ª visione), con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Viet. 18. Tutti i giorni lavori no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo film 24). Ingresso 4000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.823): Il Bounty, Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier. Colori. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or.: 16,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 5000.

MASSAUA (via Principe Tommaso 8, tel. 656.334): Sharon e Dominique le superbocche, May Lin, Sharon Kane, Lisa Carroll. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Thorvaldo 8, tel. 650.54.70): Studenti e perversi (Femmes par derriere), Vicky O'Chiel. Col. Viet. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.150): Nuda e crudele, di Albert Thomas, musiche di Nico Fidenco. Viet 14. Colori. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 5000; rid. 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Ragazzi/ragazze più amanti sposerà, di Steven Paul, con Elliot Gould, Susannah York, Michele Placido (commedia sentimentale), musiche di Michel Legrand (Premio Oscar 1984). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740.69.51): Lingerie gratendays - Sixty day surprise (2 hard (ore 2) novità. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Verenique la ragazza perva (Usa '84) - Marina penetrazione, con Marina Frajese. Viet. 18. Ap 14,30; ult. 22,30. Ingressi 4500; ridotti 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Bachelor party (addio al celibato) (commedia brillante). Non vietato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.146): Le case di S. Remi con B. Campbell, C. Gandolfini. Colori. Viet. 14. Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.481): Cadrisi per un assassino, di Alfred Hitchcock, con James Stewart. Viet

NUOVO COSSO (via Verolino 8, tel. 740.23.62): [redacted] Casper cobbiosa amore, un film di George Lucas. Musiche di John Williams, con Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher. Dolby stereo in high dynamic system (ultimi [redacted] Ap. 20; ult. 22,30.

[redacted]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-I, tel. 544.077): Bluti Zoorope Un sogno lungo un giorno, di Francis Ford Coppola, con Natalija Kinski e Frederick Forrest. Ore 00,30; 22,30. Ingresso soci.

CINECLUB (via Cavour 18, tel. 531.852): dalle 14,30 alle 24 continua le Animal party. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[redacted]

REGIO PARCO

MAGA (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Continenti. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Film per adulti. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Innocenza implacabile. Viet. 14.
MARGHERITA: Commando. 90. Non viet.
CIRIE'
NUOVO CHIERISE: Io Caligola.
CHIVASSO
CINECITTA': Le cavalcare degli incoscienti.
MODERNO: Rusty il selvaggio.
POLITEAMA: Due vite in gioco.
CIRIE'
ITALIA: Aphrodite. Viet. 18.
NUOVO: Non violentate Jennifer. V. 18.
CUORGNE'
REGINA: Yenti.
MARGHERITA: Non violentate Jennifer. V. 18.
LEINI'
AMBRA: Rocky III.
MONTANARO
VITTORIA: Super soldatesse 3: ecco nostre prede. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Chiuso per ripos.
GRUGLIASCO
MODERNO: [redacted] vizio [redacted] bocca.
PINEROLO
ITALIA: Chiamasse violenza. [redacted] 18.
RITZ: Due vite in gioco.
NUOVO: Film per [redacted] III.
BUSSA
CENTRO: [redacted]
VALPERGA
AMBRA: Rassegna porno U.S.A.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): The day after (il giorno dopo), J. Roberts, J. Williams (drammatico). Ap. 15; ult. 17.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Frank Finley. Viet. 18 (7ª mese in esclusiva). Ore 20,30; 22,30.

ARGO (corso Principe Oddone 37, tel. 484.831): Confidenze mortale di una povra moglie (Novità Usa), John Holmes. Vid). 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000; ridotti 3000.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Veglia di lussuriosa, S. Mac Layne, D. Winger, J. Nicholson. Or.: 15,15-22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 650.365): Sex special club, novità. Viet. 18. No stop dalle ore 10 ult. 22,30.

MONFALCON STUDIO (corso Cosenza 58 - tel. 389.723): variatà apertura con 6 grandi Piaceri, di Nanni Loy, [redacted] G. Giannini, L. Salari.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): 2 ore 2: Odore di femmina, con Michelina Margon: Magli morbosi, Samantha Fox, Gloria Leonard (un american movie). Viet 18. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 2500.

BELFIORE (corso Belgio 53, tel. 674.171): Figa di rastaurante, regia di Alan Parker, con Bad Davis. Col. Viet. 18 (Alaca-Ape 2000). Ap. 20; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): La governante superporca. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

V. VENETO (piazza Venezia Venato 5, tel. 671.642): Le grandi labbra di bocca d'oro - Mistress Fiorentina. Viet 18, Ap. 16, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Brochi 18, tel. 511.293): La chiave di Jennifer, Matt Wet, [redacted] Haven. Viet. 18. Or.: 14,00; 15,30; [redacted] 18,45; 21,10, 22,25.

TEATRI E CONCERTI

[redacted]

TO DANZA: iscrizioni ore 9-12; 15-19 C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 650.568.

[redacted]

che Dolci; corsi e stages con Paolo Cama. Iscrizioni dal 10 settembre. Tel. 396.300 (ore 14-18).

CENTRO ARTE DRAMMATICA: informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli: via C. Alberto 12/I, tel. [redacted]377] ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 713.648 mattino ore 9-12.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Maurizio Scaparro (via Gaetano 16). Corsi di recitazione e dizione. Iscrizioni tel. 832.420 ore 15,30-18,30.

IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cadioli (corso Trapani 49-via Stampa 14): Corsi di danza classica contemporanea, moderna, jazz, aerobica. Iscrizioni 335.8147 - 337.913, ore 15-21.

TEATRO DLE MARNA' (tel. [redacted]): Scuola di musica-danza.

TEATRO DLE MARNA' (tel. [redacted]): Spettacoli per le scuole.

TEATRO D'UOMO (c.so S. Giovanni 7, tel. 546.633): da lunedì 10 iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Belsito. Orario 15-19.

FORTINO
sabato 8 ore 21
RIAPERTURA

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7): 21.
BOLLE ARTE ore 15,30-21, ingr. libero.
CHALET: 21 I Ragazzi del Bolo.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
LA PERLA del Valentino, ore 21.
LE RONI - BAL MUSETTE: nel giardino.

MENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
LE INDIE - Piano Bar (v. Vinzi 10 - t. 839.7441): al piano Piera.
RISTORANTE IL PIRATA (via Cigna 23 - t. 821.1660): orch. Nando Fiamma.
RISTORANTE [redacted] CASCINE (Stupinigi) - [redacted] 21 orch. Pippo [redacted] [redacted] ore 21,30-3 attazioni. [redacted] BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Grillino. Discoteca R. S.

SETTEMBRE MUSICA
Sant'Antonio di Ranverso
ORE 21
TON KOOPMAN
ORGANO
Corrai de Arauja, Comet, Swaelinck, Franceschini, A. Gabrieli
PRENOTAZIONI ESAURITE

SETTEMBRE MUSICA
ORE 16
[redacted] **TALENT** [redacted]
[redacted] VOCI [redacted]
«MAGNIFICAT»
[redacted] CONCERTO
INGRESSO GRATUITO

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
L'ARIETE - Chiesa: pittori piemontesi dell'800.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 268): XIII mostra della grafica. 16,30-19,30.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2) ore 10-12, 15-18, chiuso il lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello), mercoledì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO [redacted]
TO (Palazzina Stupinigi) [redacted] 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 8,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte.

Du Parc Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 ARMANDINO E RAFFAELE
[redacted] **TONDOLONI**
RICCHI PREMI

[redacted] ore 15,30 [redacted] Inizio per tutti ore 21
LE [redacted] ALI

VILLANOVA D'ASTI
GIOVEDI' 6 SETTEMBRE
A. [redacted] BENDITTI
IN CONCERTO
[redacted] Mercato - Ore 21,30

FLASH 97.7 - [redacted]
VENERDI' 7/9 [redacted] 21,30
CURVA [redacted] DELLO [redacted]
AC/DC
LUNGO CONCERTO AL [redacted]
[redacted] Rock All'ora [redacted]
Pianoi-Poma-Borli
Autori (Rivoli) - Discoshop (Settimo)

[redacted]
VALDENGO
DOMENICA 9 SETTEMBRE
ORE 17
VASCO ROSSI
IN [redacted]
MAXI TEATRO TENDA
[redacted] PARCO
TELEFONO [redacted]

OGGI al LUX: GRANDE PRIMA
... e soprattutto non chiamateli mai quando siete nella m...

SCUOLA DI POLIZIA
"SCUOLA DI POLIZIA" con [redacted] PAUL MASLANSKY
con STEVE GUTTENBERG · KIM CATTRALL · BUBBA SMITH · GEORGE GAYNES
Orario 15,15 - 17,10 - 19 - 20,50 - 22,40 — IL FILM E' PER TUTTI

OGGI all'ARLECCHINO Grande prima
del [redacted]
[redacted] l'inaugurazione [redacted] stagione cinematografica

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI ECCEZIONALE PRIMA al CENTRALE
DELL'ULTIMO [redacted] FILM DI PUPI AVATI
PRESENTATO IN CONCORSO ALLA [redacted]
[redacted] CINEMA DI VENEZIA
COSI' LA CRITICA:
«Un piccolo grande spettacolo di classe» (Il Tempo)
«E' vero: alcun dubbio il miglior film di Pupi Avati» (Paese Sera)
«Sa sorprendere, incantare, intrigare» (Il Giorno)
«Ci rendiamo che per l'occasione Pupi Avati e tutti i suoi abbiano forzato un tragguardo più che mai importante, significativo» (L'Unità)
ISTITUTO [redacted] -
presenta
la nuova attabellas
LINO CAPOLICCHIO
GIANNI CAVINA
CARLO DELLE PIANE
IDA DI BENEDETTO
in
noi tre
un film [redacted]
PUPI AVATI
Orario spettacoli: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30

Domani al REPOSI
Il film che [redacted] incassato oltre 170 MILIARDI
[redacted] stato visto
[redacted] più [redacted] 45 MILIONI di persone
NELLA MAGNIFICENZA DEL [redacted] DOLBY STEREO

MICHAEL DOUGLAS KATHLEEN [redacted]
ALL'INSEGUIMENTO DELLA [redacted] VERDE
(ROMANCING [redacted] STONE)

al CAPITOL
Non c'erano dubbi... è esploso il più grande successo dell'anno

Dopo il grandioso successo di pubblico alla 41ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Domani al DORIA

Tutti credevano che fosse soltanto [redacted] squalo...
Da DOMANI [redacted] NAZIONALE
grandi mezzi - invenzione - tecnica
negli oceani più misteriosi
[redacted] mari più lontani
è [redacted] realizzato un grande [redacted]

all'IDEAL

Studio RITZ
3ª SETTIMANA
GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
COCKTAIL PER UN CADAVERE
MASSAUA
2ª SETTIMANA
del film vincitore di 5 premi Oscar
Voglia di Tenerezza ***

Titanus
CRISTALLO - DOMANI
[redacted] film eccitante [redacted] il calore che scioglie i sensi [redacted] lasci andare...

STUPENDO al VITTORIA
Nell'incredibile palcoscenico delle strade i ragazzi di Los Angeles fecero esplodere la loro fantastica danza

DOMANI al grand'eliseo l'evento cinematografico dell'anno
UN FILM SUL FUTURO, CONCEPITO NEL PASSATO, CON LA MUSICA DI OGGI

Concerto per [redacted] a Nettuno

I nuovi Ultravox che fanno ballare

Ultravox: c'è meno elettronica e più rock nella loro musica

ROMA — Meno di tremila spettatori hanno applaudito [redacted] sera allo [redacted] nale di Nettuno [redacted] [redacted] degli Ultravox; i quali settanta chilometri che separano la cittadina balneare dalla capitale e il fatto che [redacted] appassionati di musica [redacted] [redacted] prima [redacted] sistere al [redacted] Wonder, sono sicuramente fra le cause [redacted] provocato il [redacted] del pubblico.

Peccato, perché questi Ultravox [redacted] volto [redacted] decadenti, ma [redacted] comunica- [redacted] hanno offerto ai [redacted] più tenaci uno spettacolo [redacted] bello, con qualche impaccio iniziale, [redacted] sul finale [redacted] trascinante.

Intorno [redacted] 21,30, dopo la [redacted] e quasi ignorata [redacted] del Messaggero, sul grande palco, velato [redacted] una [redacted] marinara, è apparsa [redacted] completo l'ex formazione [redacted] John Foxx. Ancheggiante e sinuoso, vestito come un ufficiale della marina inglese stile «Bounty», Midge Ure, il chitarrista nuovo leader dal [redacted] ha [redacted] il primo [redacted] of two worlds.

[redacted] di fumo candido (forse [redacted] po' troppo), e atmosfera [redacted] nave in tormenta hanno [redacted] l'esecuzione dei vari brani: [redacted] prima parte [redacted] [redacted] gli altri We stand alone, New [redacted] pears, Reape the wild wind, One small day, All stood [redacted] of the county.

Alla perfetta [redacted] musicale fa riscontro una [redacted] diversità [redacted] «look» [redacted] vari componenti [redacted] gruppo: [redacted] canto a [redacted] spiccano soprattutto i lunghi capelli [redacted] bassista Chris Cross e [redacted] se tastiere, [redacted] mimo, del tastierista [redacted] Currie.

Gli Ultravox, che [redacted] a Roma due [redacted] fa al Palatur, [redacted] oggi una musica che [redacted] meno a che fare [redacted] l'elettronica, è più vicina al rock e arriva diretta al cuore oltre che [redacted] mente degli [redacted] ori. Accogliendo l'incitazione di Midge Ure, «ora mi piacerebbe vederci ballare». ha fatto a [redacted] punto il cantante, il pubblico ha obbedito con entusiasmo.

Conclusione dello show: dal bellissimo *Lament*, il brano [redacted] il nome [redacted] loro ultimo album, [redacted] *Passing strangers*, *Visions* [redacted] *blue*, *Vienna* e *We* [redacted] *in dance*. [redacted] bis, intorno alle undici [redacted] [redacted] il arrivato [redacted] *Dancing with tears* [redacted] *my eyes*, notissima [redacted] la ritmata versione video, [redacted] in coro [redacted] pubblico decisamente soddisfatto.

Il gruppo sarà stasera al [redacted] logna, il 7 a Genova, l'8 a Mestre, il 10 a [redacted].

t. c.

XLI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

A Venezia il film di Rosi - In concorso «Le notti di luna piena» di Rohmer e «Nessuno due volte»

Carmen di ieri, parigine di oggi

I due [redacted] hanno riempito bene la giornata ufficiale [redacted] Mostra - L'opera del regista italiano (che porta etichetta produttiva francese) circola da tempo all'estero - L'altra [redacted] il [redacted] felicissimo ritratto di una giovane donna [redacted] trovare [redacted] d'accordo

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Nell'Ottocento una donna per conquistarsi l'indipendenza sentimentale [redacted] rischiava un [redacted] pubblico e anche una coltellata [redacted]ina (vedi «Carmen»); oggi una ragazza che difende la sua libertà di [redacted] sentimentale, che vo[redacted] prendere, [redacted] presa, rischia [redacted] un' [redacted] confusione, qualche delusione, [redacted] contraddizione intima (vedi la protagonista di «Les nuits de [redacted] pleine lune», [redacted] notti di luna piena).

Il Rosi [redacted] «Carmen» fuori concorso (l'opera circola [redacted] tempo all'estero) e il Rohmer delle «Nuits» hanno riempito bene [redacted] giornata ufficiale della mostra. L'ultima «erre» della rappresentanza francese (dopo Rouch, Rivette e Re[redacted] dovrebbe [redacted] tutti d'accordo. Rohmer non cede [redacted] millimetro [redacted] sue posizioni, la sua grazia non si appanna. Se poi si aggiunge che anche la «erre» [redacted] di Rosi porta etichetta produttiva francese, [redacted] accorgerà che, per [redacted] lettera dell'alfabeto e [redacted] i francesi, l'infornata è stata buona.

Rohmer continua con [redacted] di luna piena la sua serie di «commedie e proverbi» cominciata quattro [redacted] con «La femme de l'aviateur» e proseguita [redacted] «Il [redacted] matrimonio», dato a Venezia nell'81, e [redacted] «Pauline alla spiaggia». Il [redacted] film è un altro felicissimo ritratto di giovane donna. Rohmer si muove tra le piccole parole quotidiane, [redacted] i piccoli trasalimenti dell'anima con una disposizione affettuosa e elegante a cogliere i ritmi interni, le intermittenze dell'umore, le [redacted] che per essere modeste non sono [redacted] fiere.

Una volta, commedie [redacted] «Le notti» sarebbero [redacted] definite gioiellini; ma altreché gioiellini, qui si tratta di un lavoro accanito sui propri strumenti e [redacted] propri attori per mantenere la misura scelta e naturalmente anche la tradizione letteraria francese che [redacted] dietro, rispettata e usata.

Questa [redacted] il proverbio è esplicito, [redacted] in apertura di film: «Chi ha due mogli perde l'anima, chi ha [redacted] case perde il senno». [redacted] tratta [redacted] detto popolare francese della Champagne [redacted] adatta per ironico [redacted] alla ragazza Louise, parigina, apprendista in un'agenzia pubblicitaria e [redacted] suo [redacted] decoratrice. [redacted] diffida di [redacted] troppo, gradisce riservarsi una fetta di libertà, anela a qualche serata di so[redacted] a qualche svago che non [redacted] obblighi alla coppia [redacted]. Louise da quando [redacted] avuto l'età, è sempre [redacted] con un compagno fisso, tra un uomo e l'altro mai [redacted] intervallo.

[redacted] vorrebbe costruire un piccolo sistema difensivo: senza abbandonare Rémi [redacted] abita in un sobborgo [redacted] Parigi, si [redacted] in città un suo piccolo pied-à-terre, dove trascorrerà, [redacted] il [redacted] di Rémi, alcune [redacted] libere uscite.

E' appunto quello che facevano una volta gli scapoli, [redacted] per dissipazione, per libertà. L'amico di Louise, Octave (niente sesso [redacted] lui) spera che dalla nuova sistemazione nascano occasioni [redacted] fraterne, Rémi [redacted]: «Hai calcolato i rischi?» lei dice di sì. Una notte di luna piena accoglie nella sua casa di scapola Bastien, che l'[redacted] fisicamente, ma scopre che vorrebbe stare nell'altra casa, con Rémi.

Scopre [redacted] il suo [redacted] rebbe una [redacted] senza uomo, [redacted] che nel frattempo Rémi si sia innamorato [redacted] un'altra donna e che la casa abitata diventi per lei impraticabile. Un pianto, un sospiro, pazienza: ricomincerà di [redacted] con l'aiuto di Octave.

Ai pregi informali e all'interpretazione [redacted] di Pascale Ogier il film di Rohmer unisce un'acuta conoscenza della [redacted] psicologia femminile: ragazze che odiano i legami, ma li apprezzano, impaurite dal [redacted] ma piene [redacted] slancio, fragili, indecise a tutto, ma effettivamente libere e «scapole».

L'altro film ieri in concorso era di marca portoghese: Ninguém duas vezes, Nessuno due volte, opera seconda [redacted] Jorge Silva Melo, anche con partecipazione e molti dialoghi tedeschi. Piccolo giallo dell'attesa e dell'inerzia a Lisbona. Un pittore [redacted] sta allestendo [redacted] mostra in [redacted] con [redacted] conosciuta e amata 10 anni prima in Portogallo, ma forse lei non verrà. [redacted] sono cambiate. O se verrà, [redacted] per uccidersi [redacted] d'accusa. [redacted] si muovono i reduci della rivoluzione dei garofani, che mettono in [redacted] uno stanco «Zio Vania»: delusioni, nostalgie, chiacchiere. Rispettabile, [redacted] troppo ambizioso, [redacted] attemi portoghesi alla [redacted] de Oliveira, recitazione in trance [redacted] lo sguardo all'obiettivo, che [redacted] crescono magari l'imbarazzo e la stanchezza.

Stefano Reggiani

Questo Bizet pare Pellizza [redacted] Volpedo

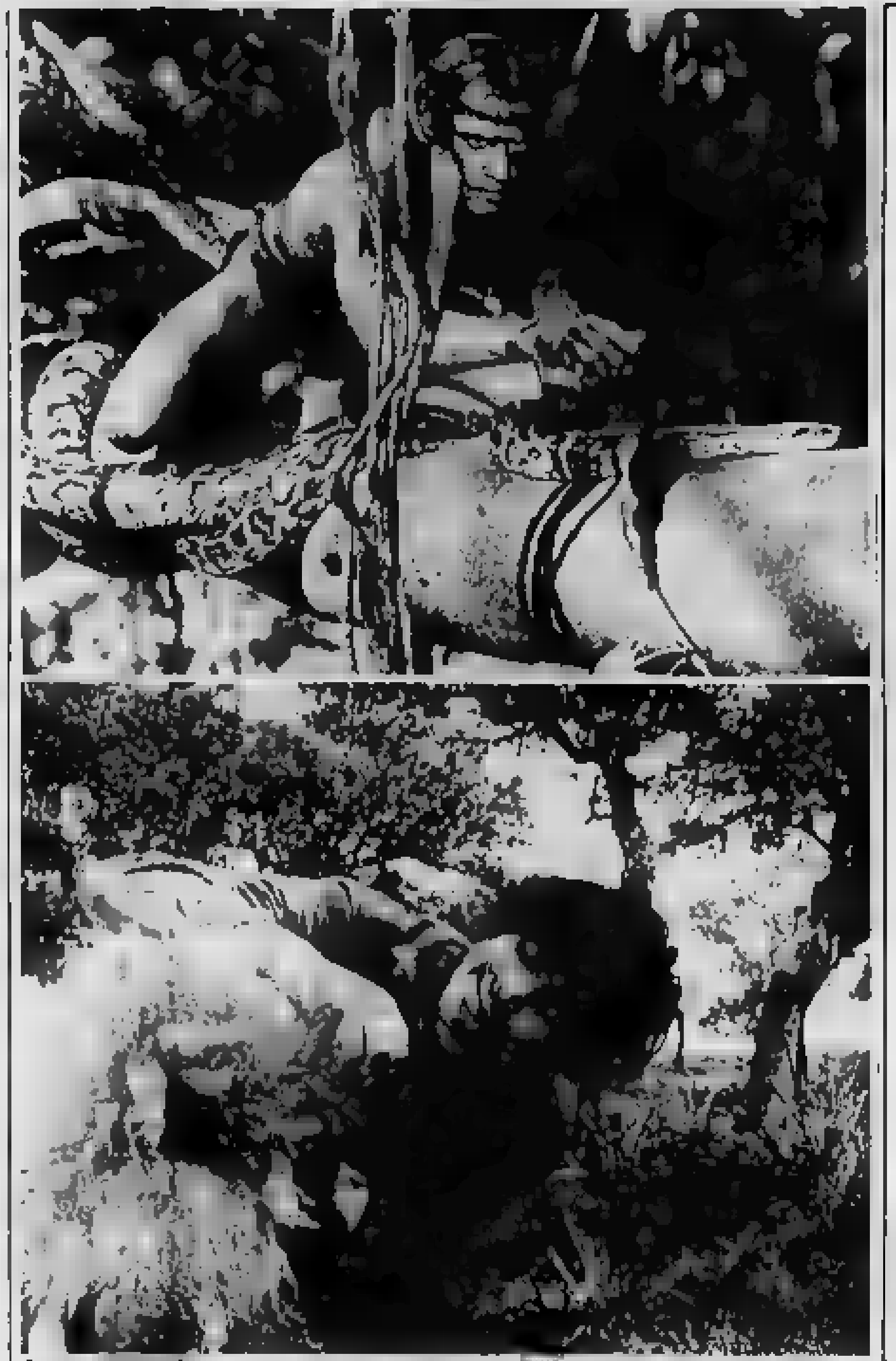
VENEZIA — *Rosi, fin dai suoi primi film, è abituato a prendere il lavoro [redacted] una sfida, ci si butta [redacted] passione e con calcolo, [redacted] studioso [redacted] e da napoletano sperimentatore. Poi, quando gira, molte situazioni si sciolgono e i risultati [redacted] anche migliori delle intenzioni.*

Carmen è una sfida, perché il film-opera è paradossalmente un genere [redacted] riferimenti troppo disparati (Losey e Zeffirelli), con chiavi di lettura in parte da scoprire, se [redacted] vuole stare alla registrazione [redacted] una regia teatrale.

Per «Carmen» Rosi [redacted] di [redacted] mezzo [redacted] per la sua napoletanità e la sua conoscenza della Spagna, forse per questo i momenti più intensi [redacted] nelle scene di corrida e nei grandi scoppi corali. Ha restaurato il libretto francese con i recitativi, però semplificandoli, [redacted] si è rifatto a [redacted] stione «originale» al direttore parigino dell'Opéra Comique pare dicesse [redacted] Bizet aveva fatto «musica della Cocincina».)

[redacted] si è comportato come noi profani che ci buttiamo nella musica [redacted] Bizet come i surfisti sull'onda, però non [redacted] dimenticato la sua vocazione ideologica. Nel realismo della messinscena andalusa, tra arene e gole di montagne, la parte corale, come in un quadro di [redacted] Volpedo, tuse [redacted] i protagonisti, e, nel confronto personale, la [redacted] sualità di [redacted] cederla al dramma perbenista [redacted] José. Come se l'opera si intitolasse sociologicamente «Carmen e Don José».

L'orchestra è diretta da Lorin Maazel, i cantanti (Julia Migenes Johnson, sensuale dal sangue misto greco e portoricano, Placido Domingo, Ruggero Raimondi) [redacted] sono sembrati molto bravi [redacted] come attori.



Christopher Lambert in una scena di «Greystoke-The legend of Tarzan lord of the apes» di Hudson, [redacted]: entrambi i film sono oggi in concorso

PERSONE [redacted] *Lietta Tornabuoni*

«[redacted] uccidete il cinema [redacted] sadismo»

VENEZIA — [redacted] mia Enrico Montesano occhialuto e pallido come un intellettuale, Nanni Moretti abbronzato e atletico come un campione sportivo, Gavino [redacted] e appassionato come un poeta prepotente. I giurati e i critici italiani (che sono i più scrupolosi) stremati dalla massima operazione anticulturale e antiautori che sia possibile organizzare: costringere chi deve dare un giudizio a vedere, a esempio nella giornata di ieri, tre film [redacted] due ore, due ore e dieci minuti, due ore e diciassette minuti, dunque [redacted] affastellare immagini e storie e stili per complessive sei ore e mezzo, dalle quattro del pomeriggio sin dopo mezzanotte. Funzionari stanchi, ragazze che hanno ormai perso perfino la voglia di sedurre, fotografi che [redacted] i loro soggetti: è dominante [redacted] tutti nell'aria del «si chiude», piazzato [redacted] crocevia di ogni incontro, l'atrio dell'Albergo Excelsior, troppo simbolico, un immenso salvadanaio che [redacted] e aspetta soldi.

A scanso di dibattito e a spegnere polemiche, agli ultimi giorni stanchi della Mostra [redacted] destinati i due [redacted] italiani che offri[redacted] occasioni per discutere. **Carlo Lizzani** racconta che [redacted] dei terroristi protagonisti del suo «Nucleo Zero» è l'unica possibile, quella comportamentale: *«Si pongono appena una domanda: a forza di simulare conducendo la vita doppia legale e clandestina, questa simulazione non diventerà la nostra stessa realtà? Sono affascinati dalle tecniche della rapina, dall'esplosione emotiva rappresentata dall'[redacted] armata. [redacted] affascinati dall'ordine, dai gesti previsti, precisi e perfetti che creano una geometria nel [redacted] abituale della vita italiana. Sono affascinati dal piacere dell'incognito, dal gusto di sapere cose che altri ignorano. Mai, invece, sono affascinati da un grande progetto di società».*

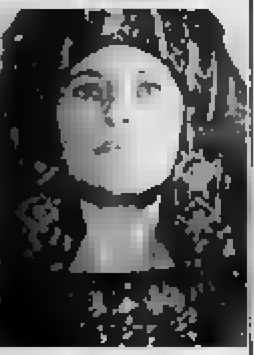
Per interpretare la storia che i dirigenti televisivi hanno visto e rivisto, [redacted] trollato e ricontrollato nel copione, dice di aver [redacted] *to attori non troppo affascinanti, forse interessanti ma non seducenti»*, per il timore che venissero magari [redacted] o almeno risultassero simpatici. Specie dopo le sue dimissioni recenti [redacted] Consiglio d'amministrazione della Biennale (giustamente, i socialisti giudicavano scorretto che un consigliere proiettasse una propria opera nell'ambito della Mostra), si moltiplicano per Lizzani le offerte [redacted] assessor[redacted] cultura, di direzione di politica culturale: *«Ma fare il cinema continua a piacermi di più».*

«Discussioni politiche intorno a "Claretta" sarebbero di retroguardia», dice Pasquale Squitieri, che nel [redacted] racconta gli ultimi mesi [redacted] vita e la [redacted] di Mussolini. *«Io [redacted] anarchico, non è possibile che abbia fatto un film fascista. Noi oggi [redacted]tiamo [redacted] perdita di pietà di quarant'anni fa: l'esecuzione [redacted] Mussolini e della Petacci e degli altri non fu una soluzione politica, ma una soluzione violenta».* Sostiene che [redacted] Mostra *«ritiene politicamente preoccupante la [redacted] pena che il personaggio può suscitare».* [redacted] dice deluso dall'accoglienza ricevuta [redacted] «Il futuro è donna»: *«Quasi tutti gongolanti, quasi tutti a fregarsi le mani: 'visto? ha toppato anche Ferreri'. Io non dico che verso il cinema italiano si debba fare della [redacted] di beneficenza: ma [redacted] beneficenza e sadismo c'è una differenza».*

Del resto, *«questa occasione d'incontro può essere l'ultima: il cinema italiano è finito, ha perduto la capacità di incidere sulla società e sulla cultura».* [redacted] aspetta [redacted] *«Ma no. Gli scandali non capitano più, i documenti filmati [redacted] piazzale Loreto [redacted] impressionano certo i giovani, abituati alle immagini di [redacted]. Mi auguro un dibattito sereno, e variabile».*

Cardinale-Claretta

I film al Lido



Karim Mai in «Dagobert»

VENEZIA — Questi sono i film [redacted] programma oggi

Ore 9, Retrospettiva Buñuel: «Tristana» (1970), Sala Volpi.

Ore 11, Retrospettiva Buñuel: «Le charme discret de la bourgeoisie» (1972), [redacted] Volpi.

Ore 11,30, Venezia Tv: «Nucleo zero» di Carlo [redacted] Sala Grande.

Ore 13, Venezia 41: «Vlesia» di Gavino Ledda, in concorso (Italia), Sala Grande.

Ore 15,30, Venezia Genti: «Boualem el kalai» (Variazioni su un personaggio assente) di Belkacem Hadjadj (Algeria) e «Certificat d'indigence» (Certificato di povertà) di Moussa Yoro Bathily (Senegal), [redacted] Volpi.

[redacted] 17, Venezia [redacted] Sion: «Spinocichiccicatiscio» di Leone Cruzi, Sala Perla.

[redacted] 17,30, Programmi speciali: «A Ilha de Moraes» (L'isola di Moraes) di Paulo Rocha (Portogallo), Sala Volpi.

Ore 18, Venezia 41: «Bereg» (La riva) di Aleksandr Alov e Vladimir Naumov, in [redacted] (Urss), Sala [redacted].

Ore 18,30, Videomusica e cinema: «Labour of love» di Bernard [redacted] ed «Estratti di Wild Style» di Charles Ahern, Sala video.

[redacted] 20,30, Venezia 41: «Greystoke - La leggenda di Tarzan, signore delle scimmie» di Hugh Hudson, in concorso (Gran Bretagna-Stati Uniti), Arena.

Ore 21,30, Venezia 41: «Greystoke - La leggenda di Tarzan, signore delle scimmie» di Hugh Hudson, in [redacted] (Gran Bretagna-[redacted] Uniti), Sala Grande.

[redacted] 23, [redacted] 41: «Be[redacted] riva) di [redacted] e Vladimir Naumov, in concorso (Urss), Arena.

[redacted] Venezia Notte: «Dagobert» [redacted] Risi, [redacted] (Francia), [redacted] Grande.

Per Venezia tv «Sogni [redacted] bisogni», due racconti [redacted] Montesano e Proietti accolti da molti applausi

Citti: risa [redacted] un'Italia amara, bellissima

«Tchao pantin» di Berri [redacted] Coluche, benzinaio alcolizzato nella Parigi notturna - Una storia misterioso-nucleare [redacted] Costantini [redacted] perorazione pacifista

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Sogni e bisogni [redacted] è un modo bellissimo di usare gli attori comici, [redacted] contare l'Italia amara facendo anche ridere: di un programma in sei puntate destinato alla televisione (ma non ancora acquistato [redacted] delle tre [redacted] Rai-tv), Sergio Citti [redacted] presentato tra molti applausi due racconti.

Ne «Il fattaccio» [redacted] Montesano, portinaio [redacted] dato da gente senza casa che [redacted] prendere in affitto l'appartamento tragico in cui un [redacted] ha ucciso la sua famiglia e se stesso, è un personaggio esemplare [redacted] diffusa corruzione quotidiana e dell'estro italiani: da tutti disperati aspiranti [redacted] fa dare per favorirli centinaia [redacted] migliaia di lire, poi li induce tutti a rinunciare recitando [redacted] loro [redacted] grande bravura l'orrore di quelle mura. I fantasmi vaganti per le stanze, il sangue incancellabile.

In «Micio, micio», [redacted] Proietti e Andréa Ferréol, sfasciacarrozze popolano e vecchia [redacted] borghese che si incontrano per far accoppiare i rispettivi gatti, sono emblemi della solitudine urbana e della [redacted] d'amore, combattute [redacted] pervasività [redacted] lavoro [redacted] compostezza maniacale della rispettabilità. Le storie aspre sono ricche, assai meno schematiche di così, molto divertenti: frenando gli estremismi del grottesco, Citti [redacted] profondisce il suo stile [redacted]nale, compatto, e comunica di più.

Tchao pantin (Ciao burattino) di Claude Berri, tratto dal romanzo di [redacted] Coluche e Richard d'Anconina è invece il classico film patetico interpretato [redacted] un comico [redacted] di notte, drogati e drogatori, motociclette, sottomondo [redacted]linquente, pioggia, punks, arabi, caffè. Tra un benzinaio notturno alcolizzato, ex poliziotto padre [redacted] un ragazzo morto per droga, e un ra[redacted] spacciatore di eroina [redacted] arabo e mezzo ebreo, [redacted] un'amicizia impossibile ma reale.

Quando il giovane viene ucciso dai suoi padroni criminali, l'ex poliziotto si fa [redacted] assassino e [redacted] tutti: [redacted] appartenuto alle forze dell'ordine e nonostante i sospetti nessuno lo punirà, anzi [redacted] nera [redacted] una ragazza [redacted] che forse è una speranza. Coluche, genio [redacted] volgarità, della sgradevolezza e del sordido, è insopportabilmente bravo, [redacted] direzione di fotografia di Bruno Nuytten è ammirevole, ma il film è stereotipato e melenso.

Una notte di pioggia di Ro[redacted]ol, 40 anni, [redacted] racconta una storia [redacted]-nucleare che coi soldi americani, la scaltrezza americana, gli attori americani e la mancanza di ingenuità americana sarebbe stata fantastica: trame e [redacted]sini multinazionali intorno a un flacone che ha scoperto quell'antidoto contro l'azione delle radiazioni nucleari [redacted] cellule [redacted] capace [redacted] diventare l'unica arma [redacted] vittoria [redacted] una guerra nucleare tra le due grandi potenze. [redacted] soldi, scaltrezza, attori americani non ci sono; il regista ha il raro co[redacted] conclu[redacted] con [redacted] diretta esortazione [redacted] perorazione pacifista, [redacted] immagini [redacted] manifestanti e striscioni pacifisti; il film finisce [redacted] risultare [redacted] professionale e non riuscito.

L. t.

LEONI

Il sole, lo specchio e Nastassja

[redacted] — La giuria [redacted] Mostra, [redacted] ste [redacted] alle proiezioni ufficiali [redacted] ultimi film, e subito dopo si riunisce per assegnare i premi. Sino a ieri sera, non aveva ancora visto «Le notti di luna piena» di Rohmer.

«L'AMOUR A' MORT», l'altro film francese di Alain [redacted] dato come favorito per il Leone d'oro, sembra [redacted] piaciuto pochissimo ai giurati.

Il nessuno [redacted] giuria sono invece dispiaciuti «L'ANNO DEL SOLE QUIETO» [redacted] Zanussi e i suoi attori, [redacted] Komorowska e Scott Wilson. [redacted] hanno app[redacted] l'interpretazione della Kinski [redacted] «MARIA'S [redacted]

Tutti hanno rispettato il [redacted] turco Kiral, «LO SPECCHIO», e ammirato il lavoro di direzione della fotografia di Tonino Delli [redacted] «IL FUTURO E' [redacted]

[redacted] il regolamento, i premi a disposizione sono [redacted] (Leone d'oro per il miglior film, [redacted] d'argento per la migliore o[redacted] prima, premio per il migliore attrice e per il migliore attore, premio speciale per i valori tecnici). Il regolamento non prevede che [redacted] il Leone d'argento possano [redacted] anche [redacted] seconda», e precisa che [redacted] premio può venir [redacted]

Conclusione [redacted] Mostra, [redacted] fatta la [redacted] gandesca della Cigs [redacted] des Bains «per ritrovare i vecchi tempi».

Quando Rondi vide il clip di Bowie e omaggiò Temple

[redacted] — Riconoscimento [redacted] per la videomusica. [redacted] Luigi Rondi è intervenuto l'altra sera in [redacted] Volpi per stringere la mano a Julien Temple, regista del [redacted] videoclip di David Bowie, presentato [redacted] anteprima mondiale dalla sezione videomusica e cinema. Finora il direttore della [redacted] era abituato a stringere la mano [redacted] ai [redacted] Iosseliani, Saura, Rosi e pochi altri.

Un'opera, quella realizzata [redacted] trentenne videomaker americano, [redacted] stanza speciale, [redacted] rispettando [redacted] finalità che è quella di promuovere il lancio di una canzone che [redacted] questo [redacted] si intitola Blue Jean.

Tutto girato [redacted] 35 mm questo videoclip dura 22 minuti, dei quali soltanto 3 [redacted] dedicati [redacted] brano portante del nuovo 33 giri di David [redacted] che uscirà in tutto il mondo nel prossimo novembre.

In questo «video», costato oltre un miliardo, David Bowie tiene fede alle sue [redacted] collaudate capacità trasformistiche interpretando due personaggi: [redacted] Vic e la rock-star lord Byron. Il risultato dimostra come la videomusica [redacted] avvicini sempre [redacted] più [redacted] cinema [redacted] storie [redacted] di personaggi e dialoghi. Non per niente il video di [redacted] Jean circolerà nelle [redacted] cui si programmeranno film destinati soprattutto al pubblico giovanile.

«E' finita l'epoca dei videoclips [redacted] adolescenti i cantanti — dice Julien Temple —, [redacted] devono privilegiare [redacted] storie [redacted] si vogliono poi fare vendere le canzoni [redacted] le quali sono stati realizzati».

A Venezia il presidente e il direttore della Casa francese incontrano i rappresentanti del [redacted] italiano

Gaumont-Luce: [redacted] nozze, [redacted] quando?

VENEZIA — *L'argomento più chiacchierato, qui [redacted] Lido, nell'arcipelago-cinema, [redacted] il futuro delle 55 sale, quasi [redacted] te [redacted] prima visione, attualmente gestite dalla Gaumont italiana che da un [redacted] vivendo un [redacted] di ridimensionamento.*

Il trasferimento all'Istituto Luce-Italnoleggio (società del gruppo cinematografico pubblico) della maggioranza [redacted] pacchetto azionario [redacted] questo imponente [redacted] potrà concludersi [redacted] tempi brevi? Qualche perplessità [redacted] poiché tutti vogliono [redacted] in questa operazione dal momento che otto anni fa [redacted] gruppo cinematografico pubblico si [redacted] liberato [redacted] sale che già gestiva, ritenen[redacted] un «ramo secco» da [redacted] crificare.

Adesso [redacted] il buon rientro [redacted] nel giro dell'esercizio [redacted] capitali pubblici [redacted] miliardi) [redacted] da contro[redacted] le distorsioni del mercato che condizionano pesantemente la produzione nazionale [redacted] di qualità.

«Quello che [redacted] essere chiaro — precisa Gaetano Fatero, commissario dell'Ente gestione cinema — è che non si tratta di un salvataggio ma di una normale operazione imprenditoriale. Quello [redacted] Gaumont è un circuito di tutto rispetto che [redacted] risentito relativamente poco [redacted] crisi che attualmente [redacted] il settore per via del calo [redacted] spettatori. Un circuito che fa gola [redacted] alcuni gruppi nazionali [redacted] esteri. Noi, comunque, [redacted] intendiamo gestire da [redacted] questo circuito per cui [redacted] sin [redacted] a disposizione di partner italiani privati una parte del pacchetto azionario».

«Le trattative — *sottolinea [redacted] Annibaldi, presidente [redacted] Gaumont italiana* — sono state gestite [redacted] modo [redacted] tile. Siamo nella fase [redacted] fica dei [redacted] immobiliari e in [redacted] i tempi necessari al gruppo cinematografico pubblico per arrivare alla firma. [redacted] definire [redacted] si devono però chiarire rapidamente poiché il [redacted] mento di [redacted] non [redacted] prolungarsi troppo».

[redacted] questione [redacted] si è parlato [redacted] mattina [redacted] corso di [redacted] «tavola rotonda» [redacted] riunito [redacted] e responsabili del settore cinema di parecchie regioni italiane. *Nel suo intervento il presidente del «Luce», [redacted] Santucci, ha pubblicamente confermato l'«intesa»* [redacted] a [redacted] *vertice dei quadri istituzionali che in questo [redacted] gli esperti [redacted] ministero delle Partecipazioni Statali.* «Ritengo — [redacted] detto Mario Santucci — che l'operazione [redacted] bia tutti i requisiti per andare a buon fine». *Oggi l'attività delle [redacted] del gruppo cinematografico pubblico saranno esposte in una conferenza stampa [redacted] quale dovrebbero intervenire anche i ministri dello Spettacolo Lagorio, delle Partecipazioni statali Darida e dei Beni Culturali Gullotti.*

[redacted] presentazione, fuori concorso, della «Carmen» ha [redacted] portato al Lido anche Nicolas Seydoux e [redacted] Toscan du Plantier, maggiori dirigenti della Gaumont francese produttrice del film di Rosi. [redacted] imprenditori francesi [redacted] incontreranno di nuovo oggi i dirigenti [redacted] gruppo cinematografico pubblico [redacted] speranza di accelerare la definizione [redacted] accordi per le sale italiane.

In Francia intanto [redacted] «Carmen» di [redacted] superato i due milioni [redacted] spettatori: in Italia il film uscirà alla fine di ottobre. Nonostante il successo cinematografico dell'[redacted] di [redacted] il regista napoletano ha escluso, [redacted] ora, il suo «passaggio» al teatro lirico.

Ernesto Baldo

VENEZIA — Nonostante il [redacted] del pomeriggio, il [redacted] greteria della Cgil Lama [redacted] ha [redacted] ieri [redacted] proiezione [redacted] VENTIQUATTROMARZO», il film sulla grande [redacted] stazione [redacted] diretto [redacted] 30 registi, prodotto [redacted] cato e che, per il cattivo [redacted] po, è avvenuta al teatro Ro[redacted] invece che a Campo S. Angelo.

TIC

Attente scimmie, c'è il supervisore

VENEZIA — Completamente passata [redacted] l'abitudine di dedicare il film a qualcu[redacted] completamente [redacted] moda l'uso della pellicola in bianco e nero per illustrare sogni oppure memorie del passato contenuti nei film a colori: [redacted] i tic tecnici sono anche altri. Chissà se per specialismo, burocrazia, oppure industrializzazione, si moltiplicano [redacted] film il numero degli specialisti, ne compaiono di nuovi. [redacted] directors non se ne parla, [redacted] l'hanno pure il film sovietico, indiano o d'ambiente tipico. Ma [redacted] figure si sdoppiano. [redacted] c'è soltanto il [redacted] ma anche il «supervisore al montaggio». Non soltanto lo scenografo, ma anche l'[redacted] di «ambientazione e arredamento». [redacted] l'operatore (quelli di «Indiana Jones», del resto, sono otto) ma anche l'operatore steadicam (che è [redacted] presa particolare), l'autore [redacted] riprese aeree (in «Kaos» [redacted] Taviani è Folco Quilici), e i realizzatori dei «fondali speciali».

[redacted] soltanto lo sceneggiatore, ma anche il «collaboratore ai dialoghi» o il «collaboratore all'adattamento e ai dialoghi». Non soltanto il regista, ma anche il «collaboratore artistico». Non soltanto il musicista, ma anche il «supervisore [redacted] materiale musicale». Quanto ai [redacted] misti, in «Tarzan» sono almeno otto; e non c'è soltanto il «disegnatore [redacted] dei costumi delle scimmie», ma anche il [redacted] «supervisore ai costumi delle scimmie».

AMICHEVOLI

Il successo dell'Inter al Parco dei Principi clou di un intenso mercoledì calcistico

La Francia beffata da Collovati

Un buon primo tempo della squadra di Castagner trascinata da un Rummenigge in gran forma (anche palo) - Nella ripresa i giovani transalpini prendono il sopravvento e chiudono in [illegible] i milanesi - Nel finale il gol partita del difensore e l'espulsione di Brady

Francia 0
Inter 1

FRANCIA: Bats; Bibard, Amoros; Le Roux, Bossis (63' Domergue), Fernandez; Bravo, Bijotat (46' Tusseau), Ansiani, Ferreri, Bellone.

INTER: Zenga; Bergomi, Barsi; Mandorlini, Collovati, [illegible] Causio (74' Pasinato), Marini (46' Sabato), Altobelli, Brady, [illegible]ge.

Arbitro: [illegible] (Belgio).

Rete: 63' Collovati.

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La giovane Francia e la nuova e rinforzatissima (da Brady a Rummenigge) Inter non hanno portato più di [illegible] spettatori al Parco dei Principi. Il calcio francese ha vissuto un'estate — «non una sola», [illegible] sicura il nuovo [illegible] Henri Michel — favolosa, ma il campionato d'Europa è già stato appeso nel caffè dove l'incoronata la foto della squadra [illegible] però l'oggi è già diverso. L'Inter ha [illegible] di dare un po' di brivido scendendo in [illegible] una maglia bianco-blu scuro che richiamava quella della Germania. In [illegible] di Rummenigge subito partito in affondo per [illegible] spettacolo e preoccupare la difesa francese che lo ha affrontato con il [illegible] Le Roux, affidando Altobelli (molto pronto ad allargare per fare spazio centralmente a Kalle) al giovane campione olimpionico Bibard.

[illegible] ridotta folla parigina era però quella [illegible] appassionati veri. Applausi alla Francia, ma anche il gusto di cogliere il bello del gioco, come uno scambio in velocità Brady-Causio (10') con botta forte ma centrale [illegible] Bats. Più squadra l'Inter, ovviamente, di una Francia priva di Platini, Tigana e Giresse, [illegible] Bijotat, il regista di Los Angeles, mostrava subito stoffa costringendo Marini a qualche fallo di troppo.

I francesi improvvisavano, con [illegible] rapide, mentre Brady con il suo solito passo ragionato dava ordine alla squadra [illegible] trovando Causio molto pronto ad assecondarlo mentre Rummenigge cercava il «numero» sul campo che mai gli ha [illegible] tale fortuna.

La partita dopo un quarto d'ora di semplici sondaggi reciproci diventava interessante, combattuta. Ettanin Zenga aveva già dato due brividi non trattenendo botte dal limite di Ansiani e Ferreri. Si muoveva molto ma non sfondava questo Ansiani, l'ultimo tentativo francese [illegible] trovare una vera punta da gol. Bini e Collovati (quanti ala [illegible] con qualche difficoltà e [illegible] fatica) chiudevano abbastanza bene, e [illegible] la [illegible] grinta.

La Francia non [illegible] certo quella dell'Europeo, ma è evidente che la vittoria di giugno ha lasciato entusiasmi ed esempi. Bossis, indistruttibile capitano, veniva avanti ad appoggiare i «babies». E lo [illegible] faceva Fernandez, con Bijotat già accompagnato da meritati applausi ad ogni tocco di palla.

Il ritmo [illegible] era elevatissimo, ma gli scambi [illegible] da partita vera. I francesi falciavano molto con i loro frangenti stretti, andavano [illegible] comunque in [illegible] alla mezz'ora con Ansiani, [illegible] il fischio dell'arbitro belga [illegible] aveva rilevato la posizione [illegible] fuorigioco di Ferreri, [illegible] dell'ultimo passaggio. Replica [illegible] Rummenigge [illegible] uno slalom delizioso, fiorante, al quale il giovane Bibard non poteva opporsi che [illegible] un brutto fallo, meritandosi l'ammonizione. Causio (il [illegible] al 32') riceveva [illegible] punizione [illegible] tedesco e gli stoppava la palla: il destro di Kalle mandava il pallone a stamparsi contro la traversa alla sinistra di Bats, immobile.

Al 35' l'Inter era presa in velocità, ma [illegible] Le Roux appoggiava [illegible] testa sul [illegible] nel lancio di Bellone, iniziativa Bijotat e veniva messo a terra sulla sinistra dell'area neroazzurra, la punizione era respinta ed ancora Rummenigge — in grande serata — impostava il contropiede [illegible] Altobelli sprecava con l'affondo individuale (facilmente bloccato) [illegible] avvedendosi di Brady smarcato alla sua destra.

Il finale del tempo era [illegible]. Al [illegible] Roux respingeva sulla linea un pallonetto di Altobelli che aveva scavalcato Bats. Il trio Rummenigge-Altobelli-Brady offriva scambi spettacolari, con l'appoggio di Causio. Ma il rivestito della medaglia non era altrettanto brillante per l'Inter. La squadra [illegible] soffriva tra centrocampo e [illegible] per le imprecisioni di Collovati e la scarsa velocità nelle chiusure di Marini e Mandorlini sul contropiede avversario.

La bella Inter si fermava [illegible] spogliatoi, anche se poi finiva per vincere [illegible] modo rocambolesco a 7' [illegible] fine con un gol di [illegible] unica azione offensiva della seconda metà gara. Diventava protagonista Zenga, autore di numerosi ottimi interventi di fronte ad una Francia che accentuava il ritmo, e [illegible] pericolosa chiudendo i neroazzurri nella loro metà campo. Rummenigge restava in campo sino alla fine, si disperava l'anima [illegible] ricevere palloni. Invitava la squadra in avanti ma i [illegible] non riuscivano a prendere il comando del pallone e Brady, [illegible] quanto stanco, doveva ripiegare.

Il gol di Collovati arrivava all'83' quando Brady in contropiede veniva fermato irregolarmente da Fernandez. Calciava la punizione dalla sinistra lo stesso irlandese e Collovati di testa batteva Bats, con [illegible] pallone [illegible] la [illegible] colpo, [illegible] partita sino a quel [illegible] decisa ma pulita si incattiviva. Brady riceveva una testata da Fernandez, quindi aveva una reazione decisa, a gesti e a parole, e l'arbitro Schoeters (che in precedenza lo [illegible] ammonito insieme a Causio) espelleva l'irlandese sorvolando sulla precedente scorrettezza di Fernandez. Gli ultimi minuti erano un batti e ribatti in area neroazzurra, l'Inter conservava la vittoria che vale come risultato, anche se l'andamento del gioco nel [illegible] do tempo ha in parte oscurato le note positive del primo

Bruno Perucca

Parigi. Rummenigge è tornato al Parco dei Principi dopo le delusioni del campionato europeo

A Modena il brasiliano ha dettato due reti ai compagni d'attacco

Zico ispira la sua Udinese e per il Milan sono guai

Udinese 2
Milan 1

UDINESE: Fiore; Galparoli, Cattaneo; Pagnin (35' Susic), Billia, Domenichini (81' Soncin); Mauro, Montenano, Selvaggi, Zico, Carnevale.

MILAN: Terraneo; Baresi, Galli; Battistini, Manzo [illegible] Icardi), Ferrari; Vera [illegible] Carotti), Wilkins, Hateley [illegible] Incocciati), Evani (62' Biddo), Virdis (68' Valeri).

Arbitro: Tubertini

Reti: 8' e 69' Carnevale, 71' Hateley.

[illegible] NOSTRO INVIATO

MODENA — *Il partito comunista italiano, federazione provinciale, ha fatto incontrare a Modena, stadio pienotto da 17.000 calciofili, Milan e [illegible] Incontro amichevole nel quadro del primo festival nazionale «Unità Sport», nei giorni scorsi era toccato a Bulgaria-Modena 5-0 e a Roma-Modena 2-0; i club giocano a buon prezzo, sui 25 milioni ciascuno. Il Milan onora l'impe[illegible] [illegible] squadra che è [illegible] prima squadra, rinunciando soltanto a Di Bartolomei e Tassotti infortunati veri, l'Udinese ha molti bravi guitti, per soliloquire Brini, Edinho, Tesser, Cerolin, De Agostini, Miano, [illegible] Il fatto è che domenica prossima in Coppa Italia il Milan si aliena a Trieste, l'Udinese [illegible] gioca tutto e il quasi niente di sperimen che le resta in casa contro la Sampdoria.*

La [illegible] è dolce, l'illuminazione [illegible] buona, l'arbitro Tubertini di Bologna fischia l'inizio con un ritardo accademico di 20 minuti rispetto alle annunciate 20,30. Dopo un minuto e mezzo Zico è a terra per scontro con Virdis, barzelletta, barella no, [illegible] continua [illegible] al 6' c'è un prodigio proprio di Zico, una magia. Selvaggi gli dà una palla qualunque, lui la riceve e con il pensiero, senza neanche guardare, finta tutta la difesa [illegible] Milan, poi passa a Carnevale che fa poi dopo avere liquidato Terraneo con una finta di [illegible] sopra. Una a zero [illegible] l'Udinese.

Zico ha fatto da chioccia ai giovani e validi rincalzi dell'Udinese

Zico sappia, sbadiglia, la difesa a [illegible] di Lindholm non lo soffoca, al massimo c'è prima Vera poi Manco ad aspettarlo, [illegible] per lui il Milan attacca, l'Udinese spasma, specie col libero Billia, che nella distruzione è più forte, anche in senso fisico, di Edinho. Milan e Udinese si sono [illegible] affrontate a Udine, torneo cittadino, 10-3 per l'Udinese dopo i rigori, si troneranno [illegible] a [illegible] per aprire il campionato. Che buffo, che barba... Il Milan fa lavorare molto Wilkins e Hateley, l'Udinese è molto Zico e molto Mauro, non si mezza [illegible] Selvaggi esce meno disinvolto di quanto annunciato. Al 20' [illegible] mette Manco solo davanti a Fiore: il futuro signor Veccaroni (Manco sposerà presto, è ufficiale, la schermitrice) [illegible] bene il portiere udinese, non era facile. Sul rimbalzo Zico parte verso la porta di Terraneo, [illegible] da quaranta metri. Manco [illegible] di nuovo al 33', finendo [illegible] se stesso prima di calciare male. [illegible] solitudine. Al 37' Selvaggi-Mauro-Selvaggi, e palo, con palla fra le braccia di Terraneo in offerta speciale. Un minuto dopo Carnevale [illegible] messo più da Manco in area, l'arbitro indica il dischetto ma poi cambia idea, mistero.

Al 60' Zico calcia una punizione dalla destra, tipica sua, per fallo su Papais. Barriera a cinque metri, Zico la fora con i suoi poteri magici, Terraneo ricorre la palla violentissima [illegible] Zico, [illegible] è un tifo di cuoio, non può [illegible]rmarlo, [illegible] Carnevale a [illegible] gol, Udinese-Milan 2-0.

Il Milan usa Carotti e Valori al posto di Vera e Virdis nel secondo tempo, che ha un inizio fotocopiato del primo [illegible] Zico e i suoi energici bambini, specie Montenano, contro [illegible] gioca vecchio, come puntando ad ogni uno rigore ogni tre corner. Wilkins passa palle pesante un po' troppo, Hateley corre alla [illegible] anche [illegible] sulla destra [illegible] 57' Carnevale, vicino [illegible] gol, resta a terra spiaccicato da Galli. C'è uno Zico fermato in fuorigioco vaghissima. Il [illegible] fa [illegible] due sostituzioni, Icardi e Gerolin per Manco ed Evani, ma sono fiaschetti d'acqua. Un guardalinee ferma gli attacchi dell'Udinese meglio della [illegible] del Milan.

Zico manda Papais verso il gol (66'). Terraneo para [illegible] Zico coglie un lanneri di tacco, Ferrari gli fa [illegible] causa. Estatica ammirazione quasi generale, ne approfitta Valori per lanciare Hateley, forse in fuorigioco, bel controllo, bel sinistro, gol. E' il 76', extra Incocciati per il centravanti inglese.

Fiore salva su Icardi, Baresi spinge bene i suoi, Incocciati sfiora il palo da lontano. Il finale è del Milan finalmente tonificato[illegible]. Incocciati [illegible] tizia vicino. Fiore portiere udinese, Zico arretra, salva in corner, insomma vince la partita che rimetta bene l'Udinese dopo i disastri di Coppa [illegible] squadra friulana [illegible] stretto (1 2-1) e che complica la vita al Milan. [illegible] segnalare che al 9 giocato a ritmo alto e giusti cattivelli, e che anziché calcio-spettacolo di due squadre, c'è stato spettacolo di Zico, c'è stato zio isolato.

Gian [illegible]

Fiorentina in disagio [illegible] i brasiliani del Corinthians

Socrates contro gli ex non riesce a brillare

Fiorentina 2
Corinthians 2

FIORENTINA: Galli (46' Conti); Gentile (17' Carobbi), Contratto; Oriali, Mos. Occhipinti; Massaro (46' Beccalossi), Socrates, Monelli (46' Pellegrini), Bortolazzi, Iachini (46' Pulici).

[illegible]IANS: Solito; Edson, Juninho; Wilkinson, Paulinho, Mayer; Paulo Cesar, Arturzinho (57' Gaio), Diego (62' Luis Fernando), Zenon, Zezinho.

Arbitro: [illegible]

Reti: 31' [illegible] aut., 61' Pellegrini, [illegible] Diego.

FIRENZE — Il pubblico di Firenze, di ritorno vicino [illegible] squadra, ha intuito in anticipo lo scarso interesse dell'incontro fra i viola e i brasiliani del Corinthians, l'ex squadra di Socrates; anche per via della pioggia, in massima parte è rimasto a casa. In serata su Firenze si è scatenato un autentico uragano, e anche se all'inizio della partita quasi non piove più, gli spalti sono quasi vuoti.

All'annuncio [illegible] formazioni c'è una duplice, negativa sorpresa: nella Fiorentina non giocano né Passarella né Pecci. E' una decisione tecnica dell'ultima ora.

Il Corinthians non attraversa un buon momento; [illegible] campionato paulista è quinto [illegible] classifica, pur vantando tre nazionali in attività [illegible] servizio: Edson tecnico, [illegible]dilli centrocampista e Arturzinho ala di raccordo.

[illegible] realtà è che si tratta di una Fiorentina povera di classe. Occhipinti non è certo Passarella, Bortolazzi è troppo giovane [illegible] sostituire l'esperto Pecci. Dopo i primi [illegible] degli ospiti i [illegible] tentano rapide controffensive. Massaro viene maltrattato, l'arbitro ammonisce un brasiliano. In un palo di minuti un tiro di Socrates e una «bomba» di Bortolazzi [illegible] controllati dal portiere Galli. Al [illegible] per poco la squadra di [illegible] vantaggio: da destra centra Bortolazzi, Socrates rapidamente tira a rete a porta vuota. Salva Edson sulla linea del gol.

Wladilir è senza dubbio l'uomo di maggior classe [illegible] ospiti. I suoi [illegible] quasi sempre di prima, sono autentici inviti, ma raramente trova combinazione. Comunque la squadra brasiliana si [illegible] va con [illegible] sincronia. La gara trascorre senza emozioni, gli errori superano le cose belle e i pochi tifosi quasi si annoiano. Al 31' il vantaggio brasiliano. C'è una punizione per fallo di Oriali ai danni di Arturzinho [illegible] Zenon. [illegible] palla deviata dalla barriera, probabilmente Bortolazzi, inganna Galli. Un autentico infortunio.

La Fiorentina attacca in forze, per tentare di rimontare lo svantaggio, ma crea molta confusione e poco gioco, nel primo tempo stenta [illegible]. Particolarmente attesa era la prova di Socrates, contro i suoi ex compagni. Il brasiliano pur trovando poi nella ripresa qualche spunto, non trova cooperazione con i nuovi compagni di squadra e inciappa anche lui in una serata così così. Nemmeno lo stimolo di giocare contro la [illegible] ex squadra lo [illegible] Bisogna considerare che [illegible] marca Pecci [illegible] sul dialogare, mentre Massaro e Monelli giocano un po' troppo da soli. Forse è anche un po' emozionato. E' la prima volta che ritrova i suoi vecchi compagni, [illegible] in un auto guizzo all'inizio, con un tiro preciso, si è intravista tutta la classe del «dottore fiorentino». Un po' poco, però.

Le [illegible] sostituzioni portate dalla Fiorentina nella ripresa riducono l'interesse [illegible] gioco, tra [illegible] squadra [illegible] riesce a dare più ritmo al suo gioco. E nello [illegible] [illegible] 5' segna [illegible] gol E' [illegible] Socrates a iniziare le operazioni: al [illegible] con un tocco preciso serve Pellegrini, che da 25 metri sorprende il portiere ospite; al 46' ancora Socrates ad impostare l'azione servendo il giovane Cecconi, che senza attendere molto calcia violentemente e la centro. Risultato ribaltato, ma a quattro minuti [illegible] fine il Corinthians che ha reagito con orgoglio trova il 2-2 con un tiro di Zenon. Ed il pareggio suona più giusto, visto l'andamento dell'incontro.

Giulio Accalino

In serie A e B

Abbonamenti verso i 100 miliardi

ROMA — La ripartenza della campagna abbonamenti dopo il riposo delle vacanze [illegible] conferma in pieno tutte le [illegible] cità del settore professionistico di [illegible] A e B la tendenza ad un incremento cospicuo. L'incremento praticato dalle diverse società si valuta mediamente intorno al 25% e porterebbe quindi ad un incremento finanziario a parità di abbonati da 38 a 47 miliardi.

Tutte le [illegible] di serie A hanno però registrato un aumento reale di abbonati che va dal raddoppio del Milan, all'aumento di quattromila unità per l'Inter, di tremila per la Lazio e così via. I dati sono parziali e non comprendono quelli del Napoli che ha al momento attuale già piazzato 60 mila tessere ma dovrebbe raggiungerne nei prossimi giorni il tetto previsto di 71 mila. La previsione della Lega di Milano è per un totale vicino o superiore al cento miliardi, in pratica un finanziamento gratuito per la società.

Coppa Recupero ad Avellino

Che fatica fare un gol alla Spal

Avellino 1
Spal 0

AVELLINO: Paradisi; Ferroni, Lucarelli; Amodio (63' Valle), Garuti, Limdonk; Colombo, Pecoraro, Diaz, Colombo, Faccini.

SPAL: Cervellati; Tagliano, Tavola (79' Guerrini); Ferretti, Angelini, Franchetti (9' Gualandi); Cavestro (58' Lanzi Capelo), Trombetta, Perrazzolli, De Gradi, Bresciani.

Arbitro: Baldi.

Rete: 83' Ferroni.

AVELLINO — *Vittoria di stretta misura dell'Avellino su una Spal subito privata di due uomini, colpiti da gravi infortuni. Al 9' il mediano Franchetti ha lasciato il campo in ambulanza, con il malleolo fratturato. [illegible] mentre [illegible] abbandonato la contesa anche il difensore Tavola. Contro un Avellino all'incessante ricerca del due gol [illegible] per puntare [illegible] alla qualificazione, la squadra di Gaiezone ha rimediato la sua bella figura, prima bloccando i padroni di casa sul risultato bianco e poi sfoderando il pari nel finale, dopo aver colpito in precedenza [illegible] traversa con Bresciani.*

L'Avellino [illegible] ancora privo [illegible] [illegible] titolari Tagliaferri, Barbadillo e [illegible] Napoli ed aveva all'ultimo momento recuperato Colombo, in condizioni [illegible] ancora perfette. E così Avellino ha dovuto schierare Amodio su Bresciani, rivoluzionando di conseguenza il centrocampo e ricorrendo a vari spostamenti di ruolo. Per fortuna era in forma Diaz, che è stato una spina nel fianco dei ferraresi nel primo tempo.

Nonostante la buona condizione dell'argentino e l'impegno [illegible] giovani, l'Avellino [illegible] faticato fino all'82' (gol di Ferroni) per venire a capo della difficile situazione, denunciando le stesse lacune tattiche già lamentate durante lo stesso match con la Spal rivinto otto giorni fa. Il stata la sagra delle occasioni mancate. Per ben due volte proprio Ferroni ha mandato la palla fuori da posizione favorevolissima. In una circostanza Vullo ha [illegible] dito a [illegible] tre metri. Diaz al [illegible] un ottimo Carnelutti [illegible] approssimativi conclusioni.

Al 76' poi, [illegible] Vullo ha raggiunto i vertici della sfortuna, quando, da soli tre metri, [illegible] il risalto e segnare nella [illegible] rimasta sguarnita. [illegible] gara sembrava avviata verso lo 0-0, quando Ferroni, ripartendo una corta respinta della barriera difensiva, ha tagliato al bolo, [illegible] venti metri, il pur bravo estremo difensore spallino.

I ferraresi hanno sfiorato il gol [illegible] Bresciani al 47', quando la palla è finita sulla traversa ed è stata ripresa lontana da Zandonà e quando, a pochi minuti dal termine, hanno sciupato un'azione di contropiede che li vedeva in largo vantaggio [illegible] con un tiro impreciso

Giuseppe Piano

La classifica [illegible] g[illegible] 2

[illegible]sta la situazione del girone 2 di Coppa Italia dopo il recupero Avellino-Spal.

Inter	punti 7
Avellino	6
Pisa	5
Bologna	2
Francavilla	2
[illegible]	2

L'Associazione allenatori contesta a norma di regolamento il consiglio federale

Eriksson potrà fare il direttore tecnico?

L'ex arbitro farà il vice-commissario [illegible] C

Barbaresco [illegible] in pensione

ROMA — La rivoluzione arbitrale marcata Ha fatto tirare un sospiro [illegible] sollievo a tanti, sicuramente più di tutti ad Alessandro D'Agostini che nella mattinata era già stato dispensato dagli elenchi, per essere riposato nel pomeriggio. Era tanto ansioso il gran designatore romano, da aver [illegible] licenza di fabbricato immediata alla prima fumata bianca.

C'è anche chi se ritirarsi in buon ordine ma a fronte di un premio. E' il caso di Enzo Barbaresco, il decano degli arbitri in attività, che ha deciso di chiudere con l'esperienza del torneo olimpico.

Barbaresco ha diritto di partire internazionali. 165 di serie A e oltre 200 di B. E' stato arbitro di tendenza «governativa», non ha mai provocato casi clamorosi, dirigendo in modo sostanzialmente buono per tutta la carriera. E' stato immediatamente inserito nei quadri dirigenti dell'AIA, nel ruolo di vice commissario per le due serie C. Potrebbe essere lui l'uomo del forte nervo, ma congelato al momento, da proporre l'anno prossimo alla morte defenestramento di D'Agostini e dell'intero trio primavera.

L'uscita di Barbaresco libera un «tiro» degli ambiziosi posti [illegible] internazionale, insieme con quelle che verrà a giorni le-

sciato formalmente vacante da Rosario La Bella. L'arbitro siracusano, figlio di tanto padre, s'è ritirato in sordina contrito [illegible] propria verso i dirigenti conformisti, e ora deve attendersi una sanzione durissima.

Per i due posti liberi non dovrebbero esserci dubbi su Longhi e Ciulli che erano stati messi dietro a Pieri, nell'ultima tornata di primavera, in un insolito scambio di gentilezza da parte federale. Lo ballottaggio verrà anche messo "sotto", mentre internamente vanno prendere in considerazione Pairetto con la scusa della giovane età, mentre la riammissione è diretta alla sua reale indisponibilità a troppi compromessi.

g. vigl.

ROMA — Il compromesso affrettato messo in piedi dal consiglio federale del calcio, per assolvere Viola ed Eriksson, si è rivelato un boomerang. L'Associazione allenatori ha infatti respinto le ipotesi federali che davano la possibilità ad Eriksson di entrare nei quadri [illegible] direttore tecnico, siglando in un durissimo comunicato [illegible] motivazioni regolamentari che si oppongono a questa salvatoria di fatto.

«L'Associazione italiana allenatori calcio (in dell'assemblea [illegible] Ancona, tenuta il 22 giugno scorso, aveva espresso con documento votato all'unanimità la propria preoccupazione [illegible] il caso Eriksson-Viola, dove vengono abilmente sfruttate le contraddizioni del sistema calcistico vigente e le [illegible] non certo casuali [illegible] regolamenti. Dopo l'atto del consiglio [illegible] di ieri l'Associazione ritiene opportuno manifestare la propria costernazione».

«Detto consiglio palesatosi impotente a risolvere [illegible] mente la questione ha perfino deliberato di affidare l'incarico al settore tecnico perché verifichi la possibilità di scegliere nei ranghi di direttore tecnico il signor Eriksson eventualità quest'ultima chiaramente negata dalla lettera dei regolamenti. Del settore tecnico laddove [illegible] dice testualmente:

Art. 19 — Direttori [illegible] L'abilitazione a direttore tecnico si consegue a domanda dell'interessato il quale comunque deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) aver svolto [illegible] 15 anni di tecnico responsabile di prime squadre delle quali almeno nel ruolo svolto dalla lega nazionale professionisti;

B) avere titoli sportivi quale allenatore e requisiti tecnici e morali da valutarsi da parte del consiglio [illegible] del settore tecnico».

e Moio: Rinaldi, Dolce, Magarotto e Baresi prendono [illegible] parte al motoraduno delle [illegible] domenica a Vanta, in Finlandia.

Contro il Cannes privo di Krol latita soprattutto il pubblico

Maradona, [illegible] altro supergol

Napoli 6
[illegible] 0

NAPOLI: Castellini (46' Di Fusco); Bruscolotti (46' Ferrario), Carannante; Bagni, Ferrario, Marino; Beriani (46' De Rosa), Da Vecchi [illegible] Celestini), Penzo (73' Fusco), [illegible] (46' Casale), Dal Fiume (46' Caffarelli).

CANNES: Dussuyer (46' Garcia); Chaverot (46' Domi), Baccconnier (46' Blanchemain); Eyquem, Vernet, Fernandez; Bertucci (46' Rampbo), Genilli, Farodi, Rampbon (46' Kharoubi), N'Diaye.

Arbitro: Longhi.

Reti: 36' Bertoni, 46' Maradona, 67' e 86' Penzo, 89' Casale, 89' Celestini.

NAPOLI — L'ingordigia del Napoli viene punita prima dall'assenza involontaria di Krol (rimasto a Cannes ammalato), poi dall'assenza volontaria degli spettatori. I presenti sono circa ottomila: per pessimisti che siano i tifosi napoletani, è troppo chiedere loro di abbonare tantissime partite di Coppa ed amichevoli. Dall'inizio del precampionato gli azzurri hanno disputato [illegible] incontri, una media di due per settimana, decisamente troppi.

Anche Marchesi e Maradona hanno manifestato il loro disappunto per il susseguirsi continuo di [illegible]. Diego ha [illegible] chiaramente di [illegible] un po' stanco, il tecnico ha affermato che queste amichevoli non gli stanno permettendo di lavorare sulla condizione atletica del singolo. Il Napoli, però, ha già provveduto a varare un'altra amichevole. [illegible] giorni, a Fuorigrotta, il [illegible] portoghesi del Boavista. Si vuol spremere il limone (tasche dei tifosi e squadra).

Marchesi contro il Cannes, serie B francese, schiera sulla sinistra il giovane Carannante. Il Napoli parte [illegible] tacco. Al 4' tira Bertoni, vola Dussuyer a respingo. [illegible] dona in area civile quattro avversari, cresce al centro e Vernet rinvia. Dopo due tentativi di De Vecchi, al 21' è ancora Diego che tenta di saltare l'intera difesa con un pallonetto.

Il Cannes alza [illegible] marcatore abbastanza severo. La pressing a tutto campo ma al 36' il Napoli passa: respinta del portiere, [illegible] di Maradona, che salta in [illegible] due avversari e con un perfetto traversone scavalca Dussuyer e Baccconnier. Puntuale testa di Bertoni che deposita la palla in rete.

Carannante, intanto, ripaga la fiducia concessagli: brevissima ma in fase difensiva che in appoggio. Al 33' Chaverot sfiora il pareggio, il suo [illegible] è deviato da Bruscolotti. Tre minuti dopo, per fuorigioco, [illegible] Longhi blocca N'Diaye [illegible] volava verso Castellini. Al 37' fallaccio di Chaverot su [illegible] mante al limite dell'area. Al 40' è ancora il negretto N'Diaye ad impegnare Castellini con un tiraccio; sulla respinta del portiere libera Marino. Un minuto dopo Genilli colpisce la traversa e ancora Marino rinvia. I transalpini sostengono che la palla ha oltrepassato la linea di porta. Longhi dice no. [illegible] al 45' per una discesa di Carannante, che [illegible] per Bagni, il quale si libera di Vernet e tira. Beccconnier respinge a portiere battuto.

All'ultimo minuto Maradona suggella [illegible] un'altro gol favoloso una prestazione perfetta. Dal Fiume lancia lungo Eyquem va sul pallone in netto vantaggio su Maradona, ma l'argentino da dietro gli toglie il pallone con la punta [illegible] piede, salta anche D[illegible]ssuyer e va a segnare [illegible] gravissimo. Maradona [illegible] poi negli spogliatoi. Il Napoli però insiste e fa bottino. Al 55' volo di Penzo e deviazione [illegible] corner su una bordata di Bernetta. Al [illegible] il tris: cross di Bagni, testa di Penzo e gol. Nonostante l'ingresso di Bamba, il modesto [illegible] perde il ritmo: al 69' veloce contropiede [illegible] di Carannante, [illegible] Bagni e [illegible] in gol ancora da Penzo.

All'86' il Napoli resta in dieci per l'uscita [illegible] campo di [illegible] infortunato. Ciò nonostante due minuti dopo c'è la quinta rete di Casale e all'89' Celestini conclude la goleada.

Vittorio Rafo

TORINESI I bianconeri con il problema del gol, mentre per una sera il Torino l'ha risolto bene

Juve senza attacco a Genova

Ancora un pareggio per i campioni a Marassi contro il Genoa - Assente Platini è venuto a [illegible] dopo 21' anche Rossi per un colpo al ginocchio - Buone prove di Boniek e Cabrini

Genoa 0
[illegible] 0

GENOA: Cervone (58' Favaro); Testoni, Canuti; Faccenda (46' Policano), Onofri, Miani (58' Bergamaschi); Antoni, Benedetti, Simonetta, Eloi, [illegible] II (71' Eranio).
JUVENTUS: [illegible]; Bodini; Favero, Cabrini; Bonini, Pioli, Scirea; Briaschi, Tardelli (46' Prandelli), Rossi (21' [illegible]g), Limido (57' Cattaneo), Boniek.
Arbitro: Pieri.

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Massimo Briaschi, la grande attrazione [illegible] serata, prima della gara ha ricevuto una targa ed [illegible] della curva Nord, assieme ai fedelissimi [illegible] Genoa, che contestava Fossati per aver ceduto il bomber alla Juventus. Stadio comunque semideserto, nonostante la presenza dell'ex idolo di Marassi e dei campioni d'Italia, orfani di Platini, rimasto ai bordi del campo per un turno di riposo dopo aver saltato in due anni soltanto la tournée in Australia (perché impegnato agli «europei») e 2 partite di campionato ma recuperabile per il incontro con la Sambenedettese in programma domenica.

La batosta (3-0) [illegible] Genoa [illegible]mpieto con la Roma e la minaccia di un temporale avevano tenuto lontano il grosso pubblico, raffreddando [illegible] l'entusiasmo [illegible] questa amichevole, [illegible] sorta [illegible] «amarcord» della serie A, lasciata dal rossoblù il [illegible] maggio [illegible] dopo l'inutile vittoria (2-1, con [illegible] gol di Briaschi) sui bianconeri già tricolori. L'atmosfero sugli spalti influiva anche sull'atteggiamento delle due squadre, che non sembravano sentire l'avvenimento.

La Juventus schierava in un colpo solo tutti i nuovi acquisti: Pioli, Favero, Briaschi e Limido, che indossava la maglia n. 10. [illegible] era Boniek a fare le [illegible] di Platini, [illegible] mondo una posizione più centrale, lanciando palloni per Briaschi, alle prese con Canuti, e Rossi, controllato da Miani.

Il gioco, come domenica scorsa a Bergamo nel primo tempo, [illegible] era brillante da parte della Juventus. Neppure il Genoa (privo di Peters, Fiorini e Mauti) faceva granché per rendere più vivace e confermava [illegible] ricerca della forma. Burgnich, che ha alcuni problemi da risolvere, evidentemente tiene conto che il campionato di serie [illegible] è molto lungo e [illegible] vuole una partenza-sprint.

Nelle [illegible] puntate offensive del Genoa emergeva la sicurezza di Pioli, che non faceva rimpiangere il titolare [illegible] Brio. [illegible] privi [illegible] fantasia e di [illegible] Miani lasciava e solo Ivano Bonetti abbozzava qualche scatto sulla sinistra. La Juventus aveva [illegible] ritmo [illegible] allenamento, con qualche folata di Briaschi, che ci teneva a ben figurare. Dopo un tiro alto di Tardelli (7') e la replica di Faccenda, che impegnava Tacconi [illegible] un sinistro centrale, si doveva aspettare sino [illegible] 17' per assistere ad un [illegible]

Boniek pungeva Briaschi, che toccava a Rossi [illegible] quale, [illegible] momento del tiro, veniva anticipato. Al 21' [illegible] riceveva una botta da Miani proprio sopra il ginocchio sinistro. Crollava a terra [illegible] protetto da una vistosa fasciatura. Zoppicante e sorretto [illegible] massaggiatore De [illegible]. Rossi rientrava negli spogliatoi: il suo posto (22') [illegible] preso [illegible] Koetting. Ma non era la [illegible] cosa, soprattutto per quanto riguarda [illegible] schemi che mutavano. Koetting non è una punta e il gioco ristagnava a centrocampo senza scatti, mandando qualche fischio.

Un po' più combattuta la ripresa per merito di Boniek, che si produceva in alcune agroppate classiche del suo repertorio, e di Cabrini, [illegible] felice negli appoggi. Briaschi, forse un po' emozionato e anche attentamente controllato da Canuti, si metteva in luce soltanto al 48' [illegible] suggerimento di Boniek, per cifrice un bell'assalto Prandelli, che lo dirottava di un soffio a fil di palo.

Il Genoa cresceva un po' [illegible] lono e al 49' un insidiosissimo colpo [illegible] [illegible] Auteri, [illegible] cross di Miani, lambiva l'incrocio. Poi i due allenatori effettuavano dei cambi. Ma nell'intervallo Trapattoni aveva sostituito Tardelli con Prandelli. Al 57' inseriva Cattaneo per Limido. Nel Genoa, Favaro dava il cambio fra i pali a Cervone e Bergamaschi subentrava a Miani.

Al 62' un po' di vetrina anche per Bodini, che faceva «staffetta» con Tacconi. Ma era Favaro a compiere [illegible] grossa parata su un'«incornata» di Scirea, ben [illegible] da Cattaneo (64'). Tre minuti dopo proprio [illegible] andava a bersaglio, bene imbeccato da Boniek, [illegible] l'arbitro Pieri, neo-internazionale, annullava [illegible] fuorigioco.

Dopo un [illegible] di testa di Cabrini oltre la traversa, all' [illegible] un [illegible] di classe di Eloi che, dopo [illegible] scambio volante con Benedetti, [illegible] lava [illegible] in [illegible] Bodini, con una gran [illegible], evitava una [illegible]. Poco dopo Eloi, con il concorso della fortuna, si ripeteva mandando di tacco il pallone a sfiorare l'incrocio dei pali. Ma lo 0-0 ripagava già ampiamente il Genoa.

Bruno Bernardi

Pergocrema 1
Atalanta 1

[illegible] — [illegible] va [illegible] gol [illegible] sola volta a Crema, su penalty trasformato da Magrin per atterramento di Fattori in piena [illegible] rigore [illegible] parte dal portiere del Pergocrema, ma si fa raggiungere all'88' con un gol di Toscani che «regala» letteralmente un pallone dalle mani dell'incerto Drago e molto in rete.

I bergamaschi, privi dei loro stranieri Stromberg e Larsen, [illegible] disputato [illegible] incontro dal ritmo blando.

Vigevano 1
Como [illegible]

VIGEVANO — [illegible] s'è imposto alla formazione locale (campione d'Eccellenza), per 3-1 nell'amichevole che [illegible] ieri al «Comunale». E' [illegible] di un buon allenamento per la formazione più titolata. «Non era possibile fare di più — ha detto l'allenatore Bianchi — tenuto conto che oltre alle [illegible] assenze di Mueller, Cornelissen e Giuliani [illegible] era disponibile neppure Goikoetxea».

Primo gol [illegible] Vigevano al [illegible] con Bottanelo. Pareggio del Como al [illegible] su rigore [illegible] Matteoli; al 44' e al 67' hanno realizzato ancora Manarin e Bellù.

Serena, bella sorpresa

L'ex interista ha segnato al 28' spianando la strada [illegible] successo ai granata opposti al Boca Juniors - Di Schachner (colpo di tacco) a Osio [illegible] altre reti, ottima prova [illegible] centrocampo

Torino 3
[illegible] 0

TORINO: Martina (46' Copparoni); Cuttone (46' Filoggi), Danova (65' Picci); Galbiati [illegible] Zaccarelli), Junior (46' Bernatto), Ferri; Caso, Schiavi, Schachner (69' Osio), Dossena. Serena (69' Comi).
BOCA [illegible] Salerno; Alberto, Cordoba; Passucci, Berta (46' Segovia), Mosca; Perla, Blafusa, Morena, Vasquez (69' Abdchave), Batata (46' Mendoza).
Arbitro: Bergamo.
Reti: 28' Serena, 46' Schachner, 71' Osio.

TORINO — Contro il Boca Juniors i granata compiono [illegible] [illegible] rispetto [illegible] partita disputata [illegible] il Mantova. Era prevedibile, poiché domenica sera il Torino [illegible] incappato nel tradizionale crollo di percorso in cui fatalmente ogni squadra [illegible] in questa fase [illegible] preparazione.

I ritmi, ieri sera, [illegible] cresciuti, l'attenzione nell'aggredire l'avversario si va perfezionando e la velocità e la precisione nell'impostare il gioco sono più curati, tanto [illegible] permettere a Serena [illegible] utilizzare palloni più puliti. Merito del centrocampo, ap- [illegible] oculato con Caso a destra (quanta diligenza questo giocatore) e Schiavi a sinistra nel [illegible] il lavoro qualitativo di Junior e [illegible] (bravo [illegible] sera).

Ma merito soprattutto di Serena, una lieta sorpresa, [illegible] giocato [illegible] intelligenza e continuità, cercando di approfondire il discorso tecnico e d'intesa con i colleghi e di andare egli stesso in gol, come gli è capitato al 28': Schiavi, che ha capito come va servito il suo acquisto, [illegible] fatto partire un lungo traversone [illegible] sinistra, su [illegible] l'ala si è avventata [illegible] testa. Fortunatamente, ha ribattuto Alberto [illegible] i più bravi [illegible] Boca), palla ancora a Serena e questa volta il suo destro non ha perdonato.

L'ex interista si è ripetuto al 29' e al 33', quando ha finalizzato, [illegible] entrambe le circostanze al volo, di piatto destro, due ottimi assist di Dossena e Junior. E al 41' avrebbe compiuto un'autentica prodezza [illegible] il suo sinistro, [illegible] ro volante, non fosse disturbato di [illegible] in azione [illegible] controspinta.

Una partita [illegible] velocissima, ma piacevole, [illegible] corretta, cui hanno [illegible] però pochi spettatori (diecimila circa) e alla quale il Boca Juniors ha partecipato [illegible] dignitoso impegno, anche perché è reduce da un match disputato martedì sera a Milano, [illegible] fruttato per lui «zero», con gol di Morena e Malabo, il quale ieri sera era assente].

[illegible] cronaca, [illegible] in riferimento [illegible] primo tempo, [illegible] fatto registrare [illegible] [illegible] buona grata [illegible] Serena (27') [illegible] suggerimento di Corradini, [illegible] Valerio non si è fatto sorprendere. [illegible] c'è stato un salto di testa centrale [illegible] Corradini. Dal [illegible] Juniors solo velleità: ci è sembrato [illegible] [illegible] quei guerrieri d'altri tempi che sfoderavano la spada fa- [illegible] malinara sull'aria [illegible] mai calare [illegible] fendente tanto attesa. Buon Torino, dunque, nel primo tempo, sopraffatto più lucido e ordinato [illegible] rispetto a domenica scorsa e certamente più incisivo.

Nella ripresa entravano Zaccarelli per Galbiati, Pileggi per Corradini, Bernatto per Junior, Comi per Serena e Copparoni per Martina. Avvicendamenti che servono a mettere ossigeno [illegible] polmoni [illegible] tutti. Toro sempre vivo.

Nonostante [illegible] sciopero

Spagna: si gioca [illegible] le giovanili

MADRID — La seconda giornata del campionato spagnolo, in programma domenica, si giocherà regolarmente nonostante lo sciopero proclamato lunedì dall'associazione calciatori.

L'hanno stabilito i presidenti delle società di prima e seconda divisione, decidendo di utilizzare gli elementi delle squadre giovanili e i giocatori che non aderiscono allo sciopero.

Il proprio Schachner si fa [illegible] applaudire al 57' quando lascia[illegible] surplace due uruguagi [illegible] e depositava [illegible] piedi [illegible] Comi un invitante pallone, sul quale il giovanotto però finiva a favore [illegible] Dossena invece [illegible] cercare la soluzione diretta.

[illegible] Boca non ci stava a perdere e si faceva minaccioso [illegible] l'estremo Mendoza, [illegible] il pressing e la [illegible] del Torino restavano validi. Schachner inventava, frullando, [illegible] egregie, il pubblico [illegible] vedeva [illegible] più [illegible] suo [illegible] farina del [illegible] e applaudiva. Chiudevano intanto le serie [illegible] sostituzioni [illegible] [illegible] ri- [illegible] e [illegible] entrato [illegible] posto [illegible] Schachner.

Il Boca provava con Morena (68') un sinistro che finiva sull'esterno della rete, ma Osio, [illegible] della «primavera» granata, faceva [illegible] tris [illegible] tocco [illegible] e trasformare [illegible] gol una deviazione di Comi. Applausi per i granata. E si chiudeva con una stretta [illegible] fra [illegible] e Dino Sani. Buone prospettive dunque per il match di Empoli.

Angelo Caroli

FORMULA 1 Non c'è solo il duello Prost-Lauda nel G.P. d'Italia

Monza promette tante novità insieme a due nuove Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — *Lauda e Prost? L'autodromo* [illegible] *deciderà anche per avere* [illegible] *risposta matematica sarà necessario attendere almeno un'altra gara) la sfida della Formula 1,* [illegible] *molte volte in passato? Tutti gli interrogativi che si possono avanzare alla vigilia del* [illegible] *d'Italia hanno un solo denominatore,* [illegible] *per il titolo mondiale fra il francese e l'austriaco. E' questo l'unico* [illegible] [illegible] *d'interesse della corsa di domenica. Ma se gli organizzatori* [illegible] *prova dovessero puntare soltanto sul* [illegible] *lotta fra due McLaren forse non riuscirebbero ad avere la metà* [illegible] [illegible] *spettatori attesi nei tre giorni* [illegible] *manifestazione.*

[illegible] *dunque che il* [illegible] *nel «pentolone» viene fuori che i tifosi non devranno presumibilmente* [illegible] *piatto semplice dal quale sfamarsi ma molteplici novità, di grasso e piccolo taglio. La prima è rappresentata ovviamente dalla Ferrari 126 C4 modificata provata ancora ieri* [illegible] *Fiorano da Alboreto (30 giri con il precedente modello, miglior tempo 1'08"7 e 15 con quello trasformato già all'imbrunire in 1'09"7).*

E' difficile [illegible] *l'inedita monoposto* [illegible] *ribaltare la situazione nelle ultime corse ma tx F. 1 non si può mai dire. E del resto basterebbe anche un minimo miglioramento per sollevare l'interesse ed entusiasmo. La correttezza e «battiglia», la disposizione e la dimensione* [illegible] *radiatori consentiranno* [illegible] *Arnoux e Alboreto di essere più competitivi,* [illegible] *tornare almeno nelle prime file nello schieramento di partenza? E' ciò che* [illegible] *no i due piloti, i tecnici e lo stesso Enzo Ferrari.*

Non è [illegible] *solo le Ferrari ad agitare le acque. L'Alfa Romeo* [illegible] *provato una nuova carrozzeria* [illegible] *pare essere forse la buona soluzione. La Ligier* [illegible] *addirittura sfoderato una vettura realizzata in questi giorni, affidata* [illegible] *Andrea De Cesaris. Questo per quanto riguarda il panorama tecnico. Su quello umano le «sorprese» sono già note* [illegible] *egualmente accettate. L'esordio* [illegible] *pilota combattivo* [illegible] *Stefan Johansson alla guida della Toleman è tutto* [illegible] *vedere. Su una identica vettura ci sarà anche Pierluigi Martini, altro «pilotino» da tenere d'occhio.*

Qualche notizia buona pure per il pubblico. Gli organizzatori hanno promosso controlli severi [illegible] *chiudere la strada ai «portoghesi». In compenso* [illegible] *sarà* [illegible] *circuito potrà evitare il pericolo di farsi male scavalcando le reti ed invadere la pista a gara finita. I cancelli* [illegible] *aperti al momento opportuno per permettere ai tifosi di andare sotto il podio e ricevere la classica spruzzata di champagne sulla* [illegible]

Cristiano Chiavegato

Moses maestro a Vigevano

Vigevano. Lezione di atletica per i ragazzini, spiega il professor Edwin Moses

DAL NOSTRO INVIATO

VIGEVANO — [illegible] ha visto il film «Momenti di gloria» ricorderà Lord Lindsay (Olimpiadi 1924) che si allenava [illegible] giardino del suo castello palleggiando in [illegible] cristalli dei bicchieri di cristallo, per coltivare la precisione. Anche Edwin Moses ieri ha provato il [illegible] bicchieri) di saltare gli ostacoli [illegible] nella tradizionale pista, nel cortile del Castello Sforzesco di Vigevano in fase di restauro, aperto eccezionalmente per l'occasione.

Non è stata una delle tante presentazioni a gettone del campione olimpico dei 400 ostacoli; quest' [illegible] da 500.000 dollari l'anno si è prestato, per [illegible] che lo legano a Vigevano [illegible] nella rivista «Atletica leggera», a spiegare ai ragazzini i segreti della sua tecnica. «Sono esperienze affascinanti, questa — dice Moses — perché mi permettono di conoscere [illegible] ragazzi, di parlare con loro, di capire [illegible] pensano. Ho fatto anche una scoperta: [illegible] ragazzi [illegible] hanno [illegible] più [illegible] rispondendo pazientemente alle domande [illegible] tutti («Una promessa, no? Voglio scendere sotto il muro dei 47"», ci ha detto mentre [illegible] gli occhi. E con lui si mangiavano Pollini, giovane locale della specialità negli anni 50 e soprattutto Minoni, sesto alle Olimpiadi di Londra, ma noto ormai anche ai giovanissimi per i suoi pullover colorattissimi.

La patria delle calzature — come poteva farne a meno? — ha assegnato a Moses la «Scarpa d'oro». Lui, lo stesso Moses molto umano che può impaurirsi reclamando il giuramento olimpico, ha ricambiato semplicità, simpatia, amicizia. L'idea dell'atleta [illegible] Se alle Olimpiadi [illegible] 1992 ci sarà un vi- [illegible] nella finale dei [illegible] colaccoli, [illegible] di questa «lezione» nel castello di Ludovico il Moro.

g. ro.

Dopo il match con Nkalankete

Oliva rinfrancato vuole il mondiale

AOCIAROLI — *Ha ritrovato il gusto della* [illegible] *in riva al mare. Patrizio Oliva stanco di soffrire, capace* [illegible] *pugilato,* [illegible] *minacciato di smettere. Il match* [illegible] *Acciaroli* [illegible] *uno scorbutico francese* [illegible] [illegible] *loro gli ha ridato fiducia: «Forse* [illegible] *avrò brillato,* [illegible] [illegible] *ritengo* [illegible] *Ho* [illegible] *nuovi stimoli. La* [illegible] *destra per* [illegible] *prima* [illegible] *volta da quando combatto* [illegible] [illegible] *ha dato per niente fastidio. Posso promettere* [illegible] *sportivi un futuro pieno di soddisfazioni».

La confessione è sincera. [illegible] *l'ha fatta il giorno dopo l'incontro, il suo quinto difesa del titolo europeo, convincendo più di quanto non avesse fatto sul ring: «Sono disponibile anche per un eventuale assalto* [illegible] *mondiale, adesso. Quei discorsi di un tempo* [illegible] *sono affatto* [illegible]ti. Anzi, [illegible] *è scattata una molla che mi* [illegible] *pensare con orgoglio ad* [illegible] *traguardo del genere.*

Questo ragazzo napoletano [illegible] *quando ha vinto la medaglia d'oro a Mosca non ha avuto più pace. Il matrimonio fallito,* [illegible] *relazione chiacchierata ed infine,* [illegible] *separazione* [illegible] *maestro, Geppino Silvestri. Ma anche una inevitabile rivalità con* [illegible] *Rocca prossimo el* [illegible] *diale dei welter (il 22 a Montecarlo) ha reso* [illegible] *carriera di Oliva più difficile. Ora è pronto a lottare nella prossima difesa ufficiale dell'europeo dei superleggeri con lo sfidante Girnale ed attende la* [illegible] *intercontinentale detenuta dall'americano Hatcher. Un match non bello, però incoraggiante,* [illegible] *riacceso le speranze di Oliva, considerato fino a pochi mesi fa il nuovo Benvenuti.*

r. d'a.

Nella Sardinia Cup rivoluzionata la classifica

L'Italia ritorna in testa

PORTO [illegible] — Ha preso il via ieri [illegible] della [illegible] Smeralda, dove è già in [illegible] la «Sardinia Cup» e dove, dal 15 settembre, si disputerà il primo campionato [illegible] mondo [illegible] metri internazionali. Il campionato [illegible] mondo della classe 5,50.

Si contendono il titolo, in sette regate (triangolo da [illegible] dici miglia), 24 imbarcazioni in rappresentanza di Bahamas, Australia, Usa, Norvegia, Svizzera e Italia. La rappresentativa [illegible] agguerrita è quella elvetica con [illegible] barche. La classe 5,50 è particolarmente diffusa nei mari del Nord e quasi sconosciuta in Italia. L'equipaggio è composto da tre soli elementi.

Nella prima regata si [illegible] imposta la svizzera Naryl che ha preceduto [illegible] connazionale Guglielmo e la norvegese Norna IX di Harald [illegible] Norvegia.

Ottima la prova di Smeral- [illegible] di [illegible] (olimpionica nella classe soling), giunta quarta sul traguardo di Porto Cervo.

Colpo di scena alla Sardinia Cup dopo una riunione notturna. Il [illegible] organizzatore ha accolto alcuni reclami ed ha modificato [illegible] classifica per [illegible] che vede ora in [illegible] l'Italia con 98 punti seguita dall'Irlanda con p. 96,25, dalla Spagna con p. 95, dagli Usa e [illegible] Svizzera con p. 89 e [illegible] Germania con p. 85.

Rinvio a giudizio per Fabbretti

BOLOGNA — Tommaso Fabbretti, 43 anni, ex presidente del Bologna calcio, è stato rinviato a giudizio per i reati di falso, malversazione e truffa aggravata, in relazione alla sua attività di amministratore del gruppo assicurativo bolognese «Cab». Per questa inchiesta, Fabbretti era stato arrestato il 9 dicembre 1982; dopo due mesi di reclusione aveva ottenuto la libertà provvisoria.

Nella sentenza-ordinanza di rinvio a giudizio, il magistrato ha quantificato la cifra della quale si [illegible] proprietà [illegible] ai danni dell'assicurazione, oltre 6,5 miliardi, notevolmente inferiore ai 15-20 miliardi ipotizzati all'inizio dell'inchiesta.

NOTIZIE FLASH

● Don Curry, campione mondiale del welter, ha [illegible] minciato a Sanremo l'ultima [illegible] preparazione al match [illegible] La Rocca del 22 settembre a Montecarlo. Ha respinto le accuse sulla presunta malattia diplomatica dopo il rinvio [illegible] match già fissato a [illegible].

● Meeting [illegible] to (ore 21) a Modena nell'ambito della Festa dell'Unità-sport. [illegible] Vigneron, Tarev e Krupskij, nell'alto femminile Ar- [illegible] e Bykova.

● Baseball: [illegible] oggi a [illegible] to, a Rimini, [illegible] Coppa [illegible] Campioni tra World Vision Parma (detentrice del titolo), Riccadonna Rimini (campione d'Italia), Haarlem Nicols (Ol.) e Anversa Eagles (Bel.).

● Il danese Pedersen, della Fiat Agri di Zilioli, ha vinto in volata la seconda tappa (61.Vincenti-Pinla) del giro ci- [illegible] per dilettanti della Valle d'Aosta. Vannucci, 5°, è sempre leader. Oggi arrivo a Châtillon dopo l'impegnativo Col San [illegible] (1971 metri).

● Italia-Cecoslovacchia maschile di atletica si disputa sabato e domenica a Cagliari ([illegible] a Catania analogo incontro femminile); presenti tutti i medagliati olimpici, [illegible] Cova e Andrei.

● Cambiasi domani a San- [illegible] il Trofeo Topolino [illegible] golf, campionato [illegible] giovani [illegible] i 14 anni. Due giornate di gara, 10 nazioni.

● Cinzia Valt ha vinto a Budapest lo slalom speciale per la Coppa Europa di sci d'erba. Nella [illegible] finale è finita seconda. In campo maschile Eilemund e Fracioli quarto e quinto.

● Hockey su prato: gli azzurri hanno vinto a Biassono (Milano) il trofeo «Bianco, rosso e azzurro»: la under 21 parteciperà dal 14 al 16 settembre ad un torneo di pre- [illegible] agli europei.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo [illegible] Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A. [illegible] Giovanni Agnelli
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio [illegible], Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
[illegible] Via Marenco 32, Torino. Stampa in rotocalco GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma. Stampa in rotocalco ILTE S.p.A. Cuorgnè (strada 38, Caluso).
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Reg. [illegible] al Tribunale n. 613/1975
DEL 26-11-1983

Tutti pronti per il XXI secolo?
I XXI [illegible] al [illegible] Smau. Salone internazionale per l'ufficio: sistemi per l'informatica, la telematica, le comunicazioni, macchine, arredamento per [illegible]
[illegible] Fiera di Milano [illegible] Settembre 1984
Ente Gestione Mostre Comunicia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.528 libero prossi corso Francia (Collegno) recente 3 camere cucina balcone mq 110 L. 80 milioni.
VENARIA appartamento libero 3 vani mansarda servizi box nuova costruzione. Da Giovanni immobiliare tel. 491.550.
VENARIA appartamento libero 2 camere posto cucina servizi box L. 60 milioni. Da Giovanni vendo tel. 491.550.
VENARIA vendesi via Dalmazzi ultimo piano camera posto cucina libero L. 42 milioni affare Casa-Nova 920.5678.
VENDESI ottimo piazza Derna 3 camere posto cucina. Tel. 26.52.14.
VENDESI monolocale via Milano 1° piano servizio interno cucina ristrutturato. Tel Torino 686.7282 - 857.777.
VERDO alloggio casa recente eleganti posto ottimo salone camera cucina e servizi. Tel 533 016.
VIA Cigna vi stabile decorosi libero 1 camera e cucina bagno terrazzino cantina prezzi interessanti. Tel. 820.848.

VIA DELLA ROCCA

mansardato libero signorile soggiorno camera cucina bagno Tel. 545.994 Studio Tecnico.
VIGEVANI libero prestigioso pied-à-terre monolocale 2 pzi angolo cottura arredato box servizi. Chimenti 799.114.
VILLA a Grugliasco libera salone 4 camere posto cucinino doppi servizi altre divisioni. Ha box 1000 mq giardino L. 320 milioni. Grimaldi 528.464.
VILLA a Gassi indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda indipendente di 50 mq con bagno, seminterrato, 700 mq giardino, il portico 235.544.
VILLA Bruino libera salone 3 camere cucina servizi taverneta giardino mq 1000 prezzo interessante. Tel. 364 491.
VILLA Lombardore 2 alloggi mq 150 ciascuno 5 servizi taverneta garage giardino ottimo stato. Tel. 389 708 - 307.742.
VILLA Valdellatorre libera su 3 piani ristrutturata mq 300 mansarda box 3 posti giardino mq 1500 alberi. Casa Tre. Tel. 510.575
VILLE a 20 minuti Torino, salone, 3 camere, 2 bagni, box taverna impianti vendo permuta, tre 2%. Tel. 781.595.

VILLE

in costruzione panoramiche Tricerallo 230 mq abitabili più taverneta box giardino ventimila. Telefonare 506 144.

VILLETTA Cavoretto salone 3 vani cucina impianti lamusc; locali servizio, terreno mq 2000 vendo. Tel. 309 708.
VILLETTE a schiera in Chieri centro composto residenziale salone, 3 camere, cucina, bagni, box, taverneta, giardino privato, riscaldamento autonomo, imminenti vende direttamente. Tel. 610 358
VINOVO libera in recente palazzina con parco condominiale salone/cina 2 camere cucina bagno ampio terrazzo possibilità box auto Tel OR V.TA 505 651
VOLVERA alloggio libero 2 camere tinello servizi ottimo prezzo interessante pagamento agevolati. Tel. 364 491.
ZONA Lucento casa ristrut. 6 camere magazzino mq 230 corte recintato vendesi prezzo interessante. Tel. 364.491.

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO urge in Torino o cintura alloggio arredato uso secondo casa contratto transitorio L. 200-300 mila mensili. Tel 770 618.
A. STIMOCASE 835.434 cerca vasta scelta ricerca alloggi arredati uso transitorio 6+9 mesi. Chiedo referenziata.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche 1° ignore per dirigenti multinazionali. Tel. 331.840.
A. Ippocastano urge in Torino alloggio arredato uso 2° casa contratto transitorio L. 200/300 mila mensili. Tel. 779.616.
AMMINISTRAZIONE ricerca per propri clienti in trattativa alloggi arredati 2-3 camere cucina. Tel. 447.1650.
COMMERCIANTE con moglie e figlio cerca 3 vani e servizi zona centro Vanchiglia o cn Torino. Tel. 683.879-Ard
ELITE Casa 536.538 ricerca per propria referenziata clientela alloggi in affitto uso transitorio liberi arredati.
FUNZIONARIO nota società cerca in affitto per periodo breve mansalloggio arredato quattrocento mila. Tel. 691.2201.
NOTA società operante settore elettronica cerca in affitto uffici da 100 a 200 mq zona semicentrale. Tel. 502.345.
PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 648.830.
PROFESSIONISTA ammogliato cerca alloggio 3 camere cucina servizi referenziato. Tel. 756 726 - 779 046 ore ufficio
PROFESSIONISTA con genitori ricerca 3 camere cucina servizi zona Stampa e limitrofe. Tel. 883.809 Lunica-G/4.
SOCIETA' Torinese ricerca in locazione, quale 2° casa alloggi vuoti o arredati di signorile rappresentanza. Tel. 644.783.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi ovunque sia. Tel. 857.935 Immobiliare Lunica.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie dimensioni casa bene comode centro Affitta Rubino Immobili 751.826.
ABBIAMO adatto solo per ufficio studio mq 140 casa signorile centrale affitta Rubino Immobili 751.826.
ABBIAMO arredabili per studenti e impiegati diversi prezzi e metrature in Torino stesse case. Tel. 757 264.
ABBIAMO appartamenti e monolocali arredabili per studenti e impiegati e piedi-à-terre stesse case. Tel. 750.664
ABBIAMO arredati e vuoti ampia casa alloggi di 1/2/3 camere e servizi con comforts innovativi Tel. 637.264.
AFFITTANSI alloggi arredati camera in nello servizi e 2 camere tinello servizi stesse case. Tel. 519 905 - 510.416
AFFITTANSI uffici + ex negozio aperto pianterreno da 400 mq zona semicentrale con comodità parcheggio stesso stabile. Lit. 1.37.500 Amministrazione mazzoli.
AFFITTANSI uffici zona centrale 3/4 camere servizi palazzo signorile. Telef. 503.635.
AFFITTASI comodo uso ufficio signorile appartamento zona Vinzaglio salendino 3 cucina servizi. 548.163.
AFFITTASI Crocetta sicis pedonale in via Lagrange 270 mq uso stazione ristorante tavernetta. Erba Casa 505.536
AFFITTASI ampio canone 1/2/3 camere servizi stesso casa a prossimi apodi. Tel. 237 107.
AFFITTASI in Rivarolo canavese porzione di villa parlante 11 vani giardino L. 800 mila mensili. Tel. 0124 288.17.
AFFITTASI mini alloggi arredati via S. Donato 3 visite in loco dalle 17.30 alle 18.
AFFITTASI prestigioso ufficio adiacente corso Vinzaglio 3 salotti 6 camere e 3 vani uso archivio. Immobiliare 549.781.
AFFITTASI zona Rivoli 2 alloggi 1-2 camere servizi con palestra e piscina. Telefonare ore pasti al 841.352
AFFITTASI zona centro ufficio di salone 3 camere 2 servizi ingresso con 2 linee telefoniche Tel. 883.809 Lunica.
AFFITTIAMO zona Porta Susa ufficio arredato 2 camere segretaria ingresso. Referenze Orlab. Tel. 540.231.
AMMINISTRAZIONI Parco 447.4220 affitta alloggi ben arredati di 1-2 camere cucina stesso casa da L. 280 mila.
ARREDATI stabili e riservati a minimo 30enni stesso casa L. 180 mila/280 mila mese uso pied-à-terre Tel. 581.735.
CASATRE affitta appartamento centralissimo arredato soggiorno 2 camere cucina pranzo cucina servizi. Tel. 510.575.
CENTRALISSIMO ufficio mq 350 stabile affitta prestigiose sedesi valendo spese condominiali. Tel 547.2254
COLLINA fantastico affittasi alloggio signorile in villa panoramica vendesi ai saldo. Tel. pomeriggio 326.300.
CORSO Cairoli Cairo richiamo affitta ufficio signorile 4 vani ingresso servizi L. 600 mila mensili. Tel. 396.788 - 568.185.
CORSO di Cesare affittasi stesso casa uso ufficio 2 o 3 vani servizi da L. 350-300 mila mensili. Finci 505.318.
CORSO Inghilterra adiacente stazione affitta ufficio ingresso 2 vani servizi mq 60 L. 200 mila mensili Finci 505.691.
CORSO Sebastopoli arredato bene 2 camere tinello bagno uso 2ª casa L. 350 mila mensili. Tel. 52.99.331.
CORSO Vittorio vuoto signorile soleggiato 2 camere tinello servizi completo biennale L. 500 mila. Tel. 516.802.
CROCETTA affitto a coppia o persona sola camera tinello cucinino 200 mila compreso uso ufficio. Tel. 398 766.
CROCETTA ai nuovo affittasi 3 locali per ufficio 1° piano. Tel. domenica 325.300.
DI SALVATORE 567.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata contratto transitorio, no referenziati.
DOMUS A 504.115 via XX Settembre stesso casa monocamere e alloggio arredato di salone 2 camere cucina (servizi).
DOMUS ANDANTE/TRIZZINO 504.113 affitta stesse case alloggi vuoti e arredati con contratti transitori mq 4 e anni.
GRIMALDI Elite propone persone su importante corso ufficio prestigioso 2 salotti 3 camere servizi. Tel. 540 480.
Il vostro signorile via Galliari camera finemo cucinino trattenuto arredata con telefono affittasi solo uso pied-à-terre referenziati Tel. 540.788.
MIRAFIORI affitta mono-bilocali arredati stesse case da L. 280 mila mensili. Tel. 52 99 331.
MONOLOCALE grazioso piazza Ontario uso pied-à-terre affitto L. 210 mila mensili arredato. Tel. 52.99.351.
PIAZZA Castello adiacente affittasi prestigiosa mansarda arredata in stabile d'epoca. Tel. 534 448.
PRO-A-TERRE a ristrutturarsi a referenziatissimi su uso transitorio mq/a disponibile stesso casa. Tel. 740.8438.
Poco Torinese vicino in villa soggiorno 3 camere tinello lavanderia bagni servizi box L. 750 mila. Tel. 544.793.
S. PAOLO signorile affitta studenti/impiegati 3 camere tinello cucinino servizi arredato L. 450 mila. Tel. 398.755.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni Tel. 085 7884.
STUDIO DODONI ufficio in palazzina dal 700 corso Galileo Ferraris adatto studio operativo o di rappresentanza. Tel. 530.371
STUDIO DODONI corso Re Umberto ufficio mq 120 più 340 mq interrato ingresso indipendente su corso. Tel. 530.371.
STUDIO CODERE signorile soleggiato 3 camere doppi servizi a non residenti L. 1 milione mensile più spese. Tel. 530.871.
UFFICI affittansi Crocetta 3/4 vani servizi stesso casa con portineria da L. 400 mila mensili. Tel. 501 117.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio sistema telefonici telex Wp - Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.8255.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno telex segreteria. I.O.E. via Sacchi 18, tel. 65.811.
UFFICI arredati centrali segreteria recapiti telefonici piazza solo numeri via Bezzecchi 15 Torino. Tel. 533.883.
VIA Giolitti affittasi piccolo monolocale arredato con servizi uso transitorio a referenziati. Tel. 534 948.
VILLA prestigiosa zona Superga Baldissero di mq 300 splendido giardino di mq 3000 affittasi. Tel. 902.864 ore ufficio.
VILLETTA prossi Villanova d'Asti isolata o semindipendente affittasi L. 450 mila/550 mila. Tel. 0141 936.147.

22 Tradochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunghi tragitti deposito mobili. Tel. 848.777 - 848.907 Valenza.
PRO-A-TERRE a referenziatissimi e referenziatissimi su uso transitorio mq/a disponibile stesso casa. Tel. 740.8438.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 548 mila, cucine in laminato da 378.000, Pagliano mobili via Lagrange (di fronte).

Lezioni,

PREPARAZIONE nel tedesco legge economia, prof. Mandelan, via Pietro Micca 22, Tel. 548.4329 ore 18-20.

33 Matrimoniali

INDUSTRIALE 35enne serio, bella presenza, carattere sublime, apprezzabile nubile/vedova, valdostana ottimi stipendio, comune pensionato, pronta trasferirsi. Scrivere Piazza Novara - Passaporto 621.586.
29ENNE torinese laureato preparato carattere seriamente ricerca compagna scopo matrimoniale. Scrivere «Puntocompass 8173 — 10100 Torino».
37ENNE nubile presenza serio libero cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8174 - 10100 Torino.

36 Nautica

ALLA Colombo Motonautica accessori formidabili, motorizzazioni, carrelli e motori delle migliori marche, rimessaggi e collaudi Torino corso Umbria 47, tel. 484.312.
CANOTTI pneumatici ripartitori di tutte le marche manutenzioni invernali permute. Fratelli Cerina via Adria 3.

37 Campeggio e sport

AL Caravan Europa la Cotevi presenta i camper tenda 1985 «Nuova Serie Coupé» con camminare in cabina armadi, nuovi grandi, stufe super stereo, apparecchiature, cassaforte, cucine sempre accessibile, portapacchi ecc. Visitateci i giorni 5 - 9 - 13 - 14 - 16 - 19 e 6 Padiglione Fiera Torino 1982 Cotevi, tel. 011 200.020 - 351.178.
ROULOTTE Rotel m. 4,40 per 2-3 posti fissa banchetti prolungabile inversile smontabile L. 6 milioni. Tel. 968.2040 pasti.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO barboncini bassotti yorkshire pechinesi pinscher tex terrier cocker bobtail s. bernardi. Tel. 011 819.1502.
BARBONCINI yorkshire schnauzer pechinesi cocker volpini bassotti bassotti gatti persiani. Tel. 011 543.666.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 3588, Giaveno ricercasi ingresso 2 camere cucina bagno cantina terrazzo ampio box terreno 900 mq segnamento planimetria.
A.A.A.A. VILLEQUATTRO, dorme un sogno, piena di verde e di sole, in ultimi ripiegni villetti con giardino, in vendita a Santuario Vandalino Piazzi modernissimi finiture. Tel. 010-543.134 - 561.568.
A.A.A. ALMESE (vicinanze) vendesi villetta indipendente 800 mq terreno L. 78 milioni. Rosetti 850 7857.
A.A.A. ARTIGIANO rustico certi stabili ideali Enti settimane L. 10 milioni disponibili Rosetti 850 7857.
A. CARETTA abitabile 40 km Torino 5 vani camere garage terreno vendo L. 28 milioni dilazioni. Tel. 011 840 947.
A. CARETTA indipendente abitabile nel Pinerolese 5 vani bagno terreno cortile ottimi L. 53 milioni. Tel. 011 974.420.
A. COLLINA (Giaveno) rustico abitabile subito 2 camere lavanderia vendesi giardino L. 28 milioni Tel. 011 940.

A.L. 8.888.000

Il Punto Immobiliare vende nel Canavese rustico con 4000 mq di terreno pagamento rateale Tel. 858.735 - 858.303.

A. 30 km Torino deliziosa tutta indipendente terreno mq 1000 panoramico negozi Gial L. 54 milioni. Tel. 019 674.420.
A L. 19 milioni 800 villa indipendente disponibili, monolocale con bagno, ballatoio, stabile, zona ai Stellonatis. Tel. 019 359.313 - 362.560
A Pinerolo collina casolare ristrutturato 3 camere salone cucina servizi stalla fienile fienile 1662 Coaresi, tel. 011 590.029 - 351.178.
ROULOTTE Rotel m. 4,40 per 2-3 posti fissa banchetti prolungabile inversile smontabile L. 6 milioni. Tel. 968.2040 pasti.
A Torre [redacted] posizione soleggiata villa ai lotto mq 1200 terreno L. 85 milioni Tel. 0121 790.58.
A Valsesia, bilocali collegno immediata L. 8 milioni [redacted] a L. 18 milioni disponibili in 5 anni, riscaldamento autonomo. Tel. 011 308.313 - [redacted]
A 30 km da Torino rustico con mq 2000 terreno L. 26 milioni (milione L. 10 milioni in contanti) Tel. 0121 724.84.
AGLIE' Canavese (zona Cintate) cascina di 4 vani servizi L. 38 milioni rateali. Telefonare 841.419.

ALBENGA

in complesso residenziale centrale nel verde piscine tennis posti auto

bi-trilocali

signorili lordo autonomi da

L. 2.500.000

mensili più 24 mesi senza interessi più piccolo anticipo al 14%.
Tel. 0182 522.94 - 505.33 - 542.466.

ALLA residenza Pinerolo 2, vendesi alloggi in palazzina signorili immersi nel verde completa giornaliera 65 mq 2% mutuo. Tel. 0121 769.58 - 724.94.
ANDORA 200 mt mare impresa vende splendidi mono-bi-trilocali anche visita mare pagamento dilazionato/mutuo possibile/mutuo terms autonomo anni terms/affitto. Tel. 0182 642.280 - 853.50 - 011 788.118.
ARTIGIANO libera casa uni-bifamiliari di recente costruzione o da ristrutturare da L. 38 milioni. Tel. 544.098.
AVIGLIANA nuovo splendido villaggio Svizzera interna vende direttamente alle urbanizzazioni (fognatura, Torino, palco acqua e gas) pure permute diretta con immobile di qualsiasi tipo mutui dilazioni fino 2%. Torregrande 834.373.
AVIGLIANA vista lago porzione di casa con fienile e piccolo orto L. 55 milioni Torregrande. Tel. 839.873 - 821.1850.
BAGNOLO Piemonte rustico ristrutturato con trullo indipendente ottime dilazioni. De Giovanni vende tel. 871.8877.
BARDONECCHIA libero signorile soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi garage 120 milioni. Tel. 0121 799.58.
BEGNINA vicinia recente salone camera cucina servizi mansarda ristrutturata L. 110 milioni Mediocasa 380.183.
BORGHESIA Cerca Verde splendida mq 70 terrazza panoramica cantina posto auto arredata L. 68 milioni. Tel. 0184 587.81.
BORGOMERA 20 mt dal mare fabbricato 4 piani soleium 16 posti auto impermeabilizzato recentemente. Tel. 0182 883.040.
CANTALUPA vista montagna soleggiata 2 camere cucina servizi box terreno G.R. Immobiliare 320.524 - 0121 622.10.
CASA indipendente collina Pelanda recente fuori tensione panoramica vendesi L. 23 milioni. Tel. 0175 763.48 ore pasti.
CASA tre Cervere a Bibiana 4 vani cantina box mq terreno vendo L. 36 milioni. Tel. 0121 712.74

CASAMERCATO A 011 65.88 comprensorio hotels, ospedale, caserme, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contenti! Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA collina Pinerolo S. Secondo posizione panoramica 4000 mq di terreno L. 29 milioni. Tel. (0121) 71.821.
CASETTA indipendente Pancalieri L. 8 milioni progetto approvato ottima posizione garage vende. Tel. 0175 752.67.
CASETTA vale Varaita soleggiata lago nuova terreno vendo a L. 8 milioni. Tel. 0121 82.00
CASETTA Viale d'Asti 5 camere cucina servizi box giardino pezzo interessante. Tel 344.481.
CERELLE impresa Delgate vende con pagamenti personalizzati mensili/oggi Tel. 0182 651.226, Milano 688.7701 - 648.9681, Alessandria 443.626, Torino 209.1857.
CERIALE vendesi monolocale recente 200 mt mare L. 48 milioni riscaldamento autonomo tel. 011 295.301 Torino 0182 620.895 salone domenica.

CHIANA

vende villetoni con soppalco e terrazzo no 2% Tel 010 562.677.

CINQUETERRE entrambe Spezia vendesi appartamenti in ville giardino panoramiche anche agenti vendi da L. 36 milioni no 2% dilazioni mutuo condizioni minuto contanti Tel. 02 4500 980 4120.822.
CIRIE' porzione di casa/rustico 6 vani stalla per 20 capi, cortile no 500, vendo fienile mq 220, Casa-Nova 920.5678.
COGLINA Borgo S. Marino vendo casetta rustica con terreno acqua luce L. 22 milioni. Tel 0131 716.21.
CUORGNE' rustico 6 vani orto portico cantina mezzi pubblici + negozi L. 18 milioni. Tel. 380 281 Ciatti.
DIANO Marina località Borello in complesso residenziale con vista mare inserito in un uliveto splendida vendiamo appartamenti con terrazzi giardini piscina. Prezzi a partire da L. 42 milioni. Permute sul posto estero/domenica. Gabetti (019) 57.510 - 36.430.

ERMAT Garenge recentissimo come nuovo 6 vani cucina bagno garage terreno terreno L. 77 milioni. Tel. 0141 354.078.
ERMAT Mombercelli residenziale cucina 5 camere bagno garage cantina posto terreni L. 60 milioni. Tel. 0141 354.078.
ERMAT Nizza rustico indipendente posto cucina 3 camere stalla fienile orto L. 39 milioni. Tel 0141 354.078.
FINALE Ligure libero 70 mq più terrazzo cantina L. 42 milioni più rate mensili. Tel 019 644 297.
GIAVENO Bergera 01/84/880 111 sul Colle Sagra Alegal 100 mt mare stesse case blocchi e servizi ampio loggia e terrazza da 48 milioni più 13 milioni mutuo. Bonetti piemontesi ai primi 5 acquirenti
GIAVETTI Serravo 0184/880.111 S. Lorenzo Mare 200 mt mare soggiorno cucinino camere bagno balconi L. 77 milioni visitateci.
GIAVENO centro 3/3 camere salone cucina vani servizi giardino volendo box tre 2%. G.R. Immobiliare 320.524 - 320.0421.
GIAVENO villa libera primavera di mq 120+sp 2 piani più garage cantina giardino mq 1700. Gabetti 011 8767.
GRAVERE libera villetta recentissima salone 2 camere cucina servizi box taverna terreno permute, Sekten 518.801.
INVERUNO vendo villa via Cavour. Cantiere al secondo in fabbrica per vendita alloggio in Torino. Tel. 019 354 - 516.865.
IRIVADA riserva nella zona panoramica in Lanzo Varsana Lanzi villa uni o bifamiliare. Tel. 018 385 618 945.
ORVIEMAR vendo nella valle di Lanzo vicino via strutturata villa con 1800 mq terreno L. 40 milioni. Tel. 518.223.
SIP 511.382 - Asola 01/85/43.741 - Governator Verrard villa disposta su 3 piani, giardino. Ottima posizione.
SIP 511.382 - Asola 01/85/43.741 - Champoluc in villa ristrutturata piccola vendesi lo L. 85 milioni
SIP 511.382 - Asola 01/85/43.741 - Centrale Cisa Alp Mobile arredato su box L. 58 milioni mutuo compreso.
LALORCELLA centro storico 80 mt spiaggia alloggio 2 camere letto salotto sala cucina servizi doppia ristrutt spese condominio ripartibile 2 monocamere con servizi vendesi. Tel. 011 238.721.
LOANO Finale Ligure Occasione Deputati vendesi 1/2/3 vani prezzi ed in speciale riscaldamento autonomo a pochi da L. 48 milioni. Tel. 011 283.801 - 0182 630.886 salone domenica.
LOANO vendesi vendo direttamente alloggi nuovi in costruzione ed ultimati tre 3%. Tel. 018 670.312 ore 10-12.
MANSARDA panoramica alta Bellare, 11 milioni cinquecentomila disponibilità, vendesi 60 minuti Milano, Tel. (0336) 910 264.
PARCO Nazionale Gran Paradiso Cercasi Rivoli vendonsi alloggi varie metrature mutuo. Casa-Nova 920.5678.
PIETRA Ligure meravigliosi alloggi varie metrature vendesi. Casa-Nova 920.5678.
PIETRA Ligure meravigliosi alloggi varie metrature vendesi. Casa-Nova 920.5678.
PRA vendesi alloggio 3 vani ingresso posto servizi completamente arredato 7 posti letto posto auto cantina box act 30 mt servizio. Tel. 0424 218.17.
PRADELATO alloggio arredato signorile 5+7 posti letto soggiorno cucinotto bagno balcone panoramico soleggiato posto auto vendiamo vera stima. Orlab Torinese ass. Tel. 011 531.027.
PRADELATO centro alloggio arredato 4 posti letto ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone panoramico 3 pzi posto auto vendiamo prezzi occasione. Orlab Torinese ass. Tel. 011 531.027.
PRADELATO 4+6 monocamere arredate 3-4 posti letto ingresso soggiorno angolo cottura bagno posto auto vendiamo convenientissima. Orlab Torinese ass. Tel. 011 531.027.
PRIVATO vende villetta Cavagnolo in Monferrato stesso con 2 appartamenti di 4 camere e tinello box taverneta 1000 mq terreno L. 70 milioni trattabili 50% contanti rimanenza dilazionate. Tel. 749.3637.
RACCONIGI villa signorile giardino 1000 mq terreno indipendente grande affare dilazioni De Giovanni 871.8877.
RAPALLO monolocale con servizi immobile giardino piano rialzato vendesi no. Agenzia Tregilia 821.1854.
RICCIONASSO per nuova stenuta monolocale Riviera Romagna. Gabetti tel. 019 373.10.
RIVOLI zona Cascine in costruzione villa indipendente come ristrutt stallone permute Terzogenno 936.973.
ROLETTO alloggi a schiera liberi soggiorno 2 camere servizi giardino. G.R. Immobiliare 320.524 - 0121 622.10.
RUBIANA libera in villa bilocale 3 camere tinello servizi giardino L. 50 milioni. G.R. Immobiliare 320.0421.

Quest'anno l'autunno è la stagione in cui, come le foglie, gli interessi ingialliscono e cadono. Un fenomeno affascinante, che tutti i consumatori non mancheranno di [redacted] con interesse. Ma di quanto cadono, questi interessi? Del 30% con le rateazioni SAVA, per acquistare una Fiat Panda [redacted] 126. E su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti e in presenza dei normali requisiti di solvibilità. Facciamo [redacted] esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 1° settembre 1984: la Panda 30 Super con la massima rateazione (Lit. 209.000 mensili) vi consente di risparmiare 1.345.000 lire sugli interessi, [redacted] una quota contanti minima pari al 10% del prezzo di listino (più le spese di [redacted] in strada). L'offerta è valida dal 1° al [redacted] settembre, sulle auto disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat, affrettatevi se volete trasformare questa autunno in una allegra primavera. SAVA

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e habitabili visti mutuo Casamercato 55 58.
RUSTICI indipendenti abitabili e da ristrutturare con terreno in S. Maurizio, Viola, Mondovì, Lanzo, Casa-Nova 920 5678.
RUSTICO collinare composto da 4 camere giardino vendesi L. 23 milioni Da Giovanni immobiliare 310 0002
RUSTICO indipendente (Canavese) ristrutturato abitabile 4 vani box e terreno circostante 1000 mq. Tel. 280 231.

RUSTICO

indipendente su 4 lati mezza ettarizzata 5000 mq terreno vendo L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 0134 319.91.

S. VINCENT vendiamo in nuova posizione monolocali L. 52 milioni e bilocali L. 59 milioni pronta consegna trasferimento a contanti. La Vallée, tel. 0166 57.750 aperto estate e domenica
SANREMO in prestigiosa residenza ristrutturata piscina giardini box disponibili a diverse composizioni metrature anche arredate. Tel. (0184) 83.672 cantiere.
Porto Sole costruzione 1982 soggiorno 2 camere cucina balcino 2 giardini posto auto. Tel. 011 545.234
SANT'ANTONINO di Susa casetta libera all'anno 6 vani servizi box giardino L. 72 milioni Gabetti 011 5787.
SARDEGNA La Caletta di Portorotondo vendiamo appartamenti sul mare inseriti nel verde Costaverde 011 515.921
SESTRIERE zona graziosa villetta nuova ultime condizioni due locali servizi cantina. Gabetti (011) 837.310

TAORMINA

S. [redacted]

3 km da Taormina

costruenda panoramiche villette mono-bilocali da L. 47.600.000 con giardini di proprietà.
Inserite in un complesso turistico con piscine, tennis, parchi, minigolf, centro alberghiero e commerciale (ampie comodità e distanze normali) senza interessi.

Telefonare Torino TOURIST DIVISION 011 550.218 - 510.414, Genova 010 566.200, Milano 02 498.8181

ULEDO (Colombier) soggiorno angolo cottura 1 camera bagno terrazzo mq 60 G.R. Immobiliare 320 524 - 320.0421.
UTIP vende presso Sestrières casa rustica indipendente divisibile finemente ristrutturata torinese L. 91 milioni 900 mila. Tel. 0141 35.678
UTIP vende San Damiano rustico abitato indipendente 5 vani servizi magazzino box terreno L. 60 milioni 900 mila Tel. 0141 53.875.
VALLE d'Aosta Courmayeur prestigiosi alloggi vista Monte Bianco varie metrature Immobiliare Aosta 0165 438.21.
VALLE di Lanzo Traves affare alloggio in ottima posizione 1 camera tinello cucinetta bagno garage. Tel 920 8848.
VARAZZE 5+4 mini vendesi appartamenti 4 camere doppi servizi L. 250 milioni. Tel (019) 610.673 - 610.726.
VIMBO Lusiana villa in Sanzeno offerta ristrutt nuova eventualmente con garage permuta no intermediari. Tel. 711.721 o t. tastiera-messaggio.
VENTIMIGLIA adiacente lungo mare nuovo 2 camere cucina terrazzo vista [redacted] 66 milioni. Tel. 011 669.782.
[redacted] vicinanze rustico vista mare 95 mq prezzo interessante Tel. 019 644.287
VILLA signorile salone 3 camere servizi giardino mq 1400 Moriella (Zn) prezzo molto interessante. Tel 364.491.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Alcenga appartamento vacanze 200 mt [redacted] giardino ascensore metrico 2 540.200 - 515.28.
LONEO Mare Albenga amplio alloggi arredati quindicinali/mese Hotel Mediterraneo Loano Inverno, Tel. 0182 80.184...

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO albergo fronte 30 mt mare garage. Tel. 0182 42.823 pensione completa L. 30 mila - 35 mila
ALASSIO pensione Madura 0182 40.561 mt 50 mare spiaggia propria camere con servizi settembre L. 25-28 000.
ALASSIO pensione Severa tel. (0182) 48.231 centrale cucina casalinga pensione completa 20.000 - 23.000.
ALASSIO soggiorno Windsurf (0182) 42.836 20 mt mare terrazza cucina casalinga pasti modici. Prenotazioni.
ARMA di Taggia, mare pulito, spiaggia ampia e sabbiosa e appartamenti giardino e funzionali completamente arredati per vacanze. Tv, ascensore, bar, tavernetta, giochi bimbi, parcheggio, giardino soleggiatissimo, tranquillità. Prospetti: Residence Riviera, Telefoni 0184 43.008, - 011 331 158
BORDIGHERA villaggio turistico La Ruota sul mare formula Club tutto compreso L. 45 mila persona. Tel. 0184 265.272.
CATTOLICA Hotel [redacted] vicino mare, gestione familiare, camere servizi balconi, cucina tipica romagnola. Dal 25 agosto L. 20 mila Tel 0541 967.706
CERVIA Panorama Hotel Perrick seconda categoria stanno settembre pensione L. 25 mila bambini gratis sconto 20 mt mare a pensione ogni cortesi menu a scelta. Tel. 0544 987.347
DIANO MARINA Hotel Jolie 0183 494 132, 15 mt mare, tutte camere con servizi dal 15/9 L. 25.000. Interpellateci.
FINALE Ligure Hotel Regina vicino mare stazione settembre ricetta menu 20 agosto-15 settembre 25.000-28.000. Dopo 23.000-26.000. Tel 019 692.920.
FINALE Ligure villa Arianna 019 600.288 familiare giardino parcheggio dal 8-9 L. 20 mila persone comprese
GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541/962.758 direttamente spiaggia ogni confort, pensione completa settembre L. 24 mila, agosto L. 28 mila, sconto bimbi.
LOANO pensione Lauranza settembre L. [redacted] Prezzi speciali anziani e resti invernali Tel. 019 669.795.
LOANO pensione Milanese 019 675 027 vicino mare parcheggio, cucina casalinga accurata, prezzi modici, referenziati.
RIMINI pensione Laurentini via Lauretani, tel. 0541 80 832 vicino mare tranquilla parcheggio cucina curata dal proprietario settembre L. 18 mila.
RIMINI San Mauro mare Hotel Alexander tel. 0549 48 167 nuovo vicino mare piscina 22-31 agosto L. 33 mila, settembre L. 30 mila.
SANREMO hotel «Nizza» 1° cat. nuovi condizioni panoramici balconi arredamento settembre 340.000. Tel. 0184 834 05.

49 Informazioni

ALLA Bisagno investigazioni operative ricerche indagini [redacted] via Nizza 28. Tel. 650.4987.
INFORMITALIA [redacted] ioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 811 024 - 536.669.

51 Occasioni

ATTENZIONE battesimi occasioni per arredare tra Case del Mobile di Borgaro Torinese Carnelli, cucine, salotti, soggiorni, camerette a migliaia di arte esposte in trentacinque. In attendenza alle Case del Mobile sulle strade per l'Aeroporto di Borgaro Torinese. Tel. 470.15.00.
BRICATRED del mobile vasto soggiorno, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio. Tel. 472.860 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.R.S.A.A. OROLLERIA cortese ora ai primo mondo gratuiti. Prezzi modesti. Corso Pe[redacted] 334.837.
A.A.A.A. [redacted] specialista orologeria elettronica vecchia antica valutando interessi. Tel. 878.327 via Massena 27.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Via Nizza, numero 47, ore negozio, 656.0541.

ACQUISTO collezione monete francobolli italiani ed esteri valori pregiati. Maneggiamo Eupremio, corso Vittorio Emanuele 63/E Torino, tel. 544.266.
CANTONIANTE Banca riceve problemi, le lettere persone private, legale risparmio, anche aiuti. Tel. 749.5823.
DI Zero compra vendita mobili usati anche moderni a antiquate strada del Fortino 2. Tel. 232.417.
MATERASSI a noi tutte le misure a metro e richiesta preventivi, vendita in tutta la Provincia. Telefono 749.5134.
VENDO cancello di circa 300 centimetri in perfetto stato 1980-1990. Tel. 849.586.

Iniziati i lavori urgenti di ristrutturazione dell'impianto

Il palasport agibile ad ottobre (con i 150 milioni del Comune)

La sistemazione generale costerà più di mezzo miliardo - Sei interventi al Moccagatta

ALESSANDRIA — «Entro settembre provveduto a eseguire all'interno del Palazzetto dello Sport di Lungotanaro San Martino tutte quelle opere che sono indispensabili per ottenere dalla Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo la dichiarazione di agibilità. Dal ottobre, quindi, le società interessate all'uso dell'impianto per i campionati potranno a disposizione il Palasport».

afferma Francesco Franzò, assessore comunale socialista ai Lavori Pubblici, ricordando come la giunta di tenuto riunione straordinaria convocata d'urgenza per approvare il provvedimento che prevede interventi per milioni.

Dice Francesco Franzò: «Si tratta di lavori urgenti e indifferibili per ottenere l'agibilità; in un secondo tempo rifaremo il progetto generale di sistemazione Palasport».

L'assessore ai Lavori Pubblici fa presente che gli amministratori comunali in- tratti con la vigilanza concordare interventi indispensabili ri- per l'agibilità che era stata negata all'inizio dell'estate.

«Lavori urgenti costeranno per 150 milioni, mentre poi per la sistemazione generale del palazzetto occorreranno dai ai milioni». Francesco Franzò.

Il progetto, predisposto all'Ufficio tecnico Comune, prevede alcune in muratura e in ferro. sistemazione infissi antiurto e qualche altro accorgimento che renda più sicuro il Palasport, sia per quanto le uscite di sicurezza, per la protezione degli atleti e degli arbitri.

Francesco Franzò

Spiega Franzò che, approvati con d'urgenza il progetto e l'intervento di spesa, la giunta, si sono avviate le trattative con imprese in modo certi entro la fine di settembre i lavori di ristrutturazione del Palasport siano terminati, in modo che l'impianto sia pronto ad ospitare partite squadre alessandrine basket, pallavolo e pallamano.

«Ricordando che, purtroppo, il Palasport l'unica struttura esistente città», conclude l'assessore comunale.

Si va, allora, una soluzione per l'impianto sportivo chiusura, a giugno, provocato aspre polemiche e non poche preoccupazioni alle società alessandrine che utilizzano il pieno Langotanaro S. Martino.

Resta invece parte sperla vicenda «Moccagatta». Il campo sportivo utilizzato dall'Alessandria calcio.

«Il progetto generale ristrutturazione — Franzò alimentare vecchie e nuove polemiche — prevede una spesa di miliardi. I primi interventi hanno permesso sistemare tribune e parte delle gradinate, ad eccezione curva Nord. Attualmente stanno rifacendo i servizi tecnici, le docce, gli spogliatoi, l'impianto riscaldamento locali e le tubature dell'acqua. Un'opera che rimettere a palazzina del Moccagatta e che incide nel costo generale per mezzo miliardo».

Per la curva Nord l'assessore spiega che i lavori saranno quanto prima, non conclusa procedura per affidare i lavori di rifacimento servizi del Centro sportivo comunale degli Orti, che attualmente si trovano sotto la gradinata del Moccagatta.

Marchiaro

Protestano i lavoratori autostradali

Sparisce l'incasso «Non è per colpa di noi casellanti»

«Perché costringono a rifondere i soldi?»

ALESSANDRIA — *La scomparsa una borsa con l'incasso (5 milioni) dei pedaggi autostradali del casello Alessandria Nord (la barriera sul raccordo fra la Torino-Piacenza e la Voltri-Traforo) ha provocato protesta casellanti.*

Dice Silvestro: «È la borsa mi nei mesi che viene rubata la borsa con il denaro dei pedaggi che, versato nella cassaforte della stazione autostradale, viene poi prelevato dagli agenti della Mondialpol e depositato in banca. Finora responsabilità veniva addebitata al dipendente del casello obbligato a rifondere e procedimento penale».

aggiunge casellante: «Questa volta la situazione diversa; un collega Vercelli, in servizio ad Alessandria, ha depositato il in cassaforte, come è la ricevuta del versamento. La borsa con i soldi è in seguito».

I tredici dipendenti alessandrino inviato un documento alla direzione della società autostrade mando precise richieste sull'organizzazione del

Continua Giovanni Silvestro: «Il ripetersi questi furti ha determinato più di volta l'apertura una inchiesta si è arrivati sospettare noi. Invece la scomparsa di con può avvenire anche in circostanze particolari».

Spetterà alla magistratura indagare e la responsabilità dei furti. I casellanti che, a fine turno, passano un tecnico a la somma incassata.

E' l'unico possibile per sollevare da ogni responsabilità gli addetti ai caselli, consentendo loro svolgere il proprio lavoro con più serenità.

w. g.

Condannato un cassintegrato

«Da mesi non lavoro e allora ho rubato»

altri processi al tribunale di Alessandria

— Boscaro, 47 anni, via Gandolfi 7, già qualche tempo in carcere, è stato condannato dal tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) a un e tre mesi per furto e truffa e aggravata.

L'uomo, che non ha ottenuto alcun beneficio di legge precedenti penali, rubato e libretto d'assegni nel negozio «Maxim Nicol» di Francesco Gemma, quasi un milione e altro libretto d'assegni nell'albergo-ristorante «Rendez Vous» di Vincenzo Mariotti, entrambi situati in via Giordano Bruno.

Nello Boscaro si poi servito di degli assegni rubati fare acquisti nel negozio di Giovanni Buscaglia in Aveva comperato 60 mila lire pagandola un assegno compilato per mila lire e ottenendo il resto.

I carabinieri della squadra polizia giudiziaria avevano identificato l'autore truffa che il risultato responsabile dei due furti.

L'imputato è sostenendo di essere in cassa integrazione, senza soldi, una circostanza che aveva spinto a rubare. Il pubblico ministero Carlo Tramontano aveva proposto una condanna a due anni e 3 mesi di carcere.

Davanti giudici è pure presentata una slava accusata di essersi impossessata di gioielli, denaro e biancheria della pensionata Tra- verso, 70 anni, di Gavi Ligure. L'imputata Dana Brugna, arrestata giorni scorsi dai mentre fuggiva dopo il furto, non ha potuto essere interrogata mancando l'interprete.

Il processo così rinal settembre. Fra l'altro si deve accertare il nome della donna, che è già stata arrestata nel volo e ha fornito altrettante diverse generalità.

E' stato rinviato per l'assenza alcuni testi il processo Sindo di Giancarlo Sanguinetti e Marco Cardaropoli, 29 e 23 anni, abitanti a Genova, di favoreggiamento prostituzione.

c. c.

La vittima, Luciano Acerbi, abitava a Casale

Si schianta sull'autostrada contro camion fermo: morto

L'incidente sulla Milano-Genova in prossimità del casello di Bi

TIGLIETO PO — Un autotrasportatore prodotti ortofrutticoli è morto in un incidente stradale in Lombardia, sull'autostrada Milano-Genova, nelle vicinanze del casello di Binasco. Si chiama Luciano Acerbi, anni, abitava in via Piacentini 20.

L'uomo, che lavorava per la ditta proprietà del commerciante di frutta e verdura Luigi Andreone, alla guida camion, nello verso Milano, si schiantato autocarro fermo sulla carreggiata per un precedente incidente.

L'autotreno, guidato da Silvano Mambrini di Albisola, per lo scoppio di un pneumatico aveva la corsa e, sulla corsia di era stato tamponato dall'autocarro, carico di ferro, condotto Giorgio Luigi Massa, anni, di Ceriale d'Asti.

Dopo aver spento un inizio di incendio, aiutati anche da automobilisti passaggio, i due erano intenti a segnalare l'incidente, quando a forte velocità è sopraggiunto il camion di Luciano Acerbi.

L'urto contro l'autocarro del Massa è stato inevitabile e violento. camion è rimbalzato e l'autotrasportatore tiglietese è morto colpo.

In seguito al nuovo incidente l'autocarro carico di ferro si è incastrato e Giorgio Luigi Massa, mentre era intento a prelevare il carburante per evitare uno scoppio, è stato schiacciato da una ruota del pesante automezzo riportando gravissime ferite.

g. d.

VOGHERA — Due giovani vogheresi sono stati sorpresi e arrestati dai carabinieri mentre tentavano di un'autoradio del valore di mezzo milione su una Mercedes parcheggiata in via Scovenna, di proprietà dell'industriale vogherese Sordi, 31 anni. Gli arrestati sono Fabrizio Moglia abitante in via Rosselli 64 e Paolo Bellomo, residente in via Verdi 46, entrambi di 21 anni.

Fabrizio Moglia è in servizio di leva nella compagnia Controcarri «Brescia» di stanza a Montorio Veronese ed è stato posto in licenza di convalescenza perché tossicodipendente.

(s. g.)

LIGURE — I carabinieri hanno arrestato Giovanni Bonafè, 22 anni, abitante via Marconi 15, per un tentato furto ai danni di un commerciante novese. Giovanni Bonafè l'altra notte aveva cercato di rubare l'auto che l'esercente aveva parcheggiato sotto casa, in via dei Mille, ma è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri.

(s. f.)

VALENZA — Furto di gioielli in una abitazione, mediante lo scasso della serratura. Il bottino è stato cinque milioni. Vittima dei ladri è Rosangela Bertucci, 40 anni, abitante in via Palestro.

SPETTACOLI E TACCUINO

ALESSANDRINO: Bruchdanse.
AMBRA: La nave va.
COMUNALE:
CORSO: The Blues Brothers.
CRISTALLO: Indirezioni celibi e divi.
GALLERIA: Dimensione violenza.
MODERNO: Arrapaho.

ACQUI
Lo specchio del desiderio.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La più bella America n. 2.
Nude e crudele.
Monty Pyton il senso della vita.

VI LIGURE
S. FONTE: Assassinio sull'Orient Express.

NOVI
CRISTALLO: Sexy.

IDEA: Hair.
ITALIA: Bowfinger.
MODERNO: L'ascensore.

Mystery.
MODERNO: Porco
Voglia di

SERRAVALLE SCRIVIA
Vergenese giocoli

TORTONA
MODERNO: giorni Polonia.
Il Re della giungla.
VERDI: L'ascensore.

VALENZA
Assassinio al ristorante

VOGHERA
ARLECCHINO: Rambo.
Starlo

ROMA: Dimensione violenza.
Fuori i vecchi, i giovani bellezze.

FARMACIE
Bonino.
notturne: S. Stefano, via Milano.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Misericordia, via Lanza.
Novi: Ospedale, via Saffi
Fracaro, Assunta.
Tortona: Zerbo, via Emilia.
Centrale, piazza Garibaldi.
Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico e indirizzo di turno per Ospedale Civile: 3081 (309 + numero interno).

Stasera le semifinali del prestigioso torneo

Un poker di squadroni si gioca il «Caligaris»

In cartellone Juve-Roma Milan-Fiorentina - Grande

Juve e Milan, due favorite per il successo nel Caligaris, durante l'incontro d'apertura

CASALE — Juventus, Milan, Fiorentina e Roma, quattro grandi del calcio italiano si qualificate le semifinali del torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris».

Le gare determinanti per l'accesso alla finalissima sabato, si chiuderà questa sera al «Natal Palli»: alle 21 è previsto il confronto Juventus-Roma, seguito 22,15 Milan.

Non hanno passato il turno gli jugoslavi dell'Hajduk, sconfitti martedì dall'undici viola. E' uscita di scena anche la formazione casalese, che, dopo aver pareggiato (0-0) l'incontro con il Milan, ha poi dovuto cedere armi contro i più blasonati bianconeri della Juventus (3-0).

«signora» del calcio italiano, formazione primavera, ha così chiuso il turno di eliminazione (girone A) a quota 3, seguita dal Milan a 2 punti. Leader del girone B è invece Fiorentina, 3 punti, davanti Roma che è qualificata collezionando due pareggi.

da questa edizione il Casale, che, 21 anni storia del «Caligaris» non è mai iscrivere il suo nome d'oro del torneo.

La finalissima sarà certa- interesse per il pubblico che quest'anno già a partire inaugurale di sabato scorso, ha degna cornice alla manifestazione. Soddisfacente è stata finora l'affluenza sugli spalti: gli appassionati, nelle prime quattro giornate del torneo hanno avuto modo di assistere ad uno spettacolo di vivacità e temperamento.

Capacità tecniche sono emerse dalle trame di sviluppate sul campo dalle giovani promesse del calcio nazionale, ma non va dimenticata la fresca vitalità dall'unica compagine straniera presente il torneo, l'Hajduk Spa- cui il merito aver chiuso armi pari il confronto con i campioni «primavera» Roma.

Proprio i giallorossi, in questa ventisettesima edizione, cercheranno una conferma della potenzialità dimostrata l'anno quando aggiudicarsi, con pieno merito il tricolore: in questa fase eliminatoria non hanno subito sconfitte e per l'incontro di sera con Juventus promettono battaglia.

canto loro i neri vogliono sfuggire l'occasione di aggiudicarsi il trofeo — che per regola — in virtù del conseguito nel 1983.

Gianni Francisci

Acqui riscopre il vecchio rugby

ACQUI TERME — Torna il rugby in città, rilancio da appassionati e volenterosi, molti dei quali figli o nipoti di quei pionieri che negli Anni Cinquanta avevano fatto grande il rugby acquese: i vari Zanino, Lacchini, Facelli, Giorgio, Bellati, Ffiabile, Fiaspia, Rossi e via.

«Con lo stesso spirito quei precursori il nato l'Acqui 84 che, presidente Arturo Avigo (Geppo), si propone di far rivivere le perdute sensazioni, i momenti indimenticabili: basta vedere i nostri impegnati nel campetto via Trieste», allenati il vicepresidente Luigi Louis Fiaspia.

Sono una trentina i ragazzi tra i 20 e 22 anni del Rugby Club che sotto la guida di Alessandro Fermica, altro ex, stanno effettuando la preparazione; a loro si aggiunge un nucleo di baldanzosi giovani, decisi a conquistare un posto in squadra.

f. m.

Ad Ovada «weekend» all'insegna dello sport

OVADA — Intensa attività sportiva in questo fine settimana: atletica leggera, pallamano, tennis tavolo, calcio e ciclismo, nel programma dell'Estate Sportiva Ovadese indetta dall'amministrazione comunale.

Sabato con inizio alle 14 nel complesso polisportivo del Geirino, avrà luogo il quarto meeting di atletica leggera.

In cartellone figurano gare di corsa veloce, mezzofondo, salto in alto e in lungo, categorie ragazzi, cadetti ed allievi. Alla manifestazione parteciperanno atleti ovadesi, delle società Valle Stura e di Acqui Terme. Novità del meeting sono i 5000 metri per amatori e veterani.

Al Bocciodromo coperto del Circolo ricreativo ovadese domenica alle 9,30 è in cartellone il quinto torneo tennis tavolo «Città di Ovada Trofeo M.G.D.»: singolo maschile N.C. e non tesserati, singolo maschile juniores, singolo maschile 1a categoria e singolo femminile.

Nella palestra all'aperto di piazza Martiri della Libertà, domenica alle 20,30 si concluderà il torneo di handball (pallamano) Trofeo «Don Salvi». r. bo.

Alessandrina finalista a Ragazza in

Un grande sogno per la «reginetta»

Luisella Daziano (a destra) finalista del concorso «Ragazza in»

ALESSANDRIA — Luisella Daziano, alessandrina, 14 anni e l'hobby nuoto, rappresenterà il Piemonte alla finale nazionale del concorso «Ragazza in» che si svolgerà sabato e domenica alla Bussola domani» Viareggio. Con lei ci sarà anche la torinese Stefania Bussola, 14 anni pure lei, seconda classificata.

La proclamazione della «reginetta» è avvenuta al Centro Commerciale Pacto di Alessandria, termine di una riuscita manifestazione presentata organizzata da Paolo Paoli e che ha visto un pubblico numerosissimo sfilare per le 28 concorrenti provenienti da varie località piemontesi e dalla Lomellina.

Le ragazze sono prima sfilate in abito da sera, poi, e l'entusiasmo è salito alle stelle, in costume da bagno. Tutte belle, tutte in forma, e difficile si è fatto il compito della giuria.

Prologo manifestazione era stata pomeriggio una sfilata delle concorrenti per le città.

Il compito non è stato facile per i giurati, tanti che il verdetto si è avuto a tarda notte, controprova della difficoltà per assegnare il titolo.

La Viareggio presentata da Pippo Baudo.

p. ac.

Organizzate due rassegne per i cani non di

A Novi Ligure e Labirinti festa per i «bastardini»

NOVI LIGURE — I cani bastardini avranno il loro di gloria e si sentiranno centro dell'interesse pomeriggio: in piazza Indipendenza si rinnova — è alla quinta edizione — la mostra canina del bastardino organizzata da Enpa, Provincia e Comune.

palio Trofeo «Città di Novi» e seconda coppa Enpa «Amici miei all'amico cane»: premi speciali verranno consegnati cani sterilizzati, più anziano, a quello proveniente da più lontano. Tutti i partecipanti riceveranno ricchi premi oltre a una medaglia ricordo.

Ai bastardini fatto festa anche a dove svolta una canina.

è al microfoni le e le differenze di troppo spesso i cani sono vittime, di sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema del randagismo.

Chi abbandona cane, e provincia estate sono in molti che lo che costringe l'animale a stenti, torture e, spesso, alla morte.

Poi quasi 300 amici dell'uomo hanno sfilato davanti alla giurie, per i cani di l'altra per i bastardini (una trentina).

C'era «Cilli», che l'insegnante Bocca trovò anni fa sepolta tura Spinetta; c'era «Ita», in un sacco plastica con due fratelli e adottata da Rina Scrivanti che l'allattò biberon che le evitò una morte per soffocamento.

Ha sfilato il mastodontico «Bobo» che Franca Vigo trovò mezzo morto di stenti pieno inverno sul Serravalle e che ora è coccolato dall'alessandrina Andreina Pareti.

Questi, e numerosi altri, sono premiati insieme ai padroni; un riconoscimento a Cristina Corradini, una giovane studentessa ha rinunciato alle

A Belforte la patronale

BELFORTE TO — Grandiosi festeggiamenti patronale di Signora Maria Vergine che

Questa settimana sta svolgendo il Torneo notturno di calcio; venerdì alle 15, luogo un concorso di pittura bambini e to si disputerà un torneo si esibirà il Corpo bandistico Ovada; domenica infine si correrà competizione fra i boschi.

(r. bo.)

A. RUSTICO
in montagna 10 minuti sci, terreno mq 2500 L. 10 milioni.
Tel. 015 - 262.598.

OCCASIONE
ad un'ora d'auto da Milano, mono bifocali, giardino privato, piste sci, subito abitabili, da L. 12 milioni 500 mila dilazionabili.
Tel. 015 - 262.598.

DOPO LA SCUOLA
per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici ed COMPUTERISTI per inserimento in centri elaborazioni locali.
Breve addestramento curato da
Per colloquio ed Addestramento telefona 02/67.80.788, 02/80.63.388 oppure scrivere: Informatica Sistemi via Pellegrino 20 - 20124 MILANO.

Dancing **La Pinetina**
Casalnuovo
VENERDI' 7 SETTEMBRE
GRANDE SERATA DI con
PISTARINO
Ingresso L. 10.000
(consumazione compresa)
Tutti i giovedì discoteca - Tutti i venerdì cabaret
Tutti i sabati e domenica ballo liscio

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 30 - Tel. 65.211
Via Maroncelli 32

Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60.455

Agenzia
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.48.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.218 - 38.64.85

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 85 - Tel. (0144) 3528
Coppino 9 - Tel. (0173) 36.717
MONF. 15033 Via Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 51.84
FOSSANO 12045 Via Danti Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.254

PK publikompass spa

Biella, la storia di un film mancato

Quei tre fratelli senza un regista

La pellicola su Bartolomeo, Pietro e Giuseppe Sella non fu girata

— Spento le luci in sala, il direttore illumina lo schermo, musichetta, affiorano i titoli di testa, inizia il film. In prima inquadratura tre uomini scendono un sentiero di montagna. Quarant'anni il primo, trenta il secondo, ventiquattro il terzo.

Secondo le indicazioni fornite dal soggettista, il quarantenne si chiama Bartolomeo, è «trascurato nel vestire, signore nei modi e nel tratto»; il trentenne si chiama Pietro e sa ad essere «severo e compito» appare anche: «*Un poco distaccato, quasi* a immaginare *un suo intimo mondo*», gioviale e impetuoso il terzo di nome Giuseppe. I tre sono fratelli e il sentiero da cui scendono porta dalla Bella di Mosso a Mosso Maria. Il paesaggio è idillico: regista e operatori si sono prodigati in virtuosismi tecnici per arrivare alle richieste di un copione molto lirico: «*Per prodo e alegri già qualche cespo di primule e tutta la prealpe nascente ammantata di ha trasparenze di sogno*».

Eppure avrebbe potuto essere davvero un film. Il soggetto era stato del prestigio di Germano Caselli, il titolo regolarmente depositato, la Casa cinematografica, la Taurus Film si impegnata a realizzarlo, e si persino scelto l'attore protagonista, l'americano Paul. Una quarantina di anni fa. Titolo: *Amore e sacrificio*. Sottotitolo (di minor richiamo romantico): soggetto cinematografico sulle origini dell'industria laniera.

L'amore in realtà entra solo di sghembo nella vicenda e capisce subito che l'autore se l'ha infilato solo perché sapeva benissimo che se non c'è almeno una donna e qualche pizzico con sottofondo di violini, nessuna trama può reggersi da sola, neppure in un film che parli tutto di guerra. E neppure in un film che parli tutto di stoffa.

E questo film si parla, appunto, tutto di stoffa. I tre fratelli che scendono il sentiero sotto l'argentino chiarore del plenilunio altro non sono infatti che i tre rappresentanti di una nota famiglia laniera biellese: i Sella. La donna, invece, è torinese, si chiama Giovanna e, pur essendo fidanzata con Giuseppe, «*sfogando i suoi grandi occhi pensosi*» preferisce guardare Pietro, sfogliando per di più «*lentamente una margherita*» mentre la padrona di casa signorilmente mezzana «ha tolto Giuseppe portandolo al cembalo». La margherita, i grandi occhi pensosi, e Giuseppe al cembalo sono tutta storia amore del.

Giuseppe, nonostante tutto, sposerà Giovanna e Giovanna, nonostante tutto, resterà fedele a Giuseppe. Perché il vero amato, Pietro, non ha tempo per le donne e solo al sorgere dei grandi pensosi di Giovanna (se non per proporle la deludente alternativa di considerarla «*una sorella accanto a mia madre*»).

Pietro pensa solo alla stoffa. E già in quell'unica scena di mondana, mentre Giuseppe porta a casa dall'ospite come sontuoso regalo «*un involto con dentro un mazzo di margherite*», Pietro va alla festa con in tasca «*un mazzetto di campioni di stoffa e mostra agli amici che lo passano di mano in mano curiosissimi*».

L'autore ha avuto torto ad inserire questa parentesi sentimentale nella trama del film. Pietro e la straordinaria e affascinante e pionieristi- sali a regnare il peso un'intera pellicola. Vi sono tutti gl'ingredienti per un'epica (incrementata per di più). Passione, intelligenza, testardaggine. Viaggi lungo l'Europa dalla Francia all'Ungheria, dall'Inghilterra al Belgio, un pizzico di sentimento, un pizzico di spionaggio (quando fingendosi ignaro commerciante, si illustrare le caratteristiche dei nuovi macchinari inglesi per precipitarsi poi a Calais e chiudersi per due giorni notti una camera a ridisegnare le macchine viste), contrattempi, ostilità e incomprensioni (da parte dei concorrenti, del governo, delle autorità locali, della stessa famiglia).

E scene d'effetto: l'epopea pittoresca e drammatica della lunga carovana di muli che trasportano i nuovi macchinari Belgio al Biellese, la costruzione della nuova fabbrica tra malumori e ostruzionismi, straripamento fiume, crollo parte della fabbrica mentre proprietari e operai si battono per dalle acque il macchinario.

Ma la Taurus Film non realizzò mai il soggetto. Mancanza tempo, di fondi, sfiducia nella trama? Se questo ultimo è il caso, la Taurus Film si dimostrata scorta utilizzatrice dei suoi copioni.

Pier. F. Gasparetto

Il figlio dei Walser

MACUGNAGA — Due sacerdoti di antiche colonie walser, i parroci e Macugnaga hanno il giovane figlio messo a dimora accanto a quello millenario che ha ormai i giorni contati.

L'iniziativa, che era partita da Macugnaga quando esperti per il vecchio tiglio non più da fare, radunato i rappresentanti Comunità alemanne, svizzere e italiane, insediatesi da secoli attorno al gruppo del Rosa. Un po' di commozione e molta festa fra i gruppi in costume che hanno partecipato a questo, poi la sfilata e la processione hanno la suggestiva cerimonia.

«Patente» dalle Comunità montane

Nel bosco per funghi ma con il tesserino

I prezzi cambiano da zona a zona, nell'ambito dei limiti previsti dalla legge regionale - Polemiche nell'Ossola - L'esempio biellese

Le polemiche partite dall'Ossola, nel Novarese. «*Con il tesserino valido in una sola zona siamo costretti a girare i boschi con una cartina topografica per evitare sconfinamenti e relative multe. Non si potrà mettere in vendita una patente valida per tutte le cinque Comunità montane?*», hanno protestato molti di funghi. I buoni propositi espressi alla fine della stagione sono rimasti lettera morta, e si è mantenuta in vita una situazione di disagio il comune a quasi tutto il territorio piemontese.

La legge regionale che disciplina la raccolta dei funghi e di altri prodotti del bosco prevede limiti numerici — non più di 15 porcini e ovoli al giorno —, severe sanzioni e un massimo di 25 mila lire 10 mila li, 1 mila giornaliere per «patentini» da raccoglitori. Spetta poi alle varie Comunità e ai Comuni rilasciare i tesserini, nell'ambito dei predetti limiti.

Nell'83 alcuni cani erano incappati nei «rigori» dei Comitati regionali di controllo, perché avevano emanato norme più favorevoli agli abitanti che ai forestieri. Quest'anno non si sono fatte differenze, e almeno dal punto di vista del Cuneo tutto è filato liscio. Rimane, in molti casi, la volontà di chiedere modifiche alla disciplina regionale, ha fatto la Comunità montana Valle Varaita, che ha presentato una proposta di legge per introdurre norme in difesa delle popolazioni residenti.

Un esempio viene dal Cuneese, con la Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Ceveria che ha stabilito per i «non proprietari» il divieto di «cerca» nei week end (sabato e domenica), oltre che il martedì e il giovedì. La decisione, già sperimentata la scorsa stagione, ha soddisfatto i valligiani e scontentato, logicamente, alcuni villeggianti. I tesserini, in questa Comunità, costano rispettivamente 25, 10 e 5 mila lire (10, 5 e 2 in Valle Varaita).

Quasi tutte le Comunità piemontesi hanno confermato la concessione della tessera gratuita a proprietari di boschi, affittuari e famigliari, purché a loro volta mettano il fondo a disposizione dei cercatori.

Prezzi diversificati anche nell'Alessandrino. «parente» costa 25, 10 e 5 mila nella Comunità Alta Valle Orba, Erro, Stornida di Spigno, le Valli Curone-Ossona-Grue, Valli Borbera e Spinti, Alto Ovadese e Val Lemme offrono il tesserino annuale a 20 mila.

Nell'Astigiano, Comunità Langa-Alta Val Bormida non ha previsto tessera giornaliera; l'annuale costa 15 mila, quella settimanale 5, come nel territorio del comune di Canelli.

Nel panorama generale, fanno eccezione Biellese e Valsesia: le sette Comunità rilasciano un «patentino» annuale (25 mila) valido per tutto il territorio, mentre con 10 mila lire si può acquistare cesena di ogni singola.

Il limite fissato dalla Regione è esattamente la metà rispetto alle 30 mila lire della stagione, ma bisogna tener conto che da quest'anno i cercatori (anche coloro che beneficiano del tesserino gratuito) devono apporre una marca da 3 mila sul loro documento. Una sgradita sorpresa, soprattutto nella speranza di portare a casa qualche fungo in più.

Giuseppe Grosso

E' il gioco della lippa

BORGOLAVEZZARO — C'è anche l'antico gioco della «lippa» tra le sfide del palio dei rioni che si sta svolgendo a Borgolavezzaro, nella Bassa novarese. Il vecchio «baseball dei poveri» giocato con un bastone di legno e un cuneo di legno (appunto la lippa) anima le giornate di questo centro che ha riscoperto anche altri giochi: il palo della cuccagna, la corsa sulle botte e quella con il cerchio.

programmati inoltre gare di bocce, calcio, danza, in bicicletta femminile. Il palio, che consiste in un pagliaricetto simile al dilemma del Conte, sarà Giuliani domenica terminerà di una tradizionale cerimonia e sarà vato alla premiazione.

chiusura del palio si con una tavolata gigante in piazza.

Insegnanti a lezione di matematica

FOSSANO — Trecento insegnanti della sono ritornati lunedì sui banchi di scuola, in occasione di un «La matematica nella scuola dell'obbligo», organizzato scolastico, che si svolge nell'Istituto industriale di via San Michele.

Il corso, che si concluderà sabato, ha come relatore Ennio Draghicchio, provveditore agli studi di Bergamo e componente della Commissione nazionale per la formazione dei nuovi programmi della scuola elementare. (a. c.)

Pensionati in festa a Vercelli

VERCELLI — Festa dei pensionati sabato pomeriggio in piazza Mazzini: la organizza il sindacato pensionati Cgil del comprensorio vercellese. Sono previsti una gara di scopa che avrà inizio alle 15,30 ed un ballo popolare con l'orchestra «Amalio e i suoi solisti». Seguiranno una merenda e una cena a base di panissa e salamini. (a. c. m.)

Domenica curiosa iniziativa dal «sapore antico»

Una fiera del baratto sulle colline di Mango

— Con sola eccezione di mogli e mariti, si potrà barattare di tutto domenica 9 settembre alla «Fiera dal sapore antico» a Mango, dove per un pomeriggio, a partire dalle 16, sarà rispolverata l'economia del baratto, facendo indietro nei secoli.

Un editto-manifesto affisso in tutta la Langa avvisa che si potrà scambiare tutto dalla «capitna casina» (dal coniglio contadino alla casetta).

«I turisti che verranno dovranno lasciare a casa volta tanto, il portafogli. Invece portare qualsiasi barattare» dice Walter Bonifacio della Pro loco.

Pur non ponendo limiti alla fantasia della gente se vorrà partecipare, l'invito della Pro loco è di soprattutto tra oggetti vecchi, di artigianato, lavorati a mano, cianfrusaglie in modo da dare la possibilità ai visitatori portarsi a casa un «pezzo di Langa vecchia maniera».

Si potrà comunque offrire di tutto, persino il «diabol» di campagna dimenticato. Interverranno rigattieri, cestai, scultori, antiquari. Diplomi d'onore consegnati per prodotti e cose degni di speciale menzione per qualità, curiosità d'origine di costruzione.

La «Fiera dal sapore antico» organizzata nell'ambito del settembre mangbese e della festa dell'uva, è sicuramente delle iniziative più curiose ed originali tra le tante manifestazioni tengono in questo periodo nelle Langhe. Si preannuncia pure divertente.

I «baratti» saranno intervallati da degustazioni vino moscato, assaggi di «fricciulo» e «sorta d'ai» con il musicale di Pinerolo, la cantoria «I campagnoli» e la minibanda di Mango. Durante la serata danzante sarà eletto «miss '84», il giovanotto che si sarà comportato meglio in giochi di abilità e destrezza.

g. f.

Anche un libro sull'invasione dei bruchi

ORTA S. GIULIO — Mauro pittura 125 personali in Italia e all'estero), incisioni e progettazioni teatrali, si diverte, tanto in tanto, a realizzare «quaderni», veri e propri «spaccati» di vita lacustre dato che è nato e vive sull'Orta.

L'ultimo quaderno è apparso in questi giorni: 500 copie di cui 100 su carta uso mano, colorate, firmate e numerate dall'autore. Si intitola «La famosa invasione della Lymantria ai volgo bigatto, sul Monte Camosino» e racconta, appunto, la storia bruchi all'assalto della sponda occidentale del lago d'Orta. Una storia amara (illustrata a mano nelle 100 copie numerate) nella quale si lamenta che «il bigattone divora tutto il verde, le foglie, l'orbo, i fiori. Pare non gradisca le felci, forse troppo».

Ricordate che gli esperti si dicono impotenti di fronte al flagello e che l'unica soluzione suggerita è quella di lasciarli mangiare morto. Maulini «Cominciamo già queste filosofie». E qui spunta l'humour dell'artista. «Se provassimo a raccoglierli, questi bigatti, friggerli e fare una festa del bigatto con fritto in piazza? Forse — aggiunge — un palo di bigatto lo proporrò ristoranti in cerca di cibi esotici per: in mancanza una cucina tipica locale, potremmo anche andare».

A conclusione della sua «bigattontory» (con la speranza di non parlarne più per il), l'autore quaderno, scrive: «Non desidero rendere omaggio ai preposti alla difesa della natura; nulla hanno fatto per fermare il flagello».

Affisso che i bruchi scomparsi il Camosino è tornato a tingersi verde, il «quaderno» apparso quasi un documento.

p. b.

Iniziativa ciechi tutta l'Italia settentrionale

Alpinisti non vedenti sui monti del Verbano

VERBANIA — Dopo lo sci, i ciechi si dànno anche all'alpinismo. Una ventina di non vedenti, provenienti da diverse parti dell'Italia Settentrionale, hanno raggiunto il rifugio del Pian Cavallone, metri di quota, sulle Prealpi verbanesi. Due ore di cammino lungo il sentiero che parte da Pala, sopra Miazzina.

L'iniziativa dal «Gruppo verbanese sciatori ciechi» (emanazione della locale sezione del Club alpino italiano), il primo sorto con lo scopo di avviare pratica sciistica i non.

«*Siamo al terzo anno di attività*», Emilio Songa Verbania, responsabile degli istruttori che si fanno carico dell'insegnamento dello sci ciechi.

«*Oltre all'attività sulle piste con una decina di uscite invernali sui campi di della Valle Formazza e della Spluga, abbiamo iniziato anche l'escursionismo alpino. I risultati sono ottimi. Nessun incidente, ma soprattutto una grande soddisfazione per i ciechi che possono entrare a contatto diretto con l'affascinante mondo della montagna*».

Per ora il programma alpinistico è limitato ad escursioni sui sentieri con mete verso i rifugi dove le gite si concludono con un pranzo alla montanara (cuoco al Pian Cavallone era Cesare Isingrini, Verbania) e con la tipica atmosfera allegria e canti popolari. «*Una giornata ricca di soddisfazioni anche per noi accompagnatori. Andare in montagna con i ciechi è un piacere. Abbiamo molto da imparare*», ha commentato il presidente del Cai, dottor Roberto Clemente.

Gli istruttori del Gruppo verbanese sono trentina e altrettanti i che vengono la penisola, perfino la Sicilia. Un impegno crescente per le continue richieste adesione parte non vedenti i quali, in fatto di alpinismo, hanno avuto un precursore eccezionale: Toni Olanese, scalatore padovano, che una ventina di fa in cordata con accurate guide ha compiuto parecchie ascensioni su pareti dolomitiche elevata difficoltà.

Sull'esempio avrebbero i elementi inoltre praticare anche lo sci di fondo, con appoggi corali organizzati dal Milano e da Umberto Brandi.

Teresio Valsesia

Gioco del lotto impossibile a Verbano

VERBANIA — Anche nell'Alto Novarese è quasi impossibile giocare al Lotto. Da mesi chiuse le ricevitorie di Oregina e la (quella e lo e anni ormai).

Ne conseguono code lunghissime e l'esaurimento delle bollette per le giocate minori (quelle tradizionali in cui ripongono le loro speranze soprattutto i pensionati, che arrivano fino a 3-4 mila lire l'una) già al martedì pomeriggio.

In questi giorni al botteghino di Pallanza (quello di corso Garibaldi ad Intra è chiuso per ferie) le code cominciano alle 5,30 del mattino.

trasporti-corriere cerca
AUTISTA PATENTE E
con esperienza minimo per viaggi giornalieri con articolato.
Posto lavoro Borgomanero.
Tel. 0322 81.670

CUOCO
valsesiano OFFRESI per aziendale.
Tel. 0163 - 71.707
Oppure scrivere: OTTINO Roma 13027 SCOPA (Vc)

IN
VENDO MONOLOCALE E BILOCALE
NUOVA COSTRUZIONE
vista mare, molto soleggiato.
PREZZO INTERESSANTE
Telefonare ore pasti n. 0 - 43.847

VI
Vedrete uno splendido paesaggio con colline e vigne a perdita d'occhio, il celebre Monterosso, gusterete le specialità di una cucina tradizionale, i vini e gli spumanti tra i migliori nel mondo. Ammirerete fieri castelli monumenti e Asti 7-16 1984
XVIII Festa Vino Douja D'Or
Asti settembre Festival sagra
Asti 16 settembre Palio Asti
ASTI E PROVINCIA
Dal 21 settembre 19 ottobre
XIII giorni della gastronomia
Canelli - settembre Settembre
Asti - ottobre-novembre
Mostra mercato del tartufo
Asti 20-21 ottobre
bocciofila internazionale «COPPA ASTI SPUMANTE»
Moncalvo 21 ottobre Fiera del tartufo
Informazioni: Ente Provinciale per il T
14100 ASTI - Tel. 0141 - 50.357

Hai già ripreso le tue abitudini di prima delle vacanze?
FANTASY
un buon amico vuole aiutarti. Infatti:
QUESTA SERA
DISCO
CON INGRESSO OMAGGIO

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
IL GELATO NOVITA' 1985
GELATERIA LA ROTONDA
NOVARA
Massimo D'Azeglio 16 (La Rotonda) - Tel. 390.338

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
GRANDE NOVITA' IN ANTEPRIMA
«IL GELATO ESTATE 1985»
e
per «NOVARISSIMA ai più fortunati acquirenti di torte e confezioni gelato «Biglietti Omaggio per il Campionato del Mondo Hockey»
più Gelato, Granite e Frappe gusto di «Novarissima '84».
Si ringraziano: I Maestri di Longarone per il prodotto Estate 1985
(Comunicazione effettuata al Comune di Novara)

ECCEZIONALE OFFERTA VALIDA FINO AL 10 SETTEMBRE
800.000 LIRE DA RISPARMIARE DI CORSA.
L'offerta è valida per tutti i modelli Opel Ascona, Rekord, la giardinetta Swing, la sportiva volumi 1.6, con motorizzazioni 1000 - 1200 - 1300 cc.
DAL CONCESSIONARIO
GIVA
MARCHE AUTOMOBILI s.p.a.
GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con formule rateazione.
OPEL

Comune di Bra
Amministrazione Provinciale Cuneo
Commercio di Cuneo
Patrocinio: Regione Piemonte Risparmio di Bra
ORTO Grande VIVAI
BRA
6-9 Settembre
Giolitti (Mercato Bestiame)
Rassegna Provinciale dell'Orticoltura e del Vivaismo Ortofrutticolo - Viticolo - Forestale
Organizzazione: Ente per la valorizzazione delle attività artigianiche della Provincia di Cuneo - Cuneo
con il: Bra Manifestazioni - Associazione Bruciere Commercianti - Società Orticoli - ASPROFRUT Cuneo Commercio Città di Bra
APERTURA: 9,30-12,30/14,30-23

Iniziati i lavori urgenti di ristrutturazione dell'impianto

Il palasport agibile [redacted] (con i 150 milioni del Comune)

La sistemazione generale costerà più di mezzo [redacted] - Gli interventi al Moccagatta

ALESSANDRIA — «[redacted] settembre avremo provveduto a fare eseguire all'interno del Palazzetto dello Sport [redacted] Lungotanaro San Martino tutte quelle opere [redacted] sono indispensabili per ottenere dalla Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo la dichiarazione di agibilità. Con ottobre, quindi, [redacted] società interessate all'uso dell'impianto per i campionati potranno avere a disposizione il Palasport».

Così afferma Francesco Franzò, [redacted] comunale [redacted] ai Lavori Pubblici, ricordando come la giunta di Alessandria abbia tenuto [redacted] riunione straordinaria convocata d'urgenza per approvare il provvedimento che prevede interventi [redacted] 150 milioni.

Dice Francesco Franzò: «Si tratta di lavori urgenti e indifferibili per ottenere l'agibilità; in un [redacted] tempo realizzeremo il progetto generale di sistemazione dell'intero Palasport».

L'assessore [redacted] Lavori Pubblici fa pure presente che gli amministratori comunali interessati hanno avuto contatti [redacted] la Commissione di vigilanza per concordare gli interventi indispensabili ri[redacted]sti per ottenere l'agibilità che era stata negata [redacted] dell'estate.

«Lavori urgenti che costeranno per 150 milioni, mentre poi per la sistemazione generale del palazzetto occorreranno dai 590 ai 600 milioni», dice Francesco Franzò.

Il progetto, predisposto dall'Ufficio tecnico [redacted] Comune, prevede alcune opere in [redacted]ratura e in ferro, [redacted] sistemazione di vetri antiurto e qualche altro accorgimento che renda più sicuro il Palasport, [redacted] per quanto concerne [redacted] uscite di sicurezza, sia per la protezione degli atleti e degli arbitri.

Francesco Franzò

Spiega l'assessore Franzò che, approvati con procedura d'urgenza il progetto e l'intervento di spesa dalla giunta, si sono avviate le trattative con alcune imprese in modo da essere certi che entro la fine di settembre i lavori di ristrutturazione del Palasport siano terminati, in [redacted] che l'impianto sia pronto ad ospitare le partite interne delle squadre [redacted]sandrine di basket, pallavolo e pallamano.

«Ricordando che, purtroppo, il Palasport è l'unica struttura [redacted] in città», conclude l'assessore [redacted]le.

Si va, allora, verso una soluzione per l'impianto sportivo [redacted] la cui chiusura, a giugno, aveva provocato aspre polemiche e non poche preoccupazioni alle società alessan[redacted] che utilizzano il [redacted] plesso [redacted] Lungotanaro S. Martino.

Resta invece in parte aperta la vicen[redacted]occagatta», il campo sportivo utilizzato dall'Alessandria calcio.

«Il progetto generale [redacted] ristrutturazione — afferma [redacted] evitando [redacted] alimentare vecchie e nuove polemiche — prevede una spesa di 2 miliardi. I primi interventi hanno permesso di sistemare la tribuna e parte delle gradinate, ad eccezione della curva Nord. Attualmente si [redacted] ri[redacted] i servizi igienici, le docce, gli spogliatoi, l'impianto di [redacted]mento dei locali e le tubature dell'acqua. Un'opera che permetterà [redacted] rimettere a nuovo [redacted] palazzina del Moccagatta e che incide sul costo generale per mezzo miliardo».

Per la curva Nord l'assessore spiega che i lavori [redacted] iniziati quanto prima, non appena conclusa [redacted] procedura per affidare i lavori [redacted] rifacimento dei servizi [redacted] Centro sportivo comunale degli Orti, che attualmente si trovano sotto la gradinata del Moccagatta.

Franco Marchiaro

E ora il via all'operazione Bormida '84

ALESSANDRIA — Il pericolo di alluvioni è notevole per la provincia di Alessandria ed è quindi indispensabile mantenere efficiente la macchina del pronto intervento. Con questo fine è stata programmata per domani l'operazione.

La perturbazioni meteorologiche, questa è la situazione prospettata.

Su richiesta della pre[redacted] alessandrina, il [redacted] della Regione militare Nord-Ovest dispone l'immediata mobilitazione, concentrando le forze predisposte agli interventi per calamità naturali nell'area dell'aeroporto alessandrino, assieme alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

I reparti [redacted] impegnati in operazioni simulate di intervento per [redacted] degli argini, il salvataggio di persone isolate e la costruzione di un ponte sul Bormida.

f. m.

Protestano i lavoratori autostradali

Sparisce l'incasso «Non è per colpa [redacted] noi casellanti»

«Perché ci costringono a rifondere i soldi?»

ALESSANDRIA — La scomparsa di una borsa con l'incasso (3 milioni) dei pedaggi autostradali del casello di Alessandria Nord (la barriera sul raccordo fra la Torino-Piacenza e la Voltri-Trafori) ha provocato [redacted] proteste dei casellanti.

Dice Giovanni Bavastro: «E' la terza volta in sei mesi che viene rubata la borsa con il denaro dei pedaggi che, versato nella cassaforte della stazione autostradale, viene poi prelevato dagli agenti della Mondialpol e depositato in banca. Finora la responsabilità veniva addebitata al dipendente del casello obbligato a rifondere il danno e subire un proce[redacted] penale».

E aggiunge il casellante: «Questa volta l[redacted] situazione è di[redacted]: un collega di Vercelli, in servizio ad Alessandria, ha depositato il denaro in cassaforte, come è testimoniato dalla ricevuta del versamento. La borsa con i soldi è scomparsa in seguito».

I tredici dipendenti del casello alessandrino hanno inviato un documento alla direzione della società autostrade avanzando precise richieste sull'organizzazione del lavoro.

Continua Giovanni Bavastro: «Il ripetersi di questi furti ha determinato più di una volta l'apertura di una inchiesta e si è arrivati a sospettare di noi. Invece la scomparsa di una borsa con il denaro [redacted] pedaggi può avvenire anche in circostanze particolari».

Spetterà alla magistratura indagare e accertare le responsabilità dei furti. I casellanti chiedono che, a fine turno, passi un incaricato a ritirare la somma incassata.

E' l'unico sistema possibile per sollevare da ogni responsabilità gli addetti [redacted] caselli, consentendo loro [redacted] svolgere il proprio lavoro con più [redacted]ità.

[redacted] g.

Stasera le semifinali del prestigioso torneo

Un poker di squadroni si gioca il «Caligaris»

In cartellone Juve-Roma e Milan-Fiorentina - Grande attesa

Juve e Milan, due favorite per il successo nel Caligaris, durante l'incontro d'apertura

CASALE — Juventus, Milan, Fiorentina e Roma, quattro grandi del calcio italiano si sono qualificate per le semifinali del torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris».

Le gare determinanti per l'accesso alla finalissima di sabato, si disputano questa sera al «Natal Palli»: alle 21 è previsto il confronto Juventus-Roma, seguito alle 22,15 da Fiorentina-Milan.

Non hanno passato il turno gli jugoslavi dell'Hajduk, sconfitti martedì sera dall'undici viola. E' uscita di scena anche la formazione casalese, che, dopo aver pareggiato (0-0) l'incontro d'[redacted] con il Milan, ha poi dovuto cedere le armi contro i più forti bianconeri della Juventus (3-0).

La «signora» del calcio italiano, formazione primavera, ha [redacted] testa il turno [redacted] eliminazione (girone A) a quota 3, seguit[redacted] dal Milan a 2 punti. Leader del girone [redacted] è invece la Fiorentina, 3 punti, davanti alla Roma che si è qualificata collezionando [redacted] pareggi.

Nulla [redacted] fare anche in questa edizione per il Casa[redacted] che, [redacted] storia del «Caligaris» non è mai riuscito ad iscrivere il suo [redacted] nell'albo d'oro [redacted] torneo.

La finalissima sarà certamente occasione di interesse per il pubblico che quest'anno, già a partire dalla gara inaugurale di [redacted] scorso, ha fatto da degna cornice [redacted] manifestazione. Soddisfacente è stata finora l'affluenza sugli spalti: [redacted] appassionati, [redacted] prime quattro giornate del torneo hanno avuto modo di assistere ad uno spettacolo carico di vivacità e temperamento.

Capacità tecniche sono emerse dalle trame di gioco sviluppate sul campo dalle giovani promesse del calcio nazionale, ma non va dimenticata la fresca vitalità dimostrata dall'unica compagine straniera presente al torneo, l'Hajduk di Spalato cui spetta il merito di aver chiuso ad armi pari il confronto con i campioni d'Italia «primavera» [redacted] Roma.

Proprio i giallorossi, in questa ventisettesima edizione, cercheranno una conferma della potenzialità dimostrata l'anno scorso, quando si sono aggiudicati, con pieno merito il titolo tricolore: in questa fase eliminatoria non hanno subito sconfitte e per l'incontro decisivo di questa sera con la Juventus promettono battaglia.

Dal canto loro i bianconeri non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di aggiudicarsi definitivamente il trofeo — che per regolamento è biennale e non consecutivo — in virtù del [redacted] conseguito [redacted] 1981.

Gianni De [redacted]

Acqui riscopre il vecch[redacted]o rugby

ACQUI TERME — Torna il rugby in città, un ritorno voluto da alcuni giovani appassionati e volenterosi, molti dei quali figli o nipoti di quei pionieri che negli Anni Cinquanta avevano fatto grande il rugby acquese: i vari Zanino, Lucchini, Facelli, Giorgio, Bellati, Pittavino, Piaspia, Rossi e così via.

«Con lo stesso spirito di quei precursori è nato l'Acqui Rugby Club [redacted] che, presieduto da Arturo Avigo (Geppe), si [redacted] di [redacted] rivivere le perdute sensazioni, i [redacted] basta vedere i [redacted] atleti impegnati negli allenamenti [redacted] campetto di via Trieste», afferma il vicepresidente Luigi Louis Piaspia.

Sono una trentina i ragazzi tra i 20 e 30 anni del [redacted] Club che sotto [redacted] guida [redacted] Alessandro Formica, altro ex, stanno effettuando la preparazione; a loro [redacted] aggiunge un nucleo di baldanzosi giovani, decisi a conquistare un posto in squadra.

f. m.

Ad Ovada «weekend» all'insegna dello sport

OVADA — Intensa attività [redacted] in [redacted] fine settimana, con atletica leggera, pallamano, tennis tavolo, calcio e calcetto, nel programma della [redacted] Sportiva [redacted] '84 indetta dall'amministrazione comunale.

Sabato con inizio alle 14 nel complesso polisportivo del Geirino, avrà luogo il quarto meeting di atletica leggera.

In cartellone figurano gare di corsa veloce, mezzofondo, salto in alto e in lungo, riservate alle categorie pulcini, ragazzi, cadetti ed allievi. Alla mani[redacted]ne parteciperanno [redacted]atleti ovadesi, delle società [redacted] Valle [redacted] e dell'Ata di Acqui Terme. Novità del meeting sono i 5000 metri per amatori e veterani.

Al Bocciodromo coperto del Circolo ricreativo ovadese domenica alle 9,30 è in cartellone il quinto torneo di tennis tavolo «Città di Ovada Trofeo M.O.D.»: singolo maschile N.C. e non tesserati, singolo maschile juniores, singolo maschile 1a categoria e singolo femminile.

Nella palestra all'aperto di piazza Martiri della Libertà, domenica alle 20,30 si concluderà il torneo di handbal (pallamano [redacted]), Trofeo «Don Salvi». r. bo.

Condannato un cassintegrato

«Da mesi [redacted] lavoro e allora ho rubato»

Gli [redacted] processi al tribunale [redacted] Alessandria

ALESSANDRIA — Nello Boscaro, 47 anni, via Gandolfi 7, da qualche tempo in cassa [redacted] è stato ieri condannato dal tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) a [redacted] anno e tre mesi [redacted] reclusione per furto e truffa [redacted] aggravata.

L'uomo, che non ha ottenuto alcun beneficio di legge per i suoi precedenti penali, [redacted] rubato 100 mila lire e un libretto d'assegni nel negozio «Maxim Nicol» di Fran[redacted] Gemma, quasi un milione e un [redacted] d'assegni nell'albergo-ristorante «Rendez Vous» di Vincenzo Mariotti, entrambi situati in via Giordano Bruno.

Nello Boscaro si era poi servito di uno [redacted] assegni rubati per fare acquisti nel negozio di Giovanni Busca[redacted] via Rosini. Aveva comperato merce per 60 mila lire pagandola con u[redacted]gno compilato p[redacted] 200 mila lire e ottenendo il resto.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria [redacted] identificato l'autore della truffa che è risultato pure responsabile dei due altri furti.

L'imputato si è difeso sostenendo di essere in cassa integrazione, senza soldi, una circostanza che lo aveva spinto a rubare. Il pubblico ministero Carlo Tramonta[redacted] aveva proposto una condanna a due anni e 3 mesi di carcere.

Davanti ai giudici si è pure presentata una slava accusata di [redacted] impossessata [redacted] gioielli, denaro e biancheria [redacted] Maria Traverso, 70 anni, di Gavi Ligure. L'imputata Dana Brugna, arrestata nei giorni scorsi dai carabinieri mentre fuggiva dopo il furto, [redacted] ha potuto essere interrogata mancando l'interprete.

Il processo è stato così rinviato [redacted] 26 settembre. Fra l'altro [redacted] deve [redacted] il vero nome della donna, che è già stata arrestata [redacted] volte e ha fornito altrettante diverse generalità.

E' stato [redacted] rinviato per l'assenza [redacted] testi il processo a carico di Giancarlo Sanguinetti e Marco Cardaropoli, 29 e 23 anni, abitanti a Genova, accusati di favoreggiamento [redacted], prostituzione.

c. c.

La vittima, Luciano Acerbi, abitava [redacted] Casale

[redacted] sull'autostrada contro camion [redacted]: morto

L'incidente [redacted] Milano-Genova in prossimità del casello di Bi[redacted]

[redacted] PO — Un autotrasportatore di prodotti ortofrutticoli è morto in un incidente stradale [redacted] Lombardia, sull'autostrada Milano-Genova, [redacted] vicinanze del casello di Binasco. Si chiama[redacted] Luciano Acerbi, [redacted] anni, ed abitava in via Piacentini 20.

L'uomo, che lavorava per la ditta [redacted] proprietà [redacted] commerciante di frutta e verdura Luigi Andreone, mentre era alla guida del suo camion, diretto verso Milano, si [redacted] schiantato [redacted] autocarro fermo sulla carreggiata per un precedente incidente.

L'autotreno, guidato da Silvano Mambrini di Albisola, per [redacted] scoppio di un pneuma[redacted] rallentato la corsa e, sulla corsia di destra, [redacted] stato tamponato dall'autocarro, carico di fieno, condotto da Giorgio Luigi Massa, 29 anni, di Cossola d'Asti.

Dopo aver spento un inizio [redacted] incendio, aiutati anche [redacted] di passaggio, i due autisti [redacted] segnalare l'incidente, quando a forte velocità è sopraggiunto il camion [redacted] Luciano Acerbi.

L'urto contro l'autocarro del Massa è stato inevitabile e violento. Il camion [redacted] è ribaltato e l'autotrasportatore tietinese è morto sul colpo.

[redacted] seguito [redacted] incidente l'autocarro carico di fieno [redacted] è incendiato e Giorgio Luigi Massa, mentre era intento a prelevare il carbu[redacted] per evitare uno scoppio, è stato [redacted] una ruota del pesante automezzo riportando gravissime ferite.

g. d.

VOGHERA — Due giovani vogheresi sono [redacted] sorpresi e arrestati dai carabinieri mentre tentavano di rubare un'autoradio del valore di mezzo milione su [redacted] Mercedes parcheggiata in via Sol[redacted]venna, di proprietà dell'industriale vogherese Ermanno Bordi, 31 anni. Gli [redacted] sono Fabrizio Moglia abitante in via [redacted] 54 e Paolo Bellomo, residente [redacted] Verdi 40, entrambi di 21 anni.

Fabrizio [redacted] è in servizio di [redacted] nella compagnia Controcarri «Brescia» di [redacted] a Montorio Veronese ed è stato posto [redacted] licenza [redacted] perché tossicodipendente. (a. g.)

[redacted] LIGURE — I carabinieri hanno arrestato Giovanni [redacted], 22 anni, abi[redacted] via Marconi 15, per un tentato furto ai danni di un commerciante novese. Giovanni Bonafè l'altra notte aveva cercato di rubare l'auto che l'esercente aveva parcheggiato sotto casa, in via dei Mille, ma è stato sorpreso [redacted] pattuglia dei carabinieri. (n. f.)

VALENZA — Furto di gioielli in una abitazione, mediante lo [redacted] della serratura. Il bottino è stato di cinque milioni. Vittima del [redacted] è Rosangela Bertucci, [redacted] anni, abitante in [redacted] Palestro

SPETTACOLI E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Breakdance.
AMBRA: La nave va.
COMUNALE: Noi tre.
CORSO: The Blues Brothers.
CRISTALLO: Intrecci caldi e dolci.
GALLERIA: Dimensione violenza.
MODERNO: Arrapaho.

ACQUI TERME
CRISTALLO: Lo specchio del desiderio.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La corsa più pazza d'America n. 2.
POLITEAMA: Nudo e crudele.
VITTORIA: Monty Pyton: il senso della vita.

GAVI LIGURE
S. FORTE: Assassinio sull'Orient Express.

[redacted]I LIGURE
CRISTALLO: Sexy.
RIO: Hair.
ITALIA: Scarface.
[redacted] L'esorcista.

OVADA
LUX: Mystère.
MODERNO: Porca vacca.
TORRIELLI: Voglia di tenerezza.

SERRAVAL[redacted] SCRIVIA
LAMA: Wargames giochi di guerra.

TORTONA
MODERNO: Cento giorni a Palermo.
SOCIALE: Il libro della giungla.
VERDI: L'[redacted].

VALENZA PO
SOCIALE: Assassinio al cimitero [redacted].

VOGHERA
ARLECCHINO: Rambo.
GALVANI: Storie di fantasmi.
ROMA: Dimensione violenza.
SOCIALE: Fuori i vecchi, i giovani ballano.

FARMACIE
Alessandria: Canovi, corso Roma; notturna: S. Stefano, via Milano. Acqui: Cignoli, via Garibaldi. Casale: Misericordia, via Lanza. Novi: Ospedale, via Gatti. Ovada: Frascara, piazza Assunta. Tortona: Zarba, via Emilia. V[redacted]: Centrale, piazza Garibaldi. Voghera: Lugano, via Emilia.

[redacted] MEDICA
[redacted] telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.361; Novi: 741.387; Ovada: 81.777, Tortona: 813.661; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.835).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 + numero interno).

Alessandrina finalista a Ragazza in

Un grande sogno per la «reginetta»

Luisella Daziano (a destra) finalista del concorso «Ragazza in»

ALESSANDRIA — Luisella Daziano, alessandrina, 14 [redacted] e l'hobby del teatro, rappresenterà il Piemonte alla finale nazionale del concorso «Ragazza in» che si svolgerà sabato e domenica alla «Bussola domani» di Viareggio. Con lei ci sarà anche la torinese [redacted] Morone, 14 anni [redacted] lei, seconda classificata.

La proclamazione d[redacted] «reginette» è avvenuta al Centro Commerciale Pacto di Alessandria, al termine di una riusci[redacted] manifestazione presentata e organizzata [redacted] Paoli e che ha visto un pubblico numerosissimo tifare per le 26 concorrenti provenienti da varie località piemontesi e [redacted] Lomellina.

Le ragazze sono prima sfilate in abito da sera, poi, e l'entusiasmo è salito alle stelle, in costume da bagno. Tutte belle, tutte in forma, è difficile [redacted] è fatto il compito della giuria.

Prologo [redacted] manifestazione era [redacted] nel pomeriggio [redacted] sfilata [redacted] concorrenti [redacted] le vie [redacted].

Il compito non è stato facile per i giurati, tant'è che il verdetto lo si è avuto a tarda notte, controprova della difficoltà per assegnare il titolo.

La finalissima di Viareggio sarà presentata da Pippo Baudo.

r. m.

Organizzate due rassegne per i cani non [redacted] razza

[redacted] Novi Ligure [redacted] feste per i «bastardini»

NOVI LIGURE — I cani bastardini avranno il loro momento di gloria e si sentiranno al centro dell'interesse domenica pomeriggio: in piazza Indipendenza si rinnova — è alla quinta edizione — la mostra canina del bastardino organizzata da Enpa, Provincia e Comune.

Sono in palio il Trofeo «Città di Novi» e la seconda coppa Enpa «Amici miei all'amico cane»; premi speciali [redacted] cani sterilizzati, al più anziano, a quello proveniente da più lontano. Tutti i partecipanti riceveranno ricchi premi oltre a una medaglia ricordo.

Ai bastardini si è fatto festa anche a Lobbi dove si è svolta una rassegna canina.

Si è cercato, narrando ai microfoni le vicissitudini e le sofferenze di cui troppo spesso i cani sono vittime, di sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema del randagismo.

Chi abbandona un cane, e in provincia in [redacted] sono in molti che lo fanno, deve sapere [redacted] costringe l'animale a stenti, torture [redacted] spesso, alla morte.

Poi quasi 200 amici dell'uomo hanno sfilato davanti alle giurie, una per i cani di razza, l'altra per i bastardini (una trentina).

C'era «Gill» che l'insegnante [redacted] Bocca trovò anni [redacted] sepolta nella [redacted]tura a Spinetta; c'era «Ita», abbandonata in un sacco di plastica con [redacted] fratelli e adottata da Rina Scrivanti che l'allattò col biberon che le evitò una dolorosa morte per soffocamento.

Ha sfilato il mastodontico «Bobo» che Franca Vigo trovò mezzo morto di fame e stenti in pieno inverno sull'autostrada di Serravalle e che ora è coccolato dall'[redacted]sandrina Andreina Pareti.

Questi, e numerosi altri cani, sono stati premiati insieme [redacted] loro attuali padroni; un riconoscimento anche a Cristina Corradini, [redacted] giovane studentessa di Novi che ha rinunciato alle vacanze per lavorare al rifugio del cane, e ad Aldo Mazzarello il quale a Mornese, dove vive, si occupa con enormi sacrifici di un centinaio fra cani e gatti.

L'anziano amico degli animali ha lanciato un appello per ottenere aiuto, pane secco, avanzi di cibo. Basta telefonargli (0143 87486) e lui provvede a ritirare i sacchi offerti.

Aldo Mazzarello [redacted] teme di dover chiudere il rifugio di Mornese. E' solo, malato, senza mezzi. Osserva che molti a conoscenza della sua attività [redacted] lasciano di notte dei sacchi davanti al cancello.

«Spero sempre sia pane, invece i sacchi ogni [redacted] pieni di cuccioli che non [redacted] coraggio di sopprimere. Meglio sarebbe non abbandonare i propri animali se proprio [redacted] si vuole [redacted] di loro si occupa», dice amareggiato Aldo Mazzarello.

Emma Camagna

A [redacted] sabato [redacted] patronale

[redacted] TO — [redacted] festeggiamenti per la festa patronale di Nostra Signora Maria Vergine che ricorre sabato.

Questa settimana si sta svolgendo il Torneo notturno di calcio; venerdì alle 15, avrà luogo un concorso di pittura per bambini e ragazzi; sabato si disputerà un torneo alle bocce mentre si esibirà il Corpo bandistico di Ovada; domenica infine alle 9 si correrà una campestre fra i boschi.

(r. bo.)

A. RUSTICO
In montagna 10 minuti sci, terreno mq 2500 L. 10 milioni.
Tel. 015 355.313 - 352.050.

OCCASIONE
ad un'ora d'auto da Milano, mono bilocali, giardino privato, piste sci, subito abitabili, da L. 12 milioni [redacted] mila [redacted].
Tel. 015 355.313 - [redacted]

DOPO LA SCUOLA
per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da accostare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali.
Per colloquio ad Alessandria telefonare [redacted] MILANO.

Dancing La Pinetina
[redacted] Castelnuovo [redacted]
VENERDI' 7 SETTEMBRE
GRANDE [redacted] DI CABARET con
PISTARINO
Ingresso L. 10.000
(consumazione compresa)
Tutti i giovedì [redacted] - Tutti i ve[redacted]
Tutti i [redacted] e domenica [redacted]

Per fare pubblicità [redacted] LA STAMPA e STAMPA [redacted] rivolgetevi [redacted]

[redacted]e di TORINO
[redacted] M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maren[redacted]

Agenzia PIEMONTE e [redacted] 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.39.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.851
[redacted] 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.227
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30 Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 22.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 50.632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 32.341
VERCELLI 13100 [redacted] 63 - Tel. (0161) 60.436

Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560 - 565.633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
[redacted] 18038 Via Ottobre 47 - Tel. (0184) 88.49.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219 - 38.84.95

Punti di corrispondenza
ACQUI T[redacted] (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2526
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
[redacted] MONF. (15033) Via [redacted] d'Azeglio 6 - Tel. (0142) 21.84
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.064

PK
publikompass spa

Che cosa si dice sulla delibera del casinò

«E' un pericolo per l'autonomia»

L'invio [illegible] documento alla Corte dei Conti - Caso complesso

[illegible] — Da [illegible] gli ambienti politici [illegible] Valle si interrogano [illegible] trasmissione alla Corte dei [illegible] e alla magistratura ordinaria della delibera con la quale il Consi[illegible] regionale [illegible] autorizzato la giunta a [illegible] alla Sitav 3 miliardi e [illegible] milioni [illegible] più [illegible] i lavori «extra» [illegible] casinò.

Tutti parlano di questione giuridica molto complessa e c'è [illegible] chi intravede nella decisione [illegible] Commissione di coordinamento un «tentativo [illegible] portare un [illegible] attacco all'autonomia», come ha detto [illegible] il [illegible] Valerio Benefortì, presidente della Commissione [illegible] generali della Regione. Prima di riportare [illegible] commenti politici [illegible] il problema

Questione giuridica molto complessa, si è detto. E' la prima volta infatti, nella storia della Valle d'Aosta, che un atto amministrativo viene sottoposto alla [illegible] dei Conti, organo che non ha mai avuto ingerenza sui bilanci consuntivi della Regione e che non ha in Valle proprie sezioni staccate, caso [illegible] in [illegible] Soltanto nella Commissione di coordinamento siede un rappresentante del ministero [illegible] Finanze.

Gli esperti [illegible] diritto della Regione escludono che la Corte [illegible] Conti possa esercitare [illegible] controllo di legittimità sulle delibere del Consiglio che, per Statuto, vanno presentate unicamente [illegible] visto [illegible] Coordinamento. [illegible] caso specifico [illegible] la prima volta) la [illegible] dei Conti potrebbe però far valere anche nei confronti della [illegible] l'esercizio [illegible] sua giurisdizione contabile, rifacendosi a alcune sentenze della Corte costituzionale che, [illegible] una interpretazione estensiva dell'articolo 103 della Costituzione, [illegible] l'allargamento [illegible] di verifica contabile [illegible] Corte dei Conti [illegible] regioni a statuto speciale.

A questo punto potrebbe [illegible] un nuovo conflitto giuridico e ideologico tra il governo e la Valle. L'ipotesi ultima, che preoccupa [illegible] amministratori regionali, è che, se veniase accertato un danno economico alla Regione [illegible] all'approvazione della delibera, [illegible] venti consiglieri che l'hanno [illegible] (si espressero contro pci, psi, nuova sinistra e psdi) risarcirebbero [illegible] i 3 miliardi e 350 milioni.

Sull'argomento ha detto ieri Benefortì: «E' [illegible] do. La trasmissione degli atti alla Corte dei Conti potrebbe mettere l'assemblea regionale nelle condizioni di non decidere più [illegible] determinate questioni di carattere patrimoniale, come già [illegible] nel Consiglio [illegible] amministrazione del [illegible] nazionale del [illegible] Paradiso».

Per Benefortì era più logico che il Coordinamento restituisse la [illegible] non vistata. Per ora, comunque, l'assessorato regionale [illegible] Finanze non ha ancora provveduto [illegible] pagamento della somma alla Sitav. Per l'esecuzione del mandato è necessaria una seconda delibera di giunta che, naturalmente, sarà attentamente valutata.

Ha detto il vice presidente del Consiglio Franco [illegible] Grandis: «La [illegible] Commissione di coordinamento [illegible] precedente preoccupante [illegible] pieno politico». E il comunista Demerio [illegible] ha aggiunto: «Solleva un problema [illegible] spinoso. Sembra [illegible] trovarsi davanti [illegible] primo [illegible] verso l'estensione alla Valle d'Aosta [illegible] tutela esercitata dalla Corte dei Conti, attualmente non prevista né dallo Statuto né da leggi successive. A [illegible] la [illegible] Coordinamento [illegible] parlamento straniero».

Dario Crestadina

Polemiche per il servizio sanitario ospedaliero, [illegible] Regione e Usl respingono le critiche

Eccessivo esodo di pazienti verso le strutture di Ivrea

Nel [illegible] diecimila valdostani ricoverati nella cittadina - Lamentele dei medici

PONT-ST-MARTIN — [illegible] quasi diecimila i valdostani che durante il 1983 sono stati ricoverati (o [illegible] sono ricorsi con urgenza agli ambulatori [illegible] patologia chirurgica e medica) dell'Ospedale civile di Ivrea e nella clinica privata «Casa di cura eporediese», sempre nella cittadina piemontese.

L'assemblea dell'Unità [illegible] nitaria numero [illegible] di Ivrea [illegible] della: «Questo sconfinamento dell'ammalato valdostano incide sul bilancio regionale [illegible] centinaia [illegible] milioni annui senza però che [illegible] Aosta qualcuno si interessi».

Alla Clinica Eporediese [illegible] ricovero, secondo una convenzione [illegible] lavoro, costa [illegible] Regione settanta mila lire [illegible] giorno [illegible] ogni paziente, [illegible] costretto [illegible] degenze [illegible] lunga durata.

Ma a Ivrea un garbato malcontento è scaturito [illegible] ora più [illegible] richieste di ricovero che provengono dalla Valle.

Dice il direttore sanitario [illegible] eporediese dottor [illegible]: «Nel primo quadrimestre di quest'anno sono stati [illegible] quattrocento le persone provenienti dalla Valle che hanno chiesto assistenza al nostro pronto soccorso, prima [illegible] essere ricoverate. I parenti valdostani non [illegible] si rivolgono a noi per quella cura, [illegible] più trattamenti lungodegenti previsti dall'accordo con la Regione, ma anche per altro».

Continua [illegible] il direttore sanitario: «Il paziente non ha colpe; è soprattutto per motivi [illegible] che [illegible] al ricovero fuori Valle. A Ivrea gratuito, anche per gli esami ambulatoriali, i mutuati che [illegible] rivo e altri [illegible] St-Vincent, valli laterali comprese. Il rischio è che prima o poi saremo costretti a dire di no per non rischiare di paralizzare reparti già affollati da malati eporediesi».

Più polemico l'allarme che [illegible] il dottor Biagio Spaziante, primario [illegible] pronto soccorso dell'Ospedale di Ivrea: «Il dovere ci impone di accettare e curare qualsiasi cittadino che ne faccia richiesta, ma c'è chi ne abusa. Spesso [illegible] chiesto collaborazione all'Ospedale [illegible] Aosta per il ricovero [illegible] qualche valdostano, ma [illegible] incontrato difficoltà. La vicenda [illegible] più grave mi si conceda che quando il era aperto il poliambulatorio [illegible] Donnas pareva che almeno le [illegible] Valle avesse risolto [illegible] i problemi [illegible] affliggono il sistema sanitario, ma purtroppo nella realtà nulla è [illegible] bisogno. Proprio per l'assoluta mancanza in bassa valle [illegible] funzionale ambulatorio medico chirurgico, in grado [illegible] d'intervenire [illegible] prima serie di interventi urgenti ma di piccola [illegible]. Continuano [illegible] arrivare pazienti [illegible] Valle [illegible] spesso chiedono il ricovero d'urgenza soltanto perché punti da un insetto». w. b.

Sanità convenzione con l'Irv

AOSTA — Il Comitato [illegible] gestione dell'Unità sanitaria locale ha approvato lo schema [illegible] convenzione con l'Istituto radiologico valdostano [illegible] per le analisi e gli esami della [illegible] sportiva.

[illegible] convenzione sarà ratificata dall'assemblea generale dell'Usl, convocata per [illegible] e [illegible] settembre.

«La Valle offre ottimi servizi»

Unico problema il poliambulatorio di Donnas

Roberto Vicquéry

AOSTA — L'assessorato regionale alla Sanità e l'Unità sanitaria locale respingono le critiche sul loro presunto disinteresse ai problemi di bilancio dell'Usl d'Ivrea, dovuti ai troppi valdostani che si rivolgono all'Ospedale della cittadina canavesana.

Dice Roberto Vicquéry, presidente dell'Usl: «La riforma sanitaria ha introdotto un regime finanziario che non prevede la compensazione amministrativa fra strutture pubbliche. Per esempio noi non inviamo le parcelle all'Usl di Milano per il turista ivo ivi che viene ricoverato all'ospedale di Aosta [illegible] stesso modo [illegible] comportiamo [illegible] confronti [illegible] pazienti non residenti in Valle che utilizzano il nostro centro [illegible]».

Vicquéry precisa: «Non abbiamo mai ricevuto contestazioni ufficiali dell'Usl di Ivrea, organismo, con il quale, tra l'altro, manteniamo ottimi rapporti [illegible] collaborazione».

Un [illegible] il comunque [illegible]: sono molti i valdostani che, per necessità, [illegible] pratiche [illegible] Bassa Valle) o ingiustificata [illegible] nel servizio [illegible] regionale, [illegible] rivolgono all'ospedale [illegible] Ivrea, dotato [illegible] apparecchiature di cobaltoterapia per la cura [illegible] tumori.

[illegible] l'assessore alla Sanità, Ugo Voyat: «E' sbagliato [illegible] credere nel nostro servizio. L'ospedale regionale, dopo l'acquisto delle ultime apparecchiature [illegible] [illegible] realizzazione della "piastra", è apprezzato in tutta l'Italia. Anche i medici sono validi. Basta pensare a recenti interventi chirurgici e [illegible] reparto di urologia che è cresciuto [illegible] la guida del professor Sommo». [illegible] ottobre con l'apertura del Beauregard l'organizzazione della [illegible] in Valle d'Aosta guadagnerà qualche punto in più.

Resta, tuttavia, il problema della Bassa Valle, dove il [illegible] ambulatorio [illegible] garantisce [illegible] una [illegible] del- [illegible] Quaggia la «fuga» verso Ivrea è [illegible] diventata abitudine, [illegible] come andare a fare la spesa nel Canavese.

Riconosce l'assessore Voyat: «A Donnas manca l'importante servizio di pronto soccorso, funziona soltanto la guardia medica notturna. Il poliambulatorio [illegible] occupa della normale profilassi».

In passato si cercò [illegible] arrivare a una soluzione [illegible] i medici [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] il risultato sperato. [illegible] la Regione ci riprova. Dice Voyat: «E' nostra intenzione rivedere il problema. Purtroppo creare un servizio [illegible] primo intervento non [illegible] facile; ci sono difficoltà tecniche, finanziarie e [illegible] personale».

d. cr.

Le richieste della Fim alla direzione dell'azienda

Quali sono i programmi sul futuro della Cogne?

AOSTA — Questa mattina alle [illegible] nello stabilimento Cogne di Aosta l'esecutivo della segreteria regionale della [illegible] (Federazione lavoratori metalmeccanici) incontrerà Ettore Fortuna, [illegible] direttore centrale del personale e delle relazioni pubbliche della Nuova [illegible]

Motivo dell'incontro: fare chiarezza sui programmi futuri dell'azienda. Notizie allarmanti, [illegible] stabilimento di Aosta, per il momento né confermate né smentite, erano state denunciate in un comunicato dell'unione [illegible]ne a [illegible] un incontro [illegible] la Fim e il consiglio di fabbrica [illegible] Nuova Siac.

[illegible] [illegible] espresse serie preoccupazioni [illegible] futuro produttivo ed occupazionale della Cogne. I maggiori timori riguardavano il possibile trasferimento [illegible] alcune produzioni di acciai da costruzione (in particolare [illegible] mila tonnellate di billette a commercio) da Aosta ad uno stabilimento di [illegible] Valle a [illegible] conseguente ulteriore riduzione dei posti di lavoro.

Ad [illegible] la situazione c'è [illegible] l'ordine del presidente della giunta [illegible] [illegible] Nuova Siac di [illegible] la centrale elettrica di Chavonne all'Enel. Il passaggio di proprietà della centrale comporterà per l'azienda siderurgica l'obbligo di acquistare l'elettricità a prezzo di mercato e quindi [illegible] perdita [illegible] possibilità di usufruirne a costi [illegible] autoproduzione.

A Ettore Fortuna la Fim chiederà oggi se è vero che di fronte alla ripresa del mercato siderurgico e al miglioramento della produttività dello stabilimento Nuova Siac di Aosta vengano formulate dalla direzione aziendale previsioni [illegible] riduzione degli investimenti, degli occupati, dei turni di lavoro e dei volumi prodotti.

Nei giorni scorsi intanto sono cominciate le consultazioni tra il consiglio di fabbrica della Nuova Siac, la Fim e le forze politiche. Martedì c'è stato l'incontro con il pci che ha già presentato per il prossimo Consiglio regionale un'interpellanza e una mozione sui problemi della Nuo- [illegible] e sui rapporti Regione-Enel.

Oggi e [illegible] prossimi giorni sarà la volta di psi, sdp, dc e [illegible] E' prevedibile quindi che il prossimo Consiglio regionale dedichi ampio spazio [illegible] problema dell'industria siderurgica e al miglioramento della produttività dello stabilimento Nuova Siac di Aosta vengano formulate previsioni [illegible] riduzione degli investimenti, degli occupati, dei turni di lavoro e dei volumi prodotti.

Proclamato oggi

Sciopero generale alla [illegible]

AOSTA — I giornalisti della sede Rai di Aosta aderiscono oggi alla giornata di sciopero indetta a livello nazionale.

L'agitazione è motivata dalla constatazione che il sistema misto radiotelevisivo, pubblico e privato, si [illegible] «in [illegible] distorto, anche a causa dell'incapacità delle forze politiche di regolamentare il settore».

Per quanto riguarda la situazione regionale, i giornalisti dicono: «La sede Rai di Aosta si trova da tempo sotto organico». I giornalisti della sede Rai mostrano intendono [illegible] iniziative volte a risolvere una situazione sempre più difficile e inadeguata, considerando [illegible] complessità dell'attività [illegible] informazione in [illegible] regione a statuto speciale.

I terreni destinati a discarica dei rifiuti della Valle

Brissogne, Comune ricorre contro esproprio regionale

[illegible] — Il Consi[illegible] comunale di Brissogne si è opposto [illegible] decreto del presidente della Giunta regionale che determina l'esproprio [illegible] alcuni [illegible] nali (127.000 metri quadrati) da destinare alla realizzazione dell'impianto per la raccolta differenziata dei rifiuti per l'intera Valle d'Aosta. [illegible] sindaco Italo Marcoz ha inoltre deciso di presentare ricorso [illegible] Tribunale amministrativo regionale.

Il decreto è dell'11 luglio, la delibera del Consiglio [illegible] nale di Brissogne del [illegible] agosto. Con [illegible] unanimi l'Amministrazione [illegible] Brissogne ha deprecato l'inleggimento della [illegible] e invitato [illegible] popolazione a promuovere una petizione per «tutelare i diritti [illegible] collettività». [illegible] delibera chiede inoltre che il Consiglio regionale revochi il provvedimento che consentiva la promozione della procedura per l'esproprio.

Ha detto il sindaco Italo Marcoz: «La decisione è antidemocratica perché priva [illegible] un diritto [illegible] popolazione [illegible] un paese già poverissimo». I terreni [illegible] quali dovrebbe sorgere il nuovo centro di raccolta vengono definiti «di enorme valore» dal Comune di Brissogne, perché «completamente pianeggianti e situati alla porta [illegible] Aosta, [illegible] all'autoporto e all'uscita dell'autostrada».

[illegible] protesta della gente [illegible] riassume in queste parole del sindaco: «La Regione, purtroppo, vuole insediare a Brissogne le cercori pressoché ultimati [illegible] metri quadrati], un deposito destinato a servire il 60 per cento della popolazione valdostana, un [illegible] per [illegible] raccolta differenziata [illegible] rifiuti e un tratto della tangenziale Sud di Aosta. Ciò comporta al Comune [illegible] perdita di circa [illegible] mila metri quadrati [illegible] terra».

Il confronto tra l'Amministrazione comunale di Bris- [illegible] e [illegible] Regione cominciò nel 1980. Allora il Comune aveva posto precise contropartite: la costruzione, a [illegible] rico [illegible] Regione, [illegible] due centrali idroelettriche [illegible] avrebbero sfruttato [illegible] acqua [illegible] torrente Laures, [illegible] concessione [illegible] un contributo regionale straordinario per realizzare un nuovo acquedotto comunale adeguato alle [illegible] esigenze idro-sanitarie e la determinazione [illegible] prezzo di mercato (per la cessione dei terreni) [illegible] 10.000 lire [illegible] metro quadro.

«Tutte le nostre richieste, nonostante [illegible] promesse, non [illegible] state prese in considerazione», ha detto il sindaco Marcoz. E ha poi aggiunto: «I terreni di [illegible] fanno parte [illegible] patrimonio indispensabile del Comune e non sono alienabili prima di un provvedimento di sdemanializzazione voluto [illegible] Consiglio municipale interessato». A suffragio [illegible] questa [illegible] il sindaco riporta anche una sentenza emessa nel 1981 dalla Corte Costituzionale che ha dichiarato nullo un provvedimento di esproprio che considerava terre private aree definite invece «uso civico», cioè demaniali.

Il Comune di Brissogne non accetta, infine, il corrispettivo di 3500 lire al metro quadrato fissato [illegible] decreto del presidente della Giunta.

d. cr.

Tornerà il sole nel «ponte» di questo fine settimana

San Grato porta il bel tempo e una vacanza di tre giorni

Ieri [illegible] perturbazione da Ovest [illegible] [illegible] piogge di breve [illegible]

AOSTA — Una rapida perturbazione proveniente da Ovest [illegible] diretta [illegible] Est [illegible] passata ieri sulla Valle d'Aosta, provocando annuvolamenti e precipitazioni. Sono caduti non più [illegible] 2-3 millimetri di pioggia.

Le previsioni indicano per oggi [illegible] domani un probabile miglioramento delle condizioni meteorologiche.

L'interesse [illegible] cittadini, in relazione alle condizioni del tempo [illegible] però rivolto al fine settimana, che per [illegible] sarà «lungo». Infatti sono previsti tre giorni consecutivi di [illegible] canea

[illegible] si celebra la ricorrenza di San Grato, patrono del capoluogo. [illegible] la città quasi [illegible] ferma [illegible] anticipa il weekend. Domenica [illegible] ha regalato ai turisti una splendida giornata [illegible] sole, cielo [illegible] [illegible] vento e temperature [illegible] 21-28 gradi.

Per questo fine settimana gli esperti prevedono un nuovo [illegible] ritorno dell'estate. La pressione [illegible] in aumento e le rilevazioni della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto [illegible] Aosta non indicano [illegible] perturbazioni in arrivo. [illegible] problema potrebbe derivare dal passaggio di una perturbazione atlantica, molto veloce e con caratteri di turbolenza. E' un fenomeno frequente in questa stagione.

[illegible] leggera pioggia [illegible] ieri ha provocato un temporaneo abbassamento della temperatura [illegible] mentre la minima è [illegible] costante sui valori dei giorni scorsi, cioè attorno [illegible] 14-15 gradi. La prima parte di settembre [illegible] comunque [illegible] [illegible] caratterizzata da valori [illegible] vicini ai 25 gradi.

I [illegible] degli ultimi [illegible] anni sottolineano anche la possibilità di registrare temperature [illegible] di [illegible] gradi. La caratteristica di quest'estate [illegible] stata comunque la siccità, che ha [illegible] calo danni [illegible] [illegible] alpeggi. [illegible] poche [illegible] d'acqua di ieri non hanno mutato [illegible] quadro sostanzialmente negativo e una situazione agricola [illegible] gravemente compromessa.

Per quanto riguarda il settore turistico [illegible] fa ancora sperare, anche [illegible] il caldo finora registrato [illegible] potrà essere completamente ricuperato prima della chiusura della stagione. Le indicazioni, ancora approssimative, sembrano prevedere una leggera flessione b. bas.

In autunno documentario televisivo sulla storia dei giochi tradizionali

La trasmissione realizzata in tre puntate dal regista Antonio Ficarra

Le origini degli sport raccontate in patois [illegible] protagonisti - Manifestazioni e [illegible]

Un'azione della rebatta

Fra i registi della sede regionale Rai Antonio Ficarra è autore di un programma in tre puntate sugli sport popolari valdostani la cui [illegible] in onda [illegible] prevista per l'autunno.

«*Foto de groupe avoué...rebatta: les valdôtains et les sports [illegible] nostra tera*», questo il titolo [illegible] trasmissione. E', [illegible] dice lo stesso regista, «una serie di istantanee [illegible] fatti e di protagonisti che ruotano attorno [illegible] quattro sport tradizionali, lana, rebatta, fiolet e palet».

L'immagine è [illegible] «un po' sport» a ingannare della polaroid. I primi piani [illegible] stanno gli appassionati (giocatori, organizzatori e dirigenti [illegible] federazione), [illegible] raccontano in patois l'origine del gioco, [illegible] regole e [illegible] svolgimento dei campionati, inframmezzando [illegible] tutto di ricordi personali e di fatti «storici».

Il [illegible] quello di un documentario [illegible] vuol fuori [illegible] che alterna riprese di manifestazioni a testimonianze e particolari tecnici sulla costruzione degli attrezzi da gioco o sulla differenza fra i vari tipi di palline.

Dopo questo programma [illegible] ha girato in agosto uno sceneggiato [illegible] titolo provvisorio «Una pietra, una fiasca, una fiaba», basato su un soggetto originale [illegible] Amedeo e Roberto Bologna. Si [illegible] [illegible] storia [illegible] bientata nella zona di Arnad, «un percorso alla ricerca di alcuni elementi [illegible] nel paesaggio di montagna».

All'origine di [illegible] c'è [illegible] attaccata alla roccia e circondata da terrazzamenti [illegible] coltivati a vite. Isolata dalle altre [illegible] casa è posta quasi a metà fra il paese e la cima delle montagne. Non [illegible] un chi l'abbia costruita, né [illegible] vi [illegible] abitato.

Dice ancora Ficarra: «Non esistono testimonianze certe. Tuttavia i ricercatori [illegible] trovato [illegible] possibili origini, basate soprattutto sulla fantasia popolari».

Nel film tre personaggi, i protagonisti, andranno alla ricerca [illegible] spiegazioni [illegible] questo possibile enigma [illegible] quotidiano.

l. b.

Incidente a Gignod Un ferito

GIGNOD — Cesare Marguerettaz, [illegible] anni, abitante a Barre [illegible] rimasto ferito in [illegible] incidente automobilistico [illegible] venuto ieri sulla [illegible] del Gran [illegible]

Il Marguerettaz era sull'auto condotta [illegible] Annamaria Longis, 26 anni, di Lillianes. La vettura sulla quale viaggiavano i due [illegible] è stata investita [illegible] una «Renault 5» proveniente dalla Svizzera. [illegible] [illegible] stati altri feriti.

TACCUINO

[illegible]

Cinema

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: I mali protagonisti con la donna, regia di Blake Edwards, con B. Reynolds, J. Andrews (Usa, 1984) — *Scultore assassinano in crisi di impotenza va in cura da una psicoanalista, ramato in chiave di commedia sofisticata dal bel film di F. Truffaut.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bruson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.

Sabato: [illegible] Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio [illegible] ore [illegible] alle [illegible])

Sede [illegible] Aosta, Région Amérique tel. (0165) 765.027.
Brusson, S. [illegible] 508, tel. (0125) 300.156
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: [illegible] Circonvallazione 76, [illegible] (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via [illegible] stenza 37, [illegible] Evette, tel. (0165) 62.348.

BENZINAI

Servizio notturno [illegible] dalle 21 alle 7.30)

[illegible] «Tessaro» [illegible] via Chambéry; «Agip» [illegible] Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] Piemonte.
La Salle: «Ip» [illegible] Strada 26.
Morgex: «Total» [illegible] località [illegible] nia.

[illegible]

Aosta: [illegible] via Croce di Cielo (Chiusura ore 22 [illegible] urgenti).

RADIO E TV

RADIODUE

12.10 Vola de la Vallée
14 — La semaine de quatre jours di, un programma di Katy Pellet, realizzato da Carlo Rossi
14.30 Vola [illegible]
[illegible]
19.15 Vola de la Vallée
19.20 Le [illegible] terre: viticoltura, realizzazione [illegible] Piemonte [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

7.10 Notiziario [illegible] mattino
7.25 La voce della storia
7.40 Le parole discutibile
8.10 Spettegolamoci un po'
9 — Uscita in libertà
10.30 La pranoterapia, con Rosanna Cenci di Torino
12 — Onda nativa
12.30 Giochi Musica e dediche per voi
13 — Vivaqua e Ada con le loro magliette
15.30 John Lee, Elvis e Adriano
17 — Oss jay time
18.30 Musicalmente italiano
19 — Tramonto delle sere
19.30 Radiogiornale
20 — Il nostro patois
21 — Notturno canadese

ANTENNE 2

12.30 Les amours des années folles (feuilleton)
12.45 Antenne 2 midi
13.35 Mosaïque
15.30 Allegro
16 — Sports été
18 — Récré A 2
18.40 Flash Information
18.50 Des chiffres et des lettres
19.15 Actualités régionales de Fr 3
19.37 Expression directe
20 — Le journal
20.35 Le club des télévisions du monde

TV SUISSE ROMANDE

13.25 Capitaine X
14.15 Marine la mer
15.40 Téléjeunesse
16.30 Spécial cinéma
17.30 Flashjazz
17.50 Téléjournal
17.55 4, 5, 6, 7... Bobinochet-les
18.10 Lucky Luke
18.35 Journal romand
18.55 Dadu Dadu
19.10 De A jusqu'à Z
19.30 Téléjournal
20.15 Temps présent
21.20 Téléjournal
22.20 Livres de Famille

«La Stampa» - Aosta

[illegible] 3, rue Jean [illegible] le Pierre, tel. (0165) 45.845.
Giovannel [illegible] 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

[illegible] Pretore di Aosta, in data 25-2-1983, [illegible] pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro
1) ARGENTOUR Giuliano, [illegible] Aosta il 27-11-1936, res. Aosta via Mastrerbee 16;
2) TRUSSARDI Giovanni, nato in Chivasso il 15-8-1950 res. Charvensod loc. P. Suaz n. 1
[illegible]
DI reato p. e p. dagli art. 110, 444 C.P., per avere, in Charvensod, epoca anteriore e prossima al 21-4-1981, pe- [illegible] commercio e venduto un'ingentissima partita di sostanze, [illegible] alla salute pubblica perché avariate e destinate [illegible] distruzione.
[illegible]
CONDANNA
l'Argentour alla pena di mesi otto di reclusione e [illegible] 200.000 di multa, il Trussardi alla pena di mesi sei di reclusione e lire 100.000 di multa.
Pena condonata all'Argentour e pena sospesa al Trussardi
Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Ordina la confisca e distruzione della merce in sequestro.
Estratto conforme all'originale.
Aosta, 17 agosto 1984.
IL DIRETTORE DI [illegible]
F. Sportl

COMUNE DI VALTOURNENCHE
C.A.P. 11020 - Valle d'Aosta
AVVISO DI GARA
[illegible]

COMUNE DI VALTOURNENCHE
C.A.P. 11020 - Valle d'Aosta
AVVISO DI GARA
Si rende noto che il Comune di Valtournenche procederà a una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio denominato Rifugio alla val Capoluogo di Valtournenche.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 282 milioni 436 721
Le gare verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 comma 1 R.D. 23-5-1924 n. 827 salvo [illegible]
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, ai sensi dell'art. 9 della Legge 10-12-1981 n. 741
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla Legge 10-2-1962 n. 57 per la specificazione e l'importo di cui alla presente gara.
La Ditta che intendesse concorrere dovrà far pervenire apposita domanda in bollo entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso al Comune di Valtournenche.
Le richieste di invito non vincolano quest'Amministrazione comunale.
IL SINDACO rag. Mauro Pession

Agenzia d'Affari
CAMPAGNOLO
via Chambery
ang. via Chavanis - AO
[illegible]
— alloggi e attività commerciali in Aosta
— ville, appartamenti, rustici e terreni in varie località turistiche
Tel. [illegible] 32.878

Immobiliare AOSTA s.a.c.
[illegible] Lucat [illegible]
ZONA PIAZZA DELLA [illegible]
piano [illegible] panoramico, vendiamo luminosi appartamenti varie dimensioni.
Tel. 0165 [illegible] - 34.583

VALFIN s. p. a.
LEASING
AOSTA - Via Losanna 29 - Tel. 0165 44.515

PRESTITI
[illegible] dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati [illegible] senza garanzie presso
ISTITUTO [illegible]
DI [illegible]
Via Paolaz, 74 - Aosta
Tel. (0165) 45.2[illegible]

VALDUFFICIO
CERCA
personale
DI inserire [illegible] settore organizzazione vendita.
Telefonare per appuntamento al [illegible] ufficio.

Immobiliare AOSTA s.a.c.
Via Lucat 2/A
VILLAIR DI QUART
OTTIMA ESPOSIZIONE
[illegible]
IN VILLA BIFAMILIARE
completamente indipendente su [illegible] piani [illegible] vani - doppi servizi - mansarda - box auto - giardino privato. Agevolazioni [illegible] pagamento. Possibilità permuta.
[illegible] informazioni 0165 [illegible] - [illegible]

NELLA SECONDA FRAZIONE LA MAGLIA BIANCA NON SI E' LASCIATO SORPRENDERE

Feriis. Il danese Jurghen Pedersen, 24 anni, taglia vittoriosamente il traguardo della 2' tappa

Vince il danese Pedersen

Arrivo in volata - Il corridore «brucia» i [illegible] compagni [illegible] fuga - Vannucci ancora leader

FENIS — Anche un danese ha ora il suo nome nell'albo [illegible] dei vincitori di tappa [illegible] Giro ciclistico internazionale della Valle: si chiama Jurghen Pedersen, ha [illegible] anni e [illegible] suo Paese è [illegible] seluto come uno dei giovani ciclisti [illegible] in vista. Ha anche partecipato all'Olimpiade di Los Angeles.

Ieri l'occhialuto [illegible] sul traguardo di Fénis, presentatosi [illegible] a un gruppetto [illegible] sei uomini, compreso il maremmano Vannucci, leader della corsa, [illegible] sfoderato le sue doti [illegible] velocista e per gli altri, [illegible] volata, non c'è stato nulla [illegible] fare.

Alla sua ruota [illegible] tanto invano di resistere il valsesiano della Cavedil Godio, [illegible] compagno lo scorso [illegible] nelle file [illegible] Fiat-Agri, il siciliano [illegible] Cavallaro, portacolori della Magniflex, il lombardo Chiappucci, Vannucci, Giupponi e Corti Novia, giunti nell'ordine.

Proprio i portacolori [illegible] Novarliplast, Giupponi e Corti Novia [illegible] tentato più volte durante la tappa, di sorprendere Fabrizio Vannucci, che [illegible] una [illegible] guardinga, ben coadiuvato dagli attivi compagni della Tiglio-Go Alfa Cure, ha controllato ogni azione pericolosa [illegible] potesse «strappargli» la maglia bianca-rosso-nera [illegible] capoclassifica. [illegible] piccolo [illegible] toscano ha riconfermato le sue doti e [illegible] freschezza atletica [illegible] cui dispone soprattutto quando nell'attaccare [illegible] decisiva salita di Verrayna, a 18 chilometri dall'arrivo, è stato vittima [illegible] un piccolo incidente meccanico (rottura [illegible] catena) che lo ha obbligato a rincorrere gli [illegible] avversari.

Le premesse per [illegible] bella [illegible] si erano viste sin dalla partenza, nonostante il forzato ritiro [illegible] polacco [illegible] tyniak all'esordio, causa una indigestione, aveva accusato un ritardo di oltre 17 minuti. La competizione ha [illegible] così [illegible] [illegible] favoriti [illegible] vittoria finale.

Altre vittime di questo Giro, che già nelle tappe d'inizio [illegible] è presentato selettivo, [illegible] poi stati [illegible] corridori [illegible] cui [illegible] Asti, che [illegible] indossato [illegible] maglia di leader dopo la cronoprologo a squa[illegible] di lunedì a Pont St. Martin, e l'olimpionico [illegible] insegnamento a squadre [illegible] Brunelli, alfiere [illegible] Diadora.

Il Giro ha anche registrato la prima [illegible] ne [illegible] rimasto vittima, dopo appena 20 chilometri di corsa, il [illegible] che, ricoverato all'Ospedale [illegible] Aosta, per le ferite riportate, [illegible] stato fortunatamente [illegible] [illegible] quindi particolarmente [illegible] [illegible] nue bagarre. [illegible] prima [illegible] nuncia la produceva lo svizzero Horninger [illegible] a Aosta [illegible] a guadagnare circa 30 secondi sul resto del gruppo.

Il [illegible] tentativo sfumava sulle [illegible] di Exsenex [illegible] [illegible] il traguardo [illegible] [illegible] premio della montagna transitava Cortinovia. Nella discesa verso Aymaville [illegible] metteva [illegible] evidenza [illegible] stano Brunodi che s'inseriva in [illegible] in fuga di 40 unità.

Poi era la volta dello svizzero Christiens [illegible] rendersi protagonista con un allungo di [illegible] pochi chilometri. Prima di salire [illegible] Verrayes provava la fuga il novarese Fasola. Sulla sola replicava pri[illegible] il giovane [illegible] Bloc [illegible] si, poi c'era [illegible] [illegible] migliori.

[illegible] metri di Verrayes passavano [illegible] Chiappucci, lo svizzero Gianetti, Cortinovia e Vannucci. La discesa [illegible] rompicollo verso Fénis e quindi [illegible] volata vittoriosa del danese Pedersen tra gli applausi delle «majorettes» e il suono [illegible] banda musicale. Walter Barbero

[illegible] [illegible] arrivo della 2' tappa: [illegible] Vincent-Fénis [illegible] [illegible]. 133,800: 1. Jurghen Pedersen (Fiat Agri) in 3h27'53" alla [illegible] di kmh38,618; 2. Luciano Godio (Cavedil) s.t.; 3. Salvatore Cavallaro (Magniflex); 4. [illegible] Chiappucci (Cavedil); [illegible] Fabrizio Vannucci (Tiglio-go Alfa Cure).

Classifica generale: 1. Fabrizio Vannucci (Tiglio-go Alfa Cure) in [illegible] 54'38»; 2. [illegible] Chiappucci (Cavedil) a 13»; 3. Flavio Giupponi (Novarliplast) s.t.; 4. [illegible] Cavallaro (Magniflex) a [illegible]»; 5. Luciano [illegible] (Cavedil) [illegible].

minigolf

AOSTA — La coppia formata da Domenico Scopacasa e da Paola Roncolato, si è imposta nella se[illegible]a edizione del torneo «Lui e lei» di minigolf, disputato domenica in regione Tramberlat di Aosta.

Alla gara hanno partecipato 12 concorrenti [illegible] si [illegible] su un [illegible] di 18 buche complessive a una media [illegible] colpi.

I [illegible] della manifestazione, che a[illegible] già primeggiato nell'ultima edizione [illegible] torneo Città di Aosta, hanno [illegible] 117 colpi superando [illegible] pose Carla Fia[illegible] e Patrizia Roncolato [illegible] colpi).

Nell'ordine [illegible] sono poi classificate le coppie: Dario Margueritaz e [illegible]a [illegible] Giorgio Carlorosi e Ornella Tibaldi. (w. b.)

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand [illegible] ang. Via Festaz
Tel. 0165-40.381 - AOSTA

IL MESE DELLA PELLICCERIA E PELLE [illegible] QUOTAZIONI [illegible]

ALCUNI ESEMPI:

OPOSSUM	L. 990.000
VOLPE	L. 1.700.000
PERSIANO	L. 990.000
CASTORO	L. [illegible]
VISONE COD.	L. 1.450.000
MARMOTTA	L. 1.800.000
AGNELLO	L. 670.000
MURMEL	L. 1.900.000
VIKINGO	L. 950.000

PRENOTI CON [illegible] ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' [illegible] FA COMODO A [illegible] PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSO

Pieri Bassano, direttore di gara

«E' una corsa affascinante»

Pieri Bassano [illegible] undici anni [illegible] direttore di corsa e «gran massiere» del Giro della Valle. Un compito difficile che svolge con passione e competenza. D'altra parte Pieri è uno dei più titolati direttori [illegible] corsa di tutta Italia [illegible] ha [illegible] [illegible] infinità [illegible] corse a livello professionistico.

I suoi nemici sono quelli che [illegible] [illegible] disturbano l'andamento della tappa «spesso anche quelli che non dovrebbero *essere disturbati*».

Dice: *«Il Giro della [illegible] non è facile da condurre, [illegible] ha un fascino irresistibile»*.

«La [illegible] ufficiale [illegible]a corsa [illegible] Cesarino Cerise, [illegible] Fénis. [illegible] chiamano «l'enciclopedia [illegible] *informazioni*». Dalla radio del Giro manda dati e notizie. Per tutti [illegible] insostituibile. La sua passione [illegible] riconosciuta, forse anche dai giudici di corsa, che al termine di ogni tappa gli danno il solito «cicchetto».

Il Col San Carlo [illegible] [illegible] anni [illegible] passaggio obbligato del Giro della Valle. [illegible] «tetto» dei [illegible] sono legati i ricordi dei sette [illegible] della Polisportiva [illegible] Aosta [illegible] seguono per [illegible] «servizio-scorta» la corsa ciclistica. Il maresciallo Ermanno Vignolini è al [illegible] 14° Giro, un altro veterano [illegible] il brigadiere Cosimo Giocarelle.

Il «patrono» Pieri Bassano

Dicono: *«Il [illegible] Carlo è [illegible] stato pericolosissimo [illegible] grande [illegible] ciclistica. Salita e insidiosa discesa mette[illegible] alla frusta i corridori, [illegible] e Vanotti, tra quelli [illegible] ci ricordiamo, nella discesa del [illegible] Carlo erano i più spericolati. Speriamo che [illegible] piova, altrimenti i rischi dei corridori aumenteranno»*.

w. b.

Oggi il Tour raggiunge il «tetto», il col San Carlo

Di scena gli scalatori

Il [illegible] tra [illegible] vallata [illegible] La Thuile e quella di Morgex - I rischi

AOSTA — Oggi nella quarta [illegible] Giro si va da Nus a [illegible]. Una tappa che [illegible] i suoi oltre 148 chilometri di percorso è la più lunga di questa affascinante sei giorni ciclistica sulle strade della Valle.

[illegible] le [illegible] precedenti. [illegible] tappa odierna nasconde parecchie insidie. Apparentemen[illegible] [illegible] alla portata [illegible] [illegible] qualsiasi buon passista, ma [illegible] il [illegible] San Carlo, «tetto» del Giro [illegible] i suoi 1971 metri, che potrebbe mandare a rotoli ogni tattica.

I tornanti molto ripidi, prima, la quota, poi, [illegible] infine [illegible] discesa vertiginosa verso Morgex potrebbero rappresentare un momento decisivo per le sorti dei corridori. In salita, si sa, i minuti [illegible] svantaggio fanno in fretta a accu[illegible] e poi [illegible] [illegible] la discesa e il piano possono consentire il recupero.

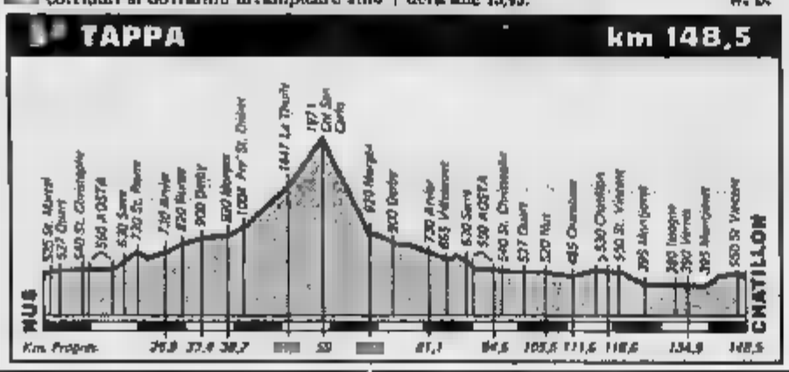
La salita comincia a Pré St-Didier, a [illegible] chilometri dalla partenza, dopo un tratto di strada pianeggiante [illegible] in leggera pendenza [illegible] corridori si dovranno arrampicare sino a La [illegible]o: la st[illegible]ante su tornante, attraversa abetaie stupende sino a oltre l'orrido [illegible] Pré St-Didier.

Qui la prima grande difficoltà: la vallata [illegible] spre dopo [illegible] salita molto ripida e i corridori potrebbero soffrire per l'aria [illegible] soffia [illegible] La Thuile verso il fondovalle.

Ma [illegible] [illegible] possono giocare [illegible] loro chances [illegible] La Thuile in su, sul [illegible] porta al colle, a quasi 2000 metri. Sul «tetto» del Giro i «grimpeurs» (spagnoli in testa) potrebbero aver accumulato [illegible] considerevole vantaggio che consentirebbe loro di affrontare la discesa [illegible] scioltezza.

Da Morgex al traguardo mancherà ancora molta strada, [illegible] quella salita potrebbe aver [illegible] lo [illegible] si passisti. La «carovana» giungerà poi a Verrès, a Champdepraz e a Issogne, quindi, attraverso [illegible] Mongiovetta, al traguardo di Chatillon, in [illegible]a Chanoux. La partenza della tappa è alle 13 e si concluderà alle 15,45.

w. b.



DA SABATO 8 SETTEMBRE

Discoteca Free time

CHATILLON

E' MAURIZIO DE STEFANI

UN BINOMIO DA [illegible]

GIOVEDI' SERA [illegible] E [illegible]

L'assistenza nella scuola [illegible] handicappati

AOSTA — Scade lunedì il termine per presentare [illegible] richiesta [illegible] l'incarico [illegible] assistenza a portatori [illegible] handicap nelle scuole elementari della regione.

Possono presentare do[illegible] gli iscritti nella [illegible] regionale degli aspi[illegible] all'insegnamento nei [illegible] didattici.

La richiesta [illegible] indirizzata all'assessore [illegible] Sanità e [illegible] sistenza [illegible] [illegible] [illegible]. L'inserimento nelle scuole sarà preceduto da [illegible] breve [illegible] aggiornamento teorico e pratico.

FUORISTRADA

in pronta consegna

— RANGE ROVER [illegible] marce
— LAND [illegible] Diesel
— PAJERO [illegible] Turbo [illegible] (autoveicolo e autocarro)
— TOYOTA
— SUZUKI
— JEEP
— [illegible]
— LADA NIVA
— NISSAN PATROL

[illegible] DELL'AUTOMOBILE
del F.lli GAL
St-Christophe - Tel. 0165 / 32.069

E' stato il primo nel corso di Rimini per allenatori di pallamano

Cardellina mister [illegible] pieni voti promette di [illegible] in serie A

Dice: «Porteremo [illegible] Casetta Hotels femminile nella massima divisione» - La carriera sportiva

AOSTA — *«Nell'Aosta Calcio non ho intenzione di ritor[illegible]. Non [illegible] prossimi due anni, almeno, e soprattutto fino a quando ci sarà all'interno della società rosanera uno [illegible] delle dirigenze attuale»*.

Parlando [illegible] Osvaldo Cardellina è inevitabile che il discorso scivoli sulla squadra alla quale ha dedicato dieci anni da tecnico, cominciando dal settore dei giovanissimi fino alla prima squadra.

Cardellina, 35 anni, ha ottenuto nella pallamano il rico[illegible] delle [illegible] capacità di tecnico sportivo al termine di un corso per allenatori a cui partecipavano a Rimini tutti i trainer [illegible] serie A e B. E' stato il migliore in senso assoluto ed ora è abilitato a allenare squadre maschili e [illegible] [illegible] serie A e anche le nazionali.

[illegible]: *«E' una grande soddisfazione che completa le mie aspirazioni sportive, anche [illegible] le soddisfa totalmente. Non sono un irrequieto, almeno non lo sono più oggi, [illegible] solo [illegible] sempre il massimo risultato sportivo in ogni [illegible] e sento che [illegible] la squadra della Casetta Hotels porteremo la pallamano femminile valdostana in [illegible] A»*.

C'è uno spirito di rivalsa nelle sue parole, rivolgersi nei confronti della «piazza» che [illegible]

Osvaldo Cardellina

stata in molte circostanze troppo severa con lei? *«No, nessuna richiesta, ma soltanto la consapevolezza che il programma biennale stilato all'interno della società [illegible] presidente Demichelis, può portare la pallamano femminile in serie [illegible]. [illegible] pensiamo»*, risponde.

La carriera sportiva di Cardellina comincia nel [illegible] a 7 anni. Portiere dell'Aosta provò anche per la Juventus, [illegible] riserva in serie D di Torgnanto o Perazzone, poi [illegible] settembre [illegible] '71 [illegible] [illegible] infortunio al polso sinistro ne troncò la carriera [illegible].

Nel '73 l'allora presidente dell'Aosta Guglielminotti [illegible] la guida [illegible] Nagz (settore giovanile) ed il suo rapporto [illegible] l'Aosta cessò, dopo dieci anni, nel giugno dello scorso anno. Ha allenato tutti i settori, con grandi risultati alla guida della [illegible] (due vittorie e due [illegible] posti), sedendo [illegible] [illegible] prima volta sulla panchina [illegible] squadra maggiore a cavallo della gestione Navarrini-Fosati.

I [illegible] interessi sportivi hanno poi spaziato nella pal[illegible] e nello sci[illegible] ed i successi che ottengono le squadre e gli atleti che [illegible] sono [illegible] recente.

Alpinista provetto (*«Mi è sempre piaciuto l'Emilius [illegible] il suo versante aspro [illegible] selvaggio»*, scrittore (*«Sto portando a termine il [illegible] terzo libro, che tratta dei laghi esistenti nella [illegible] regione»*, insegnante [illegible] educazione fisica alla scuola media Saint Roch, s[illegible] [illegible] figli, Cardellina è ora impegnato per la preparazione [illegible] [illegible] importante torneo [illegible] pallamano femminile.

d. g.

Per consentire la sistemazione dello stadio Puchoz

L'Aosta adesso cercherà un campo per allenarsi

Nessuna risposta dal Comune - Bolzon: «La [illegible] [illegible] ci vuole?»

[illegible] — [illegible] vicenda di [illegible] Garattini, [illegible] dell'Aosta attualmente ai margini [illegible] prima squadra per [illegible] disciplinari, viene per ora lasciata in sospeso dalla società rosanera, che cerca di minimizzarla.

I dirigenti ribadiscono che il giocatore [illegible] è ripreso gli allenamenti, visto [illegible] dovrebbe aver eliminato una [illegible] tendinite; poi, con calma, si arriverà a [illegible] chiarimento.

Il vice presidente, Pierantonio Genestrone, appena tornato dalle vacanze si è trovato con la questione fra le mani e ha detto: *«Speriamo di riuscire a risolverla in maniera non traumatica»*. L'intenzione [illegible] Genestrone sembra quella di far rientrare il giocatore nei piani tecnici [illegible] Beppe Zanolli e evitare una rottura [illegible] la [illegible].

Garattini, che compirà [illegible] anni fra pochi giorni, è stato prelevato lo [illegible] [illegible] Sant'Angelo Lodigiano. E' un difensore, che [illegible] giocare anche a centrocampo, cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta, [illegible] passata stagione ha disputato 18 partite, segnando un [illegible] contro il [illegible] al Puchoz. Quest'anno è stato riconfermato, assieme a Tarulli, Caregaro e Vascellonio.

L'altro giorno Garattini aveva [illegible] [illegible] primo tempo deciso di dare la sua versione dei fatti, ma poi ci ha ripensato o ha preferito tacere per non ingigantire il suo caso. Ha [illegible] soltanto: *«Aspetto [illegible] comunicazione da parte della società. Per quanto [illegible] riguarda riprendo gli [illegible]menti con [illegible] perché sono [illegible] ritardo [illegible] la preparazione a causa della tendinite che spero seriamente [illegible] mi [illegible] più nulla»*.

[illegible] problema non è tornato neppure il presidente Luciano Bolzon che ha [illegible] avere anche altre [illegible] da [illegible]. Quella principale riguarda il [illegible].

L'Aosta non ha programmato nuove amichevoli a [illegible] di giocare il primo turno [illegible] Coppa Italia fuori [illegible] per consentire [illegible] sistemazione del fondo [illegible] dello stadio. Assieme al [illegible] l'Orto [illegible] [illegible] han[illegible] [illegible] Comune [illegible] disponibilità di [illegible] [illegible] sportivo [illegible] [illegible] [illegible] menti [illegible] Per [illegible] [illegible] sono [illegible] accontentati.

Ha detto Bolzon: *«Ho avuto una [illegible] troppo gran[illegible] e [illegible] ma questo [illegible] vuole l'Aosta oppure no? Per la squadra stiamo spen[illegible] un patrimonio, eppure sembra che [illegible] ci [illegible] aiutare. Chiediamo un campo per salvare il Puchoz e ci vengono sollevate innumerevoli difficoltà, poi lo stadio comunale viene concesso [illegible] primi che [illegible] fanno richiesta, siano questi i veterani o [illegible] formazione [illegible] qualche circolo ricreativo [illegible] [illegible] l'Aosta [illegible] interessa [illegible] nessuno ed venga detto chiaramente»*.

Uno sfogo comprensibile di un [illegible] che al calcio sta [illegible] denaro, gran parte [illegible] [illegible] tempo e rabbia e che non [illegible] vede ripagati gli sforzi nella [illegible] giusta [illegible]. Oggi l'Aosta ha bisogno della città per puntare al traguardo ambizioso della C2, ma forse in futuro [illegible] [illegible] città a beneficiare [illegible] Calcio. Tutto dipende dai programmi e dalla volontà [illegible] chi concorre alla loro [illegible].

Aosta, Sant'Orso e Amministratori [illegible] si ritrovano oggi per riesaminare il problema del campo sportivo. [illegible] proposta [illegible] [illegible] società è di utilizzare il Puchoz, [illegible] che per gli incontri ufficiali, soltanto una volta a testa alla settimana.

d. or.

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[illegible] REGIONALE
[illegible] LA VALLE D'AOSTA

La sede Regionale della Rai e l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura Foreste [illegible] Ambiente naturale, comunicano che il mensile di agricoltura «La nostra terra» verrà trasmesso oggi [illegible] settembre alle [illegible] 19,20 e replicato alle ore 10,30 di domenica 9 settembre [illegible] Rai Tre Regionale

[illegible] AOSTA - Via Brean 35
Tel. 0165 - 552.656

Trapunte - Piumini - Copriletti - Cuscini - Materassi - Sommiers

Trapunte matrimoniali cm 260 x 230 L. 97.000

Traverse anti decubito anche per il vostro bebè.

Italo Quilico ha sconfitto i colleghi sui [illegible] km

Vigile di Pont-St-Martin è campione di maratona

PONT [illegible] MARTIN — Ancora [illegible] successo [illegible] gruppo sportivo dei vigili urbani [illegible] Pont [illegible] Martin. Dopo che negli anni passati furono Ennio Quilico, nelle [illegible] Angelo Podestà, nel ciclismo, a essere protagonisti nelle gare [illegible] riservate alle guardie comunali italiane, domenica è stata la volta di Italo Quilico, che a Novara si è laureato campione [illegible] [illegible] maratona sui 30 chilometri.

Il vigile di 25 anni [illegible] [illegible] St. Martin, che di [illegible] [illegible] i colori dell'Unione sportiva Pont Donnas, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] revole Ha superato i 50 colleghi partecipanti alla [illegible] e provenienti [illegible] ogni [illegible] penisola.

Al traguardo [illegible] giunto dopo

[illegible] vigile Italo Quilico

1h 7'35", precedendo nell'ordine il [illegible] Ivano Ighi, di Trento (1h 8'10", il suo tempo), il [illegible] Franco Albiani e il romano Roberto Agabiti.

Dice Italo Quilico: *«E' stata una gara sofferta, soprattutto per il gran caldo. Mi [illegible] stati [illegible] i rappresentati [illegible] Ermindo [illegible] sfortunato atleta di Donnas che per motivi di salute ha dovuto [illegible] [illegible] recente l'attività agonistica) che mi ha [illegible] costantemente sia in fa[illegible] [illegible] nelle fasi di preparazione»*.

Il ministro dei Lavori Pubblici [illegible] ha premiato [illegible] della Bassa [illegible] [illegible] dopo aver [illegible] la maglia [illegible] si appresta [illegible] a difendere a Palermo, nella prima settimana di novembre, il titolo di campione [illegible] [illegible] corsa [illegible] [illegible] [illegible] vinto lo scorso anno a Bolzano.

w. b.

A Gressoney i giocatori [illegible] Cus [illegible]

[illegible]UNEY — Ai piedi del Monte Rosa, presso la colonia Leone XIII, è giunta [illegible] squadra [illegible] rugby del Cus Milano, [illegible] gioca nel campionato nazionale [illegible] serie A, per un periodo [illegible] allenamento in quota, [illegible] la guida dell'allenatore Marco Bollesan, uno dei giocatori più significativi del rugby italiano in questi ultimi anni. (c. g.)

Gara di podismo

Successo [illegible] a Vercelli

[illegible] — [illegible] della [illegible] nella [illegible] podistica [illegible] disputata a [illegible] [illegible].

La [illegible] a [illegible]ia in montagna, su [illegible] un per[illegible] [illegible] 7 chilometri [illegible] merso, [illegible] «Pa[illegible] [illegible] Zegna» [illegible] vinta [illegible] [illegible] Mauro Foge e Mauro Boglino, portacolori della Libertas Chaliand, che hanno impiegato 34'50».

Hanno a[illegible] [illegible] di 25" il record [illegible] ra, battendo la fa[illegible] formazioni [illegible]: [illegible] ter Rota - Giuseppe Zozio, Franco e Gianni Ugcelli, appartenenti entrambi [illegible] New [illegible] Va[illegible] Sesia.

(c. g.)

DAL 1902

[illegible]

OTTOZ

GENEPY EBO LEBO

Domenica 44 Pro loco sfilano nelle strade di Asti

Al festival delle Sagre un mondo che scompare

Dalle 10 un corteo di carri ispirati alla vita contadina del passato con gruppi in costume - Il tema di San Marzanotto è la grandine - «Abbuffata» in piazza Alfieri

ASTI — Quarantaquattro Pro loco della provincia astigiana prenderanno parte, domenica prossima, all'undicesima edizione del Festival delle Sagre sfilando per le vie della città. Ancora una volta viene rievocata la dura vita del contadino degli anni passati fatta di grande fatiche che sono ancora odierne seppure in parte alleviate dai mezzi meccanici.

Sarà la parata del folclore, degli usi e dei costumi di un mondo che lentamente va scomparendo: carri agricoli, gruppi di giovani e anziani che indosseranno autentici abiti d'epoca arnesi, maschere, suppellettili antichi.

La sfilata durerà circa tre ore con inizio alle 10 da piazza del Palio, via Cavour, piazza Alfieri, corso Alfieri, alla Vittoria, fino a raggiungere nuovamente piazza del Palio. Ogni Pro loco ha un tema specifico come il ciclo del peperone (Motta di Costigliole), la vendemmia (Agliano), il matrimonio contadino (Cinaglio), la sfogliatura del grantürco (Montegrosso) e così via.

Le che hanno annunciato curiosità nella sfilata sono: Isola «i butalé» (botai) di cento anni fa); Montemagno e Moncalvo: «antichi studi fotografici»; Viarigi «la cantilena di ragazzi per la Pasqua». San Marzanotto invece sfilerà coi tre carri; l'argomento è la grandine, questo flagello, sempre incombente.

Due le nuove: Calosso che presenterà la vinificazione del moscato, essendo una pregiata la produzione dell'uva bianca, e Orsara tratterà il tema dell'antica bottega del fabbro.

Quarantaquattro Pro loco che muoveranno almeno duemila persone tra figuranti e bande musicali, decine di vecchie macchine agricole e tanti cavalli. Terminata la sfilata le Pro raggiungeranno piazza Alfieri per la preparazione della «grande abbuffata» che durerà fino a tarda sera, cioè fino all'esaurimento delle Ogni Associazione in vendita tipici come il risotto con i funghi (Azzano); i ravioli (Costigliole), le delle ortiche (Settime), il bollito misto (Penango), il coniglio del vignaiolo (Montigliò) e così via.

Le giurie determineranno un punteggio sia per la sfilata sia per la gastronomia e per gli stands. Sono tre, infatti, le commissioni formate da esperti, gastronomi e giornalisti. I punteggi verranno assommati per l'assegnazione, alla Pro loco, del trofeo del Festival. Sarà

Come lo scorso anno il Festival, organizzato dalla Camera di Commercio, sarà allietato da concerti, musiche e canti monferrini dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Asti. Si esibiranno le bande musicali di Capriglio, Corsione, Enomondo, i friulani di Rocchetta Tanaro, la delle Zucche. Piero Montanaro e Paolo Frola eseguiranno canti campagnoli.

Vittorio Marchisio

Jazz e barbera un successone

Nei due concerti di Nizza il pubblico è accorso numeroso - La gastronomia

NIZZA — «Se fate trovare ancora questo vino, qui ci ritorniamo anche per suonare». *Chi parla è Attilio Donadio, direttore della «New Capolinea Big Band» di Asti, che sabato ha tenuto la terza edizione del Vinoce Jase il pubblico ha dimostrato di apprezzare la loro musica, i diciotto elementi del complesso hanno fatto capire di nel vino locale, un buon motivo per ritornare nel Monferrato.*

La manifestazione si è chiusa con un tutto sommato soddisfacente: se le prime due serate di Calamandrana sono state svantaggiate dal maltempo, i dei certi di ritrovabilità e dignità festival, ponte di diverse località.

Finalmente è stato anche il pubblico locale, e questo fa ben sperare per il futuro.

Il concerto di venerdì Italian Jase All Stars ha fatto registrare il pienone. Il nome degli artisti: Carlo Bagnoli, Rudi Migliardi, Luciano Milanese, Giancarlo Pillot, Sergio Fanni, Sante Palumbo) ha richiamato non solo gli appassionati del jazz.

Uguale successo ha avuto la vinoce: oltre alla bottiglia omaggio confezionata come ricordo della manifestazione, spettatori hanno acquistare sette vino.

Il Festival è stato organizzato dalla Pro loco di Nizza e Calamandrana, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Asti e la in collaborazione del Consorzio per la Tutela della Barbera.

due spettacoli hanno collaborato, i padiglioni gastronomici, Croce Verde.

f. la.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

Emmanuelle n. 4.
più d'America.
RITZ: sexy, stella.
SPLENDOR: New York night.
VITTORIA: Quartet.

NIZZA

AURORA: Confessioni di un amico sessuale.
LUX: riposo.
SOCIALE: I porno amici di Sonia.
ITALIA: Chi vuole uccidere miss Douglas?

SAN DAMIANO

LUX: California sexy.
SPLENDOR: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Moderna, via Cavour 90; notturna: Centrale, corso Alfieri 268
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Tentino, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi 44.

MEDICA

Centralino Asti Nizza 721.071; Monastero Bormida 66.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 928.444; 606.188; Dusimo 875.810; Castigliole 866.779; Villafranca 933.644. Cocconato 486.659; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6465; 94.565.

TELEFONI

Verde 69.365; Croce (automezzi) Asti 217.883; nali 834.222; Carabinieri intervento) 112; Polizia 113; Polstradale 21.23.56; Vigili fuoco 21.22.22.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.766; Moncalvo 267.486. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass

Un convegno a Schierano

La malvasia dimenticata

Gli esperti la giudicano vino ideale, ma trova an difficoltà

PASSERANO MARMORITO — «Qualche idea il miglioramento del sia»: questo il titolo vegno martedì pomeriggio in frazione Schierano, cui hanno partecipato il professor Annibale Gandini, docente presso la facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il deputato Gianni Rubino, l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Sarasso e i della

La relazione principale è stata tenuta dal professor Gandini, che ha riferito ai viticultori su alcune esperienze, spal vino Malvasia, recompiute vini aromatici di pregio.

In particolare il docente ha analizzato le caratteristiche che, oggi più che nel passato, rendono vino gradito al pubblico.

Ha spiegato Gandini: «*Il mercato richiede prodotti giovani e fruttati, meglio se spumanti, che siano assaporabili anche fuori pasto e che, parecchie occasioni, accompagnino piatenon troppo pietanze leggere, di veloce cucina. Il Malvasia Schierano ha le carte in regola per collocarsi in questo settore di consumo*».

le caratteristiche tipiche di questo vino, il ne ha sintetizzato le qualità: moderata, dolcezza, dunque bevanda energetica; acidità, e facilità quindi di digestione, effervesda qui la possibilità di e stimolare. Tutte queste caratteristiche — Gandini — farebbero del Malvasia una «bevanda ideale», a condizione però che migliorino alcuni aspetti della vinificazione.

In primo luogo il professore ha rimarcato, fra gli ostacoli che impediscono vino di di imporsi sui mercati, la scarsità dei vigneti hanno richiesto la denominazione d'origine controllata 1973 ad oggi 35 ettari usufruiscono della doc per un'estensione di 1500 ettolitri, a fronte

polemialità di 10 mila); la scarsa conoscenza a livello regionale e nazionale della Malvasia di Schierano; le difficoltà di potenziare le cantine dei produttori con macchinari ed innovazioni tecniche che garantiscano vinificazione più «moderna».

In particolare il docente ha affermato sulle migliorie deriverebbero al vino diraspapigiatrici, mantenerebbero intatta la qualità dell'uva, dalla tecnica del «freddo artificiale» per conservare il tenore zuccherino del prodotto e dalla scrupolosa delle norme igieniche per locali vinificazione, recipienti ed attrezzature.

Infine Gandini ha ribadito la necessità di conservare il vino imbottigliato ad una temperatura costante di 10 gradi, pena il rapido decadimento prodotto.

Laura Boela

Li avevano ricevuti in dono a Montafia

In tre all'ospedale per funghi velenosi

Sono di Torino e Chieri - Dopo le prime cure, due hanno voluto tornare - Resta ricoverato soltanto un anziano di anni

CORTANDONE — Tre anziani torinesi giunti all'ospedale, martedì dopo aver mangiato dei funghi ricevuti in regalo da uno sconosciuto. Al pronto soccorso presentavano evidenti sintomi di avvelenamento; i sanitari, per ragioni prudenziali, non hanno sciolto prognosi.

Le persone intossicate sono Giuseppe Riccobono, 69 anni, palermitano d'origine, Cambiano; Donolo, 83 anni, vedovo di Catanzaro e abitante a Torino, via Venti Settembre 70, la figlia Giuseppina nolo, 57 anni.

Nonostante la delle loro condizioni, il Riccobono e la hanno riacquistare all'ospedale e rimanere soltanto l'anziano genitore.

I tre non hanno saputo fornire ai di Moncalvo la precisa identificazione dei funghi velenosi. Si sa soltanto che i funghi, quali, evidentemente, erano assai velenosi.

Il racconto di ricevuto i funghi da sulla commestibilità. parecchi nella zona boschiva compresa tra Montafia e Cortandone i ricercatori «dilettanti».

In alcune crescono effettivamente funghi commestibili (anche i ricercatissimi porcini), ma in quantità ridottissima.

Pochi giorni vicino comune Settime, villeggianti, una coppia di coniugi di Brescia, erano rimasti a volta intossicati da funghi velenosi, e avevano dovuto ricorrere alla cura dell'Antitetanica Martini, dove i medici li avevano trattenuti in prognosi riservata.

l. b.

Gli scioperi Util sotto inchiesta

VILLANOVA — Ventiquattro dipendenti dell'azienda metalmeccanica «Util» hanno ricevuto, nei giorni scorsi, comunicazioni giudiziarie relative un'inchiesta, avviata dalla Procura di Asti, circa gli scioperi e il blocco delle straordinario del mese di maggio.

persone coinvolte sono: Giuliano Margari, Angelo D'Alessandra, Cosimo Matracia, Fedele Rossi, Ignazio Carnevale, Gaetano D'Ambra, Floravante Margherita, Francesco Lanfranco, Noemi Nobile, Olaria, Concetta Dambra, Rubino, Alessandria Cassinandri, Castellano, Concetta Sgura, Rosalba Piranco, Concetta Vilelli, Maria Zedde, Marisa Visconti, Tamagnone, Carnevale, Maria Campelli, Ippolita Papagni, Giovanni Di Rocco.

La direzione della «Util» avrebbe dichiarato alla magistratura che, durante gli scioperi avviati nella primavera scorsa dalle maestranze per ottenere il confronto con la proprietà su alcuni punti piattaforma rivendicadiscussione mesi, avrebbe subito danni il per il blocco della produzione, cui sarebbe derivato la non osservanza importanti commesse.

notizia delle comunicagiudiziarie ha immediatamente suscitato la presa di posizione consiglio di fabbrica, che per oggi pomeriggio alle 15, presso il Cinema Comunale di Villanova, ha indetto una conferenza stampa.

Martedì pomeriggio i dipendenti hanno promosso una dimostrazione all'interno dell'azienda.

l. b.

Psi e psdi non entrano nella maggioranza Usl

NIZZA — *Non ci sarà allargamento maggioranze all'interno dell'Unità sanitaria 69, che comprende i 40 comuni Sud Astigiano. cristiana, dopo «l'assestamento» interno cariche, con sostituire l'attuale presidente del comitato di gestione Giuseppe Odasso, con la consigliera Giuseppina Bittiteri Amerio, ha iniziato la scorsa settimana contatti con socialdemocratici e socialisti, espulsi a pennello maggioranza, per verificare le possibilità di un ritorno ne.*

La dc maggioranza assoluta (22 seggi su 40) nell'assemblea e guida una maggioranza con pri e psi. I contatti i partiti socialisti, dato però esito negativo.

Tullio Musso, capogruppo socialista nell'assemblea, afferma: «Non capiamo il senso della proposta democristiana: mai fa stati fuori senza nessuna spiegazione e oggi ci vengono a chiedere collaborare nuovo. Poi un misterioso quanto inquietante balletto poltrone in che a ciò corrispondano proposte serie e concrete di soluzione dei problemi».

Posizione analoga è stata (seppure manchi ancora la risposta ufficiale) dei socialdemocratici.

Il democristiano Cristiano Infanto ha predisposto un programma, che dovrebbe ispirare l'unione nuova comitato nel restante periodo dell'anno. Il documento è stato presentato agli partiti: ufficialmente verrà reso noto in occasione riunione dell'assemblea che dovrebbe sancire cambio del presidente (non è ancora stata decisa la data, ma dovrebbe avvenire entro la del mese).

Secondo indiscrezioni pare debbba maggiormente valorizzato il territorio, cioè si di più strutture e servizi. L'accusa che fatta cadere basata soprattutto constatazione che vengono troppo privilegiati i ospedali di Nizza e Canelli, senza che ci fosse nulla per gli altri servizi.

f. la.

Lo zio d'America di Bazzana torna per ricordare la madre

MOMBARUZZO — Bazzana piccola frazione mombasituata a sulla strada Nizza-Alessandria, lì lo zio d'America»: Celestino Leone, 63 anni, figlio di emigrati, cittadino americano, che sponsorizzerà quella l'offerta di 600 (un milione e 100 mila lire) la gara alle bocce in programma domenica.

La gara sarà dedicata alla memoria di Luisa Berta, madre di Celestino, conosciuta a New York con l'appellativo di «Mamma Leone»: lo stesso nome con cui è stato intitolato il della alberghi New York creato e gestito oltre settant'anni famiglia Leone, essere punto di abituali incontri del «jet set» newyorkese.

Tra i suoi capiti fissi, nel passato, artisti di Bob Hope, Arturo Toscanini, il tenore Caruso, o politici Jimmy Carter e Eisenhower.

Celestino Leone ritorna abitualmente, durante il periodo estivo, a Bazzana possiede una casa.

Quella famiglia è la storia di tanti altri emigrati, che all'inizio del secolo scelsero di salire un piroscafo e attraversare in fortuna. Gerolamo Leone, padre di Celestino, si inserì nel settore del commercio vini, mentre la madre un ristorante.

Racconta Celestino: «*Fu qui che mia madre conobbe il tenore Enrico Caruso, il quale la spinse aprire un locale per proprio conto*».

Così nel 1911 fu inaugurato ristorante «Da Leone», vicinanze Metropolitan Theatre. Il locale piano acquistò grande fama. Celestino e i Giuseppe, Eugenio e Francesco collaborava gestione ristorante: «*Nel giro pochi anni il locale guadagnò un'immagine di prestigio ed erano moltissimi i newyorkesi che capitavano a mangiare nel nostro ristorante*».

Un ricordo simpatico: nel 1941 mamma Leone fu riconosciuta da una giuria delle tre più famose di New

Il figlio: «*Nonostante i chilometri e gli anni di distanza dalla terra, non abbiamo mai dimenticato il paese natale. Oggi che non ho più impegni di lavoro (il ristorante è stato ceduto ad imprenditori americani) ritorno volentieri nella piccola Bazzana, dove ho trovato tanti amici*».

E per dimostrare il suo attaccamento alla terra natale dei genitori, Celestino Leone ha voluto sponsorizzare gara coppie (categoria C) dedicandola alla memoria madre.

Fulvio Lavina

Stasera tra i «galletti» e il pubblico

ASTI — Il calcio e il protagonista questa sera al festival de «l'Unità» in corso di svolgimento nel parco delle ex Ercole, parlerà preparato all'affrontare per prima volta Cl.

presenti il presidente Giuseppe Nosenzo, dirigenti società, l'allenatore Ezio Volpi e i giocatori.

(f. c.)

Anche il calcio minore si muove

ASTI — Le formazioni astigiane impegnate nei campionati minori di calcio (dal torneo di Promozione alla Seconda categoria) stanno sciogliendo gli ultimi punti interrogativi riguardanti gli organici per la prossima stagione. Canelli, Sandamianese, Astiaport, Costigliole e Rocchetta Tanaro hanno concluso numerose operazioni, rivelandosi le società più attive all'appello il Don Bosco, la e L'Isa Celle che al momento sembrano orientate a non intaccare troppe gli schieramenti passata stagione.

Il Canelli-Canelli, chiamato a vestire di neopromosso affrontare un difficile e selettivo quello Promozione, ha puntato ad arricchire il blocco difensivo il portiere D'Urso del Don Bosco (il giovane titolare dovrà infatti svolgere militare) e i terzini Franco Nosenzo (Spinettese) e Carlo Mangiato.

In Prima categoria la Sandamianese (allenatore Walter Bollazzo) ha mantenuto inalterata l'intelaiatura protagonista al termine del precedente torneo un eccellente quarto posto: si è limitata ad accaparrarsi alcuni giovani (Moncalvo), De Angelis (Felizzano), Tealdi (Torino) e Montione dell'Asti, Sabalo prossimo i rossobù collauderanno la squadra in una partita con i Canelli; è il primo vero test in vista del prossimo campionato.

Nel torneo Seconda, il Costigliole ha «timoniere» (Fiorenzo Nigrelli al posto di Pasquali), quindi è assicurato tre nuovi elementi tutti provenienti dall'Asti Praia (Scaglione, Bosco e Binise) che non riescono però a compensare le numepartenze (Barroca, Bacelliere, Gobbo, Trinchero, Ingrasci).

Maurizio Zanutto ex terzino dell'Asti Anni Sessanta ha preso in mano le redini dell'Astiaport.

neopromossa Rocchetta Tanaro dopo aver vinto il di Terza categoria, si è preparata alla esperienza di matricola lasciando la voce grossa sul «mercato»: Giorgio Melegaro tecnico, Carlo Desana (Don Bosco), Alberto Gentile (Albese), Natale Morello (Felizzano), Carlo Scapolan (Astiaport) i nuovi giocatori in alla squadra. Bosco per ora non ha mosso ancora passi particolarmente significativi.

Nessuna novità ufficiale neppure nelle fila del e della Nicese.

f. c.

LA STAMPA
Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO

In che Borgo o Località si trova il particolare fotografato?

Nome ____ Cognome ____
Via ____ n° ____
Città ____ Telef. ____

conbipel

REGOLAMENTO

Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

Dal 26 agosto al 12 settembre 1984, ogni giorno, escluso il lunedì, La Stampa pubblicherà sulla sua edizione di Asti una fotografia di un particolare dei 13 borghi e delle 4 località della provincia partecipanti al Palio di Asti (una sarà posta al giorno per ciascun borgo o località).
Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato.
I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promotazione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino; oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso: Redazione La Stampa - via Massimo d'Azeglio 26, A.P.T. - piazza Alfieri, Edicola (interna) Stazione F.S. Asti/Nizza, piazza I Maggio 9, Municipio, piazza S. Secondo 1, Edicola Rotunda, piazza Torino, Bar Acaia Galli, corso Alfieri 280.
L'Editrice La Stampa S.p.A. declina di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione del nome su La Stampa - Edizione di Asti.
Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio o i tagliandi, quali come si intendono esempi della partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Ditta attiva in zona Alba-Asti cerca brav.mo
RAPPRESENTANTE
ben introdotto con pluriennale esperienza di vendita
Offriamo stipendiazione provvigioni ed incentivi in base alle reali capacità.
Possibilità di inserimento a livello organizzativo
Richiediamo massima serietà, massima disponibilità a viaggiare e grande attitudine alle pubbliche relazioni
Solo se in possesso di tali requisiti e disponendo di sede cortese telefonare ore ufficio 0173 64.677.

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 85.71.25
LA DISCOTECA
QUESTA SERA
TROVIAMOCI AL

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. 653.657
QUESTA SERA
CASTELLINA PASI
IL BALLO LISCIO D'ECCEZIONE

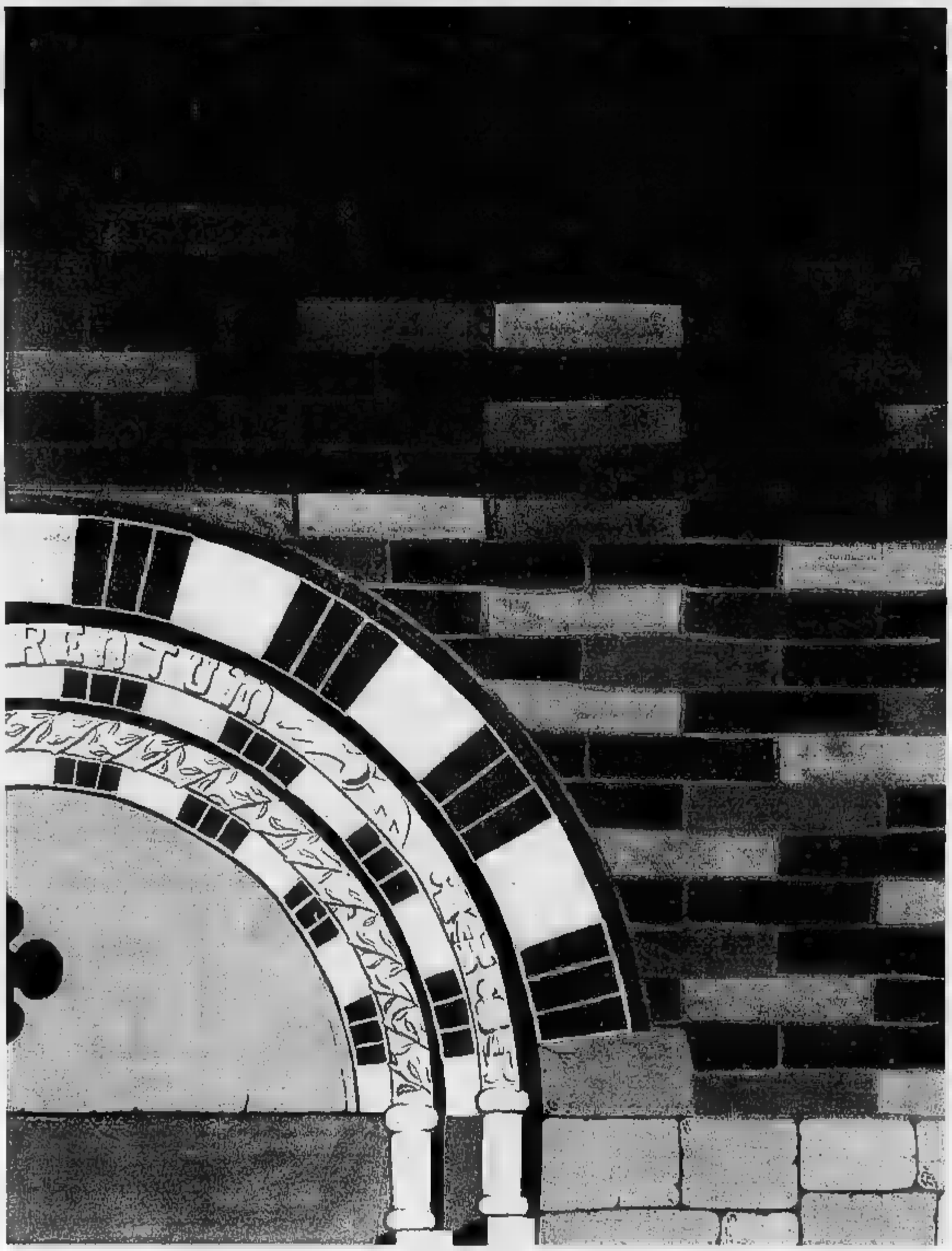
ISTITUTO MANZONI
• CORSI REGOLARI
• RECUPERO ANNI
• CORSI SERALI
Esami di maturità 1983-84
La Direzione dell'Istituto ha il piacere di elencare gli allievi che, presentati in qualità di candidati privatisti, hanno conseguito presso Istituto Statali la maturità provenendo dai corsi diurni, pomeridiani e serali.
RAGIONIERI
1) Bergamo Marco
2) Berruti Matteo
3) Bianco Mario
4) Bogliatti Fabrizio
5) Bonfisco Marisa
6) Caldera Roberto
7) Carini Giuseppe
8) Cerrato Paola
9) Cerutti Giampaolo
10) Chiesa Paola
11) Crosio Tiziana
12) Massa Stefania
13) Minola Roberto
14) Mocci Lorenzo
15) Pavese Stefania
16) Pesce Paola
17) Poggiano Nicoletta
18) Quirico Roberto
19) Ricatto Rosa
20) Sacco Michela
21) Orietta
22) Antonella
23)
24) Vallosio Lidia
25) Battaglini Ugo
26) Berruti Stefano
27) Bosco Luciano
28) Bosco Marco
29) Boltri P. Giorgio
30) Cairo Roberto
31) Calagher Paolo
32) Casalone Rocco
33) Cena Roberto
34) Festa Marco
35) Giacobbe Emilio
36) Luisoni Luigi
37) Lattanzio Luca
38) Maccagno P. Angelo
39) Morello Paolo
40) Marchisio Giuseppe
41) Molino Efisio
42) Morra Giuseppe
43) Origlia Stefano
44) Palumbo Daniele
45) Peradi Giuseppe
46) Penzone Luca
47) Perzolino Sandro
48) Randazzo Stefano
49) Revazza Fabrizio
50) Rocca Livio
51) Vigliano Antonio
GEOMETRI
1) Roberto
2) Flavio
La Presidenza dell'Istituto rivolge suoi DIPLOMATI espressioni di congratulazione e compiacimento.
ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI
Via Cavour 83 - ASTI - Tel. 56.949

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi

PK
Filiale di T
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21
Via Pisano 90 - Tel. 85.211
Via Marenco 32
PK
Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 661
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35 52 30
Corso Risorgimento, - Tel. (015) 22.674
CUNEO 12100 Via Settembrini 28 - Tel. (0171) 50.832
28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 50.435
PK
Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 582 680 - 935 633
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.210 - 36.64 65
PK
Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via d'Azeglio 4 - Tel. (0142) 71 54
12045 Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 50 054
PK
publikompass spa

CITTA' DI **SALUZZO** REGIONE PIEMONTE

46ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte, dal 2 al 30 settembre 1984

Orario: feriali 15-20 – sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20

Saluzzo Citta' d'Arte

INSERZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Alba: da stasera una serie d'incontri

Settembre decisivo per la vendemmia

Prospettive mai così incerte - Si spera nel sole e nel caldo

— Con un [illegible] fissato per [illegible] 20,30 presso l'ufficio dell'amministrazione provinciale in corso Piave ad Alba, inizia [illegible] giro di consultazioni da parte dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia per affrontare [illegible] temi e problematiche della prossima vendemmia.

L'assessore provinciale all'Agricoltura, Giacomo [illegible]ro, dice: *«Abbiamo in programma una serie di incontri per le varie categorie. Per giovedì sono convocati rappresentanti dell'Unione industriale, dell'Associazione commercianti, soci [illegible]zione consorzi di tutela dei vini di Alba. Successivamente intendiamo incontrarci con gli agricoltori, le cooperative, le cantine sociali, per giungere poi ad una riunione [illegible] le parti».* «Con questa iniziativa — prosegue Oddero — si vogliono affrontare in tempo i problemi riguardanti diritto delle [illegible] prezzi, pianazzo [illegible] vini, iniziative promozionali, sia in Italia che all'estero, che possono far superare il momento di stanchezza del mercato».

«Mai una vendemmia è stata incerta come quest'anno. Tutto dipenderà dal mese di settembre. Se sarà [illegible] soleggiato, avremmo raccolto [illegible] qualità, diversamente è difficile prevedere quale sarà il risultato», commenta [illegible] Balestrini, enotecnico dell'Associazione consorzi [illegible] tutela.

I tecnici [illegible] concordi nel sostenere che [illegible] vendemmia [illegible], [illegible] praticamente a causa delle piogge primaverili, che hanno determinato [illegible] colatura (diradamento degli acini in fase di fioritura). Si parla di un eccessivo ritardo nella maturazione, di oltre 15 giorni. Per le uve moscato, le prime ad essere vendemmiate, si prevede che [illegible] raccolto [illegible] prima del 20 settembre, per i dolcetti fine settembre-primi di ottobre, per i nebbioli da oltre metà ottobre fin verso i primi di novembre. Per quanto [illegible] riguarda i prezzi del vino, nel Cunese, sono stabili, come risulta dagli ultimi bollettini.

Le quotazioni dei vini [illegible] a Doc, sfusi all'ingrosso, per quantitativi non inferiori ai [illegible] ettolitri (Iva esclusa, [illegible] produzione) oscillano dalle [illegible] [illegible] lire al [illegible] Barbera '79 Doc; dalle 1700 alle 2000 lire per il Barolo '80 a Docg; Barbaresco '80 1500-1800; Nebbiolo d'Alba '82 900-1100; Barbera d'Alba '82 800-1000; Moscato d'Asti 1100-1250 (il prezzo del moscato era [illegible] lievemente nei mesi scorsi). Per i [illegible] Alba, Diano, Dogliani, Langhe Monregalesi '83 i prezzi oscillano da [illegible] al litro, con qualche punta superiore per il dolcetto di Diano.

g. f.

Riscoperta una tradizione

Ostana, paese dei «canapini»

Un quaderno sul piccolo centro della Val Po

— *Che questo piccolo paese dell'alta valle Po fosse terra d'origine dei «canapini»,* [illegible] *coloro che nei tempi* [illegible] *scendevano in pianura per la pettinatura della canapa, sono forse* [illegible] *pochi a saperlo* [illegible] [illegible] *sono coloro che di questi «canapini» conoscono il gergo e i segreti del lavoro.*

E' questo uno dei tanti aspetti della tradizione montanara che si va estinguendo, ma che, per ciò che ha rappresentato, merita [illegible] *salvato. Ed è quanto sta facendo* [illegible] *anni il gruppo «Da pare 'n fieul» (dal padre in figlio) che ha diffuso tre «quaderni» a una musicassetta di cultura e* [illegible] *popolari delle valli Po e Pellice e che quest'ultimo ha presentato la sua ultima opera* [illegible] *ricerca.*

Il quarto quaderno [illegible] *dedicato a* [illegible] *ai suoi* [illegible] *gini, al gergo* [illegible] *lavoro da canapino, ai segreti della costruzione di* [illegible] *indispensabile strumento* [illegible] *lavoro dei* [illegible] *tasarro, la «cabaca» (la gerla), nonché* [illegible] *soprannomi con cui gli ostanesi* [illegible] *conoscevano.*

Testimonianze e ricordi raccontati [illegible] *viva voce nell'antica parlata occitana, opportunamente tradotta* [illegible] *vecchi operai, trasportano il lettore* [illegible] *una realtà* [illegible] *non c'è più, ricreando atmosfere e modi di vivere che sono scomparsi da pochi decenni, ma* [illegible] *sembrano lontani centinaia di anni.*

Non bisogna cercare, [illegible] *manque,* [illegible] *questi ricordi la nostalgia del tempo passato: non è nemmeno questa l'intenzione che ha mosso il gruppo «Da pare 'n fieul» nel* [illegible] *lavoro, perché* [illegible] [illegible] *può rimpiangere* [illegible] *«bambino», la polvere di canapa che macera i polmoni, o le lunghe ore trascorse al «embroucou», il banco di lavoro, facendo passare attraverso i pettini la matassa di fibra per ricavarne la tela finita, là «riolo» nel corpo degli ostanesi.*

p. l. r.

Cuneo: identificato un complice, [illegible] cattura [illegible] imminente

Due giovani sono in carcere per il furto di 30 autoradio

Gli arrestati sono [illegible] Torino - Bloccati [illegible] [illegible] «volante» nel centro storico

CUNEO — Un'operazione della squadra mobile cuneese ha consentito di agguantare [illegible] banda di ladri che in pochi giorni ha rubato in città [illegible] trentina [illegible] autoradio.

[illegible] carcere [illegible] l'accusa di furto sono finiti in due, entrambi di Torino e pregiudicati per reati contro il patrimonio: Antonino Di Pietro, [illegible] anni, corso Vercelli 483/4 e Gaetano Napoletano, [illegible] Taranto 3.

Un terzo componente della banda è riuscito a fuggire ma [illegible] stato identificato e la sua cattura dovrebbe [illegible] imminente. E' [illegible] Barile, [illegible] anni, pure residente nel capoluogo regionale.

I tre sono stati intercettati da una pattuglia nel tardo pomeriggio [illegible] martedì, in piazza Boves, nel centro storico di Cuneo. Il Di [illegible] e il Napoletano erano intenti a scassinare [illegible] portiere di alcune vetture, il Barile, a bordo [illegible] una [illegible], faceva da «palo».

Antonino Di Pietro

All'arrivo della volante (agenti Olivero, Lupo e Boru) il Barile è fuggito [illegible] [illegible] sono stati bloccati e trasferiti in questura.

[illegible] qui sono [illegible] trasportati all'ospedale Santa Croce: entrambi tossicodipendenti, erano in crisi di astinenza.

Proprio questo fatto ha dato il via a un'altra indagine che porta [illegible] mondo della droga. Tutte [illegible] rubate — [illegible] hanno [illegible] 1 due arrestati — venivano infatti rivendute nella [illegible] giornata a Torino, in cambio di eroina.

Ora gli uomini della squadra mobile cuneese, coordinati dal dottor Umberto Negro, in collaborazione [illegible] i colleghi di Torino, stanno indagando per individuare e smantellare la «centrale» che acquista le [illegible] in cambio di droga.

Intanto, i dirigenti della questura invitano quanti hanno [illegible] il furto dell'autoradio negli ultimi giorni a presentare denuncia e a recarsi negli uffici [illegible] piazza Torino: sono state infatti recuperate quattro autoradio e altre [illegible] state rinvenute durante una perquisizione [illegible] abitazioni dei [illegible] componenti la banda.

Sempre nell'ambito dell'operazione [illegible] prevenzione, di[illegible] [illegible] questore Filippo Fiorello, la squadra mobile [illegible] allontanato da Cuneo, con il foglio di via obbligatorio due pregiudicati: Domenico [illegible] 37 anni, e Sebastiano [illegible] Rube, [illegible] anni, [illegible] trambi di Torino.

Pier Paolo Luciano

A Cravanzana si ricorda Alberto Lupo

CRAVANZANA — Una messa in suffragio di Alberto Lupo, l'attore scomparso pochi mesi fa, sarà celebrata [illegible] pomeriggio, [illegible] 16, nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] a Vitale.

L'iniziativa [illegible] [illegible] l'attore, [illegible] [illegible] [illegible] interpretazione [illegible] [illegible] sceneggiato televisivo «La [illegible]», è di un gruppo di amici torinesi, [illegible] i quali il regista Adolfo Perugia. [illegible] «Alberto Lupo è venuto [illegible] volte nella Langa [illegible] a Cravanzana [illegible] mio cuore.

Personale scarso, contrasti sulle competenze (ma [illegible] [illegible] le idee)

Difficile battaglia per valorizzare il patrimonio artistico di Cuneo

CUNEO — Forse i turisti — ma anche i cuneesi — non se ne sono accorti, avendo trovato chiuso il portone dell'ex chiesa di S. Francesco, ma il Museo, assicura il vicesindaco e assessore alla Cultura, [illegible] Streri, è stato regolarmente aperto anche nel periodo di Ferragosto. [illegible] ingresso dalla porticina del Chiostro di [illegible] Francesco, attiguo [illegible] bellissima e antichissima chiesa. Dice Streri: *«Sia pure con grave sacrificio del personale, piuttosto ridotto, specialmente nel periodo feriale, il [illegible] era comunque accessibile. E' ancora in via di allestimento, tuttavia, dal tardo autunno sarà aperto al pubblico la 1ª Sezione Archeologica, nei locali del piano terra dell'ex sacrestia e in quelli attigui».*

I [illegible] nell'allestimento [illegible] stati causati [illegible] parte dalla delicatezza degli interventi sulle vecchie strutture [illegible] anche, dice il vicesindaco, *«dalle divergenze tra la Sovrintendenza ai Monumenti e quella alle Gallerie, [illegible] ordine anche alle rispettive competenze».*

Il Palazzo Audifredi? E la splendida chiesa di S. Croce? E tutti [illegible] altri monumenti e tesori artistici [illegible] centro storico? Nello Streri coglie l'occasione per ribadire i concetti già espressi [illegible] Consiglio comunale in [illegible] al Centro storico della città. Il discorso scivola inevitabilmente sul «piatto» Cuneo (l'area di piazza Torino) e [illegible] «Beaubourg» che vi si vorrebbe [illegible] Un progetto certamente [illegible] ad ampio respiro ed [illegible], che ha trovato [illegible] prima opposizione da parte della sezione cittadina [illegible] «Italia Nostra» (che propone, invece, di utilizzare il complesso dell'ex ospedale S. Croce per crearvi un centro culturale polivalente).

Il programma relativo al «piano» (la punta [illegible] della [illegible] appunto, che è la caratteristica conformazione del capoluogo della «Granda») è stato presentato [illegible] Cinema Monviso, [illegible] dibattito pubblico, nel maggio del 1981: fu approvato dal Consiglio Comunale (non solo con i voti della maggioranza) nella seduta del 9 giugno 1982 e successivamente compreso nel nuovo Piano Regolatore con delibera del 21 giugno 1984.

«Per quanto riguarda il Palazzo S. Croce ormai da anni Regione e Comune hanno manifestato l'intenzione di ristrutturarlo ospitandovi tutti gli uffici regionali decentrati [illegible] Cuneo: il progetto è stato approvato e i lavori, già appaltati, stanno per iniziare», spiega Streri, escludendo, pertanto, [illegible] diversa utilizzazione [illegible] grande complesso.

Aggiunge l'assessore: *«Per la valorizzazione dell'area archeologica del "piano" e della [illegible] non sarà di certo sconveniente [illegible] un ambito abbastanza così delicato, ma sarebbe altrettanto assurdo preferire l'inamobilismo cautelativo a qualunque costo».* Il centro storico soffre i mali [illegible] [illegible] ritardato recupero, una sopratutto palliese per l'emarginazione, mentre sarebbe indispensabile trattenervi gli abitanti e gli interessi, [illegible] adeguate iniziative.

[illegible] Streri: *«Il suggestivo profilo del "cuneo" rappresentato in una stampa del [illegible] dalla confluenza di Gesso e Stura con la peculiarità delle rive, l'imponenza [illegible] bastioni e il disegno delle [illegible] e dei campanili incorniciati [illegible] montagne, ora, nella realtà, il dissolto e omogeneizzato [illegible] [illegible] insignificanti, [illegible] sarebbe opportuno ripristinare almeno alcune linee ambientali caratteristiche».*

Ed [illegible] pertanto, il progetto del «Beaubourg» sul «piazzo»: in una zona, cioè, splendida per posizione, panorama e [illegible] La realizzazione progettata dovrà essere utilizzata a fine sociale, come verde pubblico attrezzato e spiega Streri, *«come sede particolarmente per congressi e manifestazioni di grande richiamo, con infrastrutture ricettive e parcheggi, collegato a bar, ristorante e albergo, il tutto immerso nel verde».*

Giorgio Raval

Mondovì — Rimarranno aperte sino al [illegible] settembre le iscrizioni all'Istituto comunale di musica, per l'anno 1984-[illegible]. Sono previsti corsi di pianoforte, violino, violoncello, flauto, tromba, clarinetto

Vicoforte: [illegible] giorni di festa

Antica Fiera al Santuario

VICOFORTE — La «Fera d'la Madona», la più [illegible] e importante fiera [illegible] [illegible], quest'anno durerà quattro giorni, [illegible] sabato mattina fino alla mezzanotte [illegible] martedì. L'8 settembre si festeggia la «Regina Montis Regalis», patrona della città di Mondovì. Alle 7 del mattino migliaia di monregalesi partiranno in processione da piazza [illegible] Croce alla volta del Santuario di Vicoforte, rispettando una tradizione nata nel [illegible], mai interrotta.

Alle 8 [illegible] mattino verranno ufficialmente aperti i festeggiamenti. Normalmente la Fiera dura due giorni. l'8 e il 9 settembre, ma [illegible] divieto [illegible] circolazione dei camion [illegible] domenica ha costretto gli organizzatori (Pro Loco, Comune di Vicoforte e Comunità montana) [illegible] fissare l'esposizione di macchinari agricoli e di bestiame per lunedì [illegible] e martedì 11 settembre.

«Di fatto la manifestazione proseguirà ininterrottamente per quattro giorni perché sia i grandi espositori [illegible] macchinari agricoli che i montanari, i piccoli allevatori di bestiame, arriveranno.» Vicoforte già all'alba [illegible] venerdì», dicono al Comune di Vicoforte.

Enrico [illegible], parroco-rettore del Santuario di Vicoforte, spiega: *«Un tempo era la festa dell'autunno, ma la gente l'ha denominata "Fiera della Madonna" perché per Madonna ancora oggi [illegible] intende [illegible] luogo del santuario. Al tradizionale incontro fra gente di montagna e di pianura per scambi [illegible] prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura, col passare degli anni [illegible] fiera s'è estesa diventando la più importante rassegna [illegible] macchinari e attrezzature per l'agricoltura che colpa all'offerta in provincia di Cuneo».*

In grandi recinti preparati nei prati, sulle colline che circondano il santuario, si avolgerà l'esposizione [illegible] migliaia di capi di bestiame: bovini, caprini, ovini. Un'ampia zona della fiera sarà riservata ai cavalli sia da macello sia mezzosangue e purosangue. Un'area a monte di del santuario è riservata alle bancarelle di artigiani.

g. m.

Margaret d'Inghilterra in visita [illegible] Guarene

Un mazzetto di fiori per la principessa

GUARENE — Curiosità a Guarene nel tardo pomeriggio di martedì, quando è giunta in paese su una imponente Rolls-Royce Camargue color amaranto la principessa Margaret d'Inghilterra.

La sorella della regina Elisabetta in un elegante abito estivo verde-bianco era in visita privata alla famiglia del Conte Umberto Provana [illegible] Collegno nel castello di Guarene, [illegible] dei manieri più belli e meglio conservati della regione. Il conte Umberto Provana che in questi giorni si trova a Guarene, interpellato in merito alla visita dell'eccezionale ospite, ha detto: «Era la prima volta che la principessa Margaret veniva in questa zona. E' rimasta entusiasta».

Dal castello che domina dall'alto il paese si gode [illegible] ampio panorama. Arrivata verso le ore 17,30 è ripartita circa un'ora [illegible] più tardi. Un particolare simpatico: alcuni bambini che stavano giocando nei pressi del [illegible] stello hanno raccolto dei fiori di campo e hanno offerto un mazzetto alla principessa [illegible] stata ripagando in auto per [illegible] ritorno a Torino. La notizia della visita è stata tenuta in segreto. La Rolls-Royce per le strettoie di Guarene non è però passata inosservata. In [illegible] si è sparsa in voce e la gente è [illegible] in [illegible] radunata ripartire. [illegible] che quella di Guarene sia l'unica visita compiuta [illegible] provincia di Cuneo dalla Principessa [illegible] il suo soggiorno piemontese.

f. f.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Bachelor party.
FIAMMA: Scuola di polizia.
ITALIA: Pornografia violenta.
NAZIONALE: Nell.

ALBA

CORSO: Malombra.

BRA

IMPERO: Arrapaho.
VITTORIA: Venerdì 13.

CARAGLIO

SPLENDOR: Vogliose in salone.

ORMEA

ARISTON: Salvo farodi.

SALUZZO

CIVICO: Oltre il ponte di Brooklyn.
SPLENDOR: Arrapaho.
ITALIA: Possedute dal piacere.

SAVIGLIANO

AURORA: Le donne che vivono due volte.
RITZ: [illegible] intimo di una giovane [illegible].

[illegible]

Cuneo: Michelotti, [illegible] Galimberti 14.
Alba: Stevano, pi[illegible] Rossetti 3.
Bra: Sacro Cuore, via Cherubi 5.
Cerai: Gallina, via Morenco 61.
[illegible] viale Regina Elena 15.
Mondovì: Pitta, via Mondalma 5.
Saluzzo: San Martino, corso [illegible] monviso 8.

ECONOMICI

CEDO licenza rivendita-minuto tabelle 18 - X - XI - XIV zona Alba-ra. Fondi vicini. Tel. 0173 613 145 ore pasti.

ABBIGLIAMENTO importante compagnia di maglieria cerca per Alba, Bra, Fossano, Savigliano, Mondovì «Agli elementi per apertura nuova agenzia generale. Assicurasi ottimo trattamento economico. Scrivere Rif. 42 Pubblità corso M. Coppino 9 Alba (CN).

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17, Alba. Autoparco Piemontese.

[illegible] LIDO
la festa continua
QUESTA SERA
D.J.
MIRKO GUERRINI
DOMANI SERA
LISCIO DISCOTECA SANDOSTRA
I NOVELLI

COSTRUZIONE [illegible] IN [illegible]
il bussaiolo
[illegible] Migliore Aldo [illegible] F.lli s.n.c.
Sede/uffici: via Cuneo S. Sebastiano 27, Cuneo, tel. 0171 [illegible]
Esp./uffici: via Torino S.S. 20, n. 19, Cuneo, tel. 0171 66.066

ipifim
prestiti a [illegible]
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su stabile
Filiali convenzionate in ambito provinciale
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - [illegible] 011/515 221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.312

Camelot
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA LISCIO LISCIO LISCIO orchestra
I CARAVAN CENTER
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
GIOVEDI' 13
I NOVELLI FOLK
GIOVEDI' 20
[illegible] BAGUTTI

DOMENICA IL POMERIGGIO
ONLY FOR YOUNG
DAL 16 SETTEMBRE
ORA PIU' DI ALLORA
PAOLINA

SABATO 8 SETTEMBRE
[illegible]
DOMENICA POMERIGGIO
GRANDE RIAPERTURA
DOMENICA [illegible]
Grandi FOLLIE
AL BIJOU
MUSICA ANNI 60
VIDEO DISCOTECA

CERCASI
LAUREATO/A
in informatica
o persona con esperienza adeguata nella programmazione dei calcolatori
Indispensabile conoscenza lingua inglese.
Sede di lavoro Alba.
Inviare curriculum a soc.
TAGLIO corso Torino 38 14100 ASTI

DOPO [illegible]
per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali
Sono [illegible] aperte a CUNEO.
Per colloqui a [illegible] telefona 02/67.00.729, 02/20.43.388
Oppure scrivere: Informatica Selezioni via Pellegrino 30 - 20135 MILANO.

SFIM
[illegible]
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
I PRIVATI - I DIPENDENTI - LE DITTE
CUNEO - Via G. Grandis 30
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 8
Tel. 0173 30.837

VILLA SETTECENTESCA
VENDESI
in collina di Saluzzo 10 camere, servizi, piccolo parco, vista panoramica L. 185.000.000.
Rivolgersi: AGENZIA FLORA
Tel. 0175 43.255
oppure: Tel. 0175 42.458.

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti queste malattie [illegible] il sistema brevettato dell' ITALCHIMICA
Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione [illegible] muri umidi
— Ricupero di locali umidi [illegible] sommersi da acque
— Coibentazione di locali
— Trattamenti antimuffe
— Prodotti e applicazioni speciali con siliconi
— Restauro, consolidamento di strutture in cemento degradato
— Cappotti esterni brevettati (con garanzia)
PRODOTTI [illegible]
Cognome [illegible] Nome [illegible]
Via [illegible] N. [illegible]
C.A.P. [illegible] Città [illegible] Tel. [illegible]
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
[illegible] RESTAURO
Via S. Dalmazzo, 9 - 15100 Alessandria - Via Venezia, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 66.713 - 44.66.77 - 44.15.75

ESENTI I.L.O.R. PER 25 ANNI
IN CUNEO
CORSO NIZZA
ANGOLO C.SO GRAMSCI
ALLOGGI DI 3/4 CAMERE
CUCINA, DOPPI SERVIZI
CANTINA
(EVENTUALE GARAGE)
LUCIANO EDOARDO
Per tutti gli alloggi mutuo con tasso agevolato
CONTRIBUTO DELLA REGIONE
LEGGE 457
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
ACCURATI ISOLAMENTI
PREZZI CONVENZIONATI
[illegible] DA LIRE
[illegible] milioni
PIÙ MUTUO [illegible] L. 50.000.000
LIMITE DI REDDITO
L. 32.500.000
FONDI C.E.E.
[illegible]
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
ACCURATI ISOLAMENTI
PREZZI CONVENZIONATI
FINITURE LUSSUOSE
[illegible] DA [illegible]
40 milioni
PIÙ MUTUO DI L. 31.500.000
NON SONO NECESSARI BASSI LIMITI DI REDDITO
Per informazioni
R.I.E.C.
[illegible] RAPPRES.
EDILIZIA E COSTRUZIONI
[illegible] CUNEO S.P.A.
PIAZZA EUROPA, 14
TELEFONO (0171) 66.018
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
ACCURATI ISOLAMENTI
IN BOVES
ZONA PANORAMICA
ALLOGGI E VILLE
DI 3/4 CAMERE, CUCINA,
DOPPI SERVIZI, CANTINA,
AUTORIMESSA, GIARDINO
E ORTO PRIVATO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE
LEGGE 457
ALLOGGI [illegible] LIRE
[illegible] milioni
PIÙ MUTUO DI L. 50.000.000
GARAGE DA L. 8.000.000
VILLE [illegible] LIRE
[illegible] milioni
[illegible] MUTUO DI L. 50.000.000
GARAGE DA L. 9.000.000

Per tre giorni il grazioso paese collinare ospita spettacoli, mostre e artigianato

E il vino buono si sposa con l'arte (il matrimonio si celebra a Neive)

■ programma tra l'altro un'esibizione di cani boxer - Si rinnova la gara di «cerca» fra i tartufai - Il Festival della ■■■■ enoica

A Neive non manca l'architettura colta. In alto: nell'enoteca si vendono i vini pregiati del paese

■■■■ — «Artevino '84 - Baccanale d'arte» domani, sabato e domenica a Neive. Richiamandosi agli antichi baccanali, alle feste rituali nel culto ■ Bacco, per tre giorni ■ farà festa nel centro delle Langhe, ■■■■ stando l'arte di fare il vino, la specialità di queste terre, ad altri tipi ■ arte ■■■ ■ scopo di richiamare turisti, ■■■■■■■■ e valorizzare ■■■ il paese e i suoi prodotti.

«Pochi ■■■■ possono vantare come Neive ■■ ben quattro grandi vini: Barbaresco ■■■ ■ massimo blasone della denominazione di origine controllata e garantita, Moscato, Dolcetto e Barbera Doc» sottolinea con orgoglio il sindaco Carlo Rabellino. Ed il proprio ■ tema ■■ vino che ■ ispira la manifestazione più importante della rassegna neivese, ■ «Festival ■■■ canzone enoica», ■■■ sua seconda ■■■■.

Non ■■■■■no altre proposte, diverse ed interessanti, programmate da una dinamica ■■■ locale, presieduta ■■ Franco Rivetti, l'associazione che con l'amministrazione comunale ■■ ■■■■ ■■■ non ■ concede tregua nell'organizzare manifestazioni promozionali. «Artevino '84» ■ inizia domani ■■■ ■■■ una festa tra neivesi, un cena dell'amicizia in programma nel ■■■■■ Mezzo Colle (ore 21).

In questa occasione vengono consegnati i «premi fedeltà a Neive» scegliendo, ogni anno, categorie di persone diverse.

Quest'anno i premi andranno a Maria Marasso Bordino commerciante e a Roberto Pellissero, vetturale (entrambi esercitano l'attività ■ oltre trent'anni); ai ristoratori Claudia e Tonino Verro del ristorante «La contea», ■■■ ■■■ fatto conoscere la cucina neivese all'estero; ■■■ amministratori Amerio Gaia, Costantino Marasso e Teresio Ferro, consiglieri comunali da oltre vent'anni.

Sabato mattina nel suggestivo Borgo Antico ■■■ ■■■ di monumenti storici, ■ inaugura ufficialmente la rassegna e contemporaneamente si aprono le mostre di pittura e ceramica nelle chiese ■ San Rocco, San Sebastiano, ■■■ Michele, all'enoteca comunale; il mercatino dell'arte ■■■■■ con pizzi, ricami, oggetti vari.

La piazza e le vie del paese si animano di bancarelle. Presso la Cantina comunale degustazione dei «Quattro vini» dei produttori ■ Neive. Ancora in mattinata ha luogo un'esibizione cinofila ■■■ Boxer Club gruppo piemontese (ore 11).

■■■■ pomeriggio seconda gara nazionale di ricerca tartufi per ■ proclamazione ■■■ «miglior ■■■ da tartufo 84». Le iscrizioni si ricevono in piazza Italia a partire ■■■ ■■■ 14,30. «Si tratta di una singolare gara ■ ricerca organizzata in collaborazione ■■■ l'associazione tartufai delle Langhe e Monferrato. ■■■■■■■■ ■■■ assistere al rito dell'estrazione ■■ tartufo piuttosto ■■■ considerando che i tartufai ■■■ normalmente schivi e non amano rivelare i segreti del mestiere» commenta Italo Sobrino ■■■ ■■■ loco.

I tartufai, dal canto loro potranno far vedere i ■■■■ ■■ loro cani. I trifolau partecipanti alla gara indosseranno l'abito da ricerca. Dovranno scovare con i loro cani tartufi appositamente ben ■■■■■ dagli organizzatori in un prato vicino al centro storico di Neive. Sono ■■ pallo premi per i tartufai e i loro cani.

Ed ecco, sabato sera (ore 21), l'appuntamento più importante di tutta la rassegna: ■ «Festival ■■■ ■■■■■■■ enoica» che selezionerà le migliori canzoni sul vino per ■ consegna del premio «Grappolo d'oro».

Dopo le semifinali tenute a Spotorno il 21 luglio e a Rocchetta Tanaro il ■ agosto, ■■■ sabato sera ■■■■■■ presentate le 21 canzoni finaliste, tutte ■■■ ■■■ del vino, allegre e frizzanti, dalle quali ■■■■■rirà la canzone regina del festival (la direzione artistica è del cantautore Piero Montanaro).

«Autori e compositori hanno aderito in modo massiccio a questa edizione ■■■ festival della canzone enoica. Sono pervenute quasi 200 canzoni. Tra gli autori nomi importanti della musica leggera. Una manifestazione che si ■■■ rapidamente affermando anche a livello internazionale» ha ■■■■■■■■ il presidente della ■■■ locale, Franco ■■■■■.

Dopo l'impegnativa serata di sabato il programma di domenica 9 settembre propone una camminata distensiva ■■■ le ■■■■■ neivesi (ore 9,30) libera a tutti.

In mattinata ■■■ ■■■■ comitive di turisti che ■■■■■■ accompagnati in visita alle cantine neivesi. Nel pomeriggio festa ■■■ un concerto in piazza della banda comunale ■ Neive. Per le ore 18 è prevista un'interessante «passeggiata storica» per le contrade del Borgo Antico, guidata ■■■ ricercatore storico, professor Vincenzo Vada, alla riscoperta dei monumenti ■■■ importanti, degli angoli più caratteristici.

g. f.

Il professor Vincenzo Vada ha pubblicato il primo volume della storia di Neive

Dall'età della pietra al Barun Litrun

Uno scorcio del centro storico di Neive. Le vicende del paese ■■■l'antichità a oggi sono state studiate dal professor Vincenzo Vada

NEIVE — Vincenzo Vada, preside in pensione con la vocazione dello storico, è riuscito in questi giorni, proprio in coincidenza con le manifestazioni di «Arte vino 84», a concludere un lavoro al quale ha dedicato a tempo pieno ■ ultimi ■ anni, con notevole sforzo.

Esce infatti per i tipi dell'albese Publigraf di Sergio Lini ■ primo ■■■■■ della sua «Storia di Neive», un'opera di grande mole che sarà seguita, ■■■■ la fine di ■■■■■■■■ da un ■■■■■ volume che completerà la storia dei neivesi.

Il primo volume, ■ 370 pagine, ■■■■ ■ ■■■■ ■ Neive ■■■gli albori dell'umanità, 5 mila anni or sono, fino al 1747; il secondo ■ spingerà fino al 1900.

«Ostinato e diligente» ■■■■ lo definisce Franco Piccinelli nella prefazione dell'opera, Vincenzo Vada ■■ ricercato con ■■■■■■■ scrupolo ■■■■ ■■ che poteva riguardare la ■■■■ del paese in ■■ è nato ed in cui vive attualmente. Lucido ed instancabile, ■■ raccolto una documentazione così ■■■■ da richiedere ■ stesura di due notevoli volumi.

«Quando iniziai il ■■■ lavoro ■■ ricerca nell'archivio comunale e parrocchiale ■ Neive, nelle biblioteche di Asti, Alba, Cherasco, Torino, nei ■■■■ e nelle famiglie private, pensavo ■ ■■■■■ ■■■■■ interessanti per un volume di 200-300 pagine ■ massimo; ora invece dopo ricerche molto minuziose ■■ trovo con un materiale così abbondante che ho deciso di limitare gli avvenimenti ■■■■ mia storia al 1900» ■■■ Vincenzo Vada.

Quale è ■■■■ ■ molla che ha ■■■■■ lo studioso ■■■■■ ■■ intraprendere un'opera così faticosa?

■■ ■■ stesso autore ■ spiegarlo. «Per non so quale motivo in Neive, un paese che merita ■■■■ molta attenzione, ■■■ esiste nessuna opera ■■■ rica che ne analizzi in qualche modo il passato. ■ ■■■■■ già pubblicato ■■■ ■■■ un opuscoletto intitolato '■■■■ storici sul comune di N■■■ - Brevi spunti ■ ■■■■ storia che manca", ma non pensavo un giorno di cimentarmi ■ un'impresa di questa mole. Dopo essere andato in pensione ■■ ho voluto dedicare ■ mie energie, per amore e gratitudine verso il mio paese, a scrivere ■ ■■■■ per evitare che le vicende dei neivesi andassero dimenticate».

«La storia di Neive» ha ■■ curioso sottotitolo («Pays di signuret», ■■■ necessità di una spiegazione. Lasciamo parlare ancora Vada: «Neive è un paese così ricco di bellezze naturali, artistiche e ■ storia interessante, che ■■■ rità ■ essere chiamata "pays di signuret", un termine intraducibile ■ buon italiano perché se tradotto ■■■ il paese dei "piccoli signori" ne sminuirebbe l'importanza, se reso con ■ paese dei signori ne altererebbe in qualche modo ■ significato. Signuret ■■■■ i molti personaggi d'illustre stirpe di grandi ricchezze che abitarono Neive ■ che ■■■ potevano fregiarsi del titolo nobiliare ■ conti di Neive, che invece spettava ■ discendenti dell'antichissima famiglia Dal Pozzo».

Rivivono ■■■ nelle pagine del professor Vada le vicende dei Cotti, ■■■ Doglietti, dei Cocito, ■■ Cissone, dei Bonagiovanni, dei Domaria e ■ molti altri sconosciuti abitanti ■ questa terra.

Il criterio metodologico che ha ispirato lo ■■■■■ Vada ■ molto semplice: «Mi ■■■■ isolato guidare dal principio di non tradire ■ verità e non ■■ saputo ■■■■■■ neppure le briciole di quel ■■■ avevo trovato».

■ incomincia quindi con le pietre levigate del neolitico che testimoniano l'■■■■■■ di ■■ insediamento lungo ■ rive del Tinella; si passa attraverso ■■■■■■■ il periodo romano con ricche testimonianze, si giunge al Medioevo e si ■■■■ nel vivo del XIII secolo. ■■ quel punto in poi la ricerca di Vada diventa documentalissima, precisa, ricca ■ annotazioni, date, notizie.

Ogni tanto poi, quasi a volersi rifugiare, come egli stesso dice, una finestrella nell'imponente ■■■■■ ■■■ sua storia, Vada introduce dei capitoletti che ha intitolato «Accadde nel...» ■ cui prende in ■■■■ qualche episodio particolare e lo analizza a fondo, raccontandolo però con un tono più agile.

Si parla allora del paese invaso dall'armata francese (1705), ■ oscuri episodi ■ morte e vendette, dei cadaveri ■ di ■■ neivesi ■■■■ ■■■ molti giorni ■■■■ sepoltura per ripicche fra confraternite diverse (1736), dell'incendio scoppiato nell'archivio parrocchiale ■■■ l'incauto agire di ■■■ parroco ■■■ po' avanti (1738) e si termina ■■■ il 1748 con la morte ■■ barone di Leutrum (il Barun Litrun della ■■■■■■ popolare).

Qui finisce il primo volume; il secondo uscirà tra ■■■ e completerà un'opera certamente importante, ispirata soprattutto da grande affetto e grande amore, quello stesso amore che in dice all'autore: «Il ricavato ■■■■ vendita del volume, che ■■■■ lire, detratte ■ spese di pubblicazione, ■■■■ devoluto al recupero ■■■■ manufatti storiche e alla seriosa cultura e benefiche■■■ della Pro Loco ■■ Neive».

Aldo Scavino

artevino84
■■■■
BACCANALE D'ARTE
7 - 9 SETTEMBRE

PROGRAMMA
VENERDI' 7 SETTEMBRE
SALONE MEZZO COLLI
ore 21 — Cena dell'AMICIZIA
ore 23 — CONSEGNA DEI PREMI FEDELTA' A NEIVE
SABATO 8 SETTEMBRE
BORGO ANTICO
ore 9 — Apertura mostre mercato dei pittori, artisti e dell'arte povera, degustazione dei 4 vini D.O.C. di Neive
ore 11 — Esibizione collettiva cinofila del Boxer Club Gruppo Piemontese G. Azzaro - Sezione Langhe
PIAZZA ITALIA
ore 14,30 — Apertura lavori 2° gara nazionale di ricerca tartufi
ore 15,30 — Inizio 3° gara nazionale di ricerca tartufi
ore 17,15 — Consegna Premi speciali offerti dal D.P.A. Neive
ore 21 — 3° FESTIVAL DELLA CANZONE ENOICA
Selezione delle migliori canzoni sul vino per la consegna del premio IL GRAPPOLO D'ORO
DOMENICA 9 SETTEMBRE
BORGO ANTICO
ore 9 — Riapertura mostre
ore 9,30 — 1° Camminata attraverso le colline neivesi (gara podistica libera a tutti)
ore 10,30 — Inizio visite guidate alle Cantine neivesi
ore 14,45 — Ritrovo in piazza in Borgo Comunale di Neive
ore 15 — Premiazione stands per la partecipazione al Neive capitanga
(Giudizio del rappresentante stampa nominato prof. Vincenzo Vada)
CHIESA DEI S.S. PIETRO E PAOLO
ore 14,30 — Concerto di Orchestre da Camera (Scuola di Alta Fedeltà)
Musiche di Mozart - Haydn - Vivaldi
PIAZZA ITALIA
ore 21 — GRANDE SERATA SOTTO LE STELLE
Ore danza, musica, canto e arte varia
In collaborazione con: RADIO ALBA - G.R.P. - Il quartiere di Asti, delle Langhe, del Monferrato - ECO REPORTER - l'Associazione culturale Amici sul Tartufo - Il Tempio - Gazzetta d'Alba e Radio Vale Belbo
Il ristorante delle serate sarà circolante e lavora sulla Lega Italiana per la lotta contro i Tumori Sezione di Cuneo - Delegazione Albese
L'accesso al Borgo ■■■■ sarà vietato a tutti gli automezzi.
Dalle zone di parcheggio, ■■■ disponibile un servizio minibus gratuito

NUOVA APERTURA
Tipografia Neive
di Romanello Maria
Stampati commerciali - Fatture - Fogli intestati
Biglietti visita - Buste
Annunci matrimoniali - Nascita - Ricordini Comunione - Lutto
Manifesti con sfondi colorati - Depliants - Cataloghi - Listino prezzi - Calendari
NEIVE - Via De ■■■■ 7

Bar
GENESIO & MARINA
Piazza Garibaldi 13
Tel. (0173) 67.092
NEIVE

MANGIMI
ANTONA s.n.c.
di Antona Renato e C.
NEIVE
Via Boella 8
Tel. 0173 67.019

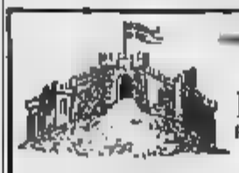
VETRARIA NEIVESE
■ VACCA PIERCARLO
C.so R. Scagliola 125
NEIVE
Tel. 0173/677113

Capetta
MARIO CAPETTA s.p.a.
NUCLEI
MANGIMI
NEIVE (Cuneo)
Loc. S. Maria del Piano, 15 - Tel. (0173) 67.038 67.039

Lavaggio bottiglie c.to terzi
Recupero ■ vendita bottiglie e affini - ■■■■ enologici
VETRALNEIVESE
del F.lli PENNA s.n.c.
Via del Mulino, ■ - Tel. 67.697 12057 NEIVE

Az. Agricola
SAROTTO
Dolcetto d'Alba, Barbera Bianca del Piemonte, Moscato d'Asti
NEVIGLIE Via Castellero ■

dante vigino
MARMI e GRANITI
Laboratorio: c.so R. Scagliola 151 - NEIVE - Tel. 0173 67.055


Casa Vinicola
BRUNO GIACOSA
Produttore e invecchiatore di vini
Barbaresco D.O.C.
■■■■ - Via XX Settembre ■ - Tel. (0173) 67.027

Una scelta sicura
DA OLTRE 50 ANNI LAVORA NEL CAMPO DEL LEGNO
Via XX Settembre
NEIVE (CN)
Tel. (0173) 67.009
F.lli Vacca
MOBILI ARREDAMENTI

IMPRESA PULIZIA
GIACHINO
Una fiducia al Vostro servizio
Pulizia appartamenti, ville, comunità, uffici, negozi, vetrine
Trattamenti ■■■■ fiorentino e Klinker
Lavaggio moquettes pavimenti e murali divani ■ poltrone.
■■■■ ■■■■■ Cornaglia 18
MONTICELLO D'ALBA
Tel. 0173 64.369
Servizio accurato su tutto il comprensorio di Alba - Bra - Roero

tanta scelta... massima qualità!
pralzoo
alimenti naturali per cani e gatti
D.P.A. snc - via del Mulino ■■■
12057 NEIVE (Cn)
Tel. (0173) 67.271-2 - Telex 215.027

CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da ■■■■■
Vini tipici
BARBERA
NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso ■ dettaglio
■■■■ Baraccone - CASTAGNITO - Tel. (0173) 613.261

SAGLIETTI AGNESE
■■■■■■■■ polli
Conigli - Tacchini e Uova
■■■■■■■■
Fraz. Serra Capelli
■■■■ NEIVE
Tel. 0173 67.407

Strà Bernardo
l'arte nei mobili
restauratore
Cherasco via Roma 39/a - Tel. (0172) 48051

MANGIMIFICIO
GIORDANO MARIO
P. Garibaldi, 1
NEIVE
Tel. (0173) 67.002

La Morra festeggia il suo pregiatissimo vino, che la rende famosa in tutto il mondo

Le quattro stagioni fanno il buon Barolo

Una grande rappresentazione allegorica ha preceduto domenica la consegna del premio «Vignaiolo del mondo» all'olandese Hugo Hulst - Una serie di mostre

Il [illegible] Hugo Hulst (con la cravatta) durante la cerimonia in cui è stato premiato; sullo sfondo campeggia il monumento al vignaiolo

LA MORRA — I figuranti della frazione [illegible] i simboli della primavera, le [illegible] da potare, la pioggia, i fiori di violetta, di [illegible] e di ciliegio, con il gran patriarca Noè, primo coltivatore della vite, hanno aperto domenica pomeriggio a La Morra, il corteo del «ciclo stagionale» della vite e del vino.

[illegible] grande rappresentazione folcloristica conclusasi [illegible] la consegna del «premio [illegible] vignaiolo del mondo», andato quest'anno [illegible] Hugo Hulst, di Maastricht.

Dopo la «primavera» ha fatto il suo ingresso sulla piazza Castello, quella [illegible] al vignaiolo» [illegible] si è svolta la manifestazione, il gruppo dell'«Estate» proveniente dalla frazione Annunziata con i simboli di questa stagione: il sole, le spighe [illegible] grano, la macchina del verderame, la temuta «tempesta» con Dioniso, dio della vite e del vino.

E' stata quindi la volta del gruppo dell'«autunno» proveniente dalla frazione Santa Maria. [illegible] il grappolo d' [illegible] matura, il torchio, la botte con Gilano, il dio bonario e bevitore accertato dalle scatenate baccanti. Quindi ha fatto il suo ingresso l'«inverno», rappresentante la frazione Rivalta con la «galaverna» che fa scappare i lavori nelle vigne, la chiave della cantina, il tappo, la bottiglia, il cavatappi, il bicchiere per la degustazione, simbolo di a[illegible]

Lo svolgersi [illegible] rappresentazione [illegible] commentato [illegible] un «celebrante», che ha spiegato al folto pubblico il significato delle varie azioni, [illegible], personaggi mitologici, intervallato [illegible] cori di vigna e musiche. La sfilata si è conclusa con il gruppo [illegible] Comune [illegible] della Compagnia dei vignaioli con [illegible] consegna, da [illegible] del sindaco, la maestra elementare Giuseppina Tortino, [illegible] «Premio al vignaiolo [illegible] mondo '84, sezione internazionale».

Hugo Hulst, il viticoltore scelto quest'anno, dopo essere rimasto con la moglie ospite per alcuni giorni di La Morra, è tornato in Olanda con una consistente partita di bottiglie di buon Barolo, il collare della Compagnia dei vignaioli, la Confraternita enogastronomica Lamorresa, una targa d'argento con [illegible] dedica della «Comunità di La Morra» e, si spera, con un buon ricordo delle Langhe, dei suoi vini, della [illegible] capitalità.

«*Un biglietto da visita per un paese, l'Olanda, dove il vino italiano e langarolo in particolare stanno ottenendo molti consensi*» ha sottolineato [illegible] Martinelli, gran maestro della Compagnia dei vignaioli.

Se la consegna del premio è stato il [illegible] più significativo della «Festa del vino [illegible] nella sua [illegible]», [illegible] morso in questi giorni, [illegible] interessanti sono [illegible] iniziative come la mostra fotografica «Piccolo mondo contadino» nella cantina comunale, curata dal professor Armando Gambera della Pro loco.

Una serie di vecchie e [illegible] fotografie [illegible] sul l'autore, un prete, don Alessandro Bosca che ora ha 84 anni e vive a Camo. Le scattò negli Anni 30-40 mentre era cappellano all'Annunziata di La Morra. Sono sogno campestri, trebbiature, gruppi di famiglia, ritratti, processioni, battesimi. In una rara fotografia [illegible] prima [illegible] figura il ponte di Pollenzo sul Ta[illegible] prima [illegible] l'[illegible] abbattuto durante l'ultima guerra a [illegible] cui rimangono [illegible] solo due piloni.

Dice il professor Gambera: «*La Pro loco di La Morra con questa mostra ha voluto rendere omaggio a questo prelato [illegible] nel [illegible] 60° anno [illegible] sacerdozio. L'eccezionale documentazione fotografica dell[illegible] [illegible] altri tempi [illegible] nostra campagna, [illegible] suscitato interesse e [illegible] è stato chiesto di lasciarla permanentemente nella cantina comunale. Quasi certamente la Pro loco accetterà [illegible] richiesta*».

Pino [illegible] domenica [illegible] potranno visitare altre mostre: mo[illegible] aeronavale [illegible] dell'associazione [illegible] in comune di Bra (Oratorio), incisioni e xilografie di Olfano, Cavapozzi, di pittura (Carlo Farina, Claudia Ferrarese, Ferruccio Borgogno) ed una mo[illegible] [illegible] a favore dell' Unicef. [illegible] di vino [illegible] produttori langaresi con degustazioni alla cantina comunale.

[illegible] festa, che [illegible] protrarrà fino a domenica, propone anche interessanti appuntamenti per gli ultimi quattro giorni. Questa sera [illegible] con «I langaroli», [illegible] sera [illegible] con i giovani della leva [illegible]. Per sabato pomeriggio sono in programma gio[illegible] per i bambini e acrobazie aeree di aeromodelli.

Gianfranco Fiori

Una foto rara esposta a La Morra: il ponte di Pollenzo, che fu abbattuto durante l'ultima guerra

Un viaggio a piedi alla scoperta delle più belle cascine di La Morra

A lezione di architettura rurale lungo i verdi sentieri del vino

[illegible] servizio

LA MORRA — La carta dei sentieri [illegible] la Pro loco di [illegible] Morra ha preparato l'anno scorso non è soltanto la guida per una serie di passeggiate tra i vigneti, alla ricerca delle cascine in cui acquistare direttamente [illegible] [illegible] classe, [illegible] [illegible] [illegible] strumento prezioso per andare alla scoperta [illegible] una architettura rurale varia e interessante, che ci aiuta a capire [illegible] antichi moduli [illegible] [illegible] langarole.

Per orientarsi in questo [illegible] è utilissima la lettura [illegible] un articolo pubblicato, sempre dalla Pro loco, sul libro «La Morra, cultura e territorio». L'autore è Antonio Adriano e si intitola «La casa rurale lamorrese».

Essa, scrive Adriano, si può suddividere in [illegible] gruppi. Nel primo i [illegible] [illegible] rustico e dell' abitazione sorgono in piani sovrapposti; nel secondo essi sono disposti in sezioni verticali; nel terzo infine «*il rustico e il civile sono giustapposti [illegible] [illegible] unite più o meno indipendenti l'una dall' altra, comunque congiunte da un muro intermedio*».

[illegible] alcune località è evidente la struttura difensiva dell' intero agglomerato. E' il caso [illegible] Torriglione (lungo il sentiero 2 per l'Annunziata), [illegible] in posizione eminente [illegible] [illegible] caratterizzato da un robusto e [illegible] edificio dalle caratteristiche del fortilizio, e di Serra dei Turchi (proseguendo il sentiero 3, oltre Tetti), che «*con il fronte compatto dalle case dalle finestre piccole [illegible] feritoie, [illegible] muri, quelli non ancora intonacati, in mattone rosso cupo misto a pietrame appena sbozzato, [illegible] l'aspetto [illegible] del borgo chiuso in difesa dagli uomini oltre che dagli elementi della na[illegible]*».

Borgata Tetti presenta una caratteristica grande [illegible] comune, in cui le abitazioni civili sono disposte in lunga fila, fronteggiate da quelle rustiche. E' una struttura tipica, sorta in tempi in [illegible] operazioni ag[illegible] richiedevano grandi [illegible] aperti, [illegible] particolare un'aia ampia in cui si facevano essiccare i cereali.

Un'altra tipologia architettonica è [illegible] [illegible] Berri (al termine del sentiero 4) e a Bricco: [illegible] case sono disposte a pettine, [illegible] la lunghezza orientata in senso perpendicolare all'asse stradale. Questa disposizione, scrive Antonio [illegible] «*è generata da esigenze di insolazione, di difesa dai venti e [illegible] vitigni*».

Numerose [illegible] possiedono [illegible] porticato o un loggiato. Manca il loggiato tutto di legno, mentre sono presenti quelli di tipo misto; molto interessante, nel concentrico, quello di Casa Torta, esempio di abitazione del primo tipo, con il suo parapetto a balaustrini. In molti casi invece del loggiato c'è la «lobia». Il balcone [illegible] legno che percorre in toto o in parte la lunghezza [illegible] facciata (un bell'esempio [illegible] visibile a Fontanazza, che si raggiunge deviando [illegible] sentiero 2). La scala [illegible] collega i piani è esterna [illegible] interna; ma in alcuni casi (Tetti, Serra dei Turchi) è coperta pur trovandosi situata esternamente.

Un'altra «invenzione» dell' architettura rurale è costituita [illegible] dal «tagliafuoco», che si otteneva innalzando oltre il tetto il muro d'unione fra rustico e parte civile nelle case che abbiamo definito di secondo tipo: «*Si ha così un muretto a spioventi [illegible] pendenza uguale a quella del tetto, allo scopo di impedire che le fiamme [illegible] un eventuale incendio raggiungano tutto l'edificio*». [illegible] gli esempi sono visibili a Serra dei Turchi e in Borgata [illegible].

Leonardo Osella

Una casa con la stobiaa di legno a Fontanazza

Locanda Bar Trattoria
LA MORRA Roma 30 tel. (0173) [illegible]
ITALIA
Grande Dehors
50 coperti
gelato produzione propria
fritto misto
...grandi [illegible] di Langa

TERMO COIBENT di [illegible] Livio
Riscaldamento e isolamento
Pulizia caldaie
LA MORRA via Roma 30, tel. 0173[illegible] - 50345

Romeo
GALLINOTTO
GALLINOTTO s.r.l.
Loc. Gallinotto, 127 LA MORRA Tel. (0173) 50.876

Azienda vitivinicola
ANGELO VEGLIO & FIGLI
Produzione di: Barolo - Dolcetto e Barbera d'Alba Nebbiolo delle Langhe
B.ta Cialla 53 - Fr. Annunziata LA MORRA - Tel. 0173 50.674

Produzione - Invecchiamento Imbottigliamento vini tipici delle Langhe
MARRONE
Cantine e vigneti in: ALBA, fr. Como n. 70 [illegible] MORRA, fr. Annunziata 13

EDIL BRAIDESE
Costruzioni edili
di SAGLIETTI F. [illegible] Figli
LA [illegible] - Reg. Serradenari, 14B - Tel. 0173 50.663

TINTORIA LAVASECCO [illegible] T[illegible]
Lavaggio accurato di tutti gli indumenti, pelli, ra[illegible]
LA MORRA, via [illegible] Settembre 7 Tel. 509.101

IMPRESA EDILE F.lli DENEGRI s.n.c.
Costruzioni civili, industriali, agricole, restauri
LA MORRA - Tel. 50.876 - Via [illegible] Settembre 21

Acconciatura per Signora
GRAZIA
tagli [illegible] moda esclusivista prodotti curativi Kar[illegible]
[illegible], XX Settembre [illegible] Tel. 509.107

VIN BAR
● Degustazione vini
● Paninoteca
● Birre estere
LA MORRA - Via Roma 46 - Tel. 509.104

AZIENDA AGRICOLA "MARTINAT"
ALESSANDRIA LUIGI [illegible] FIGLI
S. Maria - LA MORRA Tel. 0173/50.213

PRO LOCO LA MORRA
XIX Festa del [illegible] Barolo nella sua terra
Giovedì 6 settembre
h 21 — Grande [illegible] danzante con «I Langaroli» di Telecupole
Venerdì 7 settembre
h 21 — Discoteca con la Leva '60, ingresso libero
h 21 — Finali gara a carte.
[illegible] a [illegible]
h 14 — Giochi per i più giovani
h 18 — Aerobazie aeree di modelli radiocomandati, reg. S. Sebastiano
h 21 — Serata festosa dialettale con la Famija Albeisa, corale scuola
Domenica 9 settembre
h 14 — Caccia [illegible] [illegible] rappresentativa spore sorteggiata dal VinBar
h 21 — [illegible] di chiusura con grandi sorprese [illegible] dei commercianti e artigiani, ing. libero
Durante i festeggiamenti [illegible] sarà aperti punti [illegible] degustazione e vendita di vini [illegible]

Voerzio
[illegible] vinicola
di Giovanni Voerzio
[illegible] Giovanni e Roberto vignaioli
FAVORITA dei ROERI
FREISA di LA MORRA
DOLCETTO d'ALBA
BARBERA d'ALBA BAROLO
Vigneti Cascina Ciabot della Luna
LA MORRA - Str. Loreto - Tel. (0173) 50.242 - 50.751

AZIENDA VINICOLA
Oberto Severino & Figli
LA MORRA (Cuneo) - Tel. (0173) [illegible]
Barolo - Dolcetto d'Alba - Nebbiolo
Grignolino - Moscato

Azienda Vitivinicola
F.lli Ferrero
Vini Tipici
[illegible]
Fraz. Annunziata - La MORRA

ODDERO
Barolo
Denominazione di origine controllata
Imbottigliato all'origine dal [illegible] ODDERO
PODERI E CANTINE IN LA [illegible] (Piemonte) Italy

[illegible] - DOLCETTO [illegible] - BAROLO
Azienda Agricola
Grasso Silvio
Fraz. Annunziata 112 Tel. 0173 50.322 - LA [illegible]

Cascina Nuova - Estate Bottled
Altare Elio
Viticoltore
BAROLO ● DOLCETTO ■ BARBERA
LA MORRA - Fr. Annunziata - Tel. (0173) 50.835

MARCARELLO [illegible] Figli s.a.s.
Loc. Gallnotto - La Morra Tel. 0173/50103 (2 linee)
Linea Rossa e Linea Verde
Vini vivaci

AZIENDA VITIVINICOLA
GIOVANNI ACCOMASSO & Figlio
[illegible] ACCOMASSO
● BAROLO
● DOLCETTO D'ALBA
● [illegible]
■ [illegible] DOLCETTO
Fraz. ANNUNZIATA LA MORRA - Italia

bel colle
Azienda vitivinicola
BEL COLLE
di Palmino e Carlo Pontiglione e di Giuseppe Priola & C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196
I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo

PASQUERO [illegible]
ELETTR[illegible] - ART. REGALO
LA [illegible] Via Umberto I - Tel. 0173 509.114

OSTERIA
VEGLIO
cucina casalinga vini tipici
LA MORRA Frazione Annunziata Tel. 0173 50.717

Azienda Agricola
Degustazione gratuita vini classici lamorresi direttamente dal produttore
ALESSANDRIA SILVIO
S. Maria - [illegible] MORRA - Tel. (0173) 50.779

Cantine e Poderi
Stroppiana Oreste e Figli
Produzione Vini: Barolo - Dolcetto e Barbera [illegible] Nebbiolo delle Langhe
LA MORRA Rivalta - S. Giacomo - [illegible]. 0173 50.406

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - [illegible]
Corso VIII Emanuele, 107 Telefoni 611.034 - 838.682

Incontro fra D'Alessandro e una delegazione del pci

Un «sì» dai comunisti alla riforma del porto

Il progetto del presidente del Cap ha ottenuto l'appoggio degli esponenti del partito, che hanno garantito la loro disponibilità - Vertici con sindacati e politici in programma nei prossimi giorni

del rilancio dello scalo marittimo di Genova continuano a far discutere politici e sindacati

GENOVA — Una delegazione di vertice del pci, composta dai parlamentari Bisso e Castagnola, dal segretario provinciale Mazzarello e dall'esperto di problemi portuali Mariani, s'è incontrata ieri mattina con il presidente del Consorzio autonomo del porto Roberto D'Alessandro e con i suoi più stretti collaboratori. L'incontro, che s'è svolto nella massima stima e disponibilità reciproca, è importante sul piano politico.

I dirigenti comunisti, dopo l'episodio dello sciopero non rientrato nonostante il pagamento degli stipendi ai consortili, la settimana, hanno voluto sottolineare come il pci sia ufficialmente e nettamente disponibile al rilancio del porto e alla «riforma D'Alessandro» che alla fine del mese dovrebbe cominciare a realizzare le sue tappe

Il pci ha voluto far capire alla comunità ligure che i lavoratori credono alla ripresa della città, senza pregiudizi politici, accettando la filosofia «manageriale» e «privatistica» di D'Alessandro. S'è trattato d'una mossa molto abile e calcolata e se la politica di collaborazione già messa in atto nei mesi scorsi dal console della Compagnia unica merci varie, Paride Batini. In sostanza all'interno del pci le «colombe», cioè l'ala moderata, hanno definitivamente prevalso sui «falchi».

I comunisti, assieme al mondo dell'utenza privata (imprenditori, armatori, spedizionieri, agenti marittimi), sono ormai i due sostegni politici di maggior peso su cui farà leva D'Alessandro nei prossimi mesi, consentendogli inoltre d'essere un presidente «super partes», come lui ci tiene ad essere, con insistenti dichiarazioni in questo senso, nonostante un preso a prestito dalla pubblica amministrazione» e non l'esponente d'una parte politica.

Dopo gli assensi del pci e degli imprenditori privati, pare comunque — e notizia di ieri mattina — che sia suonata per gli altri protagonisti (partiti e sindacati) la «sveglia» da un lungo letargo. Questa mattina D'Alessandro riceverà i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali e successivamente, nei prossimi giorni, con un calendario ancora da stabilire anche gli esponenti degli altri partiti, che cercano di non restare fuori, se non dalle decisioni, almeno dal tavolo degli interlocutori.

D'Alessandro, alla vigilia della «grande riforma», ha così sintetizzato la situazio-

«Con la firma del ministro Marina mercantile sull'autorizzazione a contrarre il mutuo di 18 miliardi s'è risolto in gran parte il problema degli stipendi dei consortili; poi è già firmato il decreto legge che ci concede quasi sette miliardi per l'esodo anticipato dei portuali, oltre alla legge, già approvata, di ripiano dei deficit del Fondo nazionale per gli stipendi dei portuali».

«Si aspettano inoltri fondi dal Fio per le opere pubbliche più urgenti, come il porto di Voltri, e i rifinanziamenti per il programma di sviluppo. Posso essere certamente ottimista, ma ho ragione d'esser fiducioso su una ripresa, entro i termini che ho già fissato con il mio programma. Non nascondo la mia soddisfazione per il colloquio franco, leale, aperto e costruttivo che avuto con i dirigenti del pci genovese».

Paolo Lingua

Il 19 prima riunione del Consiglio regionale dopo le ferie

Ripresa: e l'incognita si chiama «Italsider»

Da Corniglano giungono segnali discordanti: quale linea seguiranno i privati? - Consulta economica, presto un incontro con i sindaci dei capoluoghi - Magnani, Gamalero e Coccolo negli Usa

GENOVA — La prossima settimana sarà quella della «ripresa» ufficiale della vita politica ed economica della Liguria. I lavori del Consiglio regionale riprenderanno, dopo una pausa di quaranta giorni, il 19 settembre, ma già sono previsti sul calendario «politico» diversi avvenimenti.

ITALSIDER. — Il «caso» dell'Italsider, dal momento che la tormentata vicenda del porto sembra attraversare un nuovo periodo di relativa calma, appare il più serio. I sindacati e gli enti locali liguri sono in apprensione. Dalla «cordata» dei privati, ormai dati per nuovi titolari di gran parte della «catena» di Cornigliano, vengono segnali contraddittori. Ora rassicuranti, ora preoccupanti.

I vertici dell'Iri e della Finsider, periodo estivo, hanno osservato la politica del silenzio, per non dire della reticenza. Ma ora i nodi stanno tornando al pettine: si dovranno decidere le sorti del laminatoio a caldo e soprattutto il livello degli organici.

I prossimi incontri a Roma, tra i protagonisti della vicenda si dovrebbero dimostrare risolutivi

ECONOMICA — Il caso dell'Italsider, oltre che le «piaghe» dell'economia ligure, saranno oggetto del convegno economico indetto dal presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani per la prossima settimana. La Regione ospiterà i sindaci dei quattro capoluoghi Liguria e i presidenti delle amministrazioni provinciali.

La Fit, la politica portuale, la cantieristica, gli sviluppi del territorio saranno i temi di conversazione e di discussione. C'è da augurarsi soltanto che la riunione non si risolva con l'ennesimo spreco di parole prive di contenuti concreti, ma segni l'avvio di una precisa e operativa, nei limiti dei poteri e delle competenze degli enti locali e amministrativi.

IN ... — A giorni partiranno per gli Stati Uniti (ma a Genova per la ripresa dei Consiglio regionale) ... ni, Gamalero e Coccolo. Diranno (a stare dalle dichiarazioni ufficiali) che intendono recarsi a Washington, dove cercheranno di recuperare la funzione dell'anniversario colombiano del 1892 finanziamenti turistici e iniziative per Genova e l'Italia.

Il mercato turistico Usa è considerato un «piatto ricco», ma già apparecchiato dai più previdenti e organizzati spagnoli. D'altro canto, ad eccezione della nascita anagrafica di Colombo nel territorio della Repubblica di Genova, la «scoperta» dell'America è obbiettivamente merito dell'intuito e dell'impegno della Spagna.

I tre politici liguri cercheranno di rastrellare le briciole del banchetto del business celebrativo e di kermesse. Di vedrà, al loro ritorno (il viaggio è di pochi giorni) quale sarà il risultato in prospettiva.

g. l.

Annunciato un elenco di priorità

Contro le alluvioni a Deiva spese per mezzo miliardo

MARINA — Costerà 500 milioni scongiurare a Deiva Marina il pericolo di nuove, disastrose alluvioni, come quella che un paio di settimane fa sconvolse la foce del torrente Val Deiva, causando la morte di un giovane.

Il sindaco Cerolano Bollo, di concerto con la giunta comunale, ha predisposto un primo elenco di priorità: 80 milioni per l'impianto di deflusso acque bianche in via Roma, 90 per quello di via Silvio Pellico, un muraglione di difesa dal torrente Deiva lungo via Ghiglielmoni (200 milioni), il ripristino della passerella in località Vone, sempre sul Deiva (30 milioni), 10 infine per la ristrutturazione della strada «dei sughereti».

«La realizzazione di una nuova rete di scarichi e di protezione della foce delle acque è realtà molto più urgente — ha spiegato il sindaco —, quanti sono gli interventi più urgenti in alveo che il governo stanzi il mezzo miliardo necessario per riparare i danni causati dall'alluvione.

«Nel migliore dei casi, comunque, ci sarà da aspettare del tempo. Sestri Levante ha inoltre atteso due anni prima di avere i primi risarcimenti per le piene del Gromolo e del Petronio

m. r.

A Cairo e La Spezia

Il recupero dei giovani tossicomani

L'Usl di Sanremo si occupa di 10 ragazzi

SANREMO — Fra le varie voci iscritte nel bilancio dell'Unità Sanitaria n. 1 sanremese, figura anche il recupero dei tossicodipendenti.

La terapia per la disintossicazione fisica e soprattutto, però, non viene svolta a Sanremo: se ne occupano due comunità convenzionate con l'Usl, la Lop di Cairo Montenotte e la Saroom di Padivarma, in provincia di La Spezia.

In questi giorni, con notevole ritardo, sono giunte all'amministrazione dell'Unità Sanitaria le fatture delle due comunità, relative al ricovero, nel 1983, di una decina di giovani sanremesi dediti alla droga. In tutto l'intervento è di milioni. Mediamente il soggiorno nelle Comunità non supera le mila lire mensili.

Alcuni dei giovani che si sono rivolti ai centri antidroga sono usciti guariti. Altri, vi sono ritornati, per un secondo tentativo. La disintossicazione fisica è il più facile. A volte sono sufficienti poche settimane. Le maggiori difficoltà si incontrano nell'operazione di mentale.

I principali problemi, però, confidano gli esperti della comunità, «dopo», quando si tenta il reinserimento dell'ex drogato

L'unica scolara di San Fruttuoso frequenterà la 5ª elementare

Iolanda e la sua maestra all'ultimo anno di scuola

La «candidata» del borgo marinaro è giunta alla fine di un ciclo - L'insegnante viaggia in battello

CAMOGLI — Tra settimana, il 13 settembre, s'inizierà per l'unica alunna di San Fruttuoso e la sua insegnante l'ultimo anno scolastico nella piccola aula ricavata all'interno dell'antica torre dei Doria. Iolanda Bozzo, figlia del proprietario del ristorante «da Giovanni», frequenterà la quinta classe elementare; dal prossimo anno sarà costretta a recarsi a Camogli, non avrà più avere insegnanti «personali».

La scuola elementare di San Fruttuoso è definita «sussidiata»; lo Stato concede al Comune di Camogli la facoltà di autorizzare il servizio scolastico in base alle richieste provenienti dalla zona. All'amministrazione comunale spetta anche l'obbligo della retribuzione dell'insegnante.

A seguito della lettera regolarmente inviata dai genitori di Iolanda Bozzo, il Comune ha nuovamente incaricato l'insegnante Mariangela Ammirati, 23 anni, che ormai da tre è la maestra della bimba di San Fruttuoso. Mariangela Ammirati ha preso il servizio come insegnante alla scuola «sussidiata» nel settembre 1982, in sostituzione della collega Paola Lapillo, che aveva rinunciato dopo aver fatto per due anni la spola tra Camogli e San Fruttuoso

La vita di una maestra nel piccolo borgo alle pendici del monte di Portofino è particolarmente disagiata a causa dei collegamenti; per raggiungere San Fruttuoso non esiste che il battello oppure un percorso di cinquanta minuti lungo un ripido sentiero che scende da Portofino Vetta. L'insegnante deve essere inoltre disponibile ad eventuali soggiorni forzati in caso di mare agitato, che impedisce al battelli pubblici di svolgere il normale servizio di collegamento tra San Fruttuoso e il porticciolo di Camogli.

Il Comune pagherà alla maestra di Iolanda 220 mila lire mensili (nell'82 lo stipendio era circa la metà) e si accollerà le spese per il trasporto in battello

In casa Ammirati l'insegnamento è tradizione. Anche la madre di Mariangela, nel insegnò a San Fruttuoso, ma dipendente statale

Anche per un'altra scuola elementare, quella realizzata dal Comune in località «Case Rosse», si tratterà probabilmente dell'ultima stagione di attività. Lo scorso anno erano un funzionale corsi pluriclassi, l'uno comprendente i bambini di prima, seconda e terza, l'altro quelli di quarta e quinta. Quest'anno la scuola ospiterà solo bambini iscritti alla quinta classe elementare.

Le iscrizioni, nelle scuole elementari di Camogli, sembra che abbiano subito un forte calo; «regge» il polo centrale, ma diminuiscono Ruta e San Rocco. Una situazione pressoché identica si registra anche per gli asili. Un segno piuttosto evidente del deterimento continuo della popolazione, oggi attestata intorno ai 6500 abitanti. Quindici anni fa Camogli contava circa 8000 unità; molti giovani hanno lasciato il borgo marinaro per la difficoltà di trovare un'abitazione

Il «rientro» potrebbe avvenire con il decollo dei nuovi insediamenti in località Pizzarella, dove sono al lavoro due cooperative

Andrea Pieba

Da Chiavari in pellegrinaggio dal Papa

CHIAVARI — Mezzi pellegrinaggio a Roma dei parrocchiani di Nostra Signora dell'Orto. Con sette pullman circa 350 pellegrini sono partiti ieri pomeriggio alla volta di Roma ed hanno portato con loro l'ara argentea della Madonna dell'Orto, patrona di Chiavari, che sarà benedetta dal Santo Padre. A Papa Wojtyla i devoti chiavaresi doneranno un quadro del pittore Elio Pinelli.

(m. r.)

Il sindaco di Rapallo è contro gli sfratti

— Il sindaco di Rapallo, Mauro Cordano, in merito alla drammatica situazione degli sfratti esistenti in città (oltre mille i provvedimenti di convalida per finita locazione già in esecuzione e previsti entro la fine dell'anno), ha inviato un telegramma al prefetto di Genova e al presidente dell'Anci ligure, in cui si dice: «L'amministrazione comunale di Rapallo, nell'impossibilità di interventi significativi a livello locale nella linea della normativa vigente, avendo più volte rappresentato l'indifferibile necessità di adeguate modifiche legislative, prega di intervenire efficacemente in tal senso presso il governo, con la particolare raccomandazione alla presidenza ligure dell'Anci, di non limitare l'applicabilità [illegible] richieste alle sole grandi aree urbane, disattendendo le pressanti necessità dei Comuni

(a. b.)

Domani il grande corteo con i mezzi pesanti

Tutto il Tigullio si mobilita per difendere la Fit di Sestri

Si apre anche la vertenza per i cantieri di Riva Trigoso

SESTRI LEVANTE — Tutto è pronto nella Riviera per la grande manifestazione operaia a favore della Fit Ferrotubi prevista per domattina. L'appuntamento per quella che dovrebbe essere una delle più imponenti dimostrazioni mai viste a Sestri Levante è fissato per le 9 davanti ai cancelli della fabbrica lungo l'Aurelia.

Il corteo preceduto come già annunciato da mezzi pesanti del tubificio e dell'acciaieria percorrerà le vie cittadine concludendosi dopo essere passato sui lungomare in piazza Sant'Antonio dove un rappresentante della Finanziaria terrà un comizio.

Alla manifestazione hanno aderito quasi tutti i Comuni del Tigullio, colpiti anch'essi, come Sestri, dalla crisi della più grande azienda privata della regione.

Saranno perciò presenti il sindaco di Sestri Levante, Enrico Natta, 19 anni, via Francesco Nullo 107, Casarza Ligure, i quali stavano dirigendosi a Sestri sulla moto di Natta.

Per cause ancora imprecisate, hanno sbandato sotto il cavalcavia ferroviario di Lapide, andando a schiantarsi contro un muro. I ragazzi, proiettati sull'asfalto, sono rimasti feriti al volto e agli arti. La moto ha terminato la sua corsa contro il muro e si è incendiata, forse a causa della benzina sparsa sull'asfalto.

Enrico Natta ha riportato trauma facciale, escoriazioni multiple, la frattura scomposta del polso destro e si aspetta anche quella del polso sinistro. Meno grave il per Podestà che ha avuto facciale e un trauma cranico.

I due giovani sono stati ricoverati in

m. r.

Quella di domani sarà una giornata intensa per Sestri Levante: si aprirà infatti, ufficialmente la mobilitazione anche per la vertenza dei Cantieri navali riuniti di Riva Trigoso, colpiti dai piani di ristrutturazione della Finmeccanica. Alle 21, infatti, nella sala mensa Cnr a Riva, riunione straordinaria del Consiglio comunale di Sestri con un'assemblea aperta alle forze politiche, ai parlamentari, alle componenti sociali cittadine

Uno dei «settori più minacciati dalla fabbrica è il reparto "Meccanica", che dà lavoro a circa 400 persone ed è fra i più prestigiosi della regione e d'Italia», spiega Gianfranco Lagomarsino della Cisl.

«A questo proposito non siamo affatto chiare le intenzioni della Fincantieri, che ha assegnato alla Grandi Motori Trieste il ruolo di capo comparto e l'onere della ristrutturazione del settore meccanico».

Il timore «bitte» simili a quello che ha già portato via a Genova la direzione dei Cantieri navali riuniti. Sestri Levante non vuol perdere questo polo produttivo che, oltre che redditizio per i lavoratori della è sempre stato motivo di prestigio per la comunità locale.

Marco

Un camion perde le ruote in autostrada

— Otto sono rimasti coinvolti in pomeriggio in un avvenuto Voltri-Alessandria. Un autotreno che stava procedendo Genova ha perso la ruota posteriori, la prima fra Ovada e Masone e la seconda nel Turchino.

I veicoli sono rimasti coinvolti in tamponamenti e sbandamenti terminati senza gravi danni. Nessuna persona è rimasta ferita.

Si apre sabato la tradizionale rassegna della val d'Aveto

Rezzoaglio mette in mostra il tacchino della montagna

Artigianato, gastronomia, spettacoli - Una mostra sugli antichi mestieri

REZZOAGLIO — Val d'Aveto batte Fontanabuona 3-1. Da due anni in entrambe le vallate che si affacciano su Chiavari viene organizzata una rassegna delle attività e dei prodotti locali. Mentre però a Fontanabuona, centro artigiano e industriale, non si sono trovati finanziamenti per la seconda edizione della Expo Fontanabuona, che pure l'anno scorso fu un grande successo, la turistica e contadina Val d'Aveto è giunta seconda alla sua secondo appuntamento.

Organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno di Santo Stefano, dalla Pro Loco di Rezzoaglio con il patrocinio della Comunità montana Valli Aveto, Graveglia e Sturla, la rassegna quest'anno si terrà a Rezzoaglio (l'anno scorso fu a Santo Stefano) e si aprirà l'8 settembre.

Prodotti tipici, dai funghi alla «sarsazza», la tipica ricotta salata, dal formaggio al burro, alle torte; artigianato di particolare quello del legno intagliato tipico delle montagne dove ancora vivono i boscaioli e i contadini costruiti in casa), mestieri d'un tempo, come ad esempio le tecniche di produzione «all'antica».

Ma il programma è fitto di appuntamenti, anche la rassegna fotografica sui paesaggio, i mestieri e la vita contadina che saranno in mostra nel «La Porta d'Oro» nella vicina sede della Pro Loco di Rezzoaglio. La rassegna sarà aperta sabato 8 e domenica 9 settembre, orario 9,30-12,30, 16-19 non mancheranno le collaterali, come un concerto della banda di Santo di montagna, uno spettacolo di canti popolari offerto dalla provincia di Genova Isabella, al pomeriggio e alla sera, un moto — spiegano i promotori — di rivalutare dopo secoli di feroce campanilismo i legami tra gli abitanti dei due maggiori centri dell'Alta Val d'Aveto, Santo Stefano e Rezzoaglio.

La rassegna di Rezzoaglio si appresta dunque a divenire un appuntamento fisso, una specie di lancio dell'attività della vallata, in un periodo di transizione tra le due correnti turistiche che da decenni ormai animano la Val d'Aveto: il turismo estivo, quello delle famiglie, incoraggiato dalla tranquillità ipicamente montana, a un'ora di auto dalla Riviera, e le settimane bianche del periodo natalizio e i weekend sugli

Santo Stefano, infatti, con le piste di Rocca d'Aveto, la seggiovia di Monte Bue e gli altri impianti di risalita, è l'unica stazione sciistica provincia di Genova e, forse, la maggiore in Liguria.

Il territorio circonda il comune al confine con le province di Parma e di Piacenza è uno dei più boscosi della regione. C'è anche una «riserva integrale»: il lago delle Agoraie, con alberi fossili pietrificati sul fondo del lago

questa caratteristiche, difficilmente riscontrabili in altre località così vicine alla costa, si può aggiungere la corona di piccoli e graziosi

arresti a Chiavari e Gattorna

CHIAVARI — Due arresti nel Levante. Gli agenti del commissariato hanno arrestato il sorvegliato speciale Marco Guarneschi, 30 anni, lavagnese, via Santa Giulia 17.

Guarneschi non può lasciare il Comune di Lavagna senza un'apposita autorizzazione. Gli agenti lo hanno arrestato in Consiglora a Chiavari.

Contemporaneamente, i stazione di hanno un uomo di 36 anni, abitante nel della Fontanabuona via

Miracolo, che deve contare di per rieducazione, non colpito da un mandato di cattura della procura di Genova.

(m. r.)

Spettacolo domani sera all'Ariston

Kessler e Bramieri «stelle» a Sanremo

Le gemelle Kessler domani sera all'Ariston di Sanremo

SANREMO — «Stelle in palcoscenico» domani sera (ore 21,30) al Teatro Ariston di Sanremo. Quasi il finale dello spettacolo che vedrà alla ribalta le celeberrime Alice ed Ellen Kessler, le più famose gemelle del mondo dello spettacolo, e Gino Bramieri. nomi, quelli delle Kessler e di Bramieri, ormai da anni bracci, sempre sull'onda del successo

Lo spettacolo è annunciato come anticipazione prossima stagione rivista. Bramieri, infatti, presenterà al pubblico sanremese un'anteprima del suo nuovo show «l'Italia il bello» scritto da Dino Verde che, nella prossima stagione, girerà il periodo sotto la sigla «O.B. Show n. 5».

b. m.

La musica protagonista domani della manifestazione nel centro del Tigullio

Con un grande concerto in piazza S. Margherita dà l'addio all'estate

Si esibiranno cinque bande - Il gran finale affidato al complesso «Brasil carnaval»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Quasi quasi, scorrendo il manifesto del «Good bye c'è meno contenti la stagione è termine: otto ore di spettacolo ininterrotto per il divertimento di tutti i santamargheritesi e dei turisti ancora presenti nella perla del Tigullio non sono davvero cose da tutti i giorni. L'appuntamento è per domani pomeriggio in piazza Martiri della Libertà alle 13,30 e si andrà avanti ininterrottamente fino alle dell'oscurità.

«Good bye summer» si presenta come un assaggio cocktail di spettacolo, arte, cultura e sport patrocinato dall'assessorato al Turismo e dall'Azienda autonoma di soggiorno, viene allestito grazie al contributo di moltissimi sportivi cittadini e di operatori economici. lungo elenco dei collaboratori vi i Comuni del Tigullio e del Golfo Paradiso, la Coca Cola Corporation, la Martini e Rossi e si incontrano anche i nomi di Vincenzo Buonassisi, notissimo giornalista stipendio e di Lello Liguori, patron del Covo di

La dell'insegna della nuova, da quella «classica». Il quella più moderna. L'unico bersaglio di questo lunghissimo che sicuramente catalizzerà l'attenzione di moltissimi giovani, potrebbe il tempo, da qualche giorno piuttosto imbronciato.

Domani comunque 13,30 (fino alle 15) si comincerà con la discoteca all'aperto: il disc-jockey Roberto Erdas, Covo, miscelerà abilmente musica e ritmi brasiliani.

Alle ore 14, nei pressi castello di Paraggi, i soci di tutte le nautici, sub, surfisti, velisti e canottieri (compreso il simpatico equipaggio del Dragun, lo sciabecco di Camogli che si appresta a discendere l'Hudson) attenderanno le bande musicali di Recco e di Camogli per portarle via mare fino al molo di Margherita. Durante il pomeriggio si alterneranno in tutto cinque complessi bandistici.

Alle 15 le bande sfileranno sul lungomare, mentre verranno offerti piatti caratteristici della gastronomia ligure presentati dai ristoranti di Santa Margherita e da quelli più famosi di tutto il Levante. Alle ore l'orchestra di diretta maestro Michele La Maltina, presenterà un programma tutto all'insegna del ballo liscio; mentre un'ora più tardi la filarmonica «Rossini» di Recco (sul podio Paolo Bettini) si cimenterà con la musica dei Beatles. Alle 17,15 Gianna Calania, una giovane e promettente cantante santamargheritese, sarà protagonista de «La voce in concerto». Alle 18,30 toccherà alla banda di Camogli, diretta da Francesco Chiola, dar fiato agli ottoni, seguita da quella di Rapallo (maestro Franco Pinelli).

parenti di donne non la di Agar Di Cerqueglia e poi musica con il complesso bandistico di Chiavari e Sestri, sicuramente più prestigiosi del Tigullio, condotto da Luciano Famiglietti. in «Cristoforo Colombo». Margherita saluterà tutte le altre intervenute ovviamente in musica. Poi sarà il gran finale, il momento forse più divertente: dirottati arriverà il Carnevali.

Sotto il cavalcavia ferroviario di Lapide

In moto contro un muro due giovani all'ospedale

SESTRI LEVANTE — Due giovani sono rimasti feriti in un incidente avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì Aurelia, in località Lapide, ai piedi salita del Bracco. Sono Roberto 19 anni, via Gara 183, Sestri Levante, e Enrico Natta, 19 anni, via Francesco Nullo 107, Casarza Ligure, i quali stavano dirigendosi a Sestri sulla moto di Natta.

Per cause ancora imprecisate, hanno sbandato sotto il cavalcavia ferroviario di Lapide, andando a schiantarsi contro un muro. I ragazzi, proiettati sull'asfalto, sono rimasti feriti al volto e agli arti. La moto ha terminato la sua corsa contro il muro e si è incendiata, forse a causa della benzina sparsa sull'asfalto.

Enrico Natta ha riportato trauma facciale, escoriazioni multiple, la frattura scomposta del polso destro e si aspetta anche quella del polso sinistro. Meno grave il per Podestà che ha avuto facciale e un trauma cranico.

I due giovani sono stati ricoverati in

m. r.

Si è insediata la nuova amministrazione comunale

Bordighera ha la giunta e Levante cede i poteri

Il commissario straordinario ha ricordato il lavoro compiuto in sei mesi di gestione - Il sindaco Renata Olivo la presentazione di un piano d'intervento

BORDIGHERA — Con breve cerimonia svoltasi a Carnier ha avuto luogo il passaggio delle consegne fra il straordinario del Comune, Armando Levante, e la nuova giunta municipale presieduta da Olivo.

Renata Olivo

Il rappresentante del governo, esattamente nei mesi dopo il suo insediamento (era successo proprio alla Olivo) ha consegnato simbolicamente le chiavi della città ai nuovi amministratori, ricordando il lavoro fatto e quello appena iniziato e ancora da compiguare. Nel corso dell'incontro Levante ha sottolineato che l'iter burocratico relativo allo spostamento del Comune nella sede della Pretura ed il conseguente trasferimento uffici giudiziari a Palazzo Garnier, procedendo regolarmente, e che non sussistano ostacoli di natura finanziaria o legale a livello di ministeri. «*Proprio di recente la procura della Repubblica di Sanremo e la Cor- d'appello di Genova hanno dato parere positivo*» ha ricordato.

Nel corso giunta (la prima dell'attuale legislatura) il sindaco ha ribadito che il Consiglio comunale verrà convocato entro la prima decade di ottobre per poter dibattere il programma. «*Non come asserisce l'opposizione che non abbiamo predisposto piano interventi* — afferma Olivo —. *Il programma è stato stilato nella sua completezza e lo sottoporremo all'esame del Consiglio comunale in occasione della prima riunione*».

Il sindaco vuole scoprire le carte e si limita aggiungere: «*Posso dire che si tratta di programma quinquennale con interventi a lunga scadenza e altri, prioritari, che dovranno avere immediata situazione*». Fra questi ultimi figurerebbero il completamento di Europa (la cosiddetta «Via Mezzo»); la ristrutturazione e riapertura al pubblico della rotonda Capo Ampollo; l'acquisizione chiesa anglicana e del parco che circonda (compreso il bocciodromo) e l'acquisto dell'arredamento biblioteca civica della via Romana. Priorità anche opere protezione del litorale, in particolare nella zona al confine con Vallecrosia (lungomare Argentina) ed il potenziamento porticciolo turistico.

«*Porteremo avanti, previsto dottor Levante, anche il cambiamento sede Comune-Pretura*» garantisce il primo cittadino aggiungendo: «*Prima di dibattere il programma abbiamo voluto formare la giunta, con l'elezione del sindaco e degli assessori per poter così adempiere ad una lunga serie di formalità burocratiche e di legge. Non ultimo prendere visione delle disponibilità di bilancio*».

In cassa Bordighera dovrebbe avere 141 di lire (conto corrente) nonché un miliardo e 56 (oggi fortemente svalutato) consanni fa dalla Cassa depositi e prestiti per la realizzazione della piscina olimpionica. La somma oggi non basta neppure a costruire metà impianto ed è probabile che venga utilizzata per altri interventi pubblici.

Sui muri della città, intanto, il pci ha fatto affiggere manifesti di protesta nei quali accusa maggioranza quadripartito (dc, psi, psdi, pri) di ripetere gli errori della passata legislatura causa anche i gruppi indipendenti (Unione cittadina e Nuova Bordighera) che pur essendosi dichiarati all'opposizione nella votazione per gli assessori, dieci giorni fa, avevano appoggiato alcuni esponenti della maggioranza.

g. p. m.

A Mario Ventimiglia il premio «Pattarozzi»

Una vita per il calcio

SANREMO — Mario Ventimiglia, popolarissima figura calcio ligure, ha ricevuto dalla sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi il premio «Mario Pattarozzi». Istituito ad uno scomparso giocatore della Sanremese e riservato a figure di prestigio dello sport locale.

Ventimiglia, che giocò nella Juventus negli anni quaranta, è una bandiera della Sanremese di cui è stato a lungo giocatore e poi allenatore, ma ha militato anche nel Savona ed ha allenato anche l'Imperia. Nella foto riceve il premio dalla signora Pattarozzi nel corso cerimonia svoltasi al Roof-garden casinò (alla sua sinistra Mario Moretti ed Umberto Mencarelli, presidente e segretario Veterani Sportivi)

(b. m.)

Sanità: Sanremo ci i fondi

Per i farmaci entro ottobre i rimborsi Usl

SANREMO — «*Entro ottobre rimborseremo tutti coloro che nei mesi di novembre e dicembre anno per curarsi sono stati costretti a pagarsi le medicine*». La dichiarazione presidente dell'Usl 2, Giorgio Spagnesi. Erano i giorni caldi dello «sciopero» dei farmacisti Ponente, della «assistenza indiretta», quando colpo i cittadini avevano scoperto essere protetti solo in teoria varie Saub, mutue, Inps. In pratica invece chi aveva bisogno medicine, anche per un semplice raffreddore, doveva andare in farmacia e pagarsele sino all'ultima lira.

«*Di quel periodo* — continuato Spagnesi — *ci sono pervenute mila domande. Dobbiamo rimborsare medicinali per oltre mezzo miliardo di lire*». La cifra esatta è di 510 milioni. L'Usl 2 ha già cominciato a pagare. Secondo una proiezione riuscirà a rimborsare mediamente 2 mila richieste settimana. I soldi ci sono.

E per il 1984? Gli abitanti comprensorio dell'Usl 2 corrono il rischio di essere nuovamente chiamati ad anticipare i soldi perché gli ospedali sono pieni debiti? E' sempre Spagnesi a rispondere: «*Ogni mese la nostra unità sanitaria locale spende circa 700 milioni in farmaci. Quasi 8 miliardi e mezzo l'anno. Sino a tutto novembre non dovrebbero esserci problemi. Forse i fondi potrebbero bastarci per tutto il Stiamo riusciti, con quello che è stato risparmiato lo scorso anno nel periodo della "assistenza indiretta" e con il varo di alcuni meccanismi di controllo, a ridurre certe spese*».

In tutta la regione forse l'Usl 2 potrebbe essere l'unica a non far pagare il prossimo inverno le medicine. Le notizie che arrivano dalle altre unità sanitarie sono peggiori: si parla addirittura di ricorrere alla «indiretta», e quindi riproporre il problema degli «scioperi» delle farmacie, già ad ottobre. «*Siamo riusciti* — ha concluso Giorgio Spagnesi — *a meccanizzare le ricette. Abbiamo un tabulato in cui viene fatta la radiografia dell'ammalato, del medico curante, delle medicine prescritte, della farmacia interessata. In qualsiasi se notassimo delle anomalie si può intervenire mettere le cose a posto*».

Le carenze ed i problemi dell'Usl 2 restano comunque tanti. Quale ospedale ne ha? A Sanremo da qualche tempo sta lavorando per migliorare la situazione Qualche viene fatto, strada è lunga. Soprattutto quella per eliminare gli sprechi. Esempi ne rimangono: Ecotomografia. Dobler ed Elettrocardiali, solo per citarne qualcuno. Sono tre apparecchiature importantissime che l'ospedale non ha. E non si comprende perché tenuto conto anche costano prezzi proibitivi.

preferisce continuare ad altri milioni per il servizio piuttosto che acquistarli. Per l'Ecotomografia ogni Croce Rossa deve trasportare pazienti dall'ospedale civile presso una clinica privata. Ogni seduta (esami ad ultrasuoni che completano Giorgio Spagnesi — *a meccanizzare le ricette. Abbiamo un tabulato in cui viene fatta la radiografia dell'ammalato, del medico curante, delle medicine prescritte, della farmacia interessata. In qualsiasi se notassimo delle anomalie si può intervenire mettere le cose a posto*».

Le carenze ed i problemi dell'Usl 2 restano comunque tanti. Quale ospedale ne ha? A Sanremo da qualche tempo sta lavorando per migliorare la situazione Qualche viene fatto, strada è lunga. Soprattutto quella per eliminare gli sprechi. Esempi ne rimangono: Ecotomografia. Dobler ed Elettrocardiali, solo per citarne qualcuno. Sono tre apparecchiature importantissime che l'ospedale non ha. E non si comprende perché tenuto conto anche costano prezzi proibitivi.

preferisce continuare ad altri milioni per il servizio piuttosto che acquistarli. Per l'Ecotomografia ogni Croce Rossa deve trasportare pazienti dall'ospedale civile presso una clinica privata. Ogni seduta (esami ad ultrasuoni che completano 36 mila lire. Per il Dobler sempre la deve portare gli ammalati da Sanremo sino all'ospedale di Taggia o Teco. A volte vengono anche i viaggi la settimana. Gli esami servono per stabilire la pressione arteriosa e venosa. Costo di ogni applicazione circa 135 mila lire. Poi c'è il disagio dell'ammalato, le spese della Croce Rossa. Il problema privare il prezioso di autoambulanze.

stranezza, inoltre, sta nel fatto che a Pieve di Teco esistono certe strutture e a Sanremo no.

Roberto Basso

Chiarita la posizione del partito

A Sanremo la dc rompe gli indugi

SANREMO — *La dc ha finalmente rotto gli indugi: anche se due mesi di ritardo ha compreso il ruolo che deve assumere il partito maggioranza relativa (più scudocrociati hanno 18 consiglieri su ed ha fissato tre punti fermi.*

Il primo: scelta del pentapartito (anche l'appoggio esterno dei psi maggioranza preferenziale. Il secondo: alternativa monocolore a tempo determinato con l'astensione un ufficio politico formato capi gruppo e segretari vari partiti che collaborano verificare e decidere di volta in volta sulle iniziative prendere.

Il terzo: chiedere la convocazione consiglio comunale commissario prefettizio Bruno Pastorello per il 26 settembre prossimo. In quella sede, pubblicamente e non più colloqui più o meno privati e ristretti a questo o quel leader, la città sarà informata di quello che vogliono fare i consiglieri, chi amministrare sul e chi invece preferirebbe continuare ad inseguire poltrone e cariche.

Un «momento verità» ormai divenuto indispensabile per fare chiarezza su questa lunga e sospetta teoria di incontri e patteggiamenti tra i vari gruppi che aveva soprattutto aumentato i dubbi il disagno dell'opinione pubblica.

Cosa accadrà? Non è escluso che di fronte alla scelta delle sia più facile addirittura trovare l'intesa per il pentapartito. Infatti c'è spazio per i rinvii. Si potrebbe cinque città, con relative distribuzioni di incarichi, oppure potrebbe decollare l'ipotesi monocolore.

Pare che il «buon arrivi leadership nuovi consiglieri comunali. L'altra sera, riunione del partito, più di uno avrebbe chiesto energicamente al vertice chiarezza e decisione. Insomma basta con le parole, le strategie politiche, ma più fatti.

r. b.

Alla «Doria» s'è istituita una nuova prima media

Per la classe in meno proteste a Vallecrosia

VALLECROSIA — Proteste alla scuola media «Andrea Doria» di Vallecrosia per soppressione di una delle prime da parte del provveditorato di Imperia. Il presidente del consiglio di istituto, Sergio Nisbet, ha preparato un volantino-comunicato nel quale evidenzia come sia stato preso tale provvedimento e, oltre a fissare la riunione dell'assemblea dei genitori per il giorno 11, preannuncia vistose forme di protesta con la messa in un possi-

La scuola media statale «Andrea Doria» aveva l'anno scorso prime e, visto che degli iscritti ha raggiunto le unità, ed sei handicappati, contare quelli che tra breve giungeranno dall'istituto privato «Gilardi» — che per le più segue i giovani di maschilie portatori di handicap che vengono successivamente inseriti nella scuola dell'obbligo — la preside, professoressa Rosa Trimarchi, aveva richiesto eguale numero di sezioni quest'anno come per l'83.

La decisione del provveditorato ha preso sorpresa anche la direttrice dell'istituto e il personale docente. L'articolo 7 della legge 517 esplicitamente spiega che se in una classe c'è un handicappato non è possibile il numero degli studenti superi le venti unità. Quindi i conti non tornano.

Svolgendo una rapida indagine si è appurato che tale economia sezioni non riguarda la carenza del personale docente e quindi un onere maggiore che poteva essere conforme alla legge finanziaria dello Stato che assunzioni. E allora? dice che nell'ambito provinciale devono mantenute globalmente le istituite per il passato scolastico e che, forse, è stato agevolato qualche altro istituto della provincia penalizzando quello di Vallecrosia.

Intanto anche i sindacati, sollecitati a intervenire, hanno adottato una dura presa di posizione chiedendo dei chiarimenti agli organi competenti. Se il provveditorato agli studi non recederà dalla decisione presa si preannuncia tempi duri per l'istituto scolastico vallecrosino.

Ilaio Merlo

Proteste in un rione Imperia

«Quel torrente puzza: pulitelo»

IMPERIA — Sarà finalmente risolto il problema del rio Oliveto? Le condizioni in cui si trova il ripagnolo che poco distante dallo svincolo autostradale di Oneglia hanno provocato a più riprese le proteste degli tanti, che si lamentano per la puzza e la sporcizia.

La pulizia e pavimentazione del piccolo torrente è uno degli argomenti che saranno discussi durante la riunione consiglio circoscrizione, la n.4, che estende alle spalle Oneglia. «*Se ne parla da anni, ma finora stati realizzati interventi risolutivi. La situazione è diventata insostenibile. Eppure anche gravi rischi del punto di vista igienico*», ripetono gli abitanti.

Un altro punto all'ordine del giorno nella riunione in programma il presso sede di viale Europa, riguarda il problema degli allagamenti di scantinati e negozi di via Nazionale. «*L'inconveniente ripete e ogni quarantena, nella zona all'altezza del campo sportivo* — spiegano alcuni abitanti — *Via Catocce e altre strade molto ripide si trovano a monte dello stadio trasformano in torrentelli che, in pochi secondi, scaricano verso il una grande quantità di acqua*».

Le proposte «*Tanto per cominciare si dovrebbero pulire i tombini e successivamente realizzare una grande griglia, per tutta la lunghezza della strada che scende verso via Nazionale, per spezzare il deflusso delle acque. Lo sbarramento anti-inondazione dovrebbe realizzato alla confluenza le due stradine si arrampicano su per località Catocce*».

f. b.

Arrestato un giovane a Ventimiglia

Vede i finanzieri mangia la droga

VENTIMIGLIA — Numerose persone sono state arrestate ieri a Ventimiglia.

Walter Modugno, 24 anni, operaio, a Manerbio, in provincia di Brescia, è attualmente piantonato dalle Fiamme gialle all'ospedale di Ventimiglia. Durante la perquisizione effettuata sul vagone di un treno proveniente dalla Spagna, nel tentativo di far sparire 180 grammi di hashish confezionato in panetti, il ragazzo ne ha inghiottito una parte, procurandosi colica che però ha messo in pericolo la sua vita.

Sempre ad opera dei finanzieri, sono stati denunciati a piede libero, per contravvenzione alle leggi sull'esportazione di valuta, il senegalese Diop Atiou, 29 anni, (al valico di Ponte San Luigi non ha dichiarato i quattro milioni di lire nascosti nella portiera anteriore sinistra dell'auto) e Fausto Vannucci, 39 anni, commerciante di Carrara, che aveva nascosto due assegni bancari, per complessivi 8 milioni, nel cruscotto dell'auto.

E' finito in carcere, invece, il marocchino Gaffa Nasrreddine, 26 anni, che è stato sorpreso, su segnalazione del gestore di un albergo, mentre rubava su alcune posteggiate. Buona parte della refurtiva è stata recuperata. Un complice del marocchino è però riuscito a fuggire con un'autoradio rubata sulla Ritmo del ventimigliese Oscar Fortelli.

L. m.

Frontale a Ventimiglia

Controlla il pacco, sbanda e finisce contro un cancello

— Per controllare se il pacco sul sedile posteriore della ancora posto, un centauro è finito fuori strada ed è andato a sbattere contro un cancello, procurandosi ferite abbastanza serie guaribili in 180 giorni.

Il fatto è accaduto a Mario Raimondo, 41 anni, abitante a Vallecrosia. In sella alla moto Nava percorreva la provinciale verso l'interno della vallata del Crosia quando ha sbandato nell'ultimo di distanziazione.

L'uomo è caduto rovinosamente a terra: il referto parla di fratture multiple agli arti inferiori e superiori, escoriazioni. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale con un'ambulanza della Croce Verde, è stato trasferito al S.Corona di Pietra

Trasferito l'arcivescovo

MONTECARLO — L'arcivescovo di Monaco, Charles Brand, è stato destinato a un più alto incarico ed a una nuova sede, quella di Strasburgo che comprende il Dipartimento dell'Alsazia e Mosella.

Ora il Vaticano dovrà scegliere il nuovo successore. Nell'attesa si fanno tre ipotesi: quella di conservare l'incarico all'arcivescovo Brand interinalmente come amministratore apostolico di Monaco, oppure che Roma l'incombenza a qualche altro presule di diocesi continenti, come pure, ma pare la meno probabile, che il collegio diocesano rappresentante il clero monegasco sia invitato a designare un amministratore apostolico.

(t. m.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Tre pittori

IMPERIA — Nell'ex Carruggio blu, in via Costantini, sono raccolte le opere di tre conosciuti e apprezzati pittori locali «Scaletta» espongono Ligustro, Aspirante e Benesi. La mostra è stata allestita dall'associazione culturale «Arte per arte».

Artioli

DIANO MARINA — Alla «Saletta» di Diano Marina, in via Genova, si tiene la personale del pittore Franco Artioli. Le tele esposizione sono trenta. Orario 10-12,30, 17-23.

Clemente

SAN BARTOLOMEO AL MARE — palazzo dell'Azienda di soggiorno San Bartolomeo, lungo la via Aurelia, espone il pittore torinese Palme Clemente, molto conosciuto anche in Riviera. Orario 9-12,30, 16-23.

Mingola

CERVO — Il pittore piemontese Michele Mingola ha aperto via Saliceri un atelier sono raccolte diverse tra le più recenti realizzazioni in stile «moderno». Aperto tutto il giorno sino alle 23.

Al «Parrasio»

IMPERIA — Alla galleria «Il Parrasio», nel cuore di Porto Maurizio, è in corso una prestigiosa collettiva che raccoglie opere De Chirico, Severini, Sironi, Purificato, Levi, Lilloni, Sassu, Maccari, Treccani e Attardi. Olii, tempere e disegni si possono ammirare tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle alle 20.

Marineria

IMPERIA — La storia marinara Imperia e vicine è raccontata un'interessante collezione d'oggetti-documenti, raccolti nei locali del Museo navale piazza del Duomo a Porto Maurizio. Orario 21-23.

Tutti i funghi

DIANO MARINA — Si inaugura sabato, a Palazzo Parco, sede dell'Azienda di soggiorno, la seconda edizione della Mostra micologica dianese, organizzata dalla locale associazione. Saranno esposte decine di esemplari e varietà di funghi.

Foto di Diano

DIANO — Organizzata «Amici Castello», si tiene una fotografica in bianco e nero che ha per tema: «*Diano Castello nel tempo, attraverso l'obbiettivo*». Le stampe raccolte nella chiesa di Giovanni sono centinaio

Etnografia

CERVO — Al etnografico Cervo decine di caratteristici oggetti raccolti tra popolazione testimoniano le antiche tradizioni marinare e contadine dell'intero comprensorio

Scultori

CERVO — Patrola, il noto scultore imperiese, ha riunito nella saletta di piazza Santa Caterina le sue ultime creazioni. Il locale è aperto tutti i giorni sino alle .

Al «Battifoglio»

IMPERIA — galleria «Battifoglio», sotto i portici di via Bonfante a Oneglia, è esposta un'elegante serie di litografie, alcune delle quali dedicate al capoluogo. Orario 9,30-12,30, 16-19.

Discorsi d'arte

SANREMO — Giancarlo Sani espone alla galleria «Discorsi d'arte» in corso Imperatrice. Presenta una quarantina di lavori selezionati fra le sue opere. La sua personale resterà aperta fino al 20 settembre.

Schifano

SANREMO — E' giunta alla sua 114ª mostra personale il pittore Mario Schifano che espone una ventina opere allo Studio d'arte «Beniamino» in via Corradi. La mostra aperta fino al e presenta una ventina di lavori, in gran parte smalti su tela, dedicati soprattutto a paesaggi.

CHIUSAVECCHIA — Inaugurata questa 21.1 festeggiamenti Madonna dell'Olivetto con rappresentazione gratuita della compagnia dialettale «I spensierati».

Un documento della Confesercenti

«A San Bartolomeo il turismo affonda»

SAN BARTOLOMEO — Allarme per il futuro del turismo a San Bartolomeo ed un invito ad una maggiore collaborazione per superare la crisi: a lanciare questo appello sono stati Claudio Di Noia e Emilio Cosentino, esponenti della Confesercenti, a nome di molti operatori del settore.

Affermano: «*Il 1984 ha fatto registrare risultati fra i peggiori degli ultimi dieci anni. In particolare molti anziani hanno scelto la Spagna per i soggiorni invernali. Intanto la nostra zona, nei mesi di maggio e giugno, ha fatto registrare il punto più nel di presenze*».

Il problema è tanto più grave in quanto il turismo è il cuore dell'economia del paese: 35 alberghi, quali 11 con tre stelle, 760 camere con 1305 letti, 462.000 presenze nel 1983, delle quali 188 in albergo e 274.000 esercizi extra-alberghieri.

Due le vie per controbattere la tendenza negativa: nel settore organizzativo mirare di convogliare nella nostra Riviera, ed in particolare a S. Bartolomeo, un maggior numero di partecipanti alle settimane azzurre, tanto italiani che stranieri».

Per quanto riguarda il Comune viene denunciato «continuo lievitare dei costi il servizio di nettezza urbana, non giustificato da prestazioni sicuramente deficitarie certi periodi dell'anno». C'è il problema dell'acquedotti.

L'intervento si conclude richiedendo maggior interessamento Comune alla pulizia delle spiagge, un potenziamento della passeggiata a mare e maggior ordine per i giardini pubblici, una intensificazione delle attività promozionali.

b. v.

ECONOMICI

Negozio altamente specializzato
FORNITURE AUTORADIO RIPARAZIONI
per il periodo della
MOSTRA MERCATO DELL'HI-FI
INSTALLAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITA
INOLTRE IMPIANTI ANTIFURTO
Via Col. Aprosio 171 - Tel. 290.989
VALLECROSIA

PER
AMBOSESSI
da avviare nella professione di programmatore/programmatrice di COMPUTERS con addestramento in orari extralavorativi a SANREMO.
Per colloquio a Sanremo telefonare 02/67.00.729, 02/20.43.566 oppure scrivere: Informatica Sistemi via Palestro 36 - 20124 MILANO.

CORSICA
Domenica in 2 crociera L. 40.000
Week-end in nave da L. 85.000
Auto gratis ogni 4 persone
Settimana in
— albergo da L. 100.000
— bungalow da L. 72.000
— tenda da L. 38.000
CC tour
34.752
Biglietti a (Zona Porto)

Le soluzioni
BOTTEGA DEL COMPUTER
VIA MARTIRI LIBERTA' 180
18038 SANREMO
(0184) 980.289
Venite da noi.
Scoprite la migliore.

ELETTRO SANREMO
Comune di Sanremo
Ass. Turismo e Manifestazioni
10ª MOSTRA MERCATO
RADIOAMATORI e HI-FI
COMPUTER
RADIANTISMO
MERCATO DEI FIORI
SANREMO
ORARIO FERIALI

Richieste per ampliare alcuni alberghi

Pietra scommette ancora sui turisti

Il Comune appoggerà le iniziative degli esercenti - Il problema del piano regolatore in ritardo - Verrà rifatta la passeggiata a mare

Pietra Ligure. Turisti sulla spiaggia e sullo sfondo il castello navale

PIETRA LIGURE — Nonostante il calo turistico e la crisi economica a Pietra Ligure c'è comunque chi, sfruttando i recenti leggi regionali, intende lo stesso continuare ad investire nelle strutture ricettive alberghiere. Nell'ultimo Consiglio comunale l'amministrazione ha infatti approvato la domanda presentata dall'albergo Caselia relativa all'ampliamento della struttura per nuove camere e miglioramento dei servizi; in precedenza altre tre esercizi avevano presentato analoga richiesta.

«E' estremamente positivo — ha spiegato l'assessore Mario Carrara (dc) — *che nonostante l'evidente calo del flusso turistico i nostri operatori decidano di investire per migliorare le loro capacità ricettive fuor conto delle esigenze insediative, l'amministrazione è intenzionata ad accogliere tali richieste.*

E' la prova da un lato di come le realtà economiche abbiano decisamente e giustamente puntato sul potenziamento dell'industria turistica ma anche come le lungaggini politiche sul varo del piano regolatore generale che da ben dieci anni non riesce ad uscire dalla sua fase di stallo, tentacono per pentaglione la ripresa economica. Ad esempio oltre all'albergo Caselia anche l'albergo Corallo aveva avanzato un'analoga richiesta di deroga per l'ampliamento del ristorante. In questo caso però le esigenze di viabilità e di rispetto delle distanze tra le varie proprietà hanno richiesto la sospensione in attesa di un ulteriore approfondimento.

Di turismo comunque, anche se sotto altre forme, si è parlato ancora in Consiglio comunale. Un miliardo e 200 milioni ad esempio sono stati destinati per il completo rifacimento della passeggiata a mare che da circa 25 anni non veniva ristrutturata. E' previsto una nuova pavimentazione nei tratti a ponente (dal torrente Maremola al passaggio a livello in prossimità di Borgio Verezzi) ed a levante (dalla stazione ferroviaria sino al confine con il comune di Loano) ma soprattutto nella parte centrale dove verranno ridistribuiti gli spazi verdi, rifatta completamente l'illuminazione e sistemata la pavimentazione.

Inoltre, sempre nella parte centrale sarà il nuovo progetto la passeggiata andrà a ricoprire gli spazi attualmente occupati dalle cabine che saranno sistemate sotto la sopraelevata.

Condannati due giovani di Cairo

SAVONA — Il tribunale di Savona ha condannato a sei mesi di reclusione ciascuno due giovani cairesi, Roberto Deiale, 20 anni e Corrado Rivera, 21 anni, accusati dello sciopo ai danni di un'anziana donna di Cengio alla quale hanno strappato la borsetta contenente poche migliaia di lire.

I giudici hanno tenuto conto del fatto che i due sono incensurati e hanno concesso loro la libertà provvisoria.

(g. p. c.)

E' la cifra che viene spesa ogni anno in provincia di Savona

Cento miliardi di eroina

Dopo le ultime operazioni dei carabinieri e polizia è possibile un quadro più preciso della situazione - I giovani consumatori da un minimo di mille ad un massimo di tremila - Il caso di Vado

SAVONA — Le recenti operazioni antidroga dei carabinieri hanno messo in evidenza la gravità del fenomeno che ha ormai assunto proporzioni enormi.

Aumenta il numero dei tossicomani in provincia di Savona, mentre il racket si rafforza sensibilmente. I miliardi ricavati dalla vendita di stupefacenti poi riciclati in attività lecite, gestione di locali pubblici o la compravendita di case e terreni edificabili.

C'è addirittura il sospetto che le organizzazioni criminali controllino banche e finanziarie, che estendono il loro raggio d'azione in Liguria, ricche di ingenti possibilità economiche.

Certe connessioni tra il racket e politici italiani presumere che i trafficanti di morte in qualche modo protetti. Indizi e prove, a sostegno di questa tesi, sono stati messi in evidenza dai giudici dell'ufficio istruzione di Savona che indagano sul party, a cui avrebbero partecipato politici e uomini inseriti nel potere pubblico.

Il numero dei tossicomani in provincia di Savona oscilla da un minimo di 1000 ad un massimo di 3000. Gli esperti ritengono queste cifre approssimate per difetto, in quanto molti non ancora individuati dalla polizia, dai carabinieri e dai servizi Usl.

L'età si va abbassando: a Ligure, ad esempio, i consumatori di eroina sono giovanissimi. Il racket ha invaso il territorio in un primo tempo hashish, poi il «fumo». Il sballo per lasciare posto alla droga pesante.

Questa situazione, a differenza di altre, è stata seguita in tutte le sue fasi dai carabinieri, che hanno schedato tutti i ragazzini, abituali consumatori di eroina. La maggioranza (sono state portate a termine le indagini proprio in questi giorni) è passata all'eroina.

I tossicomani furono «solo» mille, e se ogni uso (sono sempre valori minimi) di 0,25 grammi di eroina al giorno, ogni anno entrerebbe nella provincia di Savona un grande quantitativo di droga: esattamente 91 chili e 250 grammi di eroina. Il valore commerciale è di 100 miliardi. Una pratica il fatturato di una industria medio-grande.

Polizia e carabinieri riescono a sequestrare una minima parte di questo fiume inarrestabile di stupefacenti, intorno al quale ruota la delinquenza comune e di alto livello.

I carabinieri del nucleo speciali di Genova sono riusciti a mettere le mani su notevole quantitativo di eroina, nel corso dell'anno: ma si tratta di una piccola parte. Nella rete finiti, nel corso dell'ultimo blitz, mafiosi e pericolosi pregiudicati, ma non sono mancate le sorprese.

Nel lucroso commercio di stupefacenti, hanno importanti anche personaggi «insospettabili»: professionisti, commercianti, studenti insospettabili, esponenti della Savona-bene. Segno che la piovra è riuscita ad estendere i suoi tentacoli in tutti i ceti sociali, nessuno escluso.

La lotta contro i trafficanti vede polizia e carabinieri in netto svantaggio: gli organici sono insufficienti, i tecnici scarsi. Impegno e buona volontà non sono sufficienti a sconfiggere il racket. I maggiori responsabili dei servizi di sicurezza hanno inviato lettere e richiami ai ministeri, al Richieste martellanti avere uomini in più impegnare nella battaglia anti-droga.

Da Roma sono arrivati pochi segnali, e le lettere di protesta sono rimaste abbandonate in qualche ufficio.

Resta un'osservazione: i drogati di Savona e ritornini di eroina e coca anche fuori città. Mete preferite, Genova, il Ponente Finale a Ventimiglia), e da qualche tempo la Valbormida sulla quale convergono i trafficanti di Torino.

Il mercato è frazionato in centinaia di rivoli diversi e concorrenti l'uno con l'altro. Una giungla inestricabile destinata ad allargarsi ancora.

Nanni

Stavano andando a ballare in discoteca

Bardineto: 8 denunciati perché sono in maschera

BARDINETO — I carabinieri della tenenza di Albisola hanno denunciato otto giovani che stavano andando mascherati in una discoteca di Bardineto, il «Piccolo Ranch».

Il provvedimento è scattato in base all'articolo 85 della legge di pubblica sicurezza che vieta l'uso di maschere in luoghi pubblici e aperti al pubblico nei periodi non consentiti.

Anche i titolari del locale sono stati multati. Non hanno infatti segnalato al sindaco, che a sua volta avrebbe dovuto provvedere a sistemare il paese, in questo caso in vacanza.

I giovani sono stati fermati nel corso di un normale servizio messo in atto dai carabinieri che nei periodi estivi intensificano i controlli nelle zone turistiche per scoraggiare episodi di violenza o criminalità comune.

Tutto, quasi certamente, si risolverà con una ammenda, ma nella vicenda c'è un aspetto inquietante. La notizia delle maschere, a Bardineto c'è stato un autentico assembramento di furti in auto. Secondo qualcuno, ma non ci sono prove concrete, i soliti topi d'auto avrebbero approfittato della per compiere, con maggiore sicurezza, i loro furti.

Non si tratta certamente dei giovani denunciati, incensurati, che hanno solo la colpa di avere ignorato il dispositivo della legge.

g. p. c.

Nasce un consorzio

In difesa di cinque nobili vini

Costituito a Albenga

ALBENGA — E' stato costituito, con atto notarile registrato presso il notaio Temesio di Imperia, il «Consorzio di promozione e tutela dei vini della Riviera di Ponente». Il sodalizio, che è di una iniziale partecipazione di una ventina tra i più qualificati produttori vinicoli delle province di Savona e Imperia, ha sede ad Albenga, in via Niccolari, presso il Consorzio di bonifica montana del Centa.

Il direttivo è composto da Luigi Anfossi (presidente), Ornella Campostano (vicepresidente); Aldo Calleri, Tommaso Lupi, Andrea Vercelli (consiglieri); il collegio dei conti è formato da Giacomo Alberti, Paolo Panero e Pietro Trevia.

Gli scopi per i quali è stato formato il «Consorzio di promozione e tutela dei vini della Riviera di Ponente» sono fondamentalmente tre: 1) mantenere la denominazione di origine controllata (d.o.c.) per i cinque vini della Riviera di Ponente, il Pigato, il Rossese, il Vermentino, l'Ormeasco e la Sciacchetrà; 2) svolgere azione promozionale (pubblicità e immagine) per i cinque vini della Riviera di Ponente; 3) tutelare la qualità dei vini e garantire al consumatore la qualità dei cinque vini prodotti da vinificatori consorziati.

La nascita del nuovo consorzio coincide con la diciassettesima edizione della sagra del vino Pigato che prenderà il via questa sera a Salea di Albenga nell'area della macchia verde di Terrarossiglio e proseguirà sino a domenica. I partecipanti alla sagra del settore della produzione vinicola sono oltre ventina.

Si tratta della sagra più longeva del Ponente, una grande affluenza di pubblico (25 mila visitatori). Il programma prevede per oggi e domenica l'apertura degli stand gastronomici e quelli della mostra alle 19, e danze con l'orchestra Chiarottini; sabato apertura anticipata alle 15 e raduno (ore 14) dei ciclomotori del gruppo sportivo di Albenga. Domenica apertura alle 9 assaggio vini. Alle 17 premiazione del miglior Pigato.

I centri di produzione del Pigato sono Borghetto d'Arroscia, Casanova Lerrone, Cisano sul Neva, Garlenda, Orlovero, Ranzo, Villanova d'Albenga e Albenga con le frazioni di Bastia, Campochiesa, Leca e Salea. Negli ultimi cinque anni il riconoscimento più ambito per il miglior vino Pigato (consigliato soprattutto con gli antipasti di pesce, ottimo come aperitivo, servire fresco, di circa 12 gradi) è andato, nel 1979, a Donato Bruna e alle Cantine Calleri; nel 1980 e 1981 per a Donato Bruna; nel a Giacomo Badoino e l'anno scorso a Dario Massone. buona qualità anche il Pigato dei produttori della Cooperativa viticoltori Ingauni. r. str.

CLIMA DIFFICILE IN DUE FABBRICHE PER L'OCCUPAZIONE E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

All'Acna il sindacato chiede più sicurezza

Un incontro con la direzione - «Si è rischiato un disastro»

CENGIO — Ancora una volta i rappresentanti del Consiglio di fabbrica dello stabilimento Acna - chimica organica di Cengio hanno ribadito la necessità di un potenziamento dei servizi di prevenzione.

Ieri mattina sono incontrati con la direzione per fare il punto dopo l'incendio sviluppatosi lunedì mattina all'interno del reparto acido-gamma.

Gian Piero Meinero del cdf: *«Abbiamo lanciato una parola d'ordine: la guardia deve essere abbassata, proprio in un momento in cui l'azienda, e noi glielo diamo atto, sta cercando di consolidare immagine».*

Tra i punti principali la richiesta di un potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari antincendio e del servizio sanitario.

Dicono i lavoratori: *«L'incendio di lunedì è stato preceduto di pochi giorni da un principio di incendio verificatosi all'interno stesso reparto. L'azienda ha adottato solo provvedimenti tampone senza risalire alle cause che hanno fatto scoccare le scintille. Per fortuna i danni sono stati limitati. Ma non possiamo più correre rischi di nessun tipo. Cengio, abbiamo pagato fin troppo. Lunedì c'erano tutte le premesse per un ripetersi tremenda esplosione al reparto stoccaggio di alluminio nel 1979 che costò la vita a due nostri colleghi».*

Il consiglio di fabbrica ha fatto notare come l'episodio di lunedì debba servire di stimolo per potenziare la prevenzione sul posto di lavoro. I rischi, è sottolineato, non si devono sottovalutare; è necessaria la massima attenzione per scongiurare altri incidenti.

Infine il consiglio di fabbrica ha criticato la direzione che ha cercato di ridimensionare la portata dell'incendio al reparto acido-gamma.

g. p. c.

Operato d'urgenza al San Paolo

S'è troncato un dito chiudendo la sdraio

SAVONA — Un villeggiante di Varese, Davide Pera, 26 anni, in vacanza a Spotorno, ha riportato l'asportazione della prima falange del dito medio della mano sinistra in un incidente infortunio. Il giovane, che era in spiaggia, ha chiuso con troppa violenza la sedia sdraio e ha lasciato la mano tra le asticelle. E' stato soccorso da alcuni bagnanti che lo hanno trasportato all'ospedale San Paolo di Savona.

Il personale di turno al pronto soccorso ha immediatamente inviato sul posto dell'infortunio un'ambulanza della Croce Rossa affinché la falange asportata venisse recuperata. La parte di dito, protetta in un sacchetto coperto di ghiaccio, è stata trasportata al pronto soccorso.

Davide Pera è stato sottoposto a un delicato intervento al reparto chirurgia della mano.

(g. p. c.)

Due denunce per l'attentato

SAVONA — Due savonesi, Renato Giacobone, detto René, 35 anni, via Guidobono, e Dario Martella, 21 anni, via Cherubini 4/12, sono stati denunciati per incendio doloso. Sarebbero i responsabili dell'attentato ai danni della moto del maresciallo Giuseppe Piras.

Il primo a essere fermato è stato Marcella che, dopo un lungo interrogatorio, ha confessato dicendo di essere stato incaricato di compiere l'attentato da Giacobone. Poi si è pentito ed ha ritrattato, poi confessare definitivamente.

L'incendio era divampato in una autorimessa in un condominio di Legino abitato da carabinieri e poliziotti. I due avrebbero voluto «dare una lezione» al maresciallo Piras, uno dei più attivi sottufficiali della squadra mobile.

(g. p. c.)

Operai in sciopero a Vado «Salvate la Fornicoke»

Dura polemica con l'Eni - Si va verso lo smantellamento degli impianti?

SAVONA — Riprendono gli scioperi alla Fornicoke di Vado. Ieri mattina gli operai hanno interrotto il lavoro per protestare contro la decisione dell'azienda che vuole smantellare tutti i costi imporre la chiusura una parte degli impianti. Lo sciopero, da parte degli reparto prosegue ad oltranza, sino a quando l'ordine non sarà ritirato.

Dice Angelo Rossi, segretario regionale della Fulc, l'organizzazione sindacale dei chimici: *«Siamo estremamente preoccupati per questi nuovi indici, che sembra in qualche modo confermare il progetto di chiusura annunciato dalla Italcoke nello scorso inverno. Il problema è questo: l'Eni vuole smantellare la fabbrica, o almeno una parte degli impianti, senza dare garanzia sul futuro. Anzi: alle nostre ripetute richieste chiarimenti, viene opposto un muro di silenzio che, in fase attuale della vertenza, appare più minaccioso. Mentre a Vado vogliono ridurre ulteriormente le potenzialità produttive fabbrica, in altre regioni vengono investiti miliardi per ripristinare aziende decotte e inferiori».*

A dicembre è prevista la verifica di tutto il comparto coke italiano: al tavolo delle trattative, al ministero delle Partecipazioni statali, ci saranno i sindacati, l'Eni, i manager pubblici della Italiana coke, i rappresentanti del governo. Saranno affrontati i bilanci industriali della quattro cokerie in attività, valutate le prospettive di mercato e quindi decisi i «tagli» occupazionali e produttivi. Tra Cairo, Avenza Marghera e Vado, sembra già deciso quale sarà la fabbrica da sacrificare. Il comportamento elusivo della società, i continui rinvii degli incontri, lasciano intuire quale sia il disegno dei «tecnici della programmazione» di Franco Reviglio, presidente dell'Eni.

L'accordo firmato a Roma nel gennaio '84, che prevedeva la sopravvivenza della Fornicoke, l'integrazione produttiva con Cairo e la salvaguardia dei livelli occupazionali, viene giudicata dagli operai una *«truffa»*, perpetrata ai danni della cokeria di Vado. *«La sua applicazione totale, per quanto dolorosa comportava infatti lo smantellamento 50% degli impianti), era comunque una piccola vittoria, a cui eravamo giunti attraverso mesi di lotta. Oggi ci vogliono defraudare anche di quelle poche conquiste, che ci avrebbero assicurato ancora un po' di respiro».*

Così dicono i rappresentanti del consiglio di fabbrica, che hanno aperto uno sull'ultimo blocco stradale una situazione in apparenza promessa nel febbraio '84, quando ordinò, con toni perentori, la chiusura dei forni.

m. ma.

Armi un arresto a Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — E' stato arrestato, per detenzione abusiva di arma da fuoco, Filippo Fazzari, 30 anni, contitolare, con il padre Francesco, di una cava a Borghetto. Francesco Fazzari, 58 anni, residente ad Albenga in salita Patrioti, si è invece reso irreperibile: contro di lui pende ora un ordine di cattura per detenzione di materiale esplosivo non autorizzato, trovato nel corso del sopralluogo alla cava.

L'arresto è avvenuto in località Pianfiacchetta, ove sono stati, appunto, rinvenuti duecento metri di miccia da cava, un fucile cal. 12 e due pallettoni da cinghiale, con una balaustra (materiale non autorizzato). L'ordine di cattura è stato emesso dalla procura della Repubblica di Savona, poiché al giovane è stata trovata, nella abitazione albenganese di via Monsignor Cambiaso, una pistola Beretta cal. 7,65 con il matricola limato.

(r. ar.)

Tre alloggi alle «Opere sociali»

SAVONA — Anche le «Opere Sociali Nostra Signora della Misericordia», laico proprietario di un patrimonio di edilizia abitativa formato da ben 40 alloggi di numerosi benefattori, contribuiscono in certa misura a rendere meno pesante il problema casa.

Proprio in questi giorni l'ente ha aperto il bando di concorso, se così si può chiamare, per l'assegnazione di tre alloggi situati nella vecchia casa popolare di via Aglietto.

Le devono essere presentate presidenza dell'ente in via Paleocapa. L'edificio di via Aglietto (un complesso di 20 piccoli appartamenti) dovrebbe essere demolito, ma gli uffici tecnici del Comune stanno rivedendo questa posizione per conservare alla città un edificio che si caratterizza per i suoi lunghi terrazzi sui quali si affacciano tutti gli alloggi.

A parte questo le Opere sociali hanno già provveduto nei mesi passati ad assegnare altri appartamenti resisi disponibili per diverse ragioni.

(r. p. c.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale di TORINO**
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66 211
Via Roma 80 - Tel. 55.211
Via Maroncio 32

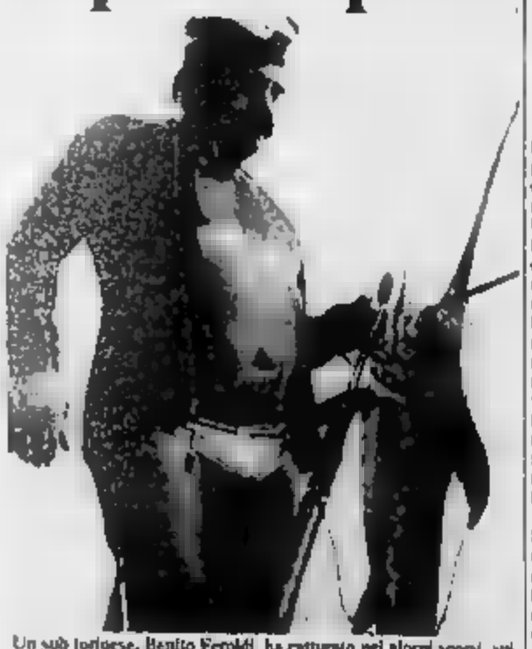
PK **Agenzia VALLE D'AOSTA**
Corso [illegible] - Tel. (0131) 44 26 42
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.961
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
[illegible] (4100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 33.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.53.30
Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 22.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60.435

PK **Agenzia [illegible]**
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 582 560 - 588 835
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 49 48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26.218 - 26 64 85

PK **Punti di corrispondenza**
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054

PK publikompass spa

Il pesce spada



Un sub torinese, Benito Feroldi, ha catturato nei giorni scorsi, sui fondali di Capo Mele, un esemplare di pesce spada lungo oltre 60 cm, del peso di 30 kg. Il bottino è completato da polipi ed altri pesci

E' morto Ugo Magnetto campione degli Anni Trenta

Un eroe sfortunato dello sport che scese in campo con Meazza

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Il titolo di «più grande ala» della polisportiva della zona Ponente nese» lo è certamente per Ugo Magnetto — morto a Borghetto recentemente all'età di 83 anni — un titolo usurpato. I vecchi residenti della zona ricordano Magnetto non solo come un campione di calcio, bensì, possiamo, diciamo come l'esempio dello sportivo. Magnetto aveva probabilmente tratto che l'aveva condannato ad essere sordomuto la forza per reagire e trovare in se stesso forza fisica e psicologica, onestà e lealtà.

Le sue imprese leggendarie. Fu singolare il suo esordio a 16 anni; iscritto ad una gara di nuoto e sua insaputa. Si gettò in all'ultimo con un costume alla troppo largo che gli finiva a gamba e straviniee anche sul campionati più blasonati. Vinse poi

Borghetto. Ugo Magnetto in un'immagine di alcuni anni fa

decine di nuoto, allora ad esempio volta trionfò nel Giro delle isole borromee) sia in Italia, sia in Francia (colse allori anche a Parigi). Nel 1922 passò all'atletica e al calcio militando nell'Albenga e nell'Imperia.

La grande avventura in serie A con l'ingaggio nell'Ambrosiana-Inter ove nel 1928 - sfortuna della sorte ancora una volta - potè giocare una sola partita accanto a Meazza. Della sua unica partita in serie A i quotidiani sportivi parlarono come di una «rivelazione». Dopo pochi giorni dall'incontro si ruppe una gamba in allenamento e la ripresa richiese qualche anno. Fu nazionale della squadra italiana dei sordomuti per molto tempo con il titolo di capitano.

Continuò a giocare al calcio nelle squadre locali sino all'età di anni e qualche partita disputò ancora nell'immediato dopoguerra.

r. str.

La Direzione ed il Personale della Polisportiva Speranza - S. Giuseppe partecipano dolorosamente, con profondo cordoglio la scomparsa del

geom. Giuseppe Vigoroso

che per lunghi anni ha presieduto la sua prezzosa opera nella sua qualità di alto funzionario dell'azienda.

— Savona, 6 settembre 1984

COMUNE DI ALASSIO
Civica Circolo Amici della Musica

8 settembre
Ore 21,15
SALA HANBURY
si rappresenta l'opera lirica
«LA BOHEME»
in costume, con coro, scena.
Al pianoforte il maestro Marzio Fullin.
Prevendita presso Biblioteca Civica

21.00-05.00
SUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI
PIANO BAR INTERNATIONAL
HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

Fossese, Samm, Sestri e Lavagnese «fotografano» la Promozione

Ci sarà un poker all'assalto primo gran derby al «Riboli»

La [illegible] inaugurale [illegible] levantine alla quinta giornata - I corsari si affidano alla linea verde - La squadra [illegible] Santa Margherita è decisa a puntare al secondo salto [illegible] categoria consecutivo - Le previsioni

Il poker levantino andrà all'assalto del torneo [illegible] Promozione con intenzioni assai bellicose: i pronostici della vigilia, infatti, riservano Fossese, Sammargheritese, Sestri Levante e Lavagnese nel [illegible] delle favorite per il salto nell'Interregionale [illegible] Il calendario non è stato tenero con le nostre rappresentanti. Vediamo come se ne pensano gli addetti ai lavori.

[illegible]liana [illegible], d.s. della Fossese: «Tengo innanzitutto a precisare [illegible] sarà [illegible] difficile ripetere il secondo posto conquistato la scorsa stagione nel debutto assoluto in [illegible]sta categoria. Tutti ci considerano come i più autorevoli pretendenti [illegible] promozione. [illegible] nostre ambizioni non vanno [illegible] là di un piazzamento conclusivo. Il calendario? Non è certo facile e ci riserva un avvio e un finale davvero terribili. Dopo la gara d'esordio con la matricola Ascom Ortovercato, ci attendono due trasferte consecutive con Balardo e Valdellora. E, come se non bastasse, dovremo successivamente vedercela con la Pivizzanese e l'ambiziosissima "cugina" Sammargheritese. E guardate poi il finale, con Rivarolese, Canaletto, Audace Camporonone e Ceparana in rapida successione! [illegible] sarà un attimo [illegible] respiro, e per superare questi autentici tour de force [illegible] vorrà una super-Fossese».

Rinaldo Marinoni, dirigente della Sammargheritese: [illegible] una matricola [illegible] po' speciale e puntiamo di[illegible] al secondo [illegible] di categoria consecutiva. La squadra [illegible] stata rinnovata molto e dovrà affrettarsi a trovare [illegible] necessario amalgama, [illegible] che il calendario non [illegible] ha certo riservato [illegible] avvio [illegible] camomilla, con le tre spezzine Ceparana, Valdellora e Canaletto [illegible] affrontare subito. La prima verifica importante [illegible] [illegible] quinta giornata nel derby con la Fossese, che dovrebbe essere una delle nostre rivali più pericolose».

Giovanni Casarotto, allenatore del [illegible] Levante: «La [illegible] quest'anno ha deciso [illegible] puntar tutte le [illegible] carte sulla linea verde, però i miei giovani dovranno abituarsi a maturare. [illegible] ostacoli [illegible] il calendario [illegible] propone in un inizio di campionato al fulmicotone. Nelle prime tre giornate giocheremo due volte in trasferta, sui campi dell'Audace Camporonone e della Rivarolese, e una volta al "[illegible]ri" con il Ce[illegible] Si tratta di avversarie durissime che mirano alla promozione, e per uscire indenni da questo trittico terribile dovremo esprimerci al massimo delle possibilità. E' vero che prima o poi bisogna affrontare tutti gli squadroni, ma simili partite avrei preferito giocarle [illegible] pochino più avanti. Il 7 ottobre sapremo già dove potrà arrivare questo Sestri Levante dei giovani».

Guido Sanguineti, presidente della [illegible] Lavagnese: «Dopo l'allarmante rendimento della passata stagione, i [illegible] quest'anno ci aspettiamo molto [illegible] noi. Inutile sottolineare che cercheremo di arrivare il più in alto possibile, anche se il campionato [illegible] molto difficile, con parecchie formazioni in grado [illegible] aspirare all'Interregionale. Giocheremo [illegible] match inaugurale in quel di Pivizzano e vedremo [illegible] raccogliere il maggior [illegible] possibile di punti nelle successive sfide casalinghe con [illegible] Molassana e il Levan[illegible]. Il primo vero big-match sarà con la Rivarolese, alla quinta giornata, mentre gli attesi derby con la Fossese, la Sammargheritese e il Sestri Levante [illegible] tutti concentrati nella parte finale».

Aldo Costa

Il Recco in [illegible] debutto di Coppa

GENOVA — E' stato effettuato [illegible] sorteggio del primo turno della Coppa dei campioni di pallanuoto: il Recco Stefanel giocherà in casa dal 5 al 7 ottobre contro le squadre [illegible] pioni [illegible] Belgio, Turchia e Danimarca.

Un sorteggio quindi favorevole per i biancocelesti di Eraldo Pizzo, che giocheranno in casa anche i quarti [illegible] finale, [illegible] programma [illegible] settimane dopo. (a. c.)

L'allenatrice australiana lascia l'Amatori Savona

Storia di nuoto e di congiure e Patricia Stanton se ne va

Ha firmato [illegible] contratto [illegible] il Catania - «Nessuno mi ha licenziato, me ne vado di mia volontà» - Ottimi risultati [illegible] ragazzi - Borello dello Sturla nuovo tecnico?

Monica Sara è il gioiellino dell'Amatori nuoto di Savona

[illegible] — Patricia Stan[illegible] [illegible] L'ex nazionale [illegible] di nuoto, che [illegible] guidato nella stagione appena conclusa l'Amatori Nuoto Savona, ha deciso di non continuare il proprio [illegible] di lavoro [illegible] il club [illegible] [illegible] in tasca il contratto [illegible] la lega, per almeno due stagioni, al Catania Nuoto, società leader in Sicilia.

[illegible] città di oltre 400 mila [illegible]li, un club ambizioso, un contratto appetitoso. Ecco [illegible] troverà [illegible] Stanton [illegible] l'Etna.

Dice la Stanton: «*Nei giorni scorsi ho sentito parlare di un [illegible] licenziamento. Niente di più falso. [illegible] la stagione, almeno quattro volte l'Amatori mi ha proposto il rinnovo dell'accordo, chiedendomi quali fossero le mie intenzioni. Le ho rese note, ma alla fine non è proprio stato possibile continuare l'intesa. Tra l'altro, io chiedevo [illegible] pretratto che si facesse chiarezza [illegible] in alcune persone che ritengo fondate alla società, e in certi fatti accaduti durante l'anno. I soldi, per me, erano l'ultima cosa. Ho evidentemente l'Amatori non vuole, o non può, cambiare. E io, a certe condizioni, non [illegible] mai resistito*».

[illegible] [illegible] fare un piccolo [illegible] [illegible]. Fin dal suo arrivo [illegible] Savona, la Stanton [illegible] [illegible] ambiente che lei stessa definì [illegible]cente ortile». In fondo era stata cercata, come del resto il «consulente» [illegible] Serretti (allenatore [illegible] Franceschi). [illegible] i problemi legali [illegible] polemiche tra l'ex allenatrice Laura Fauci e la società finirono per coinvolgere [illegible] Stanton, che chiedeva solo di lavorare tranquilla.

Ultimamente c'è perfino chi ha parlato, per la [illegible]na appena chiusa, di «scarsi risultati». E' la stessa allenatrice a ribattere: «*Ma quali scarsi risultati. Un'atleta come la Soro qui non l'hanno mai vista [illegible] poi tutti, dalla prima squadra ai ragazzini, si [illegible] migliorati sia [illegible] tecnica che [illegible] tempi [illegible] fatto è che c'è bisogno di un alibi [illegible] spiegare questo divorzio, e [illegible] io [illegible] cerca tutta mia pelle*».

Vediamo un po' i [illegible] che la Stanton, precisissima, ha tenuto per tutta l'annata [illegible] effetti [illegible] i suoi atleti hanno [illegible] grossi progressi cronometrici. Qualche esempio? Sergio Pundi è migliorato di [illegible] secondi [illegible] [illegible] delfino e [illegible] tre sui [illegible] misti (ed è già un atleta [illegible] 18 anni). Poi Andrea Leverato (15 anni) che [illegible] limato di 1"5 il suo tempo sui [illegible] stile libero, e [illegible] fatto enormi progressi (fino a otto secondi!) nei [illegible] misti. E ancora Bennati, la Rosignoli, il gioiello Soro, la Oliva, la Nicolai, Cotta e la Palmieri. [illegible] Rognone vincitrice [illegible] «Morina», quella Silvia Zunino autrice di uno strabiliante 5' 45" sui 400 crawl (ha appena dieci anni).

Insomma, [illegible] decisamente [illegible]difficile accusare [illegible] Stanton [illegible] scarsità di risultati. La verità, forse, [illegible] che società e tecnico non [illegible] [illegible] capiti. Purtroppo [illegible] risultato [illegible] che un'allenatrice seria e preparata come questa sarà difficile da trovare. La si è messa in condizione [illegible] lavorare in [illegible] a troppe difficoltà.

[illegible] Stanton conclude dicendo: «*Lascio un gruppo di ragazzi coi quali avrei gradito lavorare a lungo, perché [illegible] certa [illegible] loro valore e della loro buona volontà. Non è tanto [illegible] la [illegible] [illegible] attitudine [illegible] disponibilità che ha scelto di andarmene, ma perché quest'ambiente [illegible] fa [illegible]*». [illegible] all'Amatori si parla dell'arrivo di Borrello dallo Sturla. Non è certo uno sconosciuto. [illegible] [illegible] tecnico di valore [illegible] già in [illegible]. Peccato davvero averlo lasciato andare via così.

Roberto Baglietto

Tecnici [illegible] dirigenti commentano [illegible] calendario di Prima categoria

Grasso, Pro Recco e Cavese un mese vissuto tra i derby

Tra poco più [illegible] quindici giorni sarà già campionato e la foltissima schiera delle squadre levantine faddirittura [illegible] sette] si prepara [illegible] essere protagonista nel girone C di Prima categoria. [illegible] Comitato regionale ligure della Federcalcio [illegible] reso noto i calendari ed ecco come dirigenti e tecnici hanno commentato i futuri impegni.

Giampaolo Bellella, allenatore [illegible] Riva Trigoso: «I tifosi [illegible] aspettano molto da noi, ma [illegible] possiamo promettere l'immediata risalita in Promozione. Sarà una stagione di transizione in cui cercheremo di cogliere qualche risultato di prestigio, disputando un [illegible] [illegible] le. Il calendario ci ha assegnato nelle prime due giornate due genovesi abbordabili come il Marassi e il Ponte Carrega, ma subito dopo inizia [illegible] ta lunga serie [illegible] derby».

Alberto Marchetti, presidente della Pro Recco: «Potremo valutare [illegible]to la consistenza della nostra squadra che nelle prime [illegible] giornate di campionato giocherà ben quattro derby, con la matricola Carlo Grasso, la Cavese, il Riva Trigoso e il Cap [illegible] Salvatore e su [illegible] vedrà con una genovese ambiziosa come il Ligorna».

Franco Cicala, d.s. del Cap San Salvatore: «Vogliamo disputare un campionato d'avanguardia e sarà quindi indispensabile partire con il piede giusto. Le cugine le[illegible] Cavese, Carlo Gras[illegible] Pro Recco e Monegliese [illegible] avversarie [illegible] tutto rispetto, ma vedremo di raccogliere contro di [illegible] un bel gruzzolo. Sarà comunque interessante conoscere l'esito [illegible]slide iniziali con le genovesi Veronesi A. Doria, Ligorna, che mirano anch'esse [illegible] prime piazze: non ci preoccupiamo, la squadra c'è e potrà fare veramente [illegible] di cose».

[illegible] Zoppettini, presidente della Monegliese: «Dopo il difficile esordio sul campo [illegible] Ligorna, affronteremo le [illegible] matricole Carlo Grasso ed Athletic Albaro e giocheremo quattro derby di fila [illegible] il Riva Trigoso, la Cavese, il Cap San Salvatore e la Pro Recco. Le prime sette giornate [illegible] campionato, quindi, potrebbero [illegible] dare un volto ben definito [illegible] stra stagione».

Marco Sivori, d.s. della Cavese: «Abbiamo un avvio di campionato al fulmicotone, addirittura quattro derby in cinque giornate: dovremo arrivare preparatissimi ai confronti con il Cap [illegible] Salva[illegible], la Pro Recco, la Carlo Grasso e la Monegliese e non potremo certo rilassarci coi forti genovesi del Veronesi A. Doria. Siamo tuttavia fiduciosi».

Giovanni Garaventa, d.s. del Fontanabona: «A differenza [illegible] tutte le altre compagini levantine, non avremo derby nelle prime giornate: tra affronteremo in rapida successione le genovesi Itobia, Athletic Albaro, [illegible]ca Cmci e Borgoratti. Non facciamo pronostici o tabelle, tenteremo di raccogliere il maggior numero possibile di punti e lì vedremo le prime somme dopo questo poker di incontri».

Luigi Visani, allenatore della Carlo Grasso: «Siamo una formazione [illegible] ma potremo renderci conto immediatamente delle difficoltà del [illegible]: le prime quattro partite, infatti, ci [illegible] altrettanti derby [illegible] le cugine rivierasche Pro Recco, Monegliese, Cavese e Cap San [illegible]. [illegible] inizio non [illegible] darrovo male...»

a. c.

[illegible]i liguri ai nazionali di canottaggio [illegible] fisso

GENOVA — [illegible] e [illegible]monica, [illegible] Lago di Massaciuccoli - Torre del Lago Puccini, si disputerà [illegible] 32ª edizione del campionato italiano assoluto di canottaggio a sedile fisso. Saranno in palio [illegible] [illegible] nella specialità [illegible] coppia, punta e singolo, per [illegible] categorie ragazzi, juniores e seniores.

Sabato alle 14 avranno inizio le batterie eliminatorie, [illegible] tutte le finali [illegible] disputeranno domenica (a partire dalle 10,30). Ingenovinavranno presenti con 31 equipaggi. (a. c.)

E' saltata la prima amichevole con la Rossiglionese

Il Bogliasco in forte ritardo gioca in Coppa per allenarsi

BOGLIASCO — I [illegible] biancorossoazzurri speravano di vedere all'opera il Bogliasco nell'amichevole [illegible] la Rossiglionese, ma [illegible] partita che avrebbe dovuto svolgersi oggi a Masone non si farà: le due squadre non sono riuscite ad accordarsi e così gli uomini di Corrado Cagnoli [illegible] resteranno inattivi fino al match [illegible] domenica con il Varazze, valida per la seconda giornata di Coppa Italia.

Finora i bogliaschini hanno sostenuto una semplice sgambata con il Balardo (1-0) e giocato [illegible] match vero solamente con il Vado (1-2 nel turno inaugurale di Coppa Italia). Con il campionato [illegible] alle porte, sarebbe meglio provare schemi e [illegible] trie in altre gare anziché continuare [illegible] i consueti allenamenti in famiglia.

«*Ma noi [illegible] ci preoccupiamo* — precisa il dirigente Aldo Cordara — *perché sono proprio gli incontri di Coppa Italia a servirci [illegible] rodaggio all'Interregionale. L'obiettivo [illegible] qualificazione ci interessa in maniera molto relativa, poniamo solamente vedere miglioramenti sul piano del gioco senza pensare troppo ai due punti. Le amichevoli sono sempre poco attendibili, mentre nelle sfide di Coppa Italia si respira già un'aria agonistica simile a quella del campionato e i giocatori ci tengono altimolati a dare il meglio. Vedrete che un "allenamento" [illegible] questo [illegible] nare sopra [illegible] i [illegible] frutti*».

In effetti, già nella gara con il Vado, Baghi e compagni avevano mostrato un buon grado [illegible] intesa e bisognerà ora attendere la [illegible] troprova del confronto [illegible] il [illegible]: [illegible] l'indisponibilità del «Mugnaini» (attualmente sottoposto a lavori di rinnovamento), i bogliaschini affronteranno i nerazzurri ponentini sul neutro [illegible] Rapallo (campo «Macera», ore 16,30) e saranno «spiati» da dirigenti e tecnici delle «cugine» levantine, Entella e Rapallo.

Continua Cordara: «*Speriamo che domenica [illegible] sostenere la squadra accorrano molti tifosi, in modo da fare un po' la prova generale per il campionato. Anche il Varazze di Nocentini esiste i panni di matricola e si potrà misurare ricercatamente [illegible] una gara interessante [illegible] punto di [illegible] tecnico*».

L'allenatore Santa Machi dovrà rinunciare ancora una [illegible] agli infortunati Masi, De Leo e Schillero, oltre all'aventiniano Origlia: il forte difensore vuol essere ceduto e [illegible] accaserà molto probabilmente alla Fossese. [illegible] [illegible] dovrà reperire quindi un valido rinforzo [illegible] mercato. Cordara assicura: «*Arriverà in maglia biancorossoazzurra un brasiliano marinaro e i tifosi riusciranno a dimenticare anche un giocatore bravo come Origlia*».

a. c.

Il campione del mondo dei pesi welter si allena nella città dei fiori

Curry: «Sanremo mi porterà fortuna» (ma c'è La Rocca che scommette di no)

Footing e pr[illegible] nella palestra [illegible] Solaro - E' arrivato anche Ricardo Sandoval

Don Curry sparaldo: «Batterò La Rocca per ko» (Telefoto)

SANREMO — Prima di tutti altri campioni (Jerry Costzee e Tony Moore) e campionissimi (Marvin Hagler) avevano scelto Sanremo [illegible] sede di allenamento in [illegible] [illegible] un match mondiale in programma a Montecarlo. [illegible] Curry, [illegible] «il cobra», 33 anni texani, [illegible] della corona iridata dei pesi welter (versione WBA) ha voluto continuare la tradizione.

Sembra una tradizione fortunata visto che i pugili che [illegible] [illegible] allenati a Sanremo poi, a Montecarlo, hanno sempre vinto. Anche per questo — un po' di superstizione non guasta — Don Curry non sembra aver dubbi: «*La Rocca è un ottimo pugile, sono d'accordo. L'ho visto all'opera a New York [illegible] a Las Vegas e mi ha impressionato. Ma sul ring di Montecarlo si vedrà chi è più forte tra me e lui. Non arriveremo alla quindicesima ripresa, [illegible] metterò ko prima*», ha [illegible] [illegible] giornalisti francesi martedì pomeriggio non appena sceso all'aeroporto di Nizza e lo ha poi ripetuto a quelli italiani non appena arrivato, [illegible] sera, all'Hotel Méditerranée a Sanremo. Dichiarazioni che fanno il paio [illegible] quelle che, dal rullo di Acciaroli, lancia [illegible] La Rocca che si dice certissimo di battere «il cobra».

Come ogni grande match che [illegible] rispetti, quindi, anche il mondiale in programma il 22 settembre nel principato non fa eccezione: prima dei pugni sul ring, la battaglia è verbale.

Don Curry ha iniziato ieri i suoi allenamenti sanremesi. «*Niente di eccezionale perché il grosso della preparazione l'ho già fatto negli Stati Uniti. Qui farò un po' [illegible] poco palestra, molto relax*», ha spiegato. Così si dividerà tra il footing nei giardini e sul porto di buon mattino e le sedute pomeridiane nella palestra del Solaro, queste ultime non appena saranno superate alcune difficoltà logistiche (ieri non [illegible] ancora possibile fare la doccia).

[illegible] Curry [illegible] l'unico campione [illegible] mondo che in questi giorni si allena a Sanremo. C'è anche Ricardo «Ruchie» Sandoval, bianco statunitense, campione in carica dei pesi gallo (versione WBA). Anche lui difenderà il suo titolo il [illegible] settembre a Montecarlo contro il venezuelano Roman[illegible].

a. as.

Fuoristrada [illegible] deferito per proteste

[illegible] — Il savonese Silvano Biale, classificatosi secondo alle spalle del triverese Renito Bertussi, nella settima prova del Campionato [illegible]ano di fuoristrada, svoltosi a Veglio, è stato deferito alla commissione sportiva.

Il pilota ligure ha praticamente rifiutato i premi accusando gli organizzatori e in particolar modo i cronometristi di aver fatto vincere il suo rivale Bertussi.

Biale, che era al comando della classifica fino all'ultima prova speciale, è stato superato nel finale per soli due secondi.

Particolarmente delusa, ha contestato il cronometraggio.

Data la gravità della protesta che metterebbe sotto accusa i cronometristi della sezione provinciale di Biella che avevano ritenuto ingiustificabile i tempi con un apparecchio stampante, i giudici di gara hanno deferito il pilota ligure alla commissione

Basket: i rapallesi in rodaggio

E' un Mondial da C1 con i due nuovi pivot?

Allenamenti intensi e poi la Coppa Liguria

RAPALLO — Per il Mondial l'avventura della C2 è iniziata l'altra sera, quando i cestisti giallaverdi, per la prima volta, si sono riuniti agli ordini del riconfermatissimo allenatore Stefano Deltacasa. Per il quintetto rapallese, dopo la caduta in serie D e l'immediata, trionfale resurrezione, l'obiettivo è un campionato tranquillo, senza eccessivi patemi d'animo, possibilmente allietato da qualche bella impresa.

Le figure [illegible] ovviamente che il [illegible] [illegible] presenta piuttosto ardue: sarà bene non cullare eccessive illusioni: le formazioni [illegible] Alessandria, Asti, Biella e Torino hanno tutte [illegible] carte in regola per recitare ruoli da prime attrici.

Il Mondial si allenerà ogni [illegible] fino al 14 ottobre, data di inizio del campionato. Prima però i giallaverdi di [illegible] parteciperanno [illegible] Coppa Liguria. [illegible] studiata apposta per far fare [illegible] buon rodaggio.

La Coppa servirà al Mondial per mettere a punto gli schemi; problemi di amalgama, però, [illegible] dovrebbero esserne perché, [illegible] già detto, l'ossatura della squadra è [illegible] pressochè immutata. I volti nuovi, Enzo Daniele e Giulio Volpe, hanno preso il posto di [illegible]zzarana e Giordano, approdati all'Erg Genova. I due nuovi acquisti, entrambi pivot (Daniele è alto 2,05, Volpe 2,03), vengono ad irrobustire un reparto che nel passato non aveva brillato certo per prestanza: nonostante [illegible] mole, sia Daniele che Volpe [illegible] piuttosto veloci e le loro caratteristiche ben si sposano con quelle dei compagni, abituati ad imprimere al gioco cadenze piuttosto spedite.

La rosa [illegible] formata da Di Fraia, Palma, Saggese e Mancini playmaker; Gaiaschi, Orio e Pattori guardie; Jancovic, Picchi e Tassiato ali; Volpe e Daniele pivot.

Stefano Bonali

La Markovich rinuncia [illegible] [illegible] Genova

GENOVA — Beba Markovich, nazionale jugoslava [illegible] pallavolo, non giocherà l'[illegible] prossimo nelle [illegible] della Vbc Genova: [illegible] trattative tra la società e la giocatrice erano [illegible] avviate, ma la Markovich ha preferito accettare l'offerta del Novenia, squadra che milita in A1. (a. c.)

A Pietra anche i dilettanti: stasera S. Filippo-Cengio

Per il Torneo del Ventennale il calcio giovane dà spettacolo

PIETRA L. — Prosegue [illegible] sera al Comunale di Pietra Ligure il torneo di calcio del Ventennale di fondazione [illegible] società del presidente Beppe Montaldo. Le prime due serate, benché alterate dal cattivo clima e dal tempo, hanno richiamato al campo un buon pubblico.

Nella gara inaugurale, valida per il girone A della categoria giovanile under 19, l'Albenga ha superato [illegible] 1-0 il Boys [illegible] ponendo subito una solida ipoteca sulla [illegible]lificazione [illegible] le finali. [illegible]pre tra i giovani, la seconda [illegible] ha offerto l'1-1 (reti di Pagnin e Paudino) tra Pietra Ligure e Andora, in una gara del girone B.

Ovviamente, l'interesse maggiore [illegible] rivolto alle squadre dilettanti, al primo autentico esame della stagione. [illegible] divertente (con unica [illegible] dell'assenza di reti) lunedì [illegible] Boys Vado-Bastia Villanovese. E' finita 0-0, ma le squadre hanno offerto ottimo spettacolo, dimostrando già un soddisfacente grado [illegible] preparazione.

[illegible] [illegible] squadra di Bovero ha il vantaggio di aver cambiato pochissimo, anche gli ingaunni di Rolando hanno potuto contare su un notevole allenamento, e certamente rinnovano [illegible] le loro ambizioni di giocarsi, quest'anno, la carta della promozione.

Pareggio (1-1) [illegible] molto [illegible] divertente nella seconda serata, tra Cengio Acna Chimica Organica e Pietra Sport. Gol-lampo [illegible] Luciano su rigore per i pietresi, e pareggio due minuti dopo, ancora su rigore, con Mirco Bagnasco. [illegible] poco o nulla, [illegible] la squadra [illegible] Lupi ancora alla ricerca dell'assetto migliore. I granata hanno anche concluso col Vado l'ingaggio [illegible] giovane attaccante Allemare, ma hanno [illegible] ra bisogno [illegible] lavorare parecchio per tornare quelli dell'anno scorso.

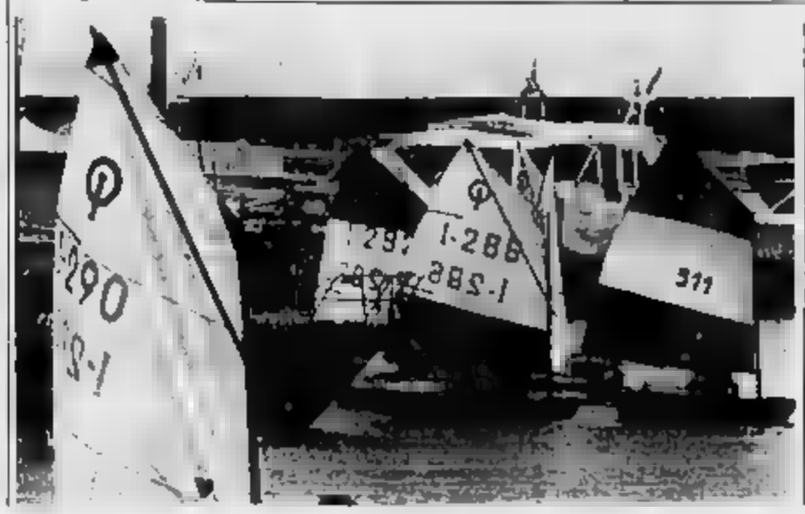
Stasera, per la quarta tornata [illegible] gare, il torneo del Ventennale propone [illegible] Andora-San Filippo Neri per le categorie giovanili, e a seguire (ore 22 circa) San Filippo Neri-Cengio dilettanti. Controprova dunque per i granata cengesi, con un avversario [illegible] più impegnativo [illegible] quello [illegible] martedì scorso.

r. bg.

Al Lido d'Albaro, dopo la terza regata, [illegible] al comando il superfavorito spagnolo Chavier Garcia

Deludono gli azzurri agli «europei» di vela

In gara 84 ragazzi dai 10 ai 14 anni della classe «optimist» - Si [illegible] in un riscatto dei rapallesi Cocchieri e Schiaffino - Oggi riposo



GENOVA — Sono in pieno svolgimento a Genova i campionati europei di vela riservati alla [illegible] «optimist», organizzati [illegible] comitato Circoli velici genovesi: [illegible] tratta della [illegible] [illegible] di questa manifestazione, [illegible] vede impegnati giovani velisti (tra [illegible] ai 14 anni) in rappresentanza di 13 nazioni.

[illegible] gareggia sullo specchio [illegible] antistante il Lido di Albaro. Le regate in programma sono complessivo[illegible] sei, ma per [illegible] classifi[illegible] finale si terrà conto [illegible] mente [illegible] cinque migliori piazzamenti.

Degli [illegible] concorrenti, [illegible] sono italiani, ma i nostri rappresentanti, nelle prime tre giornate di [illegible] [illegible] sono riusciti a rispettare le attese dei tifosi. Attualmente in te[illegible] alla classifica figura il favoritissimo spagnolo Chavier Garcia, attuale campione continentale, che è tallonato [illegible] greco [illegible] [illegible] Tom Helenius, [illegible] Ibe[illegible] Vincent Monson e dallo jugoslavo Tomas Copi. I rapallesi Alessandro Cocchieri e Stefano Schiaffino sono [illegible] in[illegible]siene [illegible] [illegible] Noto, Stefania Allegri, [illegible] Matteo Ivaldi, Paola [illegible]ani, Gabriele Landi, Daniele Tangorra e [illegible] Giorgini. I tecnici [illegible] Giuseppe Brunone, Domenico Liotta e Marcello Turchi, sperano comunque in un loro riscatto.

La regata inaugurale è stata appannaggio dello jugoslavo Matiaz Antonax, che è riuscito a battere il finlandese Risto Toppar, i compagni di squadra [illegible] Copi, Jure Casi e il regolare Tom Helenius. A questo punto già [illegible] cominciava a parlare di acque condizioni di forma [illegible] [illegible] Garcia, [illegible] il detentore dell'alloro europeo ha cominciato [illegible] far sul serio [illegible] [illegible] seconda prova, conseguendo la piazza d'onore dietro a John [illegible] e precedendo il sempre bravo [illegible] Helenius, [illegible] jugoslavo [illegible] Derneg e l'altro greco Dimitris Theodorakis. Il fuoriclasse spagnolo [illegible] poi vinto [illegible] grande la [illegible] regata, [illegible] di avere tutte le [illegible] in regola per riconqui[illegible] il titolo conquistato [illegible] in Finlandia.

Oggi [illegible] [illegible] una giornata di riposo; le regate [illegible] ciusive [illegible] svolgeranno domani e sabato.

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 543.241): Cercasi fidanzata. V. 15. L. 5000.
ASTOR (via XX Settembre 23/r, tel 544.420): Rappresentazione.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 544.810): Fantasilla 6°.
CHIAMBO (via Colombo 11 tel [illegible] Betty fantasia. V. 15. Or.: 15.10, 19.30, 19.05; 19.30; 21.05; 22.30. L. 5000.
DIATTACHELO (piazza Dante 43, tel 544.441): Mistero.
CINEMA ESTIVO NETTUNO: [illegible] Vitaforte
IDEAL (corso Montegrappa, tel 893.262): La chiave.
LUX (via XX Settembre): Maria's Lovers.
ODEON (corso Buenos Aires): La chiave più pazza d'America n. 3.
OLIMPIA (via XX Settembre): Io Colleghi.
ORFEO (via XX Settembre 137, tel 544.849): La mano. L. 5000.
RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel 565.572): New York nights.
SMERALDO (via Cavalcavia 7, tel 20.744): Cobra mortale brigata.
SUPERGESTIONE (via Cantoni 5, tel 883.738): Body Talent. Vist 18 L. 5000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel 542.217): Il Braghi. Vist. 14.
VERDI (via XX Settembre 56, tel 562.131): [illegible] della Pietra Verde.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca, tel 298.967): Addio fu stato tolstoi.
CENTRALE (via S. Vincenzo): Tentazioni di una maglia (studio).
CORALLO (via Invrea 19, tel 558.418): Nude e proibita.
MARIN (corso Aurelio 4, tel 891.002): Amarcord Giochi.
SUPERBA: Vacanze corsali.
CINECLUB — Porto dell'Acquasola (Viale IV Novembre) - Cinema di Quarto: Sera di Genova 84 - Genova in cartolina: Ingresso libero - Ore 21 Il fantastico Kaka. 1958 - R. Pietro Germi - In: Pietro Germi, Sylva Koscina - Drammatico
VILLA DURAZZO — Corso Saffarino 21 Cinema all'aperto. Porto Vecchio. Ingresso libero - Ore 21 Ultima sfida a Tijuana - Usa. 1958 - R. Edward Dmytryk - Con: Richard Widmark, Henry [illegible] Anthony Quinn - Western

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Voglio tornare - Vist III una giovane signora.
ARTEMIA: Amadeus Cigalli.
ELDORADO: Quei magici tagliati di mia moglie.
SPLENDOR: Amando e Padova in dipendenza del sesso.
COCCOLETO
VERDE: Attrazione mortale.
CERTOSA
COLOMBO: Indimenticabile donna e fantasma.
BISTRI PONENTE
VERDI: Amarcord.
HOLIDAY: Matrimonio a tutta festa.
ARENZANO
ITALIA: La Bisarca del mattino.
PEGLI
MARIN: Consensitalia.
CHIAVARI
ASTOR: Avventurieri al centro del mondo.

CANTERO: Tast Drive.
MIGNON: Peppo 3.
NUOVO: Pissoni profitti di una singola persona.
BOLZANETO
NUOVO VERDI: Delitto al Central Hospital.
RAPALLO
AUGUSTUS: Rocco
GRIFONE: Paulo's 3
ITALIA: Tunnel
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: All'ultimo respiro.
MIGNON: Sempremaimai.

TEATRI

PARCO DELL'ACQUASOLA (Viale IV Novembre) Comune di Quarto, Sera di Genova 84 Vigorelli Mario Soldato ore 21 Una notte bastata di Georges Bernanos - R. Gabriele Cicirelli
PALAZZO BIANCO (via Garibaldi 11) Assessorato alla Cultura ore 21 oggi e venerdì Alla ricerca di soldi e combattenti perduti - Rassegna di musiche da tutto il mondo - Al pianoforte Vera Mori Salato ore 21 Ricordi di studio - Liston Maria Mercy, Myriam Gong - Pianoforte Emanuele Pappalardo Sabato ore 22 Cassarino - Pianoforte Dario Alberto Mugnaini
PALASPORT (Piazza Kennedy, Foce - Tel. 595.851): Festa provinciale dell'Unità - Venerdì ore 21 [illegible] Concerto - Orchestra Italiana.

SAVONA

CINEMA

ARB (via Vegana, tel [illegible]: La donna.
ASTOR (via Pia, tel. 22.109): Maria's lovers

Sylva Koscina protagonista del film «Il ferroviere» di Pietro Germi all'Acquasola

DIANA: (via Bergoni, 1/r, tel. 25.214): Arrapaho.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.643): Nude e proibite.
JOLLY (via F. Guidi 8, tel. 21.178): Bellmondi.
[illegible] (p. [illegible] tel. [illegible]): Grande bellezza.
ALASSIO
CAPITOL: La donna che visse due volte.
COLOMBO: L'[illegible]
EICELSIOR: Festival [illegible]
MOULIN ROUGE: War games.
RITZ: Rambo
SANREMO: Nuovo programma
ALBISOLA CAPO
DON NATALE LEONE: Rocco
ALBISOLA MARE
MARCONI ESTIVO: Un mercoledì da lupi.
ALBENGA
ASTOR: Calde e bionde.
AMBRA: California.
CRISTALLO: Ubriaco e qualificarsi.
GIORGIO VIARDO
ASTRA: Stormy attrici.
BORGHETTO S. S.
CAIRO MONTENOTTE
VITTORIA: Bambi
ARBA: L'orto di Clara.
CRISTALLO: Massacrino sequenza fragile.
CENGLE
CORSO: Una poltrona per due.
FINALE LIGURE
AURORA: Fratelli delle notte.
CRISPINI: Il ritorno della jedi.
IDEAL: Champagne per due.
VITTORIA: Due come noi.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Pool hospital.
LOANO
LOANESE: The three brothers.
PERLA: Due ore e mezzo.
STELLA: 100 giorni a Palermo.
ORLENGO
[illegible]: Un'estate pazzesca.
LUNI: Rambo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: 48 ore.
SPOTORNO
[illegible] di primavera.
CASTELLO: Il tesoro di Matecumbe.
VARAZZE
TEATRO: Commedia da.
VERDI: Fantasmi sabbiosi grazie.

IMPERIA

CINEMA

[illegible]: I migliori del [illegible]
Campion House.
IMPERIA: Rocco
DANTE: Mistic crudele.
ROSSINI: Green Dance
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Nati con la camicia.
CERVO: Mistero.
GRAND MARINA
DIANESE: Cinque donne intorno ambrata.
PERGOLA: Agente 007 Octopussy.
RIVA LIGURE
CORALLO: Rocky.
BORGHETTO
EUROPA: Rambo

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 74, tel. 71.071): Ore 21,30 Il Gravity
CENTRALE (via Matteotti): [illegible] violenza.
ORFEO (corso Matuzia [illegible], tel. 82.200): Accessibile alla spiaggia.
RITZ: La spiaggia del desiderio.
SANREMESE: Sexy Passione Amalfitana [illegible]

ROCK: L'INTERVISTA DI «TO FRANCE» E IL CONCERTO CHE HA DEBUTTATO A ROMA

Il nuovo Mike Oldfield solo per i giovanissimi?

Mike Oldfield in un momento del concerto: i componenti del suo gruppo difendono la sua «intervista»

GENOVA — Qual è il Mike Oldfield che i ragazzi preferiscono andando ai concerti musicista inglese?

Il Oldfield colto e introverso *Tubular bells* o quello più immediato di *Moonlight shadow* e *To France*?

Simon Phillips, il formidabile batterista della «band» di Oldfield e produttore degli ultimi album, difende logicamente la sincerità che il musicista inglese ha in questi ultimi tempi alla sua musica.

«Non lo *confermerò* — spiega Simon Phillips — *ma il pubblico che viene a sentirci in questo Sono quasi tutti giovanissimi. E' successo in Francia, in Spagna e il fenomeno si ripete anche da noi in Italia».*

Una evoluzione voluta o una svolta per venire incontro ai gusti delle nuove generazioni?

«*Una evoluzione è buona, come tanti musicisti sentono di affrontare dopo un periodo di ricerca più o meno lungo.*

Phillips.

«*Io però* — aggiunge — *posso solo parlare di Crises e di Discovery. Prima non ero con Oldfield. Anche Mike, comunque, ha la mia stessa convinzione: i nostri concerti, le nostre produzioni si proiettano maggiormente sui giovanissimi e non su un pubblico che viene ad ascoltare Oldfield e dovrebbe come dieci anni fa».*

Accanto a Simon Phillips, Maggie Reilly, la voce femminile del gruppo di Mike Oldfield, è pienamente d'accordo:

«*Per me Mike è davvero ringiovanito. Fa bene a non stancarsi di suonare ogni tanto celebrerà. nostra intesa musicale è perfetta. Spero che vada avanti ancora per anni. In fondo, fui mi convinta in sua*».

m. b.

Il cinema ai Parioli Verdi

GENOVA — La rassegna cinematografica dei «Parioli Verdi» prosegue questa sera a Villa (corso Solferino) con due film: «Cimarron» diretto da Anthony Mann nel 1960, con Glenn Ford, Maria Schell e Anne Baxter; e «I Commancheros», diretto nel 1961 da Michael Curtis, con John Wayne.

GENOVA — Il cinema all'aperto «Nettuno» propone, questa sera (ore 20,30 e 22,30) «Mystère» con Carole Bouquet.

Ecco gli Ultravox che fanno ballare

In tournée gli Ultravox versione: nella loro musica c'è elettronica e più rock

ROMA — *Meno di tremila spettatori hanno applaudito l'ultra* nale di Nettuno l'esibizione del gruppo inglese degli Ultravox: *i quasi settanta chilometri che separano la cittadina balneare della capitale e il fatto che molti appassionati di musica il fuoco più spostati la prima per assi* il concerto di *Stevie Wonder, sono sicuramente fra le cause che hanno provocato il non-successo di pubblico della serata.*

Peccato, perché questi Ultravox visto *meno decadenti, ma più convincenti, hanno offerto ai loro fans più tesori uno spettacolo molto bello, con qualche impaccio iniziale, ma sul finire decisamente trascinante.*

Intorno alle 21,30, dopo *breve e quasi ignorata esibizione dei Messengers, sul grande palco, tutto* una *reale marinara. A apparve* completato *l'ex formazione di John Foxx. Accoppiante e sintetico, vestito* un *ufficiale della marina inglese stile «Bounty», Midge Ure, il chitarrista ancora leader del gruppo, ha intonato il primo brano Man of two worlds.*

Nubi di fumo candido (forse un po' troppe), e atmosfere da il hanno accompagnato *l'esecuzione dei cari brani: nella prima parte* arrivati gli altri *We* alone, New europeans, Reape the wild wind, One small day, All stood e Heart of the county.

Alla perfetta sintonia musicale fa riscontro una certa diversità nel «look» dei vari componenti del gruppo; accanto a Ure spiccano soprattutto i lunghi capelli del bassista Chris Cross e le mossane teatrali, di ritmo, batterista Billy Currie.

Ultravox, che avevano e due

al Palaur, propongono oggi una musica che ha che fars con l'elettronico, è più vicina al rock e arriva diretta al corpo oltre che mente degli ascoltatori. Accogliendo l'esclamazione di Midge Ure, piacerebbe vederli ballare», ha detto e un certo punto il pubblico ha obbedito con entusiasmo.

Conclusione dello show: dal bellissimo Lament, il brano che dà il nome al loro ultimo album, a Passing strangers. in blue, Vienna e We care to dance. *Come ultimo bis, intorno alle undici e mezzo, è arrivato anche Dancing with tears in my eyes, sollecitato per la riuscita versione video, pentolo in coro un pubblico decisamente soddisfatto.*

Il gruppo stasera a Bologna, il 7 a Genova, l'8 a Modena, il 10 a Milano.

f. c.

Le televisioni private in Liguria

II G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Telefilm Alice; 9 Telefilm Pigiliu; 9,30 Telenovela Una vita da vivere; 10,30 Film Presentimento, commedia 12 Telefilm I Jeffersons; 12,25 Telefilm Lou Grant; Personaggio con sentimento 13,25 Telenovela Sentieri; Telenovela Una vita da vivere; 16,25 Telefilm Mary Tyler Moore; Fire Time; Telefilm [illegible]; 18 Telefilm Tarzan; 19 Telefilm I Jeffersons; 19,30 Telefilm Bionic; 20,25 Festivalbar; 23 Telefilm I Jeffersons; 23,30 Campionato di hockey ritm.

TIVUESSE

[illegible] QUOTIDIANO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 9 Cartoni; 10,10 Sceneggiato Diarso dopo giorno; 10,50 Telefilm Fantasilandia; 11,45 Telefilm Tre cuori in affitto; 12,15 Cartoni; 13,10 Premio video; 13,30 Novela Maria Maria; 14,15 Sceneggiato Diarso dopo giorno; 15 Film Accusato per cause ostili; 17 Cartoni; 18 Telefilm Truck Driver; 18,50 Telefilm Tre cuori in affitto; 19,25 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,25 Telefilm Charlie's Angels; 21,30 Sceneggiato I figli del padrino; 22,40 Dossari sul Secolo XIX; 22,45 Telefilm Quincy; 23,30 Film La signora senza camelia, 1953, comm.

TELENORD

[illegible]

UHF 24, 31, 41, 44, 48, 52, 58, 60 — Ore 9 Abbonamento stagione: Quel il settembre..., 9,05 Sceneggiato Peyton Place; 10,45 Sceneggiato La sconosciuta, 12,10 [illegible] grande torneo; 12,35 Telefilm Star Trek; 13,30 Cartoni Yattaman; 14 Telenovela Mama Linda; 15,40 Diario Rella, rubrica a cura dell'Associazione commercianti; Film I vivi e i morti, dramma dell'orrore, Usa 1960; 18 Cartoni Yattaman; 18,30 Telefilm Star Trek; 19,30 Telenovela Mama Linda; 20,20 Telenovela Aretha (i ricchi piangono; 21,20 Film Un insolito sceriffo, poliziesco, 1977; 23,20 Film Alibi, drammatico, Italia [illegible]

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Tg sellula; 17,05 Tv scuola; 17,30 Rubrica; Telefilm Ryan; 19 Liguria cellula; 19,10 Dite la vostra; 19,25 Zig-Zag; 19,30 Tg-Punto d'incontro Tg; Documentario La ritirata dei turchi; 20,20 Telefilm Sabol Chevaglier; 21,10 Vostra vacanza; 21,30 Tg-Tuttoggi; 21,40 Videoscuola, programma in diretta con giochi, quiz e musica a richiesta; 22,20 Zak in Zilla - Il tempo in immagini.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 42, 56 — Ore 11,30 Telefilm; 12,20 Cartoni; 13,30 Telefilm; 14,30 Film La vergine e lo sbirro; 16 Cartoni Vicky il vichingo; 18,20 Telefilm Kronos; 17,25 Cartoni [illegible] ton; 17,55 Telefilm Il mio amico fantasma; 18,40 Telefilm Selvaggio West; 19,30 Telefilm Kronos; 20,30 Film Per Cow; 22,15 Telefilm Il mio amico fantasma; 23,15 Telefilm Selvaggio West; 24 Pelle; 0,30 Film

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 [illegible] La grande vallata; 9,30 Film L'amico e la carne, [illegible] 1957, avventura; Mezzogiorno in allegria; 11,30 Telefilm Maude; 12 Telefilm Giorno per giorno; 12,30 Telefilm Lucy Show; 13 Bim Bum Bam cartoni; Il magnifico dottor Dolittle - L'uccellino azzurro. Pomeriggio [illegible] Telefilm Agenzia [illegible] 15 Telefilm Cannon; 16 [illegible] Bum; cartoni Thundercats; [illegible] - Rocky Joe - L'uccellino azzurro 17,40 Telefilm La casa nella prateria; 18,40 Telefilm Kung Fu; [illegible] Rallo 1 Flash; 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold; 20,25 Film La spina dorsale del diavolo, Italia 1970, western 22,20 Musicale Sandiara giallo, 23,20 Film Camping, Italia 1957, comm.; 1,10 Telefilm trasmissione.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 13,30 [illegible] Starsky; 14 Telenovela Mariana: Il diritto di nascere; 15 Telenovela Cara a cara; 16,30 Film La storia di Wanda, drammatico; 18 Telefilm F.B.I.; 18 Telefilm [illegible] cure 19,25 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 20 Cartoni Angie Girl; 20,25 Telenovela Mariana Il diritto di nascere 21,30 Film Il cacciatore di taglie, western, 23,15 Zoom Tg [illegible], notiziario; 23,30 Film Il pugnale sbrigliese, poliziesco.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, [illegible] 39, [illegible] 49, 55, 59, 62, [illegible] — [illegible] 12,15 Telefilm; 13 Telefilm [illegible] Phoebus; 14 Film [illegible] Dio; 15,20 Film La morte scende leggera; 16,45 Ricordi artistici; 17,15 Bonolis [illegible]; 18 Film La grave di luce; 19,30 Videogiornale; 19,45 La pagina [illegible] sport; 20 Radiazione; 20,15 Telegiornale; 20,30 Al servizio della salute; 21,30 Film Forte vero; 23 Video sport; 23,30 Il sesso degli idoli, rubrica; 24 Film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni non stop; 8,50 Telefilm The Magician, con Bill Bixby, [illegible] Curtis e Jim Watkins; 9,45 Telefilm The Corruptors; 10,35 Telefilm Harry O; 11,40 Radiazione; 12,15 Cartoni Gli gnomi delle montagne; 12,45 Cartoni Comin; 13,15 Telefilm Angeli custodi, 14,10 Telefilm Medical Center con Chad Everett e James Daly, 14,40 Telefilm Hawaii Squadra Cinque Zero, con Jack Lord e James MacArthur, 15,50 Radiazione, 16 Telefilm Grizzly Adams, con Dan Haggerty e Denver Pyle, 17 Telefilm, 17,30 Cartoni Hata Supergirl, 18 Cartoni Ninja [illegible], 18,30 Cartoni Time Machine; 19,10 Telefilm The Doctors; 20,25 Telefilm [illegible] August, con Burt Reynolds, 21,25 Film Dio come e quando, 1986, comm.; 23,10 Telefilm Mr. Kildare, 24 Film [illegible] mia moglie, 1970, comm., 1,30 Telefilm Kiss Kiss - The Corruptors.

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 8,30 Telefilm Laura, 9,15 Telefilm Funny Face, 9,45 Film La avventure di Tobia Mitton; 11,45 Telefilm; 13 Cartoni Submariner; 13,30 Telefilm Skippy il canguro; 14 Telefilm Cuore coraggio; 14,30 Telefilm Funny Face; 15,15 Cartoni I fantastici 4, 15,45 Telefilm Laura, 16,45 Viva; Spazio Tv per ragazzi: cartoni Submariner - Spiderwoman - Ironman, Intervallo Skippy il canguro; 19,15 Telefilm Barnaby Jones; 20,15 Telefilm Cuore coraggio; 21,15 Film Pigiama Party; 23,15 Oroscopo, 23,20 Film Il mammasantissima - Mille pisp.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — [illegible] Telefilm; Rubrica, Il diritto di nascere; 15 Telefilm Cara a cara, 16,30 Film La storia di Wanda, Il Telefilm F.B.I., 18 Telefilm Cara a cara; 20 Cartoni Angie Girl, 20,25 Telefilm Starsky; Il [illegible] di nascere, 21,30 Film Il cacciatore di taglie, 1980, avv., 23,30 Superproposte.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 36, 37 — Ore 12 Cartoni Grotzer X, 12,30 Vitina Shop proposta d'acquisto 13 Telenovela Laura; 14 Vetrina d'arte e pratica!; 17 Telefilm Alla ricerca, avventuroso; 18 Cartoni Grotzer X, 18,30 Cartoni Tarzan Five, 19 Telefilm Alla ricerca, avventuroso; 20 Telenovela Laura, 21 Film Dove volano i corvi d'argento, drammatico, 1976; 22,45 Gli esteri, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo, 23 Film I [illegible] mare, bellico, 1948

CANALE 7

[illegible] 24, 28, 30, 34, 41, 44, 60 — Ore 9 Cartoni Fantasia di cartoni animati; 10,10 Telefilm L'uomo di Sicuro; 11 Film L'invitato, [illegible] sentimentale, Francia [illegible] 12,30 [illegible] storico; Quel [illegible]...; 12,35 Telefilm La grande barriera; 13 Telefilm Alla frontiera del possibile; 13,50 Cartoni Capitan Leotrax; 14,15 Cartoni Ugo Lupo; 14,40 Documentario Incontri con il mondo, 15,10 Film La cabala di Hannibal, drammatico, Usa 1954; 17 Cartoni L'allegro banda di Yogi, 17,30 Telefilm Capitan Leotrax, 18 Telefilm Alla frontiera del possibile, 18,50 Sport [illegible] Mondiali di Canoa 7; 19,50 Cartoni Ugo Lupo, 20,20 Telefilm L'uomo di [illegible], 21,30 Film La corrispondenza [illegible] commedia; [illegible] motori; [illegible] tica motonautica; 23,55 Notiziario del 6 settembre; 00 Abbonamento storico: Quel 7 settembre..., [illegible] Intermezzo di [illegible], 0,10 Film Ombre roventi; 1,40 L'ora di Venere, 1,45 Film Ragazze vogliose, sexy; 2,15 Dalla in fondo; 3,00 Notiziario del 6 settembre.

TELETRE

UHF 23, 33, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Gli eroi di King Kong, 1965; fantascienza; 11,30 Club dei briscolage; 12 Tg Tre; 13 Il pinta ride; 13,30 Film L'ultimo dei banditi, 1957, poliziesco; 15 Documentario; 15,30 La sudia del casalinga, vendita promozionale; 17,30 Cartoni animati; Tg Tre; 18,30 [illegible] Alla [illegible] ca. 19,30 Nautici, vendita promozionale; 20 Tg Tre, 20,30 Superstelecittà show; 21,30 Offerta promozionale.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 18 Telefilm 18,30 Telefilm, 19 Vendita promozionale, 19,20 Telefilm; 20,10 Tg 31; 20,30 Telefilm; 21,50 Film; 23,30 Telefilm; [illegible] Mode.

TELELIGURIA

Ore 18 Cartoons Nel regno dei cartoni animati; 13,30 Telefilm New Scotland Yard, poliziesco; 14,30 Film Astro Force, 16 Telefilm Dossier personale investigativo; 17 Cartone Astrogatto; 17,30 Cartone Goober, 18 Telefilm Il diario del soldato, 18,30 Telefilm Hazzat; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartone Robot guerriero; 20,30 Telefilm Peyton Place; 21,15 Film Dove sono gli altri; 22,45 Telefilm La valle del diavolo; 23,15 Film Anatomia di un amore; 0,30 Telefilm I Premi Nobel.

TV FRANCESI

FR 1

[illegible] 11,35 [illegible] Vision plus, 11,50 Operazione una chiave, [illegible] Bonjour, bon appétit, magazine culinario; 12,30 Cocktail matinee 13 Journal; 13,30 Série La petite maison dans la prairie; 14,20 Objectif santé, 15,30 Quarté, [illegible] direct de [illegible]; [illegible] Abbaye de France Monserrat; 16,15 Histoire sans parole - Décour il r dcole; 18,30 Croque-vacances; 17,50 Dessin animé: Une aventure de Pim Pericot; 18,15 Ciné qui se souviennent. Avant [illegible], chronique de la mémoire, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Cacciantesay, 20 Journal; 20,35 Variétés. Hans Meuskouri, 21,35 Magazine de l'information: Intervision; 22,50 Journal, 23,05 Vivre en [illegible]

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,05 Magnum Show; 12,50 Feuilleton: Les amours des Années [illegible] 13,35 [illegible] Matilde; 14,25 Aujourd'hui la vie, 15,30 Série Akagera. Mes plaisirs préférés; 15,55 Sport 4/3. Cyclisme: le [illegible] de l'avenir; 16 Récré A 2. Yllam, Barnabre, 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Expression directe: Cnit, Appel; 20 Journal [illegible] américaine; 20,35 Club des télévisions du monde [illegible] Calamity Jane, téléfilm; 22,15 Téléfilm L'union qui tombe du ciel; 23,15 Journal; 23,35 Bonsoir les clips.

FR 3

Ore 19,03 Jeu vidéore Les [illegible] en tête; 19,15 Emissions régionales, 19,40 Fête de la vigne à Dijon, 19,[illegible] Dessin animé: Inspecteur Gadget; 20,05 [illegible] jeux; 20,35 Téléfilm [illegible] d'un va-t'en guerre; 22,05 Journal; 22,20 Document. Le temps du hooligan; 22,40 Prélude [illegible] la nuit. «Capriccio espagnol», de Rimski-Korsakov

FLASH

La stagione Gog Ashkenazy, Ughi Arrau [illegible] Str[illegible]

GENOVA — Si apre lunedì, presso il Politeama Genovese, la vendita degli abbonamenti alla stagione '84-'85 della Giovine Orchestra Genovese. Fino al 15 settembre i vecchi abbonati potranno riconfermare il loro posto. Il [illegible] cartellone della G.O.G., che [illegible] presentato ufficialmente nei prossimi giorni, prevede 21 appuntamenti [illegible] Margherita. Suoneranno e chiederanno due pianisti di fama internazionale: Claudio Arrau (16 ottobre) e Vladimir Ashkenazy (30 giugno).

Fra gli altri artisti ospitati i nomi di Isaac Stern e di Uto Ughi, nuove serali ricorrenti nei cartelloni della [illegible] società [illegible] genovese. Accanto alla tradizionale stagione sono inoltre previste due nuove iniziative: «Suoniamo il concerto» nei incontri con Edoardo [illegible] Giovanni e [illegible] Damerini) e «Momenti di ascolto» con l'esecuzione (in occasione dell'anno della musica) [illegible] «Israele in Egitto», oratorio [illegible] Haendel e della «Passione secondo San Matteo» di Johann Sebastian Bach.

Piano-bar a Palazzo Tursi

GENOVA — Questa sera e domani, alle ore 21, nel giardini di Palazzo Bianco, avrà luogo lo spettacolo di pianobar «Alla ringhiera di velli e sensazioni perdute: musiche di tutto il mondo». Protagonista la pianista Vera Mori.

Un settembre [illegible]

LAVAGNA — E' confermato per questa sera, alla sala Bocca, lo spettacolo teatrale «Settembre femminile» presentato dal gruppo «Pasta Ghiro».

Il lavoro [illegible] in una serie di canzoni dialettali, scenei mimiche e dispositive dedicate alla donna nell'ambito [illegible] popolare ligure.

Il Premio Liguria

[illegible]NOVA — Questa sera (ore 19,30) su Radio regionale, andrà in onda la seconda parte del programma sul quindicesimo «Premio regionale ligure». Presenta [illegible] Antonella Zammoni. La regia è [illegible] Orazio [illegible]

Il Consiglio chiede al ministero [illegible] parere sui contratti a termine

Opera: seduta tempestosa [illegible] i problemi si rimandano

GENOVA — La seduta di ieri pomeriggio del Consiglio d'amministrazione del Teatro Comunale dell'Opera di Genova è durata assai meno [illegible] previsto — alle 16 era già terminata — ma è stata decisamente tempestosa e con punte drammatiche.

Il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, che è anche presidente dell'ente, in apertura, raggiunto sul filo [illegible] numero legale [illegible] rendere valida la seduta, ha [illegible] sotto [illegible] i consiglieri presenti, protestando [illegible] presunte «fughe [illegible] notizie». [illegible] «sarebbero gettato [illegible] sull'orlo lirico».

Cerofolini, questa mattina, terrà a Palazzo Tursi una [illegible] stampa per chiarire tutti i dubbi e per fugare le polemiche sorte dopo le dimissioni di tre consiglieri di amministrazione, tra i [illegible] il vicepresidente Giuseppe Costa.

La situazione all'interno dei partiti genovesi è critica e i malumori [illegible] si [illegible] più a [illegible] nel chiuso delle riunioni di segreteria: ci sono profonde critiche [illegible] parte della dc che è all'opposizione, ma anche all'interno del [illegible] ci sono divisioni sulla linea [illegible] politica culturale [illegible] seguire.

Il Consiglio d'amministrazione, al di là delle polemiche sull'immagine esterna [illegible] Teatro, aveva ieri comunque da risolvere un [illegible] dilemma, quello dei contratti a termine. Si tratta di un problema spinoso, difficilmente superabile senza rischiare [illegible] avventurarsi [illegible] [illegible] minato.

I contratti a termine riguardano un'ottantina di persone da assumere stagionalmente, la cui presenza è necessaria, anzi fondamentale, per il funzionamento [illegible] sia della stagione sinfonica, sia di quella lirica. Il Teatro [illegible] la necessità di concludere al più presto questi contratti che però la legge vieta espressamente. Quindi una decisione in senso positivo rischia di essere vanificata dall'inesorabile diniego [illegible] alla tutoria di governo.

Si è preferito sospendere una [illegible] definitiva per chiedere, nel frattempo, al ministero del Turismo e dello Spettacolo un parere tecnico, sul piano giuridico e amministrativo.

[illegible] richiesta di parere altro [illegible] è, però, che una sorta di pressione psicologica e politica [illegible] cercare di ottenere [illegible] deroga, agitando [illegible] spauracchio di una chiusura dell'attività del Teatro.

La vicenda [illegible] Teatro Comunale dell'Opera, da sempre [illegible] tormentata, è resa più contraddittoria in questi mesi da una serie di elementi negativi, tutti concomitanti.

C'è, in primo luogo, il problema della ricostruzione del teatro «Carlo Felice» e del progetto approvato dalla Commissione [illegible] sul quale sono piovuti diluvi di critiche, alcune delle quali spietate. C'è poi lo spettro della crisi finanziaria, con [illegible] comunale costretta ad anticipare in continuazione fondi, attingendo, per l'anno in corso, [illegible] bilanci dei prossimi anni, ancora da approvare. C'è ancora la delicata questione culturale e organizzativa del Festival Internazionale [illegible] Balletto di Nervi, per il momento «defunto», ma che [illegible] vorrebbe rivivere, a cominciare dalla prossima stagione, forse scorporandolo dal Teatro dell'Opera. C'è — e questo è il punto più dolente — l'inchiesta della magistratura [illegible] dotta dal pretore Adriano Sansa.

Infine siamo [illegible] decollo di una campagna elettorale [illegible] Il rinnovo degli enti locali, [illegible] per [illegible] prossima primavera, che a Genova si annuncia particolarmente [illegible] nita e senza esclusione di colpi.

Paolo Lingua

Comincia stasera la tredicesima edizione del festival

Alassio jazz: [illegible] vera star e tante giovani promesse

ALASSIO — *Nell'ottavo dei festival, caratterizzata quest'anno [illegible] certa «povertà» di idee, ma anche di fondi, con l'inevitabile rinuncia alle «esclusive italiane», fiori all'occhiello ormai troppo costosi, Jazz ad Alassio, che prende il [illegible] all'Auditorium «Ernesto Simonetti» [illegible] Parco San Rocco, può contare un'inedita sorpresa. Tredici edizioni [illegible] quasi un record e mettono gli organizzatori al riparo dall'ansia di volersi accodare ad una «moda» che sembra passare, almeno in termini di resa turistica.*

Il cartellone non presenta forse stelle di prima grandezza [illegible] ma include il pianista Chick Corea, che però quest'anno ha suonato un po' dappertutto. Non Gillespie, per esempio, del quale c'era parlato in un primo tempo come di uno dei possibili protagonisti del festival. Ma d'altra parte, dicono esserci detti ad Alassio, strapagare Dizzy, già arrivato e risuscito su a già per la Penisola, può rivelarsi un gioco che non vale la candela. Meglio puntare su un [illegible] di [illegible] solisti, ad alcuni dei quali [illegible] John Abercrombie, del batterista Peeter Erskine e del [illegible] Mark Johnson.

Il concerto delle All Stars sarà un'occasione per ascoltare validi musicisti come George Adams, tenorsassofonista il cui nome è legato alla collaborazione con l'ultimo Charles Mingus, e Beaver Harris, [illegible] di talento [illegible] suonato, fra gli altri, con Albert Ayler (Mastando, ad essere sinceri, qualche perplessità). E poi un trombettista di spicco quale Marvin «Hannibal» Peterson, John Scofield, un chitarrista legato alla tradizione ma che ha anche [illegible] la lezione di John Mc Laughlin, il [illegible] T.M. Stevens e il pianista [illegible] Burton.

Resta da dire di Corea, «stella» del festival. Il pianista italo-americano suonerà martedì sera (9000 lire) in trio con Roy Haynes (batteria) e Miroslav Vitous (basso): è la formazione che nel '67 incise il classico «Now he sings, now he sobs». Forse l'imprenditore Chick vagheggia un ritorno all'antico?

Gabriele Ferraris

Chick Corea suonerà sabato

allestire un programma diquattro, con un premio dedicato ad Arrigo Polillo, il critico recentemente scomparso, e proposte interessanti come la [illegible] [illegible] (ingresso 5000 lire), dedicata [illegible] scuole di jazz di Torino e Parma, rinforzate dalla Big Band di Genova Quarto. Le stesse orchestre si esibiranno domani, dalle 18 in poi, in [illegible] del Comune, piazza Bentivelli e nel tempomare di Ponente.

Sempre domani lo spettacolo serale [illegible] lire) sarà [illegible] «comproprietà» fra un «ritorno All Stars e il trio formato

Appassionata [illegible] del duo Marin-Dapueto

GENOVA — Il concerto del duo violino-pianoforte Massimo Marin-Gisella Dapueto, previsto martedì sera, nel cortile di Palazzo Tursi, ha avuto luogo nell'oratorio di S. Filippo, a causa del brutto tempo. Lo spostamento ha giovato alla spettacolo: gli spazi più contenuti e silenziosi dell'Oratorio hanno, infatti, favorito una maggiore concentrazione tanto nel pubblico quanto negli interpreti, chiamati a sostenere un programma certamente impegnativo: la Sonata in la minore op. 105 di Schumann, la Sonata in la maggiore op. 100 di Brahms e la Sonata (per violino solo) in re maggiore op. 115 di Prokofiev.

Marin e la Dapueto vantano da diversi anni il loro affiatamento è perfetto. Se ne è avuta una significativa dimostrazione nella Sonata schumanniana.

Le doti tecniche di Marin sono meno appariscenti nella moderna, splendida Sonata di Prokofiev. Dapueto, pianista di notevole temperamento, emozionale e misurata, e Marin hanno offerto una esecuzione appassionata e ben articolata nei colori e nelle dinamiche.

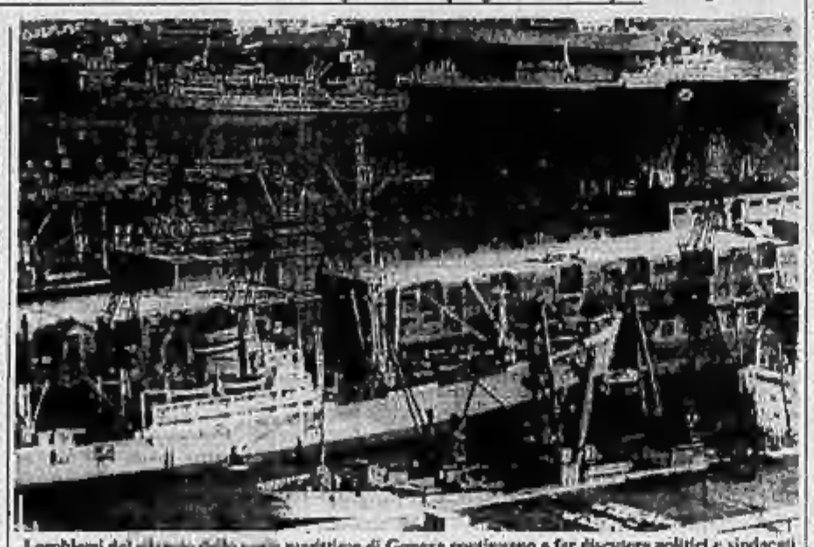
Applausi calorosi da parte del folto pubblico.

r. l.

Incontro fra D'Alessandro e una delegazione del pci

Un «sì» dai comunisti alla riforma del porto

Il progetto del presidente del Cap ha ottenuto l'appoggio degli esponenti del partito, che hanno garantito la loro disponibilità - Vertici con sindacati e politici in programma nei prossimi giorni



I problemi del rilancio dello scalo marittimo di Genova continuano a far discutere politici e sindacati

GENOVA — Una delegazione di vertice del pci, composta dai parlamentari Biasco e Castagnola, dal segretario provinciale Mazzarello e dall'esperto di problemi portuali Mariani, s'è incontrata ieri mattina con il presidente del Consorzio autonomo del porto Roberto D'alessandro e con i suoi più stretti collaboratori. L'incontro, che s'è svolto nella massima stima e disponibilità reciproca, è importante sul piano politico.

I dirigenti comunisti, dopo l'episodio dello sciopero non rientrato nonostante il pagamento degli stipendi dei 2800 consortili, la scorsa settimana, hanno voluto sottolineare come il pci sia ufficialmente e nettamente disponibile al rilancio del porto e alla «riforma D'Alessandro» che alla fine del mese dovrebbe cominciare a realizzare le sue tappe.

Il pci ha voluto far capire alla comunità ligure che i lavoratori credono alla ripresa economica della città, senza pregiudizi politici, accettando la filosofia «manageriale» e «privatistica» di D'Alessandro. S'è trattato d'una mossa molto abile e calcolata e segue la politica di collaborazione già messa in atto nei mesi scorsi dal console della Compagnia unica merci varie, Paride Batini. In sostanza all'interno del pci le «colombe», cioè l'ala moderata, hanno definitivamente prevalso sui «falchi».

I comunisti, assieme al mondo dell'utenza privata (imprenditori, armatori, spedizionieri, agenti marittimi), sono ormai i due sostegni politici di maggior peso su cui farà leva D'Alessandro nei prossimi mesi, consentendogli inoltre d'essere un presidente «super partes», come lui ci tiene ad essere, con inevitabili dichiarazioni in questo senso, ovvero un «manager preso a prestito dalla pubblica amministrazione» e non l'esponente d'una parte politica.

Dopo gli scioperi dei gcl e degli imprenditori privati, pare comunque — è notizia di ieri mattina — che sia suonata per gli altri protagonisti (partiti e sindacati) la «sveglia» da un lungo letargo. Questa mattina D'Alessandro riceverà i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali e successivamente, nei prossimi giorni, con un calendario ancora da stabilire anche gli esponenti degli altri partiti, che vorranno di non restare fuori, se non dalle decisioni, almeno dal tavolo degli interlocutori.

D'Alessandro, alla vigilia della «grande riforma», ha così sintetizzato la situazione: «*Con la firma del ministro della Marina mercantile sull'autorizzazione a contrarre il mutuo di 18 miliardi s'è risolto in gran parte il problema dei stipendi dei consortili; poi è già firmato il decreto legge che ci concede quasi dieci miliardi per l'esodo anticipato dai portuali, oltre alla legge, già approvato, di ripiano del deficit del Fondo nazionale per gli stipendi dei portuali*».

«*Si aspettano nuovi fondi dal Fio per le opere pubbliche più urgenti, come il porto di Voltri, e i rifinanziamenti per il programma di sviluppo. Posso essere certamente ottimista, ma ho ragione d'esser fiducioso su una ripresa, entro i termini che ho già fissato con il mio programma. Non nascondo la mia soddisfazione per il colloquio franco, leale, aperto e costruttivo che avuto con i dirigenti del pci genovese*».

Paolo Lingua

Il 19 prima riunione del Consiglio regionale dopo le ferie

Ripresa: e l'incognita si chiama «Italsider»

Da Cornigliano giungono segnali discordanti: quale linea seguiranno i privati? -Consulta economica, presto un incontro con i sindaci dei capoluoghi - Magnani, Gamalero e Cuocolo negli Usa

GENOVA — La prossima settimana sarà quella della «ripresa» ufficiale della vita politica ed economica della Liguria. I lavori del Consiglio regionale riprenderanno, dopo una pausa di quaranta giorni, il 19 settembre, ma già sono previsti sul calendario «politico» diversi avvenimenti.

ITALSIDER — Il «caso» dell'Italsider, dal momento che la tormentata vicenda del porto sembra attraversare un nuovo periodo di relativa calma, appare il più serio: i sindacati e gli enti locali liguri sono in apprensione. Dalla «cordata» dei privati lombardi, ormai dati per nuovi titolari di gran parte della «catena» di Cornigliano, vengono segnali contraddittori. Cifre ottimistici, ora preoccupanti.

I vertici dell'Iri e della Finsider, nel periodo estivo, hanno osservato la politica del silenzio, per non dire della reticenza. Ma ora i nodi stanno tornando al pettine: si dovranno decidere le sorti del laminatoio a caldo e soprattutto di livello degli organici.

I prossimi incontri a Roma tra i protagonisti della vicenda si dovrebbero dimostrare risolutivi.

CONSULTA ECONOMICA — Il caso dell'Italsider, oltre che le «piaghe» dell'economia ligure, saranno oggetto del conclave economico indetto dal presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani per la prossima settimana. La Regione ospiterà i sindaci dei quattro capoluoghi della Liguria e i presidenti delle amministrazioni provinciali.

La Fit, la politica portuale, la cantieristica, gli sviluppi del territorio saranno i temi di conversazione e di discussione. C'è da augurarsi soltanto che la riunione non si risolva con l'ennesimo apreco di parole prive di contenuti concreti, ma segni l'avvio di proposte precise e operative, nei limiti dei poteri e delle competenze degli enti locali e amministrativi.

VIAGGIO IN AMERICA — A giorni partiranno per gli Stati Uniti (ma saranno a Genova per la ripresa del Consiglio regionale) Magnani, Gamalero e Cuocolo. Dicono (a stare alle dichiarazioni ufficiali) che intendono recarsi a Washington, dove cercheranno di recuperare in funzione dell'anniversario colombiano del 1992 flussi turistici e iniziative per Genova e l'Italia.

Il mercato turistico Usa è considerato un «piatto ricco», ma già appannaggio dei più previdenti e organizzati spagnoli. D'altro canto, ad eccezione della nascita anagrafica di Colombo nel territorio della Repubblica di Genova, la «scoperta» dell'America è obbiettivamente merito dell'intuito e dell'impegno della Spagna.

I tre politici liguri cercheranno di rastrellare le briciole sul banchetto del business celebrativo e di kermesse. Si vedrà, al loro ritorno (il viaggio è di pochi giorni) quale sarà il risultato in prospettiva.

p. l.

Vivaci polemiche all'istituto tecnico

Cancellate classi a Imperia I genitori: «Un'ingiustizia»

IMPERIA — Ancora polemiche nel mondo della scuola. Un gruppo di genitori dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato (Ipsia), di via Gibelli, ha inviato una serie di esposti all'ufficio scolastico provinciale, ai sindacati, e al ministero per protestare contro la prevista soppressione di tre classi: la prima radiotelegrafisti di bordo, la quarta del corso di tecnico delle industrie meccaniche e una terza della sede staccata di Sanremo.

Assente il provveditore Macaluso, i funzionari assicurano che essi si tratta di un provvedimento definitivo: in osservanza di una controversa circolare ministeriale, la presidenza è stata invitata ad accogliere le iscrizioni con riserva. Il «caso» dell'Ipsia interessa da vicino anche una decina di insegnanti, che rischiano di restare senza cattedre.

I genitori sono passati al contrattacco: «*La Costituzione prevede il diritto allo studio. I nostri figli hanno presentato le domande entro i termini previsti. Continueremo, e oltranza, la battaglia contro questa ingiustizia, finché la situazione non si sbloccherà*».

Un caso analogo si era verificato nei giorni scorsi al «Ruffini» di Imperia.

m. f.

A Cairo e La Spezia

Il recupero dei giovani tossicomani

L'Usl di Sanremo si occupa di 10 ragazzi

SANREMO — Fra le varie voci iscritte nel bilancio dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 sanremese, figura anche il recupero dei tossicodipendenti.

La terapia per la disintossicazione fisica e soprattutto mentale, però, non viene svolta a Sanremo: se ne occupano due comunità convenzionate con l'Usl, la Loppa di Cairo Montenotte e la Benedetti di Padivarma, in provincia di La Spezia.

In questi giorni, con notevole ritardo, sono giunte all'amministrazione dell'Unità Sanitaria le fatture delle due comunità, relative al ricovero, nel 1983, di una decina di giovani sanremesi dediti alla droga. In tutto l'intervento ammonta a 23 milioni. Mediamente il soggiorno nelle Comunità non supera le 500 mila lire mensili.

Alcuni dei giovani che si sono rivolti ai centri antidroga sono usciti guariti. Altri, si sono ritornati, per un secondo tentativo. La disintossicazione fisica è la più semplice. A volte sono sufficienti poche settimane. Le maggiori difficoltà si incontrano nell'operazione di recupero mentale.

I principali problemi, però, confidano gli esperti delle comunità, scaturiscono «dopo», quando si tenta il reinserimento dell'ex drogato

Nel centro di S. Bartolomeo si sono affrontati due gruppi di giovani

Sul lungomare scoppia la rissa tre ragazzi feriti a coltellate

La lite sarebbe iniziata in un cinema con alcuni turisti torinesi - Sei denunciati

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Maxi-rissa sulla passeggiata, a San Bartolomeo: tre giovani sono ricoverati all'ospedale di Imperia. Il più grave con prognosi di trenta giorni.

L'episodio, il secondo di questo tipo in meno di un mese nel comprensorio dianese, è accaduto poco dopo la mezzanotte di martedì. Nel piazzale del monumento al marinaio, a pochi passi da via Europa e dal lungomare, due gruppi di ragazzi di Torino e di San Bartolomeo, si sono affrontati, sotto gli occhi di decine di persone.

Il bilancio poteva essere ben più grave. Tre i feriti. Roberto Bocca, 19 anni, via Flavia, Torino, ha riportato trauma cranico e una ferita d'arma da taglio vicino all'occhio destro: il ragazzo ricoverato al reparto neurologia, guarirà in meno di una settimana. Il più grave è il fratello Massimo, 21 anni, è ricoverato al reparto ortopedia per ferite da taglio all'indice destro, con sezione del muscolo estensore, con prognosi di un mese.

Il diciassettenne I.A. di San Bartolomeo, colpito da una lama al torace e alla spalla destra, è stato giudicato guaribile in 10 giorni. I denunciati per rissa sono sei. Ai tre feriti si aggiungono Roberto Inconi, 22 anni, Frazione Chiappa, e i due fratelli minorenni F.R. e F.R. di 15 e 17 anni, via Aurelia, tutti di San Bartolomeo. Uno solo di questi giovani è stato denunciato anche per «detenzione di coltello». Il torinese Massimo Bocca, che avrebbe dichiarato ai carabinieri di essersi procurato da solo le ferite alla mano.

I motivi che hanno scatenato la lite, sono ancora in via d'accertamento. Ma da una prima ricostruzione del fatto, compiuta dai carabinieri di Diano che hanno aperto un'inchiesta, pare che la lite sia iniziata al cinema all'aperto di San Bartolomeo, per un appuntamento non rispettato tra una ragazza del posto e uno dei torinesi. Al cinema sarebbe volata qualche parola offensiva verso la giovane, di cui gli inquirenti non hanno ancora stabilito l'identità.

Il diverbio è proseguito all'esterno del locale, nella piazzetta del monumento al marinaio, distante solo pochi metri, una zona poco illuminata e piuttosto nascosta. Dalle ingiurie si è però presto venuti alle mani e sono stati estratti i coltelli. Pare che fossero almeno un paio. Alla furibonda colluttazione avrebbero partecipato una decina di ragazzi, tra forestieri e locali.

Quando sono saltati fuori i coltelli, la rissa si è spostata lungo la passeggiata a mare a quell'ora ancora abbastanza frequentata. I giovani si sono poi allontanati, lo testimoniano, tra l'altro, le macchie di sangue disseminate per oltre trecento metri sul lungomare, in direzione di Diano. Altre chiazze di sangue sono state rinvenute poco distante dal palazzo sede dell'Azienda di soggiorno, situato lungo la Via Aurelia.

f. d.

A Ferrania non pagano il canone della Rai?

CAIRO — Gli abitanti del quartiere di Ferrania, a Cairo Montenotte, circa mille persone, minacciano di non rinnovare il canone di abbonamento per la televisione. Protestano per la pessima ricezione dei programmi delle reti nazionali.

Dice un pensionato, Vittorio Corsi: «*In modo particolare non riusciamo a cogliere il segnale della terza rete. Siamo molti anziani, avremmo piacere di seguire lo sport, ma questo diritto, sebbene fino ad oggi abbiamo pagato il canone regolarmente, ci viene negato. E ora si parla addirittura di aumenti*».

(g. p. c.)

Savona: è stata negata la libertà a tutti gli imputati detenuti

Teardo: restano in carcere solo per l'accusa di mafia

La scadenza dei termini di carcerazione riconosciuta per tutti i reati, salvo l'associazione mafiosa

SAVONA — Rimangono tutti in carcere gli imputati del caso Teardo. Lo hanno deciso, con un'ordinanza, i giudici del tribunale di Savona, riunitisi ieri mattina in camera di consiglio (presidente Renato Acquarone, giudici Caterina Fiumano e Francesco Carinci).

I detenuti sono Alberto Teardo, Lorenzo Bottino, Giorgio Buosi, Luigi Leo Capello, Roberto Siccardi, Marcello Borghi, Roberto Bordero, Antonio Vadora, Nino Gaggero, Massimo De Domiricis, Paolo Caviglia, Giovanni Dossetti, Mauro Testa, Domenico Abrate e Gianfranco Sangalli.

Le istanze di scarcerazione sono state rigettate perché il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, previsto dall'articolo 416 bis del Codice penale, non rientra tra quei reati di cui sono stati stabiliti i termini della carcerazione preventiva. Inoltre Alberto Teardo e Giorgio Buosi devono rispondere anche di un'estorsione. Gli altri sono imputati anche di concussione ed altri reati minori i cui termini di carcerazione preventiva non sono ancora scaduti, sempre ai sensi della nuova legge.

Al contrario, i magistrati savonesi hanno disposto la scarcerazione in merito ai reati minori ed alle concussioni contestate immediatamente dopo l'arresto.

La custodia cautelare, e cioè il carcere, dovrebbe proseguire almeno sino al processo, previsto, secondo le ultime notizie, per il febbraio 1985.

Rimangono invece aperte le vicende degli imputati malati, Dossetti, Capello e Borghi. I primi due sono agli arresti domiciliari all'ospedale di S. Martino a Genova. Il terzo è detenuto nelle carceri di Spezia, alle prese, secondo i sanitari che l'hanno visitato recentemente, con una grave forma di diabete. Per tutti e tre sono state disposte nuove perizie mediche. I difensori di Borghi, Salvarezza e Cavallo, chiedono per il loro assistito gli arresti domiciliari. Il regime carcerario aggraverebbe le sue condizioni di salute. Analoga richiesta è stata presentata dai legali di Dossetti e Capello.

L'ordinanza del tribunale di Savona, decisa dopo una lunga stesura delle istanze nel corso della camera di consiglio, rappresenta di fatto l'ultimo capitolo importante dopo il rinvio a giudizio del 26 agosto, e prima del grande processo che si celebrerà in una palestra di Savona.

Le reazioni degli avvocati: tutti avevano presentato le istanze di scarcerazione ai sensi della nuova legge sulla custodia preventiva. I difensori, presentando le loro memorie, avevano cercato di dimostrare che i termini per i reati di concussione e per quelli minori erano scaduti. I giudici hanno accolto in parte le istanze, respingendole però per quanto riguarda l'articolo 416 bis, che coinvolge tutti gli imputati in stato di detenzione.

Dice Pier Mario Calabria, legale di Dossetti e Capello: «*Se, per ipotesi, cadesse il 416 bis, qualcuno degli imputati, all'indomani del processo, potrebbe essere immediatamente liberato. Un primo risultato*», con l'ordinanza dei giudici, è stato raggiunto».

Nessun trionfalismo, ne reazioni particolarmente negative, da parte dell'avvocato Umberto Cavallo, difensore di Boghi e Siccardi.

Massimo Numa

Domenico Abrate

Sempre più difficile la rassegna dei radioamatori

Una mostra in crescita che rischia di chiudere

Gli organizzatori: «Sta diventando impossibile fare tutto da soli»

SANREMO — L'edizione che si inaugura oggi alle 15 della Mostra-mercato dei Radioamatori e dell'Hifi, la decima della serie, al mercato dei fiori di corso Garibaldi, potrebbe essere l'ultima. Ad un giro di boa importante e significativo (dieci anni), proprio nel momento in cui la mostra sembra decollare definitivamente (è una i primi cinque appuntamenti italiani del settore) rischia di morire. L'allarme arriva dallo stesso «Radio Club Sanremo», il sodalizio che l'ha fatta nascere, l'ha organizzata e curata in tutti questi anni. «*L'edizione 1984 potrebbe essere davvero l'ultima. E' ormai una manifestazione troppo pesante da gestire con il solo entusiasmo dei soci, con la sola passione*», dicono i promotori.

Il discorso, pur fatto tra le righe, è molto chiaro: la mostra-mercato è vissuta finora un po' in sordina, con scarsi aiuti (il contributo arrivato quest'anno dagli enti pubblici è di soli due milioni e mezzo di lire), abbastanza ignorata negli anni scorsi a Palazzo Bellevue. Si è retta, soprattutto, sullo sforzo dei soci del «Radio Club» attualmente guidati dal presidente Vittorio Beneforti: gente con la «febbre» dell'etere che spreca gran parte delle proprie ferie ad allestire la rassegna che va curata non solo nel periodo della mostra, ma anche nel corso dell'anno per i necessari contatti con gli espositori.

Quest'anno gli espositori sono 42. «*Sarebbe davvero un peccato veder finire questa iniziativa. E' cresciuta con gli anni, ha conquistato un posto tutto suo nel panorama delle iniziative di questo tipo. E' anche il frutto di una felice intuizione: dieci anni fa ci siamo in anticipo il boom dell'elettronica e del computer quando quel boom era ancora lontano*», ricorda Giovanni Biagini, uno dei promotori delle prime, pionieristiche edizioni.

Anche sotto il profilo delle cifre, quindi sotto il profilo turistico, la mostra dell'Hifi servirà «tirare» parecchio. L'edizione 1983 aveva avuto 10.300 visitatori in tre giorni, tutti paganti. Una cifra ragguardevole. «*Inoltre la nostra viene pubblicizzata in tutto il mondo attraverso i radioamatori. Anche questa è pubblicità*», aggiunge Biagini

b. m.

Quiz radiofonico il 24 settembre

Se conosci Sanremo puoi giocare e vincere

SANREMO — «Vacanze premio» la trasmissione radiofonica dell'estate, farà tappa a Sanremo. L'appuntamento è stato fissato nella sede dell'Azienda di soggiorno e turismo per lunedì 24 settembre. Verranno effettuati dei collegamenti telefonici in diretta con la trasmissione dalle 9,15 alle 10,30 (secondo programma) attraverso i quali i concorrenti dovranno rispondere a dei quiz. Oggetto delle domande la conoscenza turistica di Sanremo e del suo immediato entroterra. In palio un premio di 500 mila lire, messo in palio dalla Rai. I concorrenti dovranno essere turisti in vacanza a Sanremo.

Per partecipare a «Vacanze premio» bisogna rivolgersi all'Azienda di soggiorno e turismo (telefono 85.615) e chiedere dell'ufficio propaganda.

Nel corso della trasmissione radiofonica verrà presentata dagli organi del turismo sanremese una cartolina ideale raffigurante le caratteristiche geografiche ed ambientali, climatiche, socio-economiche e turistiche della città per presentare, via etere, una immagine invitante ed accogliente di Sanremo.

f. p. m.

Spettacolo domani sera all'Ariston

Kessler e Bramieri «stelle» a Sanremo

Le gemelle Kessler domani sera all'Ariston di Sanremo

SANREMO — «Stelle in palcoscenico» domani sera (ore 21,30) al Teatro Ariston di Sanremo. Questo il titolo dello spettacolo che vedrà alla ribalta le celeberrime Alice ed Ellen Kessler, le più famose gemelle del mondo dello spettacolo, e Gino Bramieri. Due nomi, quelli delle Kessler e di Bramieri, ormai da anni sulla breccia, sempre sull'onda del successo.

Lo spettacolo si annuncia come una anticipazione della prossima stagione di rivista Bramieri. Infatti, presenterà al pubblico sanremese un'anteprima del suo nuovo show «l'Italia è bella» scritto da Dino Verde che, nella prossima stagione, girerà la penisola sotto la sigla «O.B. Show n. 3».

b. m.

Iniziati i corsi di canto e pianoforte

In vacanza a Cervo tra le note musicali

Gli iscritti sono 30 giovani tedeschi

CERVO — Anche la musica può essere un modo per lo sviluppo del turismo fuori stagione: lo sta tentando Cervo dove, nella prima quindicina di settembre, una ventina di giovani tedeschi sta seguendo i corsi di piano e di canto loro impartiti da Ulrich Rademacher (piano) e Klaus Kuper (canto), docenti rispettivamente al Conservatorio superiore di Aquisgrana e specialista di lieder presso il «Teatro tedesco del Reno» di Duesseldorf.

Spiega Franco Ferrero, direttore della Azienda di Soggiorno: «*I contatti con i due maestri, che terranno un concerto al Festival Internazionale il 12 settembre, sono stati presi in primavera. Ci hanno chiesto il materiale pubblicitario per documentare una loro iniziativa: creare a Cervo una scuola di specializzazione musicale per gli studenti di tutte le Accademie e Conservatori di musica della Germania. L'adesione è stata pronta ed unanime da parte nostra e del Comune, consapevoli che questa è un'ottima strada per incrementare il turismo culturale fuori stagione che può caratterizzare la nostra zona*».

Il Comune ha concesso alla scuola, che paga le altre spese, l'uso di alcune sale del palazzo Citati mentre gli organizzatori si sono preoccupati di trovare, a loro spese, l'alloggio per gli studenti che, in diversi casi sono arrivati con le famiglie che trascorrevano le vacanze in Italia.

Già alcuni giovani italiani hanno ottenuto di presenziare ai corsi; i progressi degli allievi vengono documentati attraverso la esecuzione di «concerti interni» in cui ogni studente può fare sfoggio di quanto appreso, e delle proprie capacità.

Conclude Ferrero: «*Tutto è andato bene; contiamo per il futuro di proseguire su questa strada, cercando contatti con iniziative simili come quelle di Villa Faraldi, di villa Scarsella a Diano Marina*».

b. v.

L'«Ardito» e la «Dovia in rada

IMPERIA — Anche oggi è ancorato nella rada di Imperia il caccia «Ardito» della Marina militare italiana, uno dei gioielli della flotta, dotato di strumentazioni e apparecchiature sofisticatissime.

La nave, lunga 130 metri, ha fatto la sua comparsa nelle acque di Imperia ieri. Ripartirà domani mattina. A Sanremo è invece ormeggiata la portaelicotteri «Doria», nave ammiraglia della flotta. Entrambe le navi, la cui presenza in Riviera ha destato grande curiosità, non possono essere visitate.

(f. d.)

Domenica c'è il palio dei rioni

Noli vive i giorni della gran vigilia

Presente il sen. Taviani - La regata

NOLI — *Giorni di vigilia a Noli e grande attesa per il palio dei rioni in programma domenica pomeriggio.*

La tradizionale regata storica sarà preceduta dal corteo dei personaggi dell'antica Repubblica marinara. Noli, infatti, alla pari delle Repubbliche marinare di Genova, Pisa, Venezia e Amalfi, solcò i mari con le sue galere mietendo gloria e prestigio alla battaglia di Lepanto. Ebbe perfino i natali allo scopritore della isola di Capoverde, Antoni Da Noli, e a testimoniare di tradizioni di civiltà e di cultura ospitò nel suo peregrinare Dante Alighieri, il filosofo Giordano Bruno, che insegnò a Noli, ed altri insigni personaggi.

Al corteo storico che precede la regata, ed al quale presenzierà il sen. Paolo Emilio Taviani, presidente del Comitato nazionale per il cinquecentenario della scoperta dell'America e opera di Cristoforo Colombo, e il sottosegretario al Turismo Pavoletti, parteciperanno circa 200 personaggi in costume.

Tra questi il conte Fiacchi di Lavagna e la sua corte, il marchese Del Carretto di Finale Ligure con tutti gli armigeri, il feudatario genovese Oberto Doria di Loano, il gonfalone di San Giorgio della Repubblica di Genova, i trombettieri della «Compagnia» di Savona, gli sbandieratori di Ventimiglia.

Nella rada sarà presente anche il feudo «Felice Maria» (il feudo è un'antica imbarcazione ligure) sulla quale, prima della regata, si imbarcherà il personaggio Cristoforo Colombo che, come è stato storicamente accertato, salpò da Noli lasciando per l'ultima volta l'Italia per raggiungere la Spagna.

Alla regata parteciperanno i rioni di Borgo, Chiesa, Portello e Molino. Nelle quattro precedenti edizioni ha sempre vinto «Borgo» che resta pertanto l'equipaggio da battere.

a. d.

La lotteria della «Bianca» di Mioglia

MIOGLIA — Domenica scorsa a Mioglia si è svolta, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza, l'estrazione dei biglietti della lotteria organizzata in favore della locale Croce Bianca.

Questi i numeri dei biglietti vincenti: primo premio n.877, che vince un TV color; secondo premio n.1386, che vince un arredamento giardino; terzo premio n.3064, che vince una bicicletta; quarto premio n.2068, che vince un bidone aspiratutto, e quinto premio n.3433, che vince una confezione di liquore.

(g. p. c.)

In Coppa Italia è proseguito ieri sera il cammino della coppia di testa

Troppe pecche del Savona in difesa alla distanza l'Imperia lo punisce

Al «Bacigalupo» segna in apertura Barlassina (ottimo il primo tempo dei biancoblù), ma Conti al 31' e Doni al 56' ribaltano la situazione - Parecchio agonismo in campo e due espulsi: Tufano e Trapani

Lorenzo Barlassina, è stato inutile il suo gol ai nerazzurri

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Dal derby del Bacigalupo arriva una conferma per l'Imperia, che vince 3-1 e dimostra di essere più solida e forse anche più rodata in vista del campionato. Il Savona convince facendo vedere cose egregie, ma si dimostra alla distanza, anche per colpa di evidenti carenze difensive.

Si pensava che ai biancoblù mancasse solo un'attaccante, invece i problemi sembrano essere altrove. Manca la maturità che trasformi gli sprazzi di gioco, quasi sempre impostati su Barlassina, in una manovra corale costante.

Al Savona per andare in gol bastano comunque otto minuti. Tufano, liberato bene sulla destra, crossa alla perfezione: Barlassina, smarcato da una bella finta di Monari, irrompe e segna di testa.

Il collettivo biancoblù sembra funzionare alla perfezione. Tonelli ha fatto esordire Turone e schierato Bignotti sulla fascia destra, scegliendo Capannini come secondo marcatore, ma il meccanismo della squadra marcia come nelle due precedenti uscite casalinghe, cioè bene: purtroppo non durerà a lungo.

Adesso il cervello è tutto del Savona. Barlassina fa impazzire Barbagli, che in effetti sembra poco adatto a compiti di controllo. Barbagli deve ricorrere alle maniere forti, è ammonito e Grassotti, saggiamente, lo sostituisce con Trapani, spedendo Martinelli sul regista (e goleador) biancoblù.

La squadra di Tonelli si fa vedere con una combinazione Piazza-Alex Guerra e con un tiro di Monari che costringe Bansonetti alla prodezza. E qui finisce il periodo migliore del Savona, spesso applaudito a scena aperta, e viene fuori un'Imperia concreta, bene organizzata, che macina calcio con una certa disinvoltura.

L'Imperia si fa più insidiosa e il Savona mostra con più chiarezza i suoi limiti difensivi. Poca concentrazione nel gioco aereo, un portiere assai indeciso, nessuna propensione al gioco d'anticipo. I nerazzurri ci provano un paio di volte e poi fanno centro. Punizione, tocco di Massimilla per Conti che, da 25 metri, batte Cantoni. Il portiere biancoblù intercetta la palla ma non trattiene. E' il 31'.

L'Imperia rientra in campo per la ripresa e mette subito al sicuro il risultato. Punizione di Massimilla da destra, entra Doni di testa e fa centro (56'). E' un infortunio a Turone, subito sostituito da Gueciardo, la partita cresce di tono agonistico e si arricchisce anche di qualche cattiveria di troppo.

Al 61' Tufano viene espulso per una manata a Zardi, ma la decisione sembra un pò affrettata. E infatti alla prima occasione (72') Baldacci fa pari, mandando negli spogliatoi Trapani per un fallo su Vignali.

Sandro Chiaramonti

Savona: Cantoni; Capannini, Talami; Bignotti, Turone (58' Gueciardo), Tufano; Lapa (58' Vignali), Piazza, Monari, Barlassina, A. Guerra (87' I. Guerra).

Imperia: Bansonetti; Doni, Schiesaro; Conti, Oddone, Barbagli (81' Trapani); Minielli (67' Parisi), Martinelli, Zardi (78' Sanarliani), Massimilla, Chiarelli.

Arbitro: Baldacci, di Torino.

L'allenatrice australiana lascia l'Amatori Savona

Storia di nuoto e di congiure e Patricia Stanton se ne va

Ha firmato il contratto con il Catania - «Nessuno mi ha licenziato, me ne vado di mia volontà» - Ottimi risultati dei ragazzi - Borello dello Sturla nuovo tecnico?

Monica Soro è il gioiellino dell'Amatori nuoto di Savona

SAVONA — Patricia Stanton se ne va. L'ex nazionale australiana di nuoto, che aveva guidato nella stagione appena conclusa l'Amatori Nuoto Savona, ha deciso di non continuare il proprio rapporto di lavoro con il club biancorosso. Ha già in tasca il contratto che la lega, per almeno due stagioni, al Catania Nuoto, società leader in Sicilia.

Una città di oltre 400 mila abitanti, un club ambizioso, un contratto appetitoso. Ecco cosa troverà Tricia Stanton sotto l'Etna.

Dice la Stanton: *«Nei giorni scorsi ho sentito parlare di un mio licenziamento. Niente di più falso. Durante la stagione, almeno quattro volte l'Amatori mi ha proposto il rinnovo dell'accordo, chiedendomi quali fossero le mie intenzioni. Le ho rese note, ma alla fine non è proprio stato possibile continuare l'intesa. Tra l'altro, io chiedevo soprattutto che si facesse chiarezza su alcune persone che ritengo inadatte alla società, e su certi fatti accaduti durante l'anno, I soldi, per me erano l'ultima cosa. Ma evidentemente l'Amatori non vuole, o non può, cambiare. E io, a certe condizioni, non sarei mai restata»*.

Val la pena fare un piccolo passo indietro. Fin dal suo arrivo a Savona, la Stanton trovò un ambiente che lei stessa definì *«straordinariamente ostile»*. In fondo era stata cercata, come del resto il «consulente» Mauro Morelli (allenatore di Franceschi), ma i problemi legati alle polemiche tra l'ex allenatrice Laura Fazzi e la società fiorirono per coinvolgere la Stanton, che chiedeva solo di lavorare tranquilla.

Ultimamente c'è perfino chi ha parlato, per la stagione appena chiusa, di *«scarsi risultati»*. E' la stessa allenatrice a ribattere: *«Ma quali scarsi risultati. Un'atleta come la Soro qui non l'hanno mai vista. Ma poi tutti, dalla prima squadra ai ragazzini, si sono migliorati. Ho come tecnico che come tempi. Il fatto è che c'è bisogno di un alibi per spiegare questo divorzio, e ovviamente lo si cerca sulla mia pelle»*.

Vediamo un po' i dati che la Stanton, precisissima, ha tenuto per tutta l'annata. In effetti tutti i suoi atleti hanno fatto grossi progressi cronometrici. Qualche esempio? Sergio Punzi è migliorato di due secondi sui 100 delfino e di tre sui 400 misti (ed è pure un atleta di 18 anni). Fei Andrea Lavarello (15 anni), che ha fissato di 1"5 il suo tempo sui 100 stile libero, e ha fatto enormi progressi (fino a otto secondi!) nei 200 misti. E ancora Bennati, la Rosignoli, il gioiello Soro, la Oliva, la Nieddu, Cotta e la Palmieri, la Rognone vincitrice al «Moreno», quella Silvia Zunino autrice di uno strabiliante 5'40" sui 400 crawl (ha appena dieci anni).

Insomma, è decisamente difficile accusare la Stanton di scarsità di risultati. La verità, forse, è che società e tecnico non si sono capiti. Purtroppo il risultato è che un'allenatrice seria e preparata come questa sarà difficile da trovare. La si è messa in condizioni di lavorare in mezzo a troppe difficoltà.

La Stanton conclude dicendo: *«Lascio un gruppo di ragazzi coi quali avrei gradito lavorare a lungo, perché sono certa del loro valore e della loro buona volontà. Non è tanto per la loro scarsa attitudine e disponibilità che ho scelto di andarmene, ma perché quest'ambiente non fa per me»*. Ora all'Amatori si parla dell'arrivo di Borrello dello Sturla. Non è certo uno sconosciuto, ma il tecnico di valore sua già in casa. Peccato davvero averle lasciato andare via così.

Roberto Baglietto

Meritato successo dei biancazzurri nel debutto al «Comunale»

Losio e Fazio bomber sanremesi e il generoso Asti capitola: 2-1

SANREMO — *La Sanremese, al suo debutto stagionale al «Comunale» davanti al suo pubblico, ha battuto per 3-1 l'Asti neopromosso in C1 che ritroverà poi in campionato. Un successo meritato per la squadra di Rondanini per l'impegno profuso, anche se la manovra è stata limpida solo a sprazzi e non sono mancate in difesa alcune pecche di cui l'Asti non ha saputo approfittare.*

Un successo che lancia i matuziani verso la qualificazione in Coppa Italia ed esclude praticamente ogni chances ai piemontesi.

La Sanremese scende in campo con qualche novità: non c'è l'ex Ancillotti, Piccioni si sdoppia in difesa, ma si rivede Giusto, mentre Arecco fa il libero; in attacco, Rondanini sperimenta le tre punte con Picco, Profumo e Moretta, lasciando Fazio in panchina. L'Asti di Ezio Volpi schiera la miglior formazione, ad eccezione di Allegrini.

I locali partono a spron battuto. Almeno nei primi venti minuti i biancazzurri comandano il gioco: a centrocampo Biangero e Losio se la cavano bene, il gioco sulle fasce è veloce, solo in area, al momento di risolvere, non c'è molta efficacia.

Al 6'8 paganti accorsi al «Comunale» (per un incasso di 3 milioni e 105.000 lire), la Sanremese regala almeno due emozioni: al 6' fiocca esplode il suo tiro, davvero notevole, sfiorando il «sette» sinistro; al 31', su un cross di Profumo, c'è una gran mischia in area, la palla supera tutti, ma il libero astigiano Brilli, ex genoano, respinge sulla linea.

Poi si fa vivo l'Asti che trova qualche breccia nel meccanismi non ancora troppo a punto della zona difensiva biancazzurra (con applicazione rigorosa della tattica del fuorigioco): DiStefano al 33' trova un varco, entra in area, costringendo Cassanesi ad una coraggiosa uscita. Il finale del tempo è però tutto per i padroni di casa: al 41' è ancora fiocca, da 40 metri, a colpire la traversa.

Nella ripresa, Rondanini manda in campo il giovane Giusto al posto di Ciciero infortunato. L'Asti lancia negli spogliatoi l'ex Ancillotti per Franchini. Arrivano i gol. Al 49' passa la Sanremese: Losio, dal limite dell'area si appiatta la palla e fulmina con un gran tiro (5-0 Asti) biancazzurri inarrestabili, rischiano anche un pò in contropiede tanto che al 61' il pareggio Asti pareggia: Cassano fa breccia nella difesa, entra in area e segna da pochi metri.

La Sanremese non ci sta: si ributta sotto e trova il gol vincente al 72': Profumo spara una bordata dal limite dell'area (questa Sanremese edizione-Rondanini tira moltissimo da lontano), sulla traiettoria si inserisce Fazio, entrato al posto di Moretto e con un colpo di tacco mette fuori causa il pur bravo Tuccella.

Bruno Monticone

Sanremese: Cassanesi, Auriana, Giusto, Arecco, Ciciero (46' Giusto), Iosio, Moretto (64' Fazio), Losio, Profumo, Biangero, Picco.

Asti: Tuccella, Brilli, Presciutti, Di Stefano, Mori, Dainese (46' Franchini), Pillon, Spigoni, Paci, Cassano, Venturini (66' Marchese).

Fazio, rete della vittoria

L'Imperia rilancia il settore giovanile ma c'è penuria di campi

Duecento piccoli nerazzurri vanno in esilio per allenarsi

IMPERIA — Circa 200 ragazzi, uno staff tecnico composto da cinque allenatori, una decina fra dirigenti e collaboratori, un medico sociale e un massaggiatore: il settore giovanile dell'Imperia si presenta quest'anno con tutte le carte in regola e con programmi ambiziosi.

Coordinatore del vivaio nerazzurro e incaricato di tenere i collegamenti col consiglio direttivo della società il Pinuccio Chieppa, che spiega: *«Intendiamo rilanciare tutto il settore. I nostri propositi hanno due obiettivi: prima di tutto, quello di far praticare dello sport inteso come educazione. Quindi, la selezione e il lancio di quanti si metteranno particolarmente in luce»*.

I nerazzurri baby sono i Pulcini-Nage (Nucleo addestramento giovani calciatori). In questi giorni si sono aperte le iscrizioni per i ragazzi nati dal '73 al '77. Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dello stadio «Ciciione» fino al 17 settembre, nei giorni di martedì, giovedì e sabato (dalle 15 alle 18,30). In base al numero delle prime richieste, si pensa di raggiungere, per la stagione '84-'85, la quota record di circa 100 iscrizioni.

Il responsabile del Nage è Bruno De Maurizi, un allenatore federale che ha rinunciato a una panchina sicura per mettere la sua esperienza e la sua preparazione a servizio di tanti giovanissimi.

Quanti gli altri responsabili tecnici-allenatori: Enzo Martini (Esordienti), Sergio De Moro (Giovanissimi), Antonio Benedetto (Allievi) e Sergio Rubiliani (Berretti). A tutti, il tecnico della prima squadra, Giuseppe Grassotti, nel corso di un colloquio, ha offerto la propria collaborazione. Grassotti, proveniente dal settore giovanile dell'Inter, vanta, in materia vasta esperienza.

Tornando all'Imperia-baby, il medico sociale è il dott. Giovanni Trucco, massaggiatore Massimo Ghilli. L'équipe dei dirigenti e collaboratori è composta inoltre da Luca Lanteri, Fabrizio Todiere, Giacomo Tomatis, Stefano Gerini, Domenico Colombo e dai «veterani» Franco Ruscone e Carlo Todiere.

Quest'anno terrà di attualità il problema numero uno, quello degli impianti sportivi. Spiega ancora Chieppa: *«Anche per questa stagione dovremo rivolgerci a Ponteassio. Desideriamo ringraziare l'amministrazione di quel Comune per la disponibilità, ma non è certo quella la sistemazione più adatta. E' assurdo che una città come Imperia abbia un solo campo»*.

Maurizio Fico

Stasera Dego e S. Cecilia in amichevole

DEGO — Prima uscita in amichevole stasera alle 20,45 per l'Ac Dego e la Santa Cecilia Albissola, che si affrontano in notturna. E' un confronto interessante, per due possibili protagoniste del prossimo campionato di seconda categoria. *(r. bg.)*

Il campione del mondo dei pesi welter si allena nella città dei fiori

Curry: «Sanremo mi porterà fortuna» (ma c'è La Rocca che scommette di no)

Footing e preparazione nella palestra del Solaro - E' arrivato anche Ricardo Sandoval

SANREMO — Prima di lui altri campioni (Jerry Coetzee e Tony Moore) e campionissimi (Marvin Hagler) avevano scelto Sanremo come sede di allenamento in attesa di un match mondiale in programma a Montecarlo. Don Curry, detto «il cobra», 23 anni texano, detentore della corona iridata dei pesi welter (versione WBA) ha voluto continuare la tradizione.

Sembra una tradizione fortunata visto che i pugili che si sono allenati a Sanremo poi, a Montecarlo, hanno sempre vinto. Anche per questo — un po' di superstizione non guasta — Don Curry non sembra aver dubbi: *«La Rocca è un ottimo pugile, sono d'accordo. L'ho visto all'opera a New York ed a Las Vegas e mi ha impressionato. Ma sul ring di Montecarlo si vedrà chi è più forte tra me e lui. Non arriveranno alla quindicesima ripresa, lo metterò k.o. prima»*, ha detto ai giornalisti francesi martedì pomeriggio non appena sceso all'aeroporto di Nizza e lo ha poi ripetuto a quelli italiani non appena arrivato, in serata, all'Hotel Méditerranée a Sanremo. Dichiarazioni che, fanno il paio con quelle che, dal ritiro di Acciaroli, lancia Nino La Rocca che si dice certissimo di battere «il cobra».

Come ogni grande match che si rispetti, quindi, anche il mondiale in programma il 22 settembre nel principato non fa eccezione: prima dei pugni sul ring, la battaglia è verbale.

Don Curry ha iniziato ieri i suoi allenamenti sanremesi. *«Niente di eccezionale perché il grosso della preparazione l'ho già fatto negli Stati Uniti. Qui farò un po' di corsa, poca palestra, molto relax»*, ha spiegato. Così si dedicherà tra il footing nei giardini e sul porto di buon mattino e le sedute pomeridiane nella palestra del Solaro, queste ultime non appena saranno superate alcune difficoltà logistiche (ieri non era ancora possibile fare la doccia).

Ma Curry non è l'unico campione del mondo che in questi giorni si allena a Sanremo. C'è anche Ricardo «Richie» Sandoval, bianco statunitense, campione in carica dei pesi gallo (versione WBA). Anche lui difenderà il suo titolo il 22 settembre a Montecarlo contro il connazionale Roman.

b. m.

Don Curry sparvaldo: «Batterò La Rocca per ko» (Telefoto)

Fuoristrada Biale deferito per proteste

BIELLA — Il savonese Silvano Biale, classificatosi secondo alle spalle del triverese Benito Bertuzzi, nella settima prova del Campionato italiano di fuoristrada, svoltosi a Veglio, è stato deferito alla commissione sportiva.

Il pilota ligure ha praticamente rifiutato i premi accusando gli organizzatori e in particolar modo i cronometristi di aver fatto vincere il suo rivale Bertuzzi.

Biale, che era al comando della classifica fino all'ultima prova speciale, è stato superato nel finale per soli due secondi.

Particolarmente delusa, la concorrente Il cronometraggio.

Data la platealità della protesta che metteva sotto accusa i cronometristi della sezione provinciale di Biella che avevano rilevato impartecipabilmente i tempi con un apparecchio elettronico, i giudici di gara hanno deferito il pilota ligure alla commissione

Sabato si disputano i «regionali»

Per gli atleti Uisp campionati a Celle

I partecipanti saranno più di duecento

CELLE L. — Dopodomani si svolgeranno a Celle, sulla nuova pista d'atletica del campo sportivo in località Natta, i campionati regionali liguri Uisp di atletica leggera. La manifestazione è organizzata dal Centro atletica Celle in collaborazione col comitato provinciale Arci-Uisp e la Lega regionale Uisp di atletica, col patrocinio del Comune di Celle.

Si prevede la partecipazione di circa duecento atleti provenienti da tutta la Liguria, in rappresentanza di una decina di società affiliate all'Arci Uisp.

Molto attesi a questi campionati i giovani del Centro atletica Celle, reduci tra l'altro da ottime prestazioni anche nella Fidal, alla ripresa dell'attività agonistica, avvenuta domenica ad Imperia. In attesa di gareggiare ai campionati regionali Fidal di Genova Sturla, in programma il 15 e 16 settembre, gli atleti giallorossi si cimenteranno «in casa».

Ad Imperia, al «Memorial Drago», il Centro atletica Celle ha concluso al terzo posto della classifica per società, vinta dal Sanremo Foce. Tra i risultati ottenuti a livello individuale, spiccano le vittorie di Silvano Tota sugli 80 Ragazzi in 10"5, di Mauro Chiodo nel lungo ragazzi con metri 4,31, di Maria Teresa Valle sui 300 cadette in 48"1, di Daniela Repetto nel peso allieve con metri 9,40 e di Ilaiina Rognoni sui 100 junior in 13"7.

Ma l'autentica protagonista in casa celese è stata ancora una volta Elsa Arecco, che tra le allieve si è imposta sia sui 100 ostacoli (18"6) che nel salto in alto (metri 1,50) migliorando la propria eclletticità, e confermando di essere tra le promesse migliori dell'atletica leggera savonese.

Buone prove sono state offerte anche da Marco Piombo, Claudio Burdisso, Silvio Sagola, Enrico Zunino, Fabio Burdisso, Laura Pertino, Ilaria Calcagno.

r. bg.

A Pietra anche i dilettanti: stasera S. Filippo-Cengio

Per il Torneo del Ventennale il calcio giovane dà spettacolo

PIETRA L. — Prosegue ogni sera al Comunale di Pietra Ligure il torneo di calcio del Ventennale di fondazione della società del presidente Beppe Mongiano. Le prime due serate, benché sfavorite dal clima e dal tempo, hanno richiamato al campo un buon pubblico.

Nella gara inaugurale, valida per il girone A della categoria giovanile under 19, l'Albenga ha superato per 5-0 il Boys Vado ponendo subito una seria ipoteca sulla qualificazione per le finali. Sempre tra i giovani, la seconda serata ha offerto l'1-1 (reti di Fagnio e Paudino) tra Pietra Ligure e Andora, in una gara del girone B.

Ovviamente, l'interesse maggiore era rivolto alle squadre dilettanti, al primo autentico esame della stagione. Partita divertente (con unica pecca dell'assenza di reti) lunedì con Boys Vado-Rastia Villanovese. E' finita 0-0, ma le squadre hanno offerto ottimo spettacolo, dimostrando già un soddisfacente grado di preparazione.

Se la squadra di Severo ha il vantaggio di aver cambiato pochissimo, anche gli ingaggi di Rolando hanno potuto contare su un notevole affiatamento, e certamente rinnovano le loro ambizioni di giocarsi, quest'anno, la carta della promozione.

Pareggio (1-1) ma molto meno divertente nella seconda serata, tra Cengio Acna Chimica Organica e Pietra Sport. Gol-lampo di Luciano su rigore per i pietresi, e pareggio dieci minuti dopo, ancora su rigore, con Mirco Bagnasco. Poi poco o nulla, con la squadra di Lupi ancora alla ricerca dell'assetto migliore. I granata hanno anche concluso col Vado l'ingaggio del giovane attaccante Altomare, ma hanno ancora bisogno di lavorare parecchio per tornare quelli dell'anno scorso.

Stasera, per la quarta tornata di gare, il torneo del Ventennale propone alle 20,30 Andora-San Filippo Neri per la categoria giovanili, e a seguire (ore 22 circa) San Filippo Neri-Cengio dilettanti. Controprova dunque per i granata cengesi, con un avversario ancora più impegnativo di quello di martedì scorso.

r. bg.

Il girone A

QUARTA GIORNATA

Savona-Imperia	1-2
Sanremese-Asti	2-1

CLASSIFICA

Imperia e Sanremese p. 6, Asti e Savona 2

PROSSIMO TURNO

(domenica 9 settembre)

Asti-Savona

Sanremese-Imperia

A Portovenere prova del campionato ligure per società

Nel cicloturismo Imperia fa collezione di successi

IMPERIA — Il Gruppo Sportivo Pedale Imperiese si è aggiudicato il raduno regionale di Portovenere, mettendo una seria ipoteca sulla vittoria del Decimo scudetto regionale. Quella disputata nella località spezzina era la penultima prova del campionato ligure di cicloturismo per società. Vi hanno preso parte 150 concorrenti, in rappresentanza dei più forti sodalizi della regione.

Il G. S. Pedale Imperiese, presente con trenta atleti, si è imposto abbastanza nettamente sul G. S. Spezzato e sull'Entella. Il successo ottenuto a Portovenere consente agli uomini di Marvaldi di distanziare ulteriormente la classifica generale un altro prestigioso sodalizio imperiese, il «Circolo Parasio», di Porto Maurizio.

La gara è stata avvincente. Il tracciato, che si snodava su 70 chilometri nel suggestivo Golfo dei Poeti, ha portato il gruppo dei partecipanti da Portovenere a Lerici, attraverso le Grazie, Spezia e San Terenzio. Proprio in una di queste località il Pedale ha conquistato il premio speciale «Trofeo Madonna delle Grazie».

Al «Baretto» di Borgo Peri, sede della società, sono tutti soddisfatti. Spiega Mirco Marvaldi, presidente del Gruppo Sportivo: *«Se riusciremo a conquistare il campionato regionale, sarà completato un trittico di vittorie veramente unico. Abbiamo infatti già vinto il campionato provinciale amatoriale e il campionato regionale amatoriale. Contemporaneamente siamo impegnati in campo nazionale, come unica società della Liguria. Prossima tappa in calendario è quella di Lido di Camaiore»*.

Classifica campionato regionale: 1) Pedale Imperiese (punti 49.540), 2) Circolo Parasio (25.660), 3) U. C. Coldiradese (15.138).

Intanto il «Circolo Parasio» si è aggiudicato la sesta edizione del «Giro dei centri storici» a Noli. Il raduno cicloturistico, organizzato dalla polisportiva Nolese su un tracciato di 60 chilometri, ha visto la partecipazione di 200 appassionati. Il Parasio ha battuto in classifica il G. S. Costruzioni Vigo e il G. S. Mastrolunardi, entrambi di Savona.

f. d.

La quadretta di Devia sul fondo della poule retrocessione

La Calicese va alla deriva e cede a Rosso-Belmonte

CALICE LIGURE — *«Nessuno contro due giocatori nazionali (falciamente siamo riusciti a vincere»*, è l'amaro sfogo di Giampiero Andreoni, dirigente della Calicese, una quadretta sempre più alla deriva nella poule retrocessione di serie A di pallone elastico.

Devia e soci continuano così a deludere e quella che sembrava essere, dopo il positivo avvio della poule, una concreta speranza di rimanere nell'olimpo del pallone elastico sta ora diventando una vera e propria chimera.

«Siamo proprio delusi — continua il dirigente della Calicese Demani —, *perché oltretutto abbiamo battuto al centro una splendida occasione per mettere in carniere un punto per la nostra anemica classifica»*.

Resto a scartamento ridotto — sembra avere quasi al merlaco — e la spalla Belmonte, anch'egli claudicante, che sulla carta avrebbero dovuto essere facile preda della Calicese, sono invece riusciti senza neanche soverchi problemi a tenere a bada i ligure.

Lo stesso Devia ha giocato decisamente sotto tono, ma chi per i dirigenti continua a deludere sono la spalla Massone e l'altro terzino Guglielmi che, a parte qualche raro sprazzo, per tutta la stagione hanno mantenuto un rendimento decisamente insufficiente.

Non è così escluso che nelle restanti quattro partite della poule i dirigenti decidano qualche clamoroso sostituzione proprio negli elementi meno positivi: *«Almeno così facciamo fare un po' di esperienza ai nostri giovani e abbiamo che non si ottenga qualcosa di più»* conclude Andreoni.

Il prossimo avversario della Calicese si chiama Paoletto, un ex approdato ora alla Maglianese, un giocatore da battere assolutamente se si vuole mantenere qualche speranza.

Questi i risultati di domenica scorsa della poule retrocessione (terza giornata): Astor G. Balon-Calicese 11-9; Dogliansse-Merlese 11-4; Magliansse-Spec 5-11; Classifica: Astor G. Balon, Spec e Dogliansse 2 punti; Calicese 1; Merlese e Magliansse 0 punti. Spec, Dogliansse, Merlese ed Astor G. Balon una partita in meno.

a. d.

Ieri a Omegna l'incontro con il presidente Aldo Viglione

Tutto il Cusio in difficoltà chiede aiuto alla Regione

Il sindaco di Omegna: «La crisi occupazionale ha toccato il livello di guardia, se aspettiamo ancora saremo travolti e da soli non possiamo uscire»

OMEGNA — «L'economia del Cusio e le sue prospettive» è stato il tema dell'incontro che si è tenuto ieri nel tardo pomeriggio presso la sala convegni dell'Usl. Vi ha partecipato il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, per la prima volta a Omegna in veste ufficiale su invito dei sindaci cusiani, in particolare del sindaco della città, Eraldo Beltrami.

Erano presenti inoltre il prefetto di Novara, Corsaro; i presidenti: della Provincia Fornara; del Comprensorio Verbano-Cusio-Ossola, Oimi, dell'Usl 57 Quaretta, della Comunità montana Cusio-Mottarone, Bertone e della Valle Strona, Diacori; rappresentanti sindacali.

In apertura di riunione Beltrami, rivolgendosi al presidente Viglione, ha detto: «Abbiamo promosso quest'incontro perché sappiamo di poter contare sulla sua sensibilità e solidarietà. Noi del Cusio abbiamo toccato il livello di guardia, se aspettiamo ancora saremo travolti da irreversibili degradamenti in tutti i settori produttivi. Sono difficoltà, le nostre, dalle quali non è possibile uscire da soli».

Aldo Viglione

Eraldo Beltrami

Una situazione puntualizzata anche dai rappresentanti sindacali sulla quale hanno detto che la prosperità del Cusio, e di Omegna in particolare, derivava da quella delle sue aziende, oggi investite da una crisi che, pure nella migliore delle ipotesi, potrà essere solo in parte reversibile. In questa zona, per la sua struttura industriale fatta di piccole e medie fabbriche, si è avuto in passato qualche trauma in meno, adesso si è imboccata la via del degrado: l'industria portante del casalingo sta attraversando una fase di grosse difficoltà di vendita e la realtà di altre si chiama Pietra, Binda, Cane Profilati, tutte aziende o chiuse o in grande incertezza sul futuro.

Per i sindacati è necessaria una politica di diversificazione della produzione che consenta di riassorbire quanto l'industria del casalingo oggi non può più dare.

Ciò vale per mantenere una connotazione industriale sicura per questo rifiutare o scoraggiare ogni altra iniziativa. Di queste iniziative alternative ha parlato diffusamente Beltrami dicendo: «Abbiamo redatto piani di recupero cusiano che sostengono la necessità di attività sostitutive e alternative, soprattutto queste ultime indirizzate al settore terziario dei servizi, ma per queste e per quelle ci vogliono non solo capacità imprenditoriali, ma giusti e mirati finanziamenti. Consapevoli di quanto forse importa sapere in quale direzione andare per fare uscire la zona dalla crisi e preparare il rinnovamento, con uno sforzo al di sopra delle nostre possibilità finanziarie, abbiamo preparato piani e progetti operativi. Se verranno approvati e finanziati verrà messo in moto un volume di parecchie decine di miliardi con l'occupazione di molte persone».

Beltrami ha ricordato il piano regolatore generale intercomunale; quello per il recupero dell'area Pietra (Omegna-due); il progetto (esecutivo), per l'uso plurimo delle acque dello Strona e, già approvato di massima dalla Regione, quello per la costruzione del centro analisi e profilassi per tutto il Verbano-Cusio-Ossola; il progetto dogana; il rilevamento di una concessione privata per la produzione dell'energia idroelettrica che attende il decreto presidenziale per almeno una parte di finanziamento.

Altri interventi hanno toccato il problema della viabilità, in particolare nella Valle Strona; hanno auspicato il completamento delle opere che permettano il funzionamento dei depuratori. Si è parlato di turismo che si vorrebbe incentivato anche nei centri fuori a margine del fenomeno attraverso una azienda autonoma estesa a tutti i comuni dell'area rivierasca.

Audenzio Martinazzi

Nella fabbrica è nato un «coordinamento di lavoratori»

E' stata occupata la direzione della Montedison Villadossola

VILLADOSSOLA — E' nato un «Coordinamento di lavoratrici e lavoratori della Montedison di Villadossola». Un movimento che si pone completamente al di fuori della logica sindacale fin qui perseguita. I suoi aderenti hanno infatti revocato la delega alla federazione unitaria lavoratori chimici e allo stesso consiglio di fabbrica, non condividendo l'accordo sulla cassa integrazione a zero per 350 dipendenti dello stabilimento su un totale di 670.

Alcuni aderenti al «Coordinamento» avevano rifiutato la «cassa» e si erano rivolti alla magistratura di Milano chiedendo di essere reintegrati nel posto di lavoro. Il pretore del lavoro, senza entrare nel merito del ricorso, aveva emesso un'ordinanza che imponeva il loro rientro in fabbrica in attesa del giudizio di merito.

In un telex inviato al presidente della Montedison Mario Schimberni e all'amministratore della Vinavil, Mario Cecchini (i lavoratori sospesi facevano capo a questa società di settore), il «Coordinamento» lamenta ora il mancato rispetto, su un piano sostanziale, dell'ordinanza del magistrato. Secondo la denuncia, la ripresa del lavoro ai dipendenti riammessi in fabbrica sarebbe stata boicottata da una serie di «illegalità aziendali»: i lavoratori sarebbero stati privati dei loro cartellini di presenza, un dipendente che godeva di una qualifica speciale sarebbe stato retrocesso a operaio generico, ad un altro sarebbe stato tolto l'alloggio di servizio presso la foresteria dello stabilimento.

C'è poi la questione dei corsi di riqualificazione professionale. I ricorrenti si rifiutano di parteciparvi, appoggiati in questo dal «Coordinamento», affermando di «essere in grado di svolgere, come hanno fatto per anni, le loro mansioni in un modo idoneo. I corsi che vorrebbe imporre l'azienda non hanno finalità tese all'arricchimento professionale ma puntano alla fusione di diverse posizioni di lavoro per prefigurare l'espulsione di altri lavoratori dallo stabilimento».

Insomma, una ribellione su tutta la linea, sia alla politica aziendale che mira ad un recupero di produttività attraverso la concentrazione di figure professionali, sia alla linea sindacale che aveva a suo tempo accettato una revisione degli organici per evitare una chiusura della fabbrica. Per protestare contro l'atteggiamento dell'azienda nei loro confronti, i lavoratori reintegrati dal pretore di Milano hanno effettuato due ore di sciopero ieri e oggi.

Il «Coordinamento» ha posto anche la questione della sicurezza allo stabilimento Montedison di Villadossola, che sarebbe pregiudicata dalla scarsa manutenzione degli impianti e dalla riduzione degli addetti ai servizi. Si è rivolto al pretore di Domodossola, al Servizio di medicina del lavoro dell'Usl, all'Ispettorato provinciale del lavoro chiedendo che venga svolta un'indagine a tappeto anche su sistemi di stoccaggio delle materie prime, dei prodotti intermedi e di quelli finiti.

Il magistrato e alcuni addetti al servizio di igiene pubblica dell'Usl hanno già compiuto un primo sopralluogo nella fabbrica. Nella notte tra lunedì e martedì alcuni esponenti del «Coordinamento» hanno infine occupato simbolicamente la palazzina della direzione, chiedendo invano un colloquio sugli organici dei servizi, dall'antincendio all'infermeria, dalla manutenzione elettrica a quella strumentale e meccanica.

Adriano Velli

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: L'urlo in gola.
COCCIA: Scuola di polizia.
ELDORADO: Nudo e Crudele.
FARAONE: chiuso per ferie.
VITTORIA: chiuso per restauri.

ARONA
LUX: Vedi.
MODERNO: Un'adorabile imbecille.

BORGOMANERO
MODERNO: Dalla Cina con furore.
NUOVO: Jesus Christ Superstar.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Weekend di terrore.
CORSO: Hot dog

OMEGNA
SOCIALE: L'estate assassina.

TRECATE
VITTORIA: I falchi della notte.

VERBANIA
APOLLO: Esperienza.
ARISTON: chiuso per restauri.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Break dancin.
VIP: Bianca.

Drammatico episodio accaduto in via Pansa, durante la libera uscita

Grave militare accoltellato da un commilitone a Novara

Ha 19 anni ed è di Brescia - Il feritore, di Genova, è già stato arrestato: avrebbe assalito il compagno per vendicarsi degli scherzi in caserma - Ora gli inquirenti stanno cercando altri eventuali complici

NOVARA — La recluta non sopporta gli scherzi dei più anziani e si vendica accoltellando un commilitone davanti la libera uscita.

La vittima è ricoverata nel reparto rianimazione del «Maggiore». In gravi condizioni (la prognosi è riservata). Il feritore è stato arrestato, ieri mattina, dai carabinieri del nucleo operativo di Novara.

Dovrà rispondere di tentato omicidio. Il grave fatto di sangue è accaduto martedì sera, intorno alle 21, in via Pansa (una traversale del viale Roma) davanti al garage «Admiral» dove la strada ha una rientranza protetta alla vista da alcuni alberi.

Il ferito è Massimo Mura, 19 anni, il Carpenedolo (Brescia), in servizio alla caserma «Passalacqua» dov'è giunto dal Car di Imperia circa quaranta giorni fa. E' un genieri della divisione «Ouriatone».

E' stato ferito da Paolo Vitello, ventenne, di origine siciliana ma residente a Genova, trasferito da pochi giorni a Novara anche lui alla caserma «Passalacqua».

Secondo una prima ricostruzione di carabinieri e polizia fatta in base alle deposizioni del ferito, interrogato ieri nella tarda mattinata, ecco quanto sarebbe accaduto.

Il Mura è stato avvicinato dal suo compagno (forse anche da altri militari) nei pressi della gelateria «La Hacienda», chiamato per nome ed invitato ad appartarsi.

In un primo tempo la vittima ha riferito d'essere stata subito minacciata con un coltello puntato a un fianco, con la richiesta di tenere da parte dello scherzetto. Il ferito, in sostanza, voleva accreditare la tesi di un ferimento a scopo di rapina. Poi però, messo alle strette dagli inquirenti, ha ammesso di conoscere il suo aggressore che lo ha costretto a seguirlo in via Pansa e qui l'ha colpito ripetutamente con un coltello, almeno una decina di volte, allo stomaco, alla gola e alla schiena abbandonando poi la sua vittima in una pozza di sangue e fuggendo di corsa.

Testimone dell'accaduto è stato un professionista che abita poco distante e stava rincasando con la figlioletta. L'ingegnere ha visto bene in volto l'aggressore in fuga.

Il giovane militare ferito, benché sanguinante è riuscito a raggiungere l'incrocio fra via Pansa e viale Roma, dove c'è un distributore di benzina. Qui è stato soccorso e trasportato all'ospedale. Le battute di carabinieri e polizia proseguite per tutta la notte alla ricerca degli aggressori non hanno dato alcun esito.

Il ferito intanto è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Le sue condizioni erano preoccupanti soprattutto per una ferita pneumotoracica. La lama del coltello ha interessato un polmone. Nella notte, da Brescia, si sono precipitati a Novara i genitori del ragazzo: il padre Renato e la madre Maria Rosa Giudici. Il giovane è il secondogenito di tre fratelli.

Le sue condizioni sono migliorate ed ha potuto così essere interrogato avelando i retroscena della misteriosa aggressione.

Il feritore è stato subito arrestato in caserma.

Ha ammesso di essere il responsabile del grave fatto ma non ha fornito molti particolari sui motivi che hanno fatto scattare la sua vendetta, né sulla dinamica del ferimento.

Dell'altra sera ha detto di avere un ricordo confuso, non ha saputo (o non ha voluto) riferire ai carabinieri neppure dove avesse nascosto il coltello.

Massimo Mura non sarebbe il responsabile diretto degli scherzi ai danni del Vitello. Avrebbe fornito però utili indicazioni ai commilitoni più anziani per individuare la recluta da colpire.

Gli inquirenti sono adesso impegnati ad accertare se Paolo Vitello abbia agito da solo o se sia stato aiutato, almeno nei preparativi dell'aggressione, da qualche altro militare.

r. a.

I parenti del militare ferito: da sinistra il padre Renato, il fratello Mario e la madre Maria Rosa Giudici

Massimo Mura

Misterioso episodio a Novara, forse è uno squilibrato

Di notte spara contro il treno Un passeggero ferito dai vetri

NOVARA — C'è uno squilibrato che si diverte ad andare in giro di notte esplodendo colpi di pistola e mettendo a repentaglio l'incolumità altrui? L'interrogativo è legittimo dopo che l'altra sera a Novara sono accaduti due episodi che, solo per fortunate coincidenze, non si sono risolti in tragedia.

Alle 0,35 sono stati esplosi due colpi di pistola contro il treno N° 940, in servizio da Milano a Torino, nei pressi del cavalcavia di Sant'Agabio. E' successo mentre il convoglio, rallentando, stava entrando in stazione.

Un colpo ha infranto il finestrino e la porta interna scorrevole di uno scompartimento di seconda classe, sfiorando un viaggiatore novarese, Roberto Piras di 34 anni che stava andando a Torino. Il giovane è sceso alla stazione di Novara denunciando l'accaduto ed è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale per alcune lievi escoriazioni superficiali provocate dalle schegge dei vetri infranti.

I colpi sono stati esplosi da una calibro «nove lungo» (un'arma da guerra) come hanno potuto accertare gli agenti di polizia dopo aver recuperato i due bossoli.

Lo sparatore doveva essere appostato sotto il cavalcavia di Sant'Agabio, alla confluenza fra corso Milano e corso Trieste. Tre quarti d'ora più tardi la polizia è stata chiamata a Vignale, in via Rabellotti. Qui uno sconosciuto aveva esploso un colpo di pistola (il bossolo è dello stesso calibro) contro la finestra di un'abitazione dove vive una donna sola, mandando in frantumi i vetri.

La polizia ha recuperato i tre bossoli esplosi inviandoli al laboratorio balistico di Torino per accertare, attraverso un confronto dei segni lasciati dalla percussione, se, come pare, i tre proiettili siano stati esplosi dalla stessa arma. Nei due distinti episodi. Si pensa che l'irresponsabile sparatore possa essere uno squilibrato oppure un ubriaco sulla cui identità però non esiste alcun indizio.

r. a.

Maltempo con frane nel Verbano

VERBANIA — Frane, smottamenti, allagamenti, cadute d'alberi, nella zona di Verbania e dell'Alto Verbano, per la violentissima ondata di maltempo che, iniziata nella serata di martedì, ha toccato ieri mattina punte di forza eccezionale anche per quanto riguarda la quantità di pioggia: all'Istituto Idrobiologico se ne sono misurati 176 millimetri in meno di 18 ore.

A decine gli interventi dei vigili del fuoco; frane e smottamenti si sono verificati sulle strade che portano alla sommità del Monterosso e del Monte Cimolo, ma altre in località Acquetta si piedi della collina del Monterosso. In località Fonsini acqua e fango scesi dalla vecchia strada per Anicilva hanno invaso i piantierreno e i seminterrati di due abitazioni. Si sono avuti numerosi allagamenti.

(a. c.)

Operaio, 34 anni, di Trecate

Travolto e ucciso sull'autostrada

TRECATE — Un giovane operaio di Trecate, padre di due figli, è stato travolto ed ucciso da un Tir, sull'autostrada, dove stava eseguendo alcuni lavori. La vittima è Dallo Zanellato, 34 anni, originario di Adria e residente a Trecate in via Cleopatria 8, dove abitava con la moglie Maria Pia Stangalini e i suoi due bambini: Maria Antonietta e Antonio di 14 e 9 anni.

Il Zanellato lavorava alle dipendenze dei fratelli Strazzi (un'impresa edile e di manutenzioni stradali di Trecate) su una piazzola dell'autostrada «Torino-Milano» nel territorio del comune di Romentino. Stava caricando alcune torce sul suo furgone quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte della Polizia Stradale di Villarboit, un «Tir» diretto a Milano ha travolto prima il furgone poi l'operaio, uccidendolo sul colpo. Si pensa che l'autista Antonio Piras, 34 anni, di Costa Volpino (Bg) abbia perso il controllo dell'automezzo, sbandato sulla destra, invadendo la piazzola di sosta, perché vittima di un colpo di sonno.

r. a.

Dallo Zanellato

Mentre sono in corso i funerali ove si trova il corpo del caro estinto

Luigi Di Giorgio

di anni 53

Lo annunciano la moglie e gli adorati figli Stefano e Claudia, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Chiesa Parrocchiale della Bicocca. Si ringraziano tutti coloro che interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento al Primario della 2ª Medicina Prof. Angelo Alciavenerde, ai medici ed al Personale tutto per la premurosa cura.

— Novara, 6 settembre 1984.

Alcuni dei conforti religiosi ai è spento in Novara l'anima buona di

Luigi Di Giorgio

di anni 53

Lo annunciano la moglie e gli adorati figli Stefano e Claudia, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Chiesa Parrocchiale della Bicocca. Si ringraziano tutti coloro che interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento al Primario della 2ª Medicina Prof. Angelo Alciavenerde, ai medici ed al Personale tutto per la premurosa cura.

— Novara, 6 settembre 1984.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61.313

GARGALLO - Casetta indipendente, cucina soggiorno, 3 camere, servizi, cantina, garage, cortile e giardino di 800 mq circa. L. 60 milioni.

INVORIO - Villetta nuova indipendente, cucina, salone, 2 camere, bagno, locale caldaia, cantina, ripostiglio, ampio box, giardino di 700 mq.

CASALE CORTE CERRO - Casa indipendente composta da 5 locali + servizi ripostigli, cantina, auto rimessa, cortile, giardino di mq 400 circa. Soleggiatissima, massimo L. 55 milioni dilazionabili.

MERGOZZO - Ottima posizione soleggiata, casa indipendente da ristrutturare di 5 locali, ripostigli, giardino di 500 mq circa.

CASETTA
completamente indipendente libera in via Borromini mq 100 ca. su 2 piani mq 250 terreno possibilità di ampliamento Lire 65 milioni.
Tel. 0321 27.618

OCCASIONE
ad un'ora d'auto da Milano, mono bilocali, giardino privato, piste sci, subito abitabili, da L. 12 milioni 500 mila dilazionabili.
Tel. 015 355.313 - 352.559.

VENDESI in Arona
MAXI BAR
con licenza alcoolici superalcoolici tabacchi gioco biliardo gioco carte. Buona posizione, incassi incrementabili. Annesso 3 locali + servizi in affitto.
Tel. 0322 47.752

A. RUSTICO
in montagna 10 minuti sci, terreno mq 2500 L. 10 milioni.
Tel. 015 355.313 - 352.559.

IMMOBILIARE VERBANO
di MERLONI dr. CARLO
VERBANIA INTRA - CORSO MAZZINI 101
Tel. (0323) 51.566 ab. (0323) 43.474
vende
PALLANZA (vicinanze ospedale) soggiorno, cucina, 2 camere letto, servizi, balcone, box, ottimo stato, libero, L. 60 milioni trattabili.
BAVENO centralissimo con ripetto L. 13.500.000.

DOPO LA SCUOLA
per garantire un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali.
Breve addestramento presso a NOVARA - BORGOMANERO - GALLIATE.
Per colloquio nella tua città telefona 02/87.00.729; 02/20.43.386 oppure scrivici: Informatica Soluzioni Via Palestrina 66 - 20124 MILANO.

CENTINAIA e CENTINAIA
di metri quadrati di
TAPPETI ANNODATI A MANO
direttamente importati da
INDIA - PAKISTAN - PERSIA - RUSSIA - TURCHIA
ai
MIGLIORI PREZZI D'ITALIA
e alle
MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
Per dimostrare che non sono solo parole
REGALIAMO IL TAPPETO SCELTO
nel caso se ne trovasse altrove uno di pari qualità ad un prezzo inferiore

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIARIO FEDERCACCIA

La Legge Regionale n. 17 del 30-9-83, accogliendo le sollecitazioni delle associazioni venatorie e della Federcaccia in particolare, ha dato vita ad una importante innovazione.

Per la prima volta, infatti, viene attuata la capienza faunistica nella zona di pianura della Regione Piemonte, attraverso l'istituto della «caccia controllata».

In via del tutto transitoria, in attesa dell'eventuale attuazione della zona omogenea di gestione sociale, si potrà finalmente, in modo pratico, verificare l'esistenza di eventuali squilibri dovuti alla pressione venatoria, all'interno della nostra provincia.

Questo, infatti, è il motivo che ha posto in posizione contrapposta la Sezione Provinciale della Federcaccia di Novara, rispetto alle altre associazioni.

Mentre infatti queste ultime propugnavano un'unica zona a gestione sociale, la Federcaccia ha auspicato la formazione, nel rispetto della Legge R. 60/79, di una pluralità di zone a gestione sociale (5/7), da istituirsi contemporaneamente, su tutto il territorio di pianura, ed in grado di accogliere tutti i cacciatori della provincia, ciò anche per evitare eventuali iniziative isolate, che avrebbero lasciato terreno libero, e spazio a possibili invasioni dei foranei.

Abrogato il tetto dei 20.000 ettari, di cui all'art. 12 predetta legge, appare ora estremamente importante, si sottolinea, poter verificare, «attraverso la caccia controllata», quali saranno le possibilità venatorie in un'unica, eventuale, istituenda zona omogenea di gestione sociale.

Il mondo agricolo, quello dei protezionisti, che hanno, sia pure con scopi diversi, accettato la Legge R. n. 17/83, e i veri enti previsti dall'art. 12 si asterranno dal voler gestire in modo diverso l'attività venatoria o insisteranno nel voler perseguire i loro obbiettivi?

La minor mobilità del cacciatore, significa, per gli uni, evitare la pressione venatoria, con conseguente maggior rispetto delle colture, per gli altri, teorica diminuzione della possibilità di incontri per il cacciatore.

La Federcaccia ritiene di dover assumere per tutta la stagione venatoria 83/84, una posizione di verifica, al fine di poter riprendere, così come fino ad ora operato, un discorso di natura prettamente tecnica, nel rispetto degli interessi che possono contrapporsi a quelli del mondo venatorio, ma non per questo rinunziando a difendere questi ultimi.

La mancata presenza di oltre 10.000 cacciatori foranei costituirà già di per sé un nuovo modo di andare a caccia.

Infatti il locale ha sempre dimostrato di saper intrattenere rapporti amichevoli con il mondo agricolo, che lo ospita, e di saper rispettare le leggi che regolamentano l'attività venatoria.

Il 16 settembre p.v. ci si augura, pertanto, che si apra una stagione venatoria che possa essere ricordata come la prima di una nuova era, positiva per tutti, all'insegna di un rinnovato spirito sportivo nel rispetto della natura.

Da ultimo, per i lettori seguaci di Sant'Uberto, un doveroso invito alla prudenza ed un cordiale «in bocca al lupo».

dr. proc. Carlo Miroli

TESSERAMENTO '84

A tutti gli associati verrà dato un funzionale porta documenti.

Il «Notiziario Federcaccia» verrà pubblicato tutti i primi giovedì del mese.

Terremoto di 5° grado registrato ad Oropa

BIELLA — Una scossa di terremoto è stata registrata ieri mattina alle ore 7 17' 29" dall'osservatorio meteorologico «Quintino Sella» di Oropa. I pennini dei sismografi hanno continuato a tracciare per circa dieci secondi. Il terremoto, di magnitudo 3,8, equivalente al quinto grado della scala Mercalli, venti secondi dopo è stato registrato a Genova e 22 secondi più tardi a Imperia. E' stato così possibile calcolare l'epicentro: una zona circa 200 chilometri in linea d'aria a Nord-Ovest di Oropa, quindi, presumibilmente, nella Savoia.

La scossa è stata avvertita anche a Biella e nel Biellese. Nelle case, ai piani più alti, i lampadari hanno oscillato per qualche secondo e i vetri hanno tremato. Non si sono registrate però scene di panico.

Circa mezz'ora dopo l'osservatorio di Oropa ha diramato un breve comunicato. Nella stazione sismica del Santuario, in questi giorni, si sono iniziati dei lavori per il potenziamento della rete di rilevamento. (m. al.)

Dovrebbe essere costruito alla periferia sud di Vercelli

Comune e negozianti contrari all'arrivo di un «ipermercato»

Metterebbe in crisi il settore commerciale - L'ultima parola spetta alla Regione

VERCELLI — Sta per arrivare un supermercato da 4500 metri quadrati, ma i commercianti vercellesi non lo vogliono ed il Comune li appoggia nella loro protesta: sorgerebbe sulla tangenziale sud, dietro all'area artigianale, proprio alla confluenza delle strade per Torino, Biella e Casale e sarebbe il più grande magazzino del Vercellese; inoltre venderebbe di tutto, dagli alimentari ai motorini.

Dicono le associazioni dei negozianti: «*Per il settore commerciale della città e dell'intero hinterland, sarebbe il tracollo. Non potremmo reggere la concorrenza di un supermarket del genere e saremmo costretti a chiudere numerosi esercizi*».

La richiesta di licenza del centro commerciale (fa parte della catena «Mega») è arrivata in Comune e in Regione alla fine di luglio e nei prossimi giorni sarà discussa dalla commissione al commercio presieduta dall'assessore Marco Barberis e dalla quarta commissione dipartimentale che fa capo al liberale Carlo Barghino.

Il sindaco Ezio Robotti porterà quindi la discussione in Consiglio comunale e l'assemblea cittadina darà il suo parere. Ma — e qui sta il punto —, quello del Comune sarà solo un parere consultivo perché, in ultima analisi, la decisione toccherà alla Regione.

Spiega il presidente della Confesercenti vercellesi Luigi Malinverni: «*E' una manovra speculativa incomprensibile. Da una parte la legge sul commercio, la 426 del 1971, dà mandato ai Comuni di realizzare il piano commerciale che, per quanto ci riguarda, non prevede insediamenti del genere. Dall'altro, il piano regionale di sviluppo consente alla Regione di individuare poli commerciali — e Vercelli sarebbe appunto tale — in cui impiantare a una assoluta discrezione esercizi di vendita come quello che è in programma*».

Marco Barberis

Luigi Malinverni

Continua Malinverni: «*Sia chiaro che la Confesercenti vercellese non è contraria ad un miglioramento del settore distributivo. Siamo sicuri che i market della Mega offrono parecchie sotto tutti gli aspetti. Ma la nostra zona, al massimo, può ospitare centri commerciali più ridotti, formati da negozianti. Ci impegnamo a realizzarli*».

Quello che la «Mega» vorrebbe costruire a Vercelli sarebbe quasi un «iper-market» con 4500 metri quadrati riservati alla vendita e altri 2500 occupati da parcheggi, uffici e laboratori.

Se i commercianti non lo vogliono, gli acquirenti potrebbero considerarlo con interesse, anche perché i supermercati svolgono una politica di contenimento dei prezzi. Osserva l'assessore al commercio Marco Barberis: «*Non è che noi siamo contrari ai supermarket, ma vorremmo che fossero costituiti su iniziativa dei negozianti vercellesi, che verrebbero obiettivamente penalizzati da un simile insediamento. E' vero che creerebbe nuovi posti di lavoro, ma questi negozi sarebbero costretti a chiudere? Sono i problemi che ho affrontato con l'Ascom, la Confesercenti e l'Uicic, l'Unione dei commercianti cattolici. Un fatto è certo, prima di prendere una qualunque decisione terremo conto della situazione di crisi oggettiva del settore distributivo vercellese*».

Enrico De Maria

Una spedizione di quattro alpinisti in Groenlandia

Biellesi fra gli iceberg

Hanno scalato cime inviolate, con pareti vertiginose di quinto e sesto grado - Il brutto tempo (neve e pioggia) li ha costretti ad una lunga sosta in una caverna

BIELLA — *Quattro alpinisti biellesi, Ugo Vialardi, 31 anni di Sandigliano, accademico del Cai, Gigi Lacchia, 28, di Occhieppo Inferiore, Mauro Penasa, 24, Emanuela Lanza, 25, entrambi di Biella, tutti istruttori della scuola di alpinismo del Cai, per 29 giorni hanno esplorato uno spicchio di Groenlandia, vivendo nella zona di Kinerkat, in fondo al fiordo di Tasermiut, scalando il colle Ketil, il Pingasut-Pap, e l'ancora vergine Ulamertursuaq.*

La piccola spedizione aveva lasciato Biella alla fine di luglio, e raggiunta Copenaghen in aereo, con un equipaggiamento leggero, stile alpino, si era trasferita in aereo a Narsarsuaq, un piccolo centro della costa groenlandese, di fronte al Canada. In elicottero la piccola spedizione si è spostata più a meridione, a Nanortalik, dove, con [illegible] tello di pescatori, ha risalito, navigando in mezzo agli iceberg, il fiordo di Tasermiut, fino alla zona prescelta.

Ugo Vialardi ha aggiunto: «Il nostro obiettivo era duplice. Esplorare una zona incontaminata di cui si sa ancora molto poco, scalando le vette alpinisticamente più interessanti. Questi fierdi, infatti, sono sormontati da montagne tra i 1500 e i 2000 metri, ma di una difficoltà estrema, con pareti di oltre 1000 metri».

«L'impatto con la Groenlandia è stato bellissimo», *ha detto Mauro Penasa, che poi ha proseguito:* «Quando siamo scesi dal peschereccio, abbiamo visto tra la nebbia una sola vetta. Il giorno dopo, però, ci siamo trovati di fronte ad un anfiteatro di montagne, con pareti vertiginose».

I quattro biellesi, il 2 agosto, hanno scelto come obiettivo la montagna più bella della zona, il Ketil di 2010 metri, ed hanno piantato una tendina a 900 metri di quota, ripromettendosi, il giorno dopo, di partire all'attacco della vetta. Invece, poche ore dopo, ha incominciato a nevicare e a piovere, e per una settimana gli alpinisti biellesi sono rimasti bloccati al campo base.

Non potendo stare sempre chiusi nella tendina da campeggio, Vialardi, Penasa, Lacchia e Lanza, hanno trovato una caverna abbastanza spaziosa, che durante il giorno serviva loro da ricovero. Emanuela Lanza ha detto: «Un po' demoralizzati abbiamo passato il tempo portando del materiale al campo intermedio, giocando a carte e andando a pesca».

Penasa ha proseguito: «Il mare era pieno di pesci verdognoli che abboccavano in continuazione».

Il 10 agosto, durante una schiarita, i quattro sono saliti all'attacco del Ketil. Hanno scalato 300 metri di un grande zoccolo che raccordava la montagna al Pingasut-Pap e sono ridiscesi al campo intermedio, pensando di poter proseguire il giorno dopo. Invece, il brutto tempo ha imposto un nuovo alt alla spedizione.

Vialardi ha detto: «A questo punto ci siamo resi conto che non saremmo riusciti a raggiungere i nostri obiettivi. Pareti come quelle del Ketil, con uno sviluppo di 1200 metri, con difficoltà di 5° e 6° grado, non si potevano scalare in meno di tre giorni e con bivacchi in parete. Abbiamo quindi modificato i nostri piani, dedicandoci all'esplorazione della zona».

Penasa, Lacchia, Lanza e Vialardi hanno comunque raggiunto la cima vicina al Ketil, il Pingasut-Pap, di 1500 metri, scalando la cresta Sud.

Poi, il 20 agosto, il battello è venuto a riprenderli.

Maurizio Alfisi

Tyros, replica il curatore sul problema della «cassa»

BIELLA — In merito al fallimento della Tyros, una tintoria di Sirona, nella quale lavoravano ufficialmente solo 14 dipendenti, il curatore Ugo Mosca ha replicato alle accuse mossegli dai sindacati. In un comunicato emesso dalle organizzazioni dei lavoratori, infatti, si criticava l'operato del professionista che non avrebbe richiesto la cassa integrazione guadagni e avrebbe considerato efficace il licenziamento dei lavoratori alla data di dichiarazione di fallimento.

Nel suo intervento di replica, Ugo Mosca ha tenuto a sottolineare che non aveva potuto far ricorso alla cassa integrazione in quanto il provvedimento era applicabile solo se vi fosse stata la previsione di superamento della crisi aziendale. «*Questa ipotesi, nel caso della Tyros, assolutamente non esiste*», ha detto il professionista.

Per quanto riguarda la data di licenziamento delle maestranze il dottor Mosca ha sostenuto di essersi attenuto alla tesi prevalente in dottrina e giurisprudenza. m. al.

La vittima, Renato Turrin, aveva 39 anni e lavorava all'ospedale di Biella

Un infermiere in vacanza all'Elba annega in un laghetto artificiale

Il corpo recuperato dopo molte ore - I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30

PORTO AZZURRO — Un infermiere dell'ospedale di Biella è morto annegato in un piccolo lago artificiale a pochi chilometri da Porto Azzurro.

Renato Turrin, 39 anni, residente a Zumaglia in via Roma 15, era giunto da qualche giorno all'isola d'Elba assieme a una collega, Laura Viaro, di 30 anni, e al figlio di questa Renato, di 11 anni, con i quali viveva da altre tre anni.

Dopo aver visitato Porto Ferraio il terzetto ha raggiunto Porto Azzurro in camper e poi la zona di Reale, dove si trova il laghetto di Terranera, un invaso artificiale d'acqua dolce profondo cinquanta metri, largo un centinaio, separato dal mare da un piccolo istmo.

La bellezza del laghetto ha messo a Renato Turrin la voglia di attraversarlo a nuoto con il piccolo Renato. Ma mentre quest'ultimo è ben presto giunto alla sponda opposta, l'infermiere, a meno di tre metri da riva, è stato visto annaspare e scomparire sotto la superficie.

Nel pomeriggio la salma è stata recuperata sul fondo limaccioso dai sommozzatori del Subac Barbarossa.

BIELLA — La scomparsa di Renato Turrin ha destato profonda impressione sia in città sia a Zumaglia, il paese dove abitava da qualche tempo insieme alla sua compagna, Laura Viaro, 38 anni, e al figlioletto di quest'ultima. A Zumaglia, tra l'altro, risiedono anche gli anziani genitori e la sorella Franca.

Nativo di Pettinengo, sportivo, appassionato di montagna, Renato Turrin aveva un'autentica passione per i reperti fossili e non perdeva occasione per arricchire la sua collezione. Da diversi anni lavorava come infermiere generico nel reparto di traumatologia.

Una collega di lavoro ricorda: «*L'ho visto ancora venerdì scorso, poco prima che partisse per le vacanze. Insieme con Laura andava all'isola d'Elba, e Renato era particolarmente allegro, perché pensava di poter trovare qualche fossile. Era un buon compagno di lavoro.*

La notizia è stata portata con tutte le cautele agli anziani genitori: la madre fra l'altro da qualche tempo è inferma.

La sorella Franca insieme con altri parenti è partita subito alla volta dell'isola d'Elba. Ieri pomeriggio il corpo dello sfortunato giovane è stato riportato a Zumaglia, dove è stato meta del mesto pellegrinaggio di amici e conoscenti venuti a rendergli l'ultimo saluto. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30.

m. al.

Il colpo venne compiuto il 12 gennaio a Vercelli

Oggi alla sbarra tre giovani per la rapina del «market»

I banditi fuggirono con 8 milioni - Gli imputati si dicono innocenti

VERCELLI — Tre giovani a giudizio oggi in tribunale per la rapina del 12 gennaio al supermercato «Meta» di corso Palestro: il bottino fu di 8 milioni. Sono Marisa Rienzi, 31 anni, via Duomo 18; Massimo Falcone, 24 anni, via Aravecchia 73, e Pasqualino Belli, 31 anni, senza fissa dimora. Hanno precedenti penali: in particolare, la Rienzi ed il Falcone erano già in carcere, prima di essere colpiti dal nuovo ordine di cattura, per una precedente condanna sempre riguardante una rapina. Si protestano tutti innocenti.

Il colpo alla «Meta» avvenne all'ora di chiusura, verso le 20. Era buio. L'amministratore del market, Pietro Cereda, 34 anni, via Reghelli 7, aveva appena chiuso il negozio e si stava apprestando ad uscire dal retro. Fu affrontato da due uomini mascherati con passamontagna; uno di loro impugnava una pistola. Lo costrinsero dentro, lo fecero aprire la cassaforte e prelevarono l'incasso della giornata: 8 milioni e 200.000 lire in contanti.

Quindi i rapinatori legarono l'uomo e fuggirono. Carabinieri e polizia si convinsero subito che i banditi erano giovani, probabilmente alle prime armi, che avevano usato una scacciacani oppure una pistola-giocattolo per impaurire il titolare del market. Le indagini sono state lunghe e laboriose, anche se un passamontagna ritrovato la sera stessa al cinema «Viotti» aveva fatto ben sperare in una rapida conclusione della vicenda.

A luglio, i rapporti della mobile e dei carabinieri del Nor (Nucleo operativo radiomobile) sono però arrivati sul tavolo del procuratore della Repubblica e, in pratica, coincidevano. A giudizio dei due uffici investigativi, a compiere la rapina furono Falcone e Belli, con la complicità della Rienzi.

Di qui gli ordini di cattura firmati dal professor Vincenzo Seriani. I tre giovani continuano a sostenere di essere estranei al fatto, ma la sera del 12 gennaio andarono in effetti al «Viotti» a vedere «Vacanze di Natale», con Jerry Calà e Christian De Sica.

e. d. m.

Pasquale Belli

Massimo Falcone

Denunciato per tentata rapina

VERCELLI — Claudio Mantovani, 33 anni, piazza Mazzucchelli 2, è stato denunciato dalla Squadra mobile, con l'accusa di tentata rapina impropria.

L'altra notte sarebbe entrato in casa di Mario Quaglio, 60 anni, imprenditore edile abitante in via Alpi, forse per rubare. Il Quaglio si è risvegliato di soprassalto, mentre l'intruso era nella camera da letto. Ha cercato di ferirlo, è stato picchiato, riportando ferite guaribili in 12 giorni.

(e. d. m.)

Un anziano trovato morto in un fosso

CRESCENTINO — Il cadavere di un pensionato di Livorno Ferraris è stato ripescato ieri in un fosso della frazione San Genuario di Crescentino.

Lorenzo Margara, 68 anni, sposato, abitante a Fontanetto Po in via XX Settembre 27, era scomparso da casa venerdì scorso dopo aver cenato con la famiglia.

I parenti avevano avvertito i carabinieri ed i vigili del fuoco, ma le ricerche, subito iniziate, erano state vane.

(e. d. m.)

Molotov contro dancing a Cigliano

CIGLIANO — Una molotov scagliata da uno sconosciuto ha bruciato una tenda all'ingresso della sala da ballo «Due di denari». E' successo all'1,15 dell'altra notte davanti al dancing di corso Vercelli 50. Il proprietario, Mario Rondoletto, 58 anni, abitante a Cigliano in via Sant'Anna 55, ha spento velocemente le fiamme e ha avvertito i carabinieri. L'uomo ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna minaccia di estorsione dal racket delle discoteche.

(e. d. m.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Nudo e crudele (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: La corsa più pazza d'America n. 2.
PRINCIPE: Il cacciatore dello spazio.
VERDI: chiuso per ferie.
VIOTTI: Bianca di pelista (comico).

SANTHIA'

SPLENDOR: Voglia bagnata (v. m. 18 anni).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.062; Cigliano 45.257; Crescentino 843.393; Desana (0163) 850.240; Santhià 393.490; Stroppiana 77.382; Trino 629.587.

MUSEI

Borgogna: Ore 15-17.
Leone: Ore 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Crappi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.584; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.696; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di emergenza (0161) 62.222; chiamate di amministrazione (0161) 62.221.

BENZINAI

Impianti self-service:
(Servizio diurno e notturno).
Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Dimensione violenza.
MAZZINI: Due vite in gioco.
ODEON: Breakdance.
SOCIALE: Brixby.

BORGOSESIA

LUX: 007 Missione Goldfinger.
SOCIALE: Complesso in casa Farese.

COGGIOLA

ENRO: Sexy infermiere 007 Battaglione.
ITALIA: Ibiza, isola erotica.

COSSATO

PRIMAVERA: I vizi di una vergine.

PRAY

EXCELSIOR: Stregonesco da anomala passione.

SERRAVALLE

CORSO: Io Caligola.

VARALLO

CIVICO: Malombra.

FARMACIE

Usl 47 - Biella Tribunale, via Ivrea 61, tel. 40.16.81; Chiavazza: Occhieppo Inferiore; Sorso.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Marzini 80, tel. 83.512.
Strona, Crocemosso, Valle San Nicolao, Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 53.03.333; Borgosesia 29.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 666.813; Trivero 750.566; Valle Mosso 708.154; Varallo 52.412.

Da stasera le partite del torneo giovanile del Cusio

«Promesse» a Borgosesia

Nel girone valsesiano inserite, oltre al «Borgo», Verona, Atalanta, Torino, Genoa, Juve Domo, Biellese e Grignasco

BORGOSESIA — Il grande calcio giovanile approda a Borgosesia. Questa sera, domani, mercoledì 12 e giovedì 13, il campo M.I.B. diventa un piccolo «San Siro» sul cui tappeto verde si esibiranno alcune autentiche promesse.

Per la prima volta infatti l'impianto valsesiano è stato scelto come sede di due gironi di qualificazione del 7° Gran Trofeo Rubinetteria del Cusio.

Ai nastri di partenza di questa vetrina del calcio giovanile vi sono sedici squadre, otto di club professionistici, otto di società dilettanti: Milan, Junior Gozzano, Novara, Borgomanero (formano il girone A), Varese, Turbigo, Pro Patria, Biellese (girone B), Torino, Borgosesia, Genoa, Grignasco (girone C), Verona, Juve Domo, Atalanta e Biellese (girone D).

Sul campo borgosesiano saranno di scena le formazioni del terzo e quarto raggruppamento con un programma che prende il via questa sera con gli scontri Verona-Juve Domo (20,30) e Atalanta-Biellese (21,45).

Domani sera le stesse squadre saranno poi impegnate nelle finali per stabilire la classifica finale del raggruppamento: alle 20,30 si affronteranno gli undici vincenti; alle 21,45 gli sconfitti della sera precedente.

La stessa trafila si ripeterà mercoledì 12 e giovedì 13. Sette giorni oggi a duellare tra di loro alle 20,30 saranno Torino e Borgosesia mentre alle 21,45 incroceranno le armi Genoa e Grignasco.

Le formazioni vincenti dei rispettivi gironi approderanno alle semifinali del tabellone che si disputeranno a Gozzano lunedì 17. La finalissima è in calendario il giorno successivo sempre allo stadio del centro in riva al Lago d'Orta.

Grande importanza riveste pure la classifica di ciascun raggruppamento, essendo abbinata al Gran trofeo Rubinetteria, una competizione riservata esclusivamente alle formazioni delle società dilettantistiche.

La prima classificata di ciascun gruppo disputerà a San Maurizio d'Opaglio, il 15 e il 22 settembre, le finali del torneo allievi categoria dilettanti.

Ma l'appuntamento per gli appassionati del calcio valsesiano è soprattutto fissato per le quattro serate borgosesiane: Verona, Atalanta (vincitrice della prima edizione), Torino e Genoa metteranno in mostra le qualità di affermati settori giovanili, ma Juve Domo, Biellese, Borgosesia e Grignasco a far la parte del comprimari non ci stanno proprio.

Roberto Eynard

Per l'Amatori prima uscita con il Roller

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Assa, campione d'Italia di hockey a rotelle su pista, riprende gli incontri amichevoli in vista del campionato che s'inizierà il 6 ottobre.

Stasera al palasport del rione Isola, alle 21, incontra il Roller Monza.

Lunedì incontrerà il Brasile, martedì il Cile, mercoledì l'Argentina nelle cui file ci sono Martinazzo, che ha lasciato recentemente la squadra gialloverde per trasferirsi in Spagna, e Coria, che invece da quest'anno giocherà nelle file della formazione biellese.

Gli incontri con le nazionali dei tre Paesi sudamericani sono stati favoriti dal fatto che le formazioni saranno alloggiate a Vercelli a partire da domenica, dove completeranno la preparazione per i mondiali che si svolgeranno a metà mese a Novara.

(f. l.)

Protesta del presidente Celoria

Campi e docce chiusi per i ragazzi della Pro

Una serie di incomprensioni con il Comune

VERCELLI — *I ragazzi della Pro Vercelli, l'altro pomeriggio, sono andati sul campo del Villaggio Concordia per allenarsi. «Non ho disposizioni in proposito» ha detto il custode e così i ragazzi ed i loro accompagnatori sono rientrati in sede, al «Robbiano». Hanno svolto un allenamento «dietro le porte». Quando sono andati poi per fare la doccia e rivestirsi, le docce erano chiuse. Nessuno avvertito allora la dirigenza della società di quanto era successo.*

Ne ha detto il presidente Giuseppe Celoria, in una conferenza stampa che è stata tenuta ieri mattina nella sede della società: «Spendiamo per il settore giovanile, annualmente, dai 50 ai 60 milioni. E non è possibile che si verifichino simili situazioni».

Celoria ha continuato dicendo che «da tempo sembra sia in atto un braccio di ferro tra la Pro Vercelli e l'assessorato allo sport». «Paghiamo ben cinque allenatori, riteniamo che l'attività giovanile sia importante, dobbiamo giungere ad una soluzione positiva» *ha concluso Celoria.*

Era presente alla conferenza stampa l'assessore comunale allo sport Luigi Taverna il quale ha tenuto a precisare che alla Pro Vercelli prima squadra è stato concesso l'uso del «Castigliano» ai Cappuccini per le sedute di allenamento settimanali, alle formazioni giovanili i campi dell'Aravecchia e del «Bozino». A tal proposito, ha aggiunto Taverna: «Dobbiamo sicuramente raggiungere un accordo con le altre società calcistiche che hanno fatto richiesta degli ultimi due campi». *L'assessore ha aggiunto:* «Ho firmato ieri la lettera di convocazione per una riunione in cui tutte le società interessate all'uso dei campi, esporranno le loro necessità».

Un altro grosso problema è stato sollevato dal dirigente Franco Roncarolo e riguarda il «Robbiano». A suo tempo il Comune era stato invitato a fare dei lavori: recinzione da risistemare, docce, etc. In caso contrario il campo non sarebbe stato omologato per il prossimo campionato. I lavori sono stati fatti, però ne sono stati richiesti in questi giorni altri da parte della Commissione della Lega, soprattutto per quanto riguarda la recinzione, che non è stata finita come si sarebbe dovuto. Conseguentemente su non si procede al suo «ancoraggio» entro il 15 settembre potrebbe saltare l'omologazione. Ed allora addio campionato? Taverna ha assicurato l'intervento del Comune, sostenendo: «Quello che era stato chiesto è stato fatto. Ci dicano quello che vogliono ancora ed allora procederemo. E basta».

f. l.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 6
SERATA
DI BALLO LISCIO
con la
NUOVA ERA
SABATO 8
Ballo moderno con
I VIDEO GAMES
in discoteca
Marco Zani
DOMENICA 9
Ballo moderno con
I VIDEO GAMES
in discoteca
Marco Zani

OGGI PER DOMANI
CERCHIAMO
GIOVANI AMBOSESSI
da avviare alla professione di programmatore/programmatrice di COMPUTERS con addestramento in orari extralavorativi a BORGOSESIA - BIOGLIA - BIELLA.
Per colloquio sulle tue ore libere telefona 02/67.00.720, 02/20.43.300 oppure scrivere: Informatica Guidotti via Palestro 14 - 20121 MILANO.

CENTINAIA e CENTINAIA
di metri quadrati di
TAPPETI ANNODATI A MANO
direttamente importati da
INDIA - PAKISTAN - PERSIA - RUSSIA - TURCHIA
ai
MIGLIORI PREZZI D'ITALIA
e alle
MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
Per dimostrare che non sono solo parole
REGALIAMO IL TAPPETO SCELTO
nel caso se ne trovasse altrove uno di pari qualità ad un prezzo inferiore

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 961.526
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI